



Documento Unico di Programmazione - DUP

Sezione Strategica 2016/2020

Sezione Operativa 2016/2018

Allegato al Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2016-2017-2018

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 23/12/2015

INDICE

Nota metodologica.....	7
CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE DELL'ENTE.....	17
Quadro delle condizioni esterne dell'Ente.....	19
<i>Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.....</i>	<i>21</i>
<i>Popolazione.....</i>	<i>27</i>
<i>Istruzione.....</i>	<i>30</i>
<i>Cultura.....</i>	<i>36</i>
<i>Politiche sociali.....</i>	<i>41</i>
<i>Territorio.....</i>	<i>43</i>
<i>Benessere e condizioni ambientali nel territorio comunale.....</i>	<i>48</i>
<i>Servizi.....</i>	<i>56</i>
<i>Accordi di programma.....</i>	<i>59</i>
<i>Economia insediata.....</i>	<i>73</i>
Quadro delle condizioni interne dell'Ente.....	95
<i>Investimenti e opere pubbliche.....</i>	<i>97</i>
<i>Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	<i>99</i>
<i>Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....</i>	<i>112</i>
<i>Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.....</i>	<i>129</i>
<i>Coerenza e compatibilità con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.....</i>	<i>131</i>
<i>Parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione dell'Ente strutturalmente deficitario (art. 172, c.1F, D.Lgs.167/2000).....</i>	<i>133</i>
<i>Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....</i>	<i>135</i>
<i>Spesa corrente e in conto capitale suddivisa per Missioni e Programmi di Bilancio.....</i>	<i>137</i>
<i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri.....</i>	<i>143</i>
<i>Rilevazioni per il consolidamento dei conti pubblici (art.170, D.Lgs 267/2000).....</i>	<i>145</i>
<i>Le risorse umane disponibili.....</i>	<i>150</i>

<i>Organizzazione e modalità di gestione dei servizi.....</i>	<i>156</i>
<i>Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.....</i>	<i>162</i>
<i>Obiettivi gestionali assegnati alle Società Controllate.....</i>	<i>172</i>
<i>Istituzioni comunali.....</i>	<i>181</i>

MACROSTRUTTURA E TABELLE DEI CODICI DI IDENTIFICAZIONE.....183

Macrostruttura dell'Ente	185
Elenco Missioni e Programmi di Bilancio	187
Elenco Programmi Triennali - PT della SEO per Centro di Responsabilità.....	190

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA PER LINEE PROGRAMMATICHE 2015/2020197

<i>Area di Mandato 1 - Sicurezza.....</i>	<i>199</i>
<i>Area di Mandato 2 - Sviluppo economico e lavoro.....</i>	<i>203</i>
<i>Area di Mandato 3 - Giovani.....</i>	<i>208</i>
<i>Area di Mandato 4 - Anziani e sociale.....</i>	<i>212</i>
<i>Area di Mandato 5 - Qualità della vita.....</i>	<i>217</i>
<i>Area di Mandato 6 - Bilancio.....</i>	<i>222</i>
<i>Area di Mandato 7 - Infrastrutture.....</i>	<i>226</i>
<i>Area di Mandato 8 - Cittadinanza partecipe.....</i>	<i>231</i>
<i>Area di Mandato 9 - Ambiente paesaggio ed animali.....</i>	<i>234</i>
<i>Area di Mandato 10 - Turismo.....</i>	<i>239</i>
<i>Area di Mandato 11 - Promozione delle eccellenze.....</i>	<i>243</i>
<i>Area di Mandato 12 - Sport.....</i>	<i>247</i>

SEZIONE STRATEGICA (SES) 2016/2020.....253

Indirizzi e Obiettivi Strategici suddivisi per Missioni.....	255
<i>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....</i>	<i>257</i>
<i>Missione 2 - Giustizia.....</i>	<i>277</i>

<i>Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....</i>	<i>279</i>
<i>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....</i>	<i>291</i>
<i>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....</i>	<i>305</i>
<i>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....</i>	<i>318</i>
<i>Missione 7 - Turismo.....</i>	<i>334</i>
<i>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....</i>	<i>347</i>
<i>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....</i>	<i>362</i>
<i>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....</i>	<i>389</i>
<i>Missione 11 - Soccorso civile.....</i>	<i>402</i>
<i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....</i>	<i>405</i>
<i>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....</i>	<i>422</i>
<i>Missione 19 - Relazioni internazionali</i>	<i>435</i>

SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2016/2018.....437

SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE PRIMA.....439

Programmi e Obiettivi Operativi annuali e triennali.....	441
<i>Direzione Affari Istituzionali.....</i>	<i>443</i>
<i>Direzione Polizia Municipale.....</i>	<i>455</i>
<i>Direzione Finanza Bilancio e Tributi.....</i>	<i>475</i>
<i>Direzione Avvocatura Civica.....</i>	<i>486</i>
<i>Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche.....</i>	<i>495</i>
<i>Direzione Affari Generali e Supporto Organi.....</i>	<i>505</i>
<i>Direzione Programmazione e Controllo.....</i>	<i>512</i>
<i>Direzione Risorse Umane.....</i>	<i>525</i>
<i>Direzione Sviluppo economico e partecipate.....</i>	<i>534</i>
<i>Direzione Patrimonio e Casa.....</i>	<i>546</i>
<i>Direzione Attività culturali e Turismo.....</i>	<i>561</i>
<i>Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza.....</i>	<i>577</i>
<i>Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive.....</i>	<i>599</i>
<i>Direzione Sportello Unico Edilizia.....</i>	<i>614</i>
<i>Direzione Ambiente e Politiche Giovanili.....</i>	<i>627</i>
<i>Direzione Commercio e attività produttive.....</i>	<i>644</i>

<i>Direzione Lavori Pubblici.....</i>	<i>653</i>
<i>Direzione Sviluppo del Territorio.....</i>	<i>674</i>
<i>Direzione Mobilità e Trasporti.....</i>	<i>692</i>
<i>Municipalità Lido Pellestrina.....</i>	<i>705</i>
<i>Municipalità Marghera.....</i>	<i>713</i>
<i>Municipalità Favaro Veneto.....</i>	<i>721</i>
<i>Municipalità Venezia Murano Burano.....</i>	<i>730</i>
<i>Municipalità Mestre Carpenedo.....</i>	<i>739</i>
<i>Municipalità Chirignago Zelarino.....</i>	<i>748</i>
<i>Direzione Generale - Istituzioni.....</i>	<i>758</i>

SEZIONE OPERATIVA (SEO) – PARTE SECONDA.....773

Programmazione del fabbisogno di personale	775
Programmazione in materia di lavori pubblici.....	781
<i>Programma Triennale 2016-2017-2018.....</i>	<i>783</i>
<i>Elenco Annuale dei lavori 2016.....</i>	<i>824</i>
<i>Programma degli interventi anno 2016 finanziati con la Legge Speciale per Venezia.....</i>	<i>826</i>
<i>Elenco interventi convenzionati o assoggettati ad atto d'obbligo con esecuzione di opere di urbanizzazione a scomputo oneri.....</i>	<i>834</i>
Piano delle alienazioni ed elenco immobili di proprietà.....	864
<i>Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni patrimoniali.....</i>	<i>866</i>
<i>Elenco dei singoli immobili di proprietà dell'Ente.....</i>	<i>871</i>

NOTA METODOLOGICA

I contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2017-2018

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2017-2018** si compone delle seguenti **sezioni**:

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE DELL'ENTE			
	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE		Sono espone le condizioni esterne dell'Ente sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli obiettivi strategici
	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE		Sono espone le condizioni interne dell'Ente (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica)
MACROSTRUTTURA E TABELLE DEI CODICI DI IDENTIFICAZIONE			
	MACROSTRUTTURA E TABELLE DEI CODICI DI IDENTIFICAZIONE		Sono esposti gli elementi utili alla corretta lettura delle Sezioni successive: - la Macrostruttura dell'Ente - l'elenco delle Missioni e dei Programmi di Bilancio - l'elenco dei Programmi Triennali della Sezione Operativa per Centro di Responsabilità

NOTA METODOLOGICA

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA PER LINEE PROGRAMMATICHE 2015/2020			
	AREE DI MANDATO		Per ogni Area di Mandato sono espone le Linee Programmatiche 2015/2020 approvate dal Consiglio Comunale il 29/10/2015. Il 1° livello delle Linee Programmatiche è stato assunto ad Indirizzi strategici e il 2° livello ad Obiettivi strategici della SES (<i>Sezione Strategica</i>). Per ogni Obiettivo strategico di riferimento sono declinati gli Obiettivi strategici che concorrono al suo conseguimento, in base alla competenza funzionale dei Centri di Responsabilità operativamente coinvolti nel processo di realizzazione. Per ciascun Indirizzo ed Obiettivo strategico sono riportate le seguenti indicazioni: - deleghe - riferimenti alla SES con relativi codici di identificazione - riferimenti alla SEO con relativi codici di identificazione - Obiettivi strategici declinati dalle Direzioni
	Questa sezione fornisce il quadro di sintesi di tutta la programmazione strategica, rappresentata poi nella SES (<i>Sezione Strategica</i>) secondo il criterio finanziario e nella SEO (<i>Sezione Operativa</i>) secondo il criterio organizzativo.		

NOTA METODOLOGICA

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Tale sezione è strutturata con criterio finanziario, basata sull'articolazione per Missioni e Programmi di Bilancio finanziario, con l'associazione degli Indirizzi strategici alle Missioni di Bilancio.

Per ciascun Indirizzo strategico (corrispondente al 1° livello delle Linee Programmatiche 2015-2020) sono indicati gli Obiettivi strategici (corrispondente al 2° livello delle Linee Programmatiche 2015-2020), declinati in ulteriori Obiettivi strategici di competenza delle Direzioni.

Per ciascuna Missione sono riportati, inoltre, i Programmi di bilancio ad essa collegati e gli Obiettivi strategici collegati ad altre Missioni di bilancio.

Per ciascuna Missione di Bilancio

	RISORSE FINANZIARIE		Sono riportati gli stanziamenti per Missione del Bilancio Finanziario relativi al triennio 2016/2018
	INDIRIZZI STRATEGICI		E' riportato l'elenco degli Indirizzi strategici - corrispondenti al 1° livello delle Linee Programmatiche – associati alla Missione con criterio di affinità contenutistica e con principio di prevalenza nei casi di non perfetta corrispondenza; per ciascun Indirizzo strategico è riportato il riferimento alla corrispondente Linea Programmatica 2015/2020
	OBIETTIVI STRATEGICI		Per ogni Indirizzo strategico sono riportati gli Obiettivi strategici di riferimento, declinati in ulteriori Obiettivi strategici che concorrono al loro conseguimento, in base alla competenza funzionale dei Centri di Responsabilità operativamente coinvolti nel processo di realizzazione. Per ogni Obiettivo strategico declinato sono riportate le seguenti indicazioni:

NOTA METODOLOGICA

		codice dell'Obiettivo strategico di riferimento	
	Esempio: S_1A6.1.1_1		
	S	=	SES
	_1A	=	il numero indica la Missione
			la lettera indica l'Indirizzo strategico associato alla Missione
	6.1.1	=	riferimento alla Linea Programmatica 2015/2020
_1	=	primo Obiettivo strategico declinato dell'Obiettivo strategico 6.1.1	
		codice del Programma Triennale di riferimento (<i>unità di strutturazione della SEO</i>)	
	Esempio: PT_0302		
	PT	=	Programma Triennale, corrispondente al Centro di Responsabilità, <i>rectius</i> a Direzioni/Settori.
	_03	=	indica il numero della Direzione di appartenenza del Centro di Responsabilità
	02	=	indica il numero del Settore cui corrisponde il Centro di Responsabilità
		diagramma di <i>gantt</i> quinquennale	

NOTA METODOLOGICA

			1 viene indicata la scansione temporale necessaria, nell'arco del quinquennio di riferimento, per il raggiungimento degli Obiettivi strategici declinati
			Per ogni Obiettivo strategico di riferimento sono riportate le seguenti indicazioni: - soggetti coinvolti - stakeholder - contributo del gruppo Città di Venezia
	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI ALLA MISSIONE		Sono riportati i Programmi di bilancio finanziario relativi ai centri di costo assegnati ai Centri di Responsabilità (PT) coinvolti nella realizzazione degli Obiettivi strategici di riferimento e degli Obiettivi strategici declinati
	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI – CENTRI DI COSTO RELATIVI AD ALTRE MISSIONI		Sono indicati gli Obiettivi strategici di riferimento (presenti nella Missione di cui trattasi) declinati in ulteriori Obiettivi strategici da parte di Centri di Responsabilità operativamente coinvolti nel processo di realizzazione ma i cui centri di costo sono collegati ad altre Missioni di bilancio  <i>Trattasi di Obiettivi strategici declinati nella Missione di cui trattasi da parte di Centri di Responsabilità collegati a centri di costo esterni alla Missione</i>
	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI – OBIETTIVI STRATEGICI RELATIVI AD ALTRE MISSIONI		Sono indicati gli Obiettivi strategici di riferimento (presenti in altre Missioni rispetto a quella di cui trattasi) declinati in ulteriori Obiettivi strategici da parte di Centri di Responsabilità operativamente coinvolti nel processo di realizzazione i cui centri di costo sono collegati alla Missione di cui trattasi  <i>Trattasi di Obiettivi strategici declinati in altre Missioni da parte di Centri di Responsabilità collegati a centri di costo della Missione di cui trattasi</i>

NOTA METODOLOGICA

SEZIONE OPERATIVA (SEO) - PARTE PRIMA

Tale sezione è strutturata con criterio organizzativo, basata sull'articolazione per Centri di Responsabilità dell'Ente, con "Programmi Triennali" (PT) associati a Direzioni/Settori.

Il PT è componente strutturale di base della SEO ed ha i seguenti contenuti essenziali:

- obiettivi annuali e pluriennali
- finalità
- motivazione delle scelte effettuate
- risorse finanziarie-umane-strumentali assegnate

Per ciascun Obiettivo strategico declinato dal Centro di Responsabilità sono indicati i corrispondenti Indirizzi strategici ed Obiettivi strategici di riferimento presenti nella SES.

Vengono così definiti gli "Obiettivi operativi annuali e triennali" che sostanziano il PT e che trovano poi declinazione di dettaglio nella programmazione triennale della performance, con correlazione lineare data dal fatto che anche il Piano della Performance è strutturato con criterio organizzativo.

Per ciascuna Direzione dell'Ente

	ORGANIGRAMMA DI DIREZIONE		E' riportato l'organigramma della Direzione con indicazione dei Settori che la compongono e dei codici dei rispettivi Programmi Triennali (PT)
	PROGRAMMA TRIENNALE - OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI-TRIENNALI		Sono riportati i Programmi Triennali associati ad ogni Direttore/Dirigente, in quanto Centro di Responsabilità, e composti degli Obiettivi strategici declinati, di competenza del Responsabile del PT Per ogni Obiettivo strategico declinato sono riportate le seguenti indicazioni: codice e descrizione dell'Obiettivo strategico di riferimento

NOTA METODOLOGICA

			diagramma di <i>gantt</i> triennale
			viene indicata la scansione temporale necessaria, nell'arco del triennio di riferimento, per il raggiungimento degli Obiettivi strategici declinati
	FINALITA'		Sono indicati gli effetti e i risultati che gli Obiettivi strategici declinati collegati al Programma Triennale produrranno in termini di avanzamento della programmazione strategica 2015/2020 contenuta nella SES
	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Vengono indicate le ragioni che stanno alla base degli Obiettivi strategici declinati, in relazione alle finalità del Programma Triennale
	COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE		Sono riportati gli eventuali collegamenti con altri strumenti di pianificazione settoriale interni ed esterni, oltre che gli ulteriori riferimenti alla normativa della materia
	SEZIONE RISORSE FINANZIARIE – UMANE – STRUMENTALI		Vengono indicati i riferimenti alle risorse in dotazione. Per ciascuna Direzione sono riportate le tabelle con le risorse umane e finanziarie suddivise per i Centri di Responsabilità e i centri di costo che compongono la Direzione medesima

NOTA METODOLOGICA

SEZIONE OPERATIVA (SEO) - PARTE SECONDA

Questa parte si compone di allegati nei quali è descritta la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE		Viene riportato il Programma del fabbisogno di personale per l'anno 2016.
	PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI		Vengono riportati: • Programma Triennale 2016-2017-2018 • Elenco Annuale dei lavori 2016 • Programma degli interventi anno 2016 finanziati con la Legge Speciale per Venezia • Elenco interventi convenzionati o assoggettati ad atto d'obbligo con esecuzione di opere di urbanizzazione a scomputo oneri
	PIANO DELLE ALIENAZIONI ED ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA'		Vengono riportati: • Piano delle valorizzazioni ed alienazioni dei beni patrimoniali • Elenco dei singoli immobili di proprietà dell'Ente

NOTA METODOLOGICA

NOTA PER LA CONSULTAZIONE

Data la complessità del documento e la sua strutturazione in più sezioni interconnesse, aventi contenuti articolati e ricchi di rimandi codificati, il DUP si presta ad essere consultato preferibilmente nella versione PDF, che - mediante l'utilizzo delle funzioni "trova" e "segnalibri" - favorisce una lettura funzionale a specifiche esigenze di ricerca ed approfondimento.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

CONDIZIONI ESTERNE ED INTERNE DELL'ENTE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, NAZIONALE E REGIONALE

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari internazionali, nazionali e regionali per l'esame dei quali si richiama l'ultimo documento di programmazione economico-finanziaria della Regione Veneto, DPEF 2015 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 24.06.2014. Si riportano di seguito i principali contenuti di tale documento relativi al contesto economico internazionale, nazionale e regionale.

Si osserva, preliminarmente, che per quanto concerne le ricadute del contesto nazionale sull'ente nel triennio 2015-2017, il quadro economico tuttora debole rende la programmazione in materia di finanza locale non definita, né nel medio e nemmeno nel breve periodo, non essendo scartabili a priori ulteriori manovre sul fronte del concorso degli enti locali al reperimento di ulteriori risorse per cercare di consolidare i deboli segnali di ripresa. Sul punto, a completare tale quadro di incertezze, si devono inserire anche le riforme attese in materia di fiscalità locale ed in particolare di quella immobiliare, essendo nel programma dell'attuale governo una rivisitazione dell'imposizione sugli immobili, oggetto negli ultimi anni di numerosi interventi normativi che hanno portato ad una situazione alquanto complessa, sia per i contribuenti che per gli enti locali impositori.

IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE

A livello internazionale si sono registrati nel 2013 segnali incoraggianti che possono far considerare superata la fase peggiore della crisi: l'espansione negli ultimi mesi della produzione industriale e del commercio mondiale fanno presumere che il ciclo internazionale si stia rafforzando tanto da raggiungere una crescita globale pari al 3% nel 2013 e al 3,6% nel 2014, sebbene la ripresa sia ancora fragile e la disoccupazione resti a livelli inaccettabili in molti paesi. Gli ultimi mesi del 2013 diradano alcuni punti delicati per l'economia mondiale: negli Stati Uniti si trova un accordo per gli interventi della politica di bilancio, in Europa si registra l'inversione del segno del ciclo e nei mercati emergenti riprende vigore il ritmo di crescita.

Gli indicatori congiunturali di inizio anno hanno confermato che l'Europa è attraversata da una fase di ripresa. Le stime di contabilità relative al quarto trimestre dell'anno scorso mostrano una crescita, anche se con ritmi ancora piuttosto blandi: la variazione del PIL dell'Area euro è pari allo 0,4%, dopo lo 0,1% del trimestre precedente, decisamente inferiore ai ritmi realizzati nelle altre maggiori economie avanzate. Si rilevano, comunque, segnali contrastanti nel secondo trimestre 2014 in controtendenza per l'area Euro rispetto al primo trimestre 2014 (+0,7% contro il +0,9%, con Germania a -0,2%) rispetto all'area OCSE, dove la crescita del primo trimestre (+0,4%) risulta accelerata rispetto al primo trimestre (+0,2%) che non sembrano rafforzare il percorso manifestatosi a fine 2013.

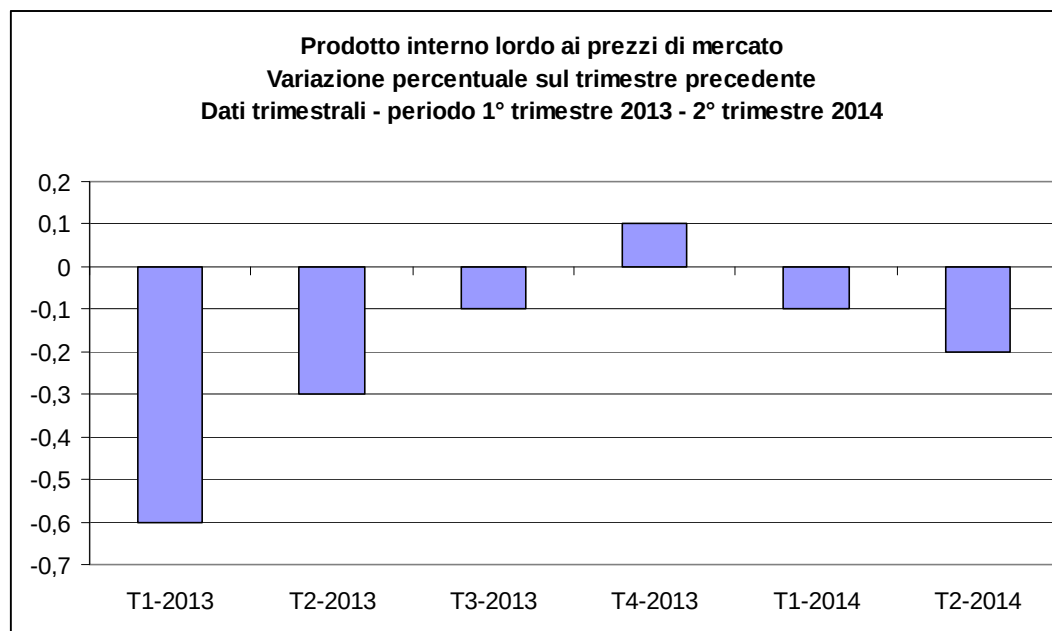
L'Unione europea chiude comunque l'anno 2013 in stagnazione, 0,1% per l'UE28 e -0,4% per l'Area euro. Vengono confermate anche le differenze fra i diversi paesi dell'Area: da un lato, gli impulsi positivi provenienti da Svezia, Finlandia, Danimarca, Germania, assieme a parte dei paesi dell'Est, e dall'altro, la preoccupazione per le economie periferiche: oltre a Grecia (-3,9%) e Spagna (-1,2%), rimane il trend strutturalmente debole dell'Italia (-1,9%).

La difficile situazione economica è aggravata anche dal rischio che l'Europa entri in una fase di deflazione, ossia di calo generalizzato dei prezzi, con conseguenze negative sulla ripresa economica. Per la Banca Centrale Europea il *target* del tasso di inflazione è il 2%, mentre un livello di inflazione sotto l'1% è considerato una "danger zone". Attualmente (dato di luglio 2014) il livello dell'inflazione in Europa è pari allo 0,3% e per il 2014 le stime si attestano allo 0,6%, quindi molto lontane dal target del 2%. Il rischio di deflazione è stato preso in seria considerazione dal presidente della Banca Centrale Europea Mario Draghi che ha varato una serie di misure atte a contrastare il fenomeno, tagliando il tasso di

riferimento, il tasso sui depositi e il tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginali di 10 punti base e annunciando un piano per l'acquisto di titoli Abs (Asset backed securities) da ottobre 2014.

IL CONTESTO NAZIONALE

In base a quanto riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2014, presentato dal Governo l'8 aprile 2014, nel terzo trimestre del 2013 si è conclusa la fase di recessione iniziata per l'Italia nella seconda metà del 2011. Tuttavia, nel corso del 2013 il PIL ha subito una contrazione dell'1,9%, in ulteriore riduzione rispetto a quanto previsto a inizio dell'anno. La fase di ripresa iniziata verso la fine dell'anno è contrassegnata da una domanda esterna abbastanza favorevole e da una graduale stabilizzazione della domanda interna. Tuttavia c'è da rilevare come ai deboli segnali di ripresa registrati a fine anno si sia contrapposta la contrazione avvenuta nel I e nel II trimestre 2014 con il Pil che nel II trimestre 2014 ha segnato una riduzione di 0,2 punti percentuali sia rispetto al trimestre precedente (già in calo dello 0,1% rispetto al trimestre precedente) sia sul secondo trimestre 2013. Il ritorno a due trimestri consecutivi con il Pil in calo ha fatto pertanto ritornare l'Italia in fase di recessione tecnica, come si evince dal grafico sottostante.



Fonte: Istat

Ciò ha influito anche sull'andamento dei prezzi al consumo, che da oltre due anni registravano una disinflazione (ossia un rallentamento del tasso di inflazione), facendo entrare l'Italia in deflazione, ad agosto 2014, per la prima volta da oltre 50 anni, cioè dal settembre del 1959. Questo significa che la ripresa economica e dei consumi si allontana nel tempo in quanto le famiglie non spendono, i prezzi scendono e i consumatori si attendono ulteriori ribassi rimandando di nuovo gli acquisti. Per i conti pubblici dell'Italia ciò è un fattore negativo poiché cresce il costo reale dell'indebitamento e potenzialmente diminuiscono le entrate dal gettito fiscale con il calo di consumi e dei profitti per le aziende.

Le dinamiche che hanno portato alla riduzione del PIL sono da ricercare in un calo della domanda esterna, ed in tale contesto, dal punto di vista economico, deve essere vista con preoccupazione l'attuale situazione del "conflitto politico" tra Russia ed Ucraina posti i significativi rapporti commerciali che il territorio del Veneto intrattiene con la Russia, che costituisce il settimo mercato di riferimento per valori di merci esportate.

L'azione di riequilibrio dei conti pubblici, che è continuata nonostante la congiuntura economica sfavorevole, ha mantenuto nel 2013 l'indicatore dell'indebitamento netto in rapporto al PIL entro il valore soglia di -3,0%, come nel 2012. In termini strutturali, cioè al netto delle misure una tantum e del ciclo economico, l'indebitamento netto nel 2013 si è attestato a -0,8% del PIL, con una riduzione di 0,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il saldo primario ha subito una lieve contrazione nel 2013, attestandosi al 2,2% del PIL. C'è peraltro da rilevare come il peggioramento della situazione 2014, e conseguentemente la situazione prospettica per gli anni successivi, rispetto al dato previsionale possa comportare ulteriori azioni tese a ridurre l'indebitamento netto, non potendo contare su una crescita del denominatore del rapporto debito/pil.

Per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica, nel DEF il Governo ritiene che nel 2014 non sia opportuno procedere sul percorso di convergenza all'Obiettivo di Medio Termine (che per l'Italia consiste nella riduzione dell'indebitamento netto strutturale di 0,5 punti percentuali all'anno fino al pareggio di bilancio), e che sussistano le condizioni straordinarie previste dalla L. n. 243/2012 (di attuazione della riforma costituzionale per l'introduzione del principio del pareggio di bilancio), dovute principalmente agli effetti della recessione del 2012 e del 2013, che consentono lo scostamento temporaneo dagli obiettivi programmatici di bilancio.

L'indebitamento netto strutturale (valore dell'indicatore al netto delle misure una tantum e della componente data dal ciclo economico), che nel 2013 è stato -0,8% del PIL, pertanto migliorerà di soli 0,2 punti percentuali, collocandosi al -0,6%. Il pareggio di bilancio in termini strutturali è previsto dal 2016.

Tale scostamento rispetto agli obiettivi programmatici sarà impiegato dal Governo per:

- 1) proseguire il pagamento dei debiti pregressi della PA, aumentando il fondo istituito dal D.L. n. 35/2013 per un ammontare aggiuntivo di 13 miliardi;
- 2) improntare un piano di riforme strutturali che nelle previsioni dovrebbero portare ad un aumento del PIL in termini cumulati di 2,2 punti percentuali nel 2018 e ad aumentare stabilmente il tasso di crescita del PIL potenziale del Paese.

Il percorso previsto dal Governo non prevede manovre correttive per il 2014. Per raggiungere il pareggio di bilancio nel 2016 saranno invece necessarie misure di correzione aggiuntive a partire dal 2015 e il Governo nel DEF 2014 ipotizza che saranno realizzate esclusivamente dal lato della spesa pubblica.

D'altra parte, lo stesso Programma Nazionale di Riforma - presentato assieme al DEF - individua la revisione della spesa pubblica, realizzata in base alle indicazioni proposte lo scorso 11 marzo dal Commissario straordinario per la Revisione della spesa pubblica Cottarelli, come la principale fonte di copertura delle riforme, per 6 miliardi di euro nel 2014, 17 nel 2015 e 32 dal 2016.

Anche se occorre attendere l'attuazione di tali misure per chiarire quali settori di spesa in particolare saranno colpiti, è tuttavia possibile ipotizzare che, dopo il notevole contributo richiesto dalle ultime manovre di finanza pubblica alle amministrazioni locali in termini riduzione/annullamento dei trasferimenti statali e di progressive strette del patto di stabilità, le future politiche di bilancio saranno incentrate sulla razionalizzazione dei processi e il contenimento delle spese.

IL CONTESTO REGIONALE

Nelle stime del 2013 la recessione sembra stemperarsi in quanto, anche in Veneto, come a livello nazionale, gli ultimi mesi dell'anno danno segnali incoraggianti: si ipotizza una variazione percentuale del -1,6% del PIL, con un apporto positivo soltanto dalle vendite all'estero in quanto, dal punto di vista della domanda interna, la spesa delle famiglie dovrebbe calare del 2,3% e gli investimenti fissi lordi del 5,2%.

Il valore aggiunto del terziario mostra una stasi, -0,8%, mentre i settori che soffrono ulteriormente sono l'industria in senso stretto, -1,2%, e soprattutto le costruzioni, -5,7%. Il 2014 dovrebbe rappresentare l'anno della ripresa, riportando la crescita al +1% e per il 2015 si prevede un consolidamento pari al + 1,5%.

Dal 2007 a oggi il Veneto ha perso, in termini reali, otto punti di PIL per un totale di 11,4 miliardi di euro, ha assistito alla sparizione di oltre 8 mila imprese e alla riduzione di oltre 90 mila unità di lavoro. Siamo ancora lontani dai valori economici pre crisi. In termini reali il valore del PIL veneto più elevato è stato raggiunto nel 2007: 141.628 milioni di euro e nelle previsioni al 2014 potrebbe arrivare a 129.453 milioni di euro, ossia tornare ai livelli del 2002.

Andando a ripartire la perdita per settore tra il 2007 e il 2013 osserviamo che il valore prodotto dall'industria in senso stretto è sotto di circa 4,5 miliardi, quello dell'edilizia di 2,8 miliardi, quello del terziario di quasi 4 miliardi.

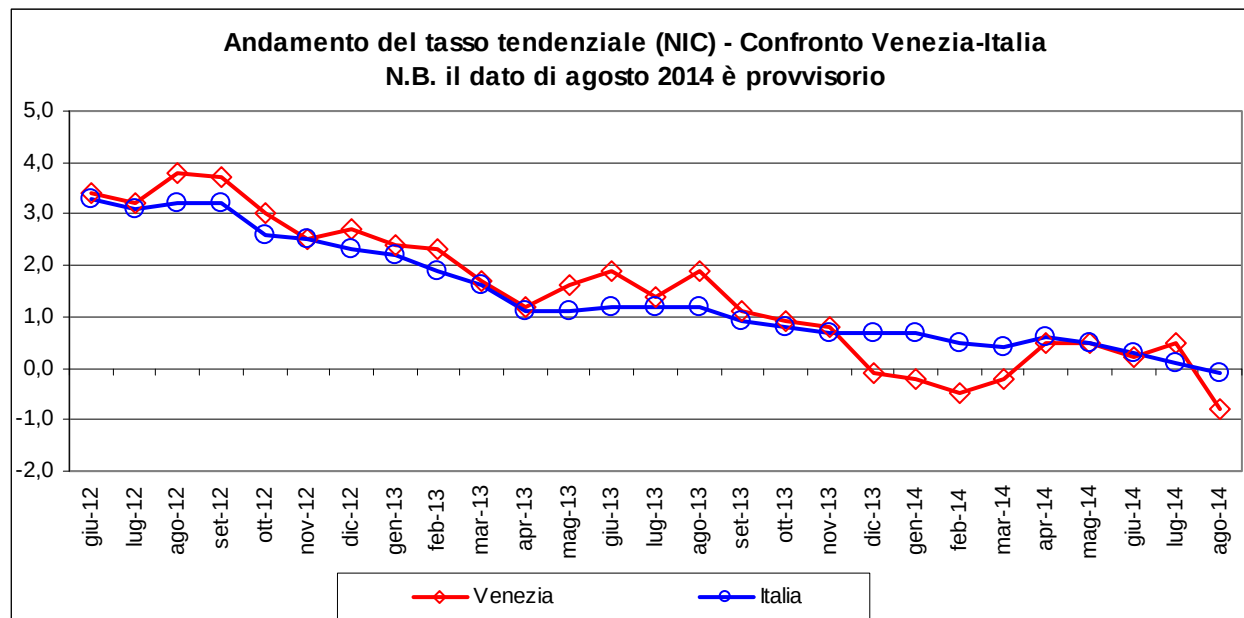
Il PIL per abitante, che è una misura comunemente usata per misurare il grado di benessere di un'area in base alla quantità di ricchezza prodotta dal suo sistema economico, è decisamente crollato a partire dal 2007 sia in Veneto che a livello nazionale. Pur mantenendo un livello ben superiore alla media italiana si prevede che nel 2014 il PIL pro capite veneto in termini reali salga leggermente rispetto al dato 2013, ma si posizioni sui valori del 1995, ben 19 anni prima.

Il reddito disponibile è invece una misura sintetica del benessere economico di cui possono godere i residenti di un territorio, considerati nella veste di consumatori e risparmiatori. Esso infatti comprende tutti i flussi, in entrata e in uscita, di pertinenza dei soggetti residenti, anche se realizzati al di fuori del territorio, mentre esclude le risorse conseguite nel territorio da soggetti che risiedono altrove. Il reddito disponibile pro capite delle famiglie venete nel 2013 è di 17,4 mila euro, più elevato rispetto alla media nazionale, ma in termini reali discendente e comparabile al valore raggiunto nel 1989 e ridotto di 10 punti percentuali dal 2007. Nelle previsioni al 2015 si ipotizza che salirà leggermente.

I consumi pro capite delle famiglie, evidentemente collegati al livello di reddito, mostrano lo stesso andamento: decremento a partire dal 2007, breve ripresa nel 2010 quando s'intravedeva la fine del tunnel, ulteriore discesa e stabilizzazione per il successivo biennio. I livelli stimati per il 2013 sono quelli degli anni 1997/98.

Per quanto concerne la disoccupazione sebbene sia evidente anche rispetto all'anno scorso la flessione nel mercato lavorativo, il Veneto si conferma ancora una volta tra le regioni leader in Italia e nel 2013 registra il sesto tasso di occupazione 15-64 anni più elevato, 63,3% contro il 55,6% dell'Italia, e il secondo tasso di disoccupazione più basso, 7,6% contro il 12,2% livello medio italiano.

Il decremento del reddito disponibile e dei consumi influisce anche sul livello dei prezzi e, quindi, sul tasso di inflazione. L'Italia, assieme alla Grecia e alla Spagna sono i paesi europei più a rischio per quanto riguarda la deflazione, rischio che si riflette anche a livello locale, come si può osservare nell'andamento rappresentato nel grafico sottostante, che confronta l'inflazione tendenziale in Italia e nella città di Venezia registrata nel periodo giugno 2012 – luglio 2014.



Fonte: Istat

Risulta che sia l'Italia che Venezia sono entrate nella cosiddetta "danger zone", ossia un'inflazione sotto la soglia dell'1%, già da quasi un anno (da settembre 2013 l'Italia e da ottobre 2013 Venezia). Inoltre a Venezia per quattro mesi di seguito – da dicembre 2013 a marzo 2014 – l'inflazione è stata negativa, toccando un valore minimo pari al -0,5%. Tale situazione, come detto, ha un impatto negativo sui consumi e di conseguenza su tutte le altre componenti economiche, con l'effetto di rendere più difficile la ripresa.

POPOLAZIONE

POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI VENEZIA

Popolazione legale al censimento	2011	261.362							
	2001	271.073							
	ANNO 2014	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011	ANNO 2010	Var. 2014/2010		Var. 2014/2013	
						val.ass.	val.%	val.ass.	val.%
Municipalità Venezia-Murano-Burano	64.371	64.848	66.485	67.394	68.151	-3.780	-5,55%	-477	-0,74%
Municipalità Lido-Pellestrina	20.732	20.889	21.148	21.290	21.403	-671	-3,14%	-157	-0,75%
Municipalità Favaro-Veneto	23.762	23.742	23.938	23.945	23.918	-156	-0,65%	20	0,08%
Municipalità Mestre-Carpenedo	88.269	88.077	89.280	89.588	89.632	-1.363	-1,52%	192	0,22%
Municipalità Chirignago-Zelarino	38.959	38.961	39.340	39.349	39.017	-58	-0,15%	-2	-0,01%
Municipalità Marghera	28.486	28.369	28.936	29.023	28.763	-277	-0,96%	117	0,41%
- Popolazione residente al 31.12 di ciascun anno di cui:	264.579	264.886	269.127	270.589	270.884	-6.305	-2,33%	-307	-0,12%
maschi	124.851	124.783	127.008	127.758	127.937				
femmine	139.728	140.103	142.119	142.831	142.947				
- famiglie	129.324	129.014	131.265	131.612	131.247				
- comunita'/convivenze	163	162	167	166	171				
- "Popolazione al 01.01 di ciascun anno	264.886	269.127	270.589	270.884	270.801				
- Nati nell'anno	1.769	1.833	1.930	2.057	2.007				
- Deceduti nell'anno	3.392	3.571	3.456	3.483	3.425				
saldo naturale	-1.623	-1.738	-1.526	-1.426	-1.418				
- Immigrati nell'anno	5.644	5.527	6.326	6.552	7.092				
- Emigrati nell'anno	4.456	4.638	5.626	4.942	4.777				
saldo migratorio	1.188	889	700	1.610	2.315				
- Iscritti e cancellati d'ufficio	128	-3.392	-636	-479	-814				
- "Popolazione al 31.12 di ciascun anno di cui:	264.579	264.886	269.127	270.589	270.884				
- In eta' prescolare (0/6 anni)	13.796	14.052	14.446	14.646	14.690				
- In eta' scuola obbligo (7/14 anni)	17.686	17.628	17.768	17.654	17.380				
- In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	33.966	33.590	33.796	33.776	33.520				
- In eta' adulta (30/65 anni)	129.809	130.692	134.368	136.701	137.304				
- In eta' senile (oltre 65 anni)	69.322	68.924	68.749	67.812	67.990				
- Tasso di natalita' ultimo quinquennio:	Anno	Tasso							
	2014	0,67%							
	2013	0,69%							
	2012	0,72%							
	2011	0,76%							
	2010	0,74%							

Nota: i dati si riferiscono alla popolazione residente iscritta in anagrafe ed includono le rettifiche post-censuarie relative al Censimento del 2011 inserite fino alla data del 31/12/2013.

- Tasso di mortalita' ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2014	1,28%
2013	1,35%
2012	1,28%
2011	1,29%
2010	1,26%

- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

abitanti	33.531
----------	--------

- Livello di istruzione della popolazione residente

Dati popolazione residente, in età da 6 anni in poi, per grado d'istruzione (Censimento 2011)

Titolo di studio	Maschi		Femmine		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Analfabeti	345	0,3	647	0,5	992	0,4
Alfabeti privi di titolo di studio	6.493	5,6	8.709	6,6	15.202	6,1
Licenza di scuola elementare	19.411	16,7	32.101	24,2	51.512	20,7
Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	35.085	30,1	33.253	25,0	68.338	27,4
Diploma di scuola secondaria superiore (2-3 anni)	7.027	6,0	9.139	6,9	16.166	6,5
Diploma di scuola secondaria superiore (4-5 anni)	30.564	26,2	29.257	22,0	59.821	24,0
Diploma di accademia di belle arti etc..Conservatorio vecchio ordinamento	604	0,5	679	0,5	1.283	0,5
Diploma universitario (2-3 anni) del vecchio ordinamento (incluse le scuole dirette e a fini speciali o parauniversitarie)	643	0,6	1.405	1,1	2.048	0,8
Diploma accademico A.F.A.M. I Liv	41	0,0	71	0,1	112	0,0
Laurea triennale	1.903	1,6	2.506	1,9	4.409	1,8
Diploma accademico A.F.A.M. II Liv	91	0,1	100	0,1	191	0,1
Laurea (4-6 anni) del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento, laurea biennale specialistica (di II livello) del nuovo ordinamento	14.346	12,3	14.901	11,2	29.247	11,7
TOTALI	116.553	100	132.768	100	249.321	100,0

(Fonte: Servizio Statistica e ricerca - Comune di Venezia)

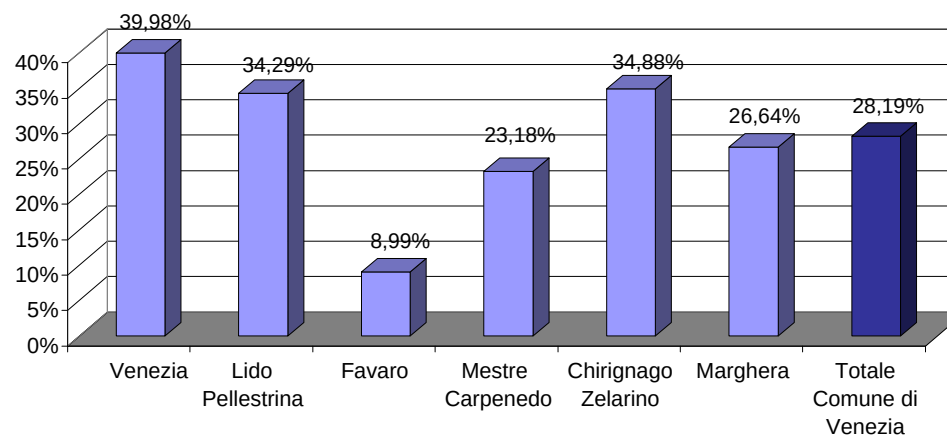
ISTRUZIONE

SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

DATI ASILI NIDO COMUNALI PER MUNICIPALITA' - ANNO SCOLASTICO 2013-2014

Municipalità	Venezia	Lido Pellestrina	Favaro	Mestre Carpenedo	Chirignago Zelarino	Marghera	Totale Comune di Venezia
posti servizi 0/3 anni attivati dal 1/9/12 (a)	368	90	40	350	235	150	1.233
utenza potenziale (b) *	921	263	445	1.510	674	563	4.375
Tasso di copertura dei servizi sull'utenza potenziale (a/b)	39,98%	34,29%	8,99%	23,18%	34,88%	26,64%	28,19%

Asili nido comunali per Municipalità - anno scolastico 2013-2014



* Possono accedere al nido i bambini già nati alla data di chiusura delle iscrizioni fissata al 31 marzo di ogni anno, ne deriva pertanto che l'utenza potenziale per ciascun anno scolastico va calcolata considerando un arco temporale non di 36 mesi (totale popolazione 0-2 anni inclusi), ma di 27 mesi (si escludono cioè i bambini nati dopo il 31 marzo). L'utenza potenziale può essere stimata per l'anno scolastico 2012-2013 in 4.329 bambini.

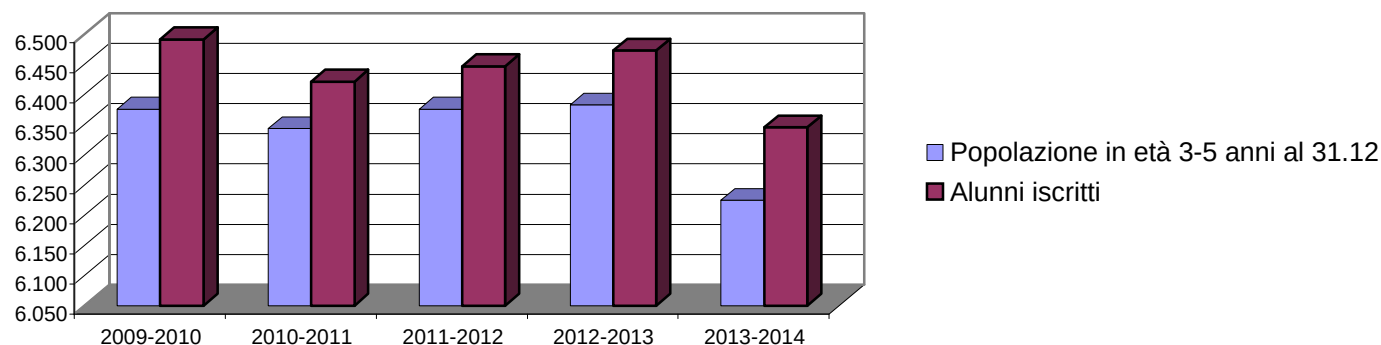
(Fonte: Direzione Politiche Educative e Sportive)

SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI VENEZIA 2009-2014

SISTEMA INTEGRATO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNE DI VENEZIA

	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
Popolazione in età 3-5 anni al 31.12	6.375	6.343	6.375	6.382	6.224
Scuole dell'infanzia	83	84	84	83	82
<i>di cui:</i>					
- scuole comunali	20	18	18	18	18
- scuole paritarie	38	38	38	37	36
- scuole statali	25	28	28	28	28
Alunni iscritti	6.491	6.421	6.446	6.472	6.345
<i>di cui in:</i>					
- scuole comunali	1.598	1.533	1.528	1.569	1.571
- scuole paritarie	2.768	2.624	2.560	2.433	2.324
- scuole statali	2.125	2.264	2.358	2.470	2.450

Popolazione scolastica - Alunni iscritti



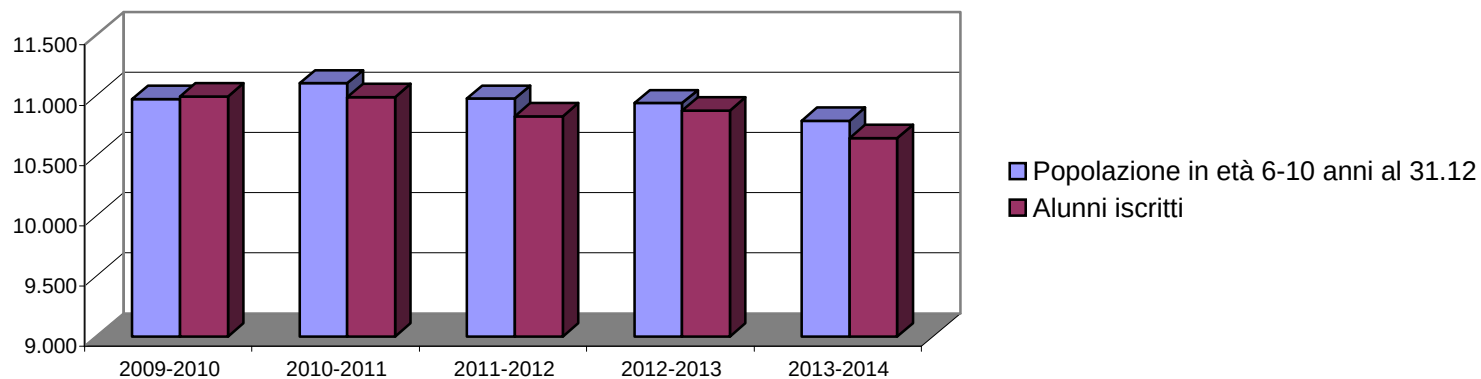
Il Comune di Venezia dimostra di possedere una capacità ricettiva superiore al totale della popolazione scolastica di riferimento residente nel territorio, in quanto l'utenza effettiva è maggiore dell'utenza potenziale, e ciò è dovuto evidentemente ad un afflusso di bambini provenienti dal territorio extracomunale, figli di genitori pendolari.

(Fonte: Direzione Politiche Educative e Sportive)

SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI VENEZIA 2009-2014

	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
Popolazione in età 6-10 anni al 31.12	10.969	11.101	10.972	10.936	10.789
Scuole primarie	62	62	62	62	63
<i>di cui:</i>					
- scuole statali	54	54	54	54	54
- scuole paritarie	8	8	8	8	9
Alunni iscritti	10.992	10.987	10.827	10.875	10.647
<i>di cui in:</i>					
- scuole statali	9.803	9.756	9.590	9.680	9.456
- scuole paritarie	1.189	1.231	1.237	1.195	1.191

Popolazione scolastica - Alunni iscritti



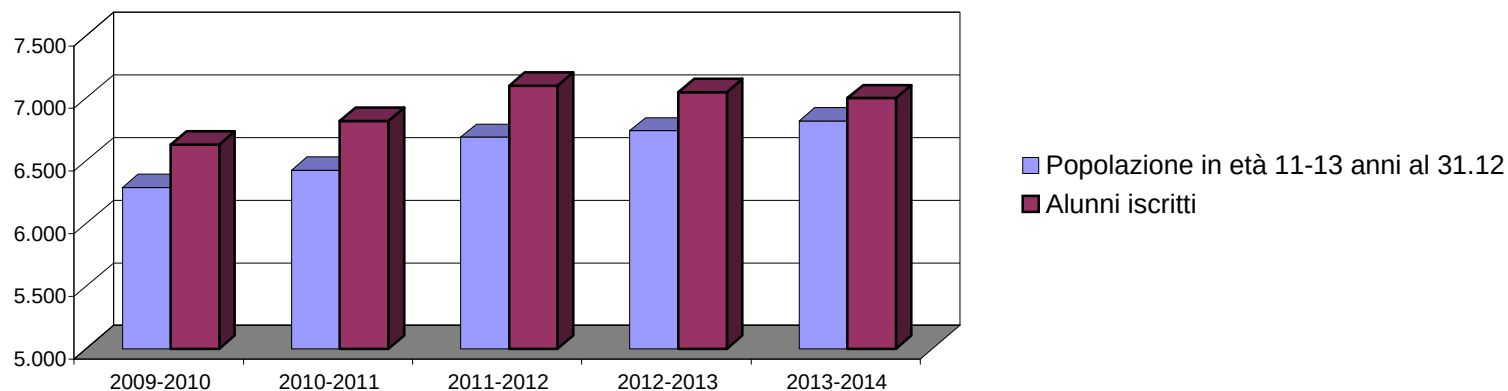
Dai dati emerge che dall'anno scolastico 2010-2011 l'utenza potenziale è superiore all'utenza effettiva e ciò è dovuto presumibilmente all'iscrizione di bambini residenti nel Comune di Venezia nelle scuole primarie di primo grado di comuni limitrofi

(Fonte: Direzione Politiche Educative e Sportive)

SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO DEL COMUNE DI VENEZIA 2009-2014

	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
Popolazione in età 11-13 anni al 31.12	6.287	6.426	6.690	6.741	6.822
Scuole secondarie di 1° grado	33	34	34	35	34
<i>di cui:</i>					
- scuole statali	28	29	29	29	29
- scuole paritarie	5	5	5	6	5
Alunni iscritti	6.632	6.820	7.102	7.049	7.002
<i>di cui in:</i>					
- scuole statali	6.088	6.315	6.618	6.576	6.581
- scuole paritarie	544	505	484	473	421

Popolazione scolastica - Alunni iscritti



Il Comune di Venezia dimostra di possedere una capacità ricettiva superiore al totale della popolazione scolastica di riferimento residente nel territorio, in quanto l'utenza effettiva è maggiore dell'utenza potenziale, e ciò è dovuto evidentemente ad un afflusso di studenti provenienti dal territorio extracomunale.

(Fonte: Direzione Politiche Educative e Sportive)

**UNIVERSITA' PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VENEZIA
LAUREATI 2013 - 2014**

	2013		2014	
	Valore assoluto	% femmine	Valore assoluto	% femmine
Ca' Foscari	3.958	68,50%	4.206	69,97%
IUAV	1.638	50,90%	1.532	51,96%
Totale laureati	5.596	63,35%	5.738	65,2%

**UNIVERSITA' PRESENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VENEZIA
NUOVI IMMATRICOLATI ED ISCRITTI TOTALI 2013 - 2014**

	2013		2014	
	Immatricolati	Iscritti totali	Immatricolati	Iscritti totali
Ca' Foscari	3.750	19.567	3.521	19.261
IUAV	729	4.592	731	4.684
Totale	4.479	24.159	4.252	23.945

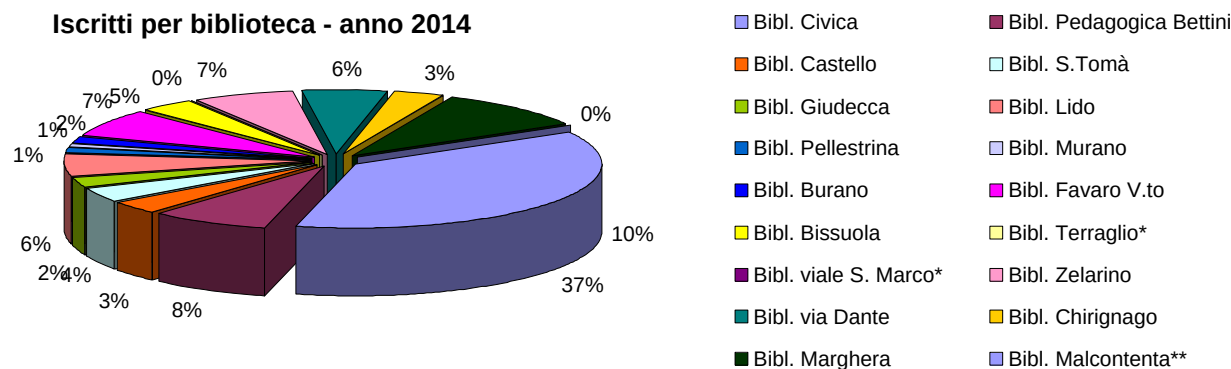
(Fonte: Ministero dell'Università e della Ricerca - Ufficio di Statistica. Indagine sull'Istruzione Universitaria)

CULTURA

**SISTEMA BIBLIOTECARIO - BIBLIOTECA CIVICA,
BIBLIOTECA PEDAGOGICA E BIBLIOTECHE MUNICIPALI
NUOVI ISCRITTI 2012 - 2014**

Biblioteca	2012	2013	2014
Bibl. Civica	1382	2135	1460
Bibl. Pedagogica Bettini	578	457	300
Bibl. Castello	185	148	132
Bibl. S.Tomà	241	163	143
Bibl. Giudecca	159	82	93
Bibl. Lido	270	177	221
Bibl. Pellestrina	54	76	46
Bibl. Murano	54	73	33
Bibl. Burano	53	64	71
Bibl. Favaro V.to	331	207	264
Bibl. Bissuola	243	265	148
Bibl. Terraglio*	0	0	0
Bibl. viale S. Marco*	0	0	0
Bibl. Zelarino	231	242	259
Bibl. via Dante	256	249	221
Bibl. Chirignago	178	116	125
Bibl. Marghera	568	535	392
Bibl. Malcontenta**	33	0	0
Totale	4.816	4.989	3.908

Iscritti per biblioteca - anno 2014



(Fonte: Settore Servizi Bibliotecari e Multimediali - Direzione Attività Culturali e Turismo - Comune di Venezia)

**SISTEMA BIBLIOTECARIO - BIBLIOTECA CIVICA,
BIBLIOTECA PEDAGOGICA E BIBLIOTECHE MUNICIPALI
TRANSAZIONI* ANNI 2012 - 2014**

Biblioteca	2012	2013	2014
Bibl. Civica	58.487	61.844	62.687
Bibl. Pedagogica Bettini	6.746	6.926	5.933
Bibl. Castello	10.351	7.884	6.476
Bibl. S.Tomà	9.264	7.175	5.945
Bibl. Giudecca	6.979	5.312	4.514
Bibl. Lido	17.651	9.638	9.909
Bibl. Pellestrina	4.108	4.224	4.112
Bibl. Murano	3.220	3.089	2.635
Bibl. Burano	4.350	4.113	3.322
Bibl. Favaro V.to	9.423	9.711	8.416
Bibl. Bissuola	9.111	9.604	9.141
Bibl. Terraglio **	1	0	0
Bibl. viale S. Marco **	4	0	0
Bibl. Zelarino	11.222	10.166	9.701
Bibl. via Dante	11.154	10.189	8.166
Bibl. Chirignago	6.254	5.718	5.049
Bibl. Marghera	24.424	22.791	18.755
Bibl. Malcontenta ***	1.660	0	0
Totale	194.409	178.384	164.761

***Transazione:** prestito ad un proprio utente o ad altra biblioteca

**** chiusa dal 1° gennaio 2012**

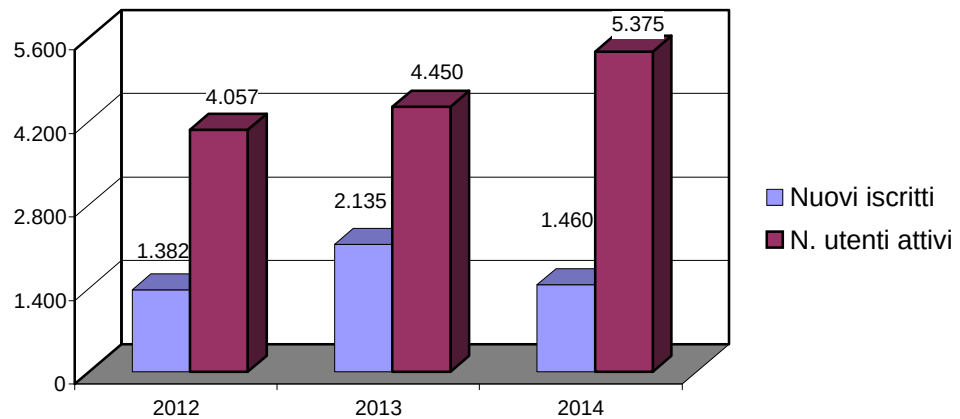
***** chiusa dal 1° luglio 2012**

(Fonte: Settore Servizi Bibliotecari e Multimediali - Direzione Attività Culturali e Turismo - Comune di Venezia)

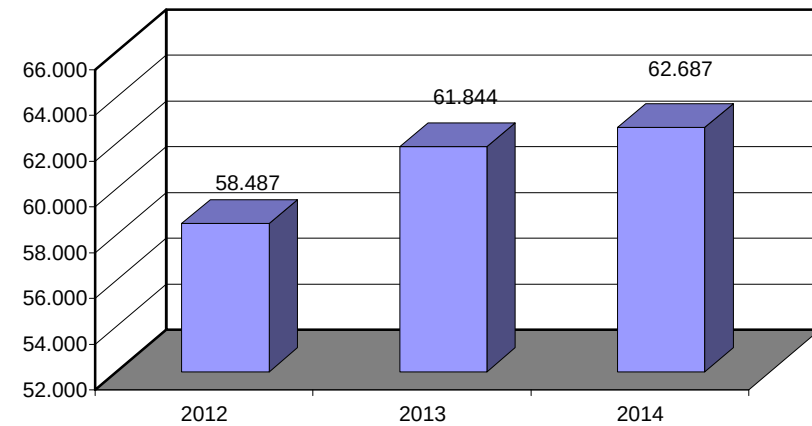
SISTEMA BIBLIOTECARIO BIBLIOTECA CIVICA

	2012	2013	2014
Nuovi iscritti	1.382	2.135	1.460
N. utenti attivi	4.057	4.450	5.375
Transazioni	58.487	61.844	62.687

Nuovi iscritti e N. Utenti attivi anni 2012-2014



Transazioni anni 2012-2014



(Fonte: Settore Servizi Bibliotecari e Multimediali - Direzione Attività Culturali e Turismo - Comune di Venezia)

CINEMA E TEATRI COMUNALI

CINEMA COMUNALI	2012	2013	2014
N° strutture cinema	7 (Astra, Giorgione, Dante, S. Polo, Excelsior, Casa del Cinema e Rossini)	7 (Astra, Giorgione, Dante, S. Polo, Excelsior, Casa del Cinema e Rossini)	7 (Astra, Giorgione, Dante, IMG Cinemas Casa del Cinema e Rossini)
N° posti-capienza cinema	2.922	2.922	1.841
N° proiezioni cinema	5.692	7.703	7.865
N° spettatori cinema	175.321	211.809	194.830
N° tessere Cinemapiù vendute	1.067	886	775
N° iniziative cinematografiche	58	189	62
N° partecipanti iniziative cinematografiche	14.213	10.980	9.144
N° mostre cinematografiche	3	4	4
N° partecipanti mostre cinematografiche	13.016	11.338	10.172

TEATRI COMUNALI	2012	2013	2014
N° strutture teatri	6 (Aurora, F. Nuove, Junghans, Momo, Murata, Toniolo)	6 (Aurora, F. Nuove, Junghans, Momo, Murata, Toniolo)	6 (Aurora, F. Nuove, Junghans, Momo, Murata, Toniolo)
N° abbonati rassegne	3.041	3.209	3.300
N° posti-capienza rassegne teatrali	1.630	1.630	1.630
N° rassegne di spettacolo	28	27	24
N° spettacoli rassegne	209	214	197
N° spettatori rassegne	60.255	59.622	58.418
N° rassegne musicali	6	7	5
N° spettacoli musica	26	22	28
N° spettatori musica	9.541	8.226	8.793

POLITICHE SOCIALI

TITOLO	INDICATORE	2012	2013	2014
Affido e solidarietà familiare	n. persone coinvolte nell' affido e solidarietà familiare	836	1.137	1.200
Minori stranieri non accompagnati	n. minori stranieri non accompagnati assistiti	349	354	337
Sostegno alla domiciliarità	n. persone anziane seguite con assistenza tutelare	1.801	1.796	1.560
	n. persone disabili seguite con assistenza tutelare	235	238	248
Sostegno alla residenzialità	n. contributi erogati residenzialità anziani	935	921	837
	n. contributi erogati residenzialità disabili	357	347	336
Servizio di orientamento ed informazione cittadini italiani e stranieri	n. utenti immigrati che hanno ricevuto almeno una prestazione	3.293	3.151	2.921
Progetto Fontego	n.soggetti del Progetto Fontego in strutture di accoglienza	135	137	167
Mediazione	n. beneficiari di interventi di mediazione linguistico-culturale nella scuola	501	488	503
Attività di prevenzione con persone che si prostituiscono	n. prostitute utenti del servizio	390	382	377
Attività di prevenzione con persone senza dimora	n. senza dimora utenti del servizio	448	449	473
Attività di prevenzione con persone tossicodipendenti	n. tossicodipendenti utenti del servizio	462	755	741
Interventi in carcere	n. detenuti che hanno avuto accesso allo sportello info	307	303	255
Percorsi di partecipazione nel territorio e animazione di comunità	n. soggetti attivi mediazione sociale	678	1.718	1.948
Progetto Città Solidale	n. studenti coinvolti in attività di solidarietà	2.140	1.091	1.763

TERRITORIO

TERRITORIO

- SUPERFICIE • Terra • Acqua (laguna e canali lagunari)	kmq kmq kmq	416 154 262				
- RISORSE IDRICHE • Laghi • Fiumi e torrenti • Canali artificiali	n. n. n.	0 3 262				
- STRADE • Strade statali Km • Strade provinciali Km • Strade comunali Km • Strade vicinali Km • Autostrade Km	km km km km km	22 11 1.419 146 58				
- PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
• Piano regolatore adottato • Piano regolatore approvato • Piano di Assetto del Territorio • Piano degli Interventi • Programma di fabbricazione • Piano di edilizia economica e popolare • - Programma pluriennale di attuazione	si si si si si si si si	X X X X X X	no no no no no no no no	 X 	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione DCC 5 del 30-31/01/12 DPR del 17/12/1962 pubblicato sulla GU 51 del 22/2/1963 DCC 5 del 30-31/01/12 DGP 128 del 10/10/14 pubblicato sul BUR 105 del 31/10/14 per le aree compatibili con il DPR 17/12/62 e ss.mm.ii. Delibera CC n. 184 del 28/10/2002 esecutiva 24/11/2002 - Delibera CC n. 72 del 09/02/2010 esecutiva 05/03/2010 PPA riferita a PEEP -DCC.23 del 10/03/03 - approvazione 1. PPA -DCC.58 del 14/02/05 - aggiornamento 1. PPA -DCC.6 del 21/01/12 - approvazione 2. PPA -DCC.21 del 31/03/14 - aggiornamento 2. PPA	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
- Industriali - Artigianali	si	☒	no	☐	DGRV n. 350 del 9/2/1999 Delibera CC n. 17 e Delibera CC n. 18 del 19/1/1996 Delibera G.R.V. n. 6392 del 09/12/1980
	si	☒			PIP Ca' Emiliani - DCC.1979.1011 - DGRV.1980.6392 - DCC.1984.737 - DGRV.1985.1078 - DCC.1990.453 - DGRV.1990.6392 PIP Terre Perse - DCC.1996.17 - DCC.1997.140 - DCC.2002.132 - DCC.2005.154 - DGC.2012.92 PIP Sacca Serenella - DCC.1996.18 - DCC.1997.224 - DCC.1997.308 - DCC.1999.25 - DCC.2005.155
- Commerciali - Piano delle attività commerciali	si	☒	no	☐	Delibera CC n. 199 del 28/7/1997
	si	☒			Delibera CC n. 67 del 04/06/2007 (commercio aree pb) - Delibera CC.2012.102 (somministrazione alimenti bevande) - Delibera CC n. 56 del 18/05/2009 (medie strutture vendita) - DGC.2013.707 (individuazione centro urbano)
Altri strumenti (specificare: Piano del Traffico)	si	☒	no	☐	Delibera CC n. 92 del 22/5/2002

Altri strumenti (specificare: Piano Particolareggiato dell'Arenile Lido)	si	☒	no	☐	Delibera CC n. 54 del 07/5/2007
Piano energetico ambientale comunale	si	☒	no	☐	Delibera CC n. 151 del 6-7/10/2003
Altri strumenti (specificare: Piano Particolareggiato dell'Arenile Pellestrina)	si	☒	no	☐	Delibera CC n. 2 del 16/01/2012

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D.L.vo 77/95)

si ☒ no ☐

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq) 1.323.776

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE NON EDIFICATA
P.E.E.P.	363.637	118.398
P.I.P	960.139	81.884

• Individuazione zone non metanizzate	si	☒	no	☐	DCC.142 del 29/11/2010
• Piano Casa	si	☒	no	☐	DCC 135 DEL 09/11/2009
• Rischio Incidente Rilevante	si	☒	no	☐	DCC 24 DEL 18/03/2013
• Piano di classificazione acustica	si	☒	no	☐	DCC 39 DEL 10/02/2005
• Piano di rischio aeroportuale	si	☒	no	☐	DCC 49 DEL 24/06/2013

(Fonte: Direzione Sviluppo del Territorio)

MONITORAGGIO E PREVISIONI MAREE

TIPOLOGIA	2012	2013	2014
N° stazioni di rilevamento moto ondoso nel centro storico	4	4	4
N° stazioni di rilevamento moto ondoso localizzate	6	6	6
Km. di percorsi pedonali attrezzati	4	4	4
N° campagne di sms inviati segnalazione alte maree	29	24	34
N° maree superiori agli 80 cm.	105	156	189
N° maree superiori ai 110 cm.	9	6	15
N° sms inviati	1.091.979	1.018.504	1.679.123
N° utenti registrati al servizio sms	48.774	55.586	61.647

BENESSERE E CONDIZIONI AMBIENTALI NEL TERRITORIO COMUNALE

Al fine di fornire una rappresentazione multidimensionale dello stato del benessere nel territorio del Comune di Venezia e delle condizioni ambientali dell'ecosistema urbano, si riportano alcuni dati ed informazioni ricavati dal Rapporto UrBes 2015 sul benessere equo e sostenibile nelle città, dall'indagine Istat sui dati ambientali nelle città e dal Rapporto sulla qualità ambientale dei Comuni capoluogo di provincia di Legambiente.

IL PROGETTO URBes

Il progetto UrBes (Benessere Equo e Sostenibile in ambito Urbano-metropolitano) coinvolge 29 città campione (le 10 Città Metropolitane: Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Reggio di Calabria; le 4 Città Metropolitane già previste: Palermo, Messina, Catania e Cagliari; altri 15 Comuni: Brescia, Bolzano, Verona, Trieste, Parma, Reggio Emilia, Cesena, Forlì, Livorno, Prato, Perugia, Terni, Pesaro, Potenza, Catanzaro), e nasce come realizzazione in ambito locale del progetto nazionale BES per misurare il Benessere Equo e Sostenibile (progetto nato da un'iniziativa congiunta del Cnel - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro - e dell'Istat) inquadrandosi nel dibattito internazionale sul cosiddetto "superamento del Pil", che trova le sue basi nella convinzione che i parametri dai quali partire per valutare il progresso di una società non debbano essere solo di carattere economico ma debbano tener conto anche delle dimensioni sociali ed ambientali.

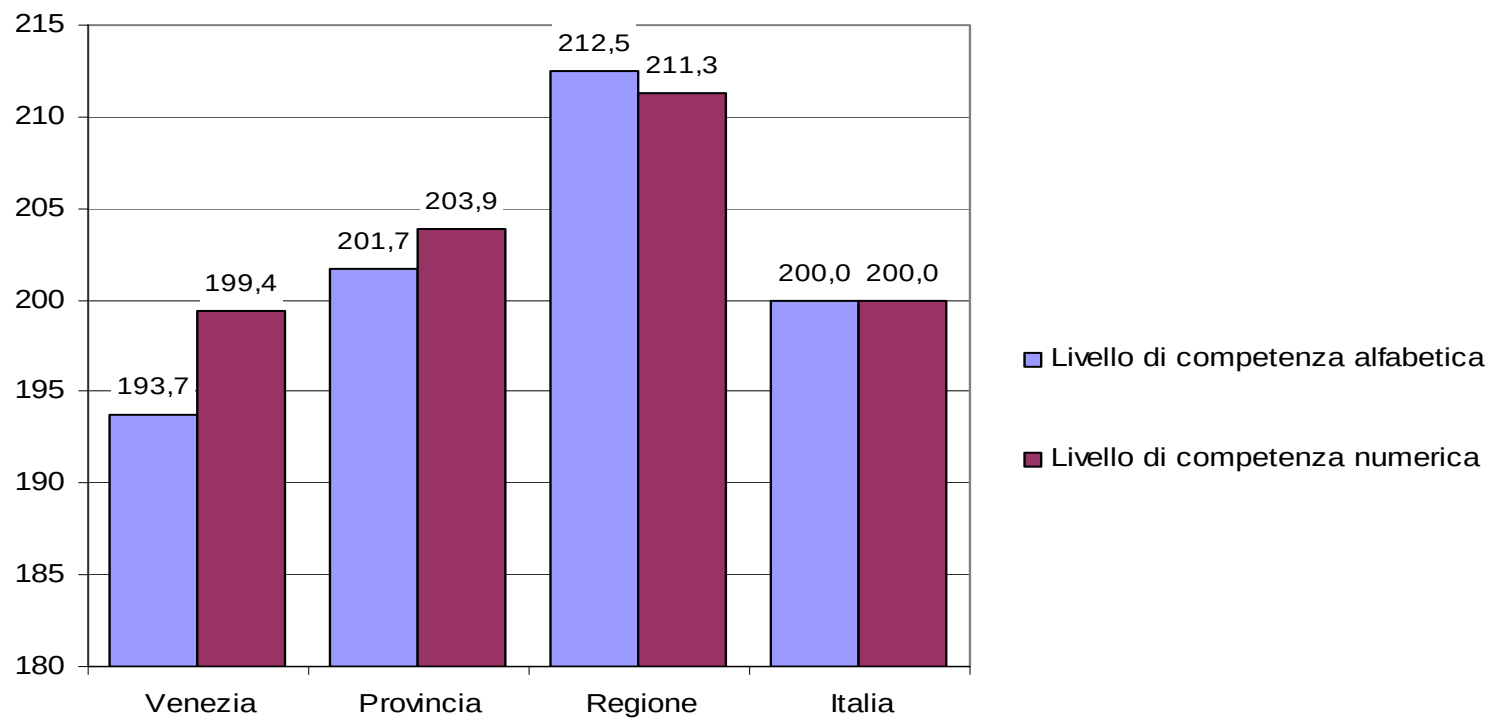
L'Istat e il Cnel, nel giugno del 2012, hanno definito gli aspetti rilevanti per il benessere dei cittadini raggruppandoli in 12 dimensioni (Ambiente, Sicurezza, Salute, Benessere soggettivo, Benessere economico, Paesaggio e patrimonio culturale, Istruzione e formazione, Ricerca e innovazione, Lavoro, Qualità dei servizi, Relazioni sociali, Politica e Istituzioni).

Il nucleo centrale del Rapporto UrBes 2015 è costituito dai capitoli redatti dai Comuni, tra i quali quello della Città di Venezia, che forniscono una prima descrizione delle tendenze e dei livelli di benessere nelle città italiane, applicando in termini omogenei i concetti e le metodologie del BES e utilizzando un set di 64 indicatori.

Si riporta di seguito a titolo di esempio l'indicatore per la dimensione "Istruzione e formazione" che fa riferimento al livello di competenza alfabetica e numerica secondo i dati forniti dal Servizio Nazionale Valutazione Invalsi. Per l'anno scolastico 2013/2014 il punteggio medio tra gli studenti delle classi II della scuola secondaria superiore presenti sul territorio del comune di Venezia è stato pari a 193,7 per il livello di competenza alfabetica e pari a 199,4 per il livello di competenza numerica. Nel complesso, i punteggi riscontrati nel comune di Venezia sono inferiori sia a quelli medi nazionali che a quelli provinciali e regionali, rispetto ai quali si evidenziano divari negativi rispettivamente di 6,7 8,0 e 18,8 punti per la competenza alfabetica e di 0,6 4,5 e 11,9 punti per quella numerica. Per quanto riguarda le differenze di punteggio tra maschi e femmine, si evidenzia che le studentesse di Venezia hanno ottenuto risultati migliori sia per la competenza alfabetica, con 17,4 punti in più rispetto ai colleghi maschi (un *gap* molto superiore a quello registrato a livello provinciale, regionale e nazionale), sia per la competenza numerica, con 1,9 punti di distacco (in controtendenza rispetto alla situazione degli altri livelli territoriali, dove i maschi hanno ottenuto punteggi superiori rispetto alle femmine).

**Livello di competenza alfabetica e numerica (punteggi medi) degli studenti delle classi II della scuola secondaria superiore -
Anno 2013/2014**

	Livello di competenza alfabetica			Livello di competenza numerica		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Venezia	184,8	202,2	193,7	198,4	200,3	199,4
Provincia	196,9	206,7	201,7	207,1	200,7	203,9
Regione	210,4	214,7	212,5	217,2	205,4	211,3
Italia	197,5	202,9	200,0	204,0	196,2	200,0



Fonte: Istat

Il Rapporto UrBes 2015 è consultabile al seguente link, dal quale è possibile scaricare anche la scheda della città di Venezia, con la serie completa degli indicatori:

<http://www.istat.it/it/archivio/153995>

IL RAPPORTO SULLA QUALITÀ AMBIENTALE DI LEGAMBIENTE

Il Rapporto sulla qualità ambientale dei Comuni capoluogo di provincia di Legambiente per l'anno 2013, pubblicato dal Sole 24 Ore, mette a confronto 104 comuni capoluogo di provincia su una batteria di indicatori eco ambientali come la qualità dell'aria, le risorse idriche, la diffusione di fonti innovative, la gestione intelligente dei rifiuti, la disponibilità di verde, la mobilità alternativa.

I dati, raccolti direttamente dalle amministrazioni dei comuni capoluogo e integrati da altre fonti (Istat, Ispra, ecc.), collocano Venezia al primo posto nella graduatoria delle grandi città, con un punteggio del 64,85% (rispetto ad un 100% di una ipotetica "città ideale"), Trento (71,38%) fra le città medie e Belluno (72,19%) fra le piccole.

Il Rapporto, con le descrizioni tecniche di ogni singolo indicatore, è consultabile al seguente link:

http://www.legambiente.it/sites/default/files/docs/rapporto_eu2013_web.pdf

Di seguito si riporta la scheda completa del Comune di Venezia.

Ecosistema Urbano XX

Comune:	Venezia
Regione:	Veneto
Abitanti:	259.263
Categoria:	Città grandi
Posizione:	1
Punteggio:	64,8%
Media Città grandi	44,4%
Var. ed. 2013-2012 indic.	😊😊



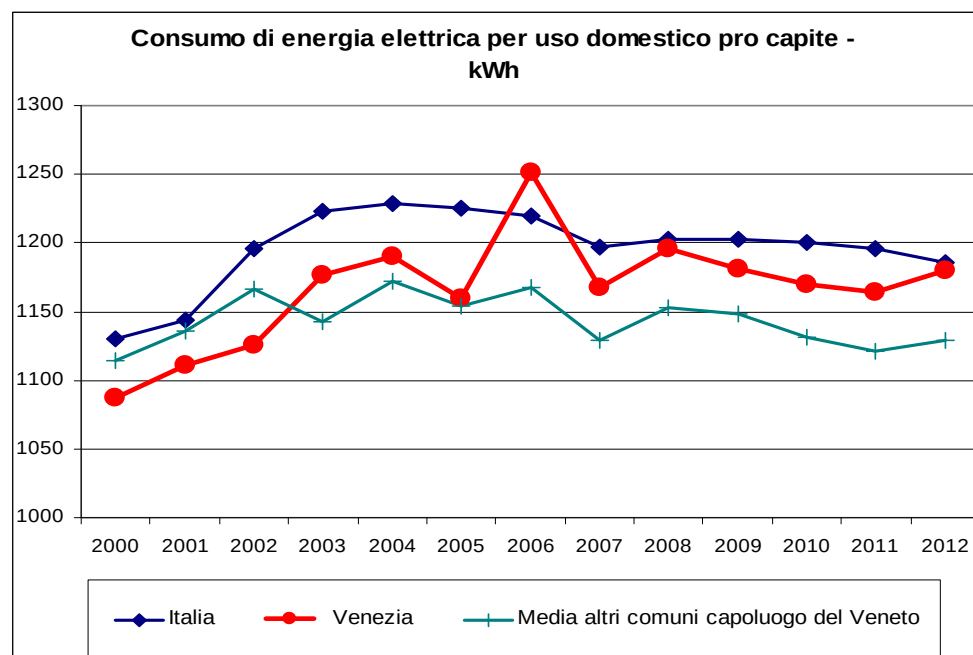
	Venezia	Media Grandi	Ranking	Trend
NO ₂ -media annua (µg/mc: media centraline)	41	47	😊	↓
O ₃ -media annua giorni superamento (gg: media centraline)	40	33	😊	↑
PM ₁₀ -media annua (µg/mc: media centraline)	36	32	😞	↑
Consumi idrici domestici (l/ab/gg)	169	178	😞	⊗
Dispersione di rete (%)	38%	35%	😞	↓
Capacità di depurazione (%)	94%	84%	😊	↑
Produzione rifiuti urbani (kg/ab/anno)	642	574	😞	↑
Raccolta differenziata (%su RU)	39%	30%	😊	↑
Trasporto pubblico: passeggeri (pass/ab/anno)	564	219	😊😊	↓
Trasporto pubblico: offerta (km-vettura/ab/anno)	66	44	😊	↑
Tasso di motorizzazione auto (auto/100ab)	41	56	😊😊	↔
Tasso di motorizzazione moto (moto/100ab)	7	15	😊😊	↔
Isole pedonali (mq/ab)	5,10	0,68	😊😊	↑
Zone a Traffico Limitato (mq/ab)	1,13	2,46	😊	↑
Piste ciclabili (m_equiv/100 ab)	12,50	4,23	😊	↑
Indice ciclabilità (0-100)	77,46	43,50	😊😊	⊗
Indice mobilità sostenibile (0-100)	80,00	54,79	😊😊	↑
Verde urbano fruibile (mq/ab)	22	14,2	😊	⊗
Aree verdi totali (mq/I-a)	6.473	2.592	😊	⊗
Consumi elettrici domestici (kWh/ab)	1.164	1.196	😞	⊗
Certificazioni ISO 14001 (n.certif/1.000 imprese)	4,44	3,23	😊	↑
Politiche energetiche (da 0 a 100)	58	35	😊	⊗
Solare termico (mq/1.000abitanti)	1,01	0,97	😊	↔
Solare fotovoltaico (Kw/1.000abitanti)	0,42	4,15	😞	↔
Teleriscaldamento (mc riscaldati / abitante)	0,1	11	😞	↔
Eco management (da 0 a 100)	54	37	😊	⊗
Partecipazione e pianificazione (da 0 a 100)	75	67	😊	⊗
Incidentalità stradale	0,4	0,5	😊	⊗

Fonte: Legambiente, Ecosistema Urbano XXed.; Elaborazione: Ambiente Italia srl

L'INDAGINE ISTAT SUI DATI AMBIENTALI NELLE CITTÀ

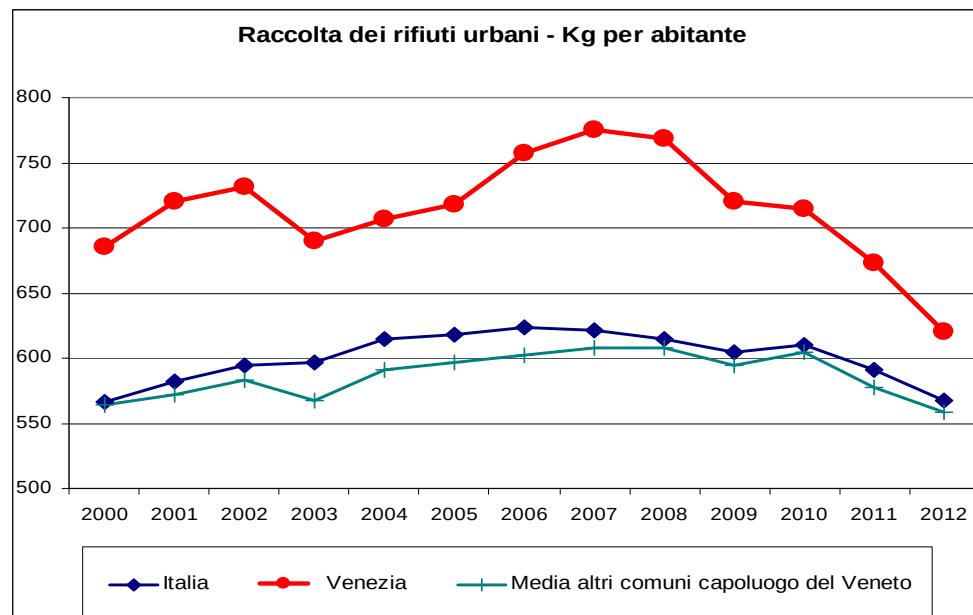
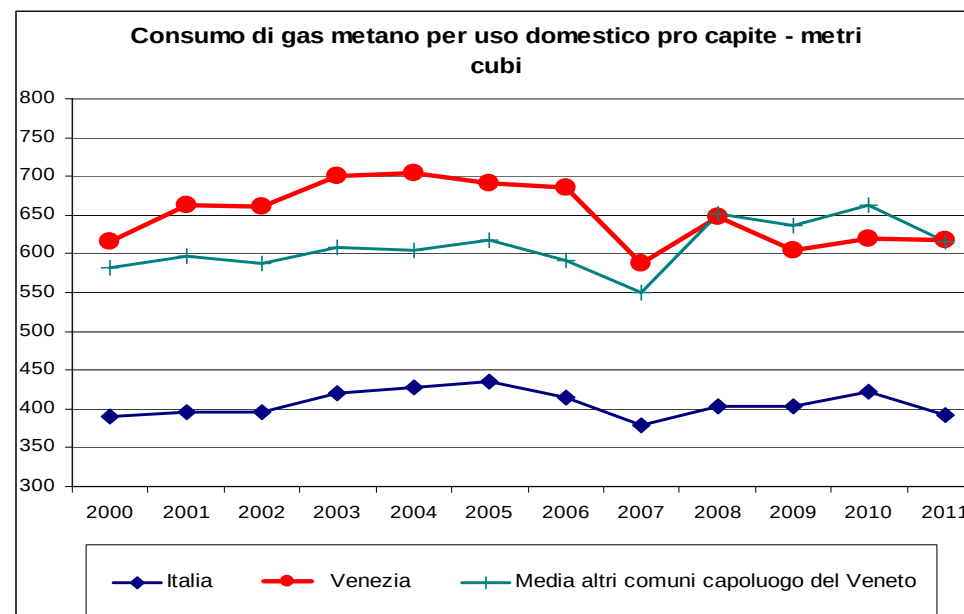
L'indagine raccoglie annualmente informazioni ambientali relative ai comuni capoluogo delle 110 province italiane. Le tematiche oggetto d'indagine sono: acqua potabile e depurazione, qualità dell'aria, utilizzo delle fonti energetiche, raccolta e gestione dei rifiuti, inquinamento acustico, trasporto pubblico, verde urbano, eco-compatibilità delle forme di pianificazione, organizzazione e gestione delle amministrazioni locali. I dati e l'informazione statistica derivati dall'indagine rappresentano un essenziale strumento informativo a supporto del monitoraggio dello stato dell'ambiente urbano e delle attività poste in essere dalle amministrazioni per assicurare la buona qualità dell'ambiente nelle città.

Di seguito si riportano i dati sui consumi di energia elettrica e gas metano e sulla raccolta di rifiuti urbani.

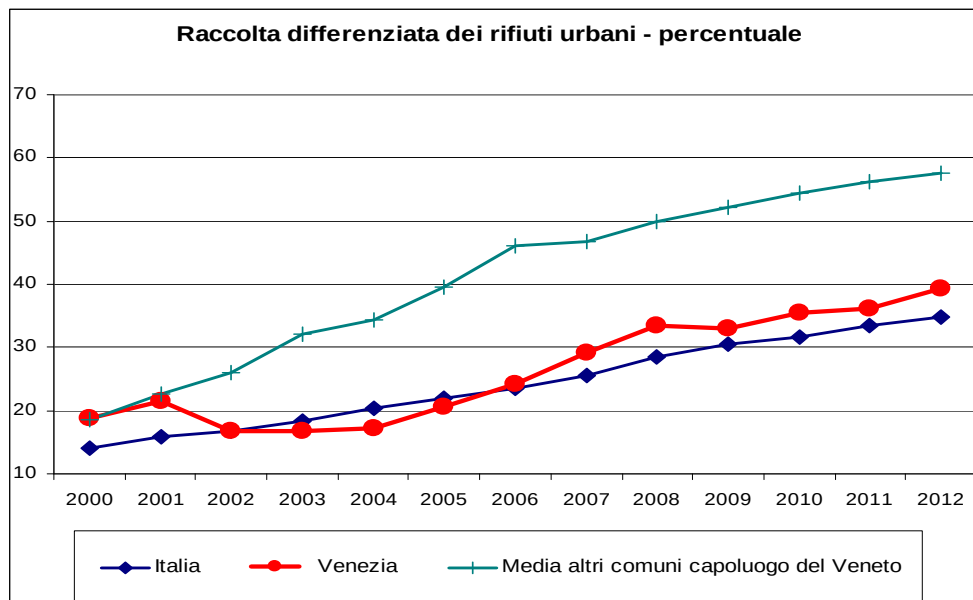


Il consumo di energia elettrica pro capite nel Comune di Venezia, a partire dal 2000 (primo anno di rilevazione del fenomeno) è sempre stato inferiore (ad eccezione di un picco nel 2006) alla media nazionale. Per i primi tre anni, dal 2000 al 2002, i consumi di energia elettrica a Venezia sono stati più bassi anche del consumo medio registrato negli altri comuni capoluogo del Veneto, mentre a partire dal 2003 sono stati superiori.

Una situazione opposta si registra invece per quanto riguarda i consumi di gas metano, che sono molto più alti a Venezia e negli altri comuni capoluogo del Veneto rispetto alla media nazionale. Il fenomeno si spiega con il basso consumo di gas nei comuni del sud Italia, dove gli inverni meno rigidi consentono un risparmio consistente di questa forma di energia.



Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti urbani, i Kg prodotti per abitante a Venezia sono molto superiori sia alla media nazionale che alla media degli altri comuni capoluogo veneti. Il dato di Venezia è comunque in linea con quello di altre città turistiche, come ad esempio Firenze, corroborando l'ipotesi che il turismo abbia un impatto sul fenomeno. Da sottolineare che il decremento che si è registrato a partire dal 2009 ha notevolmente ridotto il *gap* tra i valori di Venezia e i valori registrati negli altri capoluoghi veneti e a livello nazionale.



La percentuale di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti urbani è, a Venezia, in continuo aumento dal 2005, e dal 2007 è sempre stata superiore al dato medio nazionale, attestandosi al 2012 a quasi il 40%. Il confronto con la percentuale media degli altri comuni capoluogo del Veneto mostra invece una differenza significativa a favore di questi ultimi. In questo caso Venezia sconta sia la particolarità urbanistica del centro storico, dove la raccolta si fa ancora porta a porta, sia la massiccia presenza di turisti, che fanno aumentare il denominatore del rapporto (ossia la quantità di rifiuti prodotti) senza incidere sul numeratore (ossia la quantità della raccolta differenziata dei rifiuti).

SERVIZI

STRUTTURE

TIPOLOGIA	2013	2014	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
Asili nido *	n° 27	n° 27	posti n° 1.244	posti n° 1.244
Scuole materne *	n° 46	n° 46	posti n° 4.039	posti n° 4.019
Scuole elementari *	n° 54	n° 54	posti n° 9.680	posti n° 9.456
Scuole medie *	n° 29	n° 29	posti n° 6.576	posti n° 6.581
Strutture residenziali per anziani e disabili (di proprietà comunale ma non gestite direttamente)	n° 7	n° 7	posti letto n° 227	posti letto n° 227
Farmacie comunali			n° 14	n° 15
Rete fognaria in Km.			1.226	1.226
Esistenza depuratore	n° 31	n° 31	si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
Rete acquedotto in Km.			1265	1265
Attuazione servizio idrico integrato			si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
Aree verdi, parchi, giardini			26.890 ettari **	770 ettari **
Punti luce illuminazione pubblica			n° 53.286	n° 53.516
Raccolta rifiuti in quintali:			1.644.930	1.644.930***
-racc. diff.ta			si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
Esistenza discarica			si ☒ no ☐	si ☒ no ☐
Centro elaborazione dati			si ☐ no ☒	si ☐ no ☒
Personal computer			n° 3.208	n° 3.125

* Si intendono esclusivamente le strutture comunali e/o statali.

** Tale dato non comprende gli ettari di forestazione urbana e della Laguna di Venezia e altre aree SIC e/o ZPS

*** Dato al 31/12/2013

TECNOLOGIA

TIPOLOGIA	2012	2013	2014
N. accessi (visitatori unici) sito del Comune di Venezia	10.582.633	6.999.032	4.399.009
Numero di accessi (visitatori unici) al sito cittadinanza digitale	62.093	53.237	52.618
Numero utenti registrati a cittadinanza digitale	39.133	44.881	50.422
Numero credenziali Wi-Fi vendute	4.624	5.107	4.956
Numero di Hot Spot Wi-Fi	215	220	240
Km di cavo a fibre ottiche (dorsale e rilegamenti)	184	184	186
N. city-users	8.594	10.506	12.445
n. GByte medi/giorno scaricati	203	241	321
n. GByte medi/giorno caricati	43	43	53
Durata sessione media giornaliera	1h 48m 41s	2h 01m 09s	3h 04m 57s

ACCORDI DI PROGRAMMA

ACCORDI DI PROGRAMMA ED ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

C – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma per la soluzione del nodo viario di San Giuliano e per messa in sicurezza ex S.S. 14 bis
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Venezia - Anas spa - Soc. Autostrade di Venezia e Padova spa - Veneto Strade spa - A.C.T.V. spa.
Impegni di mezzi finanziari: € 1.300.000,00 + € 2.582.285
Durata dell'accordo: L'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione : sottoscritto il 10.03.2003, ratificato con deliberazione C.C. n.42 del 7.04.2003. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 08.11.2011 sono stati approvati gli indirizzi nonché lo schema dell'atto aggiuntivo attuativo per la realizzazione delle opere tranviarie inserite nell'accordo di programma per la soluzione del nodo viario di San Giuliano e per la messa in sicurezza della ex S.S. 14 bis in Comune di Venezia. In data 23.11.2011 lo stesso atto è stato sottoscritto dall'Assessore Renato Chisso per la Regione Veneto, dall'ing. Silvano Vernizzi per Veneto Strade S.p.A. , dal Sindaco Giorgio Orsoni per il Comune di Venezia e dal Presidente Antonio Stifanelli per PMV S.p.A. e ratificato con DGC n.576/2011. In data 17/09/2012 è stato approvato da Veneto Strade il Progetto definitivo dello stralcio funzionale dei lavori con la finalità di adeguamento del viadotto esistente per l'utilizzo del sedime anche della linea tranviaria. Tali lavorazioni sono compatibili con il progetto originario del viadotto di San Giuliano e consentono di realizzare in un momento successivo, con un secondo stralcio, il nuovo viadotto previsto per il traffico veicolare. La consegna dei lavori all'impresa aggiudicataria è stata fatta in dicembre 2012 e i lavori sono effettivamente iniziati in marzo 2013 e i lavori sono terminati nel 2014.

D – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Realizzazione del parcheggio multipiano alla Marittima e delle connesse opere per l'adeguamento della viabilità
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto – Autorità Portuale di Venezia – Agenzia del Demanio
Impegni di mezzi finanziari: per il momento da parte dell'Amministrazione Comunale nessun impegno finanziario
Durata dell'accordo: L'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 7 maggio 2008

F – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione della Piattaforma logistica Fusina – Terminal Autostrade del Mare
Altri soggetti partecipanti: Regione del Veneto – Autorità Portuale di Venezia
Impegni di mezzi finanziari: l'Amministrazione Comunale non ha nessun impegno finanziario
Durata dell'accordo: L'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28 giugno 2007 (Ratificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 97 del 23 luglio 2007)// Il Comune di Venezia con DCC n. 139/2011 ha presentato le proprie osservazioni ai fini della procedura VIA sul progetto dell'Autorità Portuale di Venezia "Terminal Autostrada del Mare Piattaforma Logistica Fusina. Infrastrutture portuali per il Terminal cabotaggio in area ex ALUMIX". All'accordo è seguito un ulteriore addendum in attesa dell'approvazione della Direzione Regionale Progetto Venezia.

G – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo art. 15 L.241/1990 Approvazione programma soppressione passaggi a livello sulle linee Mestre-Trieste, Mestre-Udine, raccordo Bivio Mirano – Bivio Carpenedo, raccordo Quadrivio Catene-quadrivio Gazzera, raccordo Bivio Trivignano – Bivio Marocco in Comune di Venezia
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto , Ferrovie dello Stato
Impegni di mezzi finanziari: Lire 30.278.268.094 pari a € 15.637.420,45
Durata dell'accordo L'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 22.03.2001 ratificato con deliberaz. CC n.71 del 25.06.2001. L'Accordo ha previsto l'eliminazione di n.24 passaggi a livello di cui n. 14 pubblici e d n. 10 privati, insistenti sulle linee ferroviarie Mestre-Treviso, Mestre-Trieste e sulle tratte ferroviarie dei Bivi, tramite la realizzazione di opere viarie sostitutive. In data 11.12.2002 la Regione Veneto, il Comune di Venezia e R.F.I. S.p.A. hanno sottoscritto una apposita Convenzione attuativa del citato Accordo del 22.03.2001, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 203 del 16.12.2002. In data 30.11.2011 la Regione, il Comune e RFI hanno sottoscritto la “1ª Appendice alla Convenzione del 11.12.2002” con la quale sono state concordemente ridefinite talune modalità attuative generali e sono stati evidenziati taluni aspetti operativi relativi ai singoli interventi attuati e programmati. tra cui la ridefinizione delle modalità di eliminazione dei tre passaggi a livello privati a Dese ai km 7+972, 8+248 e 8+612, sulla linea Mestre – Trieste per i quali le parti si davano reciproco impegno di definire successivamente una soluzione progettuale. Con DGC n.178 del 3.05.2013 è stato approvato lo schema della “2ª appendice alla convenzione dell'11.12.2002 – definizione delle modalità di intervento per la chiusura dei tre passaggi a livello privati a Dese alle progressive km. 7+972, 8+248 e 8+612 della linea ferroviaria Mestre-Trieste”, che sarà sottoscritta a breve tra

Regione Veneto, Comune di Venezia e RFI s.p.a.

Lo stato di attuazione del programma è in fase avanzata e per la sua conclusione; manca la soppressione dei seguenti passaggi a livello:

- via Trezzo;
- via Asseggiano.

Riguardo i lavori di competenza del Comune di Venezia:

- sottopasso di Via Parolari – C.I. 9802
- sottopasso di Via Scaramuzza – C.I. 12360 e C.I. 12361
- eliminazione passaggio a livello privati – C.I. 9804

Si conferma che sono stati ultimati a dicembre 2012, è in corso di collaudo l'intervento di cui al C.I. 12361

La "2ª appendice alla convenzione dell'11.12.2002 – definizione delle modalità di intervento per la chiusura dei tre passaggi a livello privati a Dese alle progressive km. 7+972, 8+248 e 8+612 della linea ferroviaria Mestre-Trieste", che è stata sottoscritta tra Regione Veneto, Comune di Venezia e RFI s.p.a. in data 22.05.2013. Successivamente è stato redatto, dalla Regione Veneto, il progetto definito delle opere (come previste nella convenzione); il progetto è stato valutato in apposita conferenza di servizi, di data 03/11/2014, con determinazioni conclusive favorevoli alla sua successiva approvazione.

Sebbene la soppressione dei PL di via Trezzo e Asseggiano hanno costituito spesso oggetto di trattazione con i responsabili regionali, causa mancanza di disponibilità economica nel bilancio regionale l'attuazione è stata differita all'anno 2015 (salvo reperimento dai residui fondi POR). Anche per l'annualità 2015 la situazione del bilancio regionale ostacola la realizzazione delle opere relative alle due ultime soppressioni PL.

I – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di Programma per la realizzazione delle nuove fermate S.F.M.R. di "Marocco", "Terraglio/Ospedale" e "Fradeletto/Carpenedo" in variante al progetto definitivo approvato nella Conferenza di Servizi del 30-01-1999

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo L'accordo è:

☐ in corso di definizione

☒ già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: sottoscritto il 21.01.2005 ratificato dalla deliberazione CC n. 30 del 07-02-2005

La stazione Terraglio-Ospedale è stata realizzata i restanti interventi sono in fase di realizzazione.

L – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Programma per l'attuazione programma soppressione passaggi a livello e realizzazione nuove fermate S.F.M.R. Gazzera, Mestre Centro. Varianti urbanistiche conseguenti
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo L'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: sottoscritto il 21.01.2005 ratificato dalla deliberazione CC n. 31 del 07-02-2005 // E' stata approvata una variante al progetto esecutivo della fermata Gazzera e i relativi lavori partiranno nel 2012. La progettazione della fermata di Mestre Centro è in via di redazione a seguito di alcune richieste pervenute da RFI e Comune di Venezia. Per quanto riguarda le opere in carico alla Regione V.to, gli stessi sono in corso di esecuzione già dal 2012. Causa fallimento dell'impresa esecutrice i lavori sono sospesi dall'autunno 2014 mentre i preposti uffici regionali stanno soppesando ponderatamente la fattibilità del subentro di altro concorrente dell'appalto, a suo tempo espletato, o addirittura procedere con una nuova gara. Per quanto attiene alle opere in carico al privato si è in attesa di sottoscrizione della convenzione urbanistica che regola modalità e obblighi.

M – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: accordo ai sensi art.15 L.241/90 per la realizzazione nel nodo di Asseggiano delle opere di viabilità stradale connesse e conseguenti al ripristino dell'esercizio ferroviario sulla linea dei "Bivi" tra "Bivio Marocco" e "Bivio Spinea" e sul raccordo tra "Bivio Spinea" e "Bivio Orgnano", nonché per la realizzazione della nuova fermata S.F.M.R. "Miranese". Non si è registrato alcun avanzamento in quanto il tratto viario tra stazione Miranese e Asseggiano è da eseguirsi contestualmente al sottopasso di via Asseggiano, in attesa di essere finanziato.
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto
Impegni di mezzi finanziari: Regione Veneto, Comune di Spinea
Durata dell'accordo L'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: sottoscritto il 22.01.2002 ratificato del deliberazione CC n.23 del 11.02 2002 // L'intervento è quasi completamente concluso ad esclusione di un tratto di viabilità che collega il parcheggio scambiatore della Stazione con via Miranese. Gli interventi delle opere di collegamento viario, posti a carico della Regione, sono in fase di progettazione (conclusa progettazione preliminare e definitiva) ma senza copertura finanziaria, per mancanza di risorse economiche nel bilancio regionale. L'attuazione quindi è stata differita a un orizzonte temporale oltre il 2015 (salvo reperimento dai residui fondi POR).

O – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di Programma per finanziamento interventi a favore della mobilità sostenibile e del trasporto pubblico locale nell'ambito del "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico

Altri soggetti partecipanti: e Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare

Impegni di mezzi finanziari: costo intervento € 8.730.000, contributo Ministero Ambiente € 6.111.000

Durata dell'accordo L'accordo è:

☐ in corso di definizione

☒ già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 10.12.2007 ratificato con deliberazione G.C. 662 del 14.12.2007

Gli interventi previsti dall'Accordo di Programma 2007 sono stati rimodulati dalla DGC n. 506 del 12.7.2010 approvati dal Ministero dell'Ambiente con DD n. 1224 del 12.10.2010 che prevede il cofinanziamento dei seguenti interventi:

Nome intervento	Costo totale progetto	Costo ammissibile progetto	Finanziamento erogabile
<i>Incremento della flotta per il trasporto urbano con l'acquisto di 10 nuovi motobattelli urbani a minimo impatto ambientale</i>	6.380.000,00	4.466.000,00	4.423.265,00
<i>50 Rimotorizzazioni della flotta di unità minori a più bassa emissione (PM10 e CO₂)</i>	2.411.050,00	1.687.735,00	1.687.735,00
<i>133 Filtri antiparticolato motori unità minori</i>	-	-	-
Totale	8.791.050,00	6.153.735,00	6.111.000,00

Per l'attuazione degli interventi finanziati dal Ministero che riguardano esclusivamente la Soc. partecipata ACTV, il Comune di Venezia con delibera G.C. n. 97 del 19.02.2008 ha approvato l'accordo con ACTV per la realizzazione degli interventi finanziati dal fondo per la mobilità sostenibile.

L'intervento "acquisto di 10 motobattelli" si è concluso nel 2012 e il finanziamento è stato completamente erogato.

L'intervento "50 rimotorizzazioni" è in corso. Sono stati rendicontati i primi 15 interventi da parte di ACTV. Nel 2014 sono stati ultimati e rendicontati altri n. 20 interventi di rimotorizzazione su 50, liquidati nei primi mesi del 2015

P – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: accordo di programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e per la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di venezia – malcontenta -. marghera (progetto vallone Moranzani).

Altri soggetti partecipanti: Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale dei canali portuali ..., Ministero dell'Ambiente, Regione del Veneto, Magistrato alle Acque, Provincia di Venezia, Commissario delegato per eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007, Autorità Portuale di Venezia, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (ex Sinistra Medio Brenta), San Marco Petroli, Terna, Enel distribuzione SpA

Impegni di mezzi finanziari: importo complessivo **477 Meuro**, di cui di competenza del Comune di Venezia almeno 3 Meuro

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

☐ in corso di definizione

☒ già operativo

L'accordo è stato sottoscritto in data 31 MARZO 2008, approvato con Del. CC. di ratifica n. 111 del 22/09/2008; è stato approvato nel 2010 un addendum che modifica alcune previsioni progettuali. La gestione dell'Accordo è stata affidata al Commissario delegato fino al 31 dicembre 2012, data in cui è stato dichiarato concluso il periodo emergenziale, ed è ora affidata alla Regione Veneto.

Il settore Opere connesse al Rischio idraulico è stato interessato dall'attuazione del presente Accordo di Programma limitatamente alle opere idrauliche di competenza del Comune di Venezia, individuate nell'Accordo all'art.8, che consistono nei progetti della "Vasca di pioggia ex alveo Lusore", voce B.3, "Adeguamento e potenziamento impianto idrovoro di Ca' Emiliani", voce B.4 –, già realizzato da Veritas SpA e in fase di collaudo, e "Realizzazione di fognatura civile su via Colombara", voce B.5. L'importo delle opere per i tre interventi è stimato, rispettivamente, in 19,4 Meuro - voce B.3, in 1,95 Meuro - voce B.4, in 1,21 Meuro - voce B.5. Sono stati approvati nell'agosto 2012 i progetti definitivi degli interventi relativi alle opere idrauliche previste dall'Accordo, tra cui gli interventi B.3 e B.5. E' affidata alla approvazione del progetto esecutivo di un primo stralcio, coperto da finanziamento, la dichiarazione di pubblica utilità mentre è già stato avviato con l'approvazione dei progetti definitivi il procedimento espropriativo ex DPR 327/2004. Nello scorcio della gestione commissariale, , è stato sottoscritto un accordo che modifica il progetto preliminare delle opere di viabilità, nel tratto dell'attuale SP 24 – SR 11, dallo snodo di via della Chimica a via dell'Avena, con una soluzione provvisoria che rende non necessaria l'anticipazione delle opere idrauliche sul Lusore in corrispondenza dell'attraversamento della SR 11. La Direzione Mobilità ha seguito per il Comune di Venezia la procedura della variante sopra descritta.

La competenza dell'Accordo fa capo alla Direzione Ambiente e il coordinamento dei settori dell'AC coinvolti è affidato al dott. Luigi Bassetto.

Q – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: accordo di programma per la riqualificazione dell'isola del Lido ai sensi dell'art. 32 della L.R. 35/2001

Altri soggetti partecipanti: Regione del Veneto, U.L.S.S e Presidenza Consiglio dei Ministri

Impegni di mezzi finanziari: Costo per acquisto area ex Ospedale al Mare €. 22.836.000,00 (pagati all'Asl 12), acquisto area demaniale €. 4.179.491,00 (pagati all'Agenzia del Demanio). Entrambi gli atti di compravendita sono del 01.12.2008.

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

☐ in corso di definizione

☒ già operativo

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 12.01.2006. La Regione Veneto con propria deliberazione di giunta n. 1324 dell'8.05.2007 ha approvato il successivo protocollo d'intesa regolante le modalità di riqualificazione dell'isola del Lido realizzata attraverso la valorizzazione delle aree dell'ex ospedale al mare, il miglioramento dei servizi sanitari dell'isola e la costruzione del nuovo palazzo del cinema e dei congressi. In data 01.12.2008 il Comune di Venezia ha acquistato dal Demanio e dall'Azienda Asl 12 veneziana il compendio immobiliare denominato ex Ospedale al Mare. Nel novembre 2009, attraverso il bando di gara predisposto dal Commissario delegato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (commissario nominato per operare in collaborazione con il Comune di Venezia alla gestione delle attività connesse alla vendita dell'ex Ospedale al Mare) è stato individuato, nella società Est Capital, il soggetto interessato all'acquisto dell'area ex Ospedale al Mare ed alla relativa riqualificazione della zona. Con Est Capital è stata concordata una promessa di vendita a cui seguirà regolare atto di compravendita. Nel 2010 è stata indetta una conferenza dei servizi dal Commissario Straordinario di cui sopra con i soggetti interessati al fine di ottenere tutti gli atti/provvedimenti amministrativi necessari per la redazione del progetto definitivo nonché quelli relativi alla stipula dell'atto di compravendita dell'area. Il rapporto contrattuale tra Est Capital ed il Comune di Venezia è stato risolto assumendo reciproci inadempimenti, ed è attualmente pendente fra le parti, avanti il Tribunale di Venezia, un giudizio volto ad accertare la fondatezza delle rispettive pretese. A seguito del fallimento della trattativa con Est Capital, la Direzione patrimonio ha perfezionato la vendita dell'area con la Cassa Depositi e Prestiti e nel contempo, la Direzione LL.PP. ha provveduto a bonificare i terreni utilizzando il Fondo di Rotazione Regionale.

R – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Realizzazione del Polo culturale e Museo del Novecento di Venezia Mestre, ai sensi dell'art. 32 dell'LR 35/01

Altri soggetti partecipanti: Regione, Soprintendenza B.A.P. di Venezia, Direzione Regionale BB.CC. e Paesaggistici del Veneto, Fondazione di Venezia.

Impegni di mezzi finanziari: € 94.470.000 tutti a carico della Fondazione Venezia

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

☒ in corso di definizione

☒ già operativo

Accordo sottoscritto il 15/12/2009, ratificato con D.C.C. n. 7 del 11/01/2010.

In data 30 luglio 2012 (Rep. 27269 Racc. 15074 Notaio A. Gasparotti) è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Venezia e Fondazione di Venezia e Polimny Venezia srl avente per oggetto: "Realizzazione dell'intervento denominato M9 – Polo culturale e Museo del Novecento - Venezia Mestre.

Convenzione attuativa dell'Accordo di Programma del 15 dicembre 2009, sottoscritto ai sensi della L.R. 29 novembre 2001, n. 35, tra Regione del Veneto, Comune di Venezia, Direzione Generale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e Laguna e Fondazione di Venezia".

Con Determina Dirigenziale n. 2193 del 3/12/2013 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta tra l'Amministrazione Comunale, la Fondazione Venezia e Polymnia Venezia srl in data 30.07.12 per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione di Via Poerio- 1^ lotto - 1^ stralcio C.I. 13211

S – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di Programma per finanziamento interventi a favore della mobilità sostenibile e del trasporto pubblico locale nell'ambito del "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" annualità 2008

Altri soggetti partecipanti: e Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare

Impegni di mezzi finanziari: costo intervento € 21.285.363,00 , contributo Ministero Ambiente € 4.771.680,00

Durata dell'accordo L'accordo è:

☐ in corso di definizione

☒ già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: sottoscritto il 01.12.2008 ratificato con deliberazione G.C. 770 dell'11.12.2008 //

Descrizione intervento	Costo complessivo intervento	Cofinanziamento ammesso	Tempistica realizzazione intervento (mesi)
Gestione e telecontrollo delle Zone a Traffico Limitato del Comune di Venezia tramite varchi elettronici anche per i varchi di accesso o circolazione	€ 1.000.000,00	€ 700.000,00	12
Nuovi Parcheggi scambiatori	€ 17.325.820,00	€ 2.000.000,00	12
Attivazione del servizio di noleggio di biciclette pubbliche "Bike Sharing"	€ 258.000,00	€ 180.600,00	24
Completamento della rete ciclabile principale della terraferma veneziana	€ 2.701.543,00	€ 1.891.080,00	36
Totale ammissibile	€ 21.285.363,00	€ 4.771.680,00	

Per ciascuno degli interventi ritenuti meritevoli del cofinanziamento ministeriale il Comune di Venezia ha già provveduto a trasmettere i Programmi Operativi di Dettaglio, approvati con DGC n. 205 in data 28 aprile 2009, come previsto dall'Accordo di Programma.

Buona parte degli interventi previsti dall'accordo sul Fondo Mobilità Sostenibile – annualità 2008 sono stati realizzati, dopo l'approvazione da parte del MATTM dei POD. Il POD relativo al parcheggio interrato di Piazza XXVII ottobre è stato sostituito con tre nuovi interventi (Ciclabile via Trieste, Bicipark stazione FF.SS., Ciclabile Ponte Libertà) come autorizzati dal MATTM con prot.7059/SEC del 22/05/2014, e aventi un un Quadro Economico complessivo pari a €2.880.000/00 (anzichè di 19,080 Meuro come previsto per il park).

E' stato avviato il monitoraggio automatico degli interventi da parte del MATTM con la collaborazione ANCITEL.

Gli importi per singolo intervento devono essere aggiornati a seguito delle modifiche, degli approfondimenti progettuali, e delle spese effettivamente rendicontate.

All'accordo relativo all'annualità 2008 è seguito un analogo accordo relativo all'annualità 2009, gestito dalla Direzione Mobilità.

L'Amministrazione (Direzione Mobilità e Trasporti) ha rendicontato al Ministero la parte relativa al servizio di Bike Sharing, e sta preparando la documentazione per chiudere formalmente l'intervento. Sono rimodulati i POD relativi alle Gestione e telecontrollo delle Zone a Traffico Limitato del Comune di Venezia tramite varchi elettronici anche per i varchi di accesso o circolazione e la rimodulazione è stata approvata con decreti del Ministero.

I restanti interventi sono in fase di rendicontazione e si stanno implementando i dati aggiuntivi come richiesti dal MATTM per giungere alla conclusione definitiva.

Z – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma tra Regione del Veneto , Comune di Venezia, ULSS N. 12 Veneziana e Società SAGIR: Richiesta di proroga del termine per la realizzazione delle opere funzionali al SMFR e annesso Parco fluviale.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Venezia, Regione del Veneto, ULSS 12, SAGIR snc
Impegni di mezzi finanziari: € 39.479.599 (+ iva 10%) di cui 1.743.986 opere pubbliche.
Durata dell'accordo: L'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 25/01/2010 È stata concessa una proroga dei termini di validità dell'accordo sino al 30/09/2013, successivamente ulteriormente prorogata fino al 30/09/2016 con parere di avvocatura civica ai sensi del Decreto del Fare (L. 98/2013 art. 30 c.3bis)

AA – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma dell'art.32 della L.R. 35/2001 e dell'art. 7 della L.R. 23/04/2004 N.11. relativo al trasferimento di volumi edificatori presenti in Area Moranzani A.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Venezia, Regione del Veneto, Provincia di Venezia, Syndial
Impegni di mezzi finanziari: fondi privati
Durata dell'accordo: L'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 01/12/2011.

AC – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Programma per la progettazione e realizzazione dell'intervento denominato “Pista ciclabile via Altinia” di collegamento tra i centri abitati di Dese e di Favaro Veneto.
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto, Provincia di Venezia
Impegni di mezzi finanziari: € 800.000,00 a carico di AVM s.p.a.

Durata dell'accordo L'accordo è:

☐ in corso di definizione

☒ già operativo: sottoscritto 01.02.2013, prot. gen. 66913/2013; ratificato dalla Giunta con delibera n. 15 del 27.02.2013.

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.99 del 26.09.2011 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma

L'Accordo è stato sottoscritto in data 1 febbraio 2013 ed è stato ratificato con DCC n. 15 del 27 febbraio 2013.

Con DCC 104 del 17.12.2013 del è stato approvato il progetto preliminare dell'opera, con adozione della variante urbanistica ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. La Variante è stata approvata con D.C.C. n° 62 del 29/7/2014 Il procedimento è temporaneamente sospeso in attesa di copertura finanziaria da parte della Regione e del Comune.

AD – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di Programma tra la Regione Veneto e il Comune di Venezia per il finanziamento di investimenti nel settore del trasporto pubblico locale - acquisto di nuovi autobus urbani - nell'ambito del "Programma regionale 2011-2014 di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del trasporto pubblico locale"

Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto

Impegni di mezzi finanziari: contributo Regione € 2.129.483,47

Durata dell'accordo L'accordo è:

☐ in corso di definizione

☒ già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 22.11.2012

Descrizione intervento:

L'Accordo di Programma prevede l'erogazione di un contributo complessivo pari a € 2.129.483,47 da destinare all'azienda di trasporto pubblico locale ACTV spa per l'acquisto di almeno n. 11 autobus 12 mt da adibire al servizio di linea urbana in sostituzione di altrettanti mezzi con classe di omologazione Euro2 o inferiore

In data 05.02.2013 è stato stipulato un accordo di programma tra il Comune di Venezia e ACTV spa, per disciplinare la tempistica dell'investimento e le modalità di erogazione del contributo regionale da parte del Comune di Venezia. Con detto accordo, ACTV spa si è impegnata ad acquistare n. 8 autobus autosnodati a metano.

A seguito dei migliori prezzi ottenuti in sede di gara, ACTV ha provveduto all'acquisto di n. 9 autobus snodati, alimentati a metano.

La fornitura è in corso. La fornitura è in corso. Con DGRV n.1410 del 6.08.2013, la Regione Veneto ha approvato l'integrazione di ulteriori risorse al programma regionale di investimenti 2011-2014, assegnando all'ACTV spa, per il tramite del Comune di Venezia, un contributo aggiuntivo di € 773.479,17 per l'acquisto di nuovi autobus urbani da destinare al servizio di trasporto pubblico urbano. E' stata effettuata anche la fornitura relativa al contributo aggiuntivo con l'acquisto da parte di ACTV di ulteriori n. 3 autobus da 18 metri. In data 23 giugno 2014 è stata inoltrata dal Comune alla Regione la richiesta del contributo di € 2.129.483,47, la Regione alla fine del 2014 ha liquidato al Comune tale importo nonché un acconto pari a € € 165.516,53 sul contributo aggiuntivo. Tali importi vengono liquidati ad ACTV nel 2015.

AE -ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di Programma per la gestione associata delle funzioni sociali tra i comuni di Cavallino Treporti, Marcon, Quarto d'Altino e Venezia

Altri soggetti partecipanti: Comune di Marcon, Comune di Cavallino Treporti, Comune di Quarto d'Altino

Impegni di mezzi finanziari: nessuna spesa a carico dell'Amministrazione Comunale

Durata dell'accordo L'accordo è:

☐ in corso di definizione

☒ già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 18/02/2013 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma.

In data 13/03/2013 l'accordo è stato sottoscritto tra le parti e pubblicato sul BUR n. 35 del 19/04/2013.

L'accordo ha valenza pluriennale e si concluderà nel 2016 con la messa a regime di tutte le quattro fasi progressive previste:

- fase 1: gestione delle funzioni amministrative e programmatorie (realizzata);

- fase 2: accesso unitario (avviato, si concluderà nel 2015);

- fase 3: gestione unitaria dei servizi esternalizzati (previsto nel 2016);

- fase 4: governo unitario della presa in carico (previsto nel 2016).

Nell'ambito della gestione associata sono stati presentati e finanziati 5 progetti tra il 2014 e 2015.

AG – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di programma per la connessione del sistema tramviario con il terminal a San Basilio

Altri soggetti partecipanti: Autorità Portuale di Venezia, Provincia di Venezia e Comune di Venezia.

Impegni di mezzi finanziari: euro 14.000.000,00

Durata dell'accordo L'accordo è:

☒ in corso di definizione

☐ già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14/01/2013 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma.

In data 31/01/2014 è stato sottoscritto l'accordo preliminare

Si è provveduto al deposito della Proposta di Accordo di Programma presso la segreteria del Comune per dieci giorni, e alla successiva raccolta delle osservazioni dei cittadini fino a venti giorni dopo la scadenza del periodo di deposito.

La pubblicazione è avvenuta il 04/02/2014, ed entro i termini stabiliti dall'avviso di pubblicazione (06/03/2014) sono pervenute 22 osservazioni.

Descrizione intervento:

L'Accordo di Programma ha come obiettivo principale quello di migliorare la mobilità, anche collegando la sezione crociere del porto di Venezia, e di attuare la riqualificazione sia della parte urbana della Città Antica di Venezia sia della zona in cui oggi si sviluppa uno degli otto terminal passeggeri, quello che accoglie le navi da crociera di media grandezza, i mega yacht e le navi veloci, e uffici ad uso degli operatori portuali.

Il prolungamento del tram a Venezia sino a S. Basilio consentirà di ridurre il traffico sul Canal Grande, permettendo di raggiungere il cuore del centro storico su itinerari alternativi, con riduzione del moto ondoso, poiché il nuovo attestamento nei pressi delle Zattere potrà trasferire i passeggeri sulle linee di navigazione del Canale della Giudecca, e riduzione della congestione pedonale su assi particolarmente critici, attraverso la redistribuzione dei flussi, determinata dalla differenziazione degli accessi.

L'obiettivo è inoltre quello di fornire le aree residenziali e universitarie di Santa Marta e San Basilio e il porto di Venezia sezione Marittima – S. Marta – S. Basilio, di un sistema di collegamento tranviario connesso con la rete urbana e opere collegate, riqualificando al contempo l'intera area portuale.

Al fine, inoltre, di valorizzare l'intera area portuale di S. Basilio e S. Marta, è prevista la riqualificazione di alcuni edifici attualmente inutilizzati, il cambio di destinazione d'uso di altri (caserma della finanza. Terminal crociere), con l'inserimento di funzioni urbane (commerciali e di servizio), che comportino anche una valorizzazione degli immobili finalizzata a garantire la sostenibilità economica degli interventi previsti.

AH – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: Accordo di programma per la riqualificazione dell'ambito urbano relativo alla Stazione di Mestre

Altri soggetti partecipanti: Rete Ferroviaria italiana rappresentata dalla società Sistemi Urbani, Immobiliare Favretti, Regione Veneto Direzione Infrastrutture e Direzione Urbanistica, Comune di Venezia

Impegni di mezzi finanziari: Non ci sono impegni finanziari per il Comune di Venezia, l'unica spesa sostenuta è stata quella relativa al Concorso European-concorso per idee che si è svolto sulle aree oggetto di Accordo nel corso del 2014. La spesa sostenuta è stata di 25.000 € (deliberazione di GC 101 del 15/3/2013)

Durata dell'accordo L'accordo è:

☒ in corso di definizione

☐ già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 20/5/2014 è stato approvato il mandato al sindaco per la firma dell'Accordo di Programma

L'Accordo di Programma non è ancora stato sottoscritto

AI - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera
Altri soggetti partecipanti: Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Autorità Portuale di Venezia
Impegni di mezzi finanziari: il valore complessivo del programma di interventi oggetto dell'Accordo, ammonta a € 152.466.056,82 di cui: - 102.870.516,73€ finanziati dal MISE; - 20.245.540,09€ finanziati dalla Regione del Veneto; - 4.350.000,00€ finanziati dal Comune di Venezia; - 15.000.000,00€ finanziati da Autorità Portuale di Venezia; - 10.000.000,00€ finanziati da altri soggetti non firmatari dell'Accordo;
Durata dell'accordo L'accordo è: ☐ in corso di definizione ☒ già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Lo schema di Accordo di Programma è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione N. 597 del 12 dicembre 2014. L'Accordo di programma è stato sottoscritto in data 8 gennaio 2015. Descrizione intervento: L'Accordo di Programma è finalizzato allo sviluppo e alla riconversione industriale di Porto Marghera e prevede il finanziamento degli interventi necessari ad ottimizzare il quadro delle infrastrutture materiali ed immateriali presenti dell'area industriale. In particolare, il programma di interventi proposto si articola in quattro diversi filoni di attività complementari tra loro e che riguardano i seguenti ambiti: - Sicurezza idraulica - Banchinamento di alcune aree portuali, inclusivo del marginamento; - Viabilità e accessibilità; - Connettività a banda larga. Nel dettaglio i progetti proposti dal Comune riguardano: il collegamento tra Via Torino e l'area del Vega (investimento di 15 milioni di euro); la messa in sicurezza idraulica della macro-isola prima zona industriale (9 milioni); la messa in sicurezza idraulica di via dei Petroli e via Righi (7,5 milioni); il collegamento tra via dell'Elettricità e via F.lli Bandiera (3 milioni); il ripristino strutturale del ponte stradale e ferroviario di collegamento tra la prima zona industriale e via dell'Elettrotecnica (1 milione); l'infrastrutturazione in fibra ottica della zona industriale (900 mila euro). Inoltre l'accordo contempla un intervento sulla viabilità stradale e ferroviaria in via dell'Elettricità (9 milioni di euro) congiuntamente proposto da Autorità Portuale e Comune di Venezia. Il Comune ha assunto il ruolo di Soggetto attuatore per tutti gli interventi da esso proposti, nonché i relativi diritti ed obblighi nei confronti degli altri sottoscrittori dell'Accordo, fermo restando che la realizzazione di tali interventi sarà a sua volta affidata dal Comune alle società in house sopra indicate, mediante la stipula degli accordi specifici previsti dalla Delibera di Giunta Comunale n. 597/2014.

Nota: Si precisa che nell'elenco sopra riportato in ordine alfabetico, non compaiono alcune lettere corrispondenti ad Accordi di Programma già conclusi.

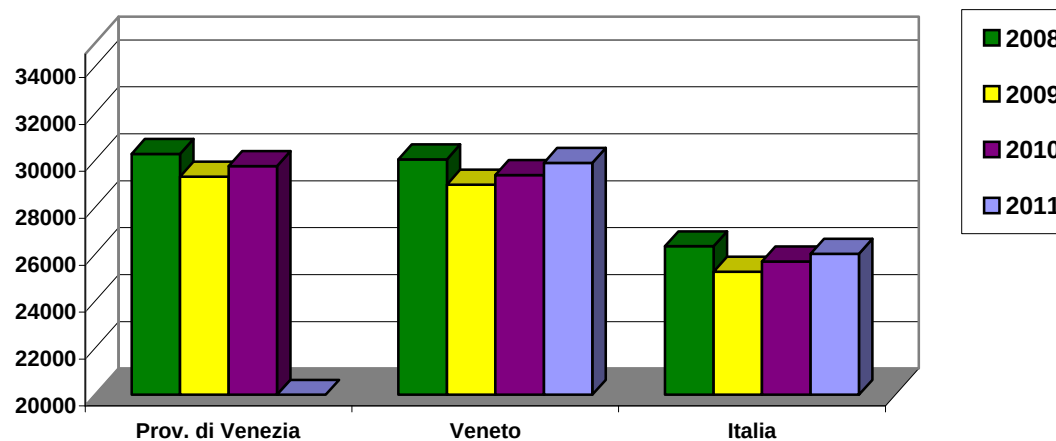
ECONOMIA INSEDIATA

**PIL PRO CAPITE AI PREZZI DI MERCATO IN PROVINCIA DI VENEZIA, VENETO E ITALIA
(ANNI 2008-2011)**

		2008	2009	2010	2011
Prov. di Venezia	euro	30.257	29.290	29.744	n.d.
	<i>indice 2008=100</i>	100,0	96,8	98,3	-
Veneto	euro	30.032	28.955	29.364	29.882
	<i>indice 2008=100</i>	100,0	96,4	97,8	99,5
Italia	euro	26.326	25.247	25.678	26.003
	<i>indice 2008=100</i>	100,0	95,9	97,5	98,8

Fonte: Ist. G. Tagliacarne

**PIL pro capite ai prezzi di mercato in Provincia di Venezia, Veneto e Italia.
Anni 2009-2012**



Numero dichiarazioni dei redditi e reddito imponibile dichiarato ai fini dell'addizionale all'IRPEF

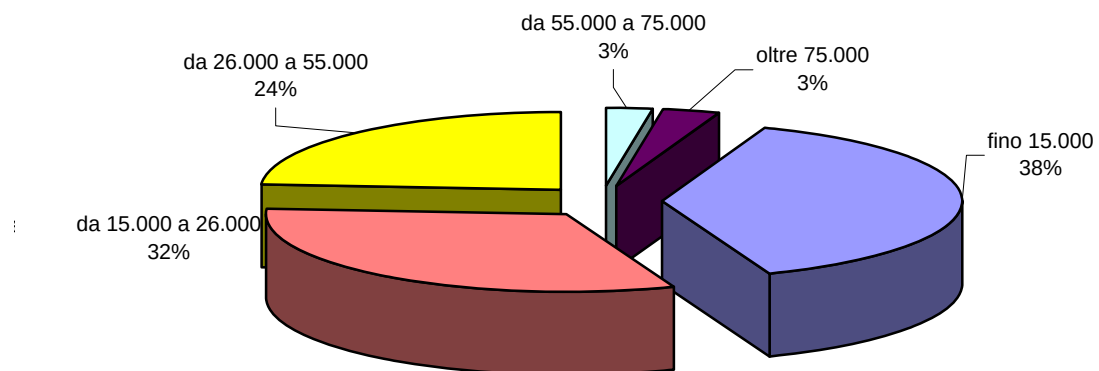
Comune di Venezia - Anno di imposta 2013

SCAGLIONI	Numero dichiaranti	Incidenza scaglione su totale dichiaranti	Ammontare reddito imponibile addizionale	Importo medio dichiarato
fino 15.000	75.694	38,63%	554.298.120	7.323
da 15.000 a 26.000	63.390	32,35%	1.288.215.360	20.322
da 26.000 a 55.000	46.720	23,85%	1.622.032.830	34.718
da 55.000 a 75.000	5.059	2,58%	321.171.934	63.485
oltre 75.000	5.881	3,00%	770.018.726	130.933
Totale	196.744	100,00%	4.555.736.970	23.156

Fonte dati: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Elaborazione: Servizio Statistica

Ripartizione dichiaranti per scaglione d'importo

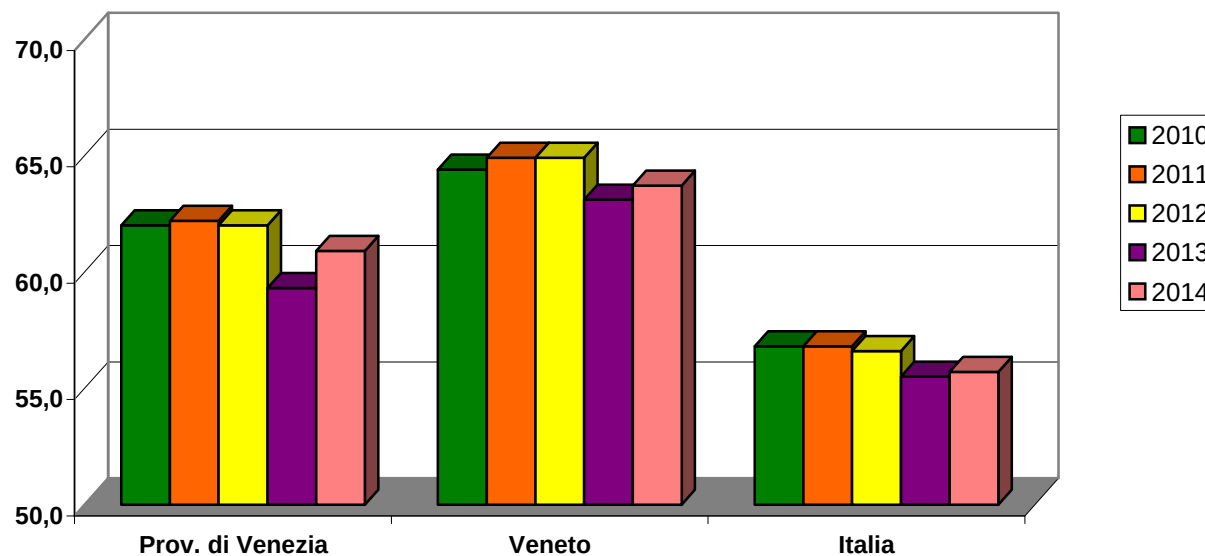


TASSO DI OCCUPAZIONE (15-64 ANNI) IN PROVINCIA DI VENEZIA, VENETO E ITALIA (ANNI 2010-2014)

	2010	2011	2012	2013	2014
Prov. di Venezia	62,0	62,2	62,0	59,3	60,9
Veneto	64,4	64,9	64,9	63,1	63,7
Italia	56,8	56,8	56,6	55,5	55,7

Fonte: Istat

Tasso di occupazione (15-64 anni) in Provincia di Venezia, Veneto e Italia. Anni 2010-2014



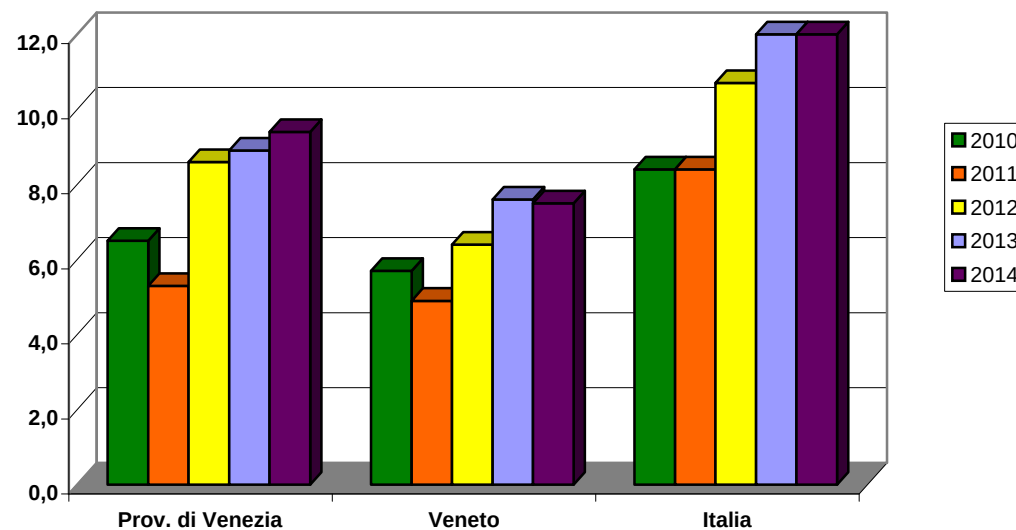
Tasso di occupazione = Rapporto percentuale tra il numero di persone occupate e la popolazione

**TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI VENEZIA, VENETO E ITALIA
(ANNI 2010-2014)**

	2010	2011	2012	2013	2014
Prov. di Venezia	6,5	5,3	8,6	8,9	9,4
Veneto	5,7	4,9	6,4	7,6	7,5
Italia	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7

Fonte: Ist. G. Tagliacarne

**Tasso di disoccupazione in Provincia di Venezia, Veneto e Italia.
Anni 2009-2013**



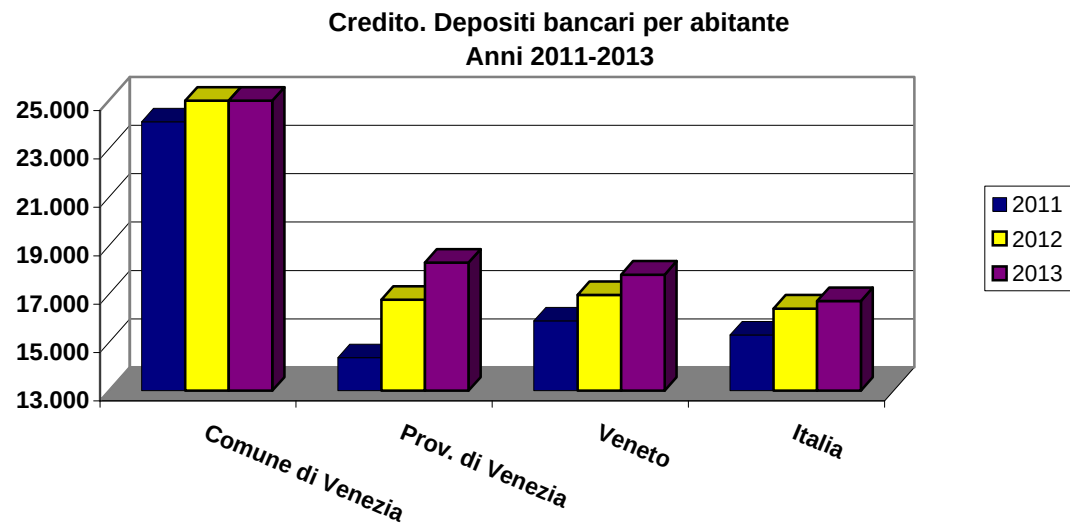
Tasso di disoccupazione = Rapporto percentuale tra le "persone in cerca di lavoro" e la "forza lavoro" ove "la forza lavoro" è la somma delle "persone in cerca di lavoro" e gli "occupati"

CREDITO - DEPOSITI BANCARI (ANNI 2011-2013)

Ripartizioni geografiche		2011	2012	2013
Comune di Venezia	Depositi bancari (a)	6.530.025	8.252.943	9.219.046
	<i>Depositi bancari per abitante</i>	<i>24.119</i>	<i>30.583</i>	<i>34.527</i>
Prov. di Venezia	Depositi bancari (a)	12.281.986	14.295.052	15.606.062
	<i>Depositi bancari per abitante</i>	<i>14.370</i>	<i>16.760</i>	<i>18.297</i>
Veneto	Depositi bancari (a)	77.821.610	83.203.397	87.306.942
	<i>Depositi bancari per abitante</i>	<i>15.896</i>	<i>16.965</i>	<i>17.802</i>
Italia	Depositi bancari (a)	918.701.000	987.849.748	1.006.499.427
	<i>Depositi bancari per abitante</i>	<i>15.309</i>	<i>16.400</i>	<i>16.710</i>

(a) Depositi bancari espressi in migliaia di euro

Fonte Banca d'Italia

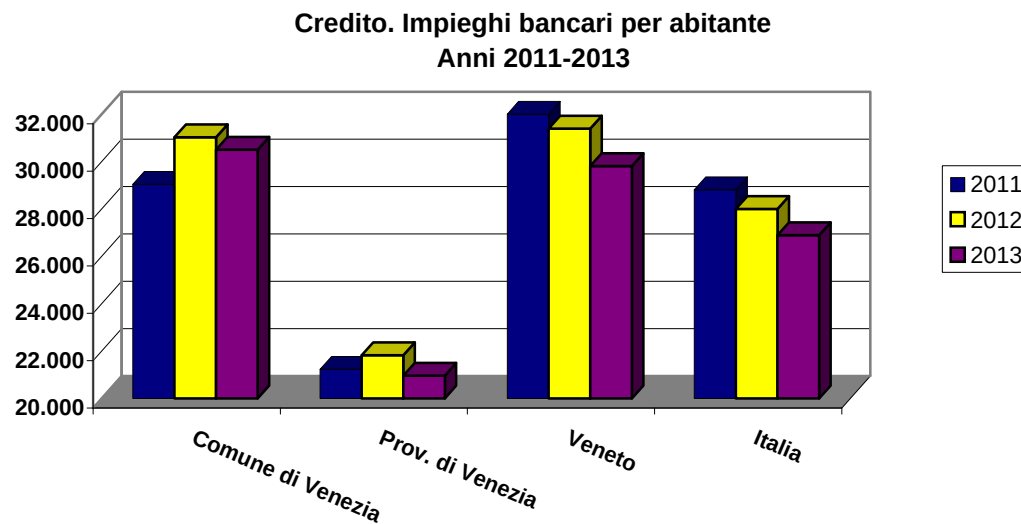


CREDITO - IMPIEGHI BANCARI (ANNI 2011-2013)

Ripartizioni geografiche		2011	2012	2013
Comune di Venezia	Impieghi bancari (a)	7.860.465	8.371.228	8.144.271
	<i>Impieghi bancari per abitante</i>	<i>29.034</i>	<i>31.021</i>	<i>--</i>
Prov. di Venezia	Impieghi bancari (a)	18.145.766	18.492.462	17.879.359
	<i>Impieghi bancari per abitante</i>	<i>21.230</i>	<i>21.830</i>	<i>20.963</i>
Veneto	Impieghi bancari (a)	156.636.862	152.804.318	146.166.865
	<i>Impieghi bancari per abitante</i>	<i>31.994</i>	<i>31.391</i>	<i>29.804</i>
Italia	Impieghi bancari (a)	1.728.575.534	1.693.690.383	1.619.738.622
	<i>Impieghi bancari per abitante</i>	<i>28.805</i>	<i>28.003</i>	<i>26.891</i>

(a) Impieghi bancari espressi in migliaia di euro

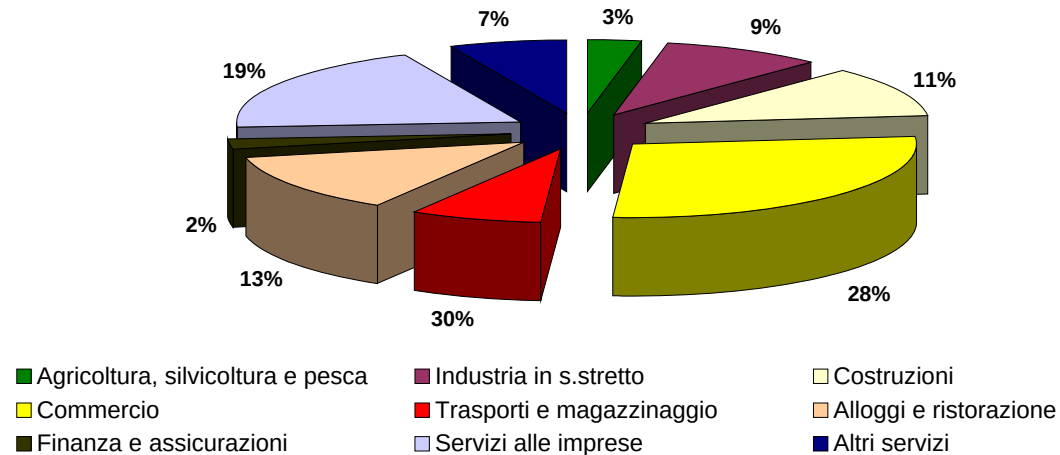
Fonte Banca d'Italia



COMUNE DI VENEZIA - SEDI D'IMPRESA PER SETTORE ECONOMICO (ANNI 2013 - 2014)

Divisioni di attività economica	2013		2014		Var. % '14/'13	
	Sedi d'impresa	di cui: sedi d'impresa ARTIGIANE	Sedi d'impresa	di cui: sedi d'impresa ARTIGIANE	Sedi d'impresa	di cui: sedi d'impresa ARTIGIANE
Agricoltura, silvicoltura e pesca	793	16	635	14	-19,9%	-12,5%
Industria in s.stretto	1.912	1.382	1.863	1.351	-2,6%	-2,2%
Costruzioni	2.241	1.355	2.216	1.329	-1,1%	-1,9%
Commercio	5.711	222	5.648	215	-1,1%	-3,2%
Trasporti e magazzinaggio	1.545	865	1.543	852	-0,1%	-1,5%
Alloggi e ristorazione	2.553	218	2.599	228	1,8%	4,6%
Finanza e assicurazioni	461	3	463	3	0,4%	0,0%
Servizi alle imprese	3.906	276	3.929	268	0,6%	-2,9%
Altri servizi	1.352	792	1.377	790	1,8%	-0,3%
Imprese non classificate	7	4	14	3	100,0%	-25,0%
Totale	20.481	5.133	20.287	5.053	-0,9%	-1,6%

Comune di Venezia - Sedi d'impresa per settore economico 2014

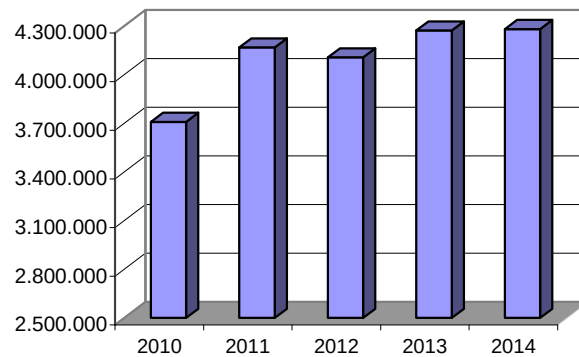


Fonte: CCIAA Venezia

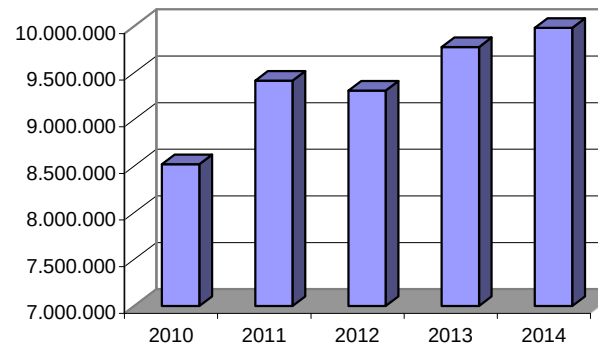
MOVIMENTO TURISTICO NEL COMUNE DI VENEZIA

ANNO	VE CENTRO STORICO			LIDO DI VENEZIA			MESTRE-MARGHERA			COMUNE DI VENEZIA		
	ARRIVI	PRESENZE	gg. di presenza media	ARRIVI	PRESENZE	gg. di presenza media	ARRIVI	PRESENZE	gg. di presenza media	ARRIVI	PRESENZE	gg. di presenza media
2010	2.251.160	5.760.811	2,56	162.631	482.759	2,97	1.294.616	2.277.677	1,76	3.708.407	8.521.247	2,30
2011	2.500.882	6.227.276	2,49	194.590	584.013	3,00	1.471.699	2.606.583	1,77	4.167.171	9.417.872	2,26
2012	2.485.136	6.221.821	2,50	170.352	516.385	3,03	1.450.673	2.571.926	1,77	4.106.161	9.310.132	2,27
2013	2.553.076	6.401.826	2,51	186.982	554.016	2,96	1.531.740	2.822.383	1,84	4.271.798	9.778.225	2,29
2014	2.599.126	6.425.269	2,47	183.967	537.943	2,92	1.497.539	3.020.204	2,02	4.280.632	9.983.416	2,33

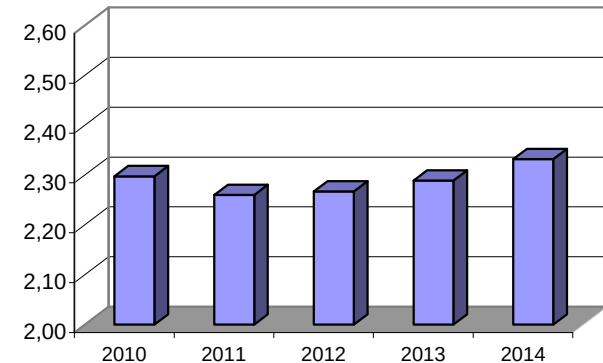
Totale generale arrivi



Totale generale presenze



Giornate di presenza media

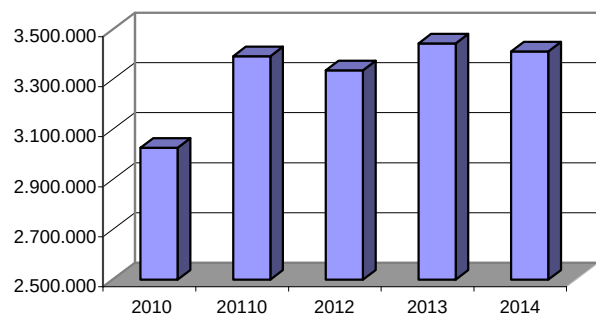


(Fonte: Elaborazioni Assessorato al Turismo su dati APT - Comune di Venezia)

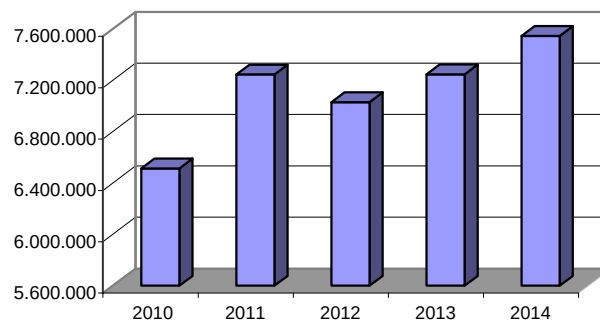
MOVIMENTO ALBERGHIERO* NEL COMUNE DI VENEZIA

	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014		
	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media
Totale generale	3.027.418	6.513.790	2,15	3.393.166	7.245.725	2,14	3.336.095	7.030.511	2,11	3.444.128	7.246.401	2,10	3.411.413	7.545.696	2,21

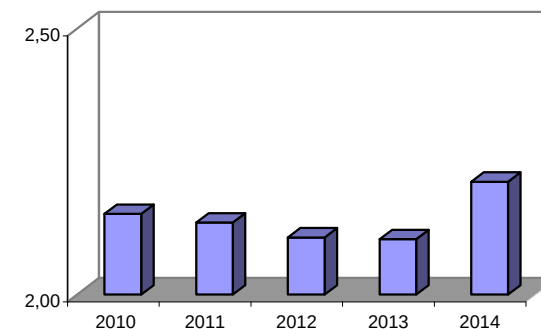
Totale generale arrivi



Totale generale presenze



Giornate di presenza media



*Movimento alberghiero: alberghi e residenze turistico alberghiero

(Fonte: Elaborazioni Assessorato al Turismo su dati APT - Comune di Venezia)

MOVIMENTO ALBERGHIERO - CENTRO STORICO

	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014		
	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media
Totale generale	1.769.742	4.240.946	2,40	1.947.208	4.595.296	2,36	1.904.354	4.451.996	2,34	1.942.237	4.519.853	2,33	1.955.487	4.578.714	2,34

MOVIMENTO ALBERGHIERO - LIDO DI VENEZIA

	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014		
	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media
Totale generale	137.974	392.920	2,85	167.825	491.904	2,93	146.136	428.643	2,93	168.438	483.333	2,87	164.566	465.264	2,83

MOVIMENTO ALBERGHIERO - MESTRE E MARGHERA

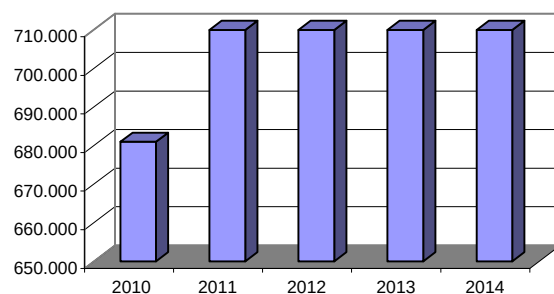
	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014		
	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media
Totale generale	1.119.702	1.879.924	1,68	1.278.133	2.158.525	1,69	1.285.605	2.149.872	1,67	1.333.453	2.243.215	1,68	1.291.360	2.501.718	1,94

(Fonte: Elaborazioni Assessorato al Turismo su dati APT - Comune di Venezia)

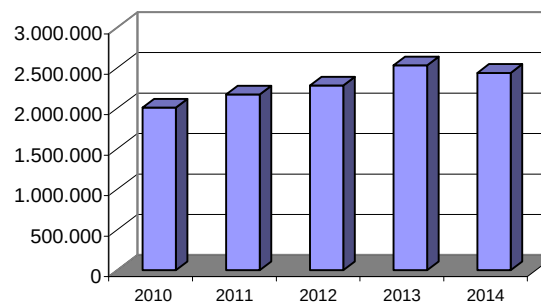
MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO* NEL COMUNE DI VENEZIA

	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014		
	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media
Totale generale	680.989	2.007.457	2,95	774.005	2.172.147	2,81	770.066	2.279.621	2,96	807.670	2.531.824	3,13	869.219	2.437.720	2,80

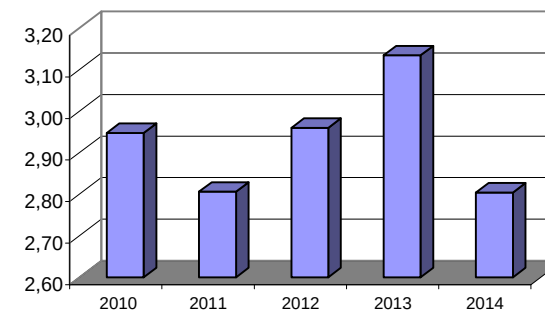
Totale generale arrivi



Totale generale presenze



Giornate di presenza media



*Movimento extralberghiero: affittacamere, unità abitative, bed&breakfast, campeggi e villaggi turistici, ostelli, case religiose, centri soggiorno studi, country house, foresterie, residence e agriturismi
(Fonte: Elaborazioni Assessorato al Turismo su dati APT - Comune di Venezia)

MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO - CENTRO STORICO

	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014		
	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media
Totale generale	481.418	1.519.865	3,16	553.674	1.631.980	2,95	580.782	1.769.825	3,05	590.839	1.881.973	3,19	643.639	1.846.555	2,87

MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO - LIDO DI VENEZIA

	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014		
	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media
Totale generale	24.657	89.839	3,64	26.765	92.109	3,44	24.216	87.742	3,62	18.544	70.683	3,81	19.401	72.679	3,75

MOVIMENTO EXTRALBERGHIERO - MESTRE E MARGHERA

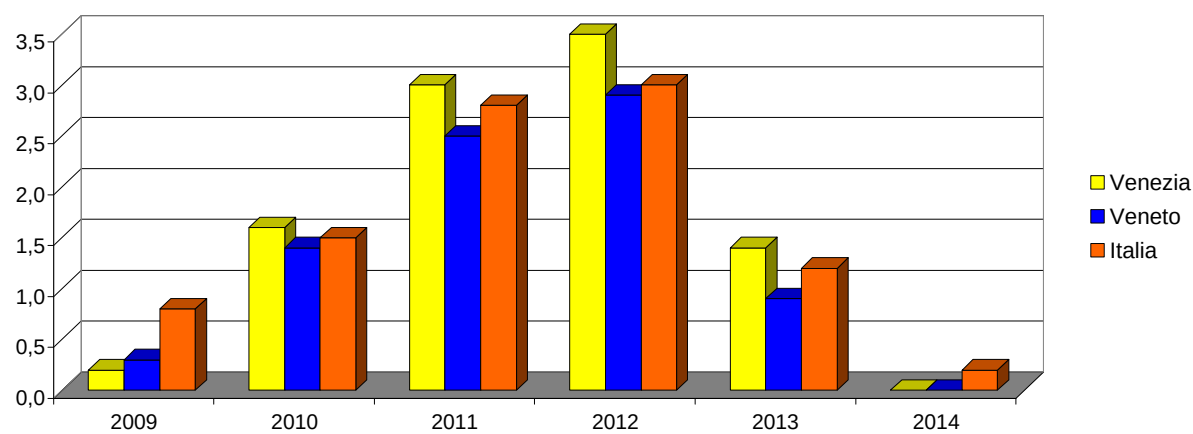
	Anno 2010			Anno 2011			Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014		
	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media	Arrivi	Presenze	gg. di presenza media
Totale generale	174.914	397.753	2,27	193.566	448.058	2,31	165.068	422.054	2,56	198.287	579.168	2,92	206.179	518.486	2,51

(Fonte: Elaborazioni Assessorato al Turismo su dati APT - Comune di Venezia)

**INDICE GENERALE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITÀ (NIC)
VARIAZIONE PERCENTUALE MEDIA - ANNI 2009-2014**

Anno	Venezia	Veneto	Italia
2009	0,2	0,3	0,8
2010	1,6	1,4	1,5
2011	3,0	2,5	2,8
2012	3,5	2,9	3,0
2013	1,4	0,9	1,2
2014	0,0	0,0	0,2

**Tasso d'inflazione medio
anni 2009-2014**

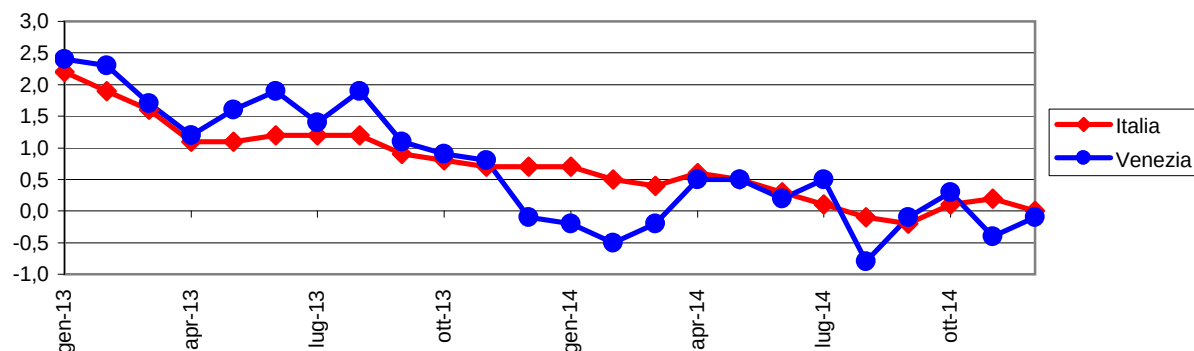


(Fonte: Servizio Statistica e ricerca - Comune di Venezia)

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' (NIC)

Variazioni percentuali medie annue indice NIC: Venezia / Veneto / Italia			
Anno 2014	Confronto		
Var. % media annua	Venezia	Veneto	Italia
00: indice generale	0	0	0,2
00ST: indice generale senza tabacchi	-0,1	0	0,3
01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	-0,7	-0,5	0,1
02: -- bevande alcoliche e tabacchi	-0,4	0,4	0,4
03: -- abbigliamento e calzature	-0,2	-0,7	0,6
04: -- abitazione, acqua, elettricità e combustibili	-1,3	-0,8	0
05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	0,2	0,5	0,9
06: -- servizi sanitari e spese per la salute	0,2	0,2	0,2
07: -- trasporti	0,9	0,7	0,7
08: -- comunicazioni	-6,8	-6,8	-7,3
09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	0,5	0,4	0,5
10: -- istruzione	1,3	1,7	1,4
11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	2,5	1,2	0,9
12: -- altri beni e servizi	-1,6	-0,4	0

**Andamento del tasso tendenziale (NIC) - Confronto Venezia-Italia
gennaio 2013 - dicembre 2014**



(Fonte: Servizio Statistica e ricerca - Comune di Venezia)

IL MERCATO IMMOBILIARE DI VENEZIA
NUMERO DI TRANSAZIONI NORMALIZZATE (NTN) E VALORI PATRIMONIALI DEL MERCATO RESIDENZIALE 2011 - 2014

NTN COMUNE DI VENEZIA

	2011	2012	2013			2014		
			I sem	II sem	Totale anno	I sem	II sem	Totale anno
COMUNE DI VENEZIA	2.609	2.055	995	998	1.993	1.106	1.148	2.254

QUOTAZIONI MEDIE (€/mq) PER MACROAREE

	2011	2012	2013		2014		Var.% II sem
			I sem	II sem	I sem	II sem	
Centro Storico e Giudecca	5.168	4.915	4.769	4.749	<i>n.d.</i>	4.707	-0,88%
Lido	3.679	3.641	3.622	3.565	<i>n.d.</i>	3.572	0,20%
Isole Minori	2.711	2.710	2.709	2.710	<i>n.d.</i>	2.708	-0,07%
Terraferma	1.985	1.942	1.892	1.892	<i>n.d.</i>	1.828	-3,38%
VENEZIA	3.054	2.952	2.878	2.867	<i>n.d.</i>	2.811	-1,95%

Fonte: Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Venezia

NTN = n° di transazioni di unità immobiliari “normalizzate” (le compravendite dei diritti di proprietà sono “contate” relativamente a ciascuna unità immobiliare tenendo conto della quota di proprietà oggetto di transazione; ciò significa che se di una unità immobiliare é compravenduta una frazione di quota di proprietà, per esempio il 50%, essa non è contata come una transazione, ma come 0,5 transazioni).

PORTO DI VENEZIA

DATI TRAFFICO, MERCI E PASSEGGERI

NUMERO APPRODI DI NAVI

ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
TRAGHETTI	385	341	223	213	0
CROCIERE	629	654	661	678	576
ALISCAFI	412	403	396	334	328
TOTALI NAVI	1.426	1.398	1.280	1.225	904

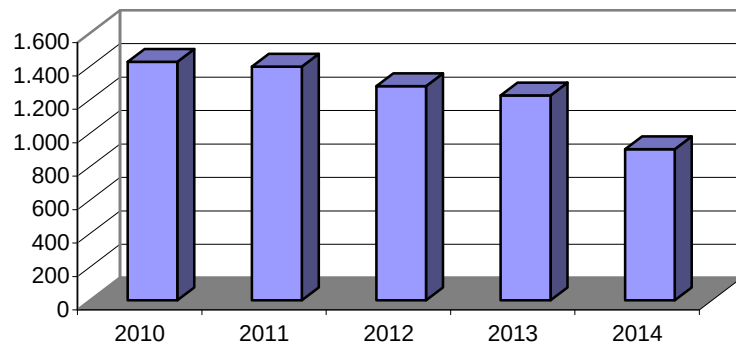
Dal 1 gennaio 2014 è vietato il transito delle navi traghetto nel canale San Marco e nel canale della Giudecca

NUMERO DI PASSEGGERI D'IMBARCO, SBARCO, TRANSITO

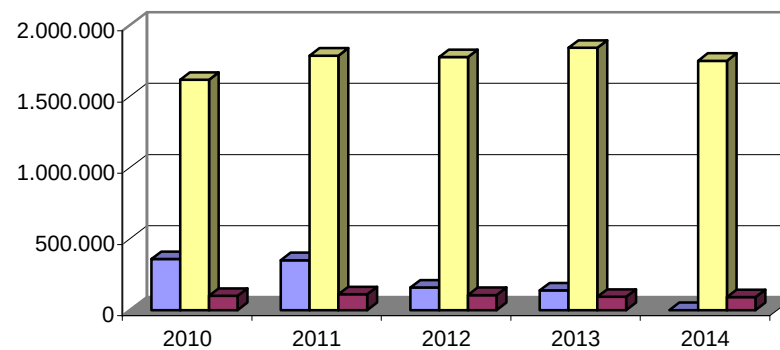
ANNO	2010	2011	2012	2013	2014
Passeggeri Traghetto	357.813	350.596	157.785	138.648	-
Passeggeri Crociere	1.617.011	1.786.416	1.775.944	1.842.321	1.750.541
Passeggeri Aliscafi	100.351	111.441	105.395	92.984	91.125
TOTALE PASSEGGERI	2.075.175	2.248.453	2.039.124	2.073.953	1.841.666

Dal 1 gennaio 2014 è vietato il transito delle navi traghetto nel canale San Marco e nel canale della Giudecca

Numero approdi di navi anni 2010-2014



Numero approdi di navi anni 2010-2014



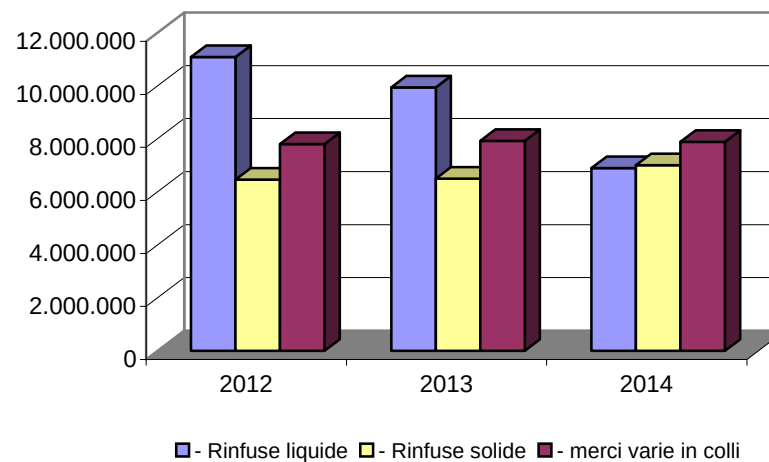
Fonte: Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. - Statistiche

TRAFFICO MERCI GLOBALE

ANNO	2012	2013	2014
MOVIMENTO MERCI (tonn.)	25.349.248	24.350.327	21.779.057
<i>di cui:</i>			
- Rinfuse liquide	11.086.598	9.930.111	6.889.980
- Rinfuse solide	6.458.942	6.499.565	7.001.983
- merci varie in colli	7.803.708	7.920.651	7.887.095
MOVIMENTO CONTENITORI	429.893	446.428	456.068

Fonte: Autorità Portuale di Venezia_Statistiche

Totale merce movimentata in tonnellate



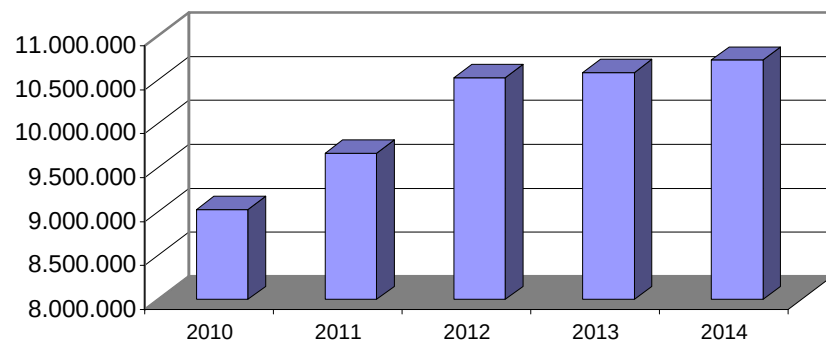
AEREOPORTO DI VENEZIA MARCO POLO

DATI TRAFFICO E PASSEGGERI 2010 - 2014

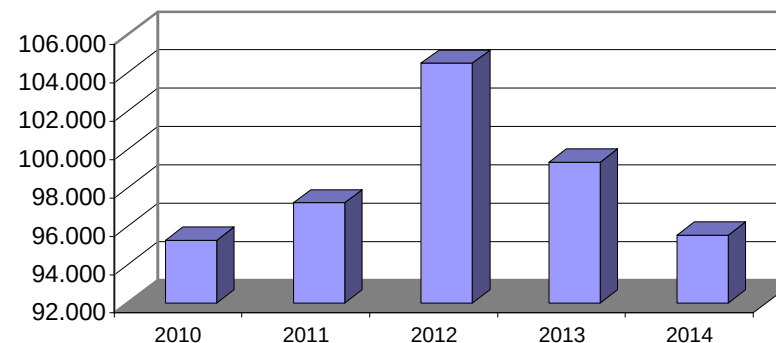
Dati annuali - Sistema Aeroportuale Venezia

ANNO	N. PASSEGGERI	VARIAZIONE % N. PASSEGGERI	N. MOVIMENTI AEROMOBILI	TONNELLATE MERCI
2010	9.021.131	6,18%	95.280	40.544
2011	9.662.156	7,11%	97.227	42.754
2012	10.522.213	8,90%	104.512	40.939
2013	10.579.186	0,54%	99.358	45.662
2014	10.723.442	1,36%	95.534	44.426

Passeggeri Sistema Aeroportuale Venezia



Movimento aeromobili Sistema Aeroportuale Venezia



(Fonte dati: sito www.veniceairport.com - statistiche e traffico)

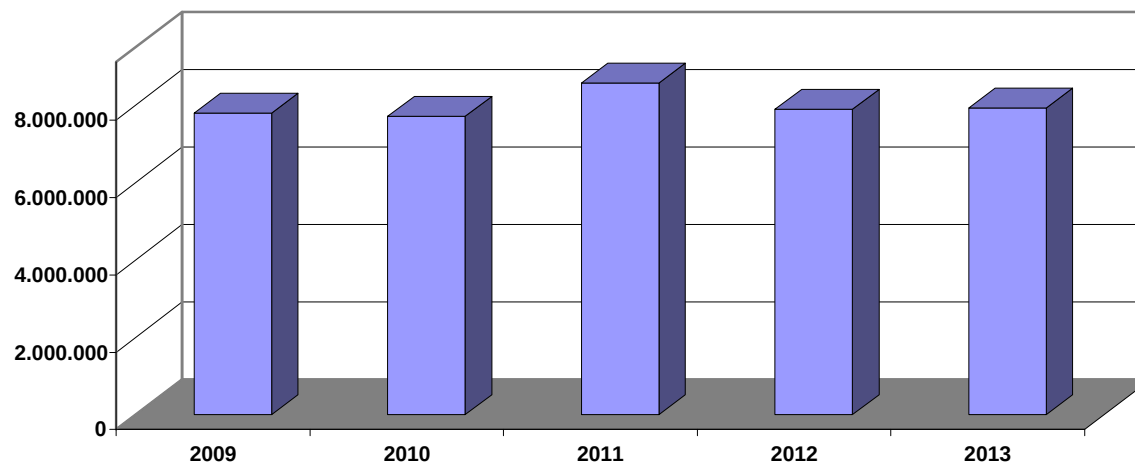
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

ACTV, ALILAGUNA E TERMINAL FUSINA: ANDAMENTO QUANTITÀ VENDUTE DI PRINCIPALI TIPOLOGIE DI BIGLIETTI TURISTICI

Tipologia	2009	2010	2011	2012	2013	Var. % 10/09	Var. % 11/10	Var. % 12/11	Var. % 13/12
ACTV_Biglietto di bordo c.s. nav e corsa semplice 60 min rete nav	5.181.812	5.133.965	5.513.546	4.932.969	4.818.966	-0,9	7,4	-10,5	-2,3
ACTV_Biglietto 7 giorni	74.764	75.229	110.905	108.942	136.848	0,6	47,4	-1,8	25,6
ACTV_Biglietto 12/24 ore urb anche su ME LI	1.191.352	1.166.382	1.330.877	1.222.106	1.219.493	-2,1	14,1	-8,2	-0,2
ACTV_Biglietto 36/48/72 ore urb anche su ME-LI	642.697	613.166	738.106	684.165	712.153	-4,6	20,4	-7,3	4,1
Vaporetto dell'Arte*	n.d.	n.d.	n.d.	59.600	76.104				27,7
SUB TOTALE ACTV	7.090.625	6.988.742	7.693.434	7.007.782	6.963.564	-1,4	10,1	-8,9	-0,6
ALILAGUNA	600.570	609.210	743.804	775.789	848.400	1,4	22,1	4,3	9,4
TERMINAL FUSINA	88.957	100.486	124.392	96.775	98.215	13,0	23,8	-22,2	1,5
TOTALE	7.780.152	7.698.438	8.561.630	7.880.346	7.910.179	-1,1	11,2	-8,0	0,4

*attivo da maggio 2012 a novembre 2013

ACTV, ALILAGUNA e TERMINAL FUSINA
Quantità vendute di principali tipologie di biglietti turistici. Anni 2009 - 2013



(Fonte dati: ACTV, ALILAGUNA e TERMINAL FUSINA)

FONDAZIONE MUSEI CIVICI VENEZIANI

Museo	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Var. visitatori 2014/13	
	Visitatori	Visitatori	Visitatori	Visitatori	Visitatori	Var. assoluta	Var. %
PALAZZO DUCALE	1.303.438	1.403.524	1.319.527	1.307.230	1.343.123	35.893	2,75%
MUSEO CORRER	214.912	230.435	249.122	246.691	269.509	22.818	9,25%
MUSEO CA' REZZONICO	97.530	112.519	111.867	112.282	106.996	-5.286	-4,71%
MUSEO VETRARIO	139.411	152.099	157.372	149.740	126.467	-23.273	-15,54%
PALAZZO MOCENIGO ¹	31.336	35.945	41.982	9.213	48.026	38.813	-
CASA GOLDONI	17.453	18.869	21.654	19.520	17.682	-1.838	-9,42%
MUSEO CA' PESARO ²	76.882	78.209	75.881	68.765	74.832	6.067	8,82%
TORRE DELL'OROLOGIO	6.908	8.936	8.746	9.136	8.844	-292	-3,20%
MUSEO DI STORIA NATURALE ³	42.467	59.675	70.922	70.588	68.388	-2.200	-3,12%
MUSEO DEL MERLETTO ⁴		14.815	30.362	29.157	31.683	2.526	8,66%
TOTALE	1.930.337	2.115.026	2.087.435	2.022.322	2.095.550	73.228	3,62%

Il numero di visitatori indicato in tabella si riferisce agli accessi con biglietto acquistato attraverso tutti i canali di vendita (biglietterie dei musei, web, call center, altri distributori).

¹ Chiuso per restauro dal 15 gennaio al 31 ottobre 2013. Variazione percentuale non indicata perchè non significativa vista la chiusura del museo per 9 mesi del 2014.

² Chiuso per lavori di riallestimento dal 2 maggio 2013 al 30 maggio. Confrontando i due anni a parità di apertura (al netto del mese di maggio) la variazione percentuale passa dal 8,8% ad un - 0,9%.

³ Fino a febbraio 2010 accessibile solo parzialmente con biglietto gratuito, dal 8 marzo, dopo importanti lavori di restauro e riallestimento, aperto tre giorni a settimana con ingresso a pagamento. A partire dal 28 maggio 2011 aperto al pubblico tutti i giorni (eccetto il lunedì) con ulteriori sale espositive.

⁴ Chiuso per restauro dal 6 febbraio 2008 al 25 giugno 2011.

(Fonte dati: Musei Civici Veneziani)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

PIANO DEGLI INVESTIMENTI, DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

FONTE AUTOFINANZIAMENTO	2016	2017	2018
Alienazione aree	10.957.740,00	4.000.000,00	0,00
Alienazione beni immobiliari	18.253.846,00	14.649.691,01	7.404.793,00
Indebitamento	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Alienazione beni mobiliari	3.400.000,00		
Alienazione diritti di superficie	598.416,00		
Totale	33.330.002,00	18.769.691,01	7.524.793,00

ALTRI FINANZIAMENTI A SPECIFICA DESTINAZIONE	2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione da investimenti	1.000.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	1.335.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione Legge Speciale - parte capitale	6.159.977,00	0,00	0,00
Contributi da altri soggetti	1.966.000,00	120.000,00	120.000,00
Contributi dello Stato	70.477.119,56	400.167,32	0,00
Contributi della Regione	17.567.062,89	325.000,00	4.178.610,15
Contributi della Provincia	600.000,00	0,00	0,00
Contributi della Comunità Europea	441.906,48		
Entrate correnti	3.045.304,94	2.097.348,18	429.337,00
Legge speciale futuri finanziamenti	0,00	13.607.325,00	9.520.000,00
Proventi rilascio del permesso di costruire	16.500.000,00	16.500.000,00	16.500.000,00
Sanzioni codice della strada	1.960.000,00	1.965.000,00	4.200.000,00
Totale	121.052.370,87	35.014.840,50	34.947.947,15

Totale spese d'investimento	154.382.372,87	53.784.531,51	42.472.740,15
------------------------------------	-----------------------	----------------------	----------------------

INTERVENTI iscritti nella parte corrente	2016	2017	2018
Avanzo di amministrazione vincolato L. 228/2012	9.976.700,00	0,00	0,00
Entrate correnti	581.635,40	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00
Contributi della Regione	362.541,60		
Totale	13.520.877,00	2.600.000,00	0,00

OPERE/INVESTIMENTI che non comportano iscrizione a bilancio	2016	2017	2018
Apporto di capitale di altri soggetti	3.267.935,02	1.319.535,00	0,00
Finanziamenti pregressi	8.818.229,24	2.458.500,00	315.000,00
Project financing	17.173.070,00	0,00	0,00
Rimodulazione programmi legge speciale	100.000,00		
Totale	29.359.234,26	3.778.035,00	315.000,00

**PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO
IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI**

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
NO04054	progetto life - barene - contributo dello stato	Contributo dello Stato	1.500.000,00	7.633,99	1.492.366,01
NO04055	programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio "sistema urbano tessera - arsenale " - contributo statale (dm 988 del 10/07/2003)	Programmi Riqualficaz. Urbana Sviluppo Sostenib. Territorio	3.837.459,68	3.761.165,33	76.294,35
NO04056	programma innovativo in ambito urbano - contributo dello stato ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Contributo dello Stato	381.983,14	214.054,46	167.928,68
NO05093	caratterizzazione delle aree potenzialmente oggetto di inquinamento passivo	Contributo Regionale	7.200.000,00	3.013.253,14	4.186.746,86
NO05094	caratterizzazioni prioritarie delle aree industriali di proprieta pubblica e portuali	Contributo Regionale	1.800.000,00	674.183,85	1.125.816,15
NO05095	messa in sicurezza di emergenza (m.i.s.e.) e bonifiche aree pubbliche prioritarie (scuole, aree residenziali, verde)	Contributo Regionale	18.900.000,00	9.583.576,94	9.316.423,06
NO06059	contratto di quartiere ii altobello - monitoraggi, sperimentazione e partecipazione	Contributo dello Stato	186.800,00	76.060,00	110.740,00
NO06060	contratto di quartiere ii altobello - trasferimento ad ater	Contributo dello Stato	672.680,00	67.268,00	605.412,00
NO06061	contratto di quartiere ii altobello - accantonamento per eventuali integrazioni ai lavori e imprevisti	Alienazioni Beni Immobiliari	202.271,09	181.632,39	20.638,70
NO06061	contratto di quartiere ii altobello - accantonamento per eventuali integrazioni ai lavori e imprevisti	Alienazione diritti di superficie	400.928,27	110.240,00	290.688,27
NO06061	contratto di quartiere ii altobello - accantonamento per eventuali integrazioni ai lavori e imprevisti	Alienazione Terreni in Diritti di Superficie	374.880,00	0,00	374.880,00
NO07093	redazione piani di caratterizzazione dei siti inquinati ubicati al di fuori del sito di interesse nazionale "porto marghera"	Contributo Regionale	250.000,00	127.300,43	122.699,57
NO10243	comune venezia/insula accordo di programma manutenzione urbana della citta' di venezia prog.integr.rii	LSV quota regionale - progetto integrato rii	5.999.523,98	5.338.504,68	661.019,30
NO11064	obblighi art. 242 d.lgs 152/06, messe in sicurezza ambientali d'emergenza, monitoraggi, indagini propedeutiche	Alienazioni Beni Immobiliari	50.000,00	30.646,77	19.353,23
NO11103	monitoraggio ambientale post-bonifica cantiere lucchese	Legge Speciale	50.000,00	27.251,84	22.748,16
NO11116	aree di sacca serenella e sacca s. mattia a murano - rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati	Legge Speciale	50.000,00	20.109,08	29.890,92
NO11139	rimozione rifiuti pellestrina cimitero e area santa maria del mare	Legge Speciale	500.000,00	457.289,87	42.710,13
NO11141	ospedale al mare lido, progettazione ed esecuzione messa in sicurezza acque di falda presso piezometro pz5 - seconda fase	Legge Speciale	187.000,00	0,00	187.000,00
NO11157	accordo con il ministero dell'ambiente per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile all'isola della certosa e a porto marghera	Contributo dello Stato	6.000.000,00	1.645.344,20	4.354.655,80
NO12024	caratterizzazione area vaschette 2 extra perimetro sin	Fondo rotazione regionale	146.420,10	0,00	146.420,10
NO12025	piano di caratterizzazione sito vaschette 2 perimetro esterno sin	Contributo Regionale	50.000,00	4.956,90	45.043,10
NO12501	accessibilita' viaria all'aereoporto "marco polo". modalita' di trasferimento alla societa' "aereoporto di venezia save" finanziamenti legge 448/1998	Legge Speciale	17.986.165,98	876.465,74	17.109.700,24
NO13003	bonifica al parco san giuliano dell'area dei giochi	Legge Speciale	150.000,00	0,00	150.000,00

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
NO13035	investimenti realizzati in collaborazione con venis per l'attività di progetti di sviluppo della rete, delle varie attività nell'ottica della dematerializzazione ed in quella di amministrare 2.0	Avanzo di amministrazione da investimenti	1.000.000,00	960.151,22	39.848,78
NO13052	progettazione bonifica ex cave casarin parco don sturzo - iii lotto - contributo regionale	Contributo Regionale	30.673,00	0,00	30.673,00
NO13057	isola della piscina sacca fisola - revisione del progetto operativo di bonifica	Contributo Regionale	12.848,00	0,00	12.848,00
NO13120	progetto integrato rii	Contributo Regionale	45.746,54	0,00	45.746,54
NO13503	realizzazione estensione linea gas per la metanizzazione immobili punta san giuliano	Legge Speciale	21.835,73	0,00	21.835,73
NO14029	adeguamento impianti cablaggio strutturato ca' farsetti e ca' loredan	Avanzo di Amministrazione vincolato	81.270,25	38.952,85	42.317,40
NO14129	affidamento venis interventi di manutenzione e sviluppo della ree in fibra ottica wifi e voip e telefonia rete rilevazione presso sedi comunali e uffici giudiziari	Alienazioni Beni Immobiliari	164.100,00	115.895,01	48.204,99
NO14506	manutenzione programmata degli impianti del complesso edilizio compendio di palazzo reale	Legge Speciale	27.530,68	0,00	27.530,68
NO15001	installazione di un servoscala sul ponte de le vele a cannaregio	Contributo da altri soggetti	17.584,27	0,00	17.584,27
NO15044	parco s.giuliano-affidamento di incarico a veritas spa e assunzione impegno di spesa per esecuzione del monitoraggio post bonifica dell'exxs discarica di rifiuti ricompresa nel lotto b1	Contributo Regionale	100.000,00	0,00	100.000,00
NO15047	area residenziale sacca fisola (lotto 2) venezia impegno di spesa di € 450.000,00 a favore di veritas s.p.a. per la redazione ed esecuzione del piano della caratterizzazione, l'elaborazione dell'analisi del rischio, per la stesura del progetto	Contributo Regionale	450.000,00	0,00	450.000,00
NO15048	ex cave casarin - impegno di spesa a favore di veritas per adozione delle misure di sicurezza, la realizzazione di indagini integrative, la revisione del pob	Contributo Regionale	370.000,00	0,00	370.000,00
NO15049	metalli e metalloidi nei suoli dell'isola di murano - impegno di spesa di € 50.000,00 a favore di veritas s.p.a. per l'adozione di misure di prevenzione e sicurezza ai sensi del titolo quinto parte quarta del d.lgs 152/06	Contributo Regionale	50.000,00	0,00	50.000,00
NO15050	sacca serenella. impegno di spesa di € 400.000,00 a favore di veritas s.p.a. per la predisposizione ed esecuzione della caratterizzazione integrativa, la redazione dell'analisi del rischio e la progettazione della bonifica del sito	Contributo Regionale	400.000,00	0,00	400.000,00
NO15051	area di proprietà comunale "ex paolini e villan" di via f.lli bandiera (marghera). affidamento di incarico a veritas s.p.a. per esecuzione del piano di caratterizzazione integrativo	Contributo Regionale	20.000,00	0,00	20.000,00
NO15052	scuola elementare f.lli bandiera malcontenta-affidamento incarico veritas per esecuzione di indagini integrative al piano di caratterizzazione rielaborazione analisi di rischio e progettazione operativa di bonifica	Contributo Regionale	50.000,00	0,00	50.000,00

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
NO15101	aree verdi di mestre parco piraghetto e parco sabbioni sostituzione e realizzazione recinzione anti intrusione	Avanzo di amministrazione da investimenti	149.694,00	0,00	149.694,00
NO15504	impianto di cablaggio strutturato rete lan sedi comunali	Entrate Correnti	72.835,63	19.834,75	53.000,88
NO15505	attivazione della rete del vuoto di fognatura nera di sacca serenella – murano (ve)	Legge Speciale	12.200,00	0,00	12.200,00
RR12094	progetto integrato rii	LSV quota regionale - progetto integrato rii	21.722.785,77	21.541.147,12	181.638,65
RR13001	progetto integrato rii	Contributo Regionale	223.646,12	0,00	223.646,12
10001	ristrutturazione degli edifici under 15 - ludoteca, asilo nido e giardino di quartiere (contratto di quartiere ii - altobello)	Alienazioni Beni Immobiliari	1.168.982,41	1.040.693,67	128.288,74
10001	ristrutturazione degli edifici under 15 - ludoteca, asilo nido e giardino di quartiere (contratto di quartiere ii - altobello)	Contributo Regionale	347.959,72	331.056,41	16.903,31
10002	ristrutturazione ex scuola silvio pellico	Alienazioni Beni Immobiliari	259.240,31	31.829,57	227.410,74
10002	ristrutturazione ex scuola silvio pellico	Contributo Regionale	156.200,00	83.781,28	72.418,72
10004	opere di urbanizzazione di via fornace	Alienazioni Beni Immobiliari	240.000,00	2.955,75	237.044,25
10004	opere di urbanizzazione di via fornace	Contributo Regionale	160.000,00	75,00	159.925,00
10029	contratto di quartiere mestre altobello. completamento delle opere de pedonalizzazione e arredo lungo le vie costa e aree limitrofe. ii lotto	Alienazioni Beni Immobiliari	2.010.710,58	1.517.794,79	492.915,79
10029	contratto di quartiere mestre altobello. completamento delle opere de pedonalizzazione e arredo lungo le vie costa e aree limitrofe. ii lotto	Contributo dello Stato	1.009.482,03	680.762,23	328.719,80
10175	realizzazione nuovo rifugio per cani randagi ex legge 60/93 - 1° lotto	Prestito Obbligazionario	1.833.680,96	928.001,33	905.679,63
10189	interventi a tutela dei disabili:eliminazione barriere architettoniche - venezia interventi su edifici scolastici	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	228.449,80	47.526,62	180.923,18
10328	ripristino e manutenzione straordinaria fontane - venezia	Legge Speciale	136.724,03	109.224,03	27.500,00
10746	manutenzione straordinaria alloggi edilizia abitativa a mestre - (ex c.i. 7496/2002-parte)	Prestito Obbligazionario	1.738.832,00	1.716.444,10	22.387,90
10749	manutenzione straordinaria e diffusa - residenza - venezia	Legge Speciale	3.371.300,80	3.336.173,17	35.127,63
10755	cimiteri venezia ed isole - manutenzione straordinaria e diffusa	Legge Speciale	1.103.532,00	148.129,10	955.402,90
10775	manutenzione diffusa viabilità stradale e arredo urbano del lido di venezia.	Legge Speciale	1.007.026,16	993.307,16	13.719,00
10846	edilizia giudiziaria - interventi di manutenzione straordinaria - e diffusa venezia (contratto aperto 2009/2011)	Legge Speciale	1.655.656,22	1.478.126,15	177.530,07
10909	cimitero di s.michele in isola - manutenzione straordinaria presso la palazzina uffici	Alienazioni Beni Immobiliari	18.743,33	0,00	18.743,33
10909	cimitero di s.michele in isola - manutenzione straordinaria presso la palazzina uffici	Legge Speciale	1.167.978,56	1.142.388,19	25.590,37
11160	manutenzione straordinaria diffuse dei cimiteri	Mutuo Istituti Diversi	488.000,00	192.522,77	295.477,23
11160	manutenzione straordinaria diffuse dei cimiteri	Legge Speciale	62.375,04	0,00	62.375,04
11160	manutenzione straordinaria diffuse dei cimiteri	Avanzo di Amministrazione vincolato	37.624,96	16.762,68	20.862,28

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
11174	progetto integrato rii - san pantalon 2^ fase lotto 2	Legge Speciale	1.139.297,77	916.288,16	223.009,61
11174	progetto integrato rii - san pantalon 2^ fase lotto 2	LSV quota regionale - progetto integrato rii	759.531,84	596.386,41	163.145,43
11265	cimiteri della terraferma - manutenzione straordinaria e diffuse	Mutuo Istituti Diversi	198.000,00	130.333,13	67.666,87
11275	manutenzione straordinaria e diffusa - residenza - venezia-anno 2010	Avanzo di Amministrazione vincolato	36.279,13	5.533,78	30.745,35
11407	riqualificazione delle vie: poerio, riviera xx settembre, rosa, n.sauo-1° lotto	Mutuo Cassa DD.PP.	2.999.354,55	2.960.223,11	39.131,44
11408	lavori di riqualificazione via poerio e riviera xx settembre - 1° lotto	Mutuo Istituti Diversi	956.577,70	587.674,45	368.903,25
11409	lavori di riqualificazione riviera xx settembre, via verdi e via rosa - 2° lotto	Contributo dello Stato	4.300.000,00	1.222.843,74	3.077.156,26
11409	lavori di riqualificazione riviera xx settembre, via verdi e via rosa - 2° lotto	Avanzo di Amministrazione vincolato	312.145,69	1.477,66	310.668,03
11417	intervento di ristrutturazione, adeguamento statico ed impiantistico, messa a norma e restauro di villa erizzo	Alienazioni Beni Immobiliari	290.699,52	221.836,64	68.862,88
11418	ponte di ognissanti - intervento di eliminazione delle barriere architettoniche	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	166.000,00	79.692,61	86.307,39
11434	interventi di adeguamento, messa a norma, manutenzione straordinaria e completamento del centro sportivo-rugby di favaro veneto	Entrate Correnti	12.573,56	1.407,12	11.166,44
11434	interventi di adeguamento, messa a norma, manutenzione straordinaria e completamento del centro sportivo-rugby di favaro veneto	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	85.972,46	52.419,78	33.552,68
11434	interventi di adeguamento, messa a norma, manutenzione straordinaria e completamento del centro sportivo-rugby di favaro veneto	Contributo Regionale	1.007.139,80	783.744,34	223.395,46
11456	realizzazione pista ciclabile del terraglio da via cairolì sino a via pennello (4 cantoni - via gatta)	Prestito Obbligazionario	920.510,77	896.750,57	23.760,20
11582	manutenzione del teatro carlo goldoni, opere murarie ed affini.	Alienazioni Beni Immobiliari	150.000,00	0,00	150.000,00
11628	rifacimento della copertura ai magazzini del sale - magazzino n. 6 attualmente utilizzato dalla società bucintoro	Alienazioni Beni Immobiliari	500.000,00	0,00	500.000,00
11704	venezia centro storico ed isole - manutenzione straordinaria programmata -anno 2010	Legge Speciale	1.092.605,00	801.224,43	291.380,57
11735	messa sicurezza fermate bus e realizzazione di marciapiedi in via padana.	Avanzo di Amministrazione vincolato	350.000,00	66.315,99	283.684,01
11750	interventi a tutela dei disabili - eliminazione barriere architettoniche - venezia c.s. e isole - realizzazione di una rampa sul ponte delle sechere	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	219.999,30	42.092,39	177.906,91
11759	restauro e risanamento conservativo presso la scuola elementare g. gallina a Cannaregio 6156, venezia	Legge Speciale	602.360,73	556.345,67	46.015,06
11796	interventi a tutela dei disabili: eliminazione barriere architettoniche - venezia e interventi peba-veneziana	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	214.634,80	48.073,31	166.561,49

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
11818	piano delle acque: interventi per ridurre il rischio idraulico - 3^ fase	Alienazioni Beni Immobiliari	2.246.500,00	2.021.025,63	225.474,37
11827	riqualificazione e bonifica del parco pubblico di viale don sturzo, all'interno dell'area delle ex cave casarin a mestre	Contributo Regionale	524.096,38	446.359,58	77.736,80
11827	riqualificazione e bonifica del parco pubblico di viale don sturzo, all'interno dell'area delle ex cave casarin a mestre	Finanziamenti europei	434.104,15	340.909,76	93.194,39
11827	riqualificazione e bonifica del parco pubblico di viale don sturzo, all'interno dell'area delle ex cave casarin a mestre	Mutuo Istituti Diversi	1.032.250,01	966.131,84	66.118,17
11838	piano della ciclabilità dell'area di borgo forte-via favorita-via vallon-via cà solaro: ciclabile di collegamento tra borgo forte ed il centro di mestre lungo via vallon	ENTRATA A SPECIFICA DESTINAZIONE-FONDO MOBILITA'	426.949,20	349.800,98	77.148,22
11893	interventi di manutenzione straordinaria e diffusa - venezia - sedi museali (contratto aperto 2010-2011-2012)	Mutuo Istituti Diversi	1.019.623,39	990.880,31	28.743,08
11893	interventi di manutenzione straordinaria e diffusa - venezia - sedi museali (contratto aperto 2010-2011-2012)	Legge Speciale	191.982,61	0,00	191.982,61
11978	manutenzione straordinaria programmata alloggi comunali della terraferma - anno 2009	Avanzo di Amministrazione vincolato	246.499,56	4.116,74	242.382,82
12012	comune di venezia/pmv sp.a.. realizzazione del sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di mestre-venezia, favaro-venezia e mestre-marghera. approvazione progetto preliminare arredo urbano via s.donà: tra via cà rossa e via pa	Mutuo Istituti Diversi	353.201,00	342.143,73	11.057,27
12014	rifacimento impianto elettrico scuola elementare grimani.	Alienazioni Beni Immobiliari	308.563,84	8.563,84	300.000,00
12152	sostituzione copertura scuola dell'infanzia stefani	Mutuo Istituti Diversi	150.000,00	0,00	150.000,00
12219	intervento per l'accessibilità del ponte del vin (s. zaccaria)	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	299.992,52	3.523,52	296.469,00
12284	interventi eba in attuazione del peba di mestre su aree contigue al tracciato del tram.	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	500.000,00	25.376,00	474.624,00
12336	nuova rotatoria all'incrocio tra via cappuccina e la rampa cavalcaferrovia	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	58.213,41	3.608,13	54.605,28
12336	nuova rotatoria all'incrocio tra via cappuccina e la rampa cavalcaferrovia	Sanzioni codice della strada - viabilità - lett. c) art. 208	139.105,71	0,00	139.105,71
12422	nuovo parcheggio marghera - capolinea tranvia di mestre (area denominata "marghera village")	ENTRATA A SPECIFICA DESTINAZIONE-FONDO MOBILITA'	839.999,99	825.181,81	14.818,18
12430	eliminazione barriere architettoniche lido di venezia	Legge Speciale	145.550,35	0,00	145.550,35
12472	riqualificazione e bonifica dello scoperto della scuola materna margotti, all'interno dell'area ex cave casarin a mestre	Fondo rotazione regionale	936.632,94	744.359,62	192.273,32
12478	parco di s.giuliano - lavori per la realizzazione di un'area giochi.	Legge Speciale	350.000,00	311.707,63	38.292,37
12495	opere di messa in sicurezza idraulica di carattere emergenziale e strutturale, da attuarsi nel territorio del comune di venezia. favaro v.to intervento hmr03- via altinia e laterali	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	124.500,00	91.106,95	33.393,05

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
12496	opere di messa in sicurezza idraulica di carattere emergenziale e strutturale, da attuarsi nel territorio del comune di venezia. malcontenta centro.realizzazione nuova rete fognaria bianca.	Alienazione diritti di superficie	120.000,00	79.285,02	40.714,98
12497	opere di messa in sicurezza idraulica di carattere emergenziale e strutturale, da attuarsi nel territorio del comune di venezia. zelarino:interventi di separazione della rete fognaria e realizzazione di un impianto di sollevamento sul fiume marzenego. 1°	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	150.000,00	117.819,66	32.180,34
12499	opere di messa in sicurezza idraulica di carattere emergenziale e strutturale, da attuarsi nel territorio del comune di venezia. opere di messa in sicurezza idraulica in località campalto.	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	82.500,00	23.201,29	59.298,71
12586	bonifica e ripristino ambientale area vaschette	Contributo Regionale	1.100.515,81	204.791,05	895.724,76
12586	bonifica e ripristino ambientale area vaschette	Fondo rotazione regionale	944.186,06	446.985,26	497.200,80
12586	bonifica e ripristino ambientale area vaschette	Finanziamenti europei	929.514,67	484.953,01	444.561,66
12603	edilizia scolastica venezia ed isole - manutenzione diffusa. anno 2011	Legge Speciale	2.000.000,00	1.771.948,88	228.051,12
12606	teatro goldoni - manutenzioni diffuse. anno 2011	Mutuo Cassa DD.PP.	150.000,00	0,00	150.000,00
12629	manutenzione straordinaria del verde di pertinenza dell'istituzione il bosco e grandi parchi	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	302.611,62	290.611,62	12.000,00
12635	cimiteri venezia ed isole - manutenzioni diffuse	Avanzo di Amministrazione vincolato	270.000,00	222.169,32	47.830,68
12640	manutenzione straordinaria viabilità terraferma - anno 2011	Mutuo Cassa DD.PP.	1.044.570,40	907.809,71	136.760,69
12640	manutenzione straordinaria viabilità terraferma - anno 2011	Sanzioni codice della strada - segnaletica - lett. a) art. 208	894.124,71	852.305,98	41.818,73
12641	manutenzione straordinaria viabilità terraferma	Sanzioni codice della strada - viabilità - lett. c) art. 208	426.978,44	0,00	426.978,44
12641	manutenzione straordinaria viabilità terraferma	Sanzioni codice della strada - segnaletica - lett. a) art. 208	1.438.134,60	619.874,20	818.260,40
12641	manutenzione straordinaria viabilità terraferma	Avanzo di Amministrazione vincolato	1.063.681,56	895.951,44	167.730,12
12641	manutenzione straordinaria viabilità terraferma	Contributo dello Stato	75.890,56	0,00	75.890,56
12642	manutenzione straordinaria viabilità terraferma	Sanzioni codice della strada - segnaletica - lett. a) art. 208	1.631.509,65	3.734,82	1.627.774,83
12642	manutenzione straordinaria viabilità terraferma	Sanzioni codice della strada - viabilità - lett. c) art. 208	363.490,35	0,00	363.490,35
12647	edilizia residenziale terraferma - manutenzioni diffuse	Avanzo di Amministrazione vincolato	1.000.000,00	989.588,18	10.411,82
12649	edilizia scolastica terraferma - manutenzioni diffuse anno 2011	Mutuo Cassa DD.PP.	2.412.080,64	2.373.039,49	39.041,15

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
12652	impianti sportivi terraferma - manutenzioni diffuse - anno 2011	Avanzo di Amministrazione vincolato	380.000,00	0,00	380.000,00
12652	impianti sportivi terraferma - manutenzioni diffuse - anno 2011	Mutuo Cassa DD.PP.	978.678,00	916.827,51	61.850,49
12655	edilizia comunale, giudiziaria e forti della terraferma - manutenzioni diffuse - 2011	Mutuo Cassa DD.PP.	1.799.943,18	1.681.216,77	118.726,41
12661	cimiteri della terraferma - manutenzioni diffuse	Proventi da concessioni cimiteriali	226.000,00	0,00	226.000,00
12662	cimiteri della terraferma - manutenzioni diffuse	Avanzo di amministrazione da investimenti	179.149,31	167.310,57	11.838,74
12667	manutenzione condotte acque bianche, opere di messa in sicurezza della terraferma - anno 2011	Mutuo Cassa DD.PP.	1.300.000,00	1.009.171,95	290.828,05
12668	manutenzione condotte acque bianche, opere di messa in sicurezza della terraferma	Avanzo di amministrazione da investimenti	300.000,00	99.362,78	200.637,22
12732	edilizia residenziale terraferma - manutenzione diffusa mestre	Avanzo di Amministrazione vincolato	158.751,98	93.534,07	65.217,91
12733	edilizia residenziale terraferma - mantenimento funzionale mestre	Prestito Obbligazionario	106.837,90	58.824,84	48.013,06
12733	edilizia residenziale terraferma - mantenimento funzionale mestre	Mutuo Istituti Diversi	393.162,10	336.661,45	56.500,65
12734	edilizia residenziale venezia ed isole - manutenzione diffusa venezia ed isole	Avanzo di Amministrazione vincolato	376.514,11	224.961,71	151.552,40
12735	edilizia residenziale venezia ed isole - mantenimento funzionale venezia ed isole	Avanzo di Amministrazione vincolato	268.880,77	119.606,62	149.274,15
12746	interventi eba lungo le aree contigue al tracciato del tram.	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	500.000,00	378.439,74	121.560,26
12749	interventi eba attuativi del peba di mestre approvato nel 2010. (municipalita' di marghera)	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	50.000,00	30,00	49.970,00
12760	intervento di manutenzione straordinaria dei serramenti di ca'farsetti e ca'loredan a san marco, venezia, sedi uffici comunali.	Mutuo Cassa DD.PP.	180.901,82	135.560,93	45.340,89
12776	interventi compensativi per la soppressione del passaggio a livello di via giustizia	Contributo da altri soggetti	324.533,81	301.747,33	22.786,48
12793	restauro e risanamento conservativo del tetto dell'edificio di proprietà comunale denominato "palazzetto alle peschiere di rialto" a san polo 343 e segg., venezia ad uso uffici comunali. opere murarie. 1° lotto.	Legge Speciale	221.433,70	204.915,44	16.518,26
12795	refacimento ponte delle vacche a s.giobbe	Contributo dello Stato	1.462.017,87	74.931,20	1.387.086,67
12797	manutenzione straordinaria scuole su tutto il territorio comunale (favarò veneto 190 mila, chirignago zelarino 190 mila, marghera 190 mila, mestre 305 mila, venezia 900 mila, lido pellestrina 225 mila)	Legge Speciale	936.900,72	721.956,47	214.944,25
12803	itinerario biciplan - messa in sicurezza di via padana con la realizzazione di marciapiedi, pista ciclabile e fermate bus 1° lotto	Alienazioni Beni Immobiliari	586.547,43	444.994,03	141.553,40

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
12860	gestione territoriale venezia isole - area nord	Avanzo di Amministrazione vincolato	67.775,54	0,00	67.775,54
12860	gestione territoriale venezia isole - area nord	Legge Speciale	1.602.285,50	1.541.399,42	60.886,08
12861	gestione territoriale venezia isole - area sud	Legge Speciale	1.566.676,05	1.444.882,43	121.793,62
12869	estensione wi-fi canal grande, isole e centro storico	Legge Speciale	394.300,00	0,00	394.300,00
12925	pista ciclabile dalla barena al bosco di campalto fino a forte bazzera	Avanzo di Amministrazione vincolato	166.000,00	0,00	166.000,00
12949	lavori di manutenzione diffuse edilizia scolastica (nidi, materne, elementari, medie) di lido pellestrina su guasto, per adeguamenti alle normative in materia di igiene e abbattimento barriere architettoniche	Contributo dello Stato	87.521,09	76.494,00	11.027,09
12971	abbattimento di due palazzine area vaschette	Alienazioni Beni Immobiliari	149.999,99	122.520,04	27.479,95
12980	ristrutturazione piano terra e mezzanino centro civico via poerio	Alienazioni Beni Immobiliari	11.766,47	0,00	11.766,47
12980	ristrutturazione piano terra e mezzanino centro civico via poerio	Mutuo Istituti Diversi	500.000,00	420.706,72	79.293,28
12980	ristrutturazione piano terra e mezzanino centro civico via poerio	Mutuo Cassa DD.PP.	56.742,31	0,00	56.742,31
12990	estensione rete banda larga per actv, avm e alilaguna	Contributo da altri soggetti	339.974,78	0,00	339.974,78
12993	gestione territoriale venezia ed isole lagunari	Legge Speciale	2.041.009,65	2.009.898,45	31.111,20
12996	restauro ponte di rialto.	Entrate Correnti	5.000.005,00	1.214.458,89	3.785.546,11
13002	ampliamento di villa erizzo	Avanzo di Amministrazione vincolato	30.000,00	0,00	30.000,00
13002	ampliamento di villa erizzo	Contributo dello Stato	1.600.000,00	41.066,62	1.558.933,38
13025	bonifica conterie (finanziamenti regionali).	Fondo rotazione regionale	3.080.000,00	0,00	3.080.000,00
13050	realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria afferenti agli alloggi erp in corso di realizzazione in area campo marte - ater	Legge Speciale	1.370.881,80	801.960,45	568.921,35
13065	manufatti adibiti a strutture di pertinenza attività ittica e di pertinenza di alloggi di edilizia residenziale pubblica in pellestrina – portosecco – s. pietro in volta. - 1° stralcio	Legge Speciale	200.000,00	0,00	200.000,00
13097	venezia c.s. ed isole - manutenzione straordinaria pontile traghetto da parada calle vallaresso ca' giustinian.	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	66.457,81	0,00	66.457,81
13100	bonifica terreni isola della certosa (finanziamento regionale)	Fondo rotazione regionale	4.208.001,91	3.908.609,61	299.392,30
13101	gestione e manutenzione del collettore di pellestrina.	Legge Speciale	476.277,50	0,00	476.277,50
13115	venezia c.s. ed isole - manutenzione pontile di carico scarico merci n. 31 presso il sottoportego ramo dragan in canal grande a cannaregio e sistemazione darsena olivolo a castello	Legge Speciale	89.000,00	58.812,52	30.187,48
13140	nido s:provolo: lavori di urgenza ai sensi dell'art. 175 del d.p.r. 207/2010, per la realizzazione di una scala di sicurezza e allacciamento della rete antincendio a seguito del sisma del 20-29/05 e 03/06/2012	Legge Speciale	112.085,82	92.403,89	19.681,93

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
13196	manutenzione straordinaria delle acque meteoriche municipalita' del lido - pellestrina	Legge Speciale	85.947,56	0,00	85.947,56
13197	"interventi integrativi urgenti alla rete antincendio della città di venezia"	Avanzo di Amministrazione vincolato	591.441,18	344.994,50	246.446,68
13208	messa in sicurezza e consolidamento edificio g area ex conterie -murano.	Programmi Riqualficaz. Urbana Sviluppo Sostenib. Territorio	163.101,27	93.966,43	69.134,84
13209	manutenzione straordinaria e diffusa residenza - mestre e terraferma	Mutuo Istituti Diversi	67.092,00	0,00	67.092,00
13209	manutenzione straordinaria e diffusa residenza - mestre e terraferma	Avanzo di Amministrazione vincolato	141.141,95	120.111,30	21.030,65
13210	manutenzione straordinaria e diffusa residenza - venezia centro storico ed isole	Avanzo di Amministrazione vincolato	238.358,44	180.738,58	57.619,86
13210	manutenzione straordinaria e diffusa residenza - venezia centro storico ed isole	Legge Speciale	91.010,87	0,00	91.010,87
13211	lavori di riqualificazione via poerio - 1°lotto	Contributo da altri soggetti	1.250.000,00	1.232.405,61	17.594,39
13213	restauro ponte s. cristoforo a s. marco	Legge Speciale	188.047,03	90.372,52	97.674,51
13214	salvaguardia idraulica via bragadin e via mocenigo al lido di venezia.	Legge Speciale	172.980,86	0,00	172.980,86
13280	itinerario ciclabile di collegamento tra la terraferma veneziana e la città storica - tratto finale - passerella a sbalzo	Sanzioni codice della strada - viabilità - lett. c) art. 208	1.070.000,00	27.659,40	1.042.340,60
13282	illuminazione dell'itinerario ciclabile di collegamento tra la terraferma veneziana e la città storica - tratto intermedio - ponte della libertà	Sanzioni codice della strada - viabilità - lett. c) art. 208	919.000,00	903.379,73	15.620,27
13302	manutenzione straordinaria incubatori d'impresa ex-herion e ex-cnomv	Legge Speciale	64.783,17	53.789,08	10.994,09
13305	restauro e risanamento statico del complesso ex manifattura tabacchi e ristrutturazione ad uso uffici giudiziari di venezia - ii° lotto funzionale	Legge Speciale	30.500,00	18.300,00	12.200,00
13306	ampliamento della scuola secondaria p.calamandrei - chirignago	Avanzo di Amministrazione vincolato	789.999,99	375.368,15	414.631,84
13307	ampliamento scuola elementare povoledo di asseggiano	Avanzo di Amministrazione vincolato	681.336,79	638.150,53	43.186,26
13313	interventi volti a garantire la manutenzione diffusa e su guasto alle sedi scolastiche del centro storico di venezia ed isole murano - burano - s.erasmo. opere impiantisitche.	Legge Speciale	30.843,97	0,00	30.843,97
13313	interventi volti a garantire la manutenzione diffusa e su guasto alle sedi scolastiche del centro storico di venezia ed isole murano - burano - s.erasmo. opere impiantisitche.	Mutuo Istituti Diversi	41.233,40	0,00	41.233,40
13346	rio terà dei pensieri - manutenzione	Legge Speciale	1.361.758,06	1.343.443,55	18.314,51
13349	manutenzione complesso conventuale s.michele in isola.	Legge Speciale	204.619,23	0,00	204.619,23

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
13351	manutenzione copertura scuola media dante alighieri.	Legge Speciale	61.027,29	0,00	61.027,29
13351	manutenzione copertura scuola media dante alighieri.	Contributo dello Stato	142.397,02	86.522,29	55.874,73
13367	efficientamento energetico edilizia abitativa a marghera	Contributo dello Stato	3.510.000,00	817.498,18	2.692.501,82
13372	manutenzione della microportualità del centro storico di venezia - pontile carico/scarico salme isola san michele	Legge Speciale	152.737,20	133.589,76	19.147,44
13380	centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a forte marghera. 1° stralcio - 1° lotto	Finanziamenti europei	119.790,00	76.198,88	43.591,12
13392	modifica viabilità in piazza xxvii ottobre.	Avanzo di Amministrazione vincolato	81.528,88	0,00	81.528,88
13395	messa in sicurezza incrocio via orlanda via porto di cavergnago	Avanzo di Amministrazione vincolato	88.223,68	76.721,51	11.502,17
13397	refacimento segnaletica orizzontale e verticale viabilità principale	Avanzo di Amministrazione vincolato	964.199,60	525.209,81	438.989,79
13397	refacimento segnaletica orizzontale e verticale viabilità principale	Avanzo di amministrazione da investimenti	35.800,40	0,00	35.800,40
13406	cimitero di chirignago - interventi diffusi di manutenzione	Proventi da concessioni cimiteriali	313.632,00	0,00	313.632,00
13425	messa in sicurezza di forte marghera	Legge Speciale	424.136,96	376.615,55	47.521,41
13463	manutenzione diffusa edilizia sportiva della terraferma	Mutuo Cassa DD.PP.	321.322,00	0,00	321.322,00
13474	interventi di manutenzione scuole duca d' aosta e giacinto gallina.	Legge Speciale	977.580,57	99.772,07	877.808,50
13485	interventi per il miglioramento dell' accessibilità: realizzazione piattaforma elevatrice presso la sede "ex manin" - municipalità di chirignago zelarino.	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	38.661,88	18.149,09	20.512,79
13490	ristrutturazione edificio civ. 2 via torre belfredo - ex cattapan	Mutuo Cassa DD.PP.	1.000.000,00	1.405,84	998.594,16
13516	manutenzione bricole per l'illuminazione pubblica a murano	Legge Speciale	110.000,00	0,00	110.000,00
13522	manutenzione pontili fissi stazione taxi n. 4 santa lucia.	Legge Speciale	50.000,00	0,00	50.000,00
13581	intervento di straordinaria manutenzione ed adeguamento normativo della struttura di copertura della sala tv presso il centro di soggiorno morosini al lido di venezia.	Legge Speciale	128.346,18	0,00	128.346,18
13605	demolizione e ricostruzione passerella diportisti in rio dei riformati sant'alvise - cannaregio a fianco del convento suore canossiane	Legge Speciale	45.670,39	0,00	45.670,39
13616	manutenzione di palazzo zorzi sede dell'unesco a venezia	Legge Speciale	36.642,43	0,00	36.642,43
13646	revamping sezione pretrattamento liquami e sezione mbr dell'impianto di depurazione ex area san marco	Avanzo vincolato di legge speciale - parte capitale	200.000,00	0,00	200.000,00
13649	impianto di raffrescamento e ventilazione da realizzarsi per la sala vendita del mercato ittico del tronchetto	Contributo Regionale	500.000,00	0,00	500.000,00
13663	interventi manutentivi sedi giudiziarie venezia centro storico. opere impiantistiche.	Legge Speciale	88.674,67	0,00	88.674,67
13668	interventi puntuali edilizia scolastica terraferma (con contributo regione ex lr 59/1999.)	Contributo Regionale	198.198,97	0,00	198.198,97
13668	interventi puntuali edilizia scolastica terraferma (con contributo regione ex lr 59/1999.)	Proventi per il rilascio del permesso di costruire	34.790,00	0,00	34.790,00

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
13750	zona vaschette a marghera - interventi di manutenzione per alloggi da permutare	Alienazione Terreni in Diritti di Superficie	98.795,00	86.117,76	12.677,24
13754	ripristino strutturale ponte stradale e ferroviario di collegamento fra macroisola prima zona industriale e macroisola raffinerie	Contributo dello Stato	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
13755	viabilita' di accesso alla macroisola prima zona industriale di porto marghera	Contributo dello Stato	15.950.000,00	72.080,83	15.877.919,17
13800	interventi di manutenzione delle sedi centrali di venezia c.s. opere impiantistiche	Legge Speciale	37.261,58	0,00	37.261,58
13826	bonifica dei suoli zona villaggio san marco mestre	Contributo Regionale	4.600.000,00	0,00	4.600.000,00
13828	costruzione del nuovo palazzo del cinema e dei congressi del lido di venezia	Avanzo di amministrazione da investimenti	25.841,93	0,00	25.841,93
13836	centro civico ex scuola silvio pellico - opere complementari	Alienazione diritti di superficie	33.951,73	0,00	33.951,73
13848	lavori di manutenzione stradale a tutela della pubblica incolumità e dell'igiene. sestieri di dorsoduro - santa croce - san polo - giudecca	Avanzo vincolato di legge speciale - parte capitale	18.228,02	0,00	18.228,02
13850	lavori di manutenzione stradale a tutela della pubblica incolumità e dell'igiene. sestiere cannaregio	Avanzo di Amministrazione vincolato	23.079,59	0,00	23.079,59
7490	mestre - cimitero, area rotonda	Proventi da concessioni cimiteriali	4.949.599,57	4.896.011,03	53.588,54
7490	mestre - cimitero, area rotonda	Avanzo di Amministrazione vincolato	1.974.978,76	1.742.039,56	232.939,20
7543	murano - ex conterie - fabbricato "a"	Legge Speciale	1.603.440,59	972.514,70	630.925,89
7607	incarichi ampliamento cimitero s. michele in isola	Legge Speciale	9.165.323,44	6.458.131,30	2.707.192,14
7608	progetto di restauro e risanamento statico del complesso 'ex manifattura tabacchi' a p.le roma e ristrutturazione ad uso dei nuovi uffici giudiziari di venezia - 1^ stralcio esecutivo	Mutuo Cassa DD.PP.	44.185.742,04	43.100.266,07	1.085.475,97
7608	progetto di restauro e risanamento statico del complesso 'ex manifattura tabacchi' a p.le roma e ristrutturazione ad uso dei nuovi uffici giudiziari di venezia - 1^ stralcio esecutivo	Legge Speciale	4.069.364,62	2.630.946,34	1.438.418,28
7608	progetto di restauro e risanamento statico del complesso 'ex manifattura tabacchi' a p.le roma e ristrutturazione ad uso dei nuovi uffici giudiziari di venezia - 1^ stralcio esecutivo	Avanzo di Amministrazione vincolato	5.420.070,26	4.701.613,20	718.457,06
7654	nuovo ponte sul canal grande - collegamento p.le roma - stazione f.s. - dispositivo traslante maggiori costi a seguito prescrizioni ministeriali	Alienazione Beni Patrimoniali	162.216,29	73.766,40	88.449,89
7654	nuovo ponte sul canal grande - collegamento p.le roma - stazione f.s. - dispositivo traslante maggiori costi a seguito prescrizioni ministeriali	Legge Speciale	4.618.966,52	4.352.143,41	266.823,11
7851	murano infrastrutture di sacca serenella - opere di urbanizzazione: sottoservizi, viabilita' e arredo urbano -	Legge Speciale	1.110.270,00	1.076.535,64	33.734,36
7912	cantiere unico fognature terraferma bacini fusina e campalto.	Contributo Regionale	5.930.560,04	2.542.789,65	3.387.770,39

OPERA	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	IMPORTO	PAGATO	DISPONIBILE
7964	parcheggi scambiatori ai sensi l. 122/89 - fusina a n.500 posti a raso	Mutuo Cassa DD.PP.	1.622.000,00	248.157,82	1.373.842,18
7967	parcheggi scambiatori ai sensi l. 122/89 - castellana b- 1' stralcio - n.235 posti a raso	Mutuo Cassa DD.PP.	750.000,00	57.396,53	692.603,47
7968	parcheggi scambiatori ai sensi l. 122/89 - terraglio b n.300 posti a raso	Mutuo Cassa DD.PP.	850.000,00	64.943,14	785.056,86
8258	cantiere 65 completamento rete fognaria via vallon carpenedo	Contributo Regionale	3.972.496,24	2.755.904,11	1.216.592,13
8408	manutenzione straordinaria abbattimento barriere museo corre	Legge Speciale	1.292.487,51	1.245.118,22	47.369,29
9215	progetto integrato rii - isola tolentini 2^ fase - ii^ lotto	Legge Speciale	1.154.582,44	1.064.426,93	90.155,51
9215	progetto integrato rii - isola tolentini 2^ fase - ii^ lotto	LSV quota regionale - progetto integrato rii	769.721,62	709.617,96	60.103,66
9324	tramvia di mestre - sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la citta' di mestre-venezia e mestre-marghera - arredo urbano, rinnovo e potenziamento della rete idrica	Mutuo Cassa DD.PP.	97.955.019,92	95.774.164,01	2.180.855,91
9324	tramvia di mestre - sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la citta' di mestre-venezia e mestre-marghera - arredo urbano, rinnovo e potenziamento della rete idrica	Contributo dello Stato	2.739.000,00	2.257.936,16	481.063,84
9474	museo fortun: restauro	Legge Speciale	1.309.824,79	1.150.369,46	159.455,33
9494	costruzione nuovo fabbricato ad uso spogliatoi nel centro sportivo di via della fonte	Prestito Obbligazionario	312.177,73	301.830,70	10.347,03
9536	parcheggi scambiatori ai sensi l. 122/89 - trivignano - a- 3' fase - n. 300 posti auto a raso	Mutuo Cassa DD.PP.	1.170.000,00	1.071.651,95	98.348,05
9943	ca' pesaro - ottenimento c.p.i.	Legge Speciale	967.280,43	938.343,52	28.936,91
Totale			424.738.448,36	297.102.446,06	127.636.002,30

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLE RISORSE							
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2015/2016
	Consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	
Imposte, tasse e proventi assimilati	352.499.153,57	356.930.520,20	356.906.745,00	342.508.724,80	354.906.745,00	354.906.745,00	-0,01%
Compartecipazioni di tributi	74.415,58	80.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00	0,00%
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	11.308.210,74	9.398.454,01	18.329.526,00	18.624.949,00	18.329.526,00	18.329.526,00	95,03%
TOTALE	363.881.779,89	366.408.974,21	375.316.271,00	361.133.673,80	373.316.271,00	373.316.271,00	2,43%

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Dettaglio

Risorsa	Consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsioni di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	% 2015/2016
FONDO DI SOLIDARIETA'	11.308.210,74	9.398.454,01	18.329.526,00	18.624.949,00	18.329.526,00	18.329.526,00	95,03%
PROVENTI DEL CASINO' MUNICIPALE DI VENEZIA	96.178.318,74	94.000.000,00	93.000.000,00	93.000.000,00	93.000.000,00	93.000.000,00	-1,06%
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERO EVASIONE	6.371.076,07	2.500.000,00	1.000.000,00	800.000,00	0,00	0,00	-60,00%
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	63.231.863,55	63.500.000,00	64.000.000,00	63.000.000,00	64.000.000,00	64.000.000,00	0,79%
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - RECUPERO EVASIONE	0,00	2.800.000,00	4.000.000,00	1.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	42,86%
TASI	33.744.176,00	34.000.000,00	33.500.000,00	30.000.000,00	33.500.000,00	33.500.000,00	-1,47%
TASI - RECUPERO EVASIONE	0,00	0,00	1.500.000,00	700.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	
ADDIZIONALE I.R.P.E.F.	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00	0,00%
IMPOSTA DI SOGGIORNO	24.831.846,19	27.500.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00	28.000.000,00	1,82%
TARES/TARI	91.609.547,35	96.148.020,20	95.903.745,00	89.755.724,80	95.903.745,00	95.903.745,00	-0,25%
CANONE PER L'INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI	4.010.535,93	3.880.000,00	3.450.000,00	3.250.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	-11,08%
CANONE PER L'INSTALLAZIONE MEZZI PUBBLICITARI - RECUPERO EVASIONE	513.036,66	600.000,00	550.000,00	500.000,00	550.000,00	550.000,00	-8,33%
ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE	83.168,66	82.500,00	83.000,00	3.000,00	83.000,00	83.000,00	0,61%
Totale	363.881.779,89	366.408.974,21	375.316.271,00	361.133.673,80	373.316.271,00	373.316.271,00	2,43%

Trasferimenti correnti							
			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2015/2016
	Consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	93.679.914,66	89.184.570,15	82.906.958,20	113.838.299,38	80.358.894,90	81.127.644,90	-7,04%
Trasferimenti da famiglie	230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti da imprese	885.798,59	1.453.748,48	3.413.280,89	2.465.800,00	1.956.693,64	256.000,00	134,79%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	1.282.195,16	1.050.000,00	1.050.000,00	1.628.060,17	3.050.000,00	3.050.000,00	0,00%
	96.077.908,41	91.688.318,63	87.372.239,09	117.934.159,55	85.367.588,54	84.435.644,90	-4,71%

Trasferimenti correnti

Dettaglio

Risorsa	consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsioni di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	% 2015/2016
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	144.060,05	91.504,49	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI	3.534.735,64	4.300.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	-100,00%
CONTRIBUTO DALLO STATO PER LE SPESE ELETTORALI	1.084.808,82	20.000,00	1.200.000,00	6.382,83	0,00	1.000.000,00	5900,00%
ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI DALLO STATO DI CUI:	12.973.760,53	6.340.963,46	5.781.730,46	5.777.274,48	5.753.585,82	5.753.585,82	-8,82%
- contributo compensativo minor gettito imu derivante da modifiche normative (art. 1 e 3 dl 102/2013 e art. 1 co 3 e 4 dl 133/2013)		608.111,82	608.111,82	608.111,82	608.111,82	608.111,82	
- contributo compensativo imu immobili comunali	3.036.877,66						
- contributo e conguaglio del a compensativo anno 2013 minor gettito IMU (ART. 1 CO. 6 d.l. 133/13)	1.400.836,38						
- contributo ai sensi del comma 731 della legge di stabilita' per il 2014, modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d) del DL 16/94	2.499.534,47						
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER LA SICUREZZA SOCIALE	4.434.358,90	4.231.449,48	4.095.512,30	3.925.382,17	3.902.595,30	3.871.345,30	-3,21%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO	1.067.360,72	950.000,00	950.000,00	1.317.478,00	950.000,00	950.000,00	0,00%
TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER IL CONTRATTO DI SERVIZIO AZIENDA TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 32 L.R. 25/98	67.910.027,21	68.515.000,00	68.000.000,00	90.000.000,00	68.000.000,00	68.000.000,00	-0,75%
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI SCAMBIATORI L. 122/89	327.644,08	24.326,28	24.326,28	24.326,28	24.326,28	24.326,28	0,00%
TRASFERIMENTO DELLA REGIONE DEL FONDO NAZIONALE L. 431/98 ART. 11	918.641,55	880.000,00	700.000,00	500.000,00	600.000,00	400.000,00	-20,45%
TRASFERIMENTO REGIONALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%

Risorsa	consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsioni di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	% 2015/2016
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA REGIONE E ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.030.167,87	2.497.326,44	2.155.389,16	1.681.194,38	1.128.387,50	1.128.387,50	-13,69%
ALTRI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	1.282.195,16	1.050.000,00	1.050.000,00	1.628.060,17	3.050.000,00	3.050.000,00	0,00%
ALTRI TRASFERIMENTI	1.370.147,88	2.137.748,48	3.415.280,89	3.074.061,24	1.958.693,64	258.000,00	59,76%
Totale	96.077.908,41	91.688.318,63	87.372.239,09	117.934.159,55	85.367.588,54	84.435.644,90	-4,71%

Entrate extratributarie							
			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2015/2016
	consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2017	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	60.848.333,23	70.817.591,25	77.006.482,11	87.748.000,66	76.988.807,21	76.963.169,21	8,74%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.393.956,00	22.135.000,00	20.785.000,00	11.734.500,00	20.655.000,00	20.655.000,00	-6,10%
Interessi attivi	1.140.624,18	1.188.000,00	1.040.000,00	1.024.000,00	1.269.000,00	1.512.000,00	-12,46%
Altre entrate da redditi da capitale	5.056.201,85	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	-100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	34.466.491,81	39.347.395,25	33.109.654,88	47.505.625,38	33.040.326,80	33.031.887,42	-15,85%
TOTALE	124.905.607,07	138.487.986,50	131.941.136,99	153.012.126,04	131.953.134,01	132.162.056,63	-4,73%

Entrate extratributarie

Dettaglio

	consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	% 2015/2016
DIRITTI DI SEGRETERIA	2.230.444,45	2.010.710,00	1.693.505,00	795.877,34	1.691.405,00	1.691.355,00	-15,78%
SANZIONI AMMINISTRATIVE	23.393.956,00	22.135.000,00	20.785.000,00	11.730.000,00	20.655.000,00	20.655.000,00	-6,10%
PROVENTI ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE	1.178.823,28	1.400.000,00	1.380.000,00	1.100.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	-1,43%
PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	566.396,38	520.000,00	550.000,00	275.000,00	550.000,00	550.000,00	5,77%
PROVENTI ASILI NIDO	1.788.642,73	1.889.000,00	1.900.000,00	1.200.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	0,58%
PROVENTI SERVIZI SOCIALI	4.786.882,28	1.932.193,40	1.880.915,00	1.880.915,00	1.855.915,00	1.855.916,00	-2,65%
CANONE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI AUSILIARI AL TRAFFICO E ALLA MOBILITA'	1.593.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI TARIFFARI SOSTA SU STRADA A PAGAMENTO ART. 7 COMMA 7 DLGS. 285/92	0,00	4.026.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	11,77%
CANONI CONCESSIONI	4.359.641,58	3.639.959,76	4.254.316,74	5.557.079,89	4.250.009,74	4.249.421,74	16,88%
FITTI BENI COMUNALI NON VINCOLATI A SPESE	7.621.921,87	8.045.010,58	7.999.737,56	9.044.553,53	7.999.737,56	7.999.737,56	-0,56%
FITTI BENI COMUNALI VINCOLATI A SPESE	2.704.847,67	2.600.000,00	2.650.000,00	3.500.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	1,92%
CANONE PER L' OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	11.895.400,26	11.700.000,00	11.300.000,00	10.911.000,00	11.300.000,00	11.300.000,00	-3,42%
CANONE SCARICHI REFLUI	6.571.003,79	7.510.000,00	6.500.000,00	10.000.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	-13,45%
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	2.319.248,95	1.850.000,00	1.690.000,00	5.000.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00	-8,65%
DIVIDENDI DI SOCIETA' PARTECIPATE	5.056.201,85	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	-100,00%
LASCIAPASSARE ONEROSO ZONE TRAFFICO LIMITATO - ZTL	16.628.260,98	18.200.000,00	19.000.000,00	22.900.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00	4,40%
PROVENTI DAL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO DI NAVIGAZIONE	21.351.413,12	27.400.000,00	34.200.000,00	35.500.000,00	34.200.000,00	34.200.000,00	24,82%
PROVENTI E RIMBORSI DA PARTE DI TERZI	8.316.762,44	8.654.766,87	6.727.834,88	7.606.847,28	6.698.895,80	6.690.456,42	-22,26%
BENEFICI PUBBLICI	0,00	5.600.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	-82,14%
ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.542.029,44	4.375.345,89	3.929.827,81	15.510.853,00	4.112.170,91	4.330.169,91	-10,18%
Totale	124.905.607,07	138.487.986,50	131.941.136,99	153.012.126,04	131.953.134,01	132.162.056,63	-4,73%

Entrate in conto capitale							
			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2015/2016
	consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	previsione di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	
Tributi in conto capitale	327.292,83	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00%
Contributi agli investimenti	14.667.150,87	105.313.732,16	91.052.088,93	86.826.876,00	14.452.492,32	13.818.610,15	-13,54%
Trasferimenti in conto capitale	24.330,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	5.446.606,90	77.302.517,34	29.810.002,00	26.223.000,00	18.649.691,01	7.404.793,00	-61,44%
Altre entrate in conto capitale	10.362.759,72	28.762.801,83	16.200.000,00	16.300.000,00	16.200.000,00	16.200.000,00	-43,68%
TOTALE	30.828.141,16	211.679.051,33	137.362.090,93	129.649.876,00	49.602.183,33	37.723.403,15	-35,11%

Entrate da riduzione di attività finanziarie							
			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2015/2016
	consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	previsione di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	
Alienazione di attività finanziarie	4.021.233,20	5.474.766,00	3.400.000,00	3.400.000,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.424.093,08	3.686.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
TOTALE	5.445.326,28	9.198.766,00	3.700.000,00	3.700.000,00	300.000,00	300.000,00	

Accensione di prestiti							
			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2015/2016
	consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	previsione di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	
TOTALE	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	

Entrate da riduzione di attività finanziarie e in c/capitale

Dettaglio

L'alienazione dei beni patrimoniali è così composta nel triennio:

	2016	2017	2018
Vendita beni patrimoniali immobiliari	18.253.846,00	14.649.691,01	7.404.793,00
Vendita aree per realizzazione PEEP Via Gatta. Tesserà Sud, Cavergnago ovest e Ca' Brentelle	10.957.740,00	4.000.000,00	
Alienazione diritti di superficie	598.416,00		
	29.810.002,00	18.649.691,01	7.404.793,00

Le entrate da alienazioni di **beni immobiliari** previste nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'esercizio 2016 (euro 31 milioni) potranno derivare principalmente dalle alienazioni dei seguenti beni immobili non strumentali all'Amministrazione:

- Garage interrato P.le Luigi Candiani
- Immobile nelle ex Conterie di Murano – blocco B1
- Palazzo Donà
- ex scuola elementare di Tesserà
- Immobile in Fondamenta S. Giacomo alla Giudecca
- Magazzino alle penitenti
- Ex terminal eFusina
- Ex porticciolo al Lido di Venezia
- Immobile M Conterie Murano
- Edificio G nelle ex Conterie di Murano
- Palazzo Corner Contarini

Le entrate da alienazioni di **beni immobiliari** previste nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni per gli esercizi 2017-2018 (euro 35,1 milioni) potranno derivare dalle alienazioni dei seguenti beni immobili non strumentali all'Amministrazione:

- Immobili ad uso artigianale produttivo isola di Murano – ex Conterie
- Aree di via Torino a Mestre
- Palazzo Poerio
- Scuola elementare di Trivignano
- Porzione complesso "La Favorita"
- Aree in Via Pertini a Mestre
- Aree in Via Porto di Cavergnago
- Incubatore di imprese "Ca' Emiliani"

I trasferimenti di capitale dallo Stato hanno una specifica destinazione di seguito illustrata nel dettaglio:

	2016	2017	2018
Acquisizione gratuita immobili in applicazione della legge sul federalismo demaniale	40.000.000,00		
Efficientamento energetico edilizia abitativa a Marghera	1.500.000,00		
Lavori di riqualificazione riviera xx settembre, via verdi e via rosa - 2° lotto	2.541.697,07		
Viabilità di accesso alla macroisola prima zona industriale di porto Marghera	15.804.772,78		
Ampliamento di villa Erizzo	928.642,35		
Restauro della Cappella di Villa Erizzo	145.894,96		
Viabilità di collegamento tra via elettricità e via F.lli Bandiera	1.200.000,00		
Realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti	99.000,00		
Messa in sicurezza via dei Petroli e via Righi	2.150.000,00		
ripristino strutturale ponte stradale e ferroviario di collegamento fra macroisola prima zona industriale e macroisola raffinerie	918.894,40		
messa in sicurezza idraulica e riqualificazione viabilità macroisola prima zona industriale	4.984.802,00		
infrastrutturazione in fibra ottica zona industriale di porto Marghera	200.000,00	400.167,32	
Manutenzione copertura scuola media Dante Alighieri	3.416,00		
	70.477.119,56	400.167,32	0,00

I trasferimenti di capitale dalla Provincia hanno la seguente specifica destinazione:

	2016	2017	2018
Pista ciclabile via altinia da favaro a dese	600.000,00		
	600.000,00		

I trasferimenti di capitale dalla Comunità Europea hanno la seguente specifica destinazione:

	2016	2017	2018
Bonifica e ripristino ambientale Vaschette	441.906,48		
	441.906,48		

I finanziamenti regionali nel triennio sono riferiti:

	2016	2017	2018
Trasferimento in conto capitale ad Actv spa per l'acquisto di nuovi autobus urbani da destinare al servizio di trasporto pubblico locale urbano	1.503.493,33		
Monitoraggio post bonifica ex discarica lotto b1 - parco san giuliano	25.000,00	25.000,00	
Caratterizzazione, analisi del rischio, m.i.s.e. progettazione bonifica - sacca fisola lotto 2	200.000,00		
M.i.s.e., progettazione variante di bonifica suoli, progettazione bonifica acque di falda cave casarin	170.000,00		
Caratterizzazione integrativa, analisi del rischio, progettazione bonifica - sacca serenella murano	200.000,00		
Bonifica dei suoli zona villaggio san marco mestre	4.200.000,00		
Interventi puntuali edilizia scolastica terraferma (con contributo regione ex lr 59/1999.)	198.198,97		
Recupero edilizio alloggi Marghera porta sud Venezia	2.945.490,93		
Acquisti attrezzature per centrale operativa	100.000,00		
edilizia residenziale – interventi di ripristino e manutenzione straordinaria (ex art. 2 comma 1 lettera b) decreto interministeriale del 16/03/2015			4.178.610,15
itinerario ciclabile di collegamento tra la terraferma veneziana e la città storica - tratto iniziale - isolotti lagunari zona pili	380.000,00		
intervento di restauro e riqualificazione del compendio del tempio votivo, cripta ossario militare del lido di venezia e aree limitrofe	1.376.666,67		
interventi eba _ eliminazione barriere architettoniche puntuali e diffusi nel territorio comunale	83.376,00		
Spostamento e messa in sicurezza della cabina enel denominata palasport località Bissuola	200.000,00		
centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a forte marghera (1^ stralcio - 2^ lotto)	541.000,00		
centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a forte marghera (2^ stralcio)	990.000,00	300.000,00	
Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione viabilità macroisola prima zona industriale	3.615.198,00		
Bonifica e ripristino ambientale area vaschette	838.638,99		
	17.567.062,89	325.000,00	4.178.610,15

I trasferimenti di capitale da altri soggetti hanno la seguente specifica destinazione:

	2016	2017	2018
collaudo opere di urbanizzazione realizzate dai soggetti attuatori privati con oneri a carico degli stessi - incarichi	120.000,00	120.000,00	120.000,00
rilegamento di rete fibra ottica e wifi – opera buon pastore	1.000,00	0,00	0,00
rilegamento di rete fibra ottica e wifi – isola della certosa	45.000,00	0,00	0,00
intervento di restauro e riqualificazione del compendio del tempio votivo, cripta ossario militare del lido di venezia e aree limitrofe	100.000,00		
restauro ponte dell'accademia	1.700.000,00		
	1.966.000,00	120.000,00	120.000,00

ANALISI DELLE RISORSE DEL TITOLO IV

Risorsa	consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018
CONTRIBUTI DA PARTE DI PRIVATI IN MATERIA EDILIZIA	9.299.671,49	20.000.000,00	10.500.000,00	10.600.000,00	10.500.000,00	10.500.000,00
CONTRIBUTI DA PARTE DI PRIVATI IN MATERIA EDILIZIA PER OPERE A SCOMPUTO	0,00	8.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale	9.299.671,49	28.000.000,00	16.500.000,00	16.600.000,00	16.500.000,00	16.500.000,00

Le spese d'investimento finanziate con i proventi dal rilascio del permesso di costruire sono così composte, nel triennio:

	2016	2017	2018
interventi eba - puntuali e diffusi nel territorio comunale	57.500,00	100.000,00	100.000,00
contributo straordinario annuale a favore della Fondazione Teatro La Fenice	400.000,00	400.000,00	400.000,00
bosco di mestre quota annuale usufrutto	457.971,22	457.971,22	457.971,22
opere di urbanizzazione realizzate con scomputo di oneri di urbanizzazione	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
rimborso a privati per oneri non dovuti	281.122,22	418.589,58	718.589,58
progetto accessibilità	500.000,00	500.000,00	500.000,00
fondo progettazione opere pubbliche	50.000,00	100.000,00	100.000,00
Opere di culto (art. 1 della L.R. 44/87)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
acquisizioni patrimoniali (quota annuale by-pass favaro veneto da ss.14 bis a via triestina realizzato da asm s.p.a.) bei	1.953.116,00	1.953.116,00	1.953.116,00
accantonamento accordi bonari, lavori di importo inferiore a euro 100.000,00, eventuali suppletive di cui d.lgs 163/2006 e procedure espropriative	100.000,00	100.000,00	100.000,00
restauro dell'immobile cannaregio - penitenti (casa anziani - ire) e ristrutturazione ex scuola stefanini mestre insula spa div. edilveneziana - bei	1.490.943,38	1.490.943,38	1.490.943,38
trasferimento a venis a copertura oneri finanziari per gli sviluppi dell'automazione - bei	192.467,36	-	###
realizzazione dell'infrastruttura di rete a banda larga e wifi - venis spa - bei	775.085,82	775.085,82	775.085,82
trasferimento in conto capitale capitale pmv per rinnovo pontili servizio trasporto pubblico locale - bei	569.914,00	569.914,00	569.914,00
manutenzione straordinaria viabilità terraferma	900.000,00	-	###

	2016	2017	2018
messa in sicurezza Piazza Sant'Antonio	-	300.000,00	-
manutenzione programmata del verde di pertinenza dell'istituzione il bosco e grandi parchi	-	500.000,00	500.000,00
appalto di manutenzione aree bosco di mestre	-	180.000,00	180.000,00
manutenzione ordinaria e straordinaria fontane terraferma	-	50.000,00	50.000,00
eliminazione barriere architettoniche	500.000,00	500.000,00	500.000,00
acquisizioni immobiliari per nuovo mercato ortofrutticolo	1.804.380,00	1.804.380,00	1.804.380,00
Acquisti attrezzature per centrale operativa	75.000,00		
Interventi per la realizzazione di attraversamenti semaforizzati alle esigenze dei non vedenti	42.500,00		
Capitale di dotazione Agenzia di Sviluppo Venezia	50.000,00		
Totale	16.500.000,00	16.500.000,00	16.500.000,00

Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere							
			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2014/2015
	consuntivo dell'anno 2014	Previsioni definitive dell'anno 2015	Previsione dell'anno 2016	Previsione di cassa 2016	Previsione dell'anno 2017	Previsione dell'anno 2018	
Anticipazioni da istituto tesoriere	142.964.424,06	300.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	-1,19%
	142.964.424,06	300.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	250.000.000,00	-1,19%

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Art.204, 1^a comma, D.L.vo 18.08.2000, n.267

	ANNO 2016 somme accertate rendiconto 2014	ANNO 2017 somme assestato 2015	ANNO 2018 somme stanziato bilancio previsione 2016
A) il gettito delle entrate accertate dei primi tre titoli di bilancio come risultanti dal rendiconto (al netto delle entrate una tantum e compensative) è il seguente:			
Titolo I - Entrate tributarie	363.881.779,89	366.408.974,21	375.316.271,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	96.077.908,41	91.688.318,63	87.372.239,09
Titolo III - Entrate extratributarie	124.905.607,07	138.487.986,50	131.941.136,99
TOTALE A	584.865.295,37	596.585.279,34	594.629.647,08
limite di indebitamento (10% di A)	58.486.529,54	59.658.527,93	59.462.964,71
Stima nuovo indebitamento complessivo			
B) l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento dal 1 ^a gennaio al netto dei contributi statali e regionali sulla spesa è il seguente per il corrente esercizio:			
B1) per mutui verso Cassa DD.PP.	2.305.018,05	2.197.828,68	2.057.321,37
B2) per mutui e prestiti verso altri Istituti	6.415.649,81	6.299.968,09	6.362.705,16
B3) per fidejussioni e altre delegazioni	7.858.040,99	7.546.725,18	7.243.570,29
B4) per patronages	480.429,83	415.400,90	432.337,82
TOTALE B	17.059.138,68	16.459.922,85	16.095.934,64
C) quota disponibile (A-B)	41.427.390,86	43.198.605,08	43.367.030,07
D) limite di indebitamento per fidejussioni/patronages (20% del limite generale) (art. 207, IV comma Dlgs 267/2000)	11.697.305,91	11.931.705,59	11.892.592,94
D1) quota disponibile (D-B3-B4)	3.358.835,09	3.593.234,77	4.216.684,83

**COERENZA E COMPATIBILITÀ CON LE DISPOSIZIONI
DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

Come previsto dall' art. 31, comma 18, della Legge n. 183 del 12/11/2011 (Legge di Stabilità 2012), il bilancio di previsione è stato redatto iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno.

Il prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità è allegato alla delibera di approvazione del bilancio, quale parte integrante.

**PARAMETRI OBIETTIVO AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE
DELL'ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
(art.172, c. 1F, D.lgs 267/2000)**

Certificazione 2014 dei parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Parametri obiettivo per il triennio 2013-2015

decreto 18 febbraio 2013 GU n. 55 del 6 marzo 2013

	SI	NO
### Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto del 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento)	☐	☒
### Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2013 n. 228 superiore al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	☐	☒
### Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III con esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	☐	☒
### Ammontare dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	☐	☒
### Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore al 0,5 per cento degli impegni tit I	☐	☒
### Volume complessivi delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare le spese di personale)	☐	☒
### Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel)	☐	☒
### Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	☐	☒
### Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	☐	☒
## Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento della spesa corrente	☐	☒

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI DI SPESA GIÀ ASSUNTI

Analisi e valutazioni degli impegni pluriennali già assunti

Tipologia di spesa	IMPORTO 2016	IMPORTO 2017	IMPORTO 2018	IMPORTO ALTRI ANNI
1 - Redditi da lavoro	314.463,80	-	-	-
2 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	578.142,89	800,00	-	-
3 - Acquisto beni e servizi	20.919.411,65	4.880.745,32	3.971.512,48	6.736.812,10
4 - Trasferimenti correnti	181.675,36	80.325,07	66.029,04	378.660,60
10 - Altre spese correnti	2.340.392,84	1.607.286,84	1.340.392,84	2.006.113,77
Totale complessivo	24.334.086,54	6.569.157,23	5.377.934,36	9.121.586,47

Per quanto riguarda il macroaggregato 1, spese di personale, gli impegni pluriennali riguardano le spese del personale per i buoni pasto.

Per quanto riguarda il macroaggregato 2, imposte e tasse, all'interno vi sono gli impegni pluriennali relativi alle imposte sugli intrattenimenti della Casa da Gioco per un importo di 576 milA nel 2016.

Per quanto riguarda il macroaggregato 3, acquisto di beni e servizi, la maggior parte degli impegni pluriennali riguarda i contratti di servizio per trasporto disabili, anziani trasporti scolastici (5,3 milioni nel 2016, 1,7 milioni nel 2017 e negli anni successivi); le manutenzioni (5,8 milioni nel 2016, 2,5 milioni nel 2017); servizio gestione elettronica notifica atti (2,59 nel 2016); servizio di pulizie (982 mila nel 2016) i canoni di locazione per circa 1,4 nel 2016, 1,1 nel 2017, 800 mila nel 2018 e anni successivi.

Per quanto riguarda il macroaggregato 4, trasferimenti, la maggior parte degli impegni pluriennali riguarda i trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali (51 mila nel 2016, 50 mila nel 2017, 36 mila nel 2018 e 280 mila negli anni successivi).

Per quanto riguarda il macroaggregato 10, altre spese correnti, gli impegni pluriennali comprendono la chiusura delle partite pregresse con le società controllate (2,3 milioni nel 2016 e 1,6 milioni nel 2016 e 1,3 nel 2018 e negli anni successivi).

Per ciò che concerne gli impegni pluriennali del titolo II - spese d'investimento, si rimanda a quanto illustrato nella sezione dedicata agli investimenti all'interno della Nota Integrativa.

**SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA
PER MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO**

**Spese correnti e in conto capitale
suddivise per Missioni e Programmi di Bilancio
Anni 2016-2017-2018**

MISSIONI	PROGRAMMI	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1 – ORGANI ISTITUZIONALI	15.418.659,41	15.719.932,70	-	1.972,56	14.857.720,46	-	14.946.739,45	-
	2 – SEGRETERIA GENERALE	3.147.599,92	3.293.531,33	-	20.008,00	3.105.587,45	-	3.123.006,45	-
	3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	22.021.084,08	23.720.195,89	8.635.919,81	5.201.519,38	21.730.040,73	6.474.935,00	21.582.904,88	6.367.381,00
	4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	80.130.575,94	85.752.912,60	-	-	80.121.436,55	-	79.867.601,55	-
	5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.796.107,56	5.626.212,78	53.213.272,13	49.200.000,00	5.747.871,66	6.157.496,00	5.865.069,66	6.157.496,00
	6 – UFFICIO TECNICO	7.985.112,50	8.086.691,50	15.113.333,69	4.399.276,45	7.896.752,93	4.710.943,38	7.895.189,44	3.710.943,38
	7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	5.792.355,11	5.806.991,11	-	-	4.581.506,08	-	5.586.579,08	-
	8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	12.105.379,10	12.493.303,83	2.508.553,18	3.400.000,00	12.022.862,98	1.175.253,14	11.974.804,98	775.085,82
	10 – RISORSE UMANE	7.678.165,93	7.227.778,46	-	-	5.698.816,77	-	5.701.046,77	-
	11 – ALTRI SERVIZI GENERALI	12.786.495,13	13.019.060,06	4.050.000,00	4.000.000,00	9.417.794,25	-	9.425.216,25	-
TOTALE MISSIONE 1		172.861.534,68	180.746.610,26	83.521.078,81	66.222.776,39	165.180.389,86	18.518.627,52	165.968.158,51	17.010.906,20
2 – GIUSTIZIA	1 – UFFICI GIUDIZIARI	1.814.429,20	1.884.791,20	963.228,38	800.000,00	1.885.829,20	-	1.937.099,20	-
TOTALE MISSIONE 2		1.814.429,20	1.884.791,20	963.228,38	800.000,00	1.885.829,20	-	1.937.099,20	-
3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 – POLIZIA LOCALE	26.035.509,02	27.624.760,18	715.811,50	715.000,00	25.411.137,71	149.000,00	25.448.924,71	300.000,00
TOTALE MISSIONE 3		26.035.509,02	27.624.760,18	715.811,50	715.000,00	25.411.137,71	149.000,00	25.448.924,71	300.000,00

MISSIONI	PROGRAMMI	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	13.379.334,74	13.692.993,88	-	-	13.492.596,71	-	12.426.728,71	-
	2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	4.740.662,98	5.714.270,24	3.416,00	46.938,35	5.041.334,98	-	5.352.369,98	-
	6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	7.724.674,39	6.501.417,19	5.501,65	429.019,39	7.868.519,18	-	6.792.654,18	-
	7 – DIRITTO ALLO STUDIO	912.053,23	912.053,23	-	-	903.730,70	-	902.021,70	-
TOTALE MISSIONE 4		26.756.725,34	26.820.734,54	8.917,65	475.957,74	27.306.181,57	-	25.473.774,57	-
5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	2 – ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	14.133.416,74	14.686.368,32	1.499.212,13	920.415,45	14.270.607,88	500.000,00	14.439.878,88	400.000,00
TOTALE MISSIONE 5		14.133.416,74	14.686.368,32	1.499.212,13	920.415,45	14.270.607,88	500.000,00	14.439.878,88	400.000,00
6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 – SPORT E TEMPO LIBERO	3.716.424,31	4.042.730,94	918.102,75	300.000,00	3.831.056,01	1.329.337,00	3.959.079,01	1.329.337,00
	2 – GIOVANI	305.410,95	305.410,95	-	-	303.417,05	-	303.417,05	-
TOTALE MISSIONE 6		4.021.835,26	4.348.141,89	918.102,75	300.000,00	4.134.473,06	1.329.337,00	4.262.496,06	1.329.337,00
7 – TURISMO	1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	1.321.398,62	1.354.007,62	-	-	1.238.714,46	-	1.212.547,46	-
TOTALE MISSIONE 7		1.321.398,62	1.354.007,62	-	-	1.238.714,46	-	1.212.547,46	-
8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	3.513.325,03	3.530.648,03	10.941.024,63	10.460.000,00	3.411.893,17	4.418.589,58	3.410.769,87	718.589,58
	2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	11.131.260,52	11.621.210,52	9.235.003,99	3.120.000,00	10.842.992,92	1.577.971,22	10.824.473,92	5.756.581,37
TOTALE MISSIONE 8		14.644.585,55	15.151.858,55	20.176.028,62	13.580.000,00	14.254.886,09	5.996.560,80	14.235.243,79	6.475.170,95

MISSIONI	PROGRAMMI	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1 – DIFESA DEL SUOLO	16.641.324,66	12.163.959,66	44.518.335,80	15.110.811,42	1.701.088,35	13.607.325,00	1.701.088,35	9.520.000,00
	2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE (CAVE)	11.481.892,77	13.375.022,42	13.837.640,59	3.250.000,00	11.572.559,88	2.705.000,00	11.619.221,88	2.680.000,00
	3 – RIFIUTI	91.682.464,00	87.941.645,60	-	-	91.682.464,00	-	91.682.464,00	-
	4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	23.220,00	23.220,00	30.954,92	700.000,00	23.351,00	-	28.589,00	-
	5 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	88.028,01	88.028,01	-	-	86.081,11	-	86.081,11	-
	8 – QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	719.740,70	719.740,70	-	-	715.952,93	-	715.952,93	-
TOTALE MISSIONE 9		120.636.670,14	114.311.616,39	58.386.931,31	19.060.811,42	105.781.497,27	16.312.325,00	105.833.397,27	12.200.000,00
10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	71.835.676,00	81.214.016,54	3.030.188,33	1.600.000,00	71.125.855,00	569.914,00	70.815.564,00	569.914,00
	3 – TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	140.813,00	140.813,00	-	-	139.988,95	-	139.988,95	-
	5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	30.383.289,30	30.297.311,42	56.545.284,92	19.742.293,01	29.134.925,01	14.119.702,19	31.160.672,53	8.454.793,00
TOTALE MISSIONE 10		102.359.778,30	111.652.140,96	59.575.473,25	21.342.293,01	100.400.768,96	14.689.616,19	102.116.225,48	9.024.707,00
11 – SOCCORSO CIVILE	1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1.700.474,82	1.936.698,58	-	20.000,00	1.686.238,18	-	1.688.888,18	-
TOTALE MISSIONE 11		1.700.474,82	1.936.698,58	-	20.000,00	1.686.238,18	-	1.688.888,18	-

MISSIONI	PROGRAMMI	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	27.001.199,83	27.972.909,52	-	-	26.872.888,47	-	25.749.722,47	-
	2 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	16.466.035,62	22.230.929,67	500.000,00	1.000.000,00	16.440.745,57	500.000,00	16.422.296,57	500.000,00
	3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI	13.348.541,43	15.888.528,97	-	9.997,33	13.352.020,20	-	13.357.157,89	-
	4 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	10.362.238,77	11.107.702,45	-	-	10.366.236,80	-	10.358.860,11	-
	6 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	1.400.000,00	1.803.522,29	-	-	1.300.000,00	-	1.000.000,00	-
	7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	4.696.195,52	8.286.316,18	-	10.174,91	4.319.983,11	-	4.333.306,11	-
	8 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	238.374,38	245.652,41	-	-	218.971,45	-	225.028,45	-
	9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	5.327.228,00	6.563.074,03	2.972.188,02	350.000,00	5.324.235,00	-	5.321.422,00	-
TOTALE MISSIONE 12		78.839.813,55	94.098.635,52	3.472.188,02	1.370.172,24	78.195.080,60	500.000,00	76.767.793,60	500.000,00
14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1 – INDUSTRIA E PMI	5.000,00	5.000,00	-	200.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-
	2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI	2.896.146,28	2.954.321,55	-	-	2.884.570,09	-	2.896.014,09	-
	4 – RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	546.607,79	510.641,79	452.336,20	2.210.000,00	512.060,86	-	512.420,86	-
TOTALE MISSIONE 14		3.447.754,07	3.469.963,34	452.336,20	2.410.000,00	3.401.630,95	-	3.413.434,95	-
19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	1 – RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	1.083.406,64	1.222.609,86	3.352.787,17	1.066.006,53	3.069.077,18	300.000,00	3.069.077,18	-
TOTALE MISSIONE 19		1.083.406,64	1.222.609,86	3.352.787,17	1.066.006,53	3.069.077,18	300.000,00	3.069.077,18	-

MISSIONI	PROGRAMMI	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	1 – FONDO DI RISERVA	3.518.000,00	-	-	-	3.298.000,00	-	3.234.000,00	-
	2 – FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	18.488.585,00	-	-	-	17.988.585,00	-	17.988.585,00	-
TOTALE MISSIONE 20		22.006.585,00	-	-	-	21.286.585,00	-	21.222.585,00	-
60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1 – RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	500.000,00	500.000,00	-	-	500.000,00	-	500.000,00	-
TOTALE MISSIONE 60		500.000,00	500.000,00	-	-	500.000,00	-	500.000,00	-
TOTALE		592.163.916,93	599.808.937,21	233.042.095,79	128.283.432,78	568.003.097,97	58.295.466,51	567.589.524,84	47.240.121,15

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Entrate correnti	2016	2017	2018
Titolo I - entrate tributarie	375.316.271,00	373.316.271,00	373.316.271,00
Titolo II - trasferimenti	87.372.239,09	85.367.588,54	84.435.644,90
Titolo III - entrate extratributarie	131.941.136,99	131.953.134,01	132.162.056,63
Avanzo di amministrazione	10.009.383,33	-	-
Fondo pluriennale vincolato corrente	10.466.346,79	-	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	- 5.005.304,94	- 4.062.348,18	- 4.629.337,00
totale entrate	610.100.072,26	586.574.645,37	585.284.635,53
Spese correnti			
Disavanzo di amministrazione	3.982.372,75	3.983.492,71	2.432.372,75
Titolo I - spese correnti	592.163.916,93	568.003.097,97	567.589.524,84
Titolo III - incremento attività finanziarie	3.969.210,00	4.210.935,00	4.467.381,00
Titolo IV - rimborso prestiti	9.984.572,58	10.377.119,69	10.795.356,94
totale spese	610.100.072,26	586.574.645,37	585.284.635,53

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Entrate	2016	2017	2018
Titolo IV - entrate in c/capitale	137.362.090,93	49.602.183,33	37.723.403,15
Titolo V - riduzione attività finanziarie	3.700.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo VI - accensione di prestiti	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	5.005.304,94	4.062.348,18	4.629.337,00
Avanzo di amministrazione	8.494.977,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato capitale	74.390.512,92	-	-
totale entrate	229.072.885,79	54.084.531,51	42.772.740,15
Spese			
Titolo II - spese in c/capitale	150.332.372,87	53.784.531,51	42.472.740,15
Titolo II finanziato con Fondo Pluriennale	74.390.512,92	-	-
Titolo III - incremento attività finanziarie	8.319.210,00	4.510.935,00	4.767.381,00
Titolo III finanziato con entrate correnti	- 3.969.210,00	- 4.210.935,00	- 4.467.381,00
totale spese	229.072.885,79	54.084.531,51	42.772.740,15

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI
(art.170, D.lgs 267/2000)**

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO ANNO 2014

Classificazione funzionale Classificazione economica	1 Ammin., Gestione, Controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Sport e ricreazione	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			9 Gestione territorio e ambiente		
								edilizia residenziale pubblica progr 2	urbanistica e assetto del territorio progr. 1	Totale	Servizio idrico progr. 04	Altri servizi Serv. 01, 03, 05, 06	Totale
A) SPESE CORRENTI													
PERSONALE	45.868.370	633.305	18.912.814	8.478.188	6.218.591	991.548	796.789	6.758.492	3.299.157	10.057.649		4.726.077	4.726.077
di cui:													
- oneri sociali	15.595.246	215.324	6.430.357	2.882.584	2.114.321	337.126	270.908	2.297.887	1.121.713	3.419.601		1.606.866	1.606.866
- ritenute.Irpef	6.944.471	95.882	2.863.400	1.283.598	941.495	150.120	120.634	1.023.236	499.492	1.522.728		715.528	715.528
Acquisto di beni e servizi	99.550.149	2.910.735	4.353.429	14.873.396	5.860.587	2.603.326	366.103	3.443.810	716.929	4.160.739		94.837.442	94.837.442
Trasferimenti a famiglie Istituti sociali	214.267			183.949	577.121	83.985	219.031	173.650		173.650		81.614	81.614
Trasferimenti a imprese private	6.372			1.017.436	162.440	6.000						505.000	505.000
Trasferimenti a enti pubblici	597.590		349.859	16.450	2.600.000							1.002.000	1.002.000
di cui													
- Stato enti pubblici	70.494		47.738	16.450									
- Regione	16.857		123.222									1.000.000	1.000.000
- Province e città metropolitane	389											0	
- Comuni, unioni di comuni													
- Aziende sanitarie/ospedaliere													
- Consorzi di comuni e istituzioni													
- Comunità montane													
- Aziende pubblici servizi	509.850		178.899										
- Altri enti Ammin. Locale					2.600.000							2.000	2.000
Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	818.228		349.859	1.217.834	3.339.561	89.985	219.031	173.650		173.650		1.588.614	1.588.614
Interessi passivi	12.552.667	548.337	1.656	580.114	663.428	274.308		513.287	64	513.351	40.391	122.142	162.533
Altre spese correnti (compreso imposte)	17.627.002	329.575	1.398.847	742.847	507.275	73.862	47.759	539.827	236.604	776.430		440.783	440.783
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	176.416.415	4.771.812	25.884.581	28.014.105	13.339.866	4.162.075	1.384.300	11.255.416	4.426.403	15.508.169	40.391	101.715.058	101.755.449

Classificazione funzionale Classificazione economica	1 Ammin., Gestione, Controllo	2 Giustizia	3 Polizia locale	4 Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Sport e ricreazione	7 Turismo	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			9 Gestione territorio e ambiente		
								edilizia residenziale pubblica progr 2	urbanistica e assetto del territorio progr. 1	Totale	Servizio idrico progr. 04	Altri servizi Serv. 01, 03, 05, 06	Totale
B) SPESE CONTO CAPITALE													
INVESTIMENTI FISSI LORDI	19.890.665	1.635.592	342.144	3.483.460	684.981	1.161.394		695.863	1.953.848	2.649.711	273.380	32.216.937	32.490.317
Trasferimenti a famiglie Istituti sociali	293.000												
Trasferimenti a imprese private								736.375		736.375			
Trasferimenti ad altri soggetti													
Trasferimenti a enti pubblici					400.000							7.474	7.474
di cui													
- Stato enti ac													
- Regione													
- Province e città metropolitane													
- Comuni, unioni di comuni													
- Aziende sanitarie/ospedaliere													
- Consorzi di comuni e istituzioni													
- Comunità montane													
- Aziende pubblici servizi												7.474	7.474
- Altri enti Ammin. Locale					400.000								
Contributi agli investimenti	293.000				400.000			736.375		736.375		7.474	7.474
Altre spese in conto capitale	23.306.561							737.937		737.937			
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	43.490.226	1.635.592	342.144	3.483.460	1.084.981	1.161.394	0	2.170.175	1.953.848	4.124.024	273.380	32.224.411	32.497.791
TOTALE GENERALE SPESA	219.906.641	6.407.403	26.226.725	31.497.565	14.424.847	5.323.469	1.384.300	13.425.591	6.380.251	19.632.192	313.771	133.939.469	134.253.240

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Viabilità e trasporti			11 Soccorso civile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14 Sviluppo economico e competitività				19 Relazioni internazionali	Totale generale
	viabilità e infrastrutture stradali progr. 03 e 05	trasp. pubbl. progr. 02	Totale			Industr.artig Progr. 01	Commercio Progr. 02	Altre Progr. 04	Totale		
A) SPESE CORRENTI											
PERSONALE	5.976.358		5.976.358	580.496	22.724.596		2.783.516	273.552	3.057.068	93.362	129.115.211
di cui:											
- oneri sociali	2.031.962		2.031.962	197.369	7.726.363		946.396	93.008	1.039.403		43.867.429
- ritenute.Irpef	904.821		904.821	87.887	3.440.504		421.424	41.416	462.840		19.533.908
Acquisto di beni e servizi	16.658.190	78.521.033	95.179.223	1.411.269	38.125.097		248.804	226.638	475.443	914.290	365.621.227
Trasferimenti a famiglie Istituti sociali	49.760		49.760		18.124.228					68.972	19.776.575
Trasferimenti a imprese private	93.411		93.411	4.573	1.642.079					125.000	3.562.311
Trasferimenti a enti pubblici					80.328		22.678		22.678	402.951	5.071.856
di cui											
- Stato enti pubblici					71.083						
- Regione							22.678		22.678	1.704	1.164.461
- Province e città metropolitane										30	419
- Comuni, unioni di comuni										17.070	17.070
- Aziende sanitarie/ospedaliere					9.244						
- Consorzi di comuni e istituzioni											
- Comunità montane											
- Aziende pubblici servizi											688.749
- Altri enti Ammin. Locale										384.147	2.995.392
Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	143.172		143.172	4.573	19.846.634		22.678		22.678	596.923	28.410.742
Interessi passivi	1.380.654	150.714	1.531.368	15.280	190.149			0	0		17.033.191
Altre spese correnti (compreso imposte)	397.413	0	397.413	110.537	1.154.647		182.546	28.884	211.430	32.073	23.850.480
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	24.555.786	78.671.747	103.227.533	2.122.155	82.041.123	0	3.237.545	529.075	3.766.620	1.636.648	564.030.851

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Viabilità e trasporti			11 Soccorso civile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14 Sviluppo economico e competitività				19 Relazioni internazionali	Totale generale
	viabilità e infrastrutture stradali progr. 03 e 05	trasp. pubbl. progr. 02	Totale			Industr.artig Progr. 01	Commercio Progr. 02	Altre Progr. 04	Totale		
B) SPESE CONTO CAPITALE											
INVESTIMENTI FISSI LORDI	24.749.575		24.749.575	58.864	216.351			171.914	171.914	1.235.438	88.770.406
Trasferimenti a famiglie Istituti sociali									0		293.000
Trasferimenti a imprese private					481.770	105.000			105.000		
Trasferimenti ad altri soggetti											
Trasferimenti a enti pubblici	146.563	5.503.312	5.649.874								6.057.348
di cui											
- Stato enti ac											
- Regione											
- Province e città metropolitane											
- Comuni, unioni di comuni											
- Aziende sanitarie/ospedaliere											
- Consorzi di comuni e istituzioni											
- Comunità montane											
- Aziende pubblici servizi	146.563	5.503.312	5.649.874								5.657.348
- Altri enti Ammin. Locale											400.000
Contributi agli investimenti	146.563	5.503.312	5.649.874		481.770	105.000		0	105.000		7.673.493
Altre spese in conto capitale											24.044.498
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	24.896.138	5.503.312	30.399.450	58.864	698.121	105.000	0	171.914	276.914	1.235.438	120.488.397
TOTALE GENERALE SPESA	49.451.924	84.175.058	133.626.983	2.181.019	82.739.244	105.000	3.237.545	700.988	4.043.533	2.872.086	684.519.248

LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO CIASCUNA DIREZIONE

Direzioni	2015 (dati al 31/10/2015)		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
89 - Direzione Generale	56		61	2,01%	-5	-8,20%		1	8	47	
<i>di cui:</i>											
CdC 16 - Servizio ispettivo Casinò	37		38	1,25%	-1	-2,63%				37	
CdC 99 - Direzione Generale	8		12	0,39%	-4	-33,33%			2	6	
CdC 322 - Prevenzione e protezione	11		11	0,36%	-	0,00%		1	6	4	
1 - Affari Istituzionali	275		257	8,46%	18	7,00%	2	56	157	57	3
2 - Polizia Municipale	441		448	14,75%	-7	-1,56%		13	327	99	2
<i>di cui:</i>											
Personale Amministrativo	65		61	2,01%	4	6,56%		13	45	7	
Corpo di Polizia Municipale	376		387	12,74%	-11	-2,84%			282	92	2
3 - Finanza Bilancio e Tributi	86		89	2,93%	-3	-3,37%		14	40	29	3
4 - Advocatura Civica	15		13	0,43%	2	15,38%			4	8	3
5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	99		100	3,29%	-1	-1,00%		39	31	25	4
6 - Affari Generali e Supporto Organi	88		79	2,60%	9	11,39%		14	43	29	2
7 - Programmazione e Controllo	54		58	1,91%	-4	-6,90%		8	18	24	4
8 - Risorse Umane	66		75	2,47%	-9	-12,00%		12	25	26	3
9 - Sviluppo Economico e Partecipate	33		36	1,18%	-3	-8,33%		5	7	20	1
10 - Patrimonio e Casa	84		92	3,03%	-8	-8,70%		15	31	35	3
11 - Attività culturali e Turismo	105		105	3,46%	0	0,00%		17	49	37	2
12 - Politiche Sociali, Partecipative e dell'accoglienza	163		165	5,43%	-2	-1,21%		12	55	96	0
13 - Politiche Educative, della Famiglia e Sportive	119		131	4,31%	-12	-9,16%	1	18	64	34	2
14 - Sportello unico edilizia	135		133	4,38%	2	1,50%	4	30	60	38	3
15 - Ambiente e Politiche Giovanili	67		72	2,37%	-5	-6,94%		9	21	34	3
16 - Commercio e Attività Produttive	67		71	2,34%	-4	-5,63%		12	26	27	2
17 - Lavori pubblici	102		109	3,59%	-7	-6,42%		9	29	57	7
18 - Sviluppo del Territorio	82		81	2,67%	1	1,23%		9	31	39	3
19 - Mobilità e Trasporti	43		45	1,48%	-2	-4,44%		4	15	21	3

Direzioni	2015 (dati al 31/10/2015)		2014		Var. 2015/2014		Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	Composizione %	Valore assoluto	Composizione %	V.A.	%	A	B	C	D	Dirigente
21 - Municipalità Lido Pellestrina	79		83	2,73%	-4	-4,82%	1	11	46	20	1
22 - Municipalità Marghera	117		121	3,98%	-4	-3,31%		13	82	21	1
23 - Municipalità Favaro Veneto	52		52	1,71%	0	0,00%		3	31	17	1
24 - Municipalità Venezia Murano Burano	176		190	6,25%	-14	-7,37%	1	10	133	30	2
25 - Municipalità Mestre Carpenedo	180		178	5,86%	2	1,12%		19	127	33	1
26 - Municipalità Chirignago Zelarino	147		147	4,84%	0	0,00%		10	109	27	1
53 - Istituzione Centri Soggiorno	10		8	0,26%	2	25,00%		3	5	2	
54 - Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere	2		2	0,07%	0	0,00%		2			
56 - Istituzione Bevilacqua La Masa	8		7	0,23%	1	14,29%	2	3	1	2	
57 - Istituzione Centro previsioni e segnalazioni maree	17		16	0,53%	1	6,25%		1	10	6	
58 - Istituzione Il Parco della Laguna	1		3	0,10%	-2	-66,67%				1	
59 - Istituzione Bosco e grandi parchi	10		11	0,36%	-1	-9,09%		1	2	7	
Totale (*)	2.979		3.038		-59	-1,94%	11	373	1.587	948	60

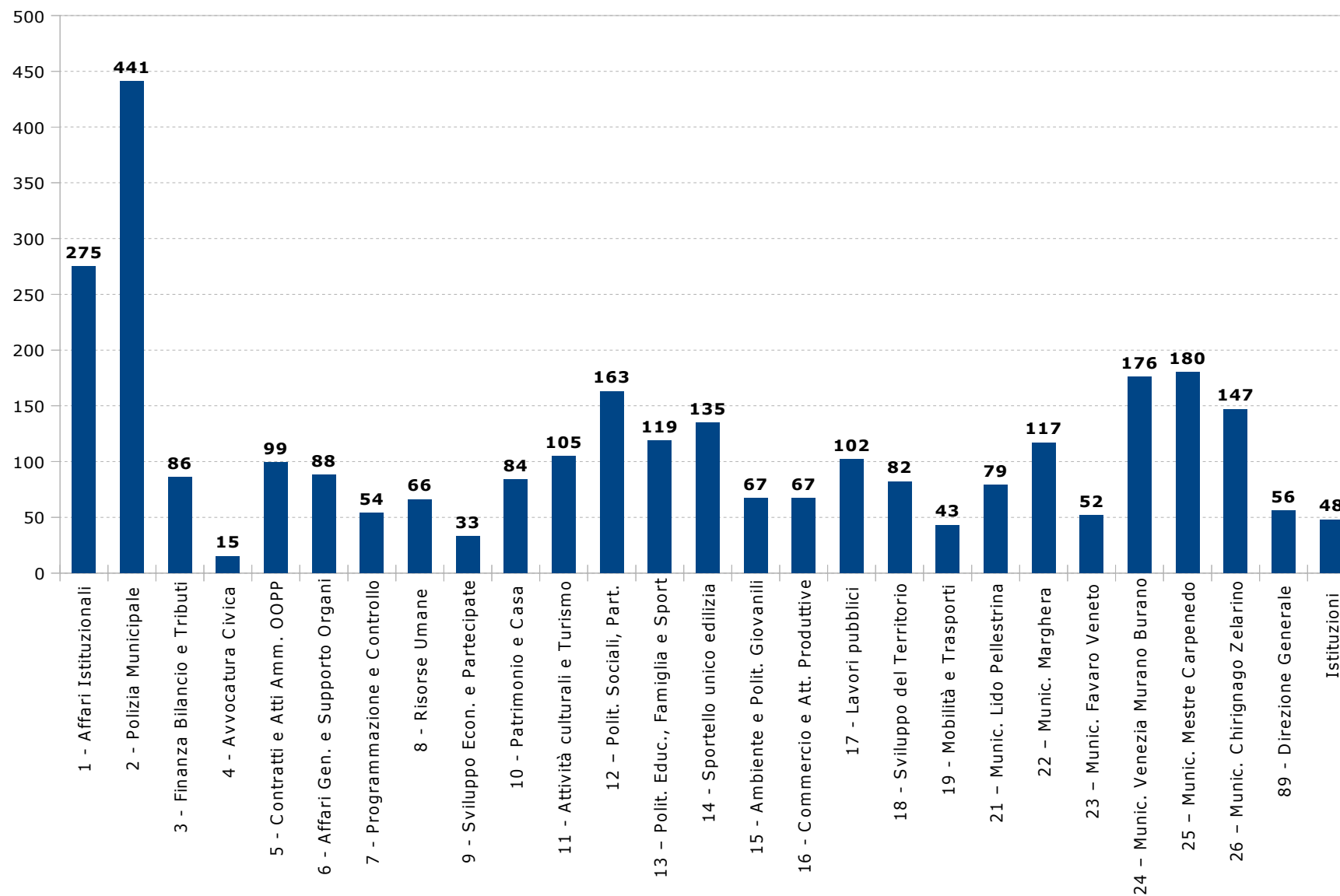
(*) Al 31/10/2015 risulta inoltre in servizio il seguente personale:

	2015	Composizione categorie 2015				
	Valore assoluto	A	B	C	D	Dirigente
40 - Uffici Giudiziari	4	1	3			
41 - Distacchi	11		5	5	1	
42 - Distacchi sindacali	4			2	2	
43 - Comandi	8		1	4	3	
Totale	27	1	9	11	6	0

Nella Sezione Operativa (SeO) è disponibile, per ogni Direzione, il dettaglio del personale di ruolo in servizio suddiviso per Centro di Costo.

(Fonte dati: Direzione Risorse Umane)

Personale di ruolo in servizio presso ciascuna Direzione



PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO ANNO 2015 (al 31/10/2015)

Profilo	Personale previsto in pianta organica	Personale di ruolo in servizio
Operatore	13	12
Esecutore	228	214
Collaboratore	174	168
Istruttore	1.669	1.598
Istruttore direttivo	831	813
Funzionario	156	141
Dirigente	75	60
Totale	3.146	3.006
	di cui:	
	in servizio presso il Comune	2.979
	in comando o in distacco	27

Totale personale fuori ruolo (1)	10
---	-----------

(1) Sono ricompresi: il Segretario Generale, 6 Collaboratori ex art. 90 TUEL, 3 Dirigenti ex art. 110 c. 1 TUEL.

RIPARTIZIONE PER AREA DEL PERSONALE DI RUOLO - ANNO 2015 (al 31/10/2015)		
Categoria	Profilo	Personale di ruolo in servizio
AREA TECNICA		
A	Operatore	0
B1	Esecutore	32
B3	Collaboratore	19
C	Istruttore	113
D1	Istruttore direttivo	163
D3	Funzionario	40
DIR	Dirigente	23
Totale		390
AREA SOCIO EDUCATIVA		
B1	Esecutore	1
B3	Collaboratore	0
C	Istruttore	421
D1	Istruttore direttivo	172
D3	Funzionario	8
DIR	Dirigente	0
Totale		602
AREA DI VIGILANZA		
C	Agente di polizia municipale	287
D1	Specialista di vigilanza	55
D1	Ispettore di vigilanza	36
D3	Funzionario di vigilanza	4
DIR	Dirigente	2
Totale		384
AREA AMMINISTRATIVA		
A	Operatore	12
B1	Esecutore	181
B3	Collaboratore	149
C	Istruttore	777
D1	Istruttore direttivo	387
D3	Funzionario	89
DIR	Dirigente	35
Totale		1.630
Totale personale di ruolo in servizio		3.006

(Fonte: Direzione Risorse Umane – Dati riferiti al 31/10/2015)

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

ELENCO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA GESTITI DA SOCIETÀ CONTROLLATE DAL COMUNE DI VENEZIA
(aggiornamento 31/10/2015)

GESTORE	SERVIZIO	PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	ENTI / DIREZIONI / SERVIZI COMPETENTI SUL CONTRATTO DI SERVIZIO	CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVA SCADENZA	CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI (1)		
						PRESENZA	DATA ED EMISSIONE ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO	DATA SCADENZA
AMES S.p.A.	SERVIZIO FARMACIE COMUNALI	Gestione delle 14 farmacie comunali sul territorio comunale (servizi di base, integrativi e sul territorio) ed 1 farmacia gestita nel Comune di Cavallino – Treporti. Il servizio consiste nelle normali attività di farmacia: distribuzione dei farmaci per conto del S.S.N. e vendita dei farmaci da banco; inoltre sono previste ulteriori attività quali, a titolo non esaustivo: vendita al minuto di prodotti omeopatici, affini ai farmaceutici, prevenzione ed educazione sanitaria, prestazione servizi socio-assistenziali.	Affidamento diretto alla municipalizzata AMES S.p.A., per 15 anni (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 28-29/07/1999), prorogato per ulteriori 15 anni, con scadenza al 30/11/2029 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 190 del 18/11/2002).	Direzione Affari Istituzionali – Servizio Programmazione Sanitaria.	Contratto Rep. n. 128625 del 04/02/2003 con scadenza al 30/11/2029 (approvato con DCC n. 190 del 18/11/2002); integrato con Atto integrativo Rep. n. 17502 del 08/05/2014 (DGC n. 472 del 06/09/2013).	Sì	Emessa nel 2003, aggiornata alle previsioni della Finanziaria 2008 e pubblicata nel 2013 .	31/12/2016 (aggiornamento e revisione con cadenza massima triennale ai sensi dell'art. 8, comma 2 del contratto di servizio).
	SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	1. Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e C.E.O.D. (Centro Educativo Occupazionale Disabile) centri estivi, in sintesi: produzione e veicolazione dei pasti; scodellamento dei pasti (escluse le scuole dell'infanzia comunali e i C.E.O.D.); pulizia e sanificazione dei tavoli e locali porzionatura dei refettori (escluse le scuole dell'infanzia comunali e i C.E.O.D.); gestione delle entrate da ticket, comprensiva del recupero delle somme non riscosse e l'eventuale rimborso dei tickets acquistati e non utilizzati dagli utenti. 2. Asili Nido: fornitura di pasti a crudo.	Affidamento diretto (<i>in house</i>) a società controllata AMES S.p.A., con decorrenza dal 01/09/2006 e scadenza al 31/12/2029 (Delibera di Consiglio Comunale n. 92 del 28/06/2006).	Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive.	Disciplinare tecnico Rep. n. 130237 del 25.09.2007, con scadenza al 31/12/2029 (approvato con DCC n. 92 del 28/06/2006).	Sì (4)	Emessa nel 2013 .	31/12/2014 (in fase di aggiornamento).

GESTORE	SERVIZIO	PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	ENTI / DIREZIONI / SERVIZI COMPETENTI SUL CONTRATTO DI SERVIZIO	CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVA SCADENZA	CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI (1)		
						PRESENZA	DATA ED EMISSIONE EVENTUALE AGGIORNAMENTO	DATA SCADENZA
AVM S.p.A. – Capogruppo delle società della mobilità (Actv S.p.A., Pmv S.p.A.; Vela S.p.A.)	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Esercizio integrato dei servizi di trasporto pubblico locale di navigazione, automobilistici e tranviari dell'ambito di unità di rete dell'area urbana di Venezia (deliberazione n. 4 del 16/6/2014 dell'Ente di Governo del Bacino territoriale ottimale e omogeneo del trasporto pubblico locale di Venezia). Per lo svolgimento del servizio l'affidatario Avm S.p.A deve (art. 5 - Contratto di servizio TPL): - eseguire i servizi di trasporto, tramite Actv S.p.A., secondo un appalto di servizi del tipo <i>gross cost</i> (ai sensi dell'art. 218 del D.lgs. n. 163/2006); - utilizzare le infrastrutture (sedi, depositi, officine, cantieri, impianti di fermata) e le reti di trasporto pubblico (sistema tranviario) messe a disposizione da PMV S.p.A.; - utilizzare la rete di vendita ed i servizi commerciali relativi al tpl gestiti da Ve.La. S.p.A..	Concessione <i>in house providing</i> ad AVM S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici, tranviari e di navigazione del Bacino Territoriale ottimale e Omogeneo di Venezia - ambito di unità di rete dell'area urbana di Venezia, per gli anni 2015-2019, da parte dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia (Delibera n. 7 del 15/12/2014).	L'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia (2). Per l'ambito locale di Venezia la competenza è congiunta con l'ufficio periferico del Comune di Venezia (Direzione Mobilità e Trasporti).	Contratto di servizio stipulato in data 29/12/2014, Rep. n. 18089 del 6/03/2015, valido sino al 31.12.2019 (Approvato con Delibera dell'Assemblea dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, n. 7 del 15/12/2014).	Sì	Emessa nel 2001, aggiornata alle previsioni della Finanziaria 2008 e pubblicata nel 2013 da parte del precedente gestore Actv S.p.A..	31/12/2014 (in corso di redazione da parte del nuovo soggetto affidatario, Avm S.p.A.)
	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – SERVIZI MINIMI ED AGGIUNTIVI (ACTV S.p.A.)	Servizi minimi automobilistici e servizi minimi ed aggiuntivi di navigazione (gestione in proroga di un quota di circa il 10% delle Linee del Trasporto Pubblico Locale del Bacino Territoriale ottimale e Omogeneo di Venezia - ambito di unità di rete dell'area urbana di Venezia).(3)	La società ACTV S.p.A., già affidataria del servizio di trasporto pubblico locale fino al 31/12/2014, è attualmente affidataria in proroga sino all'individuazione del nuovo affidatario mediante procedura di evidenza pubblica (Delibera Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale n. 8 del 15/12/2014) .	Direzione Mobilità e Trasporti.	Contratto tra Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia ed Actv S.p.A., (stiipulato in data 30/01/2015, Rep. n. 18021). La proroga non può oltrepassare la scadenza del 31/12/2016.	Sì	Emessa nel 2001, aggiornata alle previsioni della Finanziaria 2008 e pubblicata nel 2013 da parte del precedente gestore Actv S.p.A..	31/12/2014 (in corso di redazione da parte del nuovo soggetto affidatario, Avm S.p.A.).
	GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI AUSILIARI AL TRAFFICO E ALLA MOBILITÀ	Servizio unitario articolato in: 1.Gestione dei parcheggi in struttura; 2.Gestione delle darsene e rimozione natanti; 3.Gestione della sosta su strada e parcheggi scambiatori; 4.Gestione della ciclabilità; 5.Gestione dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale (ZTL); 6.Car-sharing; 7.Funicolare terrestre (cd. <i>People mover</i>) e gestione del dispositivo traslante del ponte della Costituzione.	Affidamento diretto (<i>in house</i>) a società controllata AVM S.p.A., per 5 anni, con decorrenza dal 1.1.2015 fino al 31.12.2019 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/01/2015). Approvazione e preliminare pubblicazione sul sito dell'Ente della relazione ai sensi dell'art. 34, commi 20 e 21, del D.L. 179/2012 (DGC n.639 del 30/12/2014).	Direzione Mobilità e Trasporti.	Contratto e disciplinari tecnici approvati con DGC n. 195 del 26/05/2015 e stipulati in data 22/10/2015, Rep. 18450.	Sì	Emessa nel 2009, (ultimo aggiornamento nel 2014).	31/12/2014 (in fase di aggiornamento a seguito del rinnovo dell'affidamento).

GESTORE	SERVIZIO	PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	ENTI / DIREZIONI / SERVIZI COMPETENTI SUL CONTRATTO DI SERVIZIO	CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVA SCADENZA	CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI (1)		
						PRESENZA	DATA ED EMISSIONE EVENTUALE AGGIORNAMENTO	DATA SCADENZA
VE.LA. S.p.A.	SERVIZIO DI PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE DELLA CITTÀ DI VENEZIA	Servizio di interesse generale di promozione turistica e culturale della Città di Venezia, in particolare , la promozione e organizzazione delle principali manifestazioni cittadine, i rapporti contrattuali con gli sponsor e lo sviluppo commerciale dell'immagine e degli altri asset della Città di Venezia. Affidamento del progetto Venezia Unica e gestione transitoria del portale di e-commerce http://www.veniceconnected.com/	Affidamento diretto (<i>in house</i>) a società controllata Ve.La. S.p.A., per 9 anni, a partire dal 01/01/2014 fino al 31/12/2022, (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 13/09/2012).	Direzione Generale.	Disciplinare tecnico per lo svolgimento del servizio di promozione turistica e culturale della Città di Venezia: Rep. n. 17507 del 12/05/2014 (approvato con DGC n. 79 del 28/02/2014) ; Per la gestione del progetto Venezia Unica e del portale: disciplinari tecnici approvati con DGC n. 605 del 15/11/2013 e n. 16 del 24/01/2014.	No	-	-
VERITAS S.p.A.	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	Attività di spazzamento e pulizia del territorio, raccolta differenziata ed indifferenziata, trasporto, stoccaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani articolato per Centro Storico, Estuario e Terraferma. <i>Con D.C.C. n. 12 del 24/02/2014 è stato deliberato di affidare a Veritas S.p.A., in applicazione dell'art. 1 comma 691 della L. 147/2013, per 5 (cinque) anni, dal 2014 al 2018, l'attività di gestione della tassa sui rifiuti TARI, compresa l'attività di accertamento e riscossione.</i>	Il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti è stato affidato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 28-29/07/1999 con durata ventennale e scadenza al 30/11/2019. E' stato costituito ai sensi della L.R. 52/2012 il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che ha compiti di regolazione del servizio su base sovra comunale e competenza per l'affidamento del servizio. L'Assemblea del 25/03/2015 ha stabilito di demandare ad un successivo provvedimento il riallineamento delle scadenze di tutti i Comuni del Bacino, in modo da pervenire ad un'unica procedura di affidamento.	Direzione Ambiente del Comune di Venezia/Consiglio di Bacino Venezia Ambiente.	Il servizio è attualmente regolato in via transitoria dal Contratto di Servizio tra Comune di Venezia e Vesta S.p.A. (ora Veritas S.p.A.) Rep. n. 128723 del 13/05/2003 (approvato con DGC n. 283 del 15/03/2002) e dal disciplinare tecnico Rep. n. 17878 del 18/12/2014 (approvato con DGC n. 444 del 02/10/2014).	Sì	Emessa nel 2011 ed aggiornata nel 2012 (aggiornamento e revisione con cadenza massima triennale ai sensi dell'art. 8, comma 2 del previgente contratto di servizio tra Veritas S.p.A. e Comune di Venezia).	31/12/2015
	SERVIZIO VERDE PUBBLICO URBANO	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di: vegetazione arborea ed arbustiva, tappeti erbosi, aree verdi (aree giochi, arredo urbano, ecc.) potature, reimpianti, ecc...	Affidamento diretto (<i>in house</i>) a società controllata VERITAS S.p.A., con scadenza al 30/06/2017 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 02/07/2007).	Direzione Ambiente.	Disciplinare tecnico approvato con DGC n. 483 del 14/09/2007, sostituito da nuovo disciplinare approvato con DGC n. 19 del 25/01/2013 (decorrenza 1/1/2013), ulteriormente integrato con DGC n. 542 del 28/11/2014.	Sì	Emessa nel 2009 e aggiornata nel 2014 (aggiornamento e revisione con cadenza massima triennale ai sensi dell'art. 8, comma 2 del contratto di servizio).	30/06/2017

GESTORE	SERVIZIO	PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	ENTI / DIREZIONI / SERVIZI COMPETENTI SUL CONTRATTO DI SERVIZIO	CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVA SCADENZA	CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI (1)		
						PRESENZA	DATA EMISSIONE ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO	DATA SCADENZA
	SERVIZIO VERDE PUBBLICO DI PERTINENZA DEGLI SCOPERTI SCOLASTICI	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde di pertinenza delle Scuole del Comune di Venezia: tappeti erbosi, aree verdi, tutte quelle attrezzature presenti (aree gioco-panchine – aree orto – pollai didattici) che sono parte integrante delle stesse, potature, reimpianti, ecc...	Affidamento diretto (<i>in house</i>) a società controllata VERITAS S.p.A., con scadenza al 30/06/2017 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 02/07/2007).	Direzione Ambiente	Disciplinare tecnico approvato con DGC n. 483 del 14/09/2007, sostituito da nuovo disciplinare approvato con DGC n. 19 del 25/01/2013 (decorrenza 1/1/2013), ulteriormente integrato dalla DGC n. 542 del 28/11/2014.	Sì	Emessa nel 2012 integrando quella del servizio verde pubblico urbano ed aggiornata nel 2014 (aggiornamento e revisione con cadenza massima triennale ai sensi dell'art. 8, comma 2 del contratto di servizio).	30/06/2017
	SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	Attività di gestione e manutenzione di 14 impianti di servizi igienici sul territorio comunale.	Affidamento diretto (<i>in house</i>) a società controllata VERITAS S.p.A., (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 28-29/07/1999). Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 135 del 24/11/2008 è stata approvata la prosecuzione della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Contratto di Servizio tra Comune di Venezia e Veritas S.p.A..	Direzione Ambiente.	Prosecuzione tecnica ai sensi dell'art. 4 , comma 4 del contratto di servizio (DCC n. 135 del 24/11/2008).	No	-	-
	GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI CIMITERIALI	Intero ciclo di gestione dei servizi cimiteriali su tutto il territorio comunale articolato in: 1. gestione integrata dei plessi cimiteriali (apertura/chiusura, custodia, pulizia, manutenzione ordinaria); 2. prestazione delle operazioni cimiteriali a domanda individuale (<i>Inumazione, Reinumazione, Esumazione, Tumulazione, Estumulazione, Cremazione e gestione relativi impianti, Raccolta resti mortali, ossa, recupero oggetti, disponibilità materiali, Traslazione, Tenuta dei registri delle operazioni cimiteriali</i>); 3. gestione del servizio illuminazione votiva; 4. prestazioni di alcune attività amministrative e accessorie per conto del Comune di Venezia.	Affidamento diretto (<i>in house</i>) a società controllata VERITAS S.p.A., dal 1.1.2015 fino al 30.09.2035 (DCC n. 43 del 02/04/2015). Approvazione e preliminare pubblicazione sul sito dell'Ente della relazione ai sensi dell'art. 34, commi 20 e 21, del D.L. 179/2012 (DGC n. 38 del 12/02/2015).	Direzione Ambiente.	Con DGC n. 217 del 26.05.2015 è stato approvato il disciplinare tecnico e relativi allegati. In corso di approvazione gli standard di qualità e le penali del servizio .	Sì, parziale (5).	In corso di aggiornamento ed integrazione.	31/12/2015

GESTORE	SERVIZIO	PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	MODALITÀ DI AFFIDAMENTO	ENTI / DIREZIONI / SERVIZI COMPETENTI SUL CONTRATTO DI SERVIZIO	CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVA SCADENZA	CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI (1)		
						PRESENZA	DATA ED EMISSIONE ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO	DATA SCADENZA
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie ai sensi dell'art. 141, comma 2, del D. Lgs. 152/2006.	Con delibera n. 806/VI dell'Assemblea dell'AATO Laguna di Venezia, del 30.07.2008, è stato approvato l'affidamento per anni 10. Con successiva delibera n. 643/X del 29.05.2009 l'Assemblea d'Ambito ha confermato l'affidamento <i>in house</i> della gestione del servizio Idrico Integrato a Veritas S.p.A., sino al 31/12/2018. In itinere da parte del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia l'istruttoria per il rinnovo dell'affidamento di durata indicativamente ventennale.	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia (l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Laguna di Venezia, costituita il 29/07/98, è diventata dal 15/01/2013 Consiglio di Bacino Laguna di Venezia).	Convenzione di salvaguardia approvata dalla Delibera Aato n. 515/8 del 22/12/2003, stipulata in data 19/10/2014 (Prot. n. 976/04).	Sì (6)	Emessa nel 2006 e aggiornata nel 2013 (aggiornamento periodico non superiore a 5 anni, salvo cambiamenti o modifiche del quadro normativo di riferimento e/o variazioni di rilievo nell'erogazione dei servizi).	31/12/2018
Veritas S.p.A.	GESTIONE MERCATO ITTICO	Servizio di gestione del mercato Ittico all'ingrosso.	Servizio affidato ad AMES S.p.A e successivamente trasferito ad AMAV S.p.A., con decorrenza dal 10.03.2000 al 30.11.2008 (Deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 10.01.2000). Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 135 del 24.11.2008 è stata approvata la prosecuzione della gestione del servizio, fino all'adozione di nuovi assetti, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Contratto di Servizio tra Comune di Venezia e Veritas S.p.A..	Direzione Commercio e Attività Produttive.	Prosecuzione tecnica ai sensi dell'art. 4 , comma 4 del contratto di servizio. In corso l'istruttoria per il rinnovo dell'affidamento del servizio.	No		

NOTE:

(1) Le carte della Qualità dei Servizi affidati a Società Controllate sono pubblicate al seguente link:

- <http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/57744>

(2) L'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale è composto dall'Assemblea e dall'Ufficio Comune, suddiviso in Ufficio Centrale e Uffici periferici.

Nell'ambito del Comune di Venezia l'Ufficio Periferico ha competenza nell'adozione dei provvedimenti amministrativi e gestionali che incidono sull'organizzazione, programmazione, svolgimento e integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico locale del Comune di Venezia:

- servizi di navigazione lagunare;
- servizi bus urbani di Mestre e Lido;
- servizi tranviari;
- servizi bus urbani del Comune di Spinea per delega.

(3) La società Actv S.p.A. è altresì affidataria in proroga di circa il 10% dei servizi automobilistici extraurbani di trasporto pubblico locale .

(4) La carta del Servizio Ristorazione Scolastica è stata adottata dalla Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive e pubblicata al seguente link:

- <http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/28816>

(5) La carta del Servizio Polizia Mortuaria è stata adottata dalla Direzione Ambiente e pubblicata al seguente link:

- <http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/28816>

(6) La carta del Servizio Idrico Integrato è pubblicata nelle pagine web del sito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia al seguente link:

- <http://www.consigliodibacinolv.gov.it/consiglio/Servizio-Idrico-Integrato/Regolamenti/RegVeritas.html>

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

IL GRUPPO SOCIETARIO CITTA' DI VENEZIA

Al Comune di Venezia fa capo il Gruppo societario Città di Venezia composto al 31.10.2015 da 28 società controllate in via diretta ed indiretta, nei cui confronti l'Ente esercita attività di direzione e coordinamento secondo le linee stabilite dal nuovo Regolamento comunale sul sistema dei controlli approvato con delibera del Consiglio comunale n° 16 del 28 febbraio 2013.

All'interno del Gruppo Città di Venezia una particolare rilevanza è rivestita da tre società che esercitano a loro volta il ruolo di capogruppo nei confronti delle società da esse controllate:

- **Veritas S.p.A.** (Servizi idrici e Ambientali)
- **AVM S.p.A.** (Servizi Mobilità)
- **CMV S.p.A.** (Gruppo Casinò)

Si è inoltre creato un polo immobiliare facente capo a **IVE S.r.l.**, che comprende anche VEGA S.ca r.l. e MEI – Marghera Eco Industriaes S.p.A.:

Le altre cinque società direttamente controllate sono:

- **AMES S.p.A.** (gestione farmacie e ristorazione scolastica)
- **Insula S.p.A.** (manutenzione urbana e gestione del patrimonio residenziale)
- **Venis S.p.A.** (gestione sistemi informativi)
- **Marco Polo System G.e.i.e.** (cooperazione culturale e turistica valorizzando le fortezze veneziane)
- **Venezia Spiagge S.p.A.** (gestione stabilimenti balneari)

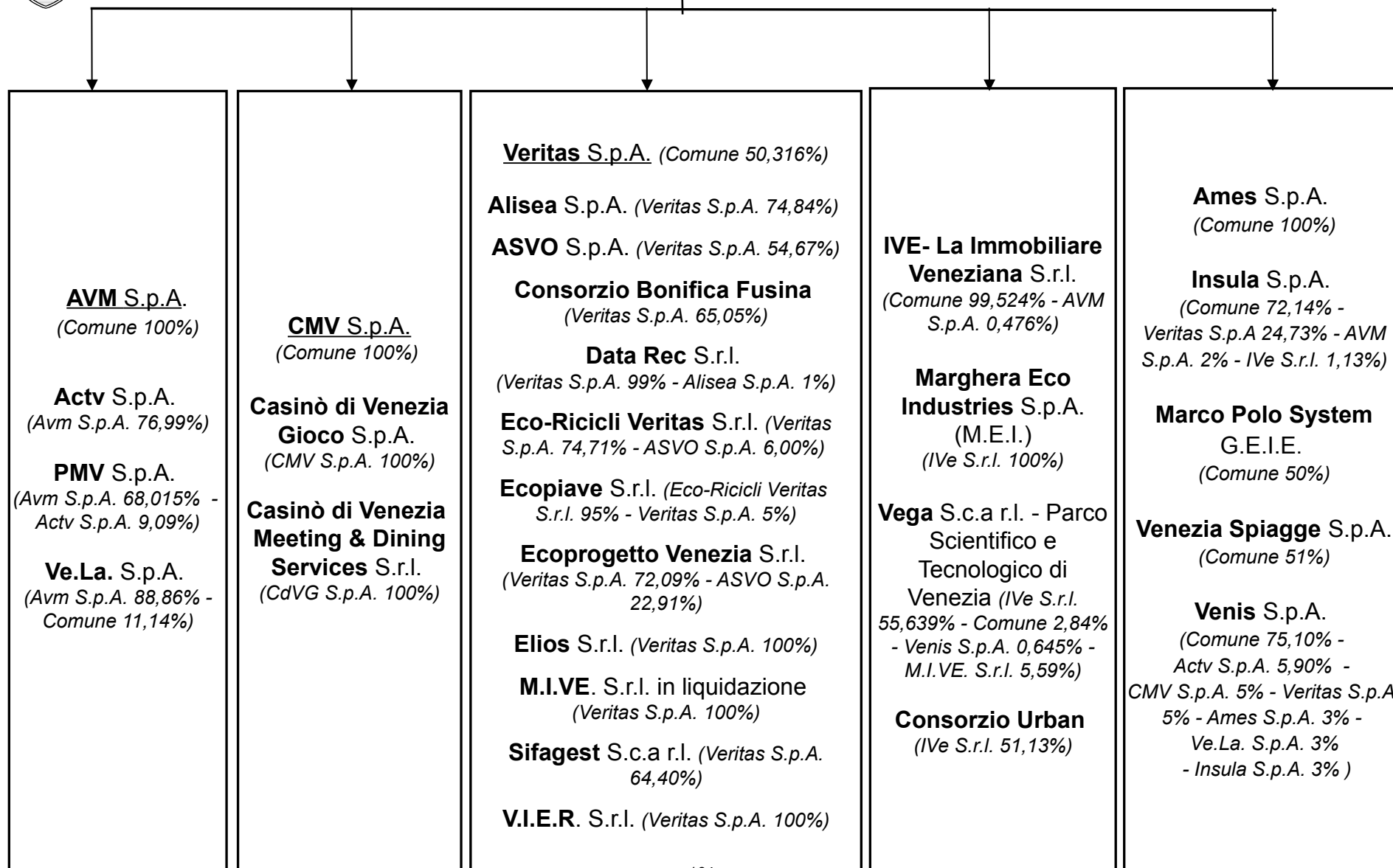
Alle società del Gruppo sono affidati servizi pubblici generali e servizi strumentali secondo il modello *in-house*.

Al Comune di Venezia fanno infine capo due società collegate, e sette partecipazioni di minoranza.



GRUPPO CITTA' DI VENEZIA AI 31 ottobre 2015

28 Società controllate direttamente e indirettamente



ALTRE PARTECIPAZIONI DIRETTE

Al 31 ottobre 2015

(9 partecipate)

I° LIVELLO

(2 partecipate)

Il Comune ha direttamente la
quota di collegamento

Nicelli S.p.A. (25,386%)

Promomarghera S.r.l. in
liquidazione (29,55%)

I° LIVELLO

(7 partecipate)

Il Comune ha direttamente la quota
di minoranza

Abate Zanetti S.r.l. (5%)

Autovie Venete S.p.A. (0,282%)

Banca Popolare Etica

S.c.p.A. (0,033%)

**Consorzio Venezia Ricerche in
liquidazione**

(Co. Ve. 15,77% - Veritas S.p.A. 15,77% - Venis
S.p.A. 4,59%)

Interporto di Venezia S.p.A. (1,09%)

MAG Venezia S.c.a r.l. (0,408%)

Promovenezia S.C.p.A.

in liquidazione (Co. Ve. 4,577% -
Ve.La. S.p.A. 0,90% - CMV S.p.A. 0,3%)

I PRINCIPALI DATI AGGREGATI DEL GRUPPO SOCIETARIO CITTA' DI VENEZIA AL 31 DICEMBRE 2014

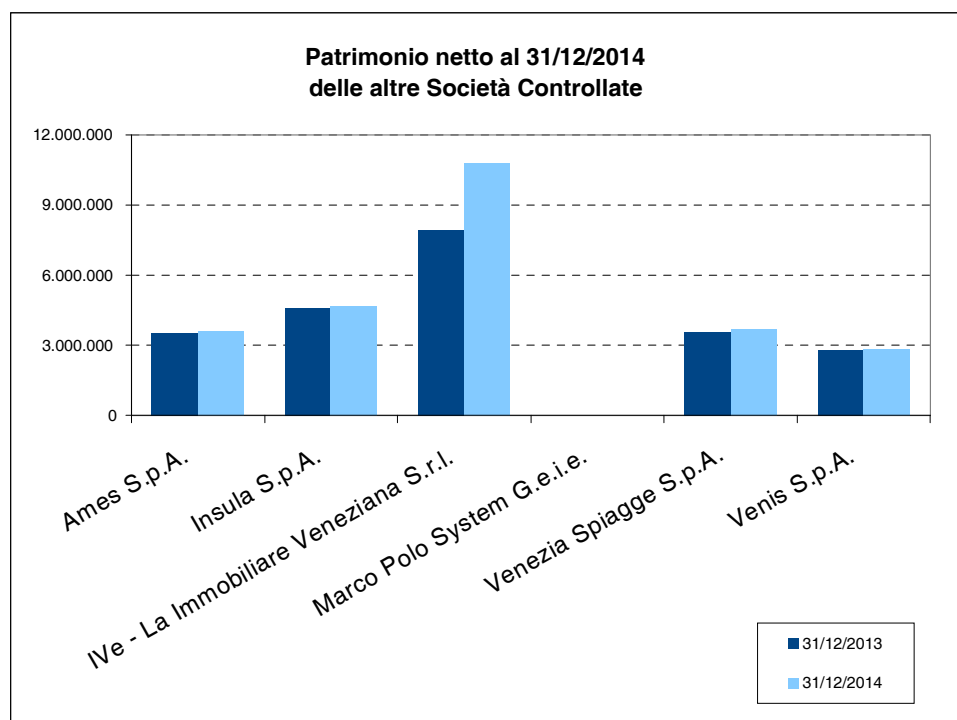
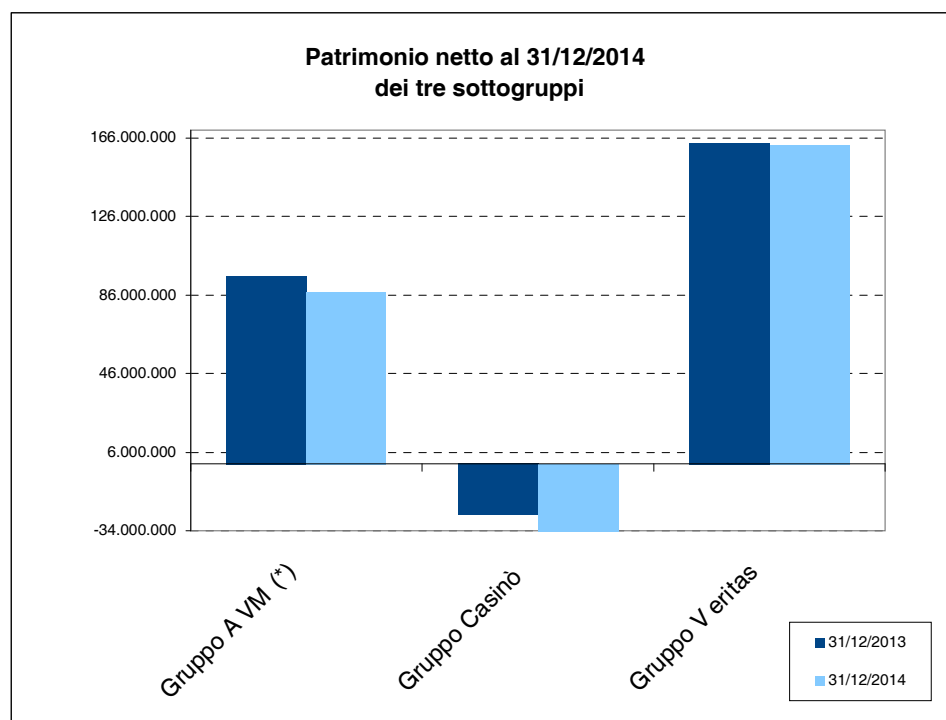
Per le società capogruppo si fa riferimento ai loro bilancio consolidato e alla quota posseduta nella Capogruppo.

	TOTALE 2014	SUB TOTALE escluso Veritas
PATRIMONIO NETTO	€ 240.999.981	€ 79.041.981
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 1.570.590	€ -3.086.410
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	€ - 454.386.439	€ - 263.955.439
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 802.897.856	€ 448.095.856
ADDETTI MEDI	6.902 Unità	4.349 Unità

IL PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA

Patrimonio Netto	Gruppo AVM (*)	Gruppo Casinò	Gruppo Veritas	Ames S.p.A.	Insula S.p.A.	IVE S.r.l.	M. P.S. G.e.i.e.	Ve Spiagge S.p.A.	Venis S.p.A.	Totale	Totale di competenza Comune di Venezia
31/12/2012	65.349.833	-20.316.751	158.515.000	3.478.819	4.515.307	7.501.591	-3.043	5.149.222	2.651.297	226.841.275	171.478.092
31/12/2013	95.569.097	-25.630.148	163.511.000	3.522.724	4.558.902	7.897.250	-834	3.554.964	2.772.605	255.755.560	172.004.013
31/12/2014	87.576.280	-34.058.177	161.958.000	3.590.107	4.630.021	10.781.971	1.969	3.690.493	2.829.317	240.999.981	157.952.522
Variazione assoluta	-7.992.817	-8.428.029	-1.553.000	67.383	71.119	2.884.721	2.803	135.529	56.712	-14.755.579	-14.051.491

(*) Il Gruppo AVM si è costituito nel 2012 con la Capogruppo AVM S.p.A., Actv S.p.A. e Ve.La. S.p.A. Nel 2013 si è esteso anche a PMV S.p.A. Il primo bilancio consolidato del Gruppo Avm è stato redatto al 31.12.2012.

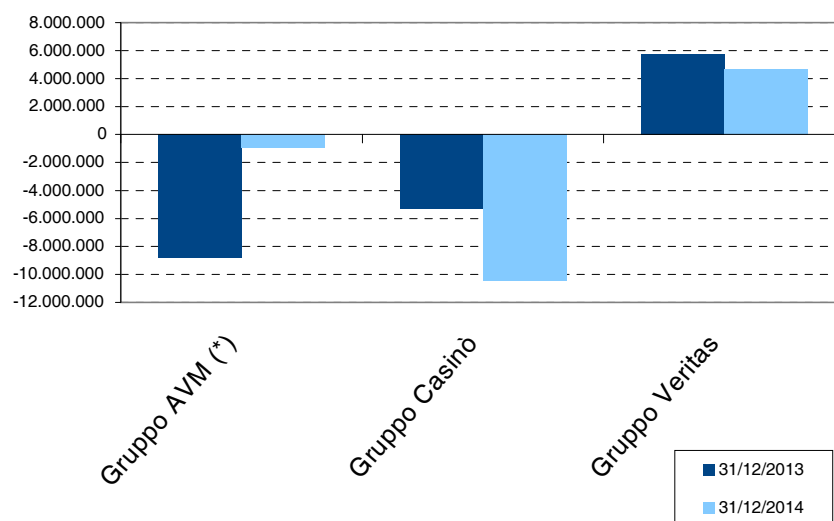


IL RISULTATO D'ESERCIZIO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA

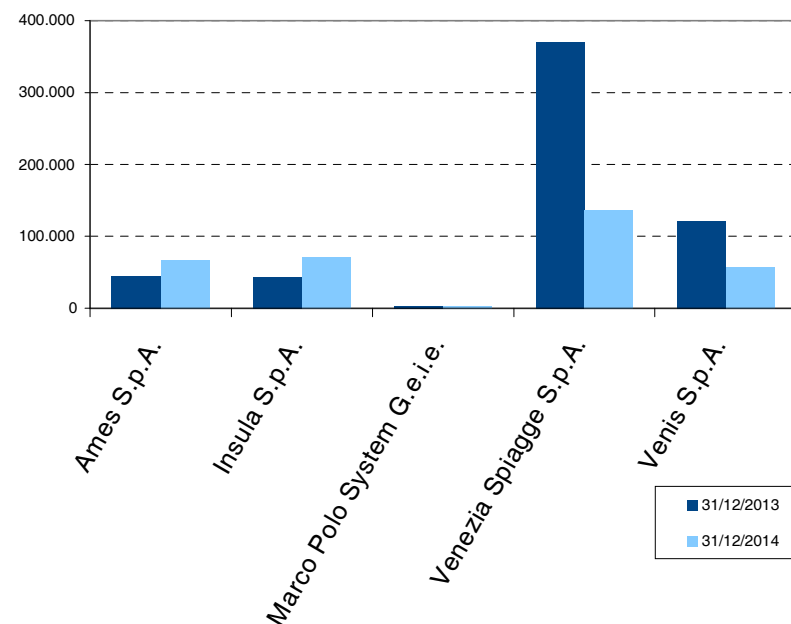
Risultato Netto di esercizio	Gruppo AVM (*)	Gruppo Casinò	Gruppo Veritas	Ames S.p.A.	Insula S.p.A.	Marco Polo System G.e.i.e.	Venezia Spiagge S.p.A.	Venis S.p.A.	Totale	Totale di competenza Comune di Venezia
31/12/2012	-17.693.874	-4.049.191	5.412.000	671.523	339.238	-4.559	402.092	213.099	-16.256.915	-19.315.111
31/12/2013	-8.780.598	-5.313.397	5.748.000	43.906	43.594	2.210	370.743	121.308	-7.368.576	-10.420.001
31/12/2014	-900.543	-10.428.024	4.657.000	67.382	71.119	2.802	135.529	56.711	1.570.590	-823.481
Variazione assoluta	7.880.055	-5.114.627	-1.091.000	23.476	27.525	592	-235.214	-64.597	8.939.166	9.596.519

(*) Il Gruppo AVM si è costituito nel 2012 con la Capogruppo AVM S.p.A., Actv S.p.A. e Ve.La. S.p.A. Nel 2013 si è esteso anche a PMV S.p.A. Il primo bilancio consolidato del Gruppo Avm è stato redatto al 31.12.2012.

**Risultato d'esercizio al 31/12/2014
dei tre sottogruppi**



**Risultato d'esercizio al 31/12/2014
delle altre Società Controllate**

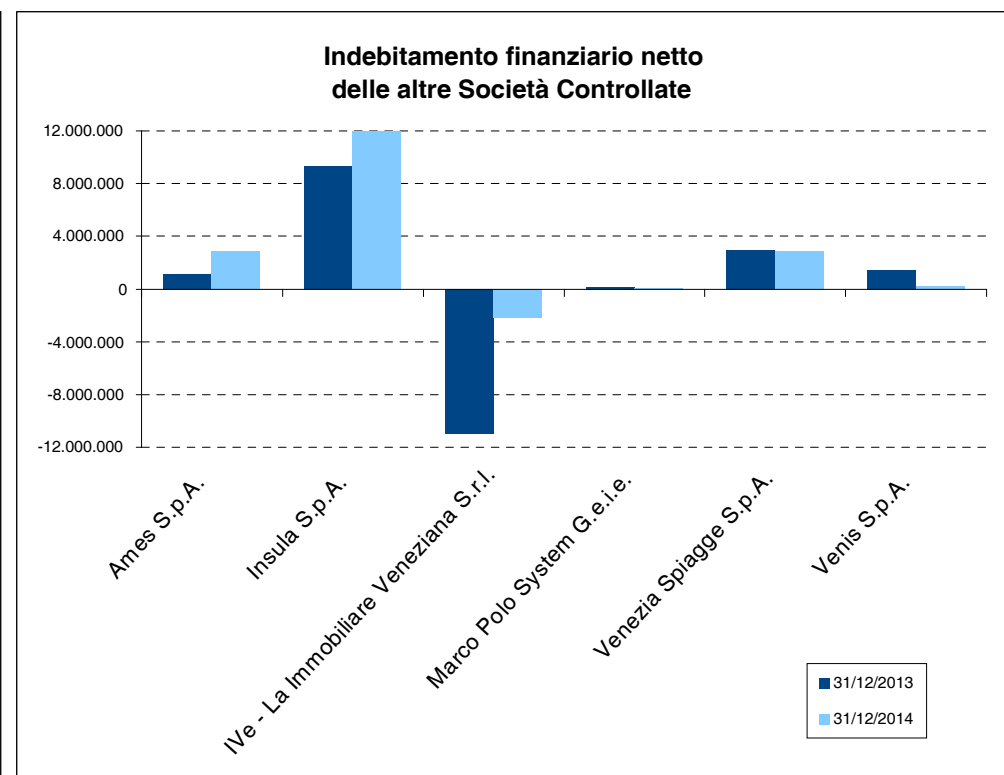
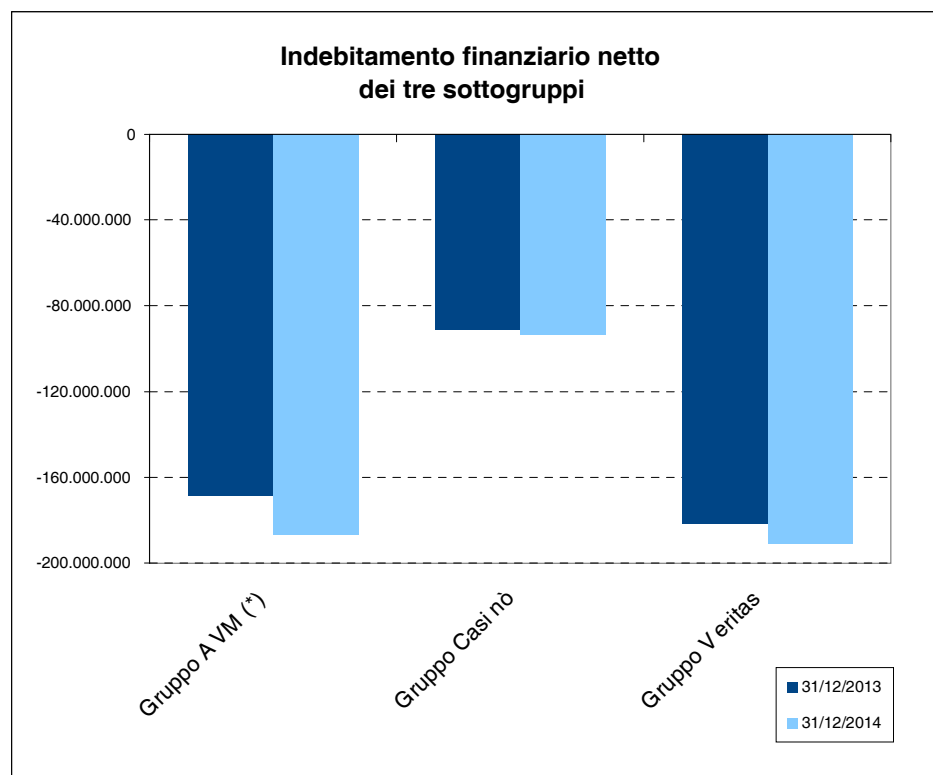


Il risultato d'esercizio della società Ive S.r.l. non è stato riportato nel grafico con i risultati delle altre società controllate perché poco significativo in quanto derivante da eventi straordinari non ripetibili nel tempo.

L'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA

Indebitamento Finanziario Netto	Gruppo AVM (*)	Gruppo Casinò	Gruppo Veritas	Ames S.p.A.	Insula S.p.A.	IVe - La Immobiliare Veneziana S.r.l.	Marco Polo System G.e.i.e.	Venezia Spiagge S.p.A.	Venis S.p.A.	Totale	Totale di competenza Comune di Venezia
31/12/2012	-114.875.572	-90.684.956	-220.274.000	913.585	14.593.636	-10.611.494	-8.794	2.152.518	-887.154	-488.596.645	-360.400.328
31/12/2013	-168.677.594	-90.756.055	-181.416.000	1.117.545	9.284.353	-10.952.883	111.240	2.911.220	1.400.283	-436.977.891	-349.665.111
31/12/2014	-186.367.183	-93.372.522	-190.431.000	2.859.128	11.951.747	-2.113.885	42.770	2.847.104	197.402	-454.386.439	-362.816.248
Variazione assoluta	-17.689.589	-2.616.467	-9.015.000	1.741.583	2.667.394	8.838.998	-68.470	-64.116	-1.202.881	-17.408.548	-13.151.137

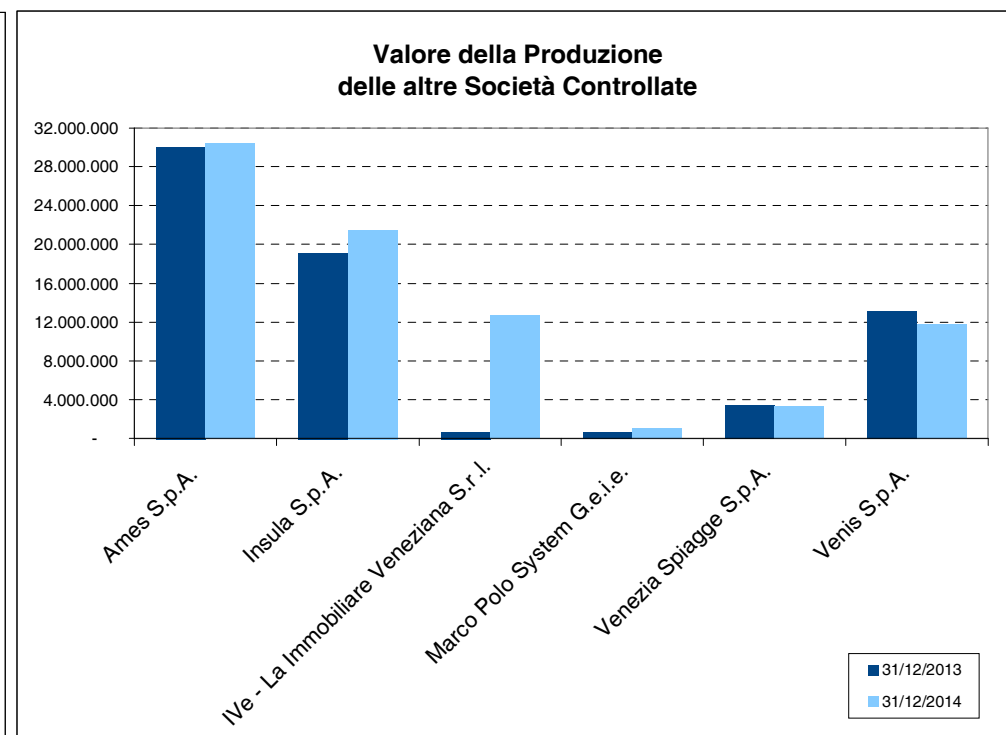
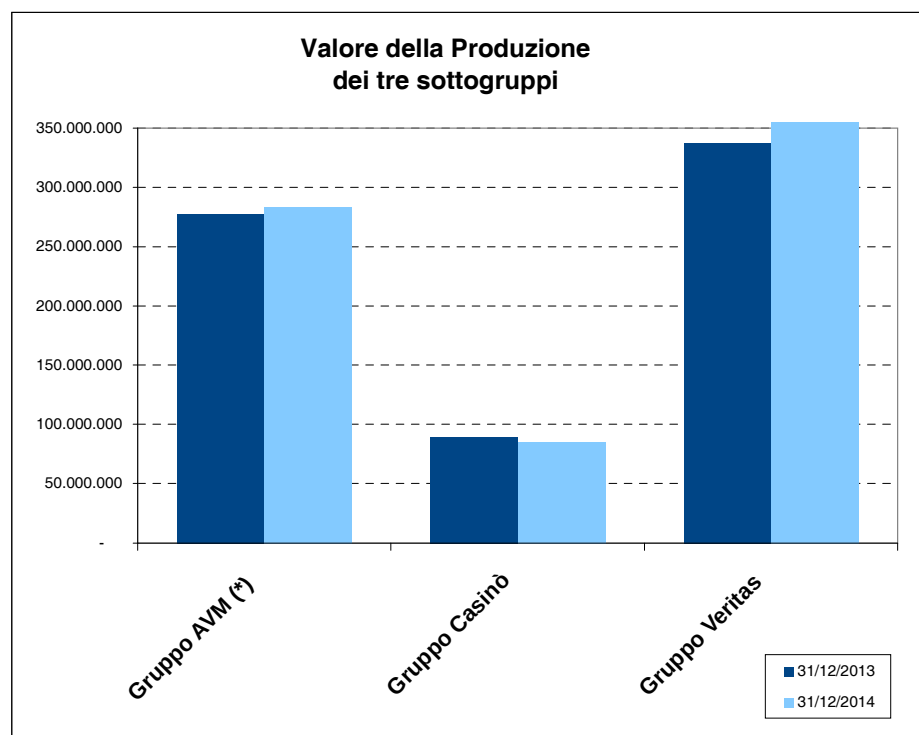
(*) Il Gruppo AVM si è costituito nel 2012 con la Capogruppo AVM S.p.A., Actv S.p.A. e Ve.La. S.p.A. Nel 2013 si è esteso anche a PMV S.p.A. Il primo bilancio consolidato del Gruppo Avm è stato redatto al 31.12.2012.



IL FATTURATO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA

Valore della Produzione	Gruppo AVM (*)	Gruppo Casinò	Gruppo Veritas	Ames S.p.A.	Insula S.p.A.	IVe - La Immobiliare Veneziana S.r.l.	Marco Polo System G.e.i.e.	Venezia Spiagge S.p.A.	Venis S.p.A.	Totale	Totale di competenza Comune di Venezia
31/12/2012	276.827.948	101.464.932	336.509.000	31.068.205	20.428.133	889.930	683.665	3.475.852	15.306.633	797.095.947	620.912.917
31/12/2013	277.327.545	90.083.927	337.010.000	30.064.868	19.074.280	655.659	620.733	3.372.357	13.094.315	771.303.684	598.571.713
31/12/2014	282.821.188	84.731.787	354.802.000	30.398.706	21.481.545	12.621.111	1.080.353	3.255.691	11.705.475	802.897.856	620.967.393
Variazione assoluta	5.493.643	-5.352.140	17.792.000	333.838	2.407.265	11.965.452	459.620	-116.666	-1.388.840	31.594.172	22.395.680

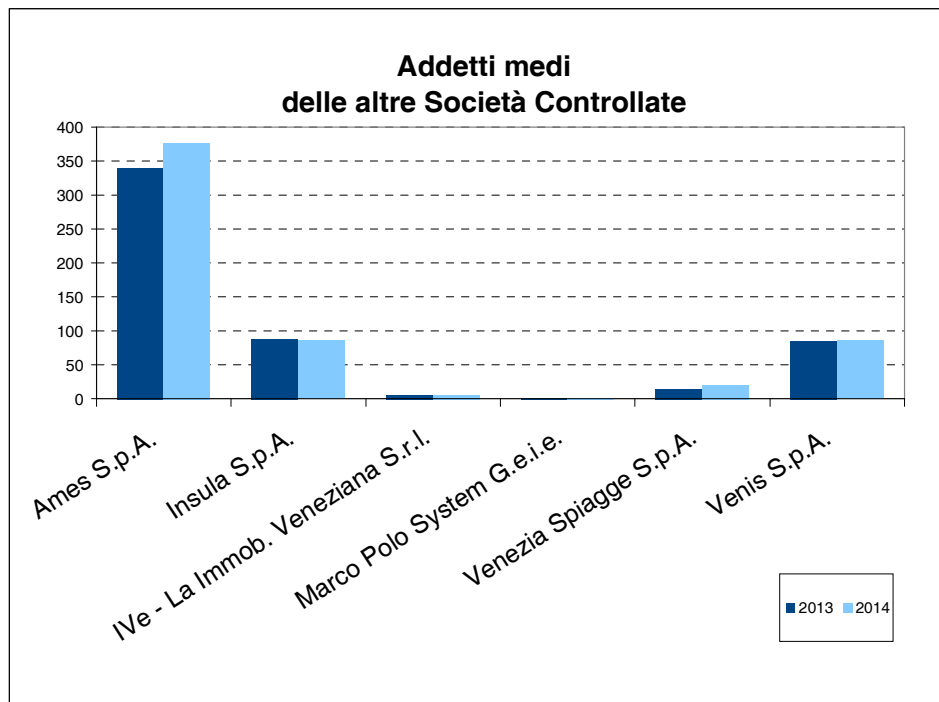
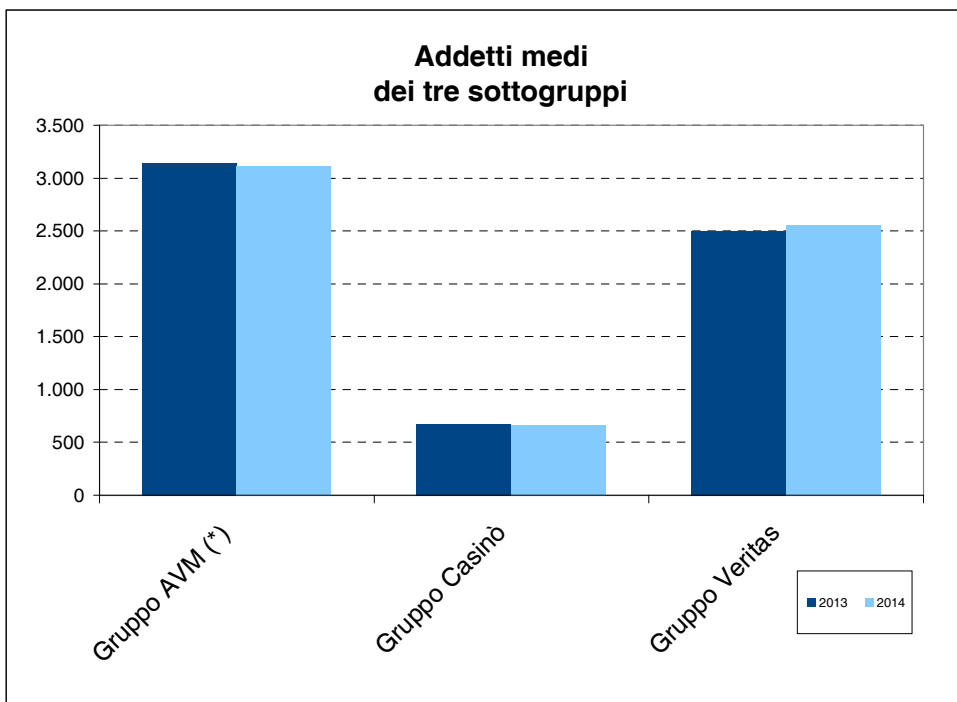
(*) Il Gruppo AVM si è costituito nel 2012 con la Capogruppo AVM S.p.A., Actv S.p.A. e Ve.La. S.p.A. Nel 2013 si è esteso anche a PMV S.p.A. Il primo bilancio consolidato del Gruppo Avm è stato redatto al 31.12.2012.



I DIPENDENTI DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA

Addetti medi	Gruppo AVM (*)	Gruppo Casinò	Gruppo Veritas	Ames S.p.A.	Insula S.p.A.	IVe - La Immob. Veneziana S.r.l.	Marco Polo System G.e.i.e.	Venezia Spiagge S.p.A.	Venis S.p.A.	Totale	Totale di competenza Comune di Venezia
2012	3.153	676	2.475	340	85	5	1	12	84	6.831	5.352
2013	3.140	673	2.493	341	88	5	1	15	85	6.841	5.453
2014	3.115	658	2.553	377	86	5	1	20	86	6.901	5.606
Variazione assoluta	-25	-15	60	36	-2	0	0	5	1	60	152

(*) Il Gruppo AVM si è costituito nel 2012 con la Capogruppo AVM S.p.A., Actv S.p.A. e Ve.La. S.p.A. Nel 2013 si è esteso anche a PMV S.p.A. Il primo bilancio consolidato del Gruppo Avm è stato redatto al 31.12.2012.



OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI ALLE SOCIETA' CONTROLLATE

Obiettivi gestionali assegnati alle società controllate

Secondo quanto disposto dal Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28-2-2013, in coerenza con quanto disposto dall'art. 147- quater del TUEL, *“Il Consiglio Comunale esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sulle attività delle Società adottando le deliberazioni con le quali si approva: la definizione, nell'ambito delle finalità declinate nella Relazione Previsionale e Programmatica, degli obiettivi gestionali cui devono tendere le società in termini di bilancio, efficacia, efficienza ed economicità.”* (art. 26 comma 1, lettera i).

A tale scopo il Consiglio comunale definisce gli Obiettivi gestionali delle società controllate, articolati secondo i profili previsti dall'art. 26 comma 1 lett. i) del Regolamento comunale, ed integrati con il profilo della “Trasparenza”:

- **BILANCIO:**
- **EFFICACIA;**
- **EFFICIENZA;**
- **ECONOMICITA’;**
- **TRASPARENZA.**

Per le società capogruppo gli obiettivi devono intendersi estesi a tutte le società controllate del gruppo.

Si precisa che Veritas S.p.A. non è compresa tra le società controllate oggetto della presente assegnazione di obiettivi gestionali da parte del Consiglio Comunale di Venezia sia in quanto sottoposta a controllo congiunto con gli altri Comuni soci, sia perché rientra nel caso di esclusione di applicazione dell'art. 147 *quater*, comma 5, D. Lgs. n. 267/2000, avendo emesso nel 2015 obbligazioni quotate sul mercato regolamentato irlandese,

GRUPPO AVM S.p.A.

Holding operativa che attua le politiche della mobilità del Comune di Venezia attraverso il coordinamento operativo delle società controllate.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Venezia l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione degli interventi conseguenti all'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipate relativamente al Settore Mobilità.
3	EFFICIENZA	Attivazione delle iniziative atte a favorire sinergie con le altre società controllate dal Comune di Venezia (piano di integrazione ICT con Venis S.p.A.).
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi del gruppo (spese di personale, spese per servizi).
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

AMES S.p.A.

Società controllata al 100% affidataria dei servizi di gestione delle farmacie comunali e dei servizi di ristorazione scolastica e personale non docente.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Venezia l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Mantenimento della qualità del servizio refezione scolastica a fronte di un contenimento del contributo a carico del Comune
3	EFFICIENZA	Definizione concordata con il socio Comune delle modalità per l'acquisizione di nuove farmacie nei Comuni dell'area della Città metropolitana.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi (spese di personale, spese per servizi).
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

VENIS S.p.A.

Progettazione, realizzazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi e razionalizzazione di sistemi già in esercizio. Produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi. Realizzazione di prodotti e servizi informatici, compresa l'attività di formazione del personale richiesta da dette attività.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Venezia l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione del Piano di integrazione ICT con le altre società controllate dal Comune di Venezia.
3	EFFICIENZA	Definizione concordata con il socio Comune delle modalità di estensione dell'offerta dei propri servizi alla Città metropolitana ed ai Comuni dell'area metropolitana.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

INSULA S.p.A.

Società strumentale per la manutenzione urbana.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Venezia l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione degli interventi di competenza conseguenti all'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipate .
3	EFFICIENZA	Attivazione delle iniziative per l'integrazione con Ive delle attività di residenza e social housing
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

GRUPPO CMV S.p.A.

Società immobiliare e holding controllante la CdiV Gioco S.p.A., società affidataria della gestione della Casa da Gioco.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Venezia l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione degli interventi di competenza conseguenti all'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipate
3	EFFICIENZA	Definizione di un piano di rilancio e riorganizzazione ed attuazione delle misure conseguenti.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi del gruppo.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

IVE S.r.l.

Società immobiliare e braccio operativo del Comune nelle attività di *social housing*.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Venezia l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Attivazione delle iniziative per l'integrazione con Insula delle attività di residenza e social housing
3	EFFICIENZA	Attivazione delle iniziative atte all'acquisizione e gestione di un gruppo di immobili dal Fondo Immobiliare Città di Venezia
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

VENEZIA SPIAGGE S.p.A.

Società mista pubblico-privata controllata dal Comune che gestisce alcuni stabilimenti balneari al Lido di Venezia.

Nr.	PROFILI	OBIETTIVO
1	BILANCIO	Raggiungimento di un risultato economico netto di bilancio che non comporti in capo al Bilancio del Comune di Venezia l'obbligo di accantonamento di cui all'art. 1 comma 551 della legge 147/2013.
2	EFFICACIA	Adozione delle iniziative finalizzate ad ottenere il rinnovo a lungo termine della concessione balneare
3	EFFICIENZA	Definizione con le autorità competenti di una soluzione atta a garantire la legittimità dello stabile collocamento di strutture balneari anche nei mesi invernali.
4	ECONOMICITÀ	Contenimento dei costi operativi.
5	TRASPARENZA	Adeguamento agli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza di cui alla L. 190/2012 e ai D.Lgs. 33/2013 e 39/2013.

ISTITUZIONI COMUNALI

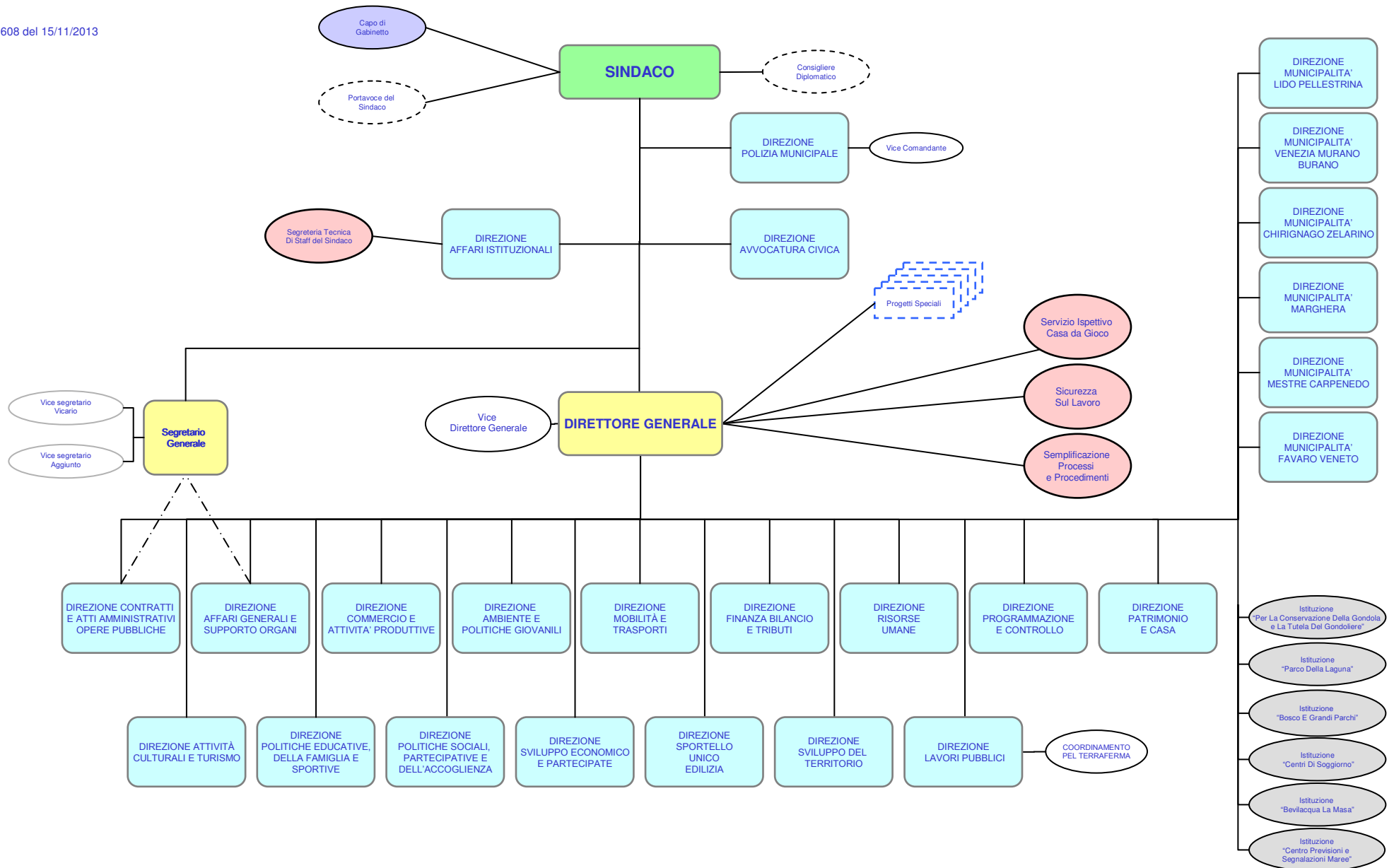
LE ISTITUZIONI DEL COMUNE DI VENEZIA - DATI ECONOMICI PATRIMONIALI AL 31-12-2014

DENOMINAZIONE	DATA COSTITUZIONE	OGGETTO SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	Risultato d'esercizio 2014	FATTURATO (valore della produzione)	Contributi in conto esercizio del Comune di Venezia Consuntivo	Percentuale contributi su valore della produzione	Personale di ruolo in servizio presso ciascuna Istituzione
Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere	3-4/04/1995	Salvaguardia della "gondola" e tutela dei gondolieri	81.566	38.351	228.615	168.847	73,86%	2
Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa	06/11/1995	Promozione, diffusione ricerca artistica giovanile	25.328	-22.253	533.575	0	0,00%	7
Istituzione Centri di Soggiorno	14/02/1997	Gestione strutture "Morosini" degli Alberoni, "Mocenigo" di Lorenzago di Cadore	1.294.961	4.067	1.870.072	1.187.216	63,49%	8
Istituzione Parco della Laguna	8-9/07/2003	Tutela e valorizzazione ambientale e socio-economica dell'area della laguna Nord di Venezia	298.424	14.335	223.436	181.857	81,39%	3
Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree	13/10/2003	1. Previsione, informazione e segnalazione maree 2. Archivio, analisi studi e ricerche 3. Inquinamento idrodinamico 4. Piano percorsi passerelle 5. Sistema informativo quote pavimentazione e soglie 6. Sito web 7. Osservatorio bioclimatico Ospedale al Mare	121.624	20.726	1.456.190	706.386	48,51%	16
Istituzione Bosco e Grandi Parchi	22/09/2008	Realizzazione e gestione Bosco di Mestre. Gestione integrata dell'area verde costituita dal parco A. Albanese di Mestre, del Parco di San Giuliano, nonché delle aree immediatamente adiacenti.	651.258	3.996	1.604.352	865.220	53,93%	11

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

MACROSTRUTTURA E TABELLE DEI CODICI DI IDENTIFICAZIONE

MACROSTRUTTURA DELL'ENTE



ELENCO MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO

ELENCO MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO

MISSIONI	PROGRAMMI
1_ Servizi istituzionali, generali e di gestione	1_ Organi Istituzionali
	2_ Segreteria generale
	3_ Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	4_ Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	6_ Ufficio tecnico
	7_ Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	8_ Statistica e sistemi informativi
	10_ Risorse umane
	11_ Altri servizi generali
2_ Giustizia	1_ Uffici giudiziari
3_ Ordine pubblico e sicurezza	1_ Polizia locale e amministrativa
4_ Istruzione e diritto allo studio	1_ Istruzione prescolastica
	2_ Altri ordini di istruzione non universitaria
	6_ Servizi ausiliari all'istruzione
	7_ Diritto allo studio
5_ Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2_ Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6_ Politiche giovanili, sport e tempo libero	1_ Sport e tempo libero
	2_ Giovani
7_ Turismo	1_ Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONI	PROGRAMMI
8_ Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1_ Urbanistica e assetto del territorio
	2_ Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9_ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1_ Difesa del suolo
	2_ Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	3_ Rifiuti
	4_ Servizio idrico integrato
	5_ Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	8_ Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10_ Trasporti e diritto alla mobilità	2_ Trasporto pubblico locale
	3_ Trasporto per vie d'acqua
	5_ Viabilità e infrastrutture stradali
11_ Soccorso civile	1_ Sistema di protezione civile
12_ Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1_ Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	2_ Interventi per la disabilità
	3_ Interventi per gli anziani
	4_ Interventi per i soggetti a rischio esclusione sociale
	6_ Interventi per il diritto alla casa
	7_ Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	8_ Cooperazione e associazionismo
	9_ Servizio necroscopico e cimiteriale
14_ Sviluppo economico e competitività	1_ Industria ed artigianato
	2_ Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	4_ Reti e altri servizi di pubblica utilità
19_ Relazioni internazionali	1_ Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

**ELENCO PROGRAMMI TRIENNALI - PT DELLA SEO
PER CENTRO DI RESPONSABILITA'**

ELENCO PROGRAMMI TRIENNALI (PT SEO)

COD.	PROGRAMMA TRIENNALE
PT_0101	Direzione Affari Istituzionali
PT_0102	Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino
PT_0103	Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio
PT_0104	Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco
PT_0201	Direzione Polizia Municipale
PT_0202	Settore Operativo Terraferma
PT_0203	Settore Operativo Centro Storico ed Isole
PT_0204	Settore Amministrativo e Contenzioso
PT_0301	Direzione Finanza Bilancio e Tributi
PT_0302	Settore Gestione Bilancio Finanziario
PT_0303	Settore Gestione Tributi e Canoni
PT_0304	Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo
PT_0401	Direzione Avvocatura Civica
PT_0402	Settore Contenzioso Consultivo 1
PT_0403	Settore Contenzioso Consultivo 2
PT_0404	Settore Contenzioso Consultivo 3
PT_0501	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
PT_0502	Settore Economato
PT_0503	Settore Espropri
PT_0504	Settore Gare

COD.	PROGRAMMA TRIENNALE
PT_0601	Direzione Affari Generali e Supporto Organi
PT_0602	Settore Affari Generali e Trasparenza
PT_0701	Direzione Programmazione e Controllo
PT_0702	Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere
PT_0703	Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale
PT_0704	Settore Controllo Interno e Statistica
PT_0801	Direzione Risorse Umane
PT_0802	Settore Affari Economici e Previdenziali
PT_0803	Settore Affari Giuridici
PT_0901	Direzione Sviluppo Economico e Partecipate
PT_0902	Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi
PT_0903	Settore Società Partecipate
PT_1001	Direzione Patrimonio e Casa
PT_1002	Settore Inquilinato e Politiche della Residenza
PT_1003	Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio
PT_1004	Settore Sviluppo Patrimonio
PT_1101	Direzione Attività culturali e Turismo
PT_1102	Settore Produzioni culturali e Spettacolo
PT_1103	Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione
PT_1104	Settore Turismo
PT_1201	Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
PT_1202	Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione
PT_1203	Settore Servizi Sociali

COD.	PROGRAMMA TRIENNALE
PT_1301	Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive
PT_1302	Settore Politiche Sportive
PT_1303	Settore Tutela delle Tradizioni
PT_1304	Settore Politiche educative
PT_1401	Direzione Sportello unico edilizia
PT_1402	Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario
PT_1403	Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma
PT_1404	Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole
PT_1501	Direzione Ambiente e Politiche giovanili
PT_1502	Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia
PT_1503	Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo
PT_1504	Settore Tutela delle acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche
PT_1601	Direzione Commercio e Attività Produttive
PT_1602	Settore Commercio
PT_1701	Direzione Lavori pubblici
PT_1702	Settore Energia Impianti
PT_1703	Settore Musei Viabilità Venezia
PT_1704	Settore Viabilità Terraferma
PT_1705	Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione
PT_1706	Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.
PT_1707	Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing
PT_1708	Settore Edilizia Comunale

COD.	PROGRAMMA TRIENNALE
PT_1801	Direzione Sviluppo del Territorio
PT_1802	Settore Edilizia Convenzionata
PT_1803	Settore dell'Urbanistica Terraferma
PT_1804	Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole
PT_1805	Settore Cartografico e Amministrativo
PT_1901	Direzione Mobilità e Trasporti
PT_1902	Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilità Trasporti
PT_1903	Settore Mobilità
PT_1904	Settore Trasporti
PT_2101	Direzione Municipalità Lido Pellestrina
PT_2201	Direzione Municipalità Marghera
PT_2301	Direzione Municipalità Favaro Veneto
PT_2401	Direzione Municipalità Venezia Murano Burano
PT_2402	Settore Tecnico Municipalità Venezia Murano Burano
PT_2501	Direzione Municipalità Mestre Carpenedo
PT_2601	Direzione Municipalità Chirignago Zelarino
PT_8901	Direttore Generale
PT_8902	Prevenzione e protezione
PT_8903	Istituzione Bevilacqua La Masa
PT_8904	Istituzione Centri comunali di soggiorno
PT_8905	Servizio ispettivo Casinò
PT_8906	Istituzione per la conservazione della gondola
PT_8907	Istituzione Bosco e Grandi Parchi

COD.	PROGRAMMA TRIENNALE
PT_8908	Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree
PT_8909	Istituzione Il Parco della Laguna
PT_8910	Semplificazione processi e procedimenti

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA PER LINEE PROGRAMMATICHE 2015/2020

AREA DI MANDATO 1

SICUREZZA

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
1.1	Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici	1.1.1	Incremento della presenza delle forze dell'ordine e collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate	Delega alla Sicurezza	3	S_3A1.1.1_1	Polizia Municipale	PT_0201	Incremento della presenza delle forze dell'ordine per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Predisposizione di un protocollo di sicurezza con la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo e con le Forze di Polizia dello Stato per incrementare il controllo del territorio, previa verifica dei presidi esistenti e dei relativi piani del controllo del territorio, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'implementazione dei servizi congiunti con la Polizia Municipale nonché attraverso l'attivazione di un servizio di segnalazione qualificato da parte dei cittadini associati e previamente formati
					3	S_3A1.1.1_2		PT_0203	
					3	S_3A1.1.1_3		PT_0202	
					3	S_3A1.1.1_4		PT_0201	
					3	S_3A1.1.1_5		PT_0203	
					3	S_3A1.1.1_6		PT_0202	
		1.1.2	Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori	Delega alla Sicurezza	3	S_3A1.1.2_1	Polizia Municipale	PT_0201	Allontanamento dei mendicanti: Predisposizione di un piano operativo di contrasto ai mendicanti molesti mediante un censimento dinamico delle situazioni in atto, l'implementazione dell'azione info-investigativa per l'identificazione delle situazioni di sfruttamento, repressione delle fattispecie criminose e delle violazioni dei regolamenti comunali, attivazione dei Servizi Sociali per il recupero dei soggetti vittima della tratta nonché dei soggetti in reale difficoltà economica
					3	S_3A1.1.2_2		PT_0203	
					3	S_3A1.1.2_3		PT_0202	
					3	S_3A1.1.2_4		PT_0201	Allontanamento dei clochard: Predisposizione di un piano operativo per lo spostamento dei clochard (e dei relativi bivacchi e rifiuti) dalle aree urbane centrali e periferiche mediante una integrazione tra la Polizia Municipale e i Servizi Sociali per l'individuazione di soluzioni ricettive adeguate, la repressione dei fenomeni di ubriachezza molesta e manifesta nonché di lordamento del suolo pubblico, l'attivazione di servizi preventivi (in collaborazione con Veritas s.p.a.) nelle aree particolarmente a rischio nonché la bonifica igienica delle stesse aree
					3	S_3A1.1.2_5		PT_0203	
					3	S_3A1.1.2_6		PT_0202	
					3	S_3A1.1.2_7		PT_0201	Allontanamento dei borseggiatori: Promozione in ambito CPOSP di piani per la repressione dei furti con destrezza nelle aree particolarmente frequentate dai turisti e nei mercati e nei mezzi pubblici. Sensibilizzazione dell'Autorità Giudiziaria per rappresentare il particolare allarme sociale provocato dai borseggi; Attivazione di squadre di agenti ed ufficiali di P.G. per la repressione dei fenomeni criminosi previa formazioni di nuovi operatori da adibire a tale mansione e aggiornamento del personale già operante
					3	S_3A1.1.2_8		PT_0203	
					3	S_3A1.1.2_9		PT_0202	

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
1.1	Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici	1.1.3	Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari	Delega alla Sicurezza Delega al Commercio	3	S_3A1.1.3_1	Polizia Municipale	PT_0201	Contrasto ai venditori abusivi e di merci contraffatte: Potenziamento dei servizi di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte mediante impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato; Sviluppo di piattaforme operative comuni con altri Corpi di Polizia Locale per il contrasto alla produzione, al trasporto e alla commercializzazione di merci contraffatte e/o pericolose
					3	S_3A1.1.3_2		PT_0203	
					3	S_3A1.1.3_3		PT_0202	
					3	S_3A1.1.3_4		PT_0201	Controllo di merci irregolari: Contrasto alla commercializzazione di merci irregolari o pericolose con attività info-investigativa e con l'utilizzo di tecniche innovative di polizia scientifica anche in sinergia con gli ispettori anonari della Camera di Commercio
					3	S_3A1.1.3_5		PT_0203	
					3	S_3A1.1.3_6		PT_0202	
					3	S_3A1.1.3_7		PT_0201	Controllo di persone nullafacenti o irregolarmente presenti nel territorio comunale: Sviluppo di nuove tecniche operative tese a potenziare il controllo, in supporto delle Forze di Polizia dello Stato, di soggetti nullafacenti soggiornanti nel territorio comunale, di soggetti abitualmente dediti ad attività illecite o di soggetti stranieri irregolarmente soggiornanti
					3	S_3A1.1.3_8		PT_0203	
					3	S_3A1.1.3_9		PT_0202	
		1.1.4	Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana	Delega alla Sicurezza Delega alle Risorse Umane	3	S_3A1.1.4_1	Risorse Umane	PT_0801	Reclutamento di personale necessario a garantire la presenza sul territorio, anche tenuto conto della recente normativa sulle province, mirando all'obiettivo di un significativo aumento dell'organico del Corpo al 2020
					3	S_3A1.1.4_2	Polizia Municipale	PT_0201	Riorganizzazione del Corpo della Polizia Municipale per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h: Rivisitazione della struttura organizzativa del Corpo finalizzata a potenziare la presenza sul territorio 24H su 24H, anche mediante rivisitazione dell'attuale dislocazione dei presidi e revisione degli orari di servizio, orientata alla sicurezza urbana e alla polizia di prossimità
					3	S_3A1.1.4_3		PT_0201	Potenziamento organico del Corpo della Polizia Municipale per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h: Integrazione del piano occupazionale finalizzato all'obiettivo di un significativo aumento dell'organico del Corpo al 2020
					3	S_3A1.1.4_4		PT_0201	Revisione del Regolamento di Polizia Urbana: Stesura di un nuovo Regolamento di Polizia Urbana adeguandolo alle esigenze della contemporaneità con particolare riferimento alla sicurezza e al decoro urbano
		1.1.5	Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana	Delega alla Sicurezza Delega alle relazioni internazionali	3	S_3A1.1.5_1	Polizia Municipale	PT_0201	Predisposizione di progetti finanziabili a livello Comunitario, Nazionale e Regionale per l'integrazione operativa e funzionale dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale dei Comuni della Città Metropolitana
					3	S_3A1.1.5_2		PT_0204	
					3	S_3A1.1.5_3		PT_0201	Ricerca di strumenti operativi comuni tra il Comune di Venezia e gli altri Comuni della Città metropolitana per lo sviluppo delle funzioni di Polizia locale in ambito metropolitano; Predisposizione di convenzioni e protocolli d'intesa con i Comuni della Città Metropolitana di Venezia per la realizzazione di una efficiente Centrale Operativa unitaria, il rilievo H24 degli incidenti stradali su tutto il territorio metropolitano, nell'ambito del Protocollo di Sicurezza con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, per sgravare del compito le Forze di Polizia dello Stato onde consentire loro di dedicarsi al potenziamento del controllo del territorio metropolitano nonché una gestione efficiente del procedimento amministrativo delle sanzioni e il coordinamento dei servizi innovativi d'istituto
					3	S_3A1.1.5_4		PT_0202	
					3	S_3A1.1.5_5		PT_0204	

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
1.1	Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici	1.1.5	Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana	Delega alla Sicurezza Delega alle relazioni internazionali	3	S_3A1.1.5_6	Sviluppo economico e Partecipate	PT_0902	Valutare nell'ambito del Pon Metro 2014-2020, Asse 1 (Agenda digitale urbana) l'opportunità di finanziare il potenziamento del sistema di videosorveglianza a supporto del COT. Monitoraggio delle linee di finanziamento UE dedicate al miglioramento della sicurezza dei cittadini
		1.1.6	Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine	Delega alla Sicurezza Delega alle Politiche Educative	3	S_3A1.1.6_1	Polizia Municipale	PT_0201	Programmazione in collaborazione con le Autorità Scolastiche e sotto il coordinamento della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di corsi di educazione alla legalità in tutte le scuole di ogni ordine e grado, ulteriori rispetto ai tradizionali corsi di educazione stradale e nautica
					3	S_3A1.1.6_2	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1304	Attivazione di iniziative di educazione alla legalità, rivolte agli studenti già dalla scuola primaria e fino alla secondaria, tramite l'attivazione di laboratori educativi nelle scuole, sull'importanza delle regole e le conseguenze delle trasgressioni
		1.2	Lotta al degrado e rivalizzazione delle Città di Venezia	1.2.1	Varchi elettronici all'ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana	Delega alla Sicurezza	3	S_3B1.2.1_1	Polizia Municipale
3	S_3B1.2.1_2						PT_0204		
1.2.2	Potenziamento della centrale interforze, per il controllo coordinato del territorio, dove convergano tutte le telecamere di videosorveglianza per il presidio costante e per l'invio immediato delle squadre di pronto intervento anche tramite l'adozione dei c.d. "sistemi intelligenti"			Delega alla Sicurezza	3	S_3B1.2.2_1	Polizia Municipale	PT_0201	Potenziamento della Centrale Operativa della Polizia Municipale facendovi convergere le immagini delle telecamere di video sorveglianza installate a qualsiasi titolo dalle società del Gruppo Città di Venezia (AVM / ACTV - Veritas - ZTL Merci - esterne Casinò)
					3	S_3B1.2.2_2		PT_0201	Potenziamento dei software della Centrale Operativa della Polizia Municipale con "sistemi intelligenti" di riconoscimento delle anomalie e delle aree di crisi onde consentire una gestione H24 delle eventuali situazioni di crisi attivando anche il personale di riserva o reperibile delle società erogatrici dei servizi pubblici
1.2.3	Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati			Delega alla Sicurezza Delega alla Coesione Sociale	3	S_3B1.2.3_1	Polizia Municipale	PT_0201	Concorrere a ridurre, in stretto rapporto con il Corpo di Polizia Municipale, le presenze delle persone che si prostituiscono nei luoghi a più alto impatto sociale perseguendo lo scambio informativo continuo e il comune monitoraggio oltre che realizzando specifiche attività di contatto e interventi di prevenzione in particolare con le donne neo arrivate, probabili vittime di tratta, ospiti dei centri di accoglienza Sprar
					3	S_3B1.2.3_2		PT_0202	
					3	S_3B1.2.3_3	Politiche Sociali, partecipative e dell'accoglienza	PT_1203	
1.2.4	Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza			Delega ai Lavori Pubblici	3	S_3B1.2.4_1	Lavori Pubblici	PT_1702	Gestione degli interventi di manutenzione stradale sia del Centro Storico che della Terraferma sviluppando sinergie con gli eventuali interventi di iniziativa privata; potenziamento della illuminazione pubblica in accordo con indicazioni del Comando Polizia Urbana
					3	S_3B1.2.4_2		PT_1703	
					3	S_3B1.2.4_3		PT_1704	
1.2.5	Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni			Delega alla Sicurezza Deleghe al Patrimonio Delega alla Casa	3	S_3B1.2.5_1	Patrimonio e Casa	PT_1002	Ricognizione dei bisogni informatici e strumentali nonché delle risorse umane necessarie ad implementare il Servizio Ispettivo Politiche della Residenza. Integrazione informatica di tutte le informazioni relative agli alloggi ed agli inquilini pubblici. Individuazione di aree del territorio comunale o di fattispecie di inquilini/occupanti ove concentrare l'attività di controllo e verifica. Attivazione di attività di controllo mirate su particolari ambiti e messa a regime di un sistema standard di verifiche. Incentivare la funzionalizzazione di immobili non utilizzati per favorire il recupero e l'insediamento di nuove attività economiche che consentano di creare nuovi posti di lavoro (con alto valore aggiunto)
					3	S_3B1.2.5_2		PT_1004	
		3	S_3B1.2.5_3		Polizia Municipale	PT_0201			

AREA DI MANDATO 2
SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
2.1	Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città	2.1.1	Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali	Delega allo Sviluppo Economico del Territorio Delega alle Relazioni internazionali Delega all'Urbanistica	14	S_14A2.1.1_1	Sviluppo del Territorio	PT_1803	La Direzione ha recentemente collaborato con il Consiglio Nazionale degli Architetti PpeC e con l'Ordine provinciale, alla redazione di un progetto denominato "Città d'Italia" che la finalità di promuovere gli investimenti nelle città metropolitane italiane. La collaborazione della Direzione alle attività di promozione del territorio dell'Agenzia di Sviluppo appare fondamentale
					14	S_14A2.1.1_2		PT_1804	
					14	S_14A2.1.1_3	Affari Istituzionali	PT_0902	Predisporre un ricerca su esperienze italiane e europee di costituzione di una agenzia di sviluppo del territorio. Ricerca fondi UE per lo scambio di buone pratiche sul funzionamento. Supporto alla predisporre degli atti tecnici ed amministrativi per la costituzione
					14	S_14A2.1.1_4	Sviluppo economico e Partecipate	PT_0104	Costruire i contenuti di apporto del Comune di Venezia alla redazione del Piano strategico della Città Metropolitana L.56/2014 comma 44 lettera A che trasformi uno scenario di medio periodo in azioni triennali per gli enti locali inclusi. Attività di composizione dei programmi Comunali e/o di zone omogenee. Sintonizzare il Piano Strategico con gli obiettivi dell'Agenzia
		2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	Deleghe all'Avvocatura Civica Delega ai Lavori Pubblici Delega all'Ambiente Delega alla Legislazione Speciale per Venezia Delega alla Mobilità e Trasporti Delega all'Urbanistica	14	S_14A2.1.2_1	Programmazione e Controllo	PT_0702	Novellazione della Legge 29.11.1984 n. 798 finalizzata allo sviluppo socio economico della Città
					14	S_14A2.1.2_2	Avvocatura Civica	PT_0401	Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte ai fini della predisposizione e redazione di uno o più testi normativi finalizzati all'aggiornamento della vigente legislazione speciale per Venezia
					14	S_14A2.1.2_3		PT_0403	
					14	S_14A2.1.2_4		PT_0404	
					14	S_14A2.1.2_5	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1504	Revisione delle competenze in tema di autorizzazione e controllo degli scarichi recapitanti in Laguna accentrando in capo all'Amministrazione Comunale
					14	S_14A2.1.2_6		PT_1504	Formulazioni di proposte relative al tema Bonifiche, con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le competenze delle Conferenze di Servizi ex artt. 242 e 252 del D.lgs. 152/06, semplificando le procedure tecniche ed amministrative di legge, e garantendo gli adeguati finanziamenti agli interventi
					14	S_14A2.1.2_7		PT_1502	LA GREEN ECONOMY PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA. estensione dei principi di miglioramento della qualità dell'aria già adottati in altre realtà europee, e previsione di finanziamento di opere e progetti, compresi quelli di iniziativa privata, tesi a ridurre l'impatto delle emissioni e dei fattori inquinanti dell'aria
					14	S_14A2.1.2_8		PT_1502	RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI. Finanziamenti a favore di Venezia per opere e interventi di adattamento ai cambiamenti climatici. Proposta di uno specifico articolato di legge relativo alla necessità di ridurre la vulnerabilità di Venezia ai cambiamenti climatici previsti dall'IPCC (International Panel on Climate Change) attraverso adeguati interventi e il loro finanziamento
					14	S_14A2.1.2_9		PT_1501	Formulazione di una proposta relativa ad un sistema informativo territoriale-ambientale della laguna, condiviso tra tutti gli enti pubblici di ricerca e di governo territoriale e ambientale, con l'obiettivo di veder riconosciuto al Comune di Venezia il ruolo di capofila
					14	S_14A2.1.2_10	Lavori Pubblici	PT_1701	Collaborare alla redazione di in nuovo testo della Legge Speciale per Venezia, rimodulando le precedenti indicazioni alla luce delle esigenze attuali quali la ripresa dello scavo dei canali interni, della sicurezza delle sponde e dei contributi ai privati per la salvaguardia della pubblica incolumità

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
2.1	Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città	2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	Deleghe all'Avvocatura CivicaDelega ai Lavori PubbliciDelega all'AmbienteDelega alla Legislazione Speciale per VeneziaDelega alla Mobilità e TrasportiDelega all'Urbanistica	14	S_14A2.1.2_11	Sviluppo del Territorio	PT_1802	La Direzione fornirà il proprio contributo all'aggiornamento della Legge Speciale per tutto quanto attiene alle modalità di gestione del territorio e delle sue trasformazioni
					14	S_14A2.1.2_12		PT_1803	
					14	S_14A2.1.2_13		PT_1804	
					14	S_14A2.1.2_14	Mobilità e Trasporti	PT_1901	Supporto tecnico per la rete infrastrutturale legata allo sviluppo della zona franca e ai vantaggi competitivi del territorio
					14	S_14A2.1.2_15	Contratti e atti amministrativi opere pubbliche	PT_0501	Partecipazione all'attività, concertata con più Direzioni, di redazione di un nuovo testo di legge Speciale per Venezia
		2.1.3	Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo	Delega all'Avvocatura Civica Delega allo Sviluppo Economico del Territorio Delega alla Mobilità e Trasporti	14	S_14A2.1.3_1	Avvocatura Civica	PT_0401	Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte nell'elaborazione di uno studio finalizzato all'allargamento e valorizzazione della zona franca di Porto Marghera con l'individuazione altresì delle agevolazioni e dei vantaggi previsti nella zona franca
					14	S_14A2.1.3_2		PT_0403	
					14	S_14A2.1.3_3		PT_0404	
					14	S_14A2.1.3_4	Sviluppo economico e Partecipate	PT_0902	Elaborazione di uno studio preparatorio, in collaborazione con l'Avvocatura civica, funzionale alla definizione di un percorso giuridico-amministrativo finalizzato all'allargamento e alla valorizzazione della zona franca già esistente a Porto Marghera. L'attività prevede l'individuazione di una proposta con i contenuti tecnico-amministrativi nonché delle agevolazioni e dei vantaggi previsti nella zona franca
					14	S_14A2.1.3_5	Mobilità e Trasporti	PT_1902	Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per la localizzazione e il dimensionamento della zona franca, anche in relazione al sistema dell'accessibilità terrestre
					14	S_14A2.1.3_6	Sviluppo del territorio	PT_1801	Predisporre e redigere tutti gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale al fine di istituire l'allargamento del punto franco a Porto Marghera accrescendo così lo sviluppo dei traffici nel Porto veneziano
		2.1.4	Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi costi e procedure certe per le bonifiche	Delega allo Sviluppo Economico del Territorio Delega all'Ambiente Delega all'Urbanistica	14	S_14A2.1.4_1	Sviluppo economico e Partecipate	PT_0902	Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi, in collaborazione con l'Ambiente, finalizzati allo svincolo delle aree dal Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le procedure amministrative di legge, garantire l'applicabilità dei Protocolli operativi del 2013, mantenere i fondi già assegnati dal Programma Nazionale di Bonifica DM 468/01
					14	S_14A2.1.4_2	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1504	Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi finalizzati allo svincolo delle aree dal Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le procedure amministrative di legge, garantire l'applicabilità dei Protocolli operativi del 2013, mantenere i fondi già assegnati dal Programma Nazionale di Bonifica DM 468/01
					14	S_14A2.1.4_3	Affari Istituzionali	PT_0104	Supporto analitico nella individuazione e destinazione delle aree di Porto Marghera che possono essere dedicate ad usi urbani
					14	S_14A2.1.4_4	Sviluppo del territorio	PT_1803	Incentivare la riqualificazione delle aree di Porto Marghera per usi urbani attraverso: - revisione dell'apparato normativo del PRG per l'ambito di Porto Marghera, anche in coerenza con gli obiettivi strategici previsti dal PAT, con particolare riferimento alle aree comprese nella prima zona industriale; - la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie; - l'individuazione di forme incentivanti al recupero e riutilizzo del patrimonio esistente (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.).
					14	S_14A2.1.4_5		PT_1805	
					14	S_14A2.1.4_6		PT_1801	

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
2.1	Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città	2.1.5	Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati	Delega all'Urbanistica Delega ai Lavori Pubblici Delega alla Città sostenibile	14	S_14A2.1.5_1	Sviluppo del Territorio	PT_1802	Supporto all'elaborazione del documento del Sindaco funzionale alla predisposizione del Piano degli Interventi
					14	S_14A2.1.5_2		PT_1803	
					14	S_14A2.1.5_3		PT_1804	
					14	S_14A2.1.5_4		PT_1805	
					14	S_14A2.1.5_8		PT_1801	
					14	S_14A2.1.5_5	Lavori Pubblici	PT_1704	Attuazione degli interventi previsti all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo di porto Marghera
					14	S_14A2.1.5_6		PT_1707	
					14	S_14A2.1.5_7	Contratti e atti amministrativi opere pubbliche	PT_0501	Attività di supporto giuridico/amministrativo per la gestione dell'Accordo di programma
2.2	Trasformazione del lavoro in benessere diffuso	2.2.1	Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici	Delega all'Urbanistica Delega all'Edilizia Privata	8	S_8A2.2.1_1	Sportello Unico Edilizia	PT_1401	Rielaborare l'impianto regolamentare e l'articolato adottato favorendo e formulando sistemi incentivanti per la riqualificazione ed il restauro degli edifici cogliendo il duplice obiettivo di elevare la qualità dell'edificato esistente e sviluppare nuove economie del settore edilizio nonché indotto (anche di profilo tecnologico-energetico). Indire conferenze dei servizi interne ed esterne all'A.C. nell'ottica dell'obiettivo strategico, per riaprire i tavoli di confronto con gli altri attori territoriali e professionali nonché con soggetti istituzionali non coinvolti dalla precedente amministrazione commissariale. Concludere la procedura approvativa valutando un testo finale implementato anche delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione in esito all'adozione del testo. Curare la fase della discussione presso la/e commissioni consiliari nonché la definizione del testo da sottoporre al Consiglio Comunale
					8	S_8A2.2.1_2		PT_1402	
					8	S_8A2.2.1_3		PT_1403	
					8	S_8A2.2.1_4		PT_1404	
					8	S_8A2.2.1_5	Sviluppo del Territorio	PT_1804	La Direzione fornirà il proprio contributo per eventuali revisioni del Regolamento adottato, con l'obiettivo di garantire la coerenza fra il Regolamento e le Norme di Attuazione del Piano Regolatore e la semplificazione e snellimento del complesso delle norme comunali che riguardano la gestione del territorio e delle trasformazioni edilizie
		2.2.2	Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia	Delega all'Urbanistica Delega all'Edilizia Privata Delega all'Edilizia convenzionata Delega alla Città sostenibile	8	S_8A2.2.2_1	Sportello Unico Edilizia	PT_1401	Analisi socioeconomica tesa ad elaborare un "PIANO DEL DECORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO EDILIZIO" (sul modello delle buone pratiche osservate in campo locale ed internazionale), che consenta di stimolare in termini sinergici le economie private dei cittadini e delle imprese del settore (edilizia, manutenzioni varie, verde e arredo urbano) e la compartecipazione della parte pubblica (a mezzo di defiscalizzazione praticabile o di contributi tecnici - progettualità, monitoraggi, orientamenti, premialità o concorsi sul decoro -). Predisposizione di iniziative che promuovono la cultura della bellezza (Primo Premio Metropolitano di Architettura realizzata, Premio al Decoro tra Quartieri e Città di Venezia, Premio per la via/calle più fiorita, Premio per il parco Urbano meglio mantenuto a cura dei cittadini, scuole, anziani). Sottoscrizioni di contratti di manutenzione a cura di aziende sul territorio (parchi, aiuole, aree giochi). Elaborazione di progettualità correlate al decoro in collaborazione con l'Università di Architettura di Venezia (workshop tematici), Scuole primarie e secondarie della Città, Centri anziani od associazioni sociali, culturali ed educative. Promozione di iniziative in grado di combinare il decoro con il senso di comunità, appartenenza al luogo ed identità sociale (anche con sistemi di competizione urbana del tipo già in uso in ambito sportivo: Palio dei Quartieri). Redazione del Piano del Decoro e dello Sviluppo Economico (costituito anche da norme edilizie incentivanti e di benefici procedurali), approvazione del Piano D.S.E. (Giunta e Consiglio ove necessita - es. sgravi IMU -) e sviluppo delle iniziative (organizzazione ed attuazione)
					8	S_8A2.2.2_2		PT_1402	
					8	S_8A2.2.2_3		PT_1403	
					8	S_8A2.2.2_4		PT_1404	

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
2.2	Trasformazione del lavoro in benessere diffuso	2.2.2	Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia	Delega all'Urbanistica Delega all'Edilizia Privata Delega all'Edilizia convenzionata Delega alla Città sostenibile	8	S_8A2.2.2_5	Sviluppo del Territorio	PT_1802	Incentivare la riqualificazione e la rigenerazione urbana attraverso: - la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie - l'individuazione di forme incentivanti al recupero del patrimonio edilizio privato (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.) Associare la riqualificazione degli immobili privati a quella degli spazi pubblici, attraverso specifici strumenti contrattuali (accordi, convenzioni, ecc.)
					8	S_8A2.2.2_6		PT_1803	
					8	S_8A2.2.2_7		PT_1804	
					8	S_8A2.2.2_8		PT_1805	
		2.2.3	Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	Delega alle Attività Produttive	8	S_8A2.2.3_1	Commercio e Attività Produttive	PT_1602	Estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio ad altre Direzioni Comunali ad altri Enti esterni. Analisi studio e valutazione (2016). Sperimentazione (2017). Avvio (2018). Analisi implementazione nuovo gestionale del Settore Commercio in grado di lavorare in ambiente web che garantisca interoperabilità con gli altri gestionali delle altre Direzioni (Polizia Municipale, Tributi, ecc..)
		2.2.4	Sostegno al commercio, all'industria, all'artigianato locale, all'agricoltura e alla pesca, anche con la creazione di una consulta permanente	Delega alle Attività Produttive Delega all'Artigianato Delega alla Pesca	8	S_8A2.2.4_1	Commercio e Attività Produttive	PT_1601	Istituire una consulta per favorire la partecipazione delle associazioni di rappresentanza del settore artigiano, dell'agricoltura e della pesca con funzioni concernenti la promozione dei mestieri, la produzione alimentare e la tutela del patrimonio ittico

AREA DI MANDATO 3
GIOVANI

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
3.1	Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione	3.1.1	Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti	Delega al Commercio Delega alla Cultura	4	S_4A3.1.1_1	Commercio e Attività Produttive	PT_1602	Attivazione di una collaborazione con Università e istituti superiori del territorio comunale per la realizzazione da parte degli studenti di brand e altre attività di comunicazione da inserire all'interno degli eventi in calendario per la rivitalizzazione della Città
					4	S_4A3.1.1_2	Attività Culturali e Turismo	PT_1101	Ideazione e attivazione di premi e riconoscimenti nei diversi ambiti culturali (scrittura, cinema, teatro, fotografia, arti figurative ecc.) per la valorizzazione dei talenti, con ricerca di sostegno da parte di enti e soggetti terzi
					4	S_4A3.1.1_3		PT_1102	
					4	S_4A3.1.1_4		PT_1103	
		3.1.2	Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne	Delega alla Sicurezza Deleghe al Patrimonio Delega alla Coesione Sociale	4	S_4A3.1.2_1	Patrimonio e Casa	PT_1001	Analisi per la promozione di utilizzi di alcuni immobili di proprietà comunale e siti da parte di giovani ed associazioni giovanili. Studio ed elaborazione di un progetto operativo per la messa a disposizione anche in rete delle informazioni sulla disponibilità di spazi per i giovani. Acquisizione di nuovi spazi per i giovani attivando nuove convenzioni/accordi privilegiando i rapporti pubblico/privati. Promozione di progetti che realizzino l'integrazione strategica tra industria e Università per lo sviluppo dell'economia della conoscenza
					4	S_4A3.1.2_2		PT_1003	
					4	S_4A3.1.2_3	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Apertura di due nuove sale prova quali luoghi di aggregazione giovanile, capaci di rispondere alle esigenze dei diversi generi musicali
					4	S_4A3.1.2_4		PT_1501	Potenziamento dello Sportello Informagiovani con la creazione di spazi tematici dedicati ai giovani per facilitarne l'inserimento lavorativo, in particolare per affrontare i principali temi relativi all'avvio d'impresa
					4	S_4A3.1.2_5		PT_1501	Attivazione di un servizio di supporto ed accompagnamento a tutte le iniziative proposte da giovani meritevoli che gli uffici dell'Amministrazione Comunale ritengono di supportare, al fine di far emergere i talenti e il merito presente in città
					4	S_4A3.1.2_6	Polizia Municipale	PT_0201	Istruttoria propositiva per l'individuazione di spazi idonei sotto il profilo della sicurezza urbana – Monitoraggio degli spazi individuati

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
3.1	Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione	3.1.3	Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall'Università di Ca' Foscari, lo IUAV, l'Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze	Delega alle Politiche Educative Delega alla Cultura	4	S_4A3.1.3_1	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1304	Attivare iniziative di governance dei processi di incontro e scambio tra gli stakeholders delle realtà formative di eccellenza presenti nel territorio veneziano per costruire azioni condivise e trasversali di promozione, valorizzazione e sviluppo delle stesse, coordinate da una cabina di regia. Sostenere e divulgare le proposte della cabina di regia, da tradurre in concrete azioni di marketing territoriale (comunicazione internet, eventi, etc.). Attrarre interesse per i prodotti e le innovazioni che si sviluppano nelle realtà scolastiche e formative della città. Individuare percorsi strutturati per i ragazzi a rischio fuoriscita dal sistema scolastico e formativo, con particolare attenzione ai settori strategici della nostra realtà produttiva. Promozione delle qualità formative superiori del territorio veneziano con la messa in rete attraverso servizi internet atti a sviluppare la conoscenza delle informazioni indispensabili a valorizzare le offerte del territorio
					4	S_4A3.1.3_2	Attività Culturali e Turismo	PT_1101	Partecipazione attiva e propositiva per la promozione delle realtà formative con riferimento agli ambiti culturali di intervento della Direzione
					4	S_4A3.1.3_3		PT_1102	
					4	S_4A3.1.3_4		PT_1103	
		3.1.4	Avviare il progetto "prendi in casa uno studente", che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti	Delega alla Coesione Sociale Delega alle Politiche Educative	4	S_4A3.1.4_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1203	Contrastare la solitudine delle persone anziane, pur mantenendo la loro indipendenza ed autonomia nella propria abitazione, promuovendo in loro anche la percezione di sicurezza, attraverso il coinvolgimento della popolazione studentesca che afferisce alla città di Venezia che potrebbe usufruire di alloggi a condizioni economiche sostenibili, contribuendo alle spese domestiche e assicurando piccoli interventi di cura, sperimentando al contempo una cultura di solidarietà
					4	S_4A3.1.4_2	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1304	Attivazione di iniziative, in collaborazione con la Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, per promuovere il coinvolgimento della popolazione studentesca che afferisce alla città di Venezia e delle istituzioni scolastiche, in proposte di solidarietà e mutua collaborazione, riferite alla possibilità di usufruire di alloggi a condizioni economiche sostenibili, contribuendo alle spese domestiche e assicurando piccoli interventi di cura, presso le abitazioni di persone anziane
		3.1.5	Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale	Delega alla Smart City Delega Lavori Pubblici	4	S_4A3.1.5_1	Programmazione e Controllo	PT_0703	Predisporre un piano di estensione della rete wifi nelle aree a rischio di digital divide
					4	S_4A3.1.5_2	Lavori Pubblici	PT_1702	Proseguire nell'azione di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo eseguono scavi in aree urbane al fine di inserire negli scavi stessi tubazioni in grado di accogliere in futuro fibra ottica
					4	S_4A3.1.5_3		PT_1703	
					4	S_4A3.1.5_4		PT_1704	
					4	S_4A3.1.5_5		PT_1705	

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
3.1	Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione	3.1.6	Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città	Delega alle Politiche Educative Delega alla Cultura	4	S_4A3.1.6_1	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1304	Elaborazione di progetti formativi in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, per far conoscere a bambini e ragazzi il Comune nelle sue finalità e nella sua organizzazione e nel contempo favorire la partecipazione dei più giovani considerandoli dei cittadini a tutti gli effetti, facendo loro sperimentare concretamente, attraverso la partecipazione ad un organismo rappresentativo, gli strumenti della democrazia, come la discussione (dialogo), l'essere parte di una comunità, il lavorare per il bene comune. Predisporre occasioni di riflessione e di discussione sui temi della legalità, sull'importanza delle regole e del loro rispetto, al fine di una convivenza civile nei valori della pace. Attivazione di laboratori nelle scuole su queste tematiche
					4	S_4A3.1.6_2	Attività Culturali e Turismo	PT_1101	Partecipazione attiva e propositiva per la campagna sul senso di appartenenza civica mediante l'ideazione di iniziative atte a far conoscere il territorio, la sua storia e le sue caratteristiche identitarie
					4	S_4A3.1.6_3		PT_1102	
					4	S_4A3.1.6_4		PT_1103	
		3.1.7	Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello	Delega alla Smart City Delega all'Innovazione Delega alle Politiche Educative	4	S_4A3.1.7_1	Programmazione e Controllo	PT_0703	Dare attuazione ai protocolli d'intesa sottoscritti con gli istituti universitari veneziani
					4	S_4A3.1.7_2	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1304	Attivare iniziative, in collaborazione con la Direzione programmazione e controllo, per rendere attrattivo e integrato con il mondo del lavoro il polo formativo di Venezia, attraverso l'individuazione di risorse (tecnologie, spazi e servizi), la ricerca di modelli di riferimento presso altre città, la definizione di progetti e l'elaborazione di protocolli di intesa con istituzioni, enti e realtà produttive del territorio, per trovare sinergie tra gli Istituti di formazione e promuovere l'alternanza istruzione/formazione- lavoro. Attivare iniziative ed eventi che valorizzino e diano rilievo alla ricerca e alle innovazioni tecnologiche

AREA DI MANDATO 4
ANZIANI E SOCIALE

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
4.1	Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali	4.1.1	Rafforzare i collegamenti con l'ospedale e i distretti sanitari	Delega alla Mobilità e Trasporti Delega alla Viabilità e piano del traffico	12	S_12A4.1.1_1	Mobilità e Trasporti	PT_1904	Adeguamento dei servizi di trasporto pubblico collettivo e individuale per il miglioramento dei collegamenti con ospedali e distretti sanitari
		4.1.2	Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.	Delega alla Coesione Sociale Delega alla Smart City Delega all'Innovazione Delega alle Politiche della Residenza Delega al Bilancio	12	S_12A4.1.2_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1201	Definire il modello di "fascicolo sociale" per ogni cittadino o nucleo familiare che chiede un intervento di aiuto all'amministrazione e relativa informatizzazione. Sviluppo parallelo dell'informatizzazione delle procedure per l'erogazione dei diversi servizi (sia erogazioni economiche, che esenzioni, che servizi). Garantire al cittadino l'accesso alle informazioni che lo riguardano
					12	S_12A4.1.2_2		PT_1202	Raccolta e messa a disposizione di tutte le informazioni in proprio possesso (richieste di assistenza pervenute, contributi erogati e o assegnazioni alloggio)
					12	S_12A4.1.2_3		PT_1203	
					12	S_12A4.1.2_4	Patrimonio e Casa	PT_1002	Definizione procedure contabili per catalogare prestazioni per tipologia con estrazione per codice fiscale beneficiario
					12	S_12A4.1.2_5	Finanza Bilancio e Tributi	PT_0302	
					12	S_12A4.1.2_6	Programmazione e Controllo	PT_0703	
					12	S_12A4.1.2_7	Municipalità Mestre - Carpenedo	PT_2501	Contribuire alla costruzione del sistema informativo implementandolo con l'indicazione delle prestazioni economiche municipali e mettendo tutti gli operatori in condizione di conoscere gli altri benefici già accordati agli utenti dei Servizi
		4.1.3	Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento di quelle ancora attive nella vita sociale della città	Delega alla Coesione Sociale	12	S_12A4.1.3_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1203	Costruire un "reticolo" di relazioni tra le persone che vivono nello stesso condominio, o nelle immediate vicinanze, attorno alla persona anziana al fine di migliorarne l'inclusione sociale, il benessere e il senso di sicurezza, sviluppando il senso di responsabilità e di accoglienza da parte delle persone attraverso una mediazione/facilitazione della comunicazione/relazione che superi l'individualismo
					12	S_12A4.1.3_2	Istituzione Centri comunali di soggiorno	PT_8904	Implementare e promuovere tutte quelle attività che favoriscono l'aggregazione sociale delle persone anziane attive per sostenere il loro benessere contrastando l'isolamento: soggiorni climatici, feste e attività ricreative e culturali rivolte alla terza età
		4.1.4	Incentivazione dei progetti di orto urbano	Delega all'Ambiente Delega al Decentramento	12	S_12A4.1.4_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1503	Assistenza allo sviluppo e infrastrutturazione di nuove aree ad orto urbano, ed affidamento a cittadini di ogni età
					12	S_12A4.1.4_2	Municipalità Lido - Pellestrina	PT_2101	Redazione mediante processi partecipativi del Piano denominato "I nuovi orti urbani di Lido e Pellestrina" che individui nuove aree pubbliche da destinarsi ad orti urbani nel territorio del litorale valorizzando le competenze culturali tradizionali e i nuovi saperi scientifici in materia
					12	S_12A4.1.4_3	Municipalità Marghera	PT_2201	Realizzazione di nuovi orti sociali condivisi che coinvolgano adulti, ragazzi e anche bambini con la partecipazione delle scuole. Per il 2016 si prevede la pianificazione della gestione e lo studio di fattibilità

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
4.1	Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali	4.1.4	Incentivazione dei progetti di orto urbano	Delega all'Ambiente Delega al Decentramento	12	S_12A4.1.4_4	Municipalità Favaro Veneto	PT_2301	Ampliare le categorie dei concessionari degli orti urbani non solo agli anziani, ma anche a famiglie, adulti e associazioni operanti nel territorio municipale. Sarà all'uopo predisposto un nuovo regolamento per la concessione degli orti municipali e l'indizione di bandi specifici. Considerato che trattasi di una nuova esperienza di coinvolgimento di altri soggetti, è necessario effettuare un monitoraggio periodico soprattutto nell'ottica della ridistribuzione dei lotti per categoria, nonché di verifica dei nuovi organi di gestione
					12	S_12A4.1.4_5		PT_2301	Saranno avviate in ludoteca e negli orti municipali iniziative sull'ortocoltura e sull'alimentazione consapevole per favorire occasioni di apprendimento tramite il gioco per lo sviluppo evolutivo dei bambini
					12	S_12A4.1.4_6	Municipalità Venezia – Murano – Burano	PT_2401	Revisione del Regolamento di Gestione degli orti per anziani e del Bando per la concessione dei permessi di sosta temporanea presso il parcheggio della Scomenzera a Santa Marta in un'ottica di ripensamento degli spazi e delle finalità
					12	S_12A4.1.4_7		PT_2401	Individuare e rivitalizzare alcune aree dismesse nel territorio della Municipalità e avviare attività di “presa in cura” di spazi verdi da parte degli abitanti (famiglie, anziani, vicini, gruppi informali) con il supporto operativo di utenti del Servizio sociale beneficiari di contributi economici di integrazione al reddito o inseriti in progetto di reinserimento sociale. In particolare è stato individuato lo spazio verde delle case popolari a S. Anna di Castello
					12	S_12A4.1.4_8	Municipalità Mestre – Carpenedo	PT_2501	Rivisitazione del Regolamento della Municipalità di Mestre Carpenedo, introducendo condizioni di ammissibilità e criteri di priorità più adeguati alla realtà di oggi. Introduzione di nuove possibilità di assegnazione degli orti, che ne consentano la fruibilità da parte di casi seguiti dai Servizi Sociali. Monitoraggio periodico del corretto utilizzo degli orti
					12	S_12A4.1.4_9	Municipalità Chirignago – Zelarino	PT_2601	Ampliamento dei progetti di orto urbano gestiti dalla Municipalità mediante progetti di miglioramento delle strutture, in collaborazione con gli assegnatari
					12	S_12A4.1.4_10		PT_2601	Incremento della partecipazione delle scuole ai progetti di orto sociale al fine di incentivare le relazioni fra giovani e volontariato
		4.1.5	Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento	Delega alla Coesione Sociale Delega all'Ambiente Deleghe al Patrimonio Delega alla Semplificazione amministrativa	12	S_12A4.1.5_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1201	Valorizzare la “restituzione sociale” da parte dei cittadini dei contributi economici ricevuti. Attivare le reti dei soggetti associati nel prendersi cura dei “beni comuni”. Collaborare con le direzioni interessate nella stesura del regolamento per la tutela dei beni comuni del Comune di Venezia
					12	S_12A4.1.5_2		PT_1203	
					12	S_12A4.1.5_3	Patrimonio e Casa	PT_1003	Elaborazione del protocollo operativo con Direzione Ambiente per la definizione delle modalità di affidamento/consegna aree verdi. Predisposizione di una procedura/regolamento tipo per assegnazione/concessione dei Forti in terraferma e/o di aree scoperte anche nell'ambito degli stessi
					12	S_12A4.1.5_4	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1503	Proseguimenti e promozione del progetto “adotta un'aiuola”

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
4.2	La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare	4.2.1	Introduzione del "Fattore Famiglia" alle addizionali comunali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi, tenendo conto dei carichi familiari	Delega ai Tributi Delega alle Politiche Educative Delega alla Coesione Sociale	12	S_12B4.2.1_1	Finanza Bilancio e Tributi	PT_0303	Definizione proposte regolamentari e/o tariffarie per introduzione "Fattore Famiglia"
					12	S_12B4.2.1_2	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1301	Introduzione di modifiche al sistema tariffario di accesso ai servizi a domanda individuale che tenga in considerazione la composizione numerica della famiglia, mediante l'individuazione di franchigie per i nuclei familiari numerosi, in rapporto ai servizi educativi (rette di asilo nido, trasporti scolastici, mense scolastiche), previa ricognizione del sistema tariffario attuale a partire dai regolamenti vigenti, individuazione nuovi criteri/parametri e studio di impatto delle proposte di modifica alle tariffe in essere. Elaborazione di proposte, in collaborazione con la Direzione Tributi e la Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, per modifiche tariffarie e tributarie per altri servizi sociali e tributi comunali, avendo come riferimento il fattore famiglia
					12	S_12B4.2.1_3	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1203	Informazione attraverso materiali multilinguistici alle famiglie immigrate su diritti e doveri nell'accesso ai servizi cittadini, con riferimento anche alle tariffe e facilitazioni, riferite ai carichi familiari
		4.2.2	Favorire il controesodo delle giovani famiglie in centro storico e nelle isole, attivando politiche di incentivazione all'arrivo di aziende e posti di lavoro	Delega al Lavoro Delega allo Sviluppo Economico del territorio Delega ai Rapporti con le isole	12	S_12B4.2.2_1	Sviluppo economico e partecipate	PT_0902	Sostenere le attività economiche locali, attivando le possibili sinergie con le Istituzioni e gli Enti che sostengono e promuovono le imprese, promuovendo il centro storico e le isole come luogo di nuovi insediamenti
		4.2.3	Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati	Delega ai Lavori Pubblici Delega alla Smart City Delega alle Politiche Educative Delega alle Relazioni internazionali	12	S_12B4.2.3_1	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1304	Attivare iniziative family friendly in collaborazione con le direzioni Programmazione e controllo, Sviluppo economico e società partecipate e Lavori pubblici, con specifico riferimento al miglioramento dell'accoglienza e dell'accessibilità agli Uffici Comunali da parte delle famiglie, con particolare attenzione alle neo mamme, implementando gli "spazi allattamento", dotati di fasciatoio, e i "Parcheggi Rosa", mediante l'individuazione delle sedi comunali (inclusi gli uffici afferenti alle società partecipate) maggiormente significative (per flussi d'utenza e/o ubicazione) ove allestire nuovi "spazi allattamento" dotati di fasciatoio, attivazione di sinergie con soggetti privati per eventuali sostegni finanziari all'azione (crowdfunding, sponsor, donazioni) e individuazione di nuove postazioni per la realizzazione di "Parcheggi Rosa". Collaborazione nell'individuazione di possibili piani di sviluppo per l'attivazione di accessi internet pubblici gratuiti anche finalizzati a nuove forme di lavoro (coworking) e di possibili semplificazioni amministrative basate su internet
					12	S_12B4.2.3_2	Lavori Pubblici	PT_1708	Effettuare interventi di progressivo adeguamento negli uffici comunali aperti al pubblico sulla base delle esigenze rappresentate e degli stanziamenti dedicati
					12	S_12B4.2.3_3	Affari Istituzionali	PT_0102	Aumento, anche con revisione della logistica, dei servizi di nursery e sale d'attesa presso i front office e, nell'ambito del progetto di realizzazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) avvio del sistema di rilascio on line dei certificati anagrafici e di stato civile
					12	S_12B4.2.3_4	Programmazione e Controllo	PT_0703	Estensione della Rete negli edifici e nelle scuole comunali
					12	S_12B4.2.3_5	Sviluppo economico e partecipate	PT_0902	Predisposizione di una ricerca sulle buone pratiche europee e monitoraggio possibili linee di finanziamento UE (Pon Metro Asse 1 e cooperazione territoriale europea)

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
4.2	La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare	4.2.4	La famiglia come luogo di prima educazione alla relazione, all'accettazione dell'altro e di consultazione riguardo alle politiche scolastiche	Delega alle Politiche Educative	12	S_12B4.2.4_1	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1304	Semplificare l'accesso alle informazioni sul sistema scolastico e l'offerta dei servizi scolastici comunali alle neofamiglie del territorio veneziano. Promuovere percorsi di partecipazione dei genitori alle scelte delle istituzioni scolastiche ed educative a partire dai rappresentanti eletti negli organi collegiali delle scuole. Sviluppare la corresponsabilità nelle scelte educative attraverso appositi momenti di approfondimento e in-formazione, sostenere la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie e/o associazioni dei genitori nella proposta formativa a partire dal principio di sussidiarietà
		4.2.5	Elaborare un piano del Commercio che stabilisca orari di apertura legati alle necessità delle donne e delle famiglie, disincentivando le aperture domenicali dei centri commerciali	Delega al Commercio Delega alla Cittadinanza delle donneDelega alle Società partecipate	12	S_12B4.2.5_1	Commercio e Attività Produttive	PT_1602	Analisi dei termini normativi in materia di orari e liberalizzazioni per valutare il loro contemperamento con le necessità delle donne e delle famiglie, anche alla luce delle proposte legislative al vaglio in sede nazionale. Organizzazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alle aziende e agli operatori commerciali a tutela delle lavoratrici e della famiglia
					12	S_12B4.2.5_2	Sviluppo economico e partecipate	PT_0903	Analisi comparativa degli attuali sistemi di conciliazione famiglia-lavoro presso le principali società del Gruppo Città di Venezia e valutazione di iniziative e nuovi progetti per migliorare l'offerta dei servizi pubblici locali alle famiglie: servizi all'utenza (es: sportelli, numeri telefonici, ecc.) e possibili agevolazioni tariffarie.

AREA DI MANDATO 5
QUALITA' DELLA VITA

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
5.1	Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnano i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità	5.1.1	I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	Delega al Decentramento Delega al Commercio	9	S_9A5.1.1_1	Commercio e Attività Produttive	PT_1602	Collaborazione con le Municipalità e con la Direzione Turismo alla creazione di un calendario di eventi distribuiti lungo tutto l'anno in tutto il territorio comunale. Semplificazione iter procedurale dei provvedimenti autorizzatori legati a manifestazioni ed eventi in calendario
					9	S_9A5.1.1_2	Municipalità Lido – Pellestrina	PT_2101	Utilizzare alcune sedi della Municipalità come luoghi di aggregazione attorno ad eventi costruiti sulle esigenze del cittadino per sostenerne la partecipazione. Contribuire al raggiungimento dell'obiettivo anche attraverso la riqualificazione di spazi verdi attualmente non utilizzati
					9	S_9A5.1.1_3	Municipalità Marghera	PT_2201	Creazione eventi presso il Centro Internet in collaborazione con le psicopedagogiste e con le scuole statali e conseguente promozione, utilizzo e potenziamento dello "spazio mamma". Per il 2016 si prevede l'individuazione e lo sviluppo del progetto formativo. Realizzazione della Municipalità dei Ragazzi per lo sviluppo del senso civico dei ragazzi delle scuole medie
					9	S_9A5.1.1_4	Municipalità Favaro Veneto	PT_2301	Durante tutto l'anno verranno organizzate in modo sparso sul territorio della municipalità eventi ricreativi e culturali destinati alle varie fasce d'età. A carnevale si intende proseguire nella consueta programmazione di feste e sfilate nelle quattro piazze di Favaro, Campalto, Dese e Tessera; in maggio si darà supporto alle parrocchie di Favaro e Campalto nell'organizzazione delle feste di primavera con stand gastronomici e piccoli spettacoli. La programmazione degli appuntamenti tradizionali del territorio verrà enfatizzata, trattasi di eventi quali: "25 aprile a Favaro in fiore" con bancarelle, mostre, laboratori per bambini e esibizioni musicali, a settembre le Mini olimpiadi di Dese e la Sagra della Sbrisa a Tessera, a novembre le feste di San Martino a Favaro e a Campalto, con mercatini, partecipazione delle scuole, spettacoli all'aperto, stand gastronomici e iniziative culturali che si sviluppano in più giornate. Si punterà a coinvolgere anche le frazioni minori di Ca' Solaro e Ca' Noghera con eventi culturali e ricreativi organizzati da associazioni del territorio o parrocchie (festa della trebbiatura, tombola per anziani, mostre di quadri, incontri culturali, ecc.)
					9	S_9A5.1.1_5	Municipalità Venezia – Murano – Burano	PT_2401	Offrire momenti di socializzazione attraverso attività e/o corsi che favoriscano la creatività rivolgendosi a diverse utenze con comuni interessi utilizzando i centri culturali delle isole: a Murano eventi che evidenziano la ricchezza culturale dell'isola con particolare riguardo alla storia del vetro; a Burano corsi e/o manifestazioni a tema il colore; a Giudecca eventi preparatori al Festival delle Arti "Festival delle Arti Indor"
					9	S_9A5.1.1_6	Municipalità Mestre – Carpenedo	PT_2501	Incontri periodici con le Associazioni culturali, sportive e sociali del territorio, e con le Parrocchie, per promuovere eventi aperti al pubblico, preferibilmente gratuiti, in forma diffusa, avendo cura di valorizzare soprattutto le iniziative atte a coinvolgere in diversa misura adulti, anziani e bambini, con l'obiettivo di soddisfare le più ampie fasce d'età. Calendarizzare mensilmente in maniera sistematica gli eventi programmati sul territorio (anche dalle Associazioni e Parrocchie) pubblicandoli sul sito del Comune e della Municipalità
					9	S_9A5.1.1_7	Municipalità Chirignago – Zelarino	PT_2601	Promuovere la socializzazione dei ragazzi, tramite l'avvio di un progetto di partecipazione alla vita politico-sociale presente nel territorio, con un progetto rivolto alle scuole medie ed elementari, per incrementare il senso civico dei cittadini in fase di crescita.
					9	S_9A5.1.1_8		PT_2601	Promozione di eventi di presentazione delle proposte formative (Open Days) rivolti all'utenza, effettiva e potenziale, dei Servizi per l'Infanzia della Municipalità (nidi e scuole dell'infanzia)
					9	S_9A5.1.1_9		PT_2601	Attivazione di un coordinamento di tutte le realtà istituzionali e sociali interessate allo sviluppo ed all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, mediante una serie di contatti e relazioni per la programmazione e la realizzazione di eventi fra la Municipalità ed altri Servizi, al fine della formazione di una serie di "cartelloni-evento" lungo l'intero anno solare, a copertura ampia nelle zone della Municipalità

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
5.1	Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità	5.1.2	Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori	Delega all'Ambiente Delega ai Lavori Pubblici Delega alla Sicurezza	9	S_9A5.1.2_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1504	Completamento dell'iter di certificazione di bonifica dell'area del Polo Nautico di San Giuliano, per consentirne la fruizione in sicurezza
					9	S_9A5.1.2_2		PT_1504	Completamento dell'iter approvativo del Progetto di Bonifica del Villaggio San Marco e definizione di un primo lotto di intervento finanziato
					9	S_9A5.1.2_3		PT_1502	Respiri AMO - consapevolmente - la città. Redazione di un documento che individui le buone pratiche da mettere in atto per lo svolgimento di attività ricreative e sportive all'aperto con riguardo agli aspetti sanitari correlati allo stato della qualità dell'aria
					9	S_9A5.1.2_4		PT_1503	Individuazione e eventuale progettazione di spazi pubblici adatti alla realizzazione di aree attrezzate per praticare sport all'area aperta
					9	S_9A5.1.2_5		PT_1503	Valorizzazione delle aree gioco per bambini con l'individuazione di strumenti per la loro tutela
					9	S_9A5.1.2_6		PT_1503	Progetto di realizzazione di nuova area in una scuola e/o parco pubblico con materiali differenziati dagli utenti delle scuole anche attraverso la ricerca di risorse alternative di finanziamento in collaborazione con Veritas
					9	S_9A5.1.2_7	Lavori pubblici	PT_1702	Progettazione ed Esecuzione lavori di potenziamento della illuminazione pubblica su indicazione del Comando Polizia Urbana e della Direzione Ambiente
					9	S_9A5.1.2_8	Polizia Municipale	PT_0201	Monitoraggio parchi e grandi aree verdi. Interventi di sicurezza urbana anche mediante utilizzo unità cinofile. Segnalazioni alla Direzione Ambiente e alla Direzione Lavori Pubblici di eventuali danneggiamenti e necessità di interventi manutentivi
					9	S_9A5.1.2_9	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	PT_8907	Sviluppare forme collaborative con il mondo del volontariato ed associazionistico, correlate allo sviluppo delle potenzialità di pratica sportiva e ricreativa all'aria aperta nelle aree verdi in dotazione all'Istituzione Bosco e Grandi Parchi"
	5.1.3	Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	Delega alla Coesione Sociale Delega ai Lavori Pubblici Delega al Decentramento	9	S_9A5.1.3_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1203	Concorrere ad assicurare alle persone con disabilità e/o con difficoltà motorie la mobilità e l'accessibilità quale preconditione per l'integrazione sociale e per la fruizione dei diritti di cittadinanza: il diritto allo studio, al lavoro, alla vita di relazione e al tempo libero, attraverso l'erogazione di servizi e di interventi specifici (trasporto, accompagnamento, presa al piano, abbonamenti ai mezzi pubblici...). Svolgere attività di sensibilizzazione sulla "disabilità" presente nelle famiglie immigrate,e offerta di mediazione linguistico culturale ai servizi competenti secondo necessità	
				9	S_9A5.1.3_2	Lavori Pubblici	PT_1703	Rendere la città più inclusiva attraverso un' articolata politica di interventi attuativi dei PEBA mediante realizzazione di opere pubbliche, organizzazione di eventi, comunicazione in collaborazione con Città per tutti e formazione	
				9	S_9A5.1.3_3		PT_1704		
				9	S_9A5.1.3_4	Municipalità Lido – Pellestrina	PT_2101	Aggiornamento del PEBA comunale per il territorio del Lido e Pellestrina (aree aperte al pubblico transito e edifici affidati alla Municipalità) attraverso la mappatura degli interventi diffusi, realizzabili con personale interno	

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
5.1	Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnano i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità	5.1.3	Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	Delega alla Coesione Sociale Delega ai Lavori Pubblici Delega al Decentramento	9	S_9A5.1.3_5	Municipalità Marghera	PT_2201	Sulla base del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche individuazione delle priorità di intervento nel quinquennio. Per il 2016 si prevede la predisposizione della progettazione per gli interventi da eseguire nel 2017
					9	S_9A5.1.3_6	Municipalità Favaro Veneto	PT_2301	Poiché i finanziamenti per tali opere sono in capo alla direzione Lavori Pubblici all'interno dei fondi EBA, si collaborerà con la stessa nella scelta e definizione degli interventi. Questo in quanto la Municipalità ha una conoscenza più puntuale del territorio, nonché raccoglie le istanze dei cittadini. Verrà fatta un'analisi dei punti più critici del territorio in modo da poter definire gli interventi con una scala di priorità nei diversi anni. Verrà quindi steso un programma di realizzazioni degli interventi di adeguamento alla normativa in materia di barriere architettoniche su edifici comunali, attraversamenti pedonali, marciapiedi etc
					9	S_9A5.1.3_7	Municipalità Venezia – Murano – Burano	PT_2402	Collocare i servizi della Direzione aventi interazione con il pubblico ai piani terra delle sedi municipali. Censire e valutare gli interventi di adeguamento necessari ed attuare quelli di minor onere economico
					9	S_9A5.1.3_8	Municipalità Mestre – Carpenedo	PT_2501	Collaborare con le Direzioni centrali nell'individuazione degli interventi da ritenersi prioritari. Verificare presso le scuola del territorio eventuali necessità di banchi e attrezzature specifiche per disabili
					9	S_9A5.1.3_9	Municipalità Chirignago – Zelarino	PT_2601	Miglioramento dell'accessibilità per le persone a ridotta mobilità mediante l'aggiornamento e l'implementazione delle schede di rilevazione del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) sugli edifici e luoghi pubblici del territorio della Municipalità, al fine di consentire alla competente Direzione la programmazione dei lavori
		5.1.4	Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte	Delega alla Smart City Delega alla Protezione Civile	9	S_9A5.1.4_1	Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	PT_8908	L'obiettivo principale e altamente strategico dell'Istituzione è di fornire un tempestivo ed efficace servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e laguna di Venezia. In tal modo si contribuisce alla limitazione degli eventuali danni alla cittadinanza e agli operatori economici veneziani
					9	S_9A5.1.4_2	Affari Istituzionali	PT_0103	L'Istituzione Maree fornisce il servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e laguna di Venezia. Il Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio ha come obiettivo quello di ridurre i disagi conseguenti ai fenomeni di alta marea eccezionale e per questo di attivarsi sia a livello di Centro Operativo Comunale, con previsione di maree superiori o uguali a +130 cm (preallarme) sia istituendo, con previsione di marea superiore o uguale a +140 cm, dei punti informativi nelle aree di maggior accesso alla città (P.le Roma e Stazione Ferroviaria Santa Lucia) a beneficio delle persone non informate sull'evento
					9	S_9A5.1.4_3	Programmazione e Controllo	PT_0703	Estensione dei sistemi di allertamento per eventi di marea importanti mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media
		5.1.5	Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile	Delega alla Smart City Delega alla Protezione Civile	9	S_9A5.1.5_1	Affari Istituzionali	PT_0103	Tra gli obiettivi principali del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio vi è quello della prevenzione dei rischi presenti nel territorio. Pertanto obiettivo fondamentale e strategico del Settore è anche quello, al verificarsi del rischio industriale, di garantire un servizio di allertamento univoco, chiaro e tempestivo. Ciò è basato su un impianto di allertamento della popolazione, il cui funzionamento si intende migliorare, ma anche su una costante opera di formazione e informazione alla cittadinanza sui corretti comportamenti che si devono adottare che ha lo scopo di minimizzare le conseguenze derivanti dal verificarsi di un eventuale incidente industriale
					9	S_9A5.1.5_2	Programmazione e Controllo	PT_0703	Estensione dei sistemi di early warning in caso di incidente industriale mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
5.1	Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità	5.1.6	Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio	Delega alla Smart City Delega alla Protezione Civile Delega ai Lavori Pubblici	9	S_9A5.1.6_1	Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	PT_8908	Come formalizzato nel protocollo d'intesa tra Comune di Venezia e Magistrato alle Acque siglato nel marzo del 2011, costituzione di un Centro Unico per la previsione del livello di marea nella laguna di Venezia (nuove competenze della Città metropolitana in tema di gestione dei livelli della laguna di Venezia)
					9	S_9A5.1.6_2	Affari Istituzionali	PT_0103	Compito fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di minimizzare le conseguenze dei rischi svolgendo attività di prevenzione anche mediante l'allertamento, l'informazione alla popolazione e la diffusione della cultura di protezione civile. Obiettivo strategico del Settore Protezione Civile e Sicurezza del territorio è pertanto quello di allertare i cittadini sui principali rischi prevedibili, in primis sul rischio idraulico, in previsione di fenomeni meteorologici di intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio. Va pertanto massimizzata la capacità di informazione alla cittadinanza utilizzando i numerosi strumenti offerti dalla tecnologia e dai social network, nell'ottica della prevenzione del rischio e della diffusione della cultura di Protezione Civile. Detta attività può contribuire a ridurre in maniera significativa i possibili danni conseguenti al rischio idraulico
					9	S_9A5.1.6_3	Lavori Pubblici	PT_1707	Coordinare l'attività della società Veritas nella gestione degli impianti di sollevamento collocati in punti nevralgici della circolazione stradale della terraferma ed individuare eventuali implementazioni a tale servizio
					9	S_9A5.1.6_4	Programmazione e Controllo	PT_0703	Estensione del servizio di allerta per rischio idraulico mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media
	Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro	5.1.7		Delega all'Ambiente Delega ai Lavori Pubblici Delega alla Protezione Civile	9	S_9A5.1.7_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Valutazione costi/benefici, anche attraverso l'osservazione e valutazione della riduzione di colombi/gabbiani/ratti, dell'estensione della sperimentazione di raccolta porta a porta a Dorsoduro
					9	S_9A5.1.7_2		PT_1503	
					9	S_9A5.1.7_3	Affari Istituzionali	PT_0103	Il Sistema Comunale di Protezione Civile è composto dai Gruppi Comunali di Volontariato e da numerose Associazioni convenzionate. Riunire i Gruppi e le Associazioni con sede nella Terraferma in un unico edificio, dotato anche degli spazi necessari per esercitazioni, risulta strategico perché, oltre a dare una sede consona ad ogni struttura, consente una maggiore coesione tra le diverse componenti e faciliterebbe un intervento coordinato delle stesse in caso di necessità. L'uso di una struttura comunale consentirà inoltre di dismettere il capannone di Via Mutinelli particolarmente oneroso quanto a canone di locazione
					9	S_9A5.1.7_4	Lavori Pubblici	PT_1703	La direzione fornirà l'assistenza e la eventuale collaborazione ad iniziative private di tutela e valorizzazione di zone urbane in stato di degrado
					9	S_9A5.1.7_5		PT_1704	

AREA DI MANDATO 6

BILANCIO

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
6.1	Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio	6.1.1	Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci	Delega al Bilancio Delega alla Programmazione e Controllo	1	S_1A6.1.1_1	Finanza Bilancio e Tributi	PT_0302	Pubblicazione in formato open data ed in formato semplificato dei dati di bilancio
					1	S_1A6.1.1_2		PT_0304	
					1	S_1A6.1.1_3	Affari Generali e Supporto Organi	PT_0601	Collaborare con il Responsabile anticorruzione e trasparenza nell'attuazione di un efficace sistema dei controlli interni, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al DL n. 174 del 10 ottobre 2012 (convertito, con modifiche, in legge n. 213 del 7 dicembre 2012) mirate a rafforzare i controlli in materia di enti locali. La collaborazione si estrinseca sia nella fase preventiva (art. 49, comma 2, TUEL) attraverso la Conferenza dei Servizi (c.d. pregiunta) sulle proposte di deliberazioni di Consiglio e Giunta comunale, sia nella fase successiva (art. 147-bis TUEL) sulle determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, anche in ossequio a quanto disposto dal vigente "Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni"
					1	S_1A6.1.1_4		PT_0602	Collaborare con il Responsabile della Trasparenza per assicurare il costante monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013
					1	S_1A6.1.1_5		PT_0602	Rafforzare gli strumenti di controllo interni, nell'ottica della legalità, anche tramite la rendicontazione sullo stato di attuazione dei relativi atti programmatori
					1	S_1A6.1.1_6		PT_0602	Promuovere la cultura della legalità attraverso la formazione del personale e l'aggiornamento degli atti programmatori
					1	S_1A6.1.1_7	Programmazione e Controllo	PT_0702	Ampliamento dei dati di sintesi pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Venezia tramite l'applicativo con interfaccia cartografica GeoLP relativi alle Opere Pubbliche inserite negli Elenchi Annuali
					1	S_1A6.1.1_8		PT_0704	Individuazione degli interventi operativi necessari per razionalizzare il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori utili ai fini del controllo di gestione
	Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici	6.1.2		Delega al Bilancio Deleghe al Patrimonio	1	S_1A6.1.2_1	Finanza Bilancio e Tributi	PT_0302	Studio azioni finalizzate al miglioramento delle performance di bilancio
					1	S_1A6.1.2_2		PT_0304	
					1	S_1A6.1.2_3	Patrimonio e Casa	PT_1001	Individuazione di cespiti immobiliari sui quali sviluppare progettualità e valorizzazione finalizzate all'inserimento nel piano delle alienazioni. Piano della logistica per la razionalizzazione delle sedi per liberare risorse. Analisi e definizione delle proposte di accordi pubblico/privato di valorizzazione dei cespiti comunali o di quelli acquisendi dal federalismo demaniale
					1	S_1A6.1.2_4		PT_1004	
	Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi	6.1.3		Delega alle Risorse Umane Delega al Bilancio Delega alla Programmazione e Controllo	1	S_1A6.1.3_1	Risorse Umane	PT_0802	Nuovo C.C.D.I. per personale del Comparto e Dirigenza
					1	S_1A6.1.3_2		PT_0802	Revisione del Regolamento sul sistema di valutazione in accordo con la Direzione Programmazione e Controllo e la Direzione Generale
					1	S_1A6.1.3_3	Finanza Bilancio e Tributi	PT_0302	Partecipazione alla definizione di obiettivi finalizzati al miglioramento delle performance di bilancio e messa a disposizione dati
					1	S_1A6.1.3_4		PT_0304	
					1	S_1A6.1.3_5	Programmazione e Controllo	PT_0704	Apporto tecnico-specialistico in materia di controllo di gestione nella revisione del "Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della Performance" (Ciclo della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009), parte integrante del Programma per la Trasparenza

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
6.1	Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio	6.1.4	Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane	Delega allo Sviluppo Economico	1	S_1A6.1.4_1	Sviluppo economico e partecipate	PT_0902	Definizione della struttura dell'organismo intermedio per procedere alla definizione, insieme alla Agenzia di Coesione Territoriale, del contenuto della delega all'Autorità Urbana, per il Pon Metro, al contempo nell'ambito dell'Asse 6 Por Veneto si procederà all'individuazione dei Comuni contermini da coinvolgere per la definizione della strategia dell'area urbana. Nell'arco dei 5 anni l'organismo intermedio procederà a: 1) Rilevare, aggiornare e coordinare le proposte progettuali dei possibili beneficiari (Direzioni comunali, società partecipate; Città Metropolitana); 2) Coinvolgere gli attori istituzionali, altri stakeholders e cittadini; 3) Contribuire alla definizione dell'Agenda Urbana Europea attraverso la partecipazione alle reti nazionali ed europee di città; 4) ricerca di ulteriori linee di finanziamento UE dedicate alle Città Metropolitane
					1	S_1A6.1.4_2	Affari Istituzionali	PT_0104	Coniugare gli obiettivi del Comune Capoluogo con quelli dell'area Metropolitana, in sede di Piano Strategico Metropolitano, strumento previsto dalla L.56/2014 comma 44 lettera A. Sintonizzare i Progetti Strategici per Fondi Europei a livello metropolitano, con il Piano Strategico
		6.1.5	Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	Delega al Decentramento Delega ai Rapporti con le Municipalità	1	S_1A6.1.5_1	Municipalità Lido – Pellestrina	PT_2101	Analisi puntuale dell'assetto amministrativo della Municipalità, con particolare riguardo alla specificità territoriale, individuando criteri ed indicatori di efficientamento delle attività delegate in funzione di un sistema gestionale che, attraverso la centralizzazione di alcune attività (banca dati unica per contributi/esenzioni, ufficio unico verifica requisiti ditte, ufficio unico controllo ISEE, ecc.), consenta una più efficace ed efficiente risposta al ruolo delle Municipalità e alle esigenze del territorio
					1	S_1A6.1.5_2	Municipalità Marghera	PT_2201	Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi. Verifica ed eventuale modifica delle norme afferenti al decentramento. Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali
					1	S_1A6.1.5_3	Municipalità Favaro Veneto	PT_2301	Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi. Verifica ed eventuale modifica delle norme afferenti al decentramento
					1	S_1A6.1.5_4		PT_2301	Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali
					1	S_1A6.1.5_5	Municipalità Venezia – Murano – Burano	PT_2401	Analisi delle risorse economiche, patrimoniali e strumentali dei servizi della Direzione 24. Presentazione di schede analitiche necessarie alla individuazione di eventuali sovrapposizioni, alla revisione dell'attuale assetto amministrativo e alla ridefinizione del ruolo delle Municipalità
					1	S_1A6.1.5_6	Municipalità Mestre – Carpenedo	PT_2501	Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze e funzioni. Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali
					1	S_1A6.1.5_7	Municipalità Chirignago – Zelarino	PT_2601	Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi. Verifica ed eventuale modifica delle norme afferenti al decentramento
					1	S_1A6.1.5_8		PT_2601	Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali
					1	S_1A6.1.5_9	Contratti e atti amministrativi opere pubbliche	PT_0502	Attuazione delle linee guida dell'ANAC di cui alla determinazione n.5 del 6 novembre 2013 in tema di programmazione dei contratti di servizi e forniture, allo scopo di prevedere la possibilità che il Settore Economato provveda anche agli acquisti che per omogeneità tipologica e qualitativa sarebbe economicamente corretto acquisire in forma accentrata

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
6.1	Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio	6.1.6	Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità	Delega alle Risorse Umane	1	S_1A6.1.6_1	Risorse Umane	PT_0801	Riorganizzazione della struttura comunale
					1	S_1A6.1.6_2		PT_0803	Ricognizione e bilancio delle competenze della struttura comunale
					1	S_1A6.1.6_3		PT_0803	Sviluppo delle politiche di conciliazione vita-lavoro a favore dei dipendenti
					1	S_1A6.1.6_4	Struttura dirigenziale Prevenzione e protezione	PT_8902	Definizione di un sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro affinché la nomina dei datori di lavoro e l'attribuzione degli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 ai diversi soggetti sia funzionale alla gestione della sicurezza e coerente con la riorganizzazione dell'ente, promuovendo e valorizzando i comportamenti virtuosi dei lavoratori
		6.1.7	Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo	Delega alla Programmazione e Controllo Delega al Bilancio partecipativo	1	S_1A6.1.7_1	Programmazione e Controllo	PT_0704	Potenziamento degli strumenti di ascolto della cittadinanza, di monitoraggio e controllo delle prestazioni, di rendicontazione e comunicazione dei risultati raggiunti e dei piani di miglioramento, a garanzia della trasparenza e della qualità dei servizi erogati dall'Ente
					1	S_1A6.1.7_2	Finanza Bilancio e Tributi	PT_0302	Ridefinizione procedure costruzione, gestione e rendicontazione azioni di bilancio per aumentare partecipazione e trasparenza
					1	S_1A6.1.7_3		PT_0304	
6.2	Valorizzazione delle società del Comune	6.2.1	Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala	Delega alle Società Partecipate	1	S_1B6.2.1_1	Sviluppo economico e partecipate	PT_0903	Riesame degli obiettivi generali e dei contenuti specifici del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni ai sensi della Legge di Stabilità 2015, alla luce degli indirizzi della nuova amministrazione comunale, con conseguente predisposizione degli atti deliberativi e societari previsti nel nuovo Piano che sarà approvato
		6.2.2	Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città	Delega alle Società Partecipate	1	S_1B6.2.2_1	Sviluppo economico e partecipate	PT_0903	Predisposizione di un Progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo Casinò, alla luce del venir meno della privatizzazione della Casa da Gioco, finalizzato al rilancio di quest'ultima ed al riequilibrio economico e finanziario della patrimoniale CMV S.p.A.

AREA DI MANDATO 7
INFRASTRUTTURE

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
7.1	Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei	7.1.1	Mantenere l'arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima	Delega allo Sviluppo Economico del Territorio Delega al Traffico Acqueo	10	S_10A7.1.1_1	Mobilità e Trasporti	PT_1901	Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per il mantenimento della Stazione Marittima a Venezia e miglioramento dell'accessibilità
					10	S_10A7.1.1_2		PT_1902	
					10	S_10A7.1.1_3		PT_1904	
					10	S_10A7.1.1_4	Sviluppo economico e Partecipate	PT_0902	Supporto all'istruttoria e all'eventuale predisporre gli atti tecnici ed amministrativi
		7.1.2	Promozione della "variante Tresse Est" e del Canale Vittorio Emanuele	Delega allo Sviluppo Economico del Territorio Delega al Traffico Acqueo	10	S_10A7.1.2_1	Mobilità e Trasporti	PT_1902	Collaborazione e supporto alla programmazione e valutazione dell'intervento e analisi della compatibilità col traffico acqueo locale attuale e futuro
					10	S_10A7.1.2_2		PT_1903	
					10	S_10A7.1.2_3	Sviluppo economico e Partecipate	PT_0902	Supporto all'istruttoria e all'eventuale predisporre gli atti tecnici ed amministrativi
		7.1.3	Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	Delega alla Mobilità e Trasporti Delega alla Viabilità e piano del traffico Delega all'Urbanistica Delega ai Lavori Pubblici	10	S_10A7.1.3_1	Mobilità e Trasporti	PT_1902	Analisi e valutazione delle ipotesi di nuove connessioni ferroviarie con i soggetti competenti e collegamenti pubblici
					10	S_10A7.1.3_2		PT_1904	
					10	S_10A7.1.3_3	Lavori Pubblici	PT_1702	Attività istruttoria e di supporto al fine di facilitare e verificare la realizzazione delle nuove infrastrutture legate al collegamento tra la stazione ferroviaria di Mestre e l'aeroporto
					10	S_10A7.1.3_4		PT_1704	
					10	S_10A7.1.3_5	Sviluppo del Territorio	PT_1802	Il Piano di Assetto del Territorio approvato a Novembre 2014 prevede già la connessione ferroviaria tra la Stazione di Mestre (TAV) e l'aeroporto Marco Polo. E' necessario garantire la coerenza delle scelte relative alla mobilità con il quadro della pianificazione urbanistica comunale e metropolitana
					10	S_10A7.1.3_6		PT_1803	
					10	S_10A7.1.3_7		PT_1804	
					10	S_10A7.1.3_8		PT_1805	
					10	S_10A7.1.3_9	Contratti e atti amministrativi opere pubbliche	PT_0503	Concorrere in tutti i modi possibili a creare le condizioni tecniche ed amministrative, per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, alla realizzazione del collegamento della Stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
7.2	Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica	7.2.1	Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici	Delega alla Mobilità e Trasporti Delega alla Viabilità e piano del traffico Delega ai Lavori Pubblici	10	S_10B7.2.1_1	Mobilità e Trasporti	PT_1904	Analisi e valutazione delle estensioni della rete di forza del trasporto pubblico su strada anche utilizzando tecnologie diverse da quella tranviaria
					10	S_10B7.2.1_2	Lavori Pubblici	PT_1704	Attività di progettazione e realizzazione delle eventuali opere proposte dalla Direzione Mobilità
		7.2.2	Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini	Delega all'Urbanistica Delega ai Lavori Pubblici Delega alle Relazioni internazionali	10	S_10B7.2.2_1	Lavori Pubblici	PT_1704	Attività di progettazione e realizzazione delle eventuali opere di competenza comunale proposte dalla Direzione Mobilità e attività di verifica dei progetti proposti da altri Enti
					10	S_10B7.2.2_2	Sviluppo del Territorio	PT_1802	Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari a dotare il compendio aeroportuale di un sistema integrato di servizi, con particolare attenzione alla sostenibilità degli interventi
					10	S_10B7.2.2_3		PT_1803	
					10	S_10B7.2.2_4		PT_1804	
					10	S_10B7.2.2_5		PT_1805	
		7.2.3	Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante	Delega all'Urbanistica Delega ai Lavori Pubblici	10	S_10B7.2.3_1	Lavori Pubblici	PT_1704	Attività di progettazione e realizzazione delle eventuali opere di competenza comunale proposte dalla Direzione Mobilità e attività di verifica dei progetti proposti da altri Enti
					10	S_10B7.2.3_2	Sviluppo del Territorio	PT_1802	Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari ad attuare i programmi di sviluppo nel Quadrante di Tessera, integrandoli con le peculiarità del territorio in cui è inserito
					10	S_10B7.2.3_3		PT_1803	
					10	S_10B7.2.3_4		PT_1804	
					10	S_10B7.2.3_5		PT_1805	
		7.2.4	Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest	Delega allo Sviluppo Economico Delega alla Mobilità e Trasporti Delega ai Lavori Pubblici	10	S_10B7.2.4_1	Sviluppo economico e Partecipate	PT_0902	Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi, anche in accordo con l'Autorità Portuale, finalizzati allo sviluppo del settore della logistica industriale integrata sostenendo la sinergica combinazione di attività portuali-logistiche ed attività industriali-manifatturiere
					10	S_10B7.2.4_2	Lavori Pubblici	PT_1704	Attività di coordinamento degli interventi previsti nell'accordo di programma per lo sviluppo industriale di porto Marghera e progettazione e realizzazione degli interventi di competenza comunale
					10	S_10B7.2.4_3		PT_1707	
					10	S_10B7.2.4_4	Mobilità e Trasporti	PT_1902	Collaborazione e supporto nell'attuazione dell'Accordo di Programma MISE per la riconversione e sviluppo alle aree degradate di Porto Marghera

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
7.3	Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica	7.3.1	ConneSSIONE con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	Delega alla Smart City Delega ai Lavori Pubblici Delega ai Rapporti istituzionali con gli enti locali (Città metropolitana) Delega al decentramento	8	S_8B7.3.1_1	Programmazione e Controllo	PT_0703	Dare attuazione ad opportuni protocolli d'intesa con gli operatori privati di telecomunicazione per facilitare gli investimenti per l'estensione della fibra
					8	S_8B7.3.1_2	Lavori Pubblici	PT_1702	Disponibilità a fornire alle strutture della città metropolitana esempi di progettazione integrata, già messi in pratica ed attuati in ambito comunale, al fine di ottimizzare le risorse e limitare i disagi per l'utenza e la viabilità
					8	S_8B7.3.1_3		PT_1703	
					8	S_8B7.3.1_4		PT_1704	
					8	S_8B7.3.1_5	Municipalità Lido Pellestrina	PT_2101	La direzione della Municipalità provvede attraverso il controllo del servizio tecnico al rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo comunale, coordinando gli scavi, rilasciando il parere anche per l'installazione delle armadiature. Il servizio tecnico coordina la progettazione delle imprese di gestione al fine di evitare danni al territorio. Svolge accurate verifiche affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo il regolamento comunale
					8	S_8B7.3.1_6	Municipalità Marghera	PT_2201	Istruttoria e governo dell'iter procedurale per il rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo del territorio della Municipalità Rilascio del parere mediante procedimento unico anche per l'installazione dei volumi (cabinet); Coordinamento della progettazione delle imprese di gestione, degli scavi di esecuzione allacci al fine di evitare disservizi sulla viabilità e danni alla struttura viaria. Verifica e ripristino dei manti stradali secondo le norme tecniche allegate al regolamento comunale e nei tempi programmati. Richiesta e verifica del collaudo delle opere
					8	S_8B7.3.1_7	Municipalità Favaro	PT_2301	Negli anni 2015 è stata attivata una procedura di richiesta di autorizzazione che prevede il rilascio di un provvedimento unico a vantaggio delle società che forniscono tale tipo di servizio, è necessario però monitorarne gli esiti e, in accordo con le società verificare e risolvere eventuali criticità che dovessero verificarsi, anche con l'obiettivo di trovare ulteriori semplificazioni all'iter autorizzatorio. A tale lavoro si affianca anche il controllo del territorio che consiste nel monitoraggio dei ripristini dei manti stradali e/o marciapiedi dove tali ditte scavano per l'installazione di reti/armadietti o per la manutenzione degli stessi
					8	S_8B7.3.1_8	Municipalità Venezia Murano Burano	PT_2402	Il Settore Tecnico della Municipalità provvede al rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo comunale, coordinando gli scavi, rilasciando il parere anche per l'installazione delle armadiature; inoltre coordina la progettazione delle imprese di gestione. al fine di evitare minori danni al territorio Svolge accurate verifiche affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo il regolamento comunale
					8	S_8B7.3.1_9	Municipalità Mestre Carpenedo	PT_2501	Garantire la massima tempestività nell'evasione delle pratiche di autorizzazione e concessione inoltrate dalle Società di Telecomunicazioni, adottando procedure semplificate e facendo ricorso, ove conveniente, alle conferenze di servizi
					8	S_8B7.3.1_10	Municipalità Chirignago Zelarino	PT_2601	Al fine di favorire la connessione fibra si prevede di intensificare i controlli durante le attività di manomissione suolo e sottosuolo da parte delle ditte di telefonia, per garantire il regolare svolgimento dei lavori e intensificare i controlli a fine delle opere affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo le norme tecniche di cui al regolamento comunale con il rispetto dei tempi di esecuzione

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
7.3	Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica	7.3.2	Ricerare la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city	Delega alla Smart City	8	S_8B7.3.2_1	Programmazione e Controllo	PT_0701	Concorso di idee per la realizzazione o per lo sviluppo di progetti sul tema della città sostenibile e resiliente
					8	S_8B7.3.2_2		PT_0703	
					8	S_8B7.3.2_3	Sviluppo economico e Partecipate	PT_0902	Individuazione di aree altamente infrastrutturate dal punto di vista della presenza della banda ultra larga quali acceleratori d'impresa per start up e aziende ICT. Ricerare fondi per infrastrutturare aree in cui si sono già realizzati incubatori d'impresa
		7.3.3	Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi	Delega alla Smart City Delega all'Innovazione Delega all'Urbanistica	8	S_8B7.3.3_1	Programmazione e Controllo	PT_0703	Reingegnerizzazione del "sistema informativo territoriale" comunale
					8	S_8B7.3.3_2	Sviluppo del Territorio	PT_1805	Avviare fase di progettazione di una piattaforma trasversale a più Direzioni, al fine di garantire un miglior servizio a cittadini, professionisti ed imprese. Coinvolgimento della Direzione Relazioni Internazionali al fine di acquisire finanziamenti comunitari
		7.3.4	Realizzare un sistema informativo territoriale integrato a supporto della produzione, gestione e comunicazione della strumentazione urbanistica, della cartografia di base e dei livelli tematici	Delega alla Smart City Delega all'Innovazione Delega all'Urbanistica	8	S_8B7.3.4_1	Programmazione e Controllo	PT_0703	Creazione di una sezione dedicata del "sistema informativo territoriale" comunale reingegnerizzato
					8	S_8B7.3.4_2	Sviluppo del Territorio	PT_1805	Completare la fase di progettazione e avviare la fase di realizzazione di un nuovo portale in sostituzione di quello attualmente in uso (territorio online). Coinvolgimento della Direzione Relazioni Internazionali al fine di acquisire finanziamenti comunitari
		7.3.5	Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi	Delega alla Mobilità e Trasporti Delega alla Viabilità e piano del traffico Delega ai Lavori Pubblici	8	S_8B7.3.5_1	Mobilità e Trasporti	PT_1902	Revisione dell'organizzazione delle limitazioni del traffico nei centri abitati con aggiornamento e attuazione del PGU, e revisione del Programma Urbano dei Parcheggi
					8	S_8B7.3.5_2		PT_1903	
					8	S_8B7.3.5_3	Lavori Pubblici	PT_1702	Attività di supporto e realizzazione degli eventuali interventi necessari per l'attuazione delle modifiche a ZTL, completamento degli interventi in corso di pedonalizzazione nelle aree centrali e progettazione ed esecuzione dei parcheggi scambiatori secondo le priorità indicate dalla Direzione mobilità
					8	S_8B7.3.5_4		PT_1704	

AREA DI MANDATO 8
CITTADINANZA PARTECIPE

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
8.1	Aggiornamento del sistema di welfare	8.1.1	Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all’infanzia, favorendo l’integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie	Delega alle Politiche Educative Delega alla Coesione Sociale Delega al Lavoro	12	S_12C8.1.1_1	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1301	Attivare azioni positive per l’attuazione di politiche di conciliazione dei tempi, sia all’interno degli uffici comunali, implementando modelli gestionali di conciliazione dei tempi e flessibilità organizzativa finalizzati alla certificazione Audit FamigliaeLavoro, che elaborando proposte per un sistema integrato di servizi per l’infanzia, funzionale agli orari delle famiglie, che ricomponga la complessità dell’offerta pubblica e privata del territorio anche al fine dell’aggiornamento dei Piani di Zona. Attuare le due linee d’azione attraverso, per la prima, il sostegno ai processi organizzativi promossi dalla Direzione Risorse Umane, al fine di coniugare l’attenzione ai bisogni di conciliazione dei dipendenti con l’efficienza dell’Ente nei propri adempimenti, partecipando al Progetto Triennale “FamiglieinComune- Azioni di Welfare Aziendale nel Comune di Venezia” finanziato dalla Regione Veneto ex DGRV 6/2014; per la seconda, operare la ricomposizione della complessità dei servizi per l’infanzia attraverso la ricognizione dei bisogni dell’utenza, la mappatura dei servizi esistenti in rapporto all’orario di offerta dei servizi, la costituzione di tavoli di lavoro per la concertazione pubblico-privato e la formulazione di una proposta di nuovo orario per i servizi per l’infanzia da sperimentare in una realtà rappresentativa del territorio e sottoporre a verifica per l’eventuale implementazione negli altri territori
					12	S_12C8.1.1_2	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1203	Offrire agli operatori del mondo della scuola e alle famiglie dei bambini/ragazzi, anche stranieri neo arrivati, supporti formativi e rielaborativi, gruppal e/o individuali, che favoriscano la conciliazione dei tempi vita-lavoro anche attraverso forme di reciproco supporto e mutuo-aiuto tra famiglie
		8.1.2	Revisione trasparente degli appalti	Delega all'Anticorruzione	12	S_12C8.1.2_1	Contratti e atti amministrativi opere pubbliche	PT_0501	Applicazione estensiva delle norme del codice di contratti agli affidamenti di cui all'allegato IIB in materia di servizi sociali per garantire maggiore trasparenza e concorrenzialità, anche attraverso l'adozione delle linee guida dell'ANAC in materia di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, attualmente nella fase di consultazione
					12	S_12C8.1.2_2		PT_0504	
		8.1.3	Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno	Delega alla Coesione Sociale	12	S_12C8.1.3_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1202	Attraverso la produzione periodica di report digitali, contenenti dati economici, quantitativi e descrittivi, fornire al cittadino il maggior numero di informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi sociali mediante l'utilizzo del budget assegnato
					12	S_12C8.1.3_2		PT_1203	
		8.2	Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà	8.2.1	Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città	Delega alla Coesione Sociale Delega al Bilancio partecipativo	8	S_8C8.2.1_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza
8	S_8C8.2.1_2						PT_1202		
8	S_8C8.2.1_3						PT_1203		
8	S_8C8.2.1_4						Finanza Bilancio e Tributi	PT_0302	Ridefinizione procedure costruzione, gestione e rendicontazione azioni di bilancio per aumentare partecipazione e trasparenza
8	S_8C8.2.1_5							PT_0304	

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
8.2	Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà	8.2.2	Revisione completa dei servizi cimiteriali	Delega all'Ambiente	8	S_8C8.2.2_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1504	Revisione delle tariffe cimiteriali, prevedendo delle agevolazioni per le fasce più deboli della cittadinanza
					8	S_8C8.2.2_2		PT_1504	Eliminazione/riduzione delle tariffe dei posteggi a pagamento nei cimiteri
					8	S_8C8.2.2_3		PT_1504	Semplificazione amministrativa e accessibilità della modulistica per usufruire dei servizi intesa come snellimento dell'attività amministrativa e riduzione degli adempimenti incombenti sui cittadini
					8	S_8C8.2.2_4		PT_1504	Creazione di un tavolo di concertazione periodico con le imprese funebri e i cittadini per il miglioramento dei servizi e la condivisione delle scelte gestionali
		8.2.3	Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete	Deleghe al Patrimonio Delega alla Coesione Sociale	8	S_8C8.2.3_1	Patrimonio e Casa	PT_1002	Realizzazione di un sistema informativo integrato e trasparente del patrimonio di edilizia residenziale di proprietà del Comune di Venezia, degli inquilini pubblici e degli utenti del Settore Casa.
					8	S_8C8.2.3_2		PT_1004	Attivazione tavoli di confronto aperti a tutti i cittadini per individuare le migliori risposte possibili al bisogno abitativo mettendo il più rapidamente a disposizione gli alloggi sfitti e assegnando gli stessi in maniera trasparente a coloro che più hanno bisogno. Facilitare gli investimenti privati volti alla valorizzazione del patrimonio pubblico e allo sviluppo di attività economiche
					8	S_8C8.2.3_3	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1201	Supportare la Direzione Patrimonio - Settore Politiche della Residenza - con le attività della costituenda Agenzia Sociale (Sportello unico di accesso per le problematiche sociali e abitative)

AREA DI MANDATO 9
AMBIENTE PAESAGGIO ED ANIMALI

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
9.1	Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita	9.1.1	Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani	Delega all'Ambiente Delega ai Lavori Pubblici	9	S_9B9.1.1_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Avviamento di nuove collaborazioni per l'organizzazione di eventi educativi per favorire un consumo sostenibile del tempo libero attraverso il connubio natura/biodiversità e sport
					9	S_9B9.1.1_2		PT_1503	
					9	S_9B9.1.1_3		PT_1501	Proseguire l'implementazione del geoportale "Atlante della laguna" con le informazioni relative al sistema dei parchi pubblici
					9	S_9B9.1.1_4		PT_1503	Individuazione e creazione di un referente interno per stimolare l'organizzazione di eventi nelle aree di verde urbano e funga da interfaccia nella raccolta di proposte da parte di cittadini e associazioni
					9	S_9B9.1.1_5		PT_1503	Organizzazione di eventi destinati alla valorizzazione grafica e/o verde verticale e di pareti degradate in spazi pubblici urbani attraverso la ricerca di risorse alternative di finanziamento
					9	S_9B9.1.1_6		PT_1503	Studio e sperimentazione di modalità di controllo degli accessi e vigilanza nei parchi pubblici
					9	S_9B9.1.1_7	Lavori Pubblici	PT_1702	Progettazione ed esecuzione Lavori per la realizzazione dell'Illuminazione delle vie di accesso
					9	S_9B9.1.1_8	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	PT_8907	Sviluppare il regime di fruibilità da parte dei cittadini e la qualità degli spazi verdi gestiti dall'Istituzione Bosco e Grandi Parchi
					9	S_9B9.1.1_9		PT_8907	Agevolare e promuovere lo svolgimento di eventi nei grandi parchi del territorio, ponendo a disposizione della loro organizzazione il know-how maturato nel tempo, al fine del loro miglior risultato
		9.1.2	Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici	Delega all'Ambiente Deleghe al Patrimonio	9	S_9B9.1.2_1	Patrimonio e Casa	PT_1001	Elaborazione di uno studio per l'istituzione di un portale "Valore Venezia" per inserimenti di istanze provenienti dal territorio di soggetti che propongono iniziative relative alla concessione e gestione di immobili.
					9	S_9B9.1.2_2		PT_1004	Attivazione di procedure competitive per la gestione di ambiti in Forte Marghera con il coinvolgimento di investimenti privati
					9	S_9B9.1.2_3	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Promuovere la protezione della natura e la valorizzazione delle aree litoranee (S. Nicolò, Alberoni, Caroman)
					9	S_9B9.1.2_4		PT_1503	Sviluppo del progetto di coordinamento del campo trincerato per un migliore coordinamento interno tra Ambiente, Patrimonio LL.PP. e associazioni interessate
		9.1.3	Promozione della mobilità ciclopeditone, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana	Delega all'Ambiente Delega alla Mobilità e Trasporti Delega alla Viabilità e piano del traffico Delega ai Lavori Pubblici	9	S_9B9.1.3_1	Mobilità e Trasporti	PT_1902	Integrazione del Biciplan in un'ottica di inserimento nella rete ciclabile comunale della città metropolitana, promuovendo i servizi accessori (BiciPark, Bikeslaring, etc.), in accordo con le associazioni
					9	S_9B9.1.3_2		PT_1903	
				Delega ai Rapporti istituzionali con gli enti locali (Città metropolitana)	9	S_9B9.1.3_3	Lavori Pubblici	PT_1704	Progettazione e realizzazione piste ciclabili sulla base delle priorità date dalla direzione mobilità
					9	S_9B9.1.3_4	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Veicolare informazioni verso i cittadini sul sistema della mobilità ciclopeditone di interesse turistico/ambientale-paesaggistico anche attraverso il geoportale "Atlante della laguna"

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
9.1	Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita	9.1.4	Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo	Delega all'Ambiente Delega al Turismo Delega al Commercio Delega alla Pesca Delega all'Urbanistica Delega ai Rapporti con le isole	9	S_9B9.1.4_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna
					9	S_9B9.1.4_2		PT_1501	Veicolare informazioni verso i turisti e verso i cittadini relative al pesca-ittiturismo anche attraverso il geoportale "Atlante della laguna"
					9	S_9B9.1.4_3		PT_1501	Valorizzare le iniziative imprenditoriali di pesca-ittiturismo in laguna attraverso la "Carta del turismo sostenibile in laguna"
					9	S_9B9.1.4_4	Commercio e Attività Produttive	PT_1601	In collaborazione con Direzione Sviluppo del Territorio e Direzione Ambiente, completare l'attività di redazione della variante urbanistica dedicata alla valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna
					9	S_9B9.1.4_5	Attività Culturali e Turismo	PT_1104	Perseguire il sostegno alle attività turistiche miranti a valorizzare la Laguna e l'ittiturismo attraverso azioni dedicate nei canali informativi a disposizione e avviare la ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale per la realizzazione di progetti finalizzati allo studio e sostegno di progetti turistici innovativi in ambito lagunare
					9	S_9B9.1.4_6	Sviluppo del Territorio	PT_1804	In collaborazione con le Direzioni Ambiente, Commercio e Attività Produttive, creare le condizioni tecniche e amministrative per la valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna
		9.1.5	Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	Delega all'Ambiente Delega al Turismo Delega al Commercio Delega ai Rapporti con le isole Delega alla Tutela delle Tradizioni	9	S_9B9.1.5_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Veicolare informazioni verso i cittadini sulle tradizioni agricole e sulle produzioni anche tipiche attraverso il geoportale "Atlante della laguna"
					9	S_9B9.1.5_2		PT_1501	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso l'incentivazione al consumo di prodotti a km zero
					9	S_9B9.1.5_3		PT_1503	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso l'incentivazione al consumo di prodotti a km zero
					9	S_9B9.1.5_4		PT_1503	Rilancio dell'agricoltura nel territorio comunale
					9	S_9B9.1.5_5	Commercio e Attività Produttive	PT_1602	Promozione del Farmer's Market. Studio ed analisi delle competenze una volta in capo alle Province in materia di agriturismi e loro futuro inquadramento all'interno della città metropolitana
					9	S_9B9.1.5_6	Attività Culturali e Turismo	PT_1104	Sostenere il piano di sviluppo con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti mirante a riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e delle isole
		9.1.6	Blocco dell'iter istitutivo del Parco della Laguna Nord	Delega all'Ambiente	9	S_9B9.1.6_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Revoca dell'atto istitutivo
9.2	Tutela degli animali	9.2.1	Maggiori risorse – non solo economiche – per la cura degli animali domestici, tramite convenzioni con gli operatori del settore	Delega all'Ambiente	9	S_9C9.2.1_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1504	Promuovere un tavolo di lavoro con i veterinari
		9.2.2	Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni.	Delega all'Ambiente	9	S_9C9.2.2_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1504	Nomina del Garante per la tutela degli animali
		9.2.3	Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia	Delega all'Ambiente Delega ai Lavori Pubblici	9	S_9C9.2.3_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1504	Apportare le variazioni al regolamento comunale sul benessere degli animali prevedendo l'introduzione di un servizio di cremazione
					9	S_9C9.2.3_2	Lavori Pubblici	PT_1702	Predisposizione di appositi progetti sulla base delle indicazioni qualitative e quantitative della Direzione Ambiente
					9	S_9C9.2.3_3		PT_1708	

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
9.3	Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	9.3.1	Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio	Delega all'Ambiente Delega ai Lavori Pubblici	9	S_9D9.3.1_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Valutare l'opportunità di passare dal sistema di prelievo tributario TARI al sistema tariffario, diretto corrispettivo del gestore passando così ad un sistema di misurazione puntuale
					9	S_9D9.3.1_2		PT_1503	
					9	S_9D9.3.1_3	Lavori Pubblici	PT_1702	Attività istruttoria ed eventuale realizzazione di piccoli interventi sulla base della progettualità predisposta dalla direzione ambiente o da Veritas
					9	S_9D9.3.1_4		PT_1704	
		9.3.2	Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole	Delega all'Ambiente Delega alle Politiche Educative	9	S_9D9.3.2_1	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1304	Promuovere, in collaborazione con la Direzione Ambiente, attraverso la predisposizione e attuazione di laboratori educativi nelle scuole, in collaborazione anche con le associazioni, la conoscenza del territorio, nel suo aspetto naturale, capirne i delicati equilibri, imparare a rispettarli e a gestire i propri comportamenti. Nel contesto del nostro territorio questo significa promuovere la conoscenza dell'ambiente lagunare, in relazione anche a ciò che è stato realizzato dall'opera dell'uomo nella storia passata e recente e sensibilizzare i ragazzi sul tema del contenimento del moto ondoso
					9	S_9D9.3.2_2	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Realizzare un opuscolo con progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità da inviare ai docenti degli istituti scolastici del territorio comunale, modalità on line, affinché possano integrare con ricchezza e intelligenza di proposte la programmazione scolastica
					9	S_9D9.3.2_3		PT_1502	Istituzione del concorso "OBIETTIVO ZERO EMISSIONI" finalizzato a valorizzare quegli istituti scolastici che nell'ambito delle proprie attività realizzano percorsi di formazione, sensibilizzazione e istruzione sul risparmio energetico, le energie rinnovabili, la riduzione della CO2
		9.3.3	Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	Delega all'Ambiente Deleghe al Patrimonio Delega ai Lavori Pubblici Delega alle relazioni internazionali	9	S_9D9.3.3_1	Patrimonio e Casa	PT_1001	Individuazione di immobili comunali su cui sviluppare progetti per l'efficientamento energetico. Individuazione di ambiti e cespiti comunali per un piano di dotazione di Attestazione di prestazione energetica
					9	S_9D9.3.3_2		PT_1002	
					9	S_9D9.3.3_3		PT_1004	
					9	S_9D9.3.3_4	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1502	Nuove azioni di risparmio energetico da inserire nel PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile quale adempimento per poter accedere ai relativi bandi di finanziamento
					9	S_9D9.3.3_5	Lavori Pubblici	PT_1702	Individuazione degli edifici comunali dove utilizzare tecnologie di risparmio energetico. Progettazione ed esecuzione lavori per installazione di impianti solari termici
					9	S_9D9.3.3_6		PT_1703	
					9	S_9D9.3.3_7		PT_1704	
					9	S_9D9.3.3_8		PT_1708	
					9	S_9D9.3.3_9	Sviluppo economico e partecipate	PT_0902	Analisi, ricerca e predisposizioni di progetti finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici nell'ambito dei fondi di Coesione Territoriale Europea, del Pon Metro 2014-2020 e POR Veneto 2014-2020

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
9.3	Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	9.3.4	Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	Delega all'Ambiente Delega alle Politiche Educative Delega al Turismo Delega ai Lavori Pubblici	9	S_9D9.3.4_1	Ambiente e Politiche Giovanili	PT_1501	Potenziamento e sviluppo del progetto "Refill Venezia" (cassette e distributori acqua)
					9	S_9D9.3.4_2		PT_1503	
					9	S_9D9.3.4_3		PT_1501	Favorire la collaborazione con il sistema di filiera locale del legno attivato dal progetto LIFE Vimine per trasformare gli scarti di potatura da rifiuti a risorsa
					9	S_9D9.3.4_4		PT_1502	Attivazione di un tavolo di confronto con le associazioni di categoria artigiane e dei consumatori, con i sindacati degli amministratori di condominio e degli inquilini e con gli ordini professionali sui temi della sicurezza, del risparmio energetico negli edifici e sulle attività di controllo degli impianti termici
					9	S_9D9.3.4_5		PT_1501	Promuovere percorsi educativi rivolti alla cittadinanza per favorire un consumo consapevole della risorsa acqua attraverso azioni diverse
					9	S_9D9.3.4_6	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1304	Attivare iniziative, in collaborazione con le Direzioni Commercio e attività produttive, Ambiente e Lavori Pubblici, di sensibilizzazione e consapevolezza dei rischi ambientali in rapporto alla gestione dei rifiuti e alla sostenibilità dei consumi di acqua ed energia, mediante iniziative nelle scuole del territorio per far comprendere ai bambini e ai ragazzi la gravità dell'emergenza rifiuti e sensibilizzarli alla raccolta differenziata ponendo in primo piano le prospettive di recupero, nonché sensibilizzare ad un consumo di risorse consapevole e sostenibile, da attuare attraverso la predisposizione e attivazione di laboratori educativi nelle scuole
					9	S_9D9.3.4_7	Attività Culturali e Turismo	PT_1104	Creare campagne multilingue di sensibilizzazione del turista sui temi della sostenibilità e del corretto "uso" della città e delle risorse, anche in collaborazione con le associazioni cittadine
					9	S_9D9.3.4_8	Lavori Pubblici	PT_1702	Compatibilmente con le risorse di Bilancio avviare un ammodernamento dell'impiantistica degli edifici di proprietà anche avvalendosi della procedura di Finanziamento Tramite Terzi, prevista con ESCO e già utilizzata per Illuminazione Pubblica e Appalto Calore

AREA DI MANDATO 10

TURISMO

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
10.1	Gestione del turismo	10.1.1	Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	Delega al Turismo Delega al Tributi Delega alla Mobilità e Trasporti Delega al traffico acqueo	7	S_7A10.1.1_1	Mobilità e Trasporti	PT_1903	Aggiornamento della pianificazione della navigazione urbana e dei servizi di trasporto pubblico per via d'acqua per itinerari esterni al centro storico
					7	S_7A10.1.1_2		PT_1904	
					7	S_7A10.1.1_3	Attività culturali e turismo	PT_1104	Monitorare l'affluenza turistica per la realizzazione di politiche turistiche coerenti attraverso gli strumenti a disposizione e sperimentando nuove tecnologie di monitoraggio; avviare la ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati al monitoraggio del turista escursionista; ideare nuovi itinerari in un'ottica di turismo sostenibile
					7	S_7A10.1.1_4	Finanza Bilancio e Tributi	PT_0303	Analisi normative e riclassificazione banca dati per messa a disposizione informazioni a Direzione competente alla gestione dei flussi
					7	S_7A10.1.1_5	Istituzione per la conservazione della gondola	PT_8906	Ottimizzazione dei servizi di noleggio con conducente con gondola, con la messa in sicurezza degli itinerari e individuazione nuovi percorsi e localizzazioni nuovi approdi per valorizzare l'intero ambito della città storica
		10.1.2	Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca	Delega al Turismo Delega alla Pesca Delega alla Tutela delle Tradizioni	7	S_7A10.1.2_1	Attività culturali e turismo	PT_1104	Avviare un tavolo di confronto con le associazioni di categoria per la gestione condivisa di azioni a sostegno delle attività tipiche del territorio; utilizzare i mezzi di comunicazione a disposizione per la diffusione della conoscenza delle attività del territorio; Stimolare le attività economiche locali tipiche, anche attraverso la realizzazione di itinerari o mappe dedicati
					7	S_7A10.1.2_2	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1303	Definire ed attuare in collaborazione con il Settore Turismo un progetto di conoscenza diretta delle barche tipiche veneziane del mondo della voga, rivolto a gruppi di turisti
					7	S_7A10.1.2_3	Commercio e Attività Produttive	PT_1601	Collaborazione con la Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive - settore Tutela delle Tradizioni al progetto di conoscenza diretta delle barche tipiche veneziane del mondo della voga, rivolto a gruppi di turisti
		10.1.3	Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno	Delega al Turismo Delega alla Cultura Delega al Commercio Delega alla Tutela delle Tradizioni	7	S_7A10.1.3_1	Attività culturali e turismo	PT_1101	Garantire una programmazione di qualità nei teatri, nei cinema e nei centri culturali a disposizione anche nei periodi di bassa stagione, con proposte mirate alla promozione delle lingue straniere
					7	S_7A10.1.3_2		PT_1102	
					7	S_7A10.1.3_3		PT_1104	
					7	S_7A10.1.3_4	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1303	Sostenere l'attuazione di iniziative attinenti al mondo della voga alla veneta, anche al di fuori della tradizionale stagione remiera, in collaborazione con le associazioni, attraverso la pubblicizzazione delle iniziative
					7	S_7A10.1.3_5	Commercio e Attività Produttive	PT_1602	Collaborazione con la Direzione Turismo alla creazione di un calendario di eventi mirati alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Semplificazione iter procedurale dei provvedimenti autorizzatori legati a manifestazioni ed eventi in calendario
					7	S_7A10.1.3_6	Istituzione Bevilacqua La Masa	PT_8903	Messa a punto di una programmazione espositiva e di attività varie (incontri, seminari, ...) spalmata sull'anno

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
10.2	Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma	10.2.1	Una campagna promozionale a livello internazionale per il turismo nella terraferma	Delega al Turismo	7	S_7B10.2.1_1	Attività culturali e turismo	PT_1104	Avviare studi di attività e campagne di comunicazione per target turistici mirati a diverse nazionalità e categorie turistiche
					7	S_7B10.2.1_2	Affari Istituzionali	PT_0104	Far confluire ed armonizzare le linee di mandato del Comune Capoluogo con quelle degli altri Comuni della Città Metropolitana, a vantaggio delle economie territoriali, con particolare enfasi sulle strutture connettive e sul sistema turistico, secondo la linea di mandato 10. Attività di collaborazione e sinergia tra Comuni
		10.2.2	Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	Delega al Turismo Delega alla Cultura Delega al Decentramento	7	S_7B10.2.2_1	Attività culturali e turismo	PT_1101	Avviare contatti con Biennale, Fenice, MUVE e altri enti cittadini per estendere gli eventi alle periferie e ai luoghi sprovvisti di offerta culturale
					7	S_7B10.2.2_2		PT_1102	
					7	S_7B10.2.2_3		PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città
					7	S_7B10.2.2_4	Municipalità Lido Pellestrina	PT_2101	Diffusione delle attività e degli eventi culturali veneziani utilizzando le sedi più prestigiose della Municipalità al fine di promuovere al meglio le isole Lido e Pellestrina come luoghi privilegiati, in collaborazione con le strutture ricettive del territorio e con la proLoco
					7	S_7B10.2.2_5	Municipalità Marghera	PT_2201	Diffusione di eventi collaterali della biennale presso il Canevon di Malcontenta. -Diffusione dei programmi del Gran Teatro La Fenice e del Teatro Goldoni di Venezia garantendo anche, tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la distribuzione dei tagliandi di prevendita dei biglietti
					7	S_7B10.2.2_6	Municipalità Favaro	PT_2301	Favorire l'organizzazione degli eventi più importanti per la città in forma decentrata su tutto il territorio fornendo un supporto in termini di consulenza per la logistica e di messa a disposizione di spazi, di competenza tecniche per il prosieguo degli iter amministrativi, di attività di pubblicizzazione e diffusione delle iniziative in tutte le località della Municipalità. Continuare ad agevolare la diffusione dei programmi del Gran Teatro La Fenice e del Teatro Goldoni di Venezia garantendo anche, tramite la biblioteca in centro a Favaro, la distribuzione dei tagliandi di prevendita dei biglietti
					7	S_7B10.2.2_7	Municipalità Venezia Murano Burano	PT_2401	Promuovere la conoscenza storica del legame territoriale tra la città d'acqua e la terraferma attraverso percorsi guidati che coinvolgano campi trincerati (Forte Marghera e Forte Carpenedo), Arsenale di Venezia, Isole della laguna (Torre Massimiliana a S. Erasmo e/o isole minori) sottolineandone la riconversione in luoghi culturali e sociali
					7	S_7B10.2.2_8	Municipalità Mestre Carpenedo	PT_2501	Attività di supporto alla delocalizzazione dei principali eventi culturali mediante: - messa a disposizione di spazi municipali; - attività amministrativa per favorire eventuali necessarie autorizzazioni; - diffusione e comunicazione degli eventi
					7	S_7B10.2.2_9	Municipalità Chirignago Zelarino	PT_2601	Diffusione delle attività mediante analisi delle possibili location, valutazione di fattibilità con i soggetti coinvolti, programmazione degli eventi, promuovendo il coordinamento fra Servizi municipali e la progettazione degli utilizzi con i gestori degli spazi privati e pubblici

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
10.3	Vincere la discrasia residenti-turisti	10.3.1	Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi	Delega al Turismo Delega alla Smart City Delega alla Mobilità e Trasporti	7	S_7C10.3.1_1	Mobilità e Trasporti	PT_1903	Promozione di un sistema di card dedicate al turismo in grado di gestire tutti i servizi di trasporto pubblico, collettivo e individuale, con un sistema tariffario dedicato e accessibile su prenotazione
					7	S_7C10.3.1_2		PT_1904	
					7	S_7C10.3.1_3	Attività culturali e turismo	PT_1104	Supportare il monitoraggio di funzionalità e gradimento delle offerte turistiche tramite card
					7	S_7C10.3.1_4	Programmazione e Controllo	PT_0703	Supporto tecnologico per l'estensione dei servizi di <i>Venezia Unica</i>
		10.3.2	Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport	Delega al Turismo Delega Prosindaco del Lido	7	S_7C10.3.2_1	Attività culturali e turismo	PT_1104	Attivare un tavolo di confronto e programmazione con le categorie interessate, Con attività di comunicazione online dedicata alle isole ed al Lido in particolare
					7	S_7C10.3.2_2		PT_1101	Attivare un tavolo di confronto e programmazione con la Fondazione Biennale di Venezia e le categorie interessate, Con attività di comunicazione online dedicata alle isole ed al Lido in particolare
					7	S_7C10.3.2_3	Municipalità Lido – Pellestrina	PT_2101	Creazione, in collaborazione con il settore Turismo, il Prosindaco e gli operatori economici locali, di un programma di eventi, iniziative e attività legate strettamente alle peculiarità ambientali, culturali e artistiche del territorio tale da attirare un turismo d'élite specialistico interessato nazionale ed internazionale e, contemporaneamente, riportare il cittadino a vivere da protagonista momenti e luoghi della sua quotidianità.
		10.3.3	Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare	Delega al Turismo Delega alla Polizia Municipale	7	S_7C10.3.3_1	Polizia Municipale	PT_0201	Programmazione e attivazione di peculiari servizi nel Centro Storico mirati alla prevenzione e al contrasto del c.d. fenomeno del bivacco selvaggio anche mediante l'attivazione di servizi di pronto intervento "igienico ambientale" a cura di Veritas s.p.a.
					7	S_7C10.3.3_2		PT_0203	
					7	S_7C10.3.3_3	Attività culturali e turismo	PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città
		10.3.4	Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro	Delega al Turismo Delega al Bilancio	7	S_7C10.3.4_1	Attività culturali e turismo	PT_1104	Avviare e attivare il monitoraggio dell'affluenza turistica e realizzazione di studi qualitativi mirati a valutare l'impatto economico del turismo
					7	S_7C10.3.4_2	Finanza Bilancio e Tributi	PT_0303	Analisi normative e riclassificazione banca dati per messa a disposizione informazioni a Direzione competente alla gestione dei flussi

AREA DI MANDATO 11
PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
11.1	Esprimere il potenziale delle produzioni culturali	11.1.1	Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale	Delega al Turismo Delega allo Sviluppo Economico Delega alle Attività Produttive Delega alla Tutela delle Tradizioni	5	S_5A11.1.1_1	Commercio e Attività Produttive	PT_1601	Favorire la partecipazione delle imprese ad eventi di alto livello promuovendo una rete tra produzioni innovative e saperi artigiani. Collaborazione all'organizzazione dell'evento utilizzando anche gli spazi già dedicati alle imprese culturali e creative (incubatore)
					5	S_5A11.1.1_2	Attività Culturali e Turismo	PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città
					5	S_5A11.1.1_3	Sviluppo economico e partecipate	PT_0902	Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati alla promozione e valorizzazione delle produzioni e delle eccellenze locali
					5	S_5A11.1.1_4	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1303	Promuovere la conoscenza dell'artigianato tradizionale, attivo nel settore delle imbarcazioni di voga alla veneta, attraverso iniziative in occasione dei grandi eventi della stagione remiera
					5	S_5A11.1.1_5	Affari Istituzionali	PT_0101	Mettere in valore e sviluppare i contenuti del Piano di Gestione del Sito UNESCO, come pratica di collaborazione operativa tra enti locali della Città metropolitana ed enti nazionali e sovranazionali
					5	S_5A11.1.1_6		PT_0101	Il progetto denominato Italia 2019 , che coinvolge l'intera area del Nord Est a partire dalla piattaforma comune costruita nel dossier di candidatura Venezia Capitale Europea della cultura 2019, si propone di mettere in rete l'enorme patrimonio culturale dell'intera area e avvalendosi delle metodologie e dei finanziamenti della Legge n. 106 del 29/07/2014. Il progetto Italia 2019 inoltre si propone di realizzare tappe di avvicinamento (eventi, seminari ecc.) per concludersi con una kick-off nel 2019. Il progetto si configura quale possibile asse culturale del Piano Strategico della Città Metropolitana
		11.1.2	Mettere in rete un programma annuale di tutti gli eventi, in sinergia tra pubblico e privato	Delega al Turismo Delega alla Cultura	5	S_5A11.1.2_1	Attività Culturali e Turismo	PT_1102	Promuovere la collaborazione con le Associazioni del territorio per le manifestazioni del Marzo Donna, di Novembre Donna e di altre attività specifiche l'organizzazione di iniziative ed eventi diffusi sul territorio
					5	S_5A11.1.2_2		PT_1104	Promuovere un tavolo della programmazione degli eventi con tutte le istituzioni, gli enti, le fondazioni, le associazioni e rendere disponibili gli esiti online
					5	S_5A11.1.2_3		PT_1101	Implementare la vetrina informativa degli eventi d'interesse diffuso, nel sito web comunale
					5	S_5A11.1.2_4		PT_1102	
		11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	Delega al Turismo Delega alla Cultura Delega al Commercio Delega alla Tutela delle Tradizioni	5	S_5A11.1.3_1	Attività Culturali e Turismo	PT_1102	Promuovere e diffondere nel territorio la realizzazione di attività socio-culturali promosse dal Servizio Cittadinanza delle Donne e dalle Associazioni femminili iscritte all'Albo Comunale per lo sviluppo di efficaci azioni nell'ambito delle pari opportunità tra uomini e donne
					5	S_5A11.1.3_2		PT_1102	Concorrere alla realizzazione del Festival di letteratura "Incroci di Civiltà" con l'università Ca' Foscari, e delle altre iniziative volte a qualificare l'offerta culturale cittadina
					5	S_5A11.1.3_3		PT_1101	
					5	S_5A11.1.3_4		PT_1102	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città
					5	S_5A11.1.3_5	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città
					5	S_5A11.1.3_6		PT_1303	Concorrere, attraverso la messa a disposizione di imbarcazioni, alla realizzazione di iniziative delle associazioni nelle varie articolazioni territoriali del Comune di Venezia
					5	S_5A11.1.3_7	Commercio e Attività Produttive	PT_1602	Semplificazione iter procedurale di rilascio autorizzazioni per eventi nel territorio comunale organizzati da associazioni attraverso incontri dedicati, faq e guide on-line, come già sperimentato con il format "Le città in festa"

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
11.1	Esprimere il potenziale delle produzioni culturali	11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	Delega al Turismo Delega alla Cultura Delega al Commercio Delega alla Tutela delle Tradizioni	5	S_5A11.1.3_8	Istituzione Parco della Laguna	PT_8909	L'Istituzione Parco della Laguna ha nel suo mandato la valorizzazione ambientale e socioeconomica dell'area della Laguna Nord. Per perseguire tale finalità, dal 2010 è stato annualmente organizzato il Festival Isole in Rete, consistente in una serie di eventi e iniziative concentrate, nell'arco di uno o più fine settimana, in diversi luoghi della laguna nord, accessibili attraverso una linea di navigazione dedicata. Il progetto ha permesso di sviluppare un rapporto proficuo con gli attori privati e del terzo settore, ma anche pubblici, operanti nell'area della laguna nord. Il successo dell'esperienza induce a consolidarla ed ampliarla quale modello privilegiato di fruizione sostenibile e sviluppo del contesto lagunare, da estendere possibilmente anche ad altri ambiti lagunari con caratteristiche analoghe, con particolare attenzione all'isola di Pellestrina
					5	S_5A11.1.3_9	Municipalità Mestre – Carpenedo	PT_2501	Coordinare le strutture associative che operano sul territorio per realizzare un calendario di eventi che eviti sovrapposizioni
11.2	Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano	11.2.1	Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica	Delega alla Cultura Delega al Commercio e Delega ai Lavori Pubblici Deleghe al Patrimonio Delega al Turismo Delega all'Innovazione	5	S_5B11.2.1_1	Attività Culturali e Turismo	PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingua rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città. Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro dedicati
					5	S_5B11.2.1_2		PT_1101	Contribuire ai processi di innovazione culturale negli spazi e con le risorse disponibili
					5	S_5B11.2.1_3		PT_1102	
					5	S_5B11.2.1_4	Patrimonio e Casa	PT_1103	Sostenere la creazione e di app dedicate all'offerta culturale di Mestre e terraferma, allineare agli standard MIBACT i dati degli archivi digitali comunali, conseguire l'integrazione della rete bibliotecaria comunale, ridefinire le collocazioni per i bambini all'interno del progetto VEZ-Kids, consolidare la cooperazione con la Querini Stampalia e la Biblioteca Settembrini
					5	S_5B11.2.1_5		PT_1004	Facilitare l'attivazione di progetti di lungo termine che usino l'Arsenale come luogo di lavoro legato all'industria creativa e all'innovazione. Promuovere procedure competitive per l'attivazione di progetti volti a valorizzare le aree di proprietà e quelle che verranno acquisite con il federalismo demaniale nella Venezia insulare
					5	S_5B11.2.1_6		PT_1601	Analisi fattibilità individuazione di un "distretto del commercio di Mestre", ai sensi dell'art.8 della l.r. 50/2012. Analisi fattibilità dell'apertura di una scuola di merletto a Burano, in adiacenza al Museo
					5	S_5B11.2.1_7	Lavori Pubblici	PT_1703	Effettuare tutti gli interventi che consentono di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'Arsenale, da parte del pubblico e delle imprese interessate ad investire in Arsenale

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
11.2	Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano	11.2.2	Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano	Delega alla Cultura Delega al Patrimonio Delega al Turismo Delega alle Attività Produttive	5	S_5B11.2.2_1	Attività Culturali e Turismo	PT_1101	Promuovere iniziative e laboratori in collaborazione con soggetti sensibili agli aspetti formativi delle professioni artistiche, sostenendo i percorsi di autoimprenditorialità
					5	S_5B11.2.2_2		PT_1102	
					5	S_5B11.2.2_3	Patrimonio e Casa	PT_1001	Promozione e sviluppo di complessi immobiliari per attività e imprenditorialità culturali/artigianali con focus sulla Venezia Insulare. Facilitare l'assegnazione di immobili pubblici a imprese private specializzate nella realizzazione e gestione di incubatori d'impresa
					5	S_5B11.2.2_4		PT_1004	
					5	S_5B11.2.2_5	Commercio e Attività Produttive	PT_1601	Definizione e approvazione di un progetto di gestione dell'incubatore Herion alla Giudecca, definizione dell'offerta di servizi a supporto delle imprese insediate con modifica del bando per la selezione delle start – up operanti nel settore di innovazione,, cultura e turismo
					5	S_5B11.2.2_6	Istituzione Bevilacqua La Masa	PT_8903	Valorizzare il programma per gli artisti ospiti degli atelier dell'Istituzione con studio visit di curatori, critici e galleristi. Realizzare iniziative che mettano in contatto gli artisti degli studi Bevilacqua La Masa con l'imprenditoria locale
		11.2.3	Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali	Delega alla Cultura Delega allo Sviluppo economico Delega alle Relazioni internazionali	5	S_5B11.2.3_1	Attività Culturali e Turismo	PT_1102	Avviare la creazione di un laboratorio aperto a studenti ed ex-studenti dell'area Metropolitana finalizzato all'istituzione di una compagine orchestrale (Giovane Orchestra Metropolitana) che possa radicare le proprie attività nel territorio
					5	S_5B11.2.3_2	Sviluppo economico e partecipate	PT_0902	Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati alla creazione di un Hub Lab di cultura e arte con il coinvolgimento degli stakeholders locali
					5	S_5B11.2.3_3	Affari Istituzionali	PT_0101	Progetti di recupero e riutilizzo degli spazi ex demaniali e ex militari (forti, caserme) a favore di attività culturali ed artistiche
		11.2.4	Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale	Delega alla Cultura Delega alla Coesione Sociale Delega allo Sviluppo Economico	5	S_5B11.2.4_1	Attività Culturali e Turismo	PT_1102	Avviare una ricognizione dei luoghi abbandonati e potenzialmente idonei a divenire luoghi di produzione culturale, valutandone le possibilità d'uso relativamente alle attività associative
					5	S_5B11.2.4_2	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1203	Concorrere al recupero di luoghi abbandonati, di locali sfitti o non utilizzati coinvolgendo sia i proprietari che i cittadini che abitano nelle zone limitrofe e valorizzando, a tal fine fine, tutte le risorse disponibili della comunità locale per lo svolgimento di attività sociali e culturali
					5	S_5B11.2.4_3	Sviluppo economico e partecipate	PT_0902	Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati al finanziamento del recupero di edifici abbandonati per trasformarli in luoghi di produzione culturale con il coinvolgimento degli stakeholders locali e la capitalizzazione delle esperienze precedenti (ad es., il progetto UE Second Chance)
					5	S_5B11.2.4_4	Affari Istituzionali	PT_0101	Sviluppare il ruolo del Padiglione Venezia, nato come Padiglione delle Arti Decorative all'interno di Biennale, per supportare le attività produttive del territorio legate all'artigianato artistico di qualità, ispirato alle nostre eccellenze artistiche.

AREA DI MANDATO 12

SPORT

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
12.1	Promozione dell'esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo	12.1.1	Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età	Delega allo Sport Delega alle Politiche Educative	6	S_6A12.1.1_1	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1302	Attivare strumenti di facilitazione e supporto per le associazioni sportive, in particolare quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età, per l'informazione e il "problem solving" nonché i rapporti con le istituzioni scolastiche, attraverso uno sportello di contatto e servizi informativi e di rete
		12.1.2	Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato	Delega allo Sport Deleghe al Patrimonio Delega ai Lavori Pubblici	6	S_6A12.1.2_1	Patrimonio e Casa	PT_1001	Individuazione di aree e fabbricati, verifica delle loro potenzialità per la realizzazione di ambiti sportivi
					6	S_6A12.1.2_2		PT_1003	
					6	S_6A12.1.2_3		PT_1004	
					6	S_6A12.1.2_4	Lavori Pubblici	PT_1702	Istruire i progetti di adeguamento, miglioria, messa a norma degli impianti sportivi che pervengano dalla Direzione Sport scaturenti da convenzioni con privati
					6	S_6A12.1.2_5		PT_1708	
					6	S_6A12.1.2_6	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1302	Predisposizione di un piano, in collaborazione con le Direzioni Patrimonio e Lavori Pubblici, che, a partire da una analisi delle esigenze in rapporto alle risorse disponibili, individui aree con destinazione d'uso sportiva e potenzialmente sportiva su tutto il territorio comunale, verifichi la presenza di eventuali progetti elaborati da progettisti interni ed esterni e la potenziale realizzabilità, aggiornati alle norme vigenti e individui strumenti attuativi sia di tipo normativo che tramite ricorso a forme di partenariato pubblico privato
		12.1.3	Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione	Delega allo Sport Deleghe al Patrimonio Delega ai Lavori Pubblici	6	S_6A12.1.3_1	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1302	Ristrutturare e valorizzare gli impianti sportivi in collaborazione con la direzione Patrimonio e la Direzione Lavori Pubblici, previa ricognizione e relazione dello stato di fatto degli impianti sportivi di competenza, mediante la predisposizione di proposte per progettualità di ristrutturazione e miglioramento soprattutto in riferimento al risparmio energetico e all'adeguamento a normative vigenti. Individuazione di strumenti attuativi sia di tipo normativo (adeguamento del regolamento comunale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi anche alla luce della nuova legge regionale 8/2015) che tramite ricorso a forme di partenariato pubblico privato
					6	S_6A12.1.3_2	Patrimonio e Casa	PT_1001	Censimento delle strutture sportive in carico alla Direzione Patrimonio. Elaborazione di un protocollo operativo con Direzione Sport e Politiche sportive per la definizione delle modalità di affidamento/consegna delle strutture
					6	S_6A12.1.3_3		PT_1003	
					6	S_6A12.1.3_4		PT_1004	
					6	S_6A12.1.3_5	Lavori Pubblici	PT_1702	Redigere progetti di adeguamento, miglioria e messa a norma degli impianti sportivi al fine di concederli in concessione nelle condizioni ottimali
					6	S_6A12.1.3_6		PT_1708	
12.2	Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini	12.2.1	Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività	Delega allo Sport Delega al Decentramento	6	S_6B12.2.1_1	Municipalità Lido Pellestrina	PT_2101	Attraverso la creazione di un forum "Sport e scuola" creazione di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive
					6	S_6B12.2.1_2	Municipalità Marghera	PT_2201	Accordo con le Federazioni Sportive al fine di dedicare giornate specifiche alla promozione delle varie discipline sportive, anche importate da altre culture, da svolgersi nella capiente piazza Mercato, coinvolgendo le scuole del territorio. Illustrazione delle stesse nella pagina web appositamente creata
					6	S_6B12.2.1_3	Municipalità Favaro	PT_2301	Attualmente nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio sono in essere progetti sportivi con le associazioni, ma le discipline attualmente promosse sono abbastanza limitate. Al fine di ampliare l'offerta si prevedono incontri che coinvolgano tutte le associazioni sportive del territorio, per analizzare la fattibilità delle loro attività all'interno delle strutture scolastiche o per trovare soluzioni logistiche differenti

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
12.2	Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini	12.2.1	Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività	Delega allo Sport Delega al Decentramento	6	S_6B12.2.1_4	Municipalità Venezia Murano Burano	PT_2401	Favorire il processo di correlazione e valorizzazione della pratica sportiva a partire dal concetto di movimento come strumento educativo strettamente connesso con gli obiettivi educativi che tendono allo sviluppo dell'individuo. l'obiettivo si prefigge di Identificare l'educazione motorio/sportiva come elemento trainante dei processi di sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e sociale nei diversi gradi a partire dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di primo grado
					6	S_6B12.2.1_5	Municipalità Mestre Carpenedo	PT_2501	Attivazione presso la Municipalità di incontri periodici con le Associazioni sportive e le scuole del territorio, di ogni ordine e grado, per veicolare proposte e programmi di attività di intesa con la Direzione Centrale
					6	S_6B12.2.1_6	Municipalità Chirignago Zelarino	PT_2601	Attivazione di una rete di contatti finalizzata all'avvio di un progetto diffuso di pratica sportiva nelle scuole del territorio, al fine della programmazione da proporre alle Direzioni scolastiche per inserimento nel P.O.F. a partire dall'A.S. 2016-17
					6	S_6B12.2.1_7	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1302	Promuovere la pratica sportiva nelle scuole mediante la realizzazione di iniziative promozionali, in collaborazione con le Municipalità e le istituzioni (Federazioni sportive, Enti di promozione, MIUR e dirigenti scolastici) mediante la definizione di protocolli d'intesa
		12.2.2	Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme	Delega alla Coesione Sociale Delega al Decentramento	6	S_6B12.2.2_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1201	Sostenere le attività delle associazioni, delle organizzazioni del Terzo Settore e dei gruppi informali di cittadini attivi tramite la creazione di reti cittadine di associazioni che cooperino nella realizzazione di progetti di solidarietà e nella ricerca di finanziamenti
					6	S_6B12.2.2_2		PT_1203	
					6	S_6B12.2.2_3	Municipalità Lido Pellestrina	PT_2101	Creazione di una "Nuova finestra sul volontariato", con la concessione di apposito spazio dedicato in una sede della Municipalità, che deve diventare il punto d'incontro tra associazionismo, volontariato e i soggetti interessati pubblici e privati per valorizzare al meglio le potenzialità di chi opera attorno al volontariato
					6	S_6B12.2.2_4	Municipalità Marghera	PT_2201	Coinvolgere cittadini attivi nelle attività del Servizio Sociale (forme di solidarietà familiare, sostegni scolastici, accompagnamenti)
					6	S_6B12.2.2_5	Municipalità Favaro	PT_2301	Al fine di ampliare la rete dei soggetti disponibili a coadiuvare i Servizi della Municipalità nelle attività e nei dispositivi socio educativi (per es. doposcuola, Nati per Leggere), si intende reclutare nuovi volontari anche attraverso iniziative di promozione ed eventi rivolti a tutti i cittadini del Comune di Venezia. La cultura del volontariato va inoltre sostenuta attraverso una serie di azioni di supporto alle associazioni locali, verranno redatte delle norme operative volte a semplificare l'iter amministrativo per il rilascio di patrocinio, per le concessioni di gratuità per l'affissione di locandine, per l'uso di suolo pubblico o spazi municipali. Per i casi di più stretta collaborazione con la municipalità, predisporre apposite convenzioni al fine di garantire alcune agevolazioni alle associazioni e ottenere nel contempo prestazioni di interesse per la comunità
					6	S_6B12.2.2_6	Municipalità Venezia Murano Burano	PT_2401	Si intende valorizzare l'associazionismo spontaneo o organizzato e le organizzazioni del terzo settore locale. Saranno ideate, attivate e co-progettate attività con singoli volontari, con associazioni e gruppi. In un'ottica di sussidiarietà orizzontale saranno realizzate attività sociali, socio-educative e socio-culturali senza alcun onere a carico della Direzione
					6	S_6B12.2.2_7	Municipalità Mestre Carpenedo	PT_2501	Avvio di progetti da parte della Municipalità con ricerca diretta di adesioni per attività di volontariato in campo sociale ed educativo (es: doposcuola per bambini, lettura di testi nelle biblioteche municipali, supporto nella redazione di curricula e nella ricerca attiva di lavoro,...). Sostegno alle associazioni che svolgano attività di volontariato, ad es. concedendo esenzioni dal pagamento dei canoni per gli spazi assegnati alle strutture che consegnino la spesa a domicilio ad anziani o svolgano attività formativa in materia

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
12.2	Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini	12.2.2	Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme	Delega alla Coesione Sociale Delega al Decentramento	6	S_6B12.2.2_8	Municipalità Chirignago Zelarino	PT_2601	Interazione e programmazione fra amministrazione e mondo del volontariato tramite gruppi tematici di lavoro, al fine della coorganizzazione di eventi rientranti nella programmazione socioculturale e sportiva della Municipalità, con contestuale attivazione - a cadenza annuale - di un bando per contributi a sostegno delle associazioni di volontariato
					6	S_6B12.2.2_9		PT_2601	Promozione di iniziative volte a favorire la collaborazione fra il Volontariato, il Servizio Sociale e i Servizi per l'Infanzia della Municipalità, al fine di avvicinare i cittadini più piccoli e le famiglie ai valori del volontariato fin dalle scuole primarie
		12.2.3	Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate	Delega allo Sport Delega all'Urbanistica Delega alla Coesione Sociale	6	S_6B12.2.3_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1203	Promuovere e sostenere l'accesso alle attività sportive da parte delle persone con disabilità per migliorare il loro benessere psicofisico, moltiplicare le opportunità di socializzazione, prevenire l'insorgenza di problematiche legate alla patologia invalidante, attraverso il sostegno delle organizzazioni di volontariato che si attivano in questo senso
					6	S_6B12.2.3_2	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1302	Promuovere la pratica sportiva per le persone a ridotta mobilità, in collaborazione con le Direzioni Sviluppo del territorio e Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, mediante la ricognizione degli impianti sportivi adeguati e relativi gestori già impegnati e professionalmente preparati nelle attività per persone a ridotta mobilità, anche con protocolli d'intesa che prevedano possibili agevolazioni per società sportive che si impegnino in queste attività. Stabilire termini e condizioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate, finalizzati anche ad un ottica socio-ricreativa
					6	S_6B12.2.3_3	Sviluppo del Territorio	PT_1802	Sviluppare gli strumenti di pianificazione per la riqualificazione/realizzazione di impianti adeguati, secondo i programmi dell'Amministrazione
					6	S_6B12.2.3_4		PT_1803	
					6	S_6B12.2.3_5		PT_1804	
					6	S_6C12.3.1_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1201	Realizzazione di proposte formative rivolte agli istituti scolastici e ai giovani sul tema della solidarietà e della responsabilità civica
					6	S_6C12.3.1_2		PT_1203	Realizzazione di proposte formative rivolte agli istituti scolastici e ai giovani sul tema della solidarietà e della responsabilità civica. Predisporre attività di supporto formativo sui bisogni evolutivi di bambini e ragazzi alle associazioni di volontariato, anche sportive, che realizzano attività con bambini e ragazzi, al fine di meglio orientare dette attività all'inclusione sociale dei minori a rischio di esclusione
12.3	Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l'esclusione agendo sullo sviluppo del "capitale sociale" in tutti i suoi aspetti	12.3.1	Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte	Delega allo Sport Delega alla Coesione Sociale	6	S_6C12.3.1_3	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1302	Avviare progetti di recupero e inclusione sociale di minori e giovani in collaborazione con la Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, mediante accordi con associazioni sportive e di volontariato, per la realizzazione di stage di formazione per dirigenti sportivi e soggetti del volontariato supportati da formatori con competenze specifiche

LINEE PROGRAMMATICHE				DELEGHE	Rif. SES		Rif. SEO		OBIETTIVI STRATEGICI DELLE DIREZIONI
					MISS.	Rif. OB. STRAT.	DIREZIONE	Rif. PT SEO	
12.3	Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l'esclusione agendo sullo sviluppo del "capitale sociale" in tutti i suoi aspetti	12.3.2	Favorire l'apertura di licei sportivi per facilitare la continuità tra scuola e sport e la vicinanza degli atleti con le proprie famiglie	Delega allo Sport Delega alla Coesione Sociale Delega alle Politiche Educative	6	S_6C12.3.2_1	Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza	PT_1203	Supportare la Direzione Politiche Educative e Sportive che in base alla normativa specifica che ha istituito i Licei sportivi (DPR.53/2013 n. 52) e alla DGR Veneto 351/2013, concorrerà a sostenere il consolidamento e l'ampliamento delle strutture, attraverso l'individuazione di servizi logistici e ricreativi per studenti, per rendere attrattivo il polo sportivo per i ragazzi e giovani del nostro territorio, quali agevolare l'utilizzo tramite convenzioni di strutture sportive e l'aumento della visibilità della proposta formativa tramite servizi internet e di rete
					6	S_6C12.3.2_2	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1302	In base alla normativa specifica che ha istituito i Licei sportivi (DPR.53/2013 n. 52) e alla DGR Veneto 351/2013, concorrere a sostenere, in collaborazione con La Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, il consolidamento e l'ampliamento delle strutture, attraverso l'individuazione di servizi logistici e ricreativi per studenti, per rendere attrattivo il polo sportivo per i ragazzi e giovani del nostro territorio, quali, ad es., la disponibilità di strutture sportive tramite convenzioni che ne agevolino l'utilizzo e l'aumento della visibilità della proposta formativa tramite servizi internet e di rete
					6	S_6C12.3.2_3		PT_1304	
		12.3.3	Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza	Delega allo Sport Delega alle Politiche Educative	6	S_6C12.3.3_1	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1302	Predisposizione, in collaborazione con la Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, di un piano di educazione ai valori dello sport avvalendosi della collaborazione delle associazioni sportive, delle istituzioni scolastiche e culturali, enti di promozione sportiva e federazioni, anche avvalendosi di testimonial del mondo dello sport. Favorire all'interno della scuola occasioni di conoscenza di alcune discipline sportive, in modo particolare quelle di squadra per stimolare il senso di appartenenza e il significato di un impegno non solo finalizzato a dei risultati personali ma, appunto, di tutta la squadra, anche mediante l'attivazione di laboratori educativi all'interno delle scuole
					6	S_6C12.3.3_2		PT_1304	
		12.3.4	Tutela dei Centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti da anni nel territorio, come i Grest parrocchiali	Delega allo Sport Delega alle Politiche Educative	6	S_6C12.3.4_1	Politiche educative, della famiglia e sportive	PT_1302	Elaborazione ed attuazione di una proposta di revisione organizzativa dei centri estivi valorizzando le esperienze associative già presenti sul territorio in attuazione del principio di sussidiarietà, attraverso una ricognizione e ricomposizione dell'offerta presente sul territorio, l'analisi dei bisogni dell'utenza, la definizione e quantificazione territoriale dei servizi di centro estivo rispondenti alle esigenze delle famiglie, l'individuazione di standard per l'offerta dei servizi, la definizione di protocolli d'intesa con le associazioni rispondenti agli standard per la collaborazione mediante servizi logistici, informativi e promozionali
					6	S_6C12.3.4_2		PT_1304	

N.B.: Si intende che:

- la Delega Federalismo demaniale è ricompresa nella nelle linee associate alle Deleghe del Patrimonio;
- le Deleghe Gare e Contratti ed Espropri si intendono ricomprese nelle linee associate alla Delega ai Lavori Pubblici;
- la Delega all'Economato si intende ricompresa nelle linee associate alla Delega al Bilancio;
- la Delega alla Toponomastica si intende ricompresa nelle linee associate alla Delega al Decentramento.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA (SES) 2016/2020

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA (SES) 2016/2020

**INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI
SUDDIVISI PER MISSIONI**

MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	172.861.534,68
		Spese c/capitale	83.521.078,81
	ANNO 2017	Spese correnti	165.180.389,86
		Spese c/capitale	18.518.627,52
	ANNO 2018	Spese correnti	165.968.158,51
		Spese c/capitale	17.010.906,20
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
1.A	Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio		6.1
1.B	Valorizzazione delle società del Comune		6.2
1.C	Vedi Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza		1.1
1.D	Vedi Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio		3.1
1.E	Vedi Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		11.2
1.F	Vedi Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		12.1
1.G	Vedi Missione 7 - Turismo		10.1
1.H	Vedi Missione 7 - Turismo		10.3
1.I	Vedi Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		7.3
1.L	Vedi Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		8.2
1.M	Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		5.1
1.N	Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		9.2
1.O	Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		9.3
1.P	Vedi Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		4.1
1.Q	Vedi Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		4.2
1.R	Vedi Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		8.1
1.S	Vedi Missione 14 - Sviluppo economico e competitività		2.1

INDIRIZZO STRATEGICO	1.A	Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_1A6.1.1		Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci					
S_1A6.1.1_1	PT_0302	Pubblicazione in formato open data ed in formato semplificato dei dati di bilancio	X	X	X	X	X
S_1A6.1.1_2	PT_0304		X	X	X	X	X
S_1A6.1.1_3	PT_0601	Collaborare con il Responsabile anticorruzione e trasparenza nell’attuazione di un efficace sistema dei controlli interni, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al DI n. 174 del 10 ottobre 2012 (convertito, con modifiche, in legge n. 213 del 7 dicembre 2012) mirate a rafforzare i controlli in materia di enti locali. La collaborazione si estrinseca sia nella fase preventiva (art. 49, comma 2, TUEL) attraverso la Conferenza dei Servizi (c.d. pregiunta) sulle proposte di deliberazioni di Consiglio e Giunta comunale, sia nella fase successiva (art. 147-bis TUEL) sulle determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, anche in ossequio a quanto disposto dal vigente “Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni”	X	X	X	X	X
S_1A6.1.1_4	PT_0602	Collaborare con il Responsabile della Trasparenza per assicurare il costante monitoraggio dell’attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013	X	X	X	X	X
S_1A6.1.1_5	PT_0602	Rafforzare gli strumenti di controllo interni, nell’ottica della legalità, anche tramite la rendicontazione sullo stato di attuazione dei relativi atti programmatori	X	X	X	X	X
S_1A6.1.1_6	PT_0602	Promuovere la cultura della legalità attraverso la formazione del personale e l’aggiornamento degli atti programmatori	X	X	X	X	X
S_1A6.1.1_7	PT_0702	Ampliamento dei dati di sintesi pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Venezia tramite l’applicativo con interfaccia cartografica GeoLP relativi alle Opere Pubbliche inserite negli Elenchi Annuali	X	X	X	X	X
S_1A6.1.1_8	PT_0704	Individuazione degli interventi operativi necessari per razionalizzare il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori utili ai fini del controllo di gestione	X	X	X	X	X

SOGGETTI COINVOLTI	--
STAKEHOLDER	Cittadini, Associazioni di consumatori, City user <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia, Comunicazione</i>
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	Venis S.p.A. per il supporto tecnologico

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_1A6.1.2		Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici					
S_1A6.1.2_1	PT_0302	Studio azioni finalizzate al miglioramento delle performance di bilancio	X	X	X	X	X
S_1A6.1.2_2	PT_0304		X	X	X	X	X
S_1A6.1.2_3	PT_1001	Individuazione di cespiti immobiliari sui quali sviluppare progettualità e valorizzazione finalizzate all'inserimento nel piano delle alienazioni. Piano della logistica per la razionalizzazione delle sedi per liberare risorse. Analisi e definizione delle proposte di accordi pubblico/privato di valorizzazione dei cespiti comunali o di quelli acquisendi dal federalismo demaniale	X	X	X	X	
S_1A6.1.2_4	PT_1004		X	X	X	X	
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia, Suolo e territorio</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Tutto il gruppo Città di Venezia					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_1A6.1.3		Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi					
S_1A6.1.3_1	PT_0802	Nuovo C.C.D.I. per personale del Comparto e Dirigenza	X	X	X	X	X
S_1A6.1.3_2	PT_0802	Revisione del Regolamento sul sistema di valutazione in accordo con la Direzione Programmazione e Controllo e la Direzione Generale	X	X	X	X	X
S_1A6.1.3_3	PT_0302	Partecipazione alla definizione di obiettivi finalizzati al miglioramento delle performance di bilancio e messa a disposizione dati	X	X	X	X	X
S_1A6.1.3_4	PT_0304		X	X	X	X	X
S_1A6.1.3_5	PT_0704	Apporto tecnico-specialistico in materia di controllo di gestione nella revisione del "Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della Performance" (Ciclo della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009), parte integrante del Programma per la Trasparenza	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Organizzazioni sindacali					
STAKEHOLDER		Dipendenti, OO.SS. e R.S.U., OIV <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia, Famiglia, Comunicazione</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis per il supporto tecnologico					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_1A6.1.4		Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane					
S_1A6.1.4_1	PT_0902	Definizione della struttura dell'organismo intermedio per procedere alla definizione, insieme alla Agenzia di Coesione Territoriale, del contenuto della delega all'Autorità Urbana, per il Pon Metro, al contempo nell'ambito dell'Asse 6 Por Veneto si procederà all'individuazione dei Comuni contermini da coinvolgere per la definizione della strategia dell'area urbana. Nell'arco dei 5 anni l'organismo intermedio procederà a: 1) Rilevare, aggiornare e coordinare le proposte progettuali dei possibili beneficiari (Direzioni comunali, società partecipate; Città Metropolitana); 2) Coinvolgere gli attori istituzionali, altri stakeholders e cittadini; 3) Contribuire alla definizione dell'Agenda Urbana Europea attraverso la partecipazione alle reti nazionali ed europee di città; 4) ricerca di ulteriori linee di finanziamento UE dedicate alle Città Metropolitane	X	X	X	X	X
S_1A6.1.4_2	PT_0104	Coniugare gli obiettivi del Comune Capoluogo con quelli dell'area Metropolitana, in sede di Piano Strategico Metropolitano, strumento previsto dalla L.56/2014 comma 44 lettera A. Sintonizzare i Progetti Strategici per Fondi Europei a livello metropolitano, con il Piano Strategico	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Partner istituzionali, società partecipate					
STAKEHOLDER		Comuni dell'area urbana e città metropolitana <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Cittadini invisibili, Mobilità, Casa</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis, AVM, Insula, Agire					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_1A6.1.5		Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali					
S_1A6.1.5_1	PT_2101	Analisi puntuale dell'assetto amministrativo della Municipalità, con particolare riguardo alla specificità territoriale, individuando criteri ed indicatori di efficientamento delle attività delegate in funzione di un sistema gestionale che, attraverso la centralizzazione di alcune attività (banca dati unica per contributi/esenzioni, ufficio unico verifica requisiti ditte, ufficio unico controllo ISEE, ecc.), consenta una più efficace ed efficiente risposta al ruolo delle Municipalità e alle esigenze del territorio	X	X	X		
S_1A6.1.5_2	PT_2201	Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi. Verifica ed eventuale modifica delle norme afferenti al decentramento. Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali	X	X	X		
S_1A6.1.5_3	PT_2301	Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi. Verifica ed eventuale modifica delle norme afferenti al decentramento	X	X	X	X	X
S_1A6.1.5_4	PT_2301	Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali	X	X	X		
S_1A6.1.5_5	PT_2401	Analisi delle risorse economiche, patrimoniali e strumentali dei servizi della Direzione 24. Presentazione di schede analitiche necessarie alla individuazione di eventuali sovrapposizioni, alla revisione dell'attuale assetto amministrativo e alla ridefinizione del ruolo delle Municipalità	X	X	X		
S_1A6.1.5_6	PT_2501	Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze e funzioni. Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali	X	X	X		
S_1A6.1.5_7	PT_2601	Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi. Verifica ed eventuale modifica delle norme afferenti al decentramento	X	X	X	X	X
S_1A6.1.5_8	PT_2601	Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali	X	X	X		

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_1A6.1.5_9	PT_0502	Attuazione delle linee guida dell'ANAC di cui alla determinazione n.5 del 6 novembre 2013 in tema di programmazione dei contratti di servizi e forniture, allo scopo di prevedere la possibilità che il Settore Economato provveda anche agli acquisti che per omogeneità tipologica e qualitativa sarebbe economicamente corretto acquisire in forma accentrata	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	--						
STAKEHOLDER	Cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Bambini, Giovani, Famiglia, Assistenza e Volontariato, Comunicazione, Economia, Studenti e Docenti, Attività Culturali, Sportivi, Suolo e Territorio, Mobilità</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	--						

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_1A6.1.6		Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità					
S_1A6.1.6_1	PT_0801	Riorganizzazione della struttura comunale	X	X	X		
S_1A6.1.6_2	PT_0803	Ricognizione e bilancio delle competenze della struttura comunale	X	X	X	X	X
S_1A6.1.6_3	PT_0803	Sviluppo delle politiche di conciliazione vita-lavoro a favore dei dipendenti	X	X	X	X	X
S_1A6.1.6_4	PT_8902	Definizione di un sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro affinché la nomina dei datori di lavoro e l'attribuzione degli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 ai diversi soggetti sia funzionale alla gestione della sicurezza e coerente con la riorganizzazione dell'ente, promuovendo e valorizzando i comportamenti virtuosi dei lavoratori	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Organizzazioni sindacali					
STAKEHOLDER		Datori di lavoro, medico competente, rappresentanti lavoratori sicurezza, lavoratori dipendenti <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia, Famiglia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_1A6.1.7		Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo					
S_1A6.1.7_1	PT_0704	Potenziamento degli strumenti di ascolto della cittadinanza, di monitoraggio e controllo delle prestazioni, di rendicontazione e comunicazione dei risultati raggiunti e dei piani di miglioramento, a garanzia della trasparenza e della qualità dei servizi erogati dall'Ente	X	X	X	X	X
S_1A6.1.7_2	PT_0302	Ridefinizione procedure costruzione, gestione e rendicontazione azioni di bilancio per aumentare partecipazione e trasparenza		X	X	X	X
S_1A6.1.7_3	PT_0304			X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI							
STAKEHOLDER		Cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Cittadini invisibili, Comunicazione</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis S.p.A.					

INDIRIZZO STRATEGICO	1.B	Valorizzazione delle società del Comune					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_1B6.2.1		Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala					
S_1B6.2.1_1	PT_0903	Riesame degli obiettivi generali e dei contenuti specifici del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni ai sensi della Legge di Stabilità 2015, alla luce degli indirizzi della nuova amministrazione comunale, con conseguente predisposizione degli atti deliberativi e societari previsti nel nuovo Piano che sarà approvato	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Tutte le società partecipate					
STAKEHOLDER		Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Tutte le società coinvolte dal riesame del Piano di Razionalizzazione devono fornire tutti gli elementi istruttori necessari oltre ad adottare gli atti societari conseguenti					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_1B6.2.2		Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città					
S_1B6.2.2_1	PT_0903	Predisposizione di un Progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo Casinò, alla luce del venir meno della privatizzazione della Casa da Gioco, finalizzato al rilancio di quest'ultima ed al riequilibrio economico e finanziario della patrimoniale CMV S.p.A.	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Gruppo Casinò deve fornire tutti gli elementi istruttori necessari al progetto di riorganizzazione societaria oltre ad adottare gli atti societari conseguenti					

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
1.A	1.1 - ORGANI ISTITUZIONALI	10 - Consiglio comunale
		15 - Gabinetto del sindaco
		22 - Servizi di comunicazione al cittadino
		23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione
		501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano
		503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina
		508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto
		509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo
		511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino
		513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera
	1.2 - SEGRETERIA GENERALE	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
1.A	1.3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	33 - Servizi Economali
		35 - Gestione economico-finanziaria
	1.4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	40 - Entrate tributarie
		465 - Casino' Municipale Spa
	1.5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	45 - Patrimonio
		46 - Arsenale
	1.6 - UFFICIO TECNICO	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido
		2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera
		3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto
		4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano
		5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo
		56 - Settore edilizia comunale
		6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino
		71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A. e opere di urbanizzazione

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
1.A	1.7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	75 - Servizi demografici
		80 - Servizio elettorale
	1.8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni
		90 - Servizi statistici
	1.10 - RISORSE UMANE	30 - Risorse umane
		322 - Prevenzione e protezione
	1.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	105 - Avvocatura civica
		110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri
		114 - Programmazione, controllo e qualità
		116 - Società partecipate
		16 - Servizio ispettivo Casinò
		99 - Direzione generale

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
--	--	--	--

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_3A1.1.4	Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana	30 - Risorse umane	3 - Ordine pubblico e sicurezza
S_4A3.1.2	Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne	45 - Patrimonio	4 - Istruzione e diritto allo studio
S_4A3.1.5	Sviluppo progressivo del Wifi gratuito su tutto il territorio comunale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni ..070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità (tutte)	4 - Istruzione e diritto allo studio
S_4A3.1.7	Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	4 - Istruzione e diritto allo studio
S_5B11.2.1	Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica	45 - Patrimonio 56 - Settore edilizia comunale	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_5B11.2.2	Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano	45 - Patrimonio	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_6A12.1.2	Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato	45 - Patrimonio 56 - Settore edilizia comunale	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_6A12.1.3	Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione	45 – Patrimonio	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
		56 – Settore edilizia comunale	
S_7A10.1.1	Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	40 – Entrate tributarie	7 – Turismo
S_7C10.3.1	Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	7 – Turismo
S_7C10.3.4	Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro	40 – Entrate tributarie	7 – Turismo
S_8B7.3.1	Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		56 – Settore Edilizia comunale	
		..070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità (tutte)	
S_8B7.3.2	Ricerca la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_8B7.3.3	Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_8B7.3.4	Realizzare un sistema informativo territoriale integrato a supporto della produzione, gestione e comunicazione della strumentazione urbanistica, della cartografia di base e dei livelli tematici	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_8C8.2.1	Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città	35 – Gestione economico finanziaria	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_9A5.1.2	Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli mantenuti e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori	56 – Edilizia comunale	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9A5.1.3	Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	..070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità (tutte) 71 – Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9A5.1.4	Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9A5.1.5	Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9A5.1.6	Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio, e di un servizio Maree	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni 56 - Settore edilizia comunale	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9A5.1.7	Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro	71 – Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9C9.2.3	Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia	56 - Settore edilizia comunale	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_9D9.3.3	Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	45 – Patrimonio	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_12A4.1.2	Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio “fascicolo sociale” che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni 35 – Gestione economico finanziaria	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_12A4.1.5	Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento	45 – Patrimonio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_12B4.2.1	Introduzione del “Fattore Famiglia” alle addizionali comunali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi, tenendo conto dei carichi familiari	40 - Entrate tributarie	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_12B4.2.3	Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati	56 - Settore edilizia comunale 75 – Servizi demografici 100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_12C8.1.2	Revisione trasparente degli appalti	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_14A2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	105 - Avvocatura civica	14 - Sviluppo economico e competitività
S_14A2.1.3	Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo	105 - Avvocatura civica	14 - Sviluppo economico e competitività

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_7C10.3.2	Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport	503 – Direzione e servizi amministrativi Municipalità Lido	7 – Turismo
S_14A2.1.4	Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi certi e procedure certe per le bonifiche	15 – Gabinetto del Sindaco	14 - Sviluppo economico e competitività
S_12B4.2.5	Elaborare un piano del Commercio che stabilisca orari di apertura legati alle necessità delle donne e delle famiglie, disincentivando le aperture domenicali dei centri commerciali	116 – Controllo Società Partecipate	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 2

GIUSTIZIA

Missione 2 – Giustizia

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	1.814.429,20
		Spese c/capitale	963.228,38
	ANNO 2017	Spese correnti	1.885.829,20
		Spese c/capitale	-
	ANNO 2018	Spese correnti	1.937.099,20
		Spese c/capitale	-
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
2.A	--		--

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
2.A	2.1 - UFFICI GIUDIZIARI	120 - Uffici giudiziari

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
--	--	--	--

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
--	--	--	--

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	26.035.509,02
		Spese c/capitale	715.811,50
	ANNO 2017	Spese correnti	25.411.137,71
		Spese c/capitale	149.000,00
	ANNO 2018	Spese correnti	25.448.924,71
		Spese c/capitale	300.000,00
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
3.A	<i>Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici</i>		1.1
3.B	<i>Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia</i>		1.2
3.C	<i>Vedi Missione 7 – Turismo</i>		10.3

INDIRIZZO STRATEGICO	3.A	Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3A1.1.1		Incremento della presenza delle forze dell'ordine e collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate					
S_3A1.1.1_1	PT_0201	Incremento della presenza delle forze dell'ordine per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Predisposizione di un protocollo di sicurezza con la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo e con le Forze di Polizia dello Stato per incrementare il controllo del territorio, previa verifica dei presidi esistenti e dei relativi piani del controllo del territorio, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'implementazione dei servizi congiunti con la Polizia Municipale nonché attraverso l'attivazione di un servizio di segnalazione qualificato da parte dei cittadini associati e previamente formati	X	X	X	X	X
S_3A1.1.1_2	PT_0203		X	X	X	X	X
S_3A1.1.1_3	PT_0202		X	X	X	X	X
S_3A1.1.1_4	PT_0201		Incremento della collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Promozione della costituzione di "gruppi di vicinato" di cittadini sensibili ai temi della sicurezza in tutto il territorio comunale da formare adeguatamente affinché possano svolgere una attività di segnalazione qualificata in favore delle Forze di Polizia dello Stato e della Polizia Municipale	X	X	X	X
S_3A1.1.1_5	PT_0203		X	X	X	X	X
S_3A1.1.1_6	PT_0202		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni					
STAKEHOLDER		Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sicurezza e Legalità					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis s.p.a.					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3A1.1.2		Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori					
S_3A1.1.2_1	PT_0201	Allontanamento dei mendicanti: Predisposizione di un piano operativo di contrasto ai mendicanti molesti mediante un censimento dinamico delle situazioni in atto, l'implementazione dell'azione info-investigativa per l'identificazione delle situazioni di sfruttamento, repressione delle fattispecie criminose e delle violazioni dei regolamenti comunali, attivazione dei Servizi Sociali per il recupero dei soggetti vittima della tratta nonché dei soggetti in reale difficoltà economica	X	X	X	X	X
S_3A1.1.2_2	PT_0203		X	X	X	X	X
S_3A1.1.2_3	PT_0202		X	X	X	X	X
S_3A1.1.2_4	PT_0201	Allontanamento dei clochard: Predisposizione di un piano operativo per lo spostamento dei clochard (e dei relativi bivacchi e rifiuti) dalle aree urbane centrali e periferiche mediante una integrazione tra la Polizia Municipale e i Servizi Sociali per l'individuazione di soluzioni ricettive adeguate, la repressione dei fenomeni di ubriachezza molesta e manifesta nonché di lordamento del suolo pubblico, l'attivazione di servizi preventivi (in collaborazione con Veritas s.p.a.) nelle aree particolarmente a rischio nonché la bonifica igienica delle stesse aree	X	X	X	X	X
S_3A1.1.2_5	PT_0203		X	X	X	X	X
S_3A1.1.2_6	PT_0202		X	X	X	X	X
S_3A1.1.2_7	PT_0201	Allontanamento dei borseggiatori: Promozione in ambito CPOSP di piani per la repressione dei furti con destrezza nelle aree particolarmente frequentate dai turisti e nei mercati e nei mezzi pubblici. Sensibilizzazione dell'Autorità Giudiziaria per rappresentare il particolare allarme sociale provocato dai borseggi; Attivazione di squadre di agenti ed ufficiali di P.G. per la repressione dei fenomeni criminosi previa formazioni di nuovi operatori da adibire a tale mansione e aggiornamento del personale già operante	X	X	X	X	X
S_3A1.1.2_8	PT_0203		X	X	X	X	X
S_3A1.1.2_9	PT_0202		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sicurezza e Legalità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas s.p.a.					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3A1.1.3		Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari					
S_3A1.1.3_1	PT_0201	Contrasto ai venditori abusivi e di merci contraffatte: Potenziamento dei servizi di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte mediante impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato; Sviluppo di piattaforme operative comuni con altri Corpi di Polizia Locale per il contrasto alla produzione, al trasporto e alla commercializzazione di merci contraffatte e/o pericolose	X	X	X	X	X
S_3A1.1.3_2	PT_0203		X	X	X	X	X
S_3A1.1.3_3	PT_0202		X	X	X	X	X
S_3A1.1.3_4	PT_0201	Controllo di merci irregolari: Contrasto alla commercializzazione di merci irregolari o pericolose con attività info-investigativa e con l'utilizzo di tecniche innovative di polizia scientifica anche in sinergia con gli ispettori anonari della Camera di Commercio	X	X	X	X	X
S_3A1.1.3_5	PT_0203		X	X	X	X	X
S_3A1.1.3_6	PT_0202		X	X	X	X	X
S_3A1.1.3_7	PT_0201	Controllo di persone nullafacenti o irregolarmente presenti nel territorio comunale: Sviluppo di nuove tecniche operative tese a potenziare il controllo, in supporto delle Forze di Polizia dello Stato, di soggetti nullafacenti soggiornanti nel territorio comunale, di soggetti abitualmente dediti ad attività illecite o di soggetti stranieri irregolarmente soggiornanti	X	X	X	X	X
S_3A1.1.3_8	PT_0203		X	X	X	X	X
S_3A1.1.3_9	PT_0202		X	X	X	X	X
SOGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sicurezza e Legalità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis s.p.a.					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3A1.1.4		Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana					
S_3A1.1.4_1	PT_0801	Reclutamento di personale necessario a garantire la presenza sul territorio, anche tenuto conto della recente normativa sulle province, mirando all'obiettivo di un significativo aumento dell'organico del Corpo al 2020	X	X	X	X	X
S_3A1.1.4_2	PT_0201	Riorganizzazione del Corpo della Polizia Municipale per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h: Rivisitazione della struttura organizzativa del Corpo finalizzata a potenziare la presenza sul territorio 24H su 24H, anche mediante rivisitazione dell'attuale dislocazione dei presidi e revisione degli orari di servizio, orientata alla sicurezza urbana e alla polizia di prossimità	X	X			
S_3A1.1.4_3	PT_0201	Potenziamento organico del Corpo della Polizia Municipale per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h: Integrazione del piano occupazionale finalizzato all'obiettivo di un significativo aumento dell'organico del Corpo al 2020	X	X	X	X	X
S_3A1.1.4_4	PT_0201	Revisione del Regolamento di Polizia Urbana: Stesura di un nuovo Regolamento di Polizia Urbana adeguandolo alle esigenze della contemporaneità con particolare riferimento alla sicurezza e al decoro urbano	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	COISP						
STAKEHOLDER	Dipendenti <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sicurezza e Legalità</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	--						

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3A1.1.5		Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana					
S_3A1.1.5_1	PT_0201	Predisposizione di progetti finanziabili a livello Comunitario, Nazionale e Regionale per l'integrazione operativa e funzionale dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale dei Comuni della Città Metropolitana	X	X	X	X	X
S_3A1.1.5_2	PT_0204		X	X	X	X	X
S_3A1.1.5_3	PT_0201	Ricerca di strumenti operativi comuni tra il Comune di Venezia e gli altri Comuni della Città metropolitana per lo sviluppo delle funzioni di Polizia locale in ambito metropolitano; Predisposizione di convenzioni e protocolli d'intesa con i Comuni della Città Metropolitana di Venezia per la realizzazione di una efficiente Centrale Operativa unitaria, il rilievo H24 degli incidenti stradali su tutto il territorio metropolitano, nell'ambito del Protocollo di Sicurezza con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, per sgravare del compito le Forze di Polizia dello Stato onde consentire loro di dedicarsi al potenziamento del controllo del territorio metropolitano nonché una gestione efficiente del procedimento amministrativo delle sanzioni e il coordinamento dei servizi innovativi d'istituto	X	X	X	X	X
S_3A1.1.5_4	PT_0202		X	X	X	X	X
S_3A1.1.5_5	PT_0204		X	X	X	X	X
S_3A1.1.5_6	PT_0902	Valutare nell'ambito del Pon Metro 2014-2020, Asse 1 (Agenda digitale urbana) l'opportunità di finanziare il potenziamento del sistema di videosorveglianza a supporto del COT. Monitoraggio delle linee di finanziamento UE dedicate al miglioramento della sicurezza dei cittadini	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sicurezza e Legalità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3A1.1.6		Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine					
S_3A1.1.6_1	PT_0201	Programmazione in collaborazione con le Autorità Scolastiche e sotto il coordinamento della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di corsi di educazione alla legalità in tutte le scuole di ogni ordine e grado, ulteriori rispetto ai tradizionali corsi di educazione stradale e nautica	X	X	X	X	X
S_3A1.1.6_2	PT_1304	Attivazione di iniziative di educazione alla legalità, rivolte agli studenti già dalla scuola primaria e fino alla secondaria, tramite l'attivazione di laboratori educativi nelle scuole, sull'importanza delle regole e le conseguenze delle trasgressioni	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo della scuola, Associazioni					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sicurezza e Legalità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

INDIRIZZO STRATEGICO	3.B	Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3B1.2.1		Varchi elettronici all'ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana					
S_3B1.2.1_1	PT_0201	Implementazione dei varchi elettronici "ZTL Merci" al fine del controllo degli accessi veicolari della città ai fini di sicurezza urbana	X	X	X	X	X
S_3B1.2.1_2	PT_0204		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sicurezza e Legalità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		AVM s.p.a. Venis s.p.a.					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3B1.2.2		Potenziamento della centrale interforze, per il controllo coordinato del territorio, dove convergano tutte le telecamere di videosorveglianza per il presidio costante e per l'invio immediato delle squadre di pronto intervento anche tramite l'adozione dei c.d. "sistemi intelligenti"					
S_3B1.2.2_1	PT_0201	Potenziamento della Centrale Operativa della Polizia Municipale facendovi convergere le immagini delle telecamere di video sorveglianza installate a qualsiasi titolo dalle società del Gruppo Città di Venezia (AVM / ACTV - Veritas - ZTL Merci - esterne Casinò)	X	X	X	X	X
S_3B1.2.2_2	PT_0201	Potenziamento dei software della Centrale Operativa della Polizia Municipale con "sistemi intelligenti" di riconoscimento delle anomalie e delle aree di crisi onde consentire una gestione H24 delle eventuali situazioni di crisi attivando anche il personale di riserva o reperibile delle società erogatrici dei servizi pubblici	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	--						
STAKEHOLDER	<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sicurezza e Legalità</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	AVM s.p.a. - ACTV s.p.a. - Venis s.p.a. - Veritas s.p.a. - CVM Gioco s.p.a.						

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3B1.2.3		Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati					
S_3B1.2.3_1	PT_0201	Affinamento e potenziamento degli strumenti di contrasto alla prostituzione di strada all'interno dei centri abitati anche in collaborazione con i Servizi Sociali per il recupero delle vittime della tratta	X	X	X	X	X
S_3B1.2.3_2	PT_0202		X	X	X	X	X
S_3B1.2.3_3	PT_1203	Concorrere a ridurre, in stretto rapporto con il Corpo di Polizia Municipale, le presenze delle persone che si prostituiscono nei luoghi a più alto impatto sociale perseguendo lo scambio informativo continuo e il comune monitoraggio oltre che realizzando specifiche attività di contatto e interventi di prevenzione in particolare con le donne neo arrivate, probabili vittime di tratta, ospiti dei centri di accoglienza Sprar	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		Cittadinanza <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sicurezza e legalità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3B1.2.4		Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza					
S_3B1.2.4_1	PT_1702	Gestione degli interventi di manutenzione stradale sia del Centro Storico che della Terraferma sviluppando sinergie con gli eventuali interventi di iniziativa privata; potenziamento della illuminazione pubblica in accordo con indicazioni del Comando Polizia Urbana	X	X	X	X	X
S_3B1.2.4_2	PT_1703		X	X	X	X	X
S_3B1.2.4_3	PT_1704		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Mobilità, Sicurezza e legalità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Insula, Veritas					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_3B1.2.5		Istituzione di un servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni					
S_3B1.2.5_1	PT_1002	Ricognizione dei bisogni informatici e strumentali nonché delle risorse umane necessarie ad implementare il Servizio Ispettivo Politiche della Residenza. Integrazione informatica di tutte le informazioni relative agli alloggi ed agli inquilini pubblici. Individuazione di aree del territorio comunale o di fattispecie di inquilini/occupanti ove concentrare l'attività di controllo e verifica.	X	X	X		
S_3B1.2.5_2	PT_1004		X	X	X		
S_3B1.2.5_3	PT_0201	Potenziamento dell'attività ispettiva posta in essere dal personale della Polizia Municipale distaccato presso la Direzione Patrimonio e Casa integrandola con la normale attività info-investigativa posta in essere dai servizi del Corpo nonché mediante una condivisione sinergica delle informazioni in possesso dei servizi del Corpo (Sicurezza Urbana - Informatori anagrafici - Polizia Ambientale)	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Casa, Sicurezza e legalità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis, Insula					

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
3.A	3.1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	125 - Polizia Municipale

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_3A1.1.4	Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana	30 - Risorse umane	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
S_3A1.1.5	Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana	19 - Politiche comunitarie	19 - Relazioni internazionali
S_3A1.1.6	Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine	190 - Servizi Educativi	4 - Istruzione e diritto allo studio
S_3B1.2.3	Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati	375 - Promozione inclusione sociale	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_3B1.2.4	Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
S_3B1.2.5	Istituzione di un servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni	310 - Servizi abitativi	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_7C10.3.3	Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare	125 - Polizia municipale	7 - Turismo
S_9A5.1.2	Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli mantenuti e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori	125 - Polizia municipale	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	26.756.725,34
		Spese c/capitale	8.917,65
	ANNO 2017	Spese correnti	27.306.181,57
		Spese c/capitale	-
	ANNO 2018	Spese correnti	25.473.774,57
		Spese c/capitale	-
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
4.A	<i>Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione</i>		3.1
4.B	<i>Vedi Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>		12.2
4.C	<i>Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>		9.3

INDIRIZZO STRATEGICO	4.A	Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell’istruzione					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_4A3.1.1		Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti					
S_4A3.1.1_1	PT_1602	Attivazione di una collaborazione con Università e istituti superiori del territorio comunale per la realizzazione da parte degli studenti di brand e altre attività di comunicazione da inserire all'interno degli eventi in calendario per la rivitalizzazione della Città	X	X	X		
S_4A3.1.1_2	PT_1101	Ideazione e attivazione di premi e riconoscimenti nei diversi ambiti culturali (scrittura, cinema, teatro, fotografia, arti figurative ecc.) per la valorizzazione dei talenti, con ricerca di sostegno da parte di enti e soggetti terzi	X	X	X	X	X
S_4A3.1.1_3	PT_1102		X	X	X	X	X
S_4A3.1.1_4	PT_1103		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria					
STAKEHOLDER		Università e Istituti scolastici Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Studenti e docenti, Giovani					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_4A3.1.2		Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne					
S_4A3.1.2_1	PT_1001	Analisi per la promozione di utilizzi di alcuni immobili di proprietà comunale e siti da parte di giovani ed associazioni giovanili. Studio ed elaborazione di un progetto operativo per la messa a disposizione anche in rete delle informazioni sulla disponibilità di spazi per i giovani.	X	X	X	X	
S_4A3.1.2_2	PT_1003	Acquisizione di nuovi spazi per i giovani attivando nuove convenzioni/accordi privilegiando i rapporti pubblico/privati. Promozione di progetti che realizzino l'integrazione strategica tra industria e Università per lo sviluppo dell'economia della conoscenza	X	X	X	X	
S_4A3.1.2_3	PT_1501	Apertura di due nuove sale prova quali luoghi di aggregazione giovanile, capaci di rispondere alle esigenze dei diversi generi musicali	X	X	X		
S_4A3.1.2_4	PT_1501	Potenziamento dello Sportello Informagiovani con la creazione di spazi tematici dedicati ai giovani per facilitarne l'inserimento lavorativo, in particolare per affrontare i principali temi relativi all'avvio d'impresa	X	X	X		
S_4A3.1.2_5	PT_1501	Attivazione di un servizio di supporto ed accompagnamento a tutte le iniziative proposte da giovani meritevoli che gli uffici dell'Amministrazione Comunale ritengono di supportare, al fine di far emergere i talenti e il merito presente in città	X	X	X		
S_4A3.1.2_6	PT_0201	Istruttoria propositiva per l'individuazione di spazi idonei sotto il profilo della sicurezza urbana – Monitoraggio degli spazi individuati	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle associazioni					
STAKEHOLDER		Giovani <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Giovani, Sicurezza e Legalità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_4A3.1.3		Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall'Università di Ca' Foscari, lo IUAV, l'Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze					
S_4A3.1.3_1	PT_1304	Attivare iniziative di governance dei processi di incontro e scambio tra gli stakeholders delle realtà formative di eccellenza presenti nel territorio veneziano per costruire azioni condivise e trasversali di promozione, valorizzazione e sviluppo delle stesse, coordinate da una cabina di regia. Sostenere e divulgare le proposte della cabina di regia, da tradurre in concrete azioni di marketing territoriale (comunicazione internet, eventi, etc.). Attrarre interesse per i prodotti e le innovazioni che si sviluppano nelle realtà scolastiche e formative della città. Individuare percorsi strutturati per i ragazzi a rischio fuoriscita dal sistema scolastico e formativo, con particolare attenzione ai settori strategici della nostra realtà produttiva. Promozione delle qualità formative superiori del territorio veneziano con la messa in rete attraverso servizi internet atti a sviluppare la conoscenza delle informazioni indispensabili a valorizzare le offerte del territorio			X	X	X
S_4A3.1.3_2	PT_1101	Partecipazione attiva e propositiva per la promozione delle realtà formative con riferimento agli ambiti culturali di intervento della Direzione	X	X	X	X	X
S_4A3.1.3_3	PT_1102		X	X	X	X	X
S_4A3.1.3_4	PT_1103		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Realtà formative					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Studenti e docenti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_4A3.1.4		Avviare il progetto "prendi in casa uno studente", che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti					
S_4A3.1.4_1	PT_1203	Contrastare la solitudine delle persone anziane, pur mantenendo la loro indipendenza ed autonomia nella propria abitazione, promuovendo in loro anche la percezione di sicurezza, attraverso il coinvolgimento della popolazione studentesca che afferisce alla città di Venezia che potrebbe usufruire di alloggi a condizioni economiche sostenibili, contribuendo alle spese domestiche e assicurando piccoli interventi di cura, sperimentando al contempo una cultura di solidarietà	X	X	X	X	X
S_4A3.1.4_2	PT_1304	Attivazione di iniziative, in collaborazione con la Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, per promuovere il coinvolgimento della popolazione studentesca che afferisce alla città di Venezia e delle istituzioni scolastiche, in proposte di solidarietà e mutua collaborazione, riferite alla possibilità di usufruire di alloggi a condizioni economiche sostenibili, contribuendo alle spese domestiche e assicurando piccoli interventi di cura, presso le abitazioni di persone anziane	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	Mondo delle associazioni, Università						
STAKEHOLDER	Anziani, Studenti <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Anziani e disabili</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	--						

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_4A3.1.5		Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale					
S_4A3.1.5_1	PT_0703	Predisporre un piano di estensione della rete wifi nelle aree a rischio di digital divide	X	X	X	X	X
S_4A3.1.5_2	PT_1702	Proseguire nell'azione di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo eseguono scavi in aree urbane al fine di inserire negli scavi stessi tubazioni in grado di accogliere in futuro fibra ottica	X	X	X	X	X
S_4A3.1.5_3	PT_1703		X	X	X	X	X
S_4A3.1.5_4	PT_1704		X	X	X	X	X
S_4A3.1.5_5	PT_1705		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Venis, Veritas					
STAKEHOLDER		Mondo delle associazioni, Cittadini e City Users <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Comunicazione</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis per il supporto tecnologico, Veritas, Insula					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_4A3.1.6		Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città					
S_4A3.1.6_1	PT_1304	Elaborazione di progetti formativi in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, per far conoscere a bambini e ragazzi il Comune nelle sue finalità e nella sua organizzazione e nel contempo favorire la partecipazione dei più giovani considerandoli dei cittadini a tutti gli effetti, facendo loro sperimentare concretamente, attraverso la partecipazione ad un organismo rappresentativo, gli strumenti della democrazia, come la discussione (dialogo), l'essere parte di una comunità, il lavorare per il bene comune. Predisporre occasioni di riflessione e di discussione sui temi della legalità, sull'importanza delle regole e del loro rispetto, al fine di una convivenza civile nei valori della pace. Attivazione di laboratori nelle scuole su queste tematiche	X	X	X		
S_4A3.1.6_2	PT_1101	Partecipazione attiva e propositiva per la campagna sul senso di appartenenza civica mediante l'ideazione di iniziative atte a far conoscere il territorio, la sua storia e le sue caratteristiche identitarie	X	X	X	X	X
S_4A3.1.6_3	PT_1102		X	X	X	X	X
S_4A3.1.6_4	PT_1103		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo della scuola, Associazioni					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Studenti e docenti, Famiglia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_4A3.1.7		Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello					
S_4A3.1.7_1	PT_0703	Dare attuazione ai protocolli d'intesa sottoscritti con gli istituti universitari veneziani	X	X	X		
S_4A3.1.7_2	PT_1304	Attivare iniziative, in collaborazione con la Direzione programmazione e controllo, per rendere attrattivo e integrato con il mondo del lavoro il polo formativo di Venezia, attraverso l'individuazione di risorse (tecnologie, spazi e servizi), la ricerca di modelli di riferimento presso altre città, la definizione di progetti e l'elaborazione di protocolli di intesa con istituzioni, enti e realtà produttive del territorio, per trovare sinergie tra gli Istituti di formazione e promuovere l'alternanza istruzione/formazione- lavoro. Attivare iniziative ed eventi che valorizzino e diano rilievo alla ricerca e alle innovazioni tecnologiche		X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Realtà formative					
STAKEHOLDER		Studenti, Imprese, Enti Pubblici, Università <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Studenti e docenti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis per il supporto tecnologico					

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
4.A	4.1 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	1140 - Scuola dell'infanzia comunale municipalità Lido
		1145 - Scuola dell'infanzia statale municipalità Lido
		140 - Scuola dell'infanzia
		2140 - Scuola dell'infanzia comunale municipalità Marghera
		2145 - Scuola dell'infanzia statale municipalità Marghera
		3145 - Scuola dell'infanzia statale municipalità Favaro Veneto
		4140 - Scuola dell'infanzia comunale municipalità Venezia Murano Burano
		4145 - Scuola dell'infanzia statale municipalità Venezia Murano Burano
		5140 - Scuola dell'infanzia comunale municipalità Mestre Carpenedo
		5145 - Scuola dell'infanzia statale municipalità Mestre Carpenedo
		6140 - Scuola dell'infanzia comunale municipalità Chirignago Zelarino
		6145 - Scuola dell'infanzia statale municipalità Chirignago Zelarino

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
4.A	4.2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	1155 - Scuola elementare municipalità Lido
		1160 - Scuola media municipalità Lido
		155 - Scuola elementare
		160 - Scuola media
		2155 - Scuola elementare municipalità Marghera
		2160 - Scuola media municipalità Marghera
		3155 - Scuola elementare municipalità Favaro Veneto
		3160 - Scuola media municipalità Favaro Veneto
		4155 - Scuola elementare municipalità Venezia Murano Burano
		4160 - Scuola media municipalità Venezia Murano Burano
		5155 - Scuola elementare municipalità Mestre Carpenedo
		5160 - Scuola media municipalità Mestre Carpenedo
		6155 - Scuola elementare municipalità Chirignago Zelarino
		6160 - Scuola media municipalità Chirignago Zelarino

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
4.A	4.6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	1170 - Attività integrative municipalità Lido
		180 Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione
		185 - Refezioni scolastiche
		190 - Servizi educativi
		200 - Trasporti scolastici
		2170 - Attività integrative municipalità Marghera
		3170 - Attività integrative municipalità Favaro Veneto
		4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano
		5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo
		6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino
	4.7 - DIRITTO ALLO STUDIO	170 - Attività Integrative

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_4A3.1.1	Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti	455 - Attività produttive	14 - Sviluppo economico e competitività
		215 – Cultura e spettacolo	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_4A3.1.2	Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
		45 – Patrimonio	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
S_4A3.1.3	Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall'Università di Ca' Foscari, lo IUAV, l'Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze	215 – Cultura e spettacolo	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_4A3.1.4	Avviare il progetto “prendi in casa uno studente”, che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti	401 – Anziani	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_4A3.1.5	Sviluppo progressivo del Wifi gratuito su tutto il territorio comunale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		..070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità (tutte)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
S_4A3.1.6	Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città	215 – Cultura e spettacolo	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_4A3.1.7	Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_6B12.2.1	Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività	..155 – Scuola elementare Municipalità (tutte)	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
S_9D9.3.2	Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole	190 – Servizi educativi	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_3A1.1.6	Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine	190 – Servizi Educativi	3 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	14.133.416,74
		Spese c/capitale	1.499.212,13
	ANNO 2017	Spese correnti	14.270.607,88
		Spese c/capitale	500.000,00
	ANNO 2018	Spese correnti	14.439.878,88
		Spese c/capitale	400.000,00
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
5.A	<i>Esprimere il potenziale delle produzioni culturali</i>		11.1
5.B	<i>Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano</i>		11.2
5.C	<i>Vedi Missione 7 – Turismo</i>		10.2
5.D	<i>Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>		5.1

INDIRIZZO STRATEGICO	5.A	Esprimere il potenziale delle produzioni culturali					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_5A11.1.1		Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale					
S_5A11.1.1_1	PT_1601	Favorire la partecipazione delle imprese ad eventi di alto livello promuovendo una rete tra produzioni innovative e saperi artigiani. Collaborazione all'organizzazione dell'evento utilizzando anche gli spazi già dedicati alle imprese culturali e creative (incubatore)	X	X	X		
S_5A11.1.1_2	PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X	X	X
S_5A11.1.1_3	PT_0902	Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati alla promozione e valorizzazione delle produzioni e delle eccellenze locali	X	X	X	X	X
S_5A11.1.1_4	PT_1303	Promuovere la conoscenza dell’artigianato tradizionale, attivo nel settore delle imbarcazioni di voga alla veneta, attraverso iniziative in occasione dei grandi eventi della stagione remiera	X	X	X	X	X
S_5A11.1.1_5	PT_0101	Mettere in valore e sviluppare i contenuti del Piano di Gestione del Sito UNESCO, come pratica di collaborazione operativa tra enti locali della Città metropolitana ed enti nazionali e sovranazionali	X	X	X	X	X
S_5A11.1.1_6	PT_0101	Il progetto denominato Italia 2019 , che coinvolge l'intera area del Nord Est a partire dalla piattaforma comune costruita nel dossier di candidatura Venezia Capitale Europea della cultura 2019, si propone di mettere in rete l'enorme patrimonio culturale dell'intera area e avvalendosi delle metodologie e dei finanziamenti della Legge n. 106 del 29/07/2014. Il progetto Italia 2019 inoltre si propone di realizzare tappe di avvicinamento (eventi, seminari ecc.) per concludersi con una kick-of nel 2019. Il progetto si configura quale possibile asse culturale del Piano Strategico della Città Metropolitana	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle associazioni					
STAKEHOLDER		Associazioni di categoria, Enti che si occupano di promozione di impresa (Camera di Commercio, Unioncamere, Promovetro, Vega incube, associazioni di imprese, associazioni culturali e altro), imprese culturali e creative veneziane Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia, Turisti, Attività culturali					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		VELA – come da D.C.C. n. 68/2012 organizzatore di eventi di promozione turistica e culturale della Città di Venezia, unico punto di riferimento per i cittadini e per i turisti degli eventi e dell’offerta culturale Cittadina Vela – Utilizzo portale Veneziaunica per la comunicazione Fondazione Musei					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_5A11.1.2		Mettere in rete un programma annuale di tutti gli eventi, in sinergia tra pubblico e privato					
S_5A11.1.2_1	PT_1102	Promuovere la collaborazione con le Associazioni del territorio per le manifestazioni del Marzo Donna, di Novembre Donna e di altre attività specifiche l'organizzazione di iniziative ed eventi diffusi sul territorio	X	X	X	X	X
S_5A11.1.2_2	PT_1104	Promuovere un tavolo della programmazione degli eventi con tutte le istituzioni, gli enti, le fondazioni, le associazioni e rendere disponibili gli esiti online	X	X	X	X	X
S_5A11.1.2_3	PT_1101	Implementare la vetrina informativa degli eventi d'interesse diffuso, nel sito web comunale	X	X	X	X	X
S_5A11.1.2_4	PT_1102		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Realtà culturali					
STAKEHOLDER		Associazioni femminili iscritte all'albo, Associazioni di categoria, Internauti <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Donne, Turisti, Attività culturali</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Vela – Utilizzo portale Veneziaunica per la comunicazione					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_5A11.1.3		Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte					
S_5A11.1.3_1	PT_1102	Promuovere e diffondere nel territorio la realizzazione di attività socio-culturali promosse dal Servizio Cittadinanza delle Donne e dalle Associazioni femminili iscritte all'Albo Comunale per lo sviluppo di efficaci azioni nell'ambito delle pari opportunità tra uomini e donne	X	X	X	X	X
S_5A11.1.3_2	PT_1102	Concorrere alla realizzazione del Festival di letteratura "Incroci di Civiltà" con l'università Ca' Foscari, e delle altre iniziative volte a qualificare l'offerta culturale cittadina	X	X	X	X	X
S_5A11.1.3_3	PT_1101		X	X	X	X	X
S_5A11.1.3_4	PT_1102	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X	X	X
S_5A11.1.3_5	PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X	X	X
S_5A11.1.3_6	PT_1303	Concorrere, attraverso la messa a disposizione di imbarcazioni, alla realizzazione di iniziative delle associazioni nelle varie articolazioni territoriali del Comune di Venezia	X	X	X	X	X
S_5A11.1.3_7	PT_1602	Semplificazione iter procedurale di rilascio autorizzazioni per eventi nel territorio comunale organizzati da associazioni attraverso incontri dedicati, faq e guide on-line, come già sperimentato con il format "Le città in festa"	X	X	X		
S_5A11.1.3_8	PT_8909	L'Istituzione Parco della Laguna ha nel suo mandato la valorizzazione ambientale e socioeconomica dell'area della Laguna Nord. Per perseguire tale finalità, dal 2010 è stato annualmente organizzato il Festival Isole in Rete, consistente in una serie di eventi e iniziative concentrate, nell'arco di uno o più fine settimana, in diversi luoghi della laguna nord, accessibili attraverso una linea di navigazione dedicata. Il progetto ha permesso di sviluppare un rapporto proficuo con gli attori privati e del terzo settore, ma anche pubblici, operanti nell'area della laguna nord. Il successo dell'esperienza induce a consolidarla ed ampliarla quale modello privilegiato di fruizione sostenibile e sviluppo del contesto lagunare, da estendere possibilmente anche ad altri ambiti lagunari con caratteristiche analoghe, con particolare attenzione all'isola di Pellestrina	X	X	X	X	X
S_5A11.1.3_9	PT_2501	Coordinare le strutture associative che operano sul territorio per realizzare un calendario di eventi che eviti sovrapposizioni	X	X	X		

SOGGETTI COINVOLTI	Mondo delle associazioni
STAKEHOLDER	Associazioni del territorio, associazioni di categoria, Associazioni femminili iscritte all'albo, Università di Cà Foscari e altri enti culturali <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Famiglia, Economia, Attività culturali, Turisti, Donne</i>
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	VELA – come da D.C.C. n. 68/2012 organizzatore di eventi di promozione turistica e culturale della Città di Venezia, unico punto di riferimento per i cittadini e per i turisti degli eventi e dell’offerta culturale Cittadina Vela – Utilizzo portale Veneziaunica per la comunicazione Collaborazione da parte di Actv nell'organizzare e finanziare il trasporto pubblico in occasione del Festival

INDIRIZZO STRATEGICO	5.B	Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_5B11.2.1		Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica					
S_5B11.2.1_1	PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingua rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro dedicati	X	X	X	X	X
S_5B11.2.1_2	PT_1101	Contribuire ai processi di innovazione culturale negli spazi e con le risorse disponibili	X	X	X	X	X
S_5B11.2.1_3	PT_1102		X	X	X	X	X
S_5B11.2.1_4	PT_1103	Sostenere la creazione e di app dedicate all'offerta culturale di Mestre e terraferma, allineare agli standard MIBACT i dati degli archivi digitali comunali, conseguire l'integrazione della rete bibliotecaria comunale, ridefinire le collocazioni per i bambini all'interno del progetto VEZ-Kids, consolidare la cooperazione con la Querini Stampalia e la Biblioteca Settembrini	X	X	X	X	X
S_5B11.2.1_5	PT_1004	Facilitare l'attivazione di progetti di lungo termine che usino l'Arsenale come luogo di lavoro legato all'industria creativa e all'innovazione. Promuovere procedure competitive per l'attivazione di progetti volti a valorizzare le aree di proprietà e quelle che verranno acquisite con il federalismo demaniale nella Venezia insulare	X	X	X	X	X
S_5B11.2.1_6	PT_1601	Analisi fattibilità individuazione di un "distretto del commercio di Mestre", ai sensi dell'art.8 della l.r. 50/2012. Analisi fattibilità dell'apertura di una scuola di merletto a Burano, in adiacenza al Museo	X	X	X		
S_5B11.2.1_7	PT_1703	Effettuare tutti gli interventi che consentono di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'Arsenale, da parte del pubblico e delle imprese interessate ad investire in Arsenale	X	X			
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle associazioni					
STAKEHOLDER		Associazioni di categoria, Internauti, Fondazione Querini Stampalia, Biblioteca Regionale di Cultura veneta Paola di Rosa Settembrini Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Attività culturali, Economia, Famiglia, Turisti, Giovani, Sportivi, Bambini					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_5B11.2.2		Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano					
S_5B11.2.2_1	PT_1101	Promuovere iniziative e laboratori in collaborazione con soggetti sensibili agli aspetti formativi delle professioni artistiche, sostenendo i percorsi di autoimprenditorialità	X	X	X	X	X
S_5B11.2.2_2	PT_1102		X	X	X	X	X
S_5B11.2.2_3	PT_1001	Promozione e sviluppo di complessi immobiliari per attività e imprenditorialità culturali/artigianali con focus sulla Venezia Insulare.	X	X	X	X	X
S_5B11.2.2_4	PT_1004	Facilitare l'assegnazione di immobili pubblici a imprese private specializzate nella realizzazione e gestione di incubatori d'impresa	X	X	X	X	X
S_5B11.2.2_5	PT_1601	Definizione e approvazione di un progetto di gestione dell'incubatore Herion alla Giudecca, definizione dell'offerta di servizi a supporto delle imprese insediate con modifica del bando per la selezione delle start - up operanti nel settore di innovazione,, cultura e turismo	X	X	X		
S_5B11.2.2_6	PT_8903	Valorizzare il programma per gli artisti ospiti degli atelier dell'Istituzione con studio visit di curatori, critici e galleristi. Realizzare iniziative che mettano in contatto gli artisti degli studi Bevilacqua La Masa con l'imprenditoria locale	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle associazioni					
STAKEHOLDER		Confindustria, Camera di Commercio Università, Associazioni di categoria <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Giovani, Economia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_5B11.2.3		Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali					
S_5B11.2.3_1	PT_1102	Avviare la creazione di un laboratorio aperto a studenti ed ex-studenti dell'area Metropolitana finalizzato all'istituzione di una compagine orchestrale (Giovane Orchestra Metropolitana) che possa radicare le proprie attività nel territorio	X	X	X	X	X
S_5B11.2.3_2	PT_0902	Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati alla creazione di un Hub Lab di cultura e arte con il coinvolgimento degli stakeholders locali	X	X	X	X	X
S_5B11.2.3_3	PT_0101	Progetti di recupero e riutilizzo degli spazi ex demaniali e ex militari (forti, caserme) a favore di attività culturali ed artistiche	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle associazioni					
STAKEHOLDER		Fondazione Musei, enti che si occupano di promozione di impresa e di cultura (Camera di Commercio, Unioncamere, Promovetro, Vega incube, associazioni di imprese, associazioni culturali e altro), imprese culturali e creative veneziane <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Giovani, Economia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_5B11.2.4		Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale					
S_5B11.2.4_1	PT_1102	Avviare una ricognizione dei luoghi abbandonati e potenzialmente idonei a divenire luoghi di produzione culturale, valutandone le possibilità d'uso relativamente alle attività associative	X	X	X	X	X
S_5B11.2.4_2	PT_1203	Concorrere al recupero di luoghi abbandonati, di locali sfitti o non utilizzati coinvolgendo sia i proprietari che i cittadini che abitano nelle zone limitrofe e valorizzando, a tal fine fine, tutte le risorse disponibili della comunità locale per lo svolgimento di attività sociali e culturali	X	X	X	X	X
S_5B11.2.4_3	PT_0902	Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati al finanziamento del recupero di edifici abbandonati per trasformarli in luoghi di produzione culturale con il coinvolgimento degli stakeholders locali e la capitalizzazione delle esperienze precedenti (ad es., il progetto UE Second Chance)	X	X	X	X	X
S_5B11.2.4_4	PT_0101	Sviluppare il ruolo del Padiglione Venezia, nato come Padiglione delle Arti Decorative all'interno di Biennale, per supportare le attività produttive del territorio legate all'artigianato artistico di qualità, ispirato alle nostre eccellenze artistiche.	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle associazioni					
STAKEHOLDER		Cittadinanza, Fondazione Musei, Università, Scuole, associazioni culturali, cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Attività culturali, Giovani</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Vela					

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
5.A	5.2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido
		210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale
		215 - Cultura e spettacolo
		216 - Attività cinematografiche
		217 - Centro Culturale Candiani
		220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice
		2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera
		222 - Istituzione Bevilacqua La Masa
		3215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Favaro Veneto
		4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano
		5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo
		6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_5A11.1.1	Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale	455 - Attività produttive	14 - Sviluppo economico e competitività
		456 - Sviluppo economico	
		245 - Tutela delle tradizioni	7 - Turismo
S_5A11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	455 - Attività produttive	14 - Sviluppo economico e competitività
		245 - Tutela delle tradizioni	7 - Turismo
		347 - Istituzione Il Parco della Laguna	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_5B11.2.1	Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica	45 - Patrimonio	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		56 - Settore edilizia comunale	
		460 - Commercio e tutela del consumatore	14 - Sviluppo economico e competitività
S_5B11.2.2	Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano	45 - Patrimonio	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		460 - Commercio e tutela del consumatore	14 - Sviluppo economico e competitività
S_5B11.2.3	Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali	456 - Sviluppo economico	14 - Sviluppo economico e competitività

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_5B11.2.4	Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale	422 – Attività di direzione	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		456 – Sviluppo economico	14 - Sviluppo economico e competitività

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_7A10.1.3	Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	7 – Turismo
S_7B10.2.2	Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	..215 – Mostre ed iniziative culturali municipalità (tutte)	7 – Turismo
S_9A5.1.1	I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	..215 – Mostre ed iniziative culturali municipalità (tutte)	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_4A3.1.1	Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti	215 – Cultura e spettacolo	4 - Istruzione e diritto allo studio
S_4A3.1.3	Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall'Università di Ca' Foscari, lo IUAV, l'Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze	215 – Cultura e spettacolo	4 - Istruzione e diritto allo studio
S_4A3.1.6	Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città	215 – Cultura e spettacolo	4 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	4.021.835,26
		Spese c/capitale	918.102,75
	ANNO 2017	Spese correnti	4.134.473,06
		Spese c/capitale	1.329.337,00
	ANNO 2018	Spese correnti	4.262.496,06
		Spese c/capitale	1.329.337,00
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
6.A	<i>Promozione dell'esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo</i>		12.1
6.B	<i>Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini</i>		12.2
6.C	Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l'esclusione agendo sullo sviluppo del "capitale sociale" in tutti i suoi aspetti		12.3
6.D	<i>Vedi Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>		3.1

INDIRIZZO STRATEGICO	6.A	Promozione dell’esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_6A12.1.1		Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età					
S_6A12.1.1_1	PT_1302	Attivare strumenti di facilitazione e supporto per le associazioni sportive, in particolare quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età, per l’informazione e il “problem solving” nonché i rapporti con le istituzioni scolastiche, attraverso uno sportello di contatto e servizi informativi e di rete	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle Associazioni e Associazioni sportive					
STAKEHOLDER		Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sportivi					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis spa					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_6A12.1.2		Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato					
S_6A12.1.2_1	PT_1001	Individuazione di aree e fabbricati, verifica delle loro potenzialità per la realizzazione di ambiti sportivi	X	X	X		
S_6A12.1.2_2	PT_1003		X	X	X		
S_6A12.1.2_3	PT_1004		X	X	X		
S_6A12.1.2_4	PT_1702	Istruire i progetti di adeguamento, miglioria, messa a norma degli impianti sportivi che pervengano dalla Direzione Sport scaturenti da convenzioni con privati	X	X	X	X	X
S_6A12.1.2_5	PT_1708		X	X	X	X	X
S_6A12.1.2_6	PT_1302	Predisposizione di un piano, in collaborazione con le Direzioni Patrimonio e Lavori Pubblici, che, a partire da una analisi delle esigenze in rapporto alle risorse disponibili, individui aree con destinazione d'uso sportiva e potenzialmente sportiva su tutto il territorio comunale, verifichi la presenza di eventuali progetti elaborati da progettisti interni ed esterni e la potenziale realizzabilità, aggiornati alle norme vigenti e individui strumenti attuativi sia di tipo normativo che tramite ricorso a forme di partenariato pubblico privato		X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni sportive					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Giovani, Sportivi</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_6A12.1.3		Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione					
S_6A12.1.3_1	PT_1302	Ristrutturare e valorizzare gli impianti sportivi in collaborazione con la direzione Patrimonio e la Direzione Lavori Pubblici, previa ricognizione e relazione dello stato di fatto degli impianti sportivi di competenza, mediante la predisposizione di proposte per progettualità di ristrutturazione e miglioramento soprattutto in riferimento al risparmio energetico e all'adeguamento a normative vigenti. Individuazione di strumenti attuativi sia di tipo normativo (adeguamento del regolamento comunale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi anche alla luce della nuova legge regionale 8/2015) che tramite ricorso a forme di partenariato pubblico privato	X	X	X	X	
S_6A12.1.3_2	PT_1001	Censimento delle strutture sportive in carico alla Direzione Patrimonio. Elaborazione di un protocollo operativo con Direzione Sport e Politiche sportive per la definizione delle modalità di affidamento/consegna delle strutture	X	X	X		
S_6A12.1.3_3	PT_1003		X	X	X		
S_6A12.1.3_4	PT_1004		X	X	X		
S_6A12.1.3_5	PT_1702	Redigere progetti di adeguamento, miglioria e messa norma degli impianti sportivi al fine di concederli in concessione nelle condizioni ottimali	X	X	X	X	X
S_6A12.1.3_6	PT_1708		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni sportive					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Giovani, Sportivi</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

INDIRIZZO STRATEGICO	6.B	Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_6B12.2.1		Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività					
S_6B12.2.1_1	PT_2101	Attraverso la creazione di un forum "Sport e scuola" creazione di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive	X	X	X		
S_6B12.2.1_2	PT_2201	Accordo con le Federazioni Sportive al fine di dedicare giornate specifiche alla promozione delle varie discipline sportive, anche importate da altre culture, da svolgersi nella capiente piazza Mercato, coinvolgendo le scuole del territorio. Illustrazione delle stesse nella pagina web appositamente creata	X	X	X		
S_6B12.2.1_3	PT_2301	Attualmente nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio sono in essere progetti sportivi con le associazioni, ma le discipline attualmente promosse sono abbastanza limitate. Al fine di ampliare l'offerta si prevedono incontri che coinvolgano tutte le associazioni sportive del territorio, per analizzare la fattibilità delle loro attività all'interno delle strutture scolastiche o per trovare soluzioni logistiche differenti	X	X	X	X	X
S_6B12.2.1_4	PT_2401	Favorire il processo di correlazione e valorizzazione della pratica sportiva a partire dal concetto di movimento come strumento educativo strettamente connesso con gli obiettivi educativi che tendono allo sviluppo dell'individuo. l'obiettivo si prefigge di Identificare l'educazione motorio/sportiva come elemento trainante dei processi di sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e sociale nei diversi gradi a partire dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di primo grado	X	X	X		
S_6B12.2.1_5	PT_2501	Attivazione presso la Municipalità di incontri periodici con le Associazioni sportive e le scuole del territorio, di ogni ordine e grado, per veicolare proposte e programmi di attività di intesa con la Direzione Centrale	X	X	X		
S_6B12.2.1_6	PT_2601	Attivazione di una rete di contatti finalizzata all'avvio di un progetto diffuso di pratica sportiva nelle scuole del territorio, al fine della programmazione da proporre alle Direzioni scolastiche per inserimento nel P.O.F. a partire dall'A.S. 2016-17	X	X	X	X	X
S_6B12.2.1_7	PT_1302	Promuovere la pratica sportiva nelle scuole mediante la realizzazione di iniziative promozionali, in collaborazione con le Municipalità e le istituzioni (Federazioni sportive, Enti di promozione, MIUR e dirigenti scolastici) mediante la definizione di protocolli d'intesa		X	X	X	X

SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni sportive, mondo della scuola
STAKEHOLDER	Studenti e docenti, Associazioni, Associazioni sportive, Scuole <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Studenti e Docenti, Famiglia, Assistenza e volontariato, Sportivi</i>
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	--

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_6B12.2.2		Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme					
S_6B12.2.2_1	PT_1201	Sostenere le attività delle associazioni, delle organizzazioni del Terzo Settore e dei gruppi informali di cittadini attivi tramite la creazione di reti cittadine di associazioni che cooperino nella realizzazione di progetti di solidarietà e nella ricerca di finanziamenti	X	X	X	X	X
S_6B12.2.2_2	PT_1203		X	X	X	X	X
S_6B12.2.2_3	PT_2101	Creazione di una "Nuova finestra sul volontariato", con la concessione di apposito spazio dedicato in una sede della Municipalità, che deve diventare il punto d'incontro tra associazionismo, volontariato e i soggetti interessati pubblici e privati per valorizzare al meglio le potenzialità di chi opera attorno al volontariato	X	X	X		
S_6B12.2.2_4	PT_2201	Coinvolgere cittadini attivi nelle attività del Servizio Sociale (forme di solidarietà familiare, sostegni scolastici, accompagnamenti)	X	X	X		
S_6B12.2.2_5	PT_2301	Al fine di ampliare la rete dei soggetti disponibili a coadiuvare i Servizi della Municipalità nelle attività e nei dispositivi socio educativi (per es. doposcuola, Nati per Leggere), si intende reclutare nuovi volontari anche attraverso iniziative di promozione ed eventi rivolti a tutti i cittadini del Comune di Venezia. La cultura del volontariato va inoltre sostenuta attraverso una serie di azioni di supporto alle associazioni locali, verranno redatte delle norme operative volte a semplificare l'iter amministrativo per il rilascio di patrocinio, per le concessioni di gratuità per l'affissione di locandine, per l'uso di suolo pubblico o spazi municipali. Per i casi di più stretta collaborazione con la municipalità, predisporre apposite convenzioni al fine di garantire alcune agevolazioni alle associazioni e ottenere nel contempo prestazioni di interesse per la comunità	X	X	X	X	X
S_6B12.2.2_6	PT_2401	Si intende valorizzare l'associazionismo spontaneo o organizzato e le organizzazioni del terzo settore locale. Saranno ideate, attivate e co-progettate attività con singoli volontari, con associazioni e gruppi. In un'ottica di sussidiarietà orizzontale saranno realizzate attività sociali, socio-educative e socio-culturali senza alcun onere a carico della Direzione	X	X	X		
S_6B12.2.2_7	PT_2501	Avvio di progetti da parte della Municipalità con ricerca diretta di adesioni per attività di volontariato in campo sociale ed educativo (es: doposcuola per bambini, lettura di testi nelle biblioteche municipali, supporto nella redazione di curricula e nella ricerca attiva di lavoro,...). Sostegno alle associazioni che svolgano attività di volontariato, ad es. concedendo esenzioni dal pagamento dei canoni per gli spazi assegnati alle strutture che consegnino la spesa a domicilio ad anziani o svolgano attività formativa in materia	X	X	X		
S_6B12.2.2_8	PT_2601	Interazione e programmazione fra amministrazione e mondo del volontariato tramite gruppi tematici di lavoro, al fine della coorganizzazione di eventi rientranti nella programmazione socioculturale e sportiva della Municipalità, con contestuale attivazione - a cadenza annuale - di un bando per contributi a sostegno delle associazioni di volontariato	X	X	X	X	X
S_6B12.2.2_9	PT_2601	Promozione di iniziative volte a favorire la collaborazione fra il Volontariato, il Servizio Sociale e i Servizi per l'Infanzia della Municipalità, al fine di avvicinare i cittadini più piccoli e le famiglie ai valori del volontariato fin dalle scuole primarie	X	X	X		

SOGGETTI COINVOLTI	Mondo delle Associazioni e Associazioni sportive
STAKEHOLDER	Cittadini, Famiglie, Studenti, Associazioni, Parrocchie, Scuole, Enti ed operatori sociali e culturali, Soggetti del terzo settore (organizzazioni di volontariato, ipab, ecc), famiglie <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Giovani, Assistenza e volontariato, Famiglia, Studenti e Docenti</i>
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	--

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_6B12.2.3		Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate					
S_6B12.2.3_1	PT_1203	Promuovere e sostenere l'accesso alle attività sportive da parte delle persone con disabilità per migliorare il loro benessere psicofisico, moltiplicare le opportunità di socializzazione, prevenire l'insorgenza di problematiche legate alla patologia invalidante, attraverso il sostegno delle organizzazioni di volontariato che si attivano in questo senso	X	X	X	X	X
S_6B12.2.3_2	PT_1302	Promuovere la pratica sportiva per le persone a ridotta mobilità, in collaborazione con le Direzioni Sviluppo del territorio e Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, mediante la ricognizione degli impianti sportivi adeguati e relativi gestori già impegnati e professionalmente preparati nelle attività per persone a ridotta mobilità, anche con protocolli id'intesa che prevedano possibili agevolazioni per società sportive che si impegnino in queste attività. Stabilire termini e condizioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate, finalizzati anche ad un ottica socio- ricreativa			X	X	X
S_6B12.2.3_3	PT_1802	Sviluppare gli strumenti di pianificazione per la riqualificazione/realizzazione di impianti adeguati, secondo i programmi dell'Amministrazione	X	X	X	X	X
S_6B12.2.3_4	PT_1803		X	X	X	X	X
S_6B12.2.3_5	PT_1804		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle Associazioni e Associazioni sportive					
STAKEHOLDER		Anziani e disabili <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Anziani e disabili</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

INDIRIZZO STRATEGICO	6.C	Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l'esclusione agendo sullo sviluppo del "capitale sociale" in tutti i suoi aspetti						
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020	
S_6C12.3.1		Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte						
S_6C12.3.1_1	PT_1201	Realizzazione di proposte formative rivolte agli istituti scolastici e ai giovani sul tema della solidarietà e della responsabilità civica	X	X	X	X	X	
S_6C12.3.1_2	PT_1203	Realizzazione di proposte formative rivolte agli istituti scolastici e ai giovani sul tema della solidarietà e della responsabilità civica. Predisporre attività di supporto formativo sui bisogni evolutivi di bambini e ragazzi alle associazioni di volontariato, anche sportive, che realizzano attività con bambini e ragazzi, al fine di meglio orientare dette attività all'inclusione sociale dei minori a rischio di esclusione	X	X	X	X	X	
S_6C12.3.1_3	PT_1302	Avviare progetti di recupero e inclusione sociale di minori e giovani in collaborazione con la Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, mediante accordi con associazioni sportive e di volontariato, per la realizzazione di stage di formazione per dirigenti sportivi e soggetti del volontariato supportati da formatori con competenze specifiche		X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Tribunale dei minori , mondo delle associazioni						
STAKEHOLDER		Soggetti del terzo settore (organizzazioni di volontariato, associazioni, imprese sociali, ipab). Bambini, ragazzi, associazioni di volontariato, anche sportive Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Bambini						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--						

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_6C12.3.2		Favorire l'apertura di licei sportivi per facilitare la continuità tra scuola e sport e la vicinanza degli atleti con le proprie famiglie					
S_6C12.3.2_1	PT_1203	Supportare la Direzione Politiche Educative e Sportive che in base alla normativa specifica che ha istituito i Licei sportivi (DPR.53/2013 n. 52) e alla DGR Veneto 351/2013, concorrerà a sostenere il consolidamento e l'ampliamento delle strutture, attraverso l'individuazione di servizi logistici e ricreativi per studenti, per rendere attrattivo il polo sportivo per i ragazzi e giovani del nostro territorio, quali agevolare l'utilizzo tramite convenzioni di strutture sportive e l'aumento della visibilità della proposta formativa tramite servizi internet e di rete	X	X	X	X	X
S_6C12.3.2_2	PT_1302	In base alla normativa specifica che ha istituito i Licei sportivi (DPR.53/2013 n. 52) e alla DGR Veneto 351/2013, concorrere a sostenere, in collaborazione con La Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, il consolidamento e l'ampliamento delle strutture, attraverso l'individuazione di servizi logistici e ricreativi per studenti, per rendere attrattivo il polo sportivo per i ragazzi e giovani del nostro territorio, quali, ad es., la disponibilità di strutture sportive tramite convenzioni che ne agevolino l'utilizzo e l'aumento della visibilità della proposta formativa tramite servizi internet e di rete			X	X	X
S_6C12.3.2_3	PT_1304				X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Realtà formative, MIUR					
STAKEHOLDER		Giovani, studenti e docenti <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Studenti e docenti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_6C12.3.3		Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza					
S_6C12.3.3_1	PT_1302	Predisposizione, in collaborazione con la Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, di un piano di educazione ai valori dello sport avvalendosi della collaborazione delle associazioni sportive, delle istituzioni scolastiche e culturali, enti di promozione sportiva e federazioni, anche avvalendosi di testimonial del mondo dello sport. Favorire all'interno della scuola occasioni di conoscenza di alcune discipline sportive, in modo particolare quelle di squadra per stimolare il senso di appartenenza e il significato di un impegno non solo finalizzato a dei risultati personali ma, appunto, di tutta la squadra, anche mediante l'attivazione di laboratori educativi all'interno delle scuole		X	X	X	
S_6C12.3.3_2	PT_1304			X	X	X	
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni sportive					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Studenti e docenti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_6C12.3.4		Tutela dei Centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti da anni nel territorio, come i Grest parrocchiali					
S_6C12.3.4_1	PT_1302	Elaborazione ed attuazione di una proposta di revisione organizzativa dei centri estivi valorizzando le esperienze associative già presenti sul territorio in attuazione del principio di sussidiarietà, attraverso una ricognizione e ricomposizione dell'offerta presente sul territorio, l'analisi dei bisogni dell'utenza, la definizione e quantificazione territoriale dei servizi di centro estivo rispondenti alle esigenze delle famiglie, l'individuazione di standard per l'offerta dei servizi, la definizione di protocolli d'intesa con le associazioni rispondenti agli standard per la collaborazione mediante servizi logistici, informativi e promozionali	X	X	X		
S_6C12.3.4_2	PT_1304		X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle Associazioni					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Bambini</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
6.A	6.1 - SPORT E TEMPO LIBERO	230 - Impianti sportivi
	6.2 - GIOVANI	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_6A12.1.2	Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato	45 – Patrimonio	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
		56 – Settore edilizia comunale	
S_6A12.1.3	Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione	45 – Patrimonio	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
		56 – Settore edilizia comunale	
S_6B12.2.1	Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività	..155 – Scuola elementare Municipalità (tutte)	4 – Istruzione e diritto allo studio
S_6B12.2.2	Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme	420 – Osservatorio politiche di welfare	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		..375 – Adulti e servizi sociali Municipalità (tutte)	
S_6B12.2.3	Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate	402 – Disabili e salute mentale	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		305 – Urbanistica	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_6C12.3.1	Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte	360 – Politiche cittadine per l'infanzia e l'adolescenza	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_6C12.3.2	Favorire l'apertura di licei sportivi per facilitare la continuità tra scuola e sport e la vicinanza degli atleti con le proprie famiglie	360 – Politiche cittadine per l'infanzia e l'adolescenza	12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_4A3.1.2	Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	4 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 7

TURISMO

Missione 7 – Turismo

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	1.321.398,62
		Spese c/capitale	-
	ANNO 2017	Spese correnti	1.238.714,46
		Spese c/capitale	-
	ANNO 2018	Spese correnti	1.212.547,46
		Spese c/capitale	-
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
7.A	Gestione del turismo		10.1
7.B	Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma		10.2
7.C	Vincere la discrasia residenti-turisti		10.3
7.D	Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		9.1
7.E	Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		9.3

INDIRIZZO STRATEGICO	7.A	Gestione del turismo					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_7A10.1.1		Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari					
S_7A10.1.1_1	PT_1903	Aggiornamento della pianificazione della navigazione urbana e dei servizi di trasporto pubblico per via d'acqua per itinerari esterni al centro storico	X	X	X	X	X
S_7A10.1.1_2	PT_1904		X	X	X	X	X
S_7A10.1.1_3	PT_1104	Monitorare l'affluenza turistica per la realizzazione di politiche turistiche coerenti attraverso gli strumenti a disposizione e sperimentando nuove tecnologie di monitoraggio; avviare la ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati al monitoraggio del turista escursionista; ideare nuovi itinerari in un'ottica di turismo sostenibile	X	X	X	X	X
S_7A10.1.1_4	PT_0303	Analisi normative e riclassificazione banca dati per messa a disposizione informazioni a Direzione competente alla gestione dei flussi	X	X	X	X	X
S_7A10.1.1_5	PT_8906	Ottimizzazione dei servizi di noleggio con conducente con gondola, con la messa in sicurezza degli itinerari e individuazione nuovi percorsi e localizzazioni nuovi approdi per valorizzare l'intero ambito della città storica	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		Cittadini, Operatori dei trasporti pubblici e privati, di linea e non di linea, Categoria professionale dei gondolieri e sandolisti e dei sostituti Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Turisti					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis S.p.A. AVM e ACTV per l'analisi della domanda di mobilità e lo studio dei servizi Avm per condivisione dati turistici dettagliati					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_7A10.1.2		Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca					
S_7A10.1.2_1	PT_1104	Avviare un tavolo di confronto con le associazioni di categoria per la gestione condivisa di azioni a sostegno delle attività tipiche del territorio; utilizzare i mezzi di comunicazione a disposizione per la diffusione della conoscenza delle attività del territorio; Stimolare le attività economiche locali tipiche, anche attraverso la realizzazione di itinerari o mappe dedicati	X	X	X	X	X
S_7A10.1.2_2	PT_1303	Definire ed attuare in collaborazione con il Settore Turismo un progetto di conoscenza diretta delle barche tipiche veneziane del mondo della voga, rivolto a gruppi di turisti	X	X	X	X	X
S_7A10.1.2_3	PT_1601	Collaborazione con la Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive - settore Tutela delle Tradizioni al progetto di conoscenza diretta delle barche tipiche veneziane del mondo della voga, rivolto a gruppi di turisti	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Categorie economiche					
STAKEHOLDER		Associazioni di categoria <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Turisti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_7A10.1.3		Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno					
S_7A10.1.3_1	PT_1101	Garantire una programmazione di qualità nei teatri, nei cinema e nei centri culturali a disposizione anche nei periodi di bassa stagione, con proposte mirate alla promozione delle lingue straniere	X	X	X	X	X
S_7A10.1.3_2	PT_1102		X	X	X	X	X
S_7A10.1.3_3	PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X	X	X
S_7A10.1.3_4	PT_1303	Sostenere l'attuazione di iniziative attinenti al mondo della voga alla veneta, anche al di fuori della tradizionale stagione remiera, in collaborazione con le associazioni, attraverso la pubblicizzazione delle iniziative	X	X	X	X	X
S_7A10.1.3_5	PT_1602	Collaborazione con la Direzione Turismo alla creazione di un calendario di eventi mirati alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Semplificazione iter procedurale dei provvedimenti autorizzatori legati a manifestazioni ed eventi in calendario	X	X	X		
S_7A10.1.3_6	PT_8903	Messa a punto di una programmazione espositiva e di attività varie (incontri, seminari, ...) spalmata sull'anno	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI							
STAKEHOLDER		Associazioni di categoria <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Giovani, Turisti, Attività culturali</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		VELA – come da D.C.C. n. 68/2012 organizzatore di eventi di promozione turistica e culturale della Città di Venezia, unico punto di riferimento per i cittadini e per i turisti degli eventi e dell'offerta culturale Cittadina VELA per utilizzo portale Veneziaunica per la comunicazione					

INDIRIZZO STRATEGICO	7.B	Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_7B10.2.1		Una campagna promozionale a livello internazionale per il turismo nella terraferma					
S_7B10.2.1_1	PT_1104	Avviare studi di attività e campagne di comunicazione per target turistici mirati a diverse nazionalità e categorie turistiche	X	X	X	X	X
S_7B10.2.1_2	PT_0104	Far confluire ed armonizzare le linee di mandato del Comune Capoluogo con quelle degli altri Comuni della Città Metropolitana, a vantaggio delle economie territoriali, con particolare enfasi sulle strutture connettive e sul sistema turistico, secondo la linea di mandato 10. Attività di collaborazione e sinergia tra Comuni	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Categorie economiche e mondo delle associazioni					
STAKEHOLDER		Associazioni di categoria <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Turisti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		VELA per utilizzo portale Veneziaunica per la comunicazione					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_7B10.2.2		Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi					
S_7B10.2.2_1	PT_1101	Avviare contatti con Biennale, Fenice, MUVE e altri enti cittadini per estendere gli eventi alle periferie e ai luoghi sprovvisti di offerta culturale	X	X	X	X	X
S_7B10.2.2_2	PT_1102		X	X	X	X	X
S_7B10.2.2_3	PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X	X	X
S_7B10.2.2_4	PT_2101	Diffusione delle attività e degli eventi culturali veneziani utilizzando le sedi più prestigiose della Municipalità al fine di promuovere al meglio le isole Lido e Pellestrina come luoghi privilegiati, in collaborazione con le strutture ricettive del territorio e con la proLoco	X	X	X		
S_7B10.2.2_5	PT_2201	Diffusione di eventi collaterali della biennale presso il Canevon di Malcontenta. -Diffusione dei programmi del Gran Teatro La Fenice e del Teatro Goldoni di Venezia garantendo anche, tramite l’Ufficio Relazioni con il Pubblico, la distribuzione dei tagliandi di prevendita dei biglietti	X	X	X	X	X

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_7B10.2.2_6	PT_2301	Favorire l'organizzazione degli eventi più importanti per la città in forma decentrata su tutto il territorio fornendo un supporto in termini di consulenza per la logistica e di messa a disposizione di spazi, di competenza tecniche per il prosieguo degli iter amministrativi, di attività di pubblicizzazione e diffusione delle iniziative in tutte le località della Municipalità. Continuare ad agevolare la diffusione dei programmi del Gran Teatro La Fenice e del Teatro Goldoni di Venezia garantendo anche, tramite la biblioteca in centro a Favaro, la distribuzione dei tagliandi di prevendita dei biglietti	X	X	X	X	X
S_7B10.2.2_7	PT_2401	Promuovere la conoscenza storica del legame territoriale tra la città d'acqua e la terraferma attraverso percorsi guidati che coinvolgano campi trincerati (Forte Marghera e Forte Carpenedo), Arsenale di Venezia, Isole della laguna (Torre Massimiliana a S. Erasmo e/o isole minori) sottolineandone la riconversione in luoghi culturali e sociali	X	X	X		
S_7B10.2.2_8	PT_2501	Attività di supporto alla delocalizzazione dei principali eventi culturali mediante: - messa a disposizione di spazi municipali; - attività amministrativa per favorire eventuali necessarie autorizzazioni; - diffusione e comunicazione degli eventi	X	X	X		
S_7B10.2.2_9	PT_2601	Diffusione delle attività mediante analisi delle possibili location, valutazione di fattibilità con i soggetti coinvolti, programmazione degli eventi, promuovendo il coordinamento fra Servizi municipali e la progettazione degli utilizzi con i gestori degli spazi privati e pubblici	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	Mondo della cultura e delle associazioni						
STAKEHOLDER	Cittadini, Famiglie, Turisti, Associazioni culturali, sportive, di volontariato; parrocchie; scuole; enti ed operatori sociali e culturali, Associazioni di categoria <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Famiglia, Attività culturali, Turisti</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	Vela – Utilizzo portale Veneziaunica per la comunicazione Biennale, Fenice, MUVE e altri per specifici accordi						

INDIRIZZO STRATEGICO	7.C	Vincere la discrasia residenti-turisti					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_7C10.3.1		Trasformare i turisti in “amici di Venezia”, legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l’accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi					
S_7C10.3.1_1	PT_1903	Promozione di un sistema di card dedicate al turismo in grado di gestire tutti i servizi di trasporto pubblico, collettivo e individuale, con un sistema tariffario dedicato e accessibile su prenotazione	X	X	X	X	X
S_7C10.3.1_2	PT_1904		X	X	X	X	X
S_7C10.3.1_3	PT_1104	Supportare il monitoraggio di funzionalità e gradimento delle offerte turistiche tramite card	X	X	X	X	X
S_7C10.3.1_4	PT_0703	Supporto tecnologico per l'estensione dei servizi di Venezia Unica	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Vela, Actv, Veritas					
STAKEHOLDER		Operatori dei trasporti pubblici e privati, di linea e non di linea, Associazioni di categoria, Turisti, Cittadini, City Users Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Turisti					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		VELA per l'integrazione di nuovi servizi nelle card e per utilizzo card Veneziaunica Venis per il supporto tecnologico					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_7C10.3.2		Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport					
S_7C10.3.2_1	PT_1104	Attivare un tavolo di confronto e programmazione con le categorie interessate, Con attività di comunicazione online dedicata alle isole ed al Lido in particolare	X	X	X	X	X
S_7C10.3.2_2	PT_1101	Attivare un tavolo di confronto e programmazione con la Fondazione Biennale di Venezia e le categorie interessate, Con attività di comunicazione online dedicata alle isole ed al Lido in particolare	X	X	X	X	X
S_7C10.3.2_3	PT_2101	Creazione, in collaborazione con il settore Turismo, il Prosindaco e gli operatori economici locali, di un programma di eventi, iniziative e attività legate strettamente alle peculiarità ambientali, culturali e artistiche del territorio tale da attirare un turismo d'élite specialistico interessato nazionale ed internazionale e, contemporaneamente, riportare il cittadino a vivere da protagonista momenti e luoghi della sua quotidianità.	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Biennale, Associazioni di categoria					
STAKEHOLDER		Associazioni di categoria, Fondazione Biennale di Venezia, Operatori economici, Cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Turisti, Attività culturali</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Vela – Utilizzo portale Veneziaunica per la comunicazione					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_7C10.3.3		Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare					
S_7C10.3.3_1	PT_0201	Programmazione e attivazione di peculiari servizi nel Centro Storico mirati alla prevenzione e al contrasto del c.d. fenomeno del bivacco selvaggio anche mediante l'attivazione di servizi di pronto intervento "igienico ambientale" a cura di Veritas s.p.a.	X	X	X	X	X
S_7C10.3.3_2	PT_0203		X	X	X	X	X
S_7C10.3.3_3	PT_1104	Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Vela, Actv, Veritas					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Sicurezza e legalità, Turisti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas S.p.A. Vela – Spazi di comunicazione per la diffusione delle campagne informative					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_7C10.3.4		Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro					
S_7C10.3.4_1	PT_1104	Avviare e attivare il monitoraggio dell'affluenza turistica e realizzazione di studi qualitativi mirati a valutare l'impatto economico del turismo	X	X	X	X	X
S_7C10.3.4_2	PT_0303	Analisi normative e riclassificazione banca dati per messa a disposizione informazioni a Direzione competente alla gestione dei flussi	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni di categoria						
STAKEHOLDER	Cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Turisti</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	Venis S.p.A.						

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
7.A	7.1 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	245 – Tutela delle tradizioni
		246 – Turismo

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_7A10.1.1	Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	40 – Entrate tributarie	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		292 – Istituzione per la conservazione della gongola	10 – Trasporto e diritto alla mobilità
		285 – Servizi di trasporto pubblico locale	10 – Trasporti e diritto alla mobilità
S_7A10.1.2	Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca	455 – Attività produttive	14 – Sviluppo economico e competitività
S_7A10.1.3	Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno	460 – Commercio e tutela consumatore	14 – Sviluppo economico e competitività
		222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_7B10.2.2	Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	..215 – Mostre ed iniziative culturali municipalità (tutte)	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_7C10.3.1	Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		285 - Servizi di trasporto pubblico locale	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
S_7C10.3.2	Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Lido	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
S_7C10.3.3	Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare	125 - Polizia municipale	3 - Ordine pubblico e sicurezza
S_7C10.3.4	Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro	40 - Entrate tributarie	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_9B9.1.4	Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo	246 - Turismo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9B9.1.5	Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	246 - Turismo	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9D9.3.4	Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	245 - Tutela delle tradizioni	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		246 - Turismo	

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_5A11.1.1	Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale	245 – Tutela delle tradizioni	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_5A11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	245 – Tutela delle tradizioni	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	14.644.585,55
		Spese c/capitale	20.176.028,62
	ANNO 2017	Spese correnti	14.254.886,09
		Spese c/capitale	5.996.560,80
	ANNO 2018	Spese correnti	14.235.243,79
		Spese c/capitale	6.475.170,95
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
8.A	<i>Trasformazione del lavoro in benessere diffuso</i>		2.2
8.B	<i>Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica</i>		7.3
8.C	<i>Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà</i>		8.2
8.D	<i>Vedi Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>		1.2
8.E	<i>Vedi Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>		12.2
8.F	<i>Vedi Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>		2.1

INDIRIZZO STRATEGICO	8.A	Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8A2.2.1		Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici					
S_8A2.2.1_1	PT_1401	Rielaborare l'impianto regolamentare e l'articolato adottato favorendo e formulando sistemi incentivanti per la riqualificazione ed il restauro degli edifici cogliendo il duplice obiettivo di elevare la qualità dell'edificato esistente e sviluppare nuove economie del settore edilizio nonché indotto (anche di profilo tecnologico-energetico). Indire conferenze dei servizi interne ed esterne all'A.C. nell'ottica dell'obiettivo strategico, per riaprire i tavoli di confronto con gli altri attori territoriali e professionali nonché con soggetti istituzionali nono coinvolti dalla precedente amministrazione commissariale. Concludere la procedura approvativa valutando un testo finale implementato anche delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione in esito all'adozione del testo. Curare la fase della discussione presso la/e commissioni consiliari nonché la definizione del testo da sottoporre al Consiglio Comunale	X	X	X		
S_8A2.2.1_2	PT_1402		X	X	X		
S_8A2.2.1_3	PT_1403		X	X	X		
S_8A2.2.1_4	PT_1404		X	X	X		
S_8A2.2.1_5	PT_1804	La Direzione fornirà il proprio contributo per eventuali revisioni del Regolamento adottato, con l'obiettivo di garantire la coerenza fra il Regolamento e le Norme di Attuazione del Piano Regolatore e la semplificazione e snellimento del complesso delle norme comunali che riguardano la gestione del territorio e delle trasformazioni edilizie	X	X			
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria					
STAKEHOLDER		Rappresentanze organizzate di cittadini (da individuare nella forma aggregativa), lavoratori e residenti. Soprintendenza BB.AA., Vigili del Fuoco, ULSS 12 (tutti i dipartimenti), Ordini Professionali (Geometri, Architetti, Ingegneri), Categorie economiche (ANCE, Associazioni commercianti, U.P.P.I., Associazioni artigiani, Associazioni industriali, Associazioni albergatori, B&B e affittacamere,.....) Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Suolo e Territorio					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		IVE per le competenze immobiliari di interesse per l'Amministrazione Comunale (laddove si possa esprimere una progettualità che ricorra al credito edilizio)					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8A2.2.2		Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia					
S_8A2.2.2_1	PT_1401	Analisi socioeconomica tesa ad elaborare un "PIANO DEL DECORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO EDILIZIO" (sul modello delle buone pratiche osservate in campo locale ed internazionale), che consenta di stimolare in termini sinergici le economie private dei cittadini e delle imprese del settore (edilizia, manutenzioni varie, verde e arredo urbano) e la compartecipazione della parte pubblica (a mezzo di defiscalizzazione praticabile o di contributi tecnici – progettualità, monitoraggi, orientamenti, premialità o concorsi sul decoro -). Predisposizione di iniziative che promuovono la cultura della bellezza (Primo Premio Metropolitano di Architettura realizzata, Premio al Decoro tra Quartieri e Città di Venezia, Premio per la via/calle più fiorita, Premio per il parco Urbano meglio mantenuto a cura dei cittadini, scuole, anziani). Sottoscrizioni di contratti di manutenzione a cura di aziende sul territorio (parchi, aiuole, aree giochi). Elaborazione di progettualità correlate al decoro in collaborazione con l'Università di Architettura di Venezia (workshop tematici), Scuole primarie e secondarie della Città, Centri anziani od associazioni sociali, culturali ed educative. Promozione di iniziative in grado di combinare il decoro con il senso di comunità, appartenenza al luogo ed identità sociale (anche con sistemi di competizione urbana del tipo già in uso in ambito sportivo: Palio dei Quartieri). Redazione del Piano del Decoro e dello Sviluppo Economico (costituito anche da norme edilizie incentivanti e di benefici procedurali), approvazione del Piano D.S.E. (Giunta e Consiglio ove necessita – es. sgravi IMU -) e sviluppo delle iniziative (organizzazione ed attuazione)	X	X	X		
S_8A2.2.2_2	PT_1402		X	X	X		
S_8A2.2.2_3	PT_1403		X	X	X		
S_8A2.2.2_4	PT_1404		X	X	X		
S_8A2.2.2_5	PT_1802	Incentivare la riqualificazione e la rigenerazione urbana attraverso: - la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie - l'individuazione di forme incentivanti al recupero del patrimonio edilizio privato (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.) Associare la riqualificazione degli immobili privati a quella degli spazi pubblici, attraverso specifici strumenti contrattuali (accordi, convenzioni, ecc.)	X	X	X	X	X
S_8A2.2.2_6	PT_1803		X	X	X	X	X
S_8A2.2.2_7	PT_1804		X	X	X	X	X
S_8A2.2.2_8	PT_1805		X	X	X	X	X

SOGGETTI COINVOLTI		Ordini professionali e Associazioni di categoria					
STAKEHOLDER		Rappresentanze organizzate di cittadini (da individuare nella forma aggregativa), lavoratori e residenti (famiglie, giovani, bambini, anziani e disabili), Associazioni cittadine con finalità correlate al decoro ed alla preservazione della città (Ass. onlus con profilo "Storia della Città"), Amico Albero (educazione ambientale). artigiani, Associazioni industriali, Associazioni albergatori, B&B e affittacamere,.....), Imprenditori di settore (aziende produttrici di arredo urbano, aziende florovivaistiche, imprese produttrici o commercializzatrici di rivestimenti pittorici od intonaci termici). Scuole primarie e secondarie, Università di Architettura di Venezia, Studi professionali (senza che ciò costituisca spesa bensì riconoscimento civile e morale da parte del Sindaco), Centri Anziani, Centri Culturali storici e non, Aggregazioni di cittadini/residenti o imprese (es. negozi), Cooperative sociali (es. disabili o anziani).					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Suolo e Territorio IVE (per le competenze immobiliari di interesse per l'A.C.) V.E.R.I.T.A.S. (per il profilo di igiene ambientale urbano e del verde e per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione) AG.I.R.E. (per le competenza e consulenza sviluppabile in materia di rendimento energetico e innovazioni in edilizia) AVM/PMV (per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione) Insula (per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione)					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8A2.2.3		Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti					
S_8A2.2.3_1	PT_1602	Estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio ad altre Direzioni Comunali ad altri Enti esterni. Analisi studio e valutazione (2016). Sperimentazione (2017). Avvio (2018). Analisi implementazione nuovo gestionale del Settore Commercio in grado di lavorare in ambiente web che garantisca interoperabilità con gli altri gestionali delle altre Direzioni (Polizia Municipale, Tributi, ecc..)	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria					
STAKEHOLDER		Associazioni di Categoria, Studi professionali Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		VENIS – studio e realizzazione nuovo gestionale commercio					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8A2.2.4		Sostegno al commercio, all'industria, all'artigianato locale, all'agricoltura e alla pesca, anche con la creazione di una consulta permanente					
S_8A2.2.4_1	PT_1601	Istituire una consulta per favorire la partecipazione delle associazioni di rappresentanza del settore artigiano, dell'agricoltura e della pesca con funzioni concernenti la promozione dei mestieri, la produzione alimentare e la tutela del patrimonio ittico	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni di categoria						
STAKEHOLDER	Associazioni di Categoria <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	--						

INDIRIZZO STRATEGICO	8.B	Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8B7.3.1		Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale					
S_8B7.3.1_1	PT_0703	Dare attuazione ad opportuni protocolli d'intesa con gli operatori privati di telecomunicazione per facilitare gli investimenti per l'estensione della fibra	X	X	X	X	X
S_8B7.3.1_2	PT_1702	Disponibilità a fornire alle strutture della città metropolitana esempi di progettazione integrata, già messi in pratica ed attuati in ambito comunale, al fine di ottimizzare le risorse e limitare i disagi per l'utenza e la viabilità	X	X	X	X	X
S_8B7.3.1_3	PT_1703		X	X	X	X	X
S_8B7.3.1_4	PT_1704		X	X	X	X	X
S_8B7.3.1_5	PT_2101	La direzione della Municipalità provvede attraverso il controllo del servizio tecnico al rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo comunale, coordinando gli scavi, rilasciando il parere anche per l'installazione delle armadiature. Il servizio tecnico coordina la progettazione delle imprese di gestione al fine di evitare danni al territorio. Svolge accurate verifiche affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo il regolamento comunale	X	X	X		

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8B7.3.1_6	PT_2201	Istruttoria e governo dell'iter procedurale per il rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo del territorio della Municipalità Rilascio del parere mediante procedimento unico anche per l'installazione dei volumi (cabinet); Coordinamento della progettazione delle imprese di gestione, degli scavi di esecuzione allacci al fine di evitare disservizi sulla viabilità e danni alla struttura viaria. Verifica e ripristino dei manti stradali secondo le norme tecniche allegate al regolamento comunale e nei tempi programmati. Richiesta e verifica del collaudo delle opere	X	X	X		
S_8B7.3.1_7	PT_2301	Negli 2015 è stata attivata una procedura di richiesta di autorizzazione che prevede il rilascio di un provvedimento unico a vantaggio delle società che forniscono tale tipo di servizio, è necessario però monitorarne gli esiti e, in accordo con le società verificare e risolvere eventuali criticità che dovessero verificarsi, anche con l'obiettivo di trovare ulteriori semplificazioni all'iter autorizzatorio. A tale lavoro si affianca anche il controllo del territorio che consiste nel monitoraggio dei ripristini dei manti stradali e/o marciapiedi dove tali ditte scavano per l'installazione di reti/armadietti o per la manutenzione degli stessi	X	X	X	X	X
S_8B7.3.1_8	PT_2402	Il Settore Tecnico della Municipalità provvede al rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo comunale, coordinando gli scavi, rilasciando il parere anche per l'installazione delle armadiature; inoltre coordina la progettazione delle imprese di gestione. al fine di evitare minori danni al territorio Svolge accurate verifiche affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo il regolamento comunale	X	X	X		
S_8B7.3.1_9	PT_2501	Garantire la massima tempestività nell'evasione delle pratiche di autorizzazione e concessione inoltrate dalle Società di Telecomunicazioni, adottando procedure semplificate e facendo ricorso, ove conveniente, alle conferenze di servizi	X	X	X		
S_8B7.3.1_10	PT_2601	Al fine di favorire la connessione fibra si prevede di intensificare i controlli durante le attività di manomissione suolo e sottosuolo da parte delle ditte di telefonia, per garantire il regolare svolgimento dei lavori e intensificare i controlli a fine delle opere affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo le norme tecniche di cui al regolamento comunale con il rispetto dei tempi di esecuzione	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Principali operatori telefonici					
STAKEHOLDER		Cittadini, Imprese, Società di Telecomunicazione, City users <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Comunicazione, Famiglia, Suolo e Territorio, Economia, Mobilità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Insula, Venis per il supporto tecnologico					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8B7.3.2		Ricercare la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city					
S_8B7.3.2_1	PT_0701	Concorso di idee per la realizzazione o per lo sviluppo di progetti sul tema della città sostenibile e resiliente	X	X	X	X	X
S_8B7.3.2_2	PT_0703		X	X	X	X	X
S_8B7.3.2_3	PT_0902	Individuazione di aree altamente infrastrutturate dal punto di vista della presenza della banda ultra larga quali acceleratori d'impresa per start up e aziende ICT. Ricercare fondi per infrastrutturare aree in cui si sono già realizzati incubatori d'impresa	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Principali operatori telefonici					
STAKEHOLDER		Imprese <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis per il supporto tecnologico					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8B7.3.3		Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi					
S_8B7.3.3_1	PT_0703	Reingegnerizzazione del "sistema informativo territoriale" comunale	X	X	X	X	X
S_8B7.3.3_2	PT_1805	Avviare fase di progettazione di una piattaforma trasversale a più Direzioni, al fine di garantire un miglior servizio a cittadini, professionisti ed imprese. Coinvolgimento della Direzione Relazioni Internazionali al fine di acquisire finanziamenti comunitari	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI							
STAKEHOLDER		Cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Comunicazione</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis: per le attività relative allo sviluppo degli applicativi ed al supporto informatico Veritas: per la fornitura delle banche dati di competenza					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8B7.3.4		Realizzare un sistema informativo territoriale integrato a supporto della produzione, gestione e comunicazione della strumentazione urbanistica, della cartografia di base e dei livelli tematici					
S_8B7.3.4_1	PT_0703	Creazione di una sezione dedicata del "sistema informativo territoriale" comunale reingegnerizzato	X	X	X	X	X
S_8B7.3.4_2	PT_1805	Completare la fase di progettazione e avviare la fase di realizzazione di un nuovo portale in sostituzione di quello attualmente in uso (territorio online). Coinvolgimento della Direzione Relazioni Internazionali al fine di acquisire finanziamenti comunitari	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI							
STAKEHOLDER		Categorie professionali <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Comunicazione</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis: per le attività relative allo sviluppo degli applicativi ed al supporto informatico Veritas: per la fornitura delle banche dati di competenza					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8B7.3.5		Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi					
S_8B7.3.5_1	PT_1902	Revisione dell'organizzazione delle limitazioni del traffico nei centri abitati con aggiornamento e attuazione del PGU, e revisione del Programma Urbano dei Parcheggi	X	X	X	X	X
S_8B7.3.5_2	PT_1903		X	X	X	X	X
S_8B7.3.5_3	PT_1702	Attività di supporto e realizzazione degli eventuali interventi necessari per l'attuazione delle modifiche a ZTL, completamento degli interventi in corso di pedonalizzazione nelle aree centrali e progettazione ed esecuzione dei parcheggi scambiatori secondo le priorità indicate dalla Direzione mobilità	X	X	X	X	X
S_8B7.3.5_4	PT_1704		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		AVM, ACTV					
STAKEHOLDER		Operatori commerciali del centro città, residenti e cittadini, Municipalità <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia, Suolo e Territorio, Mobilità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		AVM per l'analisi della domanda di mobilità, la gestione degli impianti e la localizzazione delle infrastrutture					

INDIRIZZO STRATEGICO	8.C	Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà						
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020	
S_8C8.2.1		Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città						
S_8C8.2.1_1	PT_1201	Stesura del Piano Comunale per la Coesione, tramite la convocazione degli stati generali del sociale. Attivazione di forme di consultazione di gruppi di cittadini per la nuova programmazione socio-sanitaria. Valorizzazione dei gruppi di cittadini informali impegnati in varie forme di animazione e tutela dei territori. Sensibilizzare la comunità sociale (singoli, gruppi e associazioni) ai temi della solidarietà familiare a favore di bambini, ragazzi e famiglie in difficoltà affinché possa predisporre, in modo autonomo, azioni e interventi di aiuto alla crescita. Avvicinare le Associazioni e i cittadini di origine immigrata alla vita pubblica, facilitando l'interazione con le istituzioni cittadine. Attivazione e gestione di strumenti social, ad esempio un Blog, finalizzato ad intercettare il più ampio numero di cittadini, con l'obiettivo di renderli partecipi e proattivi alla vita dell'Ente	X	X	X	X	X	
S_8C8.2.1_2	PT_1202		X	X	X	X	X	
S_8C8.2.1_3	PT_1203		X	X	X	X	X	
S_8C8.2.1_4	PT_0302		Ridefinizione procedure costruzione, gestione e rendicontazione azioni di bilancio per aumentare partecipazione e trasparenza		X	X	X	X
S_8C8.2.1_5	PT_0304				X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria						
STAKEHOLDER		Cittadini, Soggetti del terzo settore (organizzazioni di volontariato, associazioni, imprese sociali, ipab, ecc), organizzazioni di categoria, gruppi informali di cittadini, altri enti ed istituzioni Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): cittadini invisibili, Famiglia						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis S.p.A.						

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8C8.2.2		Revisione completa dei servizi cimiteriali					
S_8C8.2.2_1	PT_1504	Revisione delle tariffe cimiteriali, prevedendo delle agevolazioni per le fasce più deboli della cittadinanza	X	X	X	X	
S_8C8.2.2_2	PT_1504	Eliminazione/riduzione delle tariffe dei posteggi a pagamento nei cimiteri	X	X	X	X	
S_8C8.2.2_3	PT_1504	Semplificazione amministrativa e accessibilità della modulistica per usufruire dei servizi intesa come snellimento dell'attività amministrativa e riduzione degli adempimenti incombenti sui cittadini	X	X	X	X	
S_8C8.2.2_4	PT_1504	Creazione di un tavolo di concertazione periodico con le imprese funebri e i cittadini per il miglioramento dei servizi e la condivisione delle scelte gestionali	X	X	X	X	
SOGGETTI COINVOLTI		Veritas					
STAKEHOLDER		Cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Famiglia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas, AVM					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_8C8.2.3		Censimento – in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete					
S_8C8.2.3_1	PT_1002	Realizzazione di un sistema informativo integrato e trasparente del patrimonio di edilizia residenziale di proprietà del Comune di Venezia, degli inquilini pubblici e degli utenti del Settore Casa. Attivazione tavoli di confronto aperti a tutti i cittadini per individuare le migliori risposte possibili al bisogno abitativo mettendo il più rapidamente a disposizione gli alloggi sfitti e assegnando gli stessi in maniera trasparente a coloro che più hanno bisogno;	X	X	X	X	
S_8C8.2.3_2	PT_1004	Facilitare gli investimenti privati volti alla valorizzazione del patrimonio pubblico e allo sviluppo di attività economiche	X	X	X	X	
S_8C8.2.3_3	PT_1201	Supportare la Direzione Patrimonio - Settore Politiche della Residenza – con le attività della costituenda Agenzia Sociale (Sportello unico di accesso per le problematiche sociali e abitative)	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		Cittadinanza <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Casa</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis, Insula					

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
8.B	8.1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	295 - Edilizia Privata
		305 - Urbanistica
8.C	8.2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	310 - Servizi abitativi
		315 - Processi partecipativi

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_8A2.2.3	Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	460 - Commercio e tutela consumatore	14 - Sviluppo economico e competitività
S_8A2.2.4	Sostegno al commercio, all'industria, all'artigianato locale, all'agricoltura e alla pesca, anche con la creazione di una consulta permanente	455 - Attività produttive	14 - Sviluppo economico e competitività
S_8B7.3.1	Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		56 - Settore Edilizia comunale	
		..070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità (tutte)	
S_8B7.3.2	Ricerca la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		456 - Sviluppo economico	14 - Sviluppo economico e competitività
S_8B7.3.3	Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_8B7.3.4	Realizzare un sistema informativo territoriale integrato a supporto della produzione, gestione e comunicazione della strumentazione urbanistica, della cartografia di base e dei livelli tematici	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
S_8B7.3.5	Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi	250 – Mobilità	10 – Trasporti e diritto alla mobilità
		270 – Viabilità e qualità urbana Mestre	
S_8C8.2.1	Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città	35 – Gestione economico finanziaria	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
		420 – Osservatorio politiche di welfare	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_8C8.2.2	Revisione completa dei servizi cimiteriali	425 – Veritas servizi cimiteriali	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_8C8.2.3	Censimento – in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete	375 – Promozione inclusione sociale	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_3B1.2.5	Istituzione di un servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni	310 - Servizi abitativi	3 - Ordine pubblico e sicurezza
S_6B12.2.3	Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate	305 - Urbanistica	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
S_14A2.1.4	Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi certi e procedure certe per le bonifiche	305 - Urbanistica	14 - Sviluppo economico e competitività
S_14A2.1.5	Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati	305 - Urbanistica	14 - Sviluppo economico e competitività
S_9B9.1.4	Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo	305 - Urbanistica	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_14A2.1.1	Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali	305 - Urbanistica	14 - Sviluppo economico e competitività
S_14A2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	305 - Urbanistica	14 - Sviluppo economico e competitività
S_10B7.2.2	Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini	305 - Urbanistica	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
S_10B7.2.3	Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante	305 - Urbanistica	10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	120.636.670,14
		Spese c/capitale	58.386.931,31
	ANNO 2017	Spese correnti	105.781.497,27
		Spese c/capitale	16.312.325,00
	ANNO 2018	Spese correnti	105.833.397,27
		Spese c/capitale	12.200.000,00
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
9.A	<i>Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità</i>		5.1
9.B	<i>Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita</i>		9.1
9.C	<i>Tutela degli animali</i>		9.2
9.D	<i>Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani</i>		9.3
9.E	<i>Vedi Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>		2.1

INDIRIZZO STRATEGICO	9.A	Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9A5.1.1		I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano					
S_9A5.1.1_1	PT_1602	Collaborazione con le Municipalità e con la Direzione Turismo alla creazione di un calendario di eventi distribuiti lungo tutto l'anno in tutto il territorio comunale. Semplificazione iter procedurale dei provvedimenti autorizzatori legati a manifestazioni ed eventi in calendario	X	X	X		
S_9A5.1.1_2	PT_2101	Utilizzare alcune sedi della Municipalità come luoghi di aggregazione attorno ad eventi costruiti sulle esigenze del cittadino per sostenerne la partecipazione. Contribuire al raggiungimento dell'obiettivo anche attraverso la riqualificazione di spazi verdi attualmente non utilizzati	X	X	X		
S_9A5.1.1_3	PT_2201	Creazione eventi presso il Centro Internet in collaborazione con le psicopedagogiste e con le scuole statali e conseguente promozione, utilizzo e potenziamento dello "spazio mamma". Per il 2016 si prevede l'individuazione e lo sviluppo del progetto formativo. Realizzazione della Municipalità dei Ragazzi per lo sviluppo del senso civico dei ragazzi delle scuole medie	X	X	X		
S_9A5.1.1_4	PT_2301	Durante tutto l'anno verranno organizzate in modo sparso sul territorio della municipalità eventi ricreativi e culturali destinati alle varie fasce d'età. A carnevale si intende proseguire nella consueta programmazione di feste e sfilate nelle quattro piazze di Favaro, Campalto, Dese e Tessera; in maggio si darà supporto alle parrocchie di Favaro e Campalto nell'organizzazione delle feste di primavera con stand gastronomici e piccoli spettacoli. La programmazione degli appuntamenti tradizionali del territorio verrà enfatizzata, trattasi di eventi quali: "25 aprile a Favaro in fiore" con bancarelle, mostre, laboratori per bambini e esibizioni musicali, a settembre le Mini olimpiadi di Dese e la Sagra della Sbrisa a Tessera, a novembre le feste di San Martino a Favaro e a Campalto, con mercatini, partecipazione delle scuole, spettacoli all'aperto, stand gastronomici e iniziative culturali che si sviluppano in più giornate. Si punterà a coinvolgere anche le frazioni minori di Ca' Solaro e Ca' Noghera con eventi culturali e ricreativi organizzati da associazioni del territorio o parrocchie (festa della trebbiatura, tombola per anziani, mostre di quadri, incontri culturali, ecc.)	X	X	X	X	X
S_9A5.1.1_5	PT_2401	Offrire momenti di socializzazione attraverso attività e/o corsi che favoriscano la creatività rivolgendosi a diverse utenze con comuni interessi utilizzando i centri culturali delle isole: a Murano eventi che evidenziano la ricchezza culturale dell'isola con particolare riguardo alla storia del vetro; a Burano corsi e/o manifestazioni a tema il colore; a Giudecca eventi preparatori al Festival delle Arti "Festival delle Arti Indor"	X	X	X		

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9A5.1.1_6	PT_2501	Incontri periodici con le Associazioni culturali, sportive e sociali del territorio, e con le Parrocchie, per promuovere eventi aperti al pubblico, preferibilmente gratuiti, in forma diffusa, avendo cura di valorizzare soprattutto le iniziative atte a coinvolgere in diversa misura adulti, anziani e bambini, con l'obiettivo di soddisfare le più ampie fasce d'età. Calendarizzare mensilmente in maniera sistematica gli eventi programmati sul territorio (anche dalle Associazioni e Parrocchie) pubblicandoli sul sito del Comune e della Municipalità	X	X	X		
S_9A5.1.1_7	PT_2601	Promuovere la socializzazione dei ragazzi, tramite l'avvio di un progetto di partecipazione alla vita politico-sociale presente nel territorio, con un progetto rivolto alle scuole medie ed elementari, per incrementare il senso civico dei cittadini in fase di crescita.	X	X	X	X	X
S_9A5.1.1_8	PT_2601	Promozione di eventi di presentazione delle proposte formative (Open Days) rivolti all'utenza, effettiva e potenziale, dei Servizi per l'Infanzia della Municipalità (nidi e scuole dell'infanzia)	X	X	X	X	X
S_9A5.1.1_9	PT_2601	Attivazione di un coordinamento di tutte le realtà istituzionali e sociali interessate allo sviluppo ed all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, mediante una serie di contatti e relazioni per la programmazione e la realizzazione di eventi fra la Municipalità ed altri Servizi, al fine della formazione di una serie di "cartelloni-evento" lungo l'intero anno solare, a copertura ampia nelle zone della Municipalità	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	Associazioni di categoria						
STAKEHOLDER	Cittadini, Associazioni di categoria, Associazioni culturali, sportive e sociali, Parrocchie <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Famiglia, Studenti e Docenti, Bambini, Giovani, Attività culturali</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	Veritas, VELA – come da D.C.C. n. 68/2012 organizzatore di eventi di promozione turistica e culturale della Città di Venezia, unico punto di riferimento per i cittadini e per i turisti degli eventi e dell'offerta culturale Cittadina						

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9A5.1.2		Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori					
S_9A5.1.2_1	PT_1504	Completamento dell'iter di certificazione di bonifica dell'area del Polo Nautico di San Giuliano, per consentirne la fruizione in sicurezza	X	X	X		
S_9A5.1.2_2	PT_1504	Completamento dell'iter approvativo del Progetto di Bonifica del Villaggio San Marco e definizione di un primo lotto di intervento finanziato	X	X	X		
S_9A5.1.2_3	PT_1502	Respiri AMO - consapevolmente - la città. Redazione di un documento che individui le buone pratiche da mettere in atto per lo svolgimento di attività ricreative e sportive all'aperto con riguardo agli aspetti sanitari correlati allo stato della qualità dell'aria	X	X	X		
S_9A5.1.2_4	PT_1503	Individuazione e eventuale progettazione di spazi pubblici adatti alla realizzazione di aree attrezzate per praticare sport all'area aperta	X	X	X	X	X
S_9A5.1.2_5	PT_1503	Valorizzazione delle aree gioco per bambini con l'individuazione di strumenti per la loro tutela	X	X	X	X	X
S_9A5.1.2_6	PT_1503	Progetto di realizzazione di nuova area in una scuola e/o parco pubblico con materiali differenziati dagli utenti delle scuole anche attraverso la ricerca di risorse alternative di finanziamento in collaborazione con Veritas	X	X	X	X	X
S_9A5.1.2_7	PT_1702	Progettazione ed Esecuzione lavori di potenziamento della illuminazione pubblica su indicazione del Comando Polizia Urbana e della Direzione Ambiente	X	X	X	X	X
S_9A5.1.2_8	PT_0201	Monitoraggio parchi e grandi aree verdi. Interventi di sicurezza urbana anche mediante utilizzo unità cinofile. Segnalazioni alla Direzione Ambiente e alla Direzione Lavori Pubblici di eventuali danneggiamenti e necessità di interventi manutentivi	X	X	X	X	X
S_9A5.1.2_9	PT_8907	Sviluppare forme collaborative con il mondo del volontariato ed associazionistico, correlate allo sviluppo delle potenzialità di pratica sportiva e ricreativa all'aria aperta nelle aree verdi in dotazione all'Istituzione Bosco e Grandi Parchi"	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Veritas, Mondo del volontariato					
STAKEHOLDER		Cittadini, associazioni sportive, associazioni di volontariato, medici di base, sportivi <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Suolo e territorio, Aria, Acqua e verde pubblico, Sportivi, Mobilità, Sicurezza e legalità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9A5.1.3		Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità					
S_9A5.1.3_1	PT_1203	Concorrere ad assicurare alle persone con disabilità e/o con difficoltà motorie la mobilità e l'accessibilità quale preconditione per l'integrazione sociale e per la fruizione dei diritti di cittadinanza: il diritto allo studio, al lavoro, alla vita di relazione e al tempo libero, attraverso l'erogazione di servizi e di interventi specifici (trasporto, accompagnamento, presa al piano, abbonamenti ai mezzi pubblici...). Svolgere attività di sensibilizzazione sulla "disabilità" presente nelle famiglie immigrate, e offerta di mediazione linguistico culturale ai servizi competenti secondo necessità	X	X	X	X	X
S_9A5.1.3_2	PT_1703	Rendere la città più inclusiva attraverso un' articolata politica di interventi attuativi del PEBA mediante realizzazione di opere pubbliche, organizzazione di eventi, comunicazione in collaborazione con Città per tutti e formazione	X	X	X	X	X
S_9A5.1.3_3	PT_1704		X	X	X	X	X
S_9A5.1.3_4	PT_2101	Aggiornamento del PEBA comunale per il territorio del Lido e Pellestrina (aree aperte al pubblico transito e edifici affidati alla Municipalità) attraverso la mappatura degli interventi diffusi, realizzabili con personale interno	X	X	X		
S_9A5.1.3_5	PT_2201	Sulla base del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche individuazione delle priorità di intervento nel quinquennio. Per il 2016 si prevede la predisposizione della progettazione per gli interventi da eseguire nel 2017	X	X	X	X	X
S_9A5.1.3_6	PT_2301	Poiché i finanziamenti per tali opere sono in capo alla direzione Lavori Pubblici all'interno dei fondi EBA, si collaborerà con la stessa nella scelta e definizione degli interventi. Questo in quanto la Municipalità ha una conoscenza più puntuale del territorio, nonché raccoglie le istanze dei cittadini. Verrà fatta un'analisi dei punti più critici del territorio in modo da poter definire gli interventi con una scala di priorità nei diversi anni. Verrà quindi steso un programma di realizzazioni degli interventi di adeguamento alla normativa in materia di barriere architettoniche su edifici comunali, attraversamenti pedonali, marciapiedi etc	X	X	X	X	X
S_9A5.1.3_7	PT_2402	Collocare i servizi della Direzione aventi interazione con il pubblico ai piani terra delle sedi municipali. Censire e valutare gli interventi di adeguamento necessari ed attuare quelli di minor onere economico	X	X	X		
S_9A5.1.3_8	PT_2501	Collaborare con le Direzioni centrali nell'individuazione degli interventi da ritenersi prioritari. Verificare presso le scuole del territorio eventuali necessità di banchi e attrezzature specifiche per disabili	X	X	X		
S_9A5.1.3_9	PT_2601	Miglioramento dell'accessibilità per le persone a ridotta mobilità mediante l'aggiornamento e l'implementazione delle schede di rilevazione del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) sugli edifici e luoghi pubblici del territorio della Municipalità, al fine di consentire alla competente Direzione la programmazione dei lavori	X	X	X	X	X

SOGGETTI COINVOLTI		Mondo del volontariato					
STAKEHOLDER		Anziani e disabili, Istituti scolastici, Cittadini, Associazioni <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Anziani e disabili, Bambini, Giovani, Famiglia, Suolo e Territorio</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Insula, AVM					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9A5.1.4		Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte					
S_9A5.1.4_1	PT_8908	L'obiettivo principale e altamente strategico dell'Istituzione è di fornire un tempestivo ed efficace servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e laguna di Venezia. In tal modo si contribuisce alla limitazione degli eventuali danni alla cittadinanza e agli operatori economici veneziani	X	X	X	X	X
S_9A5.1.4_2	PT_0103	L'Istituzione Maree fornisce il servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e laguna di Venezia. Il Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio ha come obiettivo quello di ridurre i disagi conseguenti ai fenomeni di alta marea eccezionale e per questo di attivarsi sia a livello di Centro Operativo Comunale, con previsione di maree superiori o uguali a +130 cm (preallarme) sia istituendo, con previsione di marea superiore o uguale a + 140 cm, dei punti informativi nelle aree di maggior accesso alla città (P.le Roma e Stazione Ferroviaria Santa Lucia) a beneficio delle persone non informate sull'evento	X	X	X	X	X
S_9A5.1.4_3	PT_0703	Estensione dei sistemi di allertamento per eventi di marea importanti mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Protezione civile					
STAKEHOLDER		Cittadini, Operatori economici, Turisti, City user <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Suolo e Territorio, Comunicazione</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas, Insula, Actv, Venis per il supporto tecnologico					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9A5.1.5		Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile					
S_9A5.1.5_1	PT_0103	Tra gli obiettivi principali del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio vi è quello della prevenzione dei rischi presenti nel territorio. Pertanto obiettivo fondamentale e strategico del Settore è anche quello, al verificarsi del rischio industriale, di garantire un servizio di allertamento univoco, chiaro e tempestivo. Ciò è basato su un impianto di allertamento della popolazione, il cui funzionamento si intende migliorare, ma anche su una costante opera di formazione e informazione alla cittadinanza sui corretti comportamenti che si devono adottare che ha lo scopo di minimizzare le conseguenze derivanti dal verificarsi di un eventuale incidente industriale	X	X	X	X	X
S_9A5.1.5_2	PT_0703	Estensione dei sistemi di early warning in caso di incidente industriale mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Protezione civile					
STAKEHOLDER		Cittadini, Operatori economici, CitY Users <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Turisti, Comunicazione</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis per il supporto tecnologico					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9A5.1.6		Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio					
S_9A5.1.6_1	PT_8908	Come formalizzato nel protocollo d'intesa tra Comune di Venezia e Magistrato alle Acque siglato nel marzo del 2011, costituzione di un Centro Unico per la previsione del livello di marea nella laguna di Venezia (nuove competenze della Città metropolitana in tema di gestione dei livelli della laguna di Venezia)	X	X	X	X	X
S_9A5.1.6_2	PT_0103	Compito fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di minimizzare le conseguenze dei rischi svolgendo attività di prevenzione anche mediante l'allertamento, l'informazione alla popolazione e la diffusione della cultura di protezione civile. Obiettivo strategico del Settore Protezione Civile e Sicurezza del territorio è pertanto quello di allertare i cittadini sui principali rischi prevedibili, in primis sul rischio idraulico, in previsione di fenomeni meteorologici di intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio. Va pertanto massimizzata la capacità di informazione alla cittadinanza utilizzando i numerosi strumenti offerti dalla tecnologia e dai social network, nell'ottica della prevenzione del rischio e della diffusione della cultura di Protezione Civile. Detta attività può contribuire a ridurre in maniera significativa i possibili danni conseguenti al rischio idraulico	X	X	X	X	X
S_9A5.1.6_3	PT_1707	Coordinare l'attività della società Veritas nella gestione degli impianti di sollevamento collocati in punti nevralgici della circolazione stradale della terraferma ed individuare eventuali implementazioni a tale servizio	X	X	X	X	X
S_9A5.1.6_4	PT_0703	Estensione del servizio di allerta per rischio idraulico mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Protezione civile					
STAKEHOLDER		Cittadini, Operatori economici, Turisti, city user <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Suolo e Territorio, Comunicazione</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas, Insula, Actv, Venis per il supporto tecnologico					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9A5.1.7		Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro					
S_9A5.1.7_1	PT_1501	Valutazione costi/benefici, anche attraverso l'osservazione e valutazione della riduzione di colombi/gabbiani/ratti, dell'estensione della sperimentazione di raccolta porta a porta a Dorsoduro	X	X			
S_9A5.1.7_2	PT_1503		X	X			
S_9A5.1.7_3	PT_0103	Il Sistema Comunale di Protezione Civile è composto dai Gruppi Comunali di Volontariato e da numerose Associazioni convenzionate. Riunire i Gruppi e le Associazioni con sede nella Terraferma in un unico edificio, dotato anche degli spazi necessari per esercitazioni, risulta strategico perché, oltre a dare una sede consona ad ogni struttura, consente una maggiore coesione tra le diverse componenti e faciliterebbe un intervento coordinato delle stesse in caso di necessità. L'uso di una struttura comunale consentirà inoltre di dismettere il capannone di Via Mutinelli particolarmente oneroso quanto a canone di locazione	X	X	X	X	X
S_9A5.1.7_4	PT_1703	La direzione fornirà l'assistenza e la eventuale collaborazione ad iniziative private di tutela e valorizzazione di zone urbane in stato di degrado	X	X	X	X	X
S_9A5.1.7_5	PT_1704		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Veritas					
STAKEHOLDER		Residenti in Centro Storico, Operatori economici, Turisti <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Rifiuti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas					

INDIRIZZO STRATEGICO	9.B	Garantire la massima qualità dell’ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9B9.1.1		Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani					
S_9B9.1.1_1	PT_1501	Avviamento di nuove collaborazioni per l'organizzazione di eventi educativi per favorire un consumo sostenibile del tempo libero attraverso il connubio natura/biodiversità e sport	X	X	X		
S_9B9.1.1_2	PT_1503		X	X	X		
S_9B9.1.1_3	PT_1501	Proseguire l'implementazione del geoportale “Atlante della laguna” con le informazioni relative al sistema dei parchi pubblici	X	X			
S_9B9.1.1_4	PT_1503	Individuazione e creazione di un referente interno per stimolare l'organizzazione di eventi nelle aree di verde urbano e funga da interfaccia nella raccolta di proposte da parte di cittadini e associazioni	X	X	X	X	X
S_9B9.1.1_5	PT_1503	Organizzazione di eventi destinati alla valorizzazione grafica e/o verde verticale e di pareti degradate in spazi pubblici urbani attraverso la ricerca di risorse alternative di finanziamento	X	X	X	X	X
S_9B9.1.1_6	PT_1503	Studio e sperimentazione di modalità di controllo degli accessi e vigilanza nei parchi pubblici	X	X	X	X	X
S_9B9.1.1_7	PT_1702	Progettazione ed esecuzione Lavori per la realizzazione dell'Illuminazione delle vie di accesso	X	X	X	X	X
S_9B9.1.1_8	PT_8907	Sviluppare il regime di fruibilità da parte dei cittadini e la qualità degli spazi verdi gestiti dall'Istituzione Bosco e Grandi Parchi	X	X	X	X	X
S_9B9.1.1_9	PT_8907	Agevolare e promuovere lo svolgimento di eventi nei grandi parchi del territorio, ponendo a disposizione della loro organizzazione il know-how maturato nel tempo, al fine del loro miglior risultato	X	X	X	X	X

SOGGETTI COINVOLTI	Veritas
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, sportivi, organizzatori di eventi <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Educazione ambientale, suolo e territorio, acqua e verde pubblico, Mobilità, Sicurezza e legalità</i>
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	Veritas, Istituzione Bosco e Grandi Parchi

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9B9.1.2		Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici					
S_9B9.1.2_1	PT_1001	Elaborazione di uno studio per l'istituzione di un portale "Valore Venezia" per inserimenti di istanze provenienti dal territorio di soggetti che propongono iniziative relative alla concessione e gestione di immobili.	X	X	X		
S_9B9.1.2_2	PT_1004	Attivazione di procedure competitive per la gestione di ambiti in Forte Marghera con il coinvolgimento di investimenti privati	X	X	X		
S_9B9.1.2_3	PT_1501	Promuovere la protezione della natura e la valorizzazione delle aree litoranee (S. Nicolò, Alberoni, Caroman)	X	X	X	X	X
S_9B9.1.2_4	PT_1503	Sviluppo del progetto di coordinamento del campo trincerato per un migliore coordinamento interno tra Ambiente, Patrimonio LL.PP. e associazioni interessate	X	X	X	X	X
SOGETTI COINVOLTI		Mondo delle Associazioni					
STAKEHOLDER		Cittadini, associazioni <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Suolo e Territorio, acqua e verde pubblico</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis, Fondazione Marco Polo					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9B9.1.3		Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana					
S_9B9.1.3_1	PT_1902	Integrazione del Biciplan in un'ottica di inserimento nella rete ciclabile comunale della città metropolitana, promuovendo i servizi accessori (BiciPark, Bikesharing, etc.), in accordo con le associazioni	X	X	X	X	X
S_9B9.1.3_2	PT_1903		X	X	X	X	X
S_9B9.1.3_3	PT_1704	Progettazione e realizzazione piste ciclabili sulla base delle priorità date dalla direzione mobilità	X	X	X	X	X
S_9B9.1.3_4	PT_1501	Veicolare informazioni verso i cittadini sul sistema della mobilità ciclopedonale di interesse turistico/ambientale-paesaggistico anche attraverso il geoportale "Atlante della laguna"	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle Associazioni					
STAKEHOLDER		Turisti, associazioni cicloamatori, operatori turismo ambientale, Città metropolitana di Venezia <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Mobilità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		AVM per l'analisi della domanda di mobilità ciclopedonale					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9B9.1.4		Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo					
S_9B9.1.4_1	PT_1501	Valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna	X	X	X	X	X
S_9B9.1.4_2	PT_1501	Veicolare informazioni verso i turisti e verso i cittadini relative al pesca-ittiturismo anche attraverso il geoportale "Atlante della laguna"	X	X	X	X	X
S_9B9.1.4_3	PT_1501	Valorizzare le iniziative imprenditoriali di pesca-ittiturismo in laguna attraverso la "Carta del turismo sostenibile in laguna"	X	X	X	X	X
S_9B9.1.4_4	PT_1601	In collaborazione con Direzione Sviluppo del Territorio e Direzione Ambiente, completare l'attività di redazione della variante urbanistica dedicata alla valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna	X	X	X		
S_9B9.1.4_5	PT_1104	Perseguire il sostegno alle attività turistiche miranti a valorizzare la Laguna e l'ittiturismo attraverso azioni dedicate nei canali informativi a disposizione e avviare la ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale per la realizzazione di progetti finalizzati allo studio e sostegno di progetti turistici innovativi in ambito lagunare	X	X	X	X	X
S_9B9.1.4_6	PT_1804	In collaborazione con le Direzioni Ambiente, Commercio e Attività Produttive, creare le condizioni tecniche e amministrative per la valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Categorie economiche					
STAKEHOLDER		Pescatori professionisti di Burano e Pellestrina, operatori turismo-ambientale, Associazioni di categoria <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Acqua e verde pubblico, Economia, Turisti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9B9.1.5		Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione					
S_9B9.1.5_1	PT_1501	Veicolare informazioni verso i cittadini sulle tradizioni agricole e sulle produzioni anche tipiche attraverso il geoportale "Atlante della laguna"	X	X			
S_9B9.1.5_2	PT_1501	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso l'incentivazione al consumo di prodotti a km zero	X	X	X	X	X
S_9B9.1.5_3	PT_1503	Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso l'incentivazione al consumo di prodotti a km zero	X	X	X	X	X
S_9B9.1.5_4	PT_1503	Rilancio dell'agricoltura nel territorio comunale	X	X	X	X	X
S_9B9.1.5_5	PT_1602	Promozione del Farmer's Market. Studio ed analisi delle competenze una volta in capo alle Province in materia di agriturismo e loro futuro inquadramento all'interno della città metropolitana	X	X	X		
S_9B9.1.5_6	PT_1104	Sostenere il piano di sviluppo con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti mirante a riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e delle isole	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	Categorie economiche						
STAKEHOLDER	Agricoltori di S. Erasmo, Consorzio del carciofo violetto, cittadini, consumatori, venditori prodotti bio, agricoltori, associazioni di categoria <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Suolo e territorio, Economia, Turisti</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	--						

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9B9.1.6		Blocco dell'iter istitutivo del Parco della Laguna Nord					
S_9B9.1.6_1	PT_1501	Revoca dell'atto istitutivo	X				
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		Cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): suolo e territorio</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

INDIRIZZO STRATEGICO	9.C	Tutela degli animali					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9C9.2.1		Maggiori risorse – non solo economiche – per la cura degli animali domestici, tramite convenzioni con gli operatori del settore					
S_9C9.2.1_1	PT_1504	Promuovere un tavolo di lavoro con i veterinari	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Ordini professionali e mondo delle Associazioni					
STAKEHOLDER		Veterinari <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Educazione ambientale</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9C9.2.2		Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni					
S_9C9.2.2_1	PT_1504	Nomina del Garante per la tutela degli animali	X	X			
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle Associazioni					
STAKEHOLDER		Animali, associazioni protezionistiche <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Educazione ambientale</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9C9.2.3		Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia					
S_9C9.2.3_1	PT_1504	Apportare le variazioni al regolamento comunale sul benessere degli animali prevedendo l'introduzione di un servizio di cremazione	X	X			
S_9C9.2.3_2	PT_1702	Predisposizione di appositi progetti sulla base delle indicazioni qualitative e quantitative della Direzione Ambiente	X				
S_9C9.2.3_3	PT_1708		X				
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle Associazioni					
STAKEHOLDER		Animali, associazioni protezionistiche, cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Educazione ambientale, Assistenza e volontariato</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas					

INDIRIZZO STRATEGICO	9.D	Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9D9.3.1		Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio					
S_9D9.3.1_1	PT_1501	Valutare l'opportunità di passare dal sistema di prelievo tributario TARI al sistema tariffario, diretto corrispettivo del gestore passando così ad un sistema di misurazione puntuale	X	X	X		
S_9D9.3.1_2	PT_1503		X	X	X		
S_9D9.3.1_3	PT_1702	Attività istruttoria ed eventuale realizzazione di piccoli interventi sulla base della progettualità predisposta dalla direzione ambiente o da Veritas	X	X	X	X	X
S_9D9.3.1_4	PT_1704		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Veritas					
STAKEHOLDER		Cittadini, occupanti, conduttori, detentori di locali nel Comune di Venezia Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Rifiuti					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9D9.3.2		Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole					
S_9D9.3.2_1	PT_1304	Promuovere, in collaborazione con la Direzione Ambiente, attraverso la predisposizione e attuazione di laboratori educativi nelle scuole, in collaborazione anche con le associazioni, la conoscenza del territorio, nel suo aspetto naturale, capirne i delicati equilibri, imparare a rispettarli e a gestire i propri comportamenti. Nel contesto del nostro territorio questo significa promuovere la conoscenza dell'ambiente lagunare, in relazione anche a ciò che è stato realizzato dall'opera dell'uomo nella storia passata e recente e sensibilizzare i ragazzi sul tema del contenimento del moto ondoso	X	X	X		
S_9D9.3.2_2	PT_1501	Realizzare un opuscolo con progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità da inviare ai docenti degli istituti scolastici del territorio comunale, modalità on line, affinché possano integrare con ricchezza e intelligenza di proposte la programmazione scolastica	X				
S_9D9.3.2_3	PT_1502	Istituzione del concorso "OBIETTIVO ZERO EMISSIONI" finalizzato a valorizzare quegli istituti scolastici che nell'ambito delle proprie attività realizzano percorsi di formazione, sensibilizzazione e istruzione sul risparmio energetico, le energie rinnovabili, la riduzione della CO2	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo della Scuola					
STAKEHOLDER		Cittadini, studenti, scuole, docenti, associazioni, imprese del settore <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Studenti e docenti, Educazione ambientale, Aria</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Agire					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9D9.3.3		Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici					
S_9D9.3.3_1	PT_1001	Individuazione di immobili comunali su cui sviluppare progetti per l' efficientamento energetico. Individuazione di ambiti e cespiti comunali per un piano di dotazione di Attestazione di prestazione energetica	X	X	X	X	X
S_9D9.3.3_2	PT_1002		X	X	X	X	X
S_9D9.3.3_3	PT_1004		X	X	X	X	X
S_9D9.3.3_4	PT_1502	Nuove azioni di risparmio energetico da inserire nel PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile quale adempimento per poter accedere ai relativi bandi di finanziamento	X				
S_9D9.3.3_5	PT_1702	Individuazione degli edifici comunali dove utilizzare tecnologie di risparmio energetico. Progettazione ed esecuzione lavori per installazione di impianti solari termici	X	X	X	X	X
S_9D9.3.3_6	PT_1703		X	X	X	X	X
S_9D9.3.3_7	PT_1704		X	X	X	X	X
S_9D9.3.3_8	PT_1708		X	X	X	X	X
S_9D9.3.3_9	PT_0902	Analisi, ricerca e predisposizioni di progetti finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici nell'ambito dei fondi di Coesione Territoriale Europea, del Pon Metro 2014-2020 e POR Veneto 2014-2020	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Categorie economiche e Ordini professionali					
STAKEHOLDER		Cittadini, imprese del settore, Ordini professionali <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Energia, Ambiente</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Agire, Insula					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_9D9.3.4		Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti					
S_9D9.3.4_1	PT_1501	Potenziamento e sviluppo del progetto "Refill Venezia" (cassette e distributori acqua)	X	X	X		
S_9D9.3.4_2	PT_1503		X	X	X		
S_9D9.3.4_3	PT_1501	Favorire la collaborazione con il sistema di filiera locale del legno attivato dal progetto LIFE Vimine per trasformare gli scarti di potatura da rifiuti a risorsa	X	X	X		
S_9D9.3.4_4	PT_1502	Attivazione di un tavolo di confronto con le associazioni di categoria artigiane e dei consumatori, con i sindacati degli amministratori di condominio e degli inquilini e con gli ordini professionali sui temi della sicurezza, del risparmio energetico negli edifici e sulle attività di controllo degli impianti termici	X	X			
S_9D9.3.4_5	PT_1501	Promuovere percorsi educativi rivolti alla cittadinanza per favorire un consumo consapevole della risorsa acqua attraverso azioni diverse	X	X			
S_9D9.3.4_6	PT_1304	Attivare iniziative, in collaborazione con le Direzioni Commercio e attività produttive, Ambiente e Lavori Pubblici, di sensibilizzazione e consapevolezza dei rischi ambientali in rapporto alla gestione dei rifiuti e alla sostenibilità dei consumi di acqua ed energia, mediante iniziative nelle scuole del territorio per far comprendere ai bambini e ai ragazzi la gravità dell'emergenza rifiuti e sensibilizzarli alla raccolta differenziata ponendo in primo piano le prospettive di recupero, nonché sensibilizzare ad un consumo di risorse consapevole e sostenibile, da attuare attraverso la predisposizione e attivazione di laboratori educativi nelle scuole	X	X	X		
S_9D9.3.4_7	PT_1104	Creare campagne multilingue di sensibilizzazione del turista sui temi della sostenibilità e del corretto "uso" della città e delle risorse, anche in collaborazione con le associazioni cittadine	X	X	X	X	X
S_9D9.3.4_8	PT_1702	Compatibilmente con le risorse di Bilancio avviare un ammodernamento dell'impiantistica degli edifici di proprietà anche avvalendosi della procedura di Finanziamento Tramite Terzi, prevista con ESCO e già utilizzata per Illuminazione Pubblica e Appalto Calore	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo della scuola, Associazioni					
STAKEHOLDER		Cittadini, turisti, agricoltori, associazioni di categorie, artigiane e dei consumatori, sindacati degli amministratori di condominio e degli inquilini, ordini professionali <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Studenti e docenti, Educazione ambientale, Rifiuti, Energia, Turisti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas, Agire, Istituzione Bosco e Grandi Parchi					

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
9.B	9.1 - DIFESA DEL SUOLO	115 Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubbliche 345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree
9.A	9.2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi 335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi 340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria 341 - Direzione ambiente- Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21 344 - Verde e rifiuti
9.D	9.3 - RIFIUTI	330 - Veritas - raccolta e smaltimento rifiuti
9.B	9.4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	325 - Veritas servizio idrico integrato
	9.5 - AREE PROTETTE. PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	347 - Istituzione Il Parco della Laguna
	9.8 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_9A5.1.1	I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	..215 – Mostre ed iniziative culturali municipalità (tutte)	5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		460 – Commercio e tutela consumatore	14 – Sviluppo economico e competitività
S_9A5.1.2	Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori	56 – Edilizia comunale	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
		125 – Polizia Municipale	3 – Ordine pubblico e Sicurezza
S_9A5.1.3	Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	..070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità (tutte)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		71 – Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione	
		402 – Disabili e salute mentale	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_9A5.1.4	Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
		320 – Protezione civile	11 – Soccorso civile
S_9A5.1.5	Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
		320 – Protezione civile	11 – Soccorso civile

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_9A5.1.6	Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio, e di un servizio Maree	100 – Sistemi informativi, telefonia e sportello unico comunicazioni	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
		56 – Edilizia comunale	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
		320 – Protezione civile	11 – Soccorso civile
S_9A5.1.7	Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro	71 – Edilizia scolastica, cimiteri, EBA e opere di urbanizzazione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		320 – Protezione civile	11 – Soccorso civile
S_9B9.1.1	Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani	280 – Illuminazione pubblica	10 – Trasporti e diritto alla mobilità
S_9B9.1.2	Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici	270 – Viabilità e qualità urbana Mestre	10 – Trasporti e diritto alla mobilità
S_9B9.1.3	Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana	270 – Viabilità e qualità urbana Mestre	10 – Trasporti e diritto alla mobilità
		250 – Mobilità	
S_9B9.1.4	Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo	246 – Turismo	7 – Turismo
		305 – Urbanistica	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		455 – Attività produttive	14 – Sviluppo economico e competitività
S_9B9.1.5	Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	246 – Turismo	7 – Turismo
		455 – Attività produttive	14 – Sviluppo economico e competitività

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_9C9.2.3	Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia	56 - Settore edilizia comunale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
S_9D9.3.1	Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
S_9D9.3.2	Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole	190 - Servizi educativi	4 - Istruzione e diritto allo studio
S_9D9.3.3	Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	456 - Sviluppo economico	14 - Sviluppo economico e competitività
		45 - Patrimonio	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		280 - Illuminazione pubblica	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
S_9D9.3.4	Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	245 - Tutela delle tradizioni	7 - Turismo
		246 - Turismo	
		280 - Illuminazione pubblica	10 - Trasporti e diritto alla mobilità

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_14A2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	115 Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubbliche 340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	14 - Sviluppo economico e competitività
S_14A2.1.5	Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	14 - Sviluppo economico e competitività
S_5A11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	347 - Istituzione Il Parco della Laguna	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	102.359.778,30
		Spese c/capitale	59.575.473,25
	ANNO 2017	Spese correnti	100.400.768,96
		Spese c/capitale	14.689.616,19
	ANNO 2018	Spese correnti	102.116.225,48
		Spese c/capitale	9.024.707,00
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
10.A	<i>Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei</i>		7.1
10.B	<i>Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica</i>		7.2
10.C	<i>Vedi Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</i>		1.2
10.D	<i>Vedi Missione 7 - Turismo</i>		10.1
10.E	<i>Vedi Missione 7 - Turismo</i>		10.3
10.F	<i>Vedi Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>		7.3
10.G	<i>Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>		9.1
10.H	<i>Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>		9.3
10.I	<i>Vedi Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>		4.1
10.L	<i>Vedi Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</i>		2.1

INDIRIZZO STRATEGICO	10.A	Venezia deve restare capitale dell’umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l’Est e l’Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei						
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020	
S_10A7.1.1		Mantenere l’arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima						
S_10A7.1.1_1	PT_1901	Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per il mantenimento della Stazione Marittima a Venezia e miglioramento dell'accessibilità	X	X	X	X	X	
S_10A7.1.1_2	PT_1902		X	X	X	X	X	
S_10A7.1.1_3	PT_1904		X	X	X	X	X	
S_10A7.1.1_4	PT_0902	Supporto all'istruttoria e all'eventuale predisporre gli atti tecnici ed amministrativi	X	X	X	X	X	
SOGGETTI COINVOLTI		Autorità Portuale, Ministero dei Trasporti						
STAKEHOLDER		VTP, Compagnie di navigazione, Operatori Economici del Turismo, Autorità Portuale di Venezia. Regione, capitaneria di Porto <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		AVM e ACTV per l'analisi della domanda di mobilità e lo studio dei servizi						

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_10A7.1.2		Promozione della "variante Tresse Est" e del Canale Vittorio Emanuele					
S_10A7.1.2_1	PT_1902	Collaborazione e supporto alla programmazione e valutazione dell'intervento e analisi della compatibilità col traffico acqueo locale attuale e futuro	X	X	X	X	X
S_10A7.1.2_2	PT_1903		X	X	X	X	X
S_10A7.1.2_3	PT_0902	Supporto all'istruttoria e all'eventuale predisporre gli atti tecnici ed amministrativi	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Autorità Portuale, Ministero dei Trasporti					
STAKEHOLDER		VTP, Compagnie di navigazione, Operatori Economici del Turismo, Autorità Portuale di Venezia. Regione, capitaneria di Porto <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		ACTV per l'analisi dell'impatto sui servizi di navigazione					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_10A7.1.3		Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità					
S_10A7.1.3_1	PT_1902	Analisi e valutazione delle ipotesi di nuove connessioni ferroviarie con i soggetti competenti e collegamenti pubblici	X	X	X	X	X
S_10A7.1.3_2	PT_1904		X	X	X	X	X
S_10A7.1.3_3	PT_1702	Attività istruttoria e di supporto al fine di facilitare e verificare la realizzazione delle nuove infrastrutture legate al collegamento tra la stazione ferroviaria di Mestre e l'aeroporto	X	X	X	X	X
S_10A7.1.3_4	PT_1704		X	X	X	X	X
S_10A7.1.3_5	PT_1802	Il Piano di Assetto del Territorio approvato a Novembre 2014 prevede già la connessione ferroviaria tra la Stazione di Mestre (TAV) e l'aeroporto Marco Polo. E' necessario garantire la coerenza delle scelte relative alla mobilità con il quadro della pianificazione urbanistica comunale e metropolitana	X	X	X	X	X
S_10A7.1.3_6	PT_1803		X	X	X	X	X
S_10A7.1.3_7	PT_1804		X	X	X	X	X
S_10A7.1.3_8	PT_1805		X	X	X	X	X
S_10A7.1.3_9	PT_0503	Concorrere in tutti i modi possibili a creare le condizioni tecniche ed amministrative, per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, alla realizzazione del collegamento della Stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		RFI					
STAKEHOLDER		RFI, SAVE <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Mobilità, Suolo e Territorio</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		AVM/PMV: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione AVM e ACTV per l'analisi della domanda di mobilità e lo studio dei servizi					

INDIRIZZO STRATEGICO	10.B	Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_10B7.2.1		Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici					
S_10B7.2.1_1	PT_1904	Analisi e valutazione delle estensioni della rete di forza del trasporto pubblico su strada anche utilizzando tecnologie diverse da quella tranviaria	X	X	X	X	X
S_10B7.2.1_2	PT_1704	Attività di progettazione e realizzazione delle eventuali opere proposte dalla Direzione Mobilità	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		PMV, AVM, Actv					
STAKEHOLDER		Università, ULSS 12, SAVE, APV Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Mobilità					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		AVM e ACTV per l'analisi della domanda di mobilità e lo studio dei servizi, PMV per l'analisi delle tecnologie					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_10B7.2.2		Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini					
S_10B7.2.2_1	PT_1704	Attività di progettazione e realizzazione delle eventuali opere di competenza comunale proposte dalla Direzione Mobilità e attività di verifica dei progetti proposti da altri Enti	X	X	X	X	X
S_10B7.2.2_2	PT_1802	Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari a dotare il compendio aeroportuale di un sistema integrato di servizi, con particolare attenzione alla sostenibilità degli interventi	X	X	X	X	X
S_10B7.2.2_3	PT_1803		X	X	X	X	X
S_10B7.2.2_4	PT_1804		X	X	X	X	X
S_10B7.2.2_5	PT_1805		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Save					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Mobilità, Suolo e Territorio</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione AVM/PMV: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione Insula: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione Società Casinò: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_10B7.2.3		Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tesserà), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante					
S_10B7.2.3_1	PT_1704	Attività di progettazione e realizzazione delle eventuali opere di competenza comunale proposte dalla Direzione Mobilità e attività di verifica dei progetti proposti da altri Enti	X	X	X	X	X
S_10B7.2.3_2	PT_1802	Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari ad attuare i programmi di sviluppo nel Quadrante di Tesserà, integrandoli con le peculiarità del territorio in cui è inserito	X	X	X	X	X
S_10B7.2.3_3	PT_1803		X	X	X	X	X
S_10B7.2.3_4	PT_1804		X	X	X	X	X
S_10B7.2.3_5	PT_1805		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Save					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Mobilità, Suolo e Territorio</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione AVM/PMV: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione Insula: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione Società Casinò: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_10B7.2.4		Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest					
S_10B7.2.4_1	PT_0902	Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi, anche in accordo con l'Autorità Portuale, finalizzati allo sviluppo del settore della logistica industriale integrata sostenendo la sinergica combinazione di attività portuali-logistiche ed attività industriali-manifatturiere	X	X	X	X	X
S_10B7.2.4_2	PT_1704	Attività di coordinamento degli interventi previsti nell'accordo di programma per lo sviluppo industriale di porto Marghera e progettazione e realizzazione degli interventi di competenza comunale	X	X	X	X	X
S_10B7.2.4_3	PT_1707		X	X	X	X	X
S_10B7.2.4_4	PT_1902	Collaborazione e supporto nell'attuazione dell'Accordo di Programma MISE per la riconversione e sviluppo alle aree degradate di Porto Marghera	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Autorità Portuale					
STAKEHOLDER		Regione Veneto, Città metropolitana di Venezia, Veritas, Autorità Portuale di Venezia <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Mobilità, Economia, Suolo e territorio</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas, Insula, Venis					

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
10.A	10.2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	285 - Servizi di trasporto pubblico locale
10.A	10.3 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	292 - Istituzione per la conservazione della gondola
10.B	10.5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	250 - Mobilità
		265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia
		270 - Viabilità e qualità urbana Mestre
		280 - Illuminazione pubblica
		470 - AVM Spa - servizi mobilità

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_10A7.1.1	Mantenere l'arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima	456 – Sviluppo economico	14 – Sviluppo economico e competitività
S_10A7.1.2	Promozione della "variante Tresse Est" e del Canale Vittorio Emanuele	456 – Sviluppo economico	14 – Sviluppo economico e competitività
S_10A7.1.3	Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	456 – Sviluppo economico	14 – Sviluppo economico e competitività
S_10B7.2.2	Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini	305 – Urbanistica	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_10B7.2.3	Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante	305 – Urbanistica	8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_10B7.2.4	Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest	456 – Sviluppo economico	14 – Sviluppo economico e competitività

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_3B1.2.4	Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	3 - Ordine pubblico e sicurezza
S_7A10.1.1	Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	285 – Servizi di trasporto pubblico locale 292 – Istituzione per la conservazione della gongola	7 – Turismo
S_7C10.3.1	Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi	285 – Servizi di trasporto pubblico locale	7 – Turismo
S_8B7.3.5	Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi	250 – Mobilità 270 – Viabilità e qualità urbana Mestre	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_9B9.1.1	Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani	280 – Illuminazione pubblica	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9B9.1.2	Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici	270 – Viabilità e qualità urbana Mestre	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9B9.1.3	Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana	270 – Viabilità e qualità urbana Mestre	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		250 – Mobilità	
S_9D9.3.1	Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio	270 – Viabilità e qualità urbana Mestre	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9D9.3.3	Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	280 – Illuminazione pubblica	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9D9.3.4	Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	280 – Illuminazione pubblica	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_12A4.1.1	Rafforzare i collegamenti con l'ospedale e i distretti sanitari	250 – Mobilità	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_14A2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	14 - Sviluppo economico e competitività
		250 – Mobilità	14 - Sviluppo economico e competitività

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_14A2.1.3	Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo	250 – Mobilità	14 - Sviluppo economico e competitività
S_14A2.1.5	Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 11
SOCCORSO CIVILE

Missione 11 - Soccorso civile			
RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	1.700.474,82
		Spese c/capitale	-
	ANNO 2017	Spese correnti	1.686.238,18
		Spese c/capitale	-
	ANNO 2018	Spese correnti	1.688.888,18
		Spese c/capitale	-
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
11.A	Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		5.1

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
11.A	11.1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	320 - Protezione civile

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
--	--	--	--

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_9A5.1.4	Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte	320 – Protezione civile	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9A5.1.5	Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile	320 – Protezione civile	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9A5.1.6	Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio, e di un servizio Maree	320 – Protezione civile	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9A5.1.7	Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro	320 – Protezione civile	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	78.839.813,55
		Spese c/capitale	3.472.188,02
	ANNO 2017	Spese correnti	78.195.080,60
		Spese c/capitale	500.000,00
	ANNO 2018	Spese correnti	76.767.793,60
		Spese c/capitale	500.000,00
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
12.A	Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali		4.1
12.B	La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare		4.2
12.C	Aggiornamento del sistema di welfare		8.1
12.D	Vedi Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza		1.2
12.E	Vedi Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio		3.1
12.F	Vedi Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		11.2
12.G	Vedi Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		12.2
12.H	Vedi Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		12.3
12.I	Vedi Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		8.2
12.L	Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		5.1

INDIRIZZO STRATEGICO	12.A	Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12A4.1.1		Rafforzare i collegamenti con l’ospedale e i distretti sanitari					
S_12A4.1.1_1	PT_1904	Adeguamento dei servizi di trasporto pubblico collettivo e individuale per il miglioramento dei collegamenti con ospedali e distretti sanitari	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Actv					
STAKEHOLDER		Cittadini, ULSS 12, Actv, Municipalità Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Mobilità					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		AVM e ACTV per l'analisi della domanda di mobilità e lo studio dei servizi					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12A4.1.2		Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi					
S_12A4.1.2_1	PT_1201	Definire il modello di "fascicolo sociale" per ogni cittadino o nucleo familiare che chiede un intervento di aiuto all'amministrazione e relativa informatizzazione. Sviluppo parallelo dell'informatizzazione delle procedure per l'erogazione dei diversi servizi (sia erogazioni economiche, che esenzioni, che servizi). Garantire al cittadino l'accesso alle informazioni che lo riguardano	X	X	X	X	X
S_12A4.1.2_2	PT_1202		X	X	X	X	X
S_12A4.1.2_3	PT_1203		X	X	X	X	X
S_12A4.1.2_4	PT_1002	Raccolta e messa a disposizione di tutte le informazioni in proprio possesso (richieste di assistenza pervenute, contributi erogati e o assegnazioni alloggio)	X				
S_12A4.1.2_5	PT_0302	Definizione procedure contabili per catalogare prestazioni per tipologia con estrazione per codice fiscale beneficiario	X	X	X	X	X
S_12A4.1.2_6	PT_0703	Realizzazione di un sistema interoperabile per l'integrazione dei dati che costituiscono le informazioni di base per la creazione del fascicolo sociale	X	X	X	X	X
S_12A4.1.2_7	PT_2501	Contribuire alla costruzione del sistema informativo implementandolo con l'indicazione delle prestazioni economiche municipali e mettendo tutti gli operatori in condizione di conoscere gli altri benefici già accordati agli utenti dei Servizi	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle Associazioni, Terzo Settore					
STAKEHOLDER		Cittadinanza Soggetti del terzo settore (organizzazioni di volontariato, associazioni, imprese sociali, ipab, ecc) <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Famiglia, Assistenza e Volontariato, Casa</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis per il supporto tecnologico, Insula					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12A4.1.3		Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento di quelle ancora attive nella vita sociale della città					
S_12A4.1.3_1	PT_1203	Costruire un "reticolo" di relazioni tra le persone che vivono nello stesso condominio, o nelle immediate vicinanze, attorno alla persona anziana al fine di migliorarne l'inclusione sociale, il benessere e il senso di sicurezza, sviluppando il senso di responsabilità e di accoglienza da parte delle persone attraverso una mediazione/facilitazione della comunicazione/relazione che superi l'individualismo	X	X	X	X	
S_12A4.1.3_2	PT_8904	Implementare e promuovere tutte quelle attività che favoriscono l'aggregazione sociale delle persone anziane attive per sostenere il loro benessere contrastando l'isolamento: soggiorni climatici, feste e attività ricreative e culturali rivolte alla terza età	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle Associazioni, Terzo Settore					
STAKEHOLDER		Mondo delle associazioni, Anziani <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Anziani e disabili</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12A4.1.4		Incentivazione dei progetti di orto urbano					
S_12A4.1.4_1	PT_1503	Assistenza allo sviluppo e infrastrutturazione di nuove aree ad orto urbano, ed affidamento a cittadini di ogni età	X	X	X		
S_12A4.1.4_2	PT_2101	Redazione mediante processi partecipativi del Piano denominato "I nuovi orti urbani di Lido e Pellestrina" che individui nuove aree pubbliche da destinarsi ad orti urbani nel territorio del litorale valorizzando le competenze culturali tradizionali e i nuovi saperi scientifici in materia	X	X	X		
S_12A4.1.4_3	PT_2201	Realizzazione di nuovi orti sociali condivisi che coinvolgano adulti, ragazzi e anche bambini con la partecipazione delle scuole. Per il 2016 si prevede la pianificazione della gestione e lo studio di fattibilità	X	X	X	X	X
S_12A4.1.4_4	PT_2301	Ampliare le categorie dei concessionari degli orti urbani non solo agli anziani, ma anche a famiglie, adulti e associazioni operanti nel territorio municipale. Sarà all'uopo predisposto un nuovo regolamento per la concessione degli orti municipali e l'indizione di bandi specifici. Considerato che trattasi di una nuova esperienza di coinvolgimento di altri soggetti, è necessario effettuare un monitoraggio periodico soprattutto nell'ottica della redistribuzione dei lotti per categoria, nonché di verifica dei nuovi organi di gestione	X	X	X		
S_12A4.1.4_5	PT_2301	Saranno avviate in ludoteca e negli orti municipali iniziative sull'ortocoltura e sull'alimentazione consapevole per favorire occasioni di apprendimento tramite il gioco per lo sviluppo evolutivo dei bambini	X	X	X	X	X
S_12A4.1.4_6	PT_2401	Revisione del Regolamento di Gestione degli orti per anziani e del Bando per la concessione dei permessi di sosta temporanea presso il parcheggio della Scomenzera a Santa Marta in un'ottica di ripensamento degli spazi e delle finalità	X	X	X		
S_12A4.1.4_7	PT_2401	Individuare e rivitalizzare alcune aree dismesse nel territorio della Municipalità e avviare attività di "presa in cura" di spazi verdi da parte degli abitanti (famiglie, anziani, vicini, gruppi informali) con il supporto operativo di utenti del Servizio sociale beneficiari di contributi economici di integrazione al reddito o inseriti in progetto di reinserimento sociale. In particolare è stato individuato lo spazio verde delle case popolari a S. Anna di Castello		X	X		
S_12A4.1.4_8	PT_2501	Rivisitazione del Regolamento della Municipalità di Mestre Carpenedo, introducendo condizioni di ammissibilità e criteri di priorità più adeguati alla realtà di oggi. Introduzione di nuove possibilità di assegnazione degli orti, che ne consentano la fruibilità da parte di casi seguiti dai Servizi Sociali. Monitoraggio periodico del corretto utilizzo degli orti	X	X	X		
S_12A4.1.4_9	PT_2601	Ampliamento dei progetti di orto urbano gestiti dalla Municipalità mediante progetti di miglioramento delle strutture, in collaborazione con gli assegnatari	X	X	X		
S_12A4.1.4_10	PT_2601	Incremento della partecipazione delle scuole ai progetti di orto sociale al fine di incentivare le relazioni fra giovani e volontariato	X	X	X		

SOGGETTI COINVOLTI	Mondo delle Associazioni, Terzo Settore
STAKEHOLDER	Cittadini, Gruppi Anziani, Associazioni, Scuole, Enti pubblici <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Anziani e disabili, Educazione Ambientale, acqua e verde pubblico, Bambini</i>
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	Veritas spa

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12A4.1.5		Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento					
S_12A4.1.5_1	PT_1201	Valorizzare la "restituzione sociale" da parte dei cittadini dei contributi economici ricevuti. Attivare le reti dei soggetti associati nel prendersi cura dei "beni comuni".	X	X	X	X	X
S_12A4.1.5_2	PT_1203	Collaborare con le direzioni interessate nella stesura del regolamento per la tutela dei beni comuni del Comune di Venezia	X	X	X	X	X
S_12A4.1.5_3	PT_1003	Elaborazione del protocollo operativo con Direzione Ambiente per la definizione delle modalità di affidamento/consegna aree verdi. Predisposizione di una procedura/regolamento tipo per assegnazione/concessione dei Forti in terraferma e/o di aree scoperte anche nell'ambito degli stessi	X	X	X	X	X
S_12A4.1.5_4	PT_1503	Proseguimenti e promozione del progetto "adotta un'aiuola"	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI	Mondo delle Associazioni, Terzo Settore						
STAKEHOLDER	Cittadini, associazioni, associazioni di volontariato <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Acqua e verde pubblico, Assistenza e Volontariato</i>						
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA	Veritas, Fondazione Marco Polo						

INDIRIZZO STRATEGICO	12.B	La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12B4.2.1		Introduzione del “Fattore Famiglia” alle addizionali comunali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi, tenendo conto dei carichi familiari					
S_12B4.2.1_1	PT_0303	Definizione proposte regolamentari e/o tariffarie per introduzione “Fattore Famiglia”		X	X	X	X
S_12B4.2.1_2	PT_1301	Introduzione di modifiche al sistema tariffario di accesso ai servizi a domanda individuale che tenga in considerazione la composizione numerica della famiglia, mediante l’individuazione di franchigie per i nuclei familiari numerosi, in rapporto ai servizi educativi (rette di asilo nido, trasporti scolastici, mense scolastiche), previa ricognizione del sistema tariffario attuale a partire dai regolamenti vigenti, individuazione nuovi criteri/parametri e studio di impatto delle proposte di modifica alle tariffe in essere. Elaborazione di proposte, in collaborazione con la Direzione Tributi e la Direzione Politiche sociali, partecipative e dell’accoglienza, per modifiche tariffarie e tributarie per altri servizi sociali e tributi comunali, avendo come riferimento il fattore famiglia	X	X	X	X	X
S_12B4.2.1_3	PT_1203	Informazione attraverso materiali multilinguistici alle famiglie immigrate su diritti e doveri nell'accesso ai servizi cittadini, con riferimento anche alle tariffe e facilitazioni, riferite ai carichi familiari	X		X		X
SOGGETTI COINVOLTI		Mondo delle Associazioni, Terzo Settore					
STAKEHOLDER		Giovani, Donne, Migranti, Assistenza e Volontariato, Famiglia <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Famiglia, Migranti</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis S.p.A. - Veritas S.p.A. - Ames S.p.A.					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12B4.2.2		Favorire il controesodo delle giovani famiglie in centro storico e nelle isole, attivando politiche di incentivazione all’arrivo di aziende e posti di lavoro					
S_12B4.2.2_1	PT_0902	Sostenere le attività economiche locali, attivando le possibili sinergie con le Istituzioni e gli Enti che sostengono e promuovono le imprese, promuovendo il centro storico e le isole come luogo di nuovi insediamenti	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria e sindacali					
STAKEHOLDER		Regione, camera di Commercio e Associazioni di categoria <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12B4.2.3		Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati					
S_12B4.2.3_1	PT_1304	Attivare iniziative family friendly in collaborazione con le direzioni Programmazione e controllo, Sviluppo economico e società partecipate e Lavori pubblici, con specifico riferimento al miglioramento dell'accoglienza e dell'accessibilità agli Uffici Comunali da parte delle famiglie, con particolare attenzione alle neo mamme, implementando gli "spazi allattamento", dotati di fasciatoio, e i "Parcheggi Rosa", mediante l'individuazione delle sedi comunali (inclusi gli uffici afferenti alle società partecipate) maggiormente significative (per flussi d'utenza e/o ubicazione) ove allestire nuovi "spazi allattamento" dotati di fasciatoio, attivazione di sinergie con soggetti privati per eventuali sostegni finanziari all'azione (crowdfunding, sponsor, donazioni) e individuazione di nuove postazioni per la realizzazione di "Parcheggi Rosa". Collaborazione nell'individuazione di possibili piani di sviluppo per l'attivazione di accessi internet pubblici gratuiti anche finalizzati a nuove forme di lavoro (coworking) e di possibili semplificazioni amministrative basate su internet	X	X	X	X	X
S_12B4.2.3_2	PT_1708	Effettuare interventi di progressivo adeguamento negli uffici comunali aperti al pubblico sulla base delle esigenze rappresentate e degli stanziamenti dedicati	X	X	X	X	X
S_12B4.2.3_3	PT_0102	Aumento, anche con revisione della logistica, dei servizi di nursery e sale d'attesa presso i front office e, nell'ambito del progetto di realizzazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) avvio del sistema di rilascio on line dei certificati anagrafici e di stato civile	X	X	X	X	X
S_12B4.2.3_4	PT_0703	Estensione della Rete negli edifici e nelle scuole comunali	X	X	X	X	X
S_12B4.2.3_5	PT_0902	Predisposizione di una ricerca sulle buone pratiche europee e monitoraggio possibili linee di finanziamento UE (Pon Metro Asse 1 e cooperazione territoriale europea)	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		Associazioni, Cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Famiglia, donne, anziani</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Ames s.p.a. - Veritas s.p.a. - Vela s.p.a. - AVM s.p.a. - ACTV s.p.a. - Venis s.p.a. per il supporto tecnologico					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12B4.2.4		La famiglia come luogo di prima educazione alla relazione, all'accettazione dell'altro e di consultazione riguardo alle politiche scolastiche					
S_12B4.2.4_1	PT_1304	Semplificare l'accesso alle informazioni sul sistema scolastico e l'offerta dei servizi scolastici comunali alle neofamiglie del territorio veneziano. Promuovere percorsi di partecipazione dei genitori alle scelte delle istituzioni scolastiche ed educative a partire dai rappresentanti eletti negli organi collegiali delle scuole. Sviluppare la corresponsabilità nelle scelte educative attraverso appositi momenti di approfondimento e in-formazione, sostenere la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie e/o associazioni dei genitori nella proposta formativa a partire dal principio di sussidiarietà	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Scuola e Mondo delle Associazioni					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Famiglia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Venis s.p.a.					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12B4.2.5		Elaborare un piano del Commercio che stabilisca orari di apertura legati alle necessità delle donne e delle famiglie, disincentivando le aperture domenicali dei centri commerciali					
S_12B4.2.5_1	PT_1602	Analisi dei termini normativi in materia di orari e liberalizzazioni per valutare il loro contemperamento con le necessità delle donne e delle famiglie, anche alla luce delle proposte legislative al vaglio in sede nazionale. Organizzazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alle aziende e agli operatori commerciali a tutela delle lavoratrici e della famiglia	X				
S_12B4.2.5_2	PT_0903	Analisi comparativa degli attuali sistemi di conciliazione famiglia-lavoro presso le principali società del Gruppo Città di Venezia e valutazione di iniziative e nuovi progetti per migliorare l'offerta dei servizi pubblici locali alle famiglie: servizi all'utenza (es: sportelli, numeri telefonici, ecc.) e possibili agevolazioni tariffarie.	X	X			
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria e sindacali					
STAKEHOLDER		Associazioni di categoria, Dipendenti delle società controllate del Gruppo Città di Venezia, Associazioni e comitati di utenti <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Famiglia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Società controllate strumentali e di servizio pubblico					

INDIRIZZO STRATEGICO	12.C	Aggiornamento del sistema di welfare					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12C8.1.1		Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all’infanzia, favorendo l’integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie					
S_12C8.1.1_1	PT_1301	Attivare azioni positive per l’attuazione di politiche di conciliazione dei tempi, sia all’interno degli uffici comunali, implementando modelli gestionali di conciliazione dei tempi e flessibilità organizzativa finalizzati alla certificazione Audit FamigliaeLavoro, che elaborando proposte per un sistema integrato di servizi per l’infanzia, funzionale agli orari delle famiglie, che ricomponga la complessità dell’offerta pubblica e privata del territorio anche al fine dell’aggiornamento dei Piani di Zona. Attuare le due linee d’azione attraverso, per la prima, il sostegno ai processi organizzativi promossi dalla Direzione Risorse Umane, al fine di coniugare l'attenzione ai bisogni di conciliazione dei dipendenti con l' efficienza dell'Ente nei propri adempimenti, partecipando al Progetto Triennale “FamiglieinComune- Azioni di Welfare Aziendale nel Comune di Venezia” finanziato dalla Regione Veneto ex DGRV 6/2014; per la seconda, operare la ricomposizione della complessità dei servizi per l’infanzia attraverso la ricognizione dei bisogni dell'utenza, la mappatura dei servizi esistenti in rapporto all’orario di offerta dei servizi, la costituzione di tavoli di lavoro per la concertazione pubblico-privato e la formulazione di una proposta di nuovo orario per i servizi per l’infanzia da sperimentare in una realtà rappresentativa del territorio e sottoporre a verifica per l’eventuale implementazione negli altri territori	X	X	X	X	X
S_12C8.1.1_2	PT_1203	Offrire agli operatori del mondo della scuola e alle famiglie dei bambini/ragazzi, anche stranieri neo arrivati, supporti formativi e rielaborativi, gruppali e/o individuali,che favoriscano la conciliazione dei tempi vita-lavoro anche attraverso forme di reciproco supporto e mutuo-aiuto tra famiglie	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria					
STAKEHOLDER		Operatori scolastici, famiglie, bambini e ragazzi <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Famiglia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12C8.1.2		Revisione trasparente degli appalti					
S_12C8.1.2_1	PT_0501	Applicazione estensiva delle norme del codice di contratti agli affidamenti di cui all'allegato IIB in materia di servizi sociali per garantire maggiore trasparenza e concorrenzialità, anche attraverso l'adozione delle linee guida dell'ANAC in materia di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, attualmente nella fase di consultazione	X	X	X		
S_12C8.1.2_2	PT_0504		X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		Imprese del terzo settore e cooperative sociali, Cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Assistenza e volontariato</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_12C8.1.3		Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno					
S_12C8.1.3_1	PT_1202	Attraverso la produzione periodica di report digitali, contenenti dati economici, quantitativi e descrittivi, fornire al cittadino il maggior numero di informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi sociali mediante l'utilizzo del budget assegnato	X	X	X	X	X
S_12C8.1.3_2	PT_1203		X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		--					
STAKEHOLDER		Imprese del terzo settore e cooperative sociali, Cittadini <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Assistenza e volontariato</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
12.C	12.1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina
		1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina
		2350 - Asili nido Municipalità Marghera
		2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera
		3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto
		3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto
		350 - Asili nido
		355 Interventi ai sensi della L. 285
		360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza
		4350 - Asili nido Municipalità di Venezia
		4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia
		5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo
		5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo
		6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino
		6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
12.A	12.2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	402 - Disabili e salute mentale
	12.3 - INTERVENTI PER ANZIANI	401 - Anziani
	12.4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina
		2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera
		3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto
		375 - Promozione ed inclusione sociale
		405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità
		410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo
		4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia
		5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo
		6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino
	12.6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza
	12.7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute
	12.7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno
		395 - Cittadinanza delle donne
		420 - Osservatorio politiche di welfare
		422 - Attività di direzione
	12.8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	98 - Servizio civile

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
12.C	12.9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	425 - Veritas - servizi cimiteriali

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_12A4.1.1	Rafforzare i collegamenti con l'ospedale e i distretti sanitari	250 – Mobilità	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
S_12A4.1.2	Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio “fascicolo sociale” che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		35 – Gestione economico finanziaria	
S_12A4.1.5	Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento	45 – Patrimonio	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
S_12B4.2.1	Introduzione del “Fattore Famiglia” alle addizionali comunali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi, tenendo conto dei carichi familiari	40 - Entrate tributarie	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
S_12B4.2.2	Favorire il controesodo delle giovani famiglie in centro storico e nelle isole, attivando politiche di incentivazione all'arrivo di aziende e posti di lavoro	456 – Sviluppo economico	14 – Sviluppo economico e competitività
S_12B4.2.3	Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati	56 - Settore edilizia comunale	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		75 – Servizi demografici	
		100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	
		456 – Sviluppo economico	14 – Sviluppo economico e competitività

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_12B4.2.5	Elaborare un piano del Commercio che stabilisca orari di apertura legati alle necessità delle donne e delle famiglie, disincentivando le aperture domenicali dei centri commerciali	460 – Commercio e tutela del consumatore 116 – Controllo Società Partecipate	14 – Sviluppo economico e competitività 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
S_12C8.1.2	Revisione trasparente degli appalti	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_3B1.2.3	Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati	375 - Promozione inclusione sociale	3 - Ordine pubblico e sicurezza
S_4A3.1.4	Avviare il progetto “prendi in casa uno studente”, che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti	401 – Anziani	4 - Istruzione e diritto allo studio
S_5B11.2.4	Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d’arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale	422 – Attività di direzione	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_6B12.2.2	Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme	420 – Osservatorio politiche di welfare ..375 – Adulti e servizi sociali Municipalità (tutte)	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
S_6B12.2.3	Promuovere l’avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate	402 – Disabili e salute mentale	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
S_6C12.3.1	Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte	360 – Politiche cittadine per l'infanzia e l'adolescenza	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
S_6C12.3.2	Favorire l'apertura di licei sportivi per facilitare la continuità tra scuola e sport e la vicinanza degli atleti con le proprie famiglie	360 – Politiche cittadine per l'infanzia e l'adolescenza	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_6C12.3.3	Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza	360 – Politiche cittadine per l'infanzia e l'adolescenza	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
S_8C8.2.1	Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città	420 – Osservatorio politiche di welfare	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_8C8.2.2	Revisione completa dei servizi cimiteriali	425 – Veritas servizi cimiteriali	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_8C8.2.3	Censimento – in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete	375 – Promozione inclusione sociale	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_9A5.1.3	Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	402 – Disabili e salute mentale	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	3.447.754,07
		Spese c/capitale	452.336,20
	ANNO 2017	Spese correnti	3.401.630,95
		Spese c/capitale	-
	ANNO 2018	Spese correnti	3.413.434,95
		Spese c/capitale	-
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
14.A	<i>Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città</i>		2.1
14.B	<i>Vedi Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>		3.1
14.C	<i>Vedi Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>		11.1
14.D	<i>Vedi Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>		11.2
14.E	<i>Vedi Missione 7 – Turismo</i>		10.1
14.F	<i>Vedi Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>		2.2
14.G	<i>Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>		5.1
14.H	<i>Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>		9.1
14.I	<i>Vedi Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>		9.3
14.L	<i>Vedi Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>		4.2

INDIRIZZO STRATEGICO	14.A	Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_14A2.1.1.1		Creazione di un’Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali					
S_14A2.1.1.1_1	PT_1803	La Direzione ha recentemente collaborato con il Consiglio Nazionale degli Architetti PpeC e con l'Ordine provinciale, alla redazione di un progetto denominato “Città d'Italia” che la finalità di promuovere gli investimenti nelle città metropolitane italiane. La collaborazione della Direzione alle attività di promozione del territorio dell'Agenzia di Sviluppo appare fondamentale	X	X	X	X	X
S_14A2.1.1.1_2	PT_1804		X	X	X	X	X
S_14A2.1.1.1_3	PT_0902	Predisporre un ricerca su esperienze italiane e europee di costituzione di una agenzia di sviluppo del territorio. Ricerca fondi UE per lo scambio di buone pratiche sul funzionamento. Supporto alla predisporre degli atti tecnici ed amministrativi per la costituzione	X	X	X		
S_14A2.1.1.1_4	PT_0104	Costruire i contenuti di apporto del Comune di Venezia alla redazione del Piano strategico della Città Metropolitana L.56/2014 comma 44 lettera A che trasformi uno scenario di medio periodo in azioni triennali per gli enti locali inclusi. Attività di composizione dei programmi Comunali e/o di zone omogenee. Sintonizzare il Piano Strategico con gli obiettivi dell'Agenzia	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria					
STAKEHOLDER		Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		--					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_14A2.1.2		Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità					
S_14A2.1.2_1	PT_0702	Novellazione della Legge 29.11.1984 n. 798 finalizzata allo sviluppo socio economico della Città	X	X	X	X	X
S_14A2.1.2_2	PT_0401	Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte ai fini della predisposizione e redazione di uno o più testi normativi finalizzati all'aggiornamento della vigente legislazione speciale per Venezia	X	X	X	X	X
S_14A2.1.2_3	PT_0403		X	X	X	X	X
S_14A2.1.2_4	PT_0404		X	X	X	X	X
S_14A2.1.2_5	PT_1504	Revisione delle competenze in tema di autorizzazione e controllo degli scarichi recapitanti in Laguna accentrando in capo all'Amministrazione Comunale	X	X	X		
S_14A2.1.2_6	PT_1504	Formulazioni di proposte relative al tema Bonifiche, con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le competenze delle Conferenze di Servizi ex artt. 242 e 252 del D.lgs. 152/06, semplificando le procedure tecniche ed amministrative di legge, e garantendo gli adeguati finanziamenti agli interventi	X	X	X		
S_14A2.1.2_7	PT_1502	LA GREEN ECONOMY PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA. estensione dei principi di miglioramento della qualità dell'aria già adottati in altre realtà europee, e previsione di finanziamento di opere e progetti, compresi quelli di iniziativa privata, tesi a ridurre l'impatto delle emissioni e dei fattori inquinanti dell'aria	X	X			
S_14A2.1.2_8	PT_1502	RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI. Finanziamenti a favore di Venezia per opere e interventi di adattamento ai cambiamenti climatici. Proposta di uno specifico articolato di legge relativo alla necessità di ridurre la vulnerabilità di Venezia ai cambiamenti climatici previsti dall'IPCC (International Panel on Climate Change) attraverso adeguati interventi e il loro finanziamento	X	X			
S_14A2.1.2_9	PT_1501	Formulazione di una proposta relativa ad un sistema informativo territoriale-ambientale della laguna, condiviso tra tutti gli enti pubblici di ricerca e di governo territoriale e ambientale, con l'obiettivo di veder riconosciuto al Comune di Venezia il ruolo di capofila	X	X	X		
S_14A2.1.2_10	PT_1701	Collaborare alla redazione di in nuovo testo della Legge Speciale per Venezia, rimodulando le precedenti indicazioni alla luce delle esigenze attuali quali la ripresa dello scavo dei canali interni, della sicurezza delle sponde e dei contributi ai privati per la salvaguardia della pubblica incolumità	X				

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_14A2.1.2_11	PT_1802	La Direzione fornirà il proprio contributo all'aggiornamento della Legge Speciale per tutto quanto attiene alle modalità di gestione del territorio e delle sue trasformazioni	X	X	X	X	X
S_14A2.1.2_12	PT_1803		X	X	X	X	X
S_14A2.1.2_13	PT_1804		X	X	X	X	X
S_14A2.1.2_14	PT_1901	Supporto tecnico per la rete infrastrutturale legata allo sviluppo della zona franca e ai vantaggi competitivi del territorio	X	X	X	X	X
S_14A2.1.2_15	PT_0501	Partecipazione all'attività, concertata con più Direzioni, di redazione di un nuovo testo di legge Speciale per Venezia	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Parlamentari					
STAKEHOLDER		Ordini Professionali, categorie economiche, attività produttive, cittadini, enti di ricerca, Ministero Infrastrutture e trasporti, APV, Provveditorato Interregionale OOPP Triveneto, Categorie economiche <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia, acqua e verde pubblico, suolo e territorio, aria, energia, Sicurezza e legalità, Mobilità</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Insula, Veritas nella formulazione dei fabbisogni finanziari per gli interventi, Venis, Actv, Agire, Fondazione Musei					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_14A2.1.3		Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo					
S_14A2.1.3_1	PT_0401	Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte nell'elaborazione di uno studio finalizzato all'allargamento e valorizzazione della zona franca di Porto Marghera con l'individuazione altresì delle agevolazioni e dei vantaggi previsti nella zona franca	X				
S_14A2.1.3_2	PT_0403		X				
S_14A2.1.3_3	PT_0404		X				
S_14A2.1.3_4	PT_0902	Elaborazione di uno studio preparatorio, in collaborazione con l'Avvocatura civica, funzionale alla definizione di un percorso giuridico-amministrativo finalizzato all'allargamento e alla valorizzazione della zona franca già esistente a Porto Marghera. L'attività prevede l'individuazione di una proposta con i contenuti tecnico-amministrativi nonché delle agevolazioni e dei vantaggi previsti nella zona franca	X	X			
S_14A2.1.3_5	PT_1902	Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per la localizzazione e il dimensionamento della zona franca, anche in relazione al sistema dell'accessibilità terrestre	X	X	X	X	X
S_14A2.1.3_6	PT_1801	Predisporre e redigere tutti gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale al fine di istituire l'allargamento del punto franco a Porto Marghera accrescendo così lo sviluppo dei traffici nel Porto veneziano	X	X	X		
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria					
STAKEHOLDER		Autorità Portuale di Venezia, Operatori economici operanti o intenzionati a operare presso il porto <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Economia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA							

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_14A2.1.4		Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi costi e procedure certe per le bonifiche					
S_14A2.1.4_1	PT_0902	Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi, in collaborazione con l'Ambiente, finalizzati allo svincolo delle aree dal Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le procedure amministrative di legge, garantire l'applicabilità dei Protocolli operativi del 2013, mantenere i fondi già assegnati dal Programma Nazionale di Bonifica DM 468/01	X	X	X		
S_14A2.1.4_2	PT_1504	Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi finalizzati allo svincolo delle aree dal Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le procedure amministrative di legge, garantire l'applicabilità dei Protocolli operativi del 2013, mantenere i fondi già assegnati dal Programma Nazionale di Bonifica DM 468/01	X	X	X		
S_14A2.1.4_3	PT_0104	Supporto analitico nella individuazione e destinazione delle aree di Porto Marghera che possono essere dedicate ad usi urbani	X	X	X	X	X
S_14A2.1.4_4	PT_1803	Incentivare la riqualificazione delle aree di Porto Marghera per usi urbani attraverso: - revisione dell'apparato normativo del PRG per l'ambito di Porto Marghera, anche in coerenza con gli obiettivi strategici previsti dal PAT, con particolare riferimento alle aree comprese nella prima zona industriale;	X	X	X	X	X
S_14A2.1.4_5	PT_1805	- la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie;	X	X	X	X	X
S_14A2.1.4_6	PT_1801	- l'individuazione di forme incentivanti al recupero e riutilizzo del patrimonio esistente (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.).	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Associazioni di categoria					
STAKEHOLDER		Città Metropolitana, Regione e Ministero dell'Ambiente, Proprietari delle aree, Utilizzatori aree complessive di Porto Marghera, Autorità portuale, Privati, Imprese <i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Suolo e Territorio, Economia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione Insula: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione Immobiliare Veneziana: per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione					

COD. OB. STRAT.	Rif. PT SEO	OBIETTIVI STRATEGICI	2016	2017	2018	2019	2020
S_14A2.1.5		Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati					
S_14A2.1.5_1	PT_1802	Supporto all'elaborazione del documento del Sindaco funzionale alla predisposizione del Piano degli Interventi	X	X	X	X	X
S_14A2.1.5_2	PT_1803		X	X	X	X	X
S_14A2.1.5_3	PT_1804		X	X	X	X	X
S_14A2.1.5_4	PT_1805		X	X	X	X	X
S_14A2.1.5_8	PT_1801		X	X	X	X	X
S_14A2.1.5_5	PT_1704	Attuazione degli interventi previsti all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo di porto Marghera	X	X	X	X	X
S_14A2.1.5_6	PT_1707		X	X	X	X	X
S_14A2.1.5_7	PT_0501	Attività di supporto giuridico/amministrativo per la gestione dell'Accordo di programma	X	X	X	X	X
SOGGETTI COINVOLTI		Ordini professionali					
STAKEHOLDER		<i>Ambito Bilancio Socio Ambientale (BSA): Suolo e Territorio, Mobilità, Economia</i>					
CONTRIBUTO DEL GRUPPO CITTA' DI VENEZIA		Veritas, per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione AVM/PMV, per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione Insula, per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione Immobiliare Veneziana, per le attività di valutazione preventiva di competenza della pianificazione Venis					

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
14.A	14.1 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO	450 - Autorità portuale
		456 - Sviluppo economico
	14.2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	460 - Commercio e tutela della città
	14.4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	435 - Affissioni e pubblicità
		455 - Attività produttive

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_14A2.1.1	Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali	305 – Urbanistica	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_14A2.1.2	Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità	105 - Advocatura civica	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		305 – Urbanistica	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		115 Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubbliche	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		250 – Mobilità	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
		265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
S_14A2.1.3	Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo	105 - Advocatura civica	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		250 – Mobilità	10 - Trasporti e diritto alla mobilità

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
S_14A2.1.4	Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi certi e procedure certe per le bonifiche	15 – Gabinetto del Sindaco	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		305 – Urbanistica	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_14A2.1.5	Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati	305 – Urbanistica	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	10 - Trasporti e diritto alla mobilità

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_4A3.1.1	Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti	455 - Attività produttive	4 - Istruzione e diritto allo studio
S_5A11.1.1	Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale	455 - Attività produttive	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		456 – Sviluppo economico	
S_5A11.1.3	Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	455 - Attività produttive	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_5B11.2.1	Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica	460 – Commercio e tutela del consumatore	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_5B11.2.2	Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano	460 – Commercio e tutela del consumatore	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_5B11.2.3	Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali	456 – Sviluppo economico	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_5B11.2.4	Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale	456 – Sviluppo economico	5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
S_7A10.1.3	Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno	460 – Commercio e tutela consumatore	7 – Turismo
S_8A2.2.3	Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti	460 – Commercio e tutela consumatore	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_8A2.2.4	Sostegno al commercio, all'industria, all'artigianato locale, all'agricoltura e alla pesca, anche con la creazione di una consulta permanente	455 – Attività produttive	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_9A5.1.1	I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	460 – Commercio e tutela consumatore	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9B9.1.4	Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo	455 – Attività produttive	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_9B9.1.5	Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	455 – Attività produttive	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_9D9.3.3	Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	456 – Sviluppo economico	9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
S_12B4.2.2	Favorire il controesodo delle giovani famiglie in centro storico e nelle isole, attivando politiche di incentivazione all'arrivo di aziende e posti di lavoro	456 – Sviluppo economico	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_12B4.2.3	Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati	456 – Sviluppo economico	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_12B4.2.5	Elaborare un piano del Commercio che stabilisca orari di apertura legati alle necessità delle donne e delle famiglie, disincentivando le aperture domenicali dei centri commerciali	460 – Commercio e tutela del consumatore	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
S_8B7.3.2	Ricerca la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city	456 – Sviluppo economico	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
S_10A7.1.1	Mantenere l'arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima	456 – Sviluppo economico	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
S_10A7.1.2	Promozione della "variante Tresse Est" e del Canale Vittorio Emanuele	456 – Sviluppo economico	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
S_10A7.1.3	Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	456 – Sviluppo economico	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
S_10B7.2.4	Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest	456 – Sviluppo economico	10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 – Relazioni internazionali

RISORSE FINANZIARIE	ANNO 2016	Spese correnti	1.083.406,64
		Spese c/capitale	3.352.787,17
	ANNO 2017	Spese correnti	3.069.077,18
		Spese c/capitale	300.000,00
	ANNO 2018	Spese correnti	3.069.077,18
		Spese c/capitale	-
COD. IND. STRAT.	INDIRIZZI STRATEGICI		RIF. LINEE PROGR. 2015-2020
19.A	Vedi Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza		1.1

RIF. INDIRIZZI STRATEGICI	PROGRAMMI DI BILANCIO COLLEGATI	CDC COLLEGATI
19.A	19.1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	18 - Geie Marco Polo System
		19 - Politiche comunitarie

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA AL CDC
--	--	--	--

RIF. OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AD ALTRE MISSIONI	CDC COLLEGATI	MISSIONE COLLEGATA ALL'OB. STR.
S_3A1.1.5	Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana	19 - Politiche comunitarie	3 - Ordine pubblico e sicurezza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2016/2018

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2016/2018

PARTE PRIMA

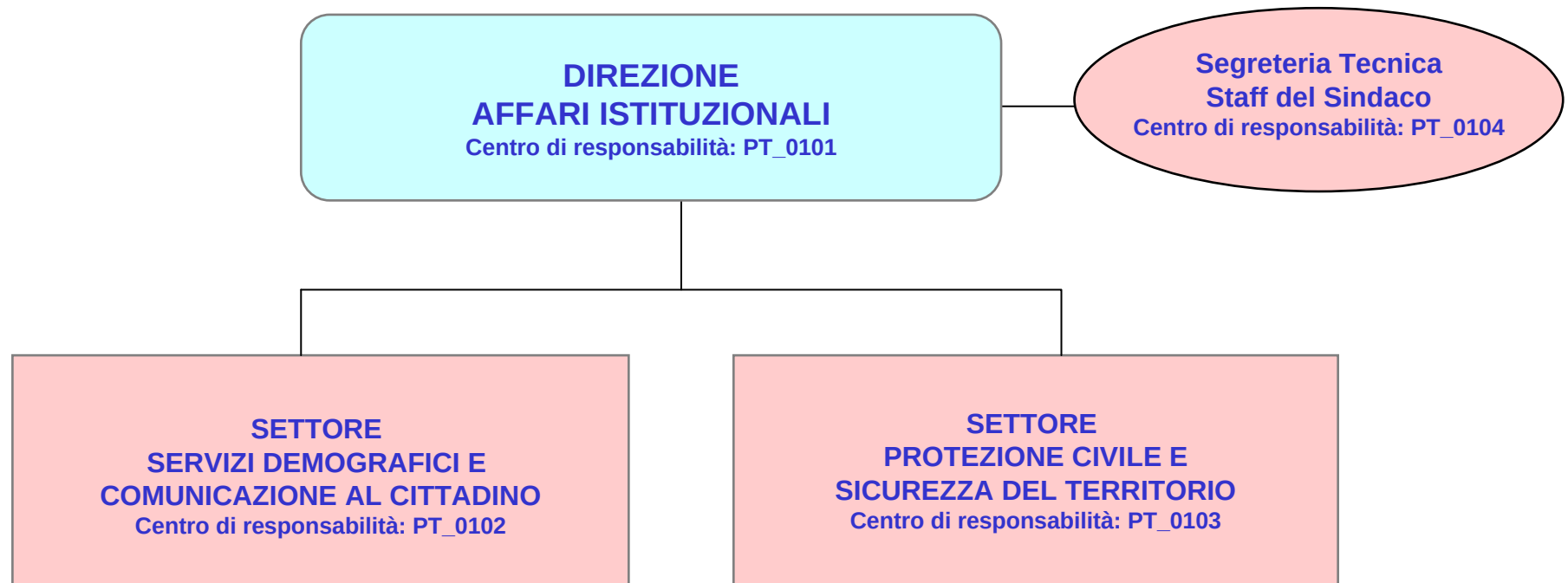
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2016/2018

PARTE PRIMA

PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI E TRIENNALI

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI			
PT_0101	Direttore della Direzione Affari Istituzionali	Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco			
			23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione			
			382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute			
			98 - Servizio civile			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018	
5.B Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l’artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano						
S_5B11.2.3 - Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali		S_5B11.2.3_3 - Progetti di recupero e riutilizzo degli spazi ex demaniali e ex militari (forti, caserme) a favore di attività culturali ed artistiche	x	x	x	
S_5B11.2.4 - Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d’arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale		S_5B11.2.4_4 - Sviluppare il ruolo del Padiglione Venezia, nato come Padiglione delle Arti Decorative all'interno di Biennale, per supportare le attività produttive del territorio legate all'artigianato artistico di qualità, ispirato alle nostre eccellenze artistiche	x	x	x	

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
5.A - Esprimere il potenziale delle produzioni culturali					
S_5A11.1.1 - Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale	S_5A11.1.1_5 - Mettere in valore e sviluppare i contenuti del Piano di Gestione del Sito UNESCO, come pratica di collaborazione operativa tra enti locali della Città metropolitana ed enti nazionali e sovranazionali		x	x	x
	S_5A11.1.1_6 - Il progetto denominato Italia 2019 , che coinvolge l'intera area del Nord Est a partire dalla piattaforma comune costruita nel dossier di candidatura Venezia Capitale Europea della cultura 2019, si propone di mettere in rete l'enorme patrimonio culturale dell'intera area e avvalendosi delle metodologie e dei finanziamenti della Legge n. 106 del 29/07/2014. Il progetto Italia 2019 inoltre si propone di realizzare tappe di avvicinamento (eventi, seminari ecc.) per concludersi con una kick-off nel 2019. Il progetto si configura quale possibile asse culturale del Piano Strategico della Città Metropolitana		x	x	x
FINALITA'	Valorizzare e contribuire al recupero e utilizzo della Caserma Pepe per promuovere e valorizzare l'impegno di Venezia nelle tematiche dedicate ai Diritti Umani e alla Democrazia. Coordinare la scelta, predisposizione e organizzazione di un evento all'interno del Padiglione per Biennale Architettura 2016 sottolineando il legame tra architettura e territorio. Promuovere nuove opportunità di crescita nel settore della produzione culturale, nella produzione creativa qualificata, nella manifattura intelligente. Utilizzare a questo scopo i finanziamenti europei.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Recupero e valorizzazione di aree militari dismesse e creazione di opportunità occupazionali Rinforzare le attività produttive d'eccellenza per dare vita ad un progetto di città basato su una capacità produttiva che rilanci le prospettive occupazionali, coltivi la tradizione, ne approfondisca le valenze culturali. Finalizzare la rete interistituzionale, composta dalle regioni, province autonome costruita in occasione dei lavori di candidatura per Venezia Capitale Europea della cultura 2019, ai fini di massimizzare le potenzialità di crescita economica e sociale generabili dalla valorizzazione della dimensione culturale, dei beni culturali, attività culturali creatività ed innovazione.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Il riuso degli immobili militari a San Nicolò del Lido è coerente con la strumentazione Urbanistica vigente. Il padiglione Venezia è di proprietà e utilizzo comunale e pertanto non rientra in strumenti di programmazione sovraordinati. Il piano di Gestione Unesco viene sviluppato all'interno di protocolli internazionali, nazionali e locali. Italia 2019 è coerente alle leggi regionali e provinciali della cultura, alla normativa nazionale, ai Piani Operativi Regionali (POR), ulteriormente alle linee di indirizzo dei programmi del FESR, e PON metro nella misura dell'inclusione sociale.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 1 - Affari Istituzionali Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 1 - Affari Istituzionali Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 1 - Affari Istituzionali Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Attività istituzionali, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0102	Dirigente del Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino		
			75 - Servizi demografici		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.B La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare					
S_12B4.2.3 - Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati		S_12B4.2.3_3 - Aumento, anche con revisione della logistica, dei servizi di nursery e sale d'attesa presso i front office e, nell'ambito del progetto di realizzazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) avvio del sistema di rilascio on line dei certificati anagrafici e di stato civile	X	X	X
FINALITA'	Per migliorare il confort delle sale di attesa dei principali front – office anagrafici, compatibilmente con la disponibilità degli spazi e la dislocazione degli arredi, saranno realizzati servizi di “nursery” da mettere a disposizione dell'utenza. Nell'ambito del progetto di realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) sarà inoltre attivato il servizio di erogazione on line dei certificati anagrafici e di stato civile, tramite l'utilizzo di apposite credenziali di accesso che saranno fornite ai cittadini.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto da una parte di rendere maggiormente gradevole il tempo di attesa dei cittadini ai vari sportelli anagrafici, dall'altra di mettere a disposizione degli stessi in via telematica i servizi relativi alla certificazione, che costituiscono una parte consistente dei servizi erogati nei front – office, garantendo in questo modo notevoli benefici agli utenti in termini di tempo impiegato e costi connessi				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	L'avvio del sistema di certificazione anagrafica e di stato civile on line va coordinato con quanto previsto dal DPCM n.194/2014 a proposito del passaggio dei comuni all'Anagrafe Nazionale della popolazione residente e con il piano nazionale di introduzione del Sistema pubblico di identità digitale (SPID)				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 1 - Affari Istituzionali Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 1 - Affari Istituzionali Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 1 - Affari Istituzionali Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0103	Dirigente del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.4 - Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte		S_9A5.1.4_2 - L'Istituzione Marea fornisce il servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e laguna di Venezia. Il Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio ha come obiettivo quello di ridurre i disagi conseguenti ai fenomeni di alta marea eccezionale e per questo di attivarsi sia a livello di Centro Operativo Comunale, con previsione di maree superiori o uguali a +130 cm (preallarme) sia istituendo, con previsione di marea superiore o uguale a + 140 cm, dei punti informativi nelle aree di maggior accesso alla città (P.le Roma e Stazione Ferroviaria Santa Lucia) a beneficio delle persone non informate sull'evento	X	X	X
S_9A5.1.5 - Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile		S_9A5.1.5_1 - Tra gli obiettivi principali del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio vi è quello della prevenzione dei rischi presenti nel territorio. Pertanto obiettivo fondamentale e strategico del Settore è anche quello, al verificarsi del rischio industriale, di garantire un servizio di allertamento univoco, chiaro e tempestivo. Ciò è basato su un impianto di allertamento della popolazione, il cui funzionamento si intende migliorare, ma anche su una costante opera di formazione e informazione alla cittadinanza sui corretti comportamenti che si devono adottare che ha lo scopo di minimizzare le conseguenze derivanti dal verificarsi di un eventuale incidente industriale	X	X	X
S_9A5.1.6 - Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio		S_9A5.1.6_2 - Compito fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di minimizzare le conseguenze dei rischi svolgendo attività di prevenzione anche mediante l'allertamento, l'informazione alla popolazione e la diffusione della cultura di protezione civile. Obiettivo strategico del Settore Protezione Civile e Sicurezza del territorio è pertanto quello di allertare i cittadini sui principali rischi prevedibili, in primis sul rischio idraulico, in previsione di fenomeni meteorologici di intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio. Va pertanto massimizzata la capacità di informazione alla cittadinanza utilizzando i numerosi strumenti offerti dalla tecnologia e dai social network, nell'ottica della prevenzione del rischio e della diffusione della cultura di Protezione Civile. Detta attività può contribuire a ridurre in maniera significativa i possibili danni conseguenti al rischio idraulico	X	X	X
S_9A5.1.7 - Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro		S_9A5.1.7_3 - Il Sistema Comunale di Protezione Civile è composto dai Gruppi Comunali di Volontariato e da numerose Associazioni convenzionate. Riunire i Gruppi e le Associazioni con sede nella Terraferma in un unico edificio, dotato anche degli spazi necessari per esercitazioni, risulta strategico perché, oltre a dare una sede consona ad ogni struttura, consente una maggiore coesione tra le diverse componenti e faciliterebbe un intervento coordinato delle stesse in caso di necessità. L'uso di una struttura comunale consentirà inoltre di dismettere il capannone di Via Mutinelli particolarmente oneroso quanto a canone di locazione	X	X	X

FINALITA'	Per il prossimo triennio si intende sviluppare le seguenti attività: – Potenziare gli strumenti di comunicazione e informazione ai cittadini in transito per P.le Roma e per la Stazione Ferroviaria di Venezia così da fornire a tutte le persone che non sono a conoscenza delle previsioni di marea eccezionale, le informazioni sull'evento (durata e caratteristiche) e quelle eventualmente utili a raggiungere le diverse aree del centro storico e insulari con particolare riferimento agli uffici pubblici "erogatori di servizi", alle strutture sanitarie, agli istituti scolastici e universitari e ai centri di aggregazione sportiva e culturale. L'apertura del Centro Operativo Comunale in previsione e al verificarsi di eventi di marea eccezionale garantisce oltre alla gestione delle attività dei volontari la raccolta di eventuali segnalazioni di rischio e la conseguente gestione delle necessarie azioni, eventualmente in coordinamento con altre strutture operative competenti. – Potenziare gli strumenti di informazione e avviso di allarme alla cittadinanza in caso di "Incidente maggiore di origine industriale" così che le persone opportunamente informate sui corretti comportamenti da adottare a seconda dell'evento in corso, possano mettere in atto tutte le azioni utili alla salvaguardia della vita e della salute. Le azioni principali, necessarie al raggiungimento di detto obiettivo sono il miglioramento delle procedure di attivazione e comunicazione con gli altri Enti competenti in materia, nonché quelle interne ai competenti uffici dell'Amministrazione comunale; il mantenimento in efficienza e l'implementazione del sistema di allertamento acustico mediante sirene presente a Marghera; l'organizzazione di periodiche campagne informative sul rischio industriale per la diffusione della cultura di protezione civile l'analisi di ulteriori nuovi strumenti di comunicazione capaci di raggiungere efficacemente il maggior numero di persone. - Potenziare gli strumenti di informazione alla cittadinanza in caso di un rischio prevedibile quale quello idraulico cosicché le persone opportunamente informate possano mettere in atto tutte le azioni preventive utili per la riduzione e, dove possibile, l'eliminazione dei possibili disagi e dei danni ai beni conseguenti ai fenomeni alluvionali che si possono manifestare nel territorio del Comune di Venezia. Migliorare la capacità di raccolta e analisi delle informazioni fornite dagli Enti competenti in materia di previsione meteorologica e analisi degli effetti al suolo delle precipitazioni previste così da garantire un'informazione maggiormente puntuale ed efficace. Valutare l'opportunità, in un'ottica costi/benefici, di adottare ulteriori nuovi strumenti di comunicazione capaci di raggiungere efficacemente il maggior numero di persone. Rivedere le procedure attualmente adottate così da migliorare le capacità operative del Sistema Comunale di Protezione Civile e lo scambio di informazioni con Enti e Strutture in grado di fornire elementi utili per l'analisi degli eventi previsti e della loro possibile evoluzione. – Poter contare sulla concentrazione presso una unica struttura, collocata in posizione logisticamente appetibile come quella dell'ex incubatore di imprese di Marghera, in via dell'Avena, dei due gruppi comunali di volontari di Protezione Civile aventi ora sede a Mestre, in via Mutinelli e a Marghera in via Oroboli, e delle altre realtà di Protezione Civile del territorio comunale di Terraferma consentirebbe un indubbio incremento delle capacità di intervento di tutto il sistema comunale di protezione civile, in quanto le sinergie operative attivabili in tale nuovo contesto consentono l'ottimizzazione delle risorse di uomini e mezzi attivabili da ogni singola realtà, consentendo inoltre una gestione ordinata, coordinata e omogenea e quindi maggiormente efficace delle attività addestrative e di simulazione, altrimenti difficilmente replicabile in contesti parcellizzati come gli attuali. Inoltre, trattandosi in via dell'Avena di edificio di proprietà comunale, tale soluzione consentirebbe di attuare un rilevante risparmio economico a beneficio dell'Amministrazione, non dovendo destinare fondi al pagamento del canone di affitto dell'edificio di via Mutinelli, particolarmente oneroso.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La scelta di istituire un servizio informativo aggiuntivo presso i terminali di accesso alla città storica è indotta dalla necessità di ridurre l'impatto dei fenomeni di alta marea eccezionale sulla popolazione, attenuandone i disagi. Si auspica inoltre il miglioramento della considerazione del Sistema Comunale di Protezione Civile presso la popolazione. Quanto sopra, nel rispetto della Legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m. e i. e del "Piano Comunale di Protezione Civile", di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18/02/2009. Si è scelto di incrementare gli strumenti di informazione a beneficio della popolazione per massimizzare il numero di cittadini posti a conoscenza dell'evento in corso, quale salvaguardia della sicurezza degli stessi. Pari motivazione ha la scelta di rafforzare l'educazione alla popolazione sulle buone pratiche da attuare in caso di incidente rilevante di origine industriale, quali azioni indispensabili alla salvaguardia della salute. La scelta di rendere maggiormente efficaci le procedure legate all'interoperabilità tra Enti e strutture deputate all'intervento in caso di evento incidentale va condotta alla necessità di ottimizzare il più possibile tempistiche e circolazione delle informazioni in tali eventi. Questo anche in riferimento alle novità introdotte dal D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" che rende necessario l'aggiornamento della documentazione riguardante il rischio industriale e conseguentemente la revisione degli strumenti di pianificazione. L'opzione tesa al potenziamento delle capacità di raccolta delle informazioni sia sui modelli previsionali sia sull'analisi degli effetti al suolo dei fenomeni di precipitazione intensa, è motivata dalla opportunità di poter disporre di strumenti maggiormente precisi a supporto delle decisioni in ordine all'evento potenziale. Si è scelto inoltre di incrementare gli strumenti di informazione a beneficio della popolazione per massimizzare il numero di cittadini posti a conoscenza dell'evoluzione dell'evento, quale azione propedeutica alla eventuale necessaria salvaguardia della sicurezza di cittadini e beni. Pari motivazione ha la scelta di rafforzare l'educazione alla popolazione sulle buone pratiche da attuare in caso di evento alluvionale, quali azioni indispensabili alla salvaguardia della integrità dei beni e delle persone. La scelta di rendere maggiormente efficaci le procedure legate all'interoperabilità tra Enti e strutture deputate all'intervento in caso di evento va condotta alla necessità di ottimizzare il più possibile tempistiche e circolazione delle informazioni. Dette attività trovano ragione anche in funzione di quanto previsto dalla specifica pianificazione di settore ed in particolare dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12/10/2012. La scelta di concentrare in un'unica sede delle realtà di Protezione Civile della Terraferma del Comune di Venezia risponde alla necessità di ottimizzare le risorse del Sistema Comunale di Protezione Civile nonché di incrementare la risposta operativa dello stesso e quindi, in ultima analisi, di migliorare l'efficacia l'efficienza dell'azione amministrativa. Tale scelta consente inoltre di perseguire il principio di economicità al rispetto del quale è improntata l'attività della P.A.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Tutte le azioni che si intendono intraprendere rientrano tra le finalità che la normativa di settore attribuisce alla Protezione Civile ovvero la tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da eventi calamitosi attraverso azioni di previsione e prevenzione dei rischi, di soccorso alla popolazione e per il contrasto ed il superamento dell'emergenza. Dette attività pertanto risultano coerenti con tutti gli strumenti di pianificazione regionale di settore quali quelli conseguenti alle Leggi Regionali 58/84, 17/98 e 11/01 ed alle Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani di Emergenza Comunali di cui all'allegato alla DGR 573/2003 s.m. e i. La normativa Seveso prevede la redazione di un Elaborato tecnico che, al fine di prevenire gli incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose, individui e disciplini le aree da sottoporre a specifica regolamentazione, in riferimento al controllo dell'urbanizzazione. Pertanto tutta l'attività di analisi dei rischi industriali dovrà essere coerente con gli strumenti comunali di Pianificazione Urbanistica.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 1 - Affari Istituzionali Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 1 - Affari Istituzionali Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 1 - Affari Istituzionali Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0104	Dirigente del Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
7.B – Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma					
S_7B10.2.1 – Una campagna promozionale a livello internazionale per il turismo nella terraferma		S_7B10.2.1_2 – Far confluire ed armonizzare le linee di mandato del Comune Capoluogo con quelle degli altri Comuni della Città Metropolitana, a vantaggio delle economie territoriali, con particolare enfasi sulle strutture connettive e sul sistema turistico, secondo la linea di mandato 10. Attività di collaborazione e sinergia tra Comuni	X	X	X
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.1 – Creazione di un’Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali		S_14A2.1.1_4 - Costruire i contenuti di apporto del Comune di Venezia alla redazione del Piano strategico della Città Metropolitana L.56/2014 comma 44 lettera A che trasformi uno scenario di medio periodo in azioni triennali per gli enti locali inclusi. Attività di composizione dei programmi Comunali e/o di zone omogenee. Sintonizzare il Piano Strategico con gli obiettivi dell'Agenzia	X	X	X
S_14A2.1.4 - Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi costi e procedure certe per le bonifiche		S_14A2.1.4_3 – Supporto analitico nella individuazione e destinazione delle aree di Porto Marghera che possono essere dedicate ad usi urbani	X	X	X
1.A – Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.4 – Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane		S_1A6.1.4_2 – Coniugare gli obiettivi del Comune Capoluogo con quelli dell'area Metropolitana, in sede di Piano Strategico Metropolitano, strumento previsto dalla L.56/2014 comma 44 lettera A. Sintonizzare i Progetti Strategici per Fondi Europei a livello metropolitano, con il Piano Strategico	X	X	X
FINALITA'	Il Piano Strategico della Città Metropolitana è lo strumento fondamentale con cui il Comune Capoluogo e gli altri 43 Comuni individuano azioni per lo sviluppo economico e sociale dell'area. Ogni Comune, principalmente il Capoluogo, dovrà contribuire alla costruzione del Piano Strategico in coerenza con i propri indirizzi strategici. Al fine di facilitare la redazione del Piano Strategico e di partecipare con gli altri Comuni alla condivisione delle priorità ed azioni metropolitane è opportuno coordinare Indirizzi Strategici e finalità del Comune Capoluogo, secondo il metodo di costruzione del Piano Metropolitano che il nuovo Ente vorrà darsi. Dato il ruolo decisivo del Sindaco, del Capoluogo e Metropolitano, è utile che nel suo Staff tecnico si trovino le competenze e le persone adeguate a tale attività. Lo staff sarà facilitatore e garante di efficienza interna (coordinamento) ed esterna (rappresentanza interessi del Comune nel confronto con altri Comuni).				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Ragioni di diritto: obbligo di redazione del Piano Strategico Metropolitano L.56/2014 secondo procedure di partecipazione degli Enti dell'area e delle zone omogenee. Ragioni di fatto: proseguire la collaborazione con i Comuni e gli altri Enti nazionali e internazionali mantenuta dalla Direzione, sia in tema Metropolitano (Statuto) sia nei temi del Sito UNESCO che della Capitale Europea Cultura. Si mette altresì a frutto il patrimonio di conoscenza del territorio metropolitano (44 Comuni) ereditato dal Coses.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Il Piano Strategico Metropolitano è di per sé coerente con tutti gli strumenti previsti per la programmazione degli Enti (es. DUP dei 44 Comuni metropolitani), nonché dalla legislazione Regionale per i diversi livelli (AATO, PTRC, Piani territoriali di area vasta) in primo luogo quelli Comunali (es. PAT) o delle Unioni (es. PATI) nonché di altri strumenti quali IPA Intese programmatiche di area e PON Programmazione Europea per le aree metropolitane. In specifico è legato e coerente con le Linee di mandato e con il DUP del Comune Capoluogo.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 1 - Affari Istituzionali Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 1 - Affari Istituzionali Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 1 - Affari Istituzionali Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 1 - Affari Istituzionali
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	v.A.	%
PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	1	9	50	23	2	85	30,91%	61	23,74%	24	39,34%
	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione		1	14	6		21	7,64%	21	8,17%	0	0,00%
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute			1	1		2	0,73%	5	1,95%	-3	-60,00%
	98 - Servizio civile			1	3		4	1,45%	4	1,56%	0	0,00%
PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino		7	19	8		34	12,36%	35	13,62%	-1	-2,86%
	75 - Servizi demografici		37	69	11	1	118	42,91%	119	46,30%	-1	-0,84%
PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	1	2	3	5		11	4,00%	12	4,67%	-1	-8,33%
PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--					*	0	0,00%	0	0,00%		
	Totale	2	56	157	57	3	275		257		18	7,00%

* Dirigente incluso nel cdc 15 - Gabinetto del sindaco

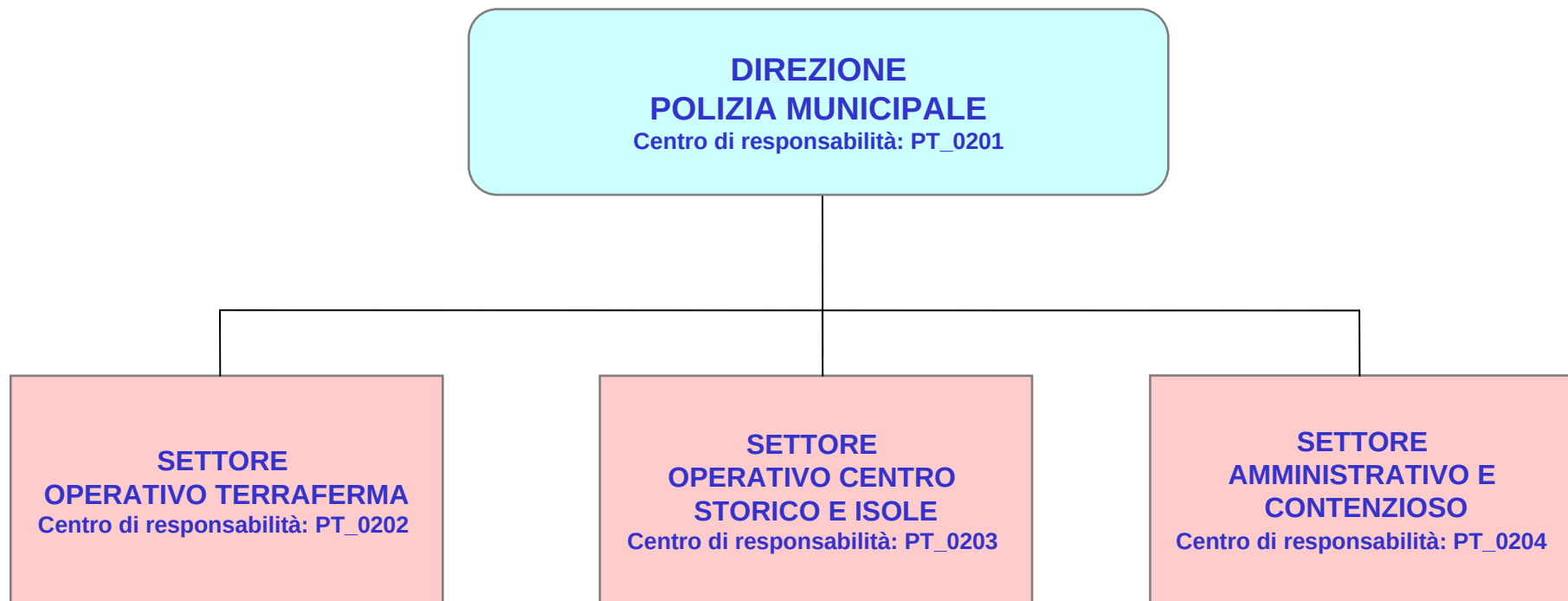
**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 1 - Affari Istituzionali
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	1.678.462,88	1.762.495,92	-	-	1.182.592,00	-	1.182.612,00	-
	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione	92.078,00	92.075,83	-	1.972,56	93.650,00	-	94.930,00	-
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute	16.000,00	-	-	-	16.000,00	-	16.000,00	-
	98 - Servizio civile	71.937,00	79.215,03	-	-	54.035,00	-	60.092,00	-
PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino	38.389,00	41.907,95	-	-	38.669,00	-	38.669,00	-
	75 - Servizi demografici	157.557,00	157.557,00	-	-	155.557,00	-	156.577,00	-
PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	1.011.994,89	1.230.303,65	-	20.000,00	1.011.994,89	-	1.011.994,89	-
PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--								
	Totale	3.066.418,77	3.363.555,38	-	21.972,56	2.552.497,89	-	2.560.874,89	-

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 1 - Affari Istituzionali
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0101 - Direzione Affari Istituzionali	15 - Gabinetto del sindaco	715.387,50	715.387,50	-	-	265.387,50	-	265.387,50	-
	23 - Servizio Stampa, comunicazione web e videocomunicazione								
	382 - Programmazione sanitaria e consulta per la salute								
	98 - Servizio civile	31.379,04	43.842,16	-	-	24.800,00	-	24.800,00	-
PT_0102 - Settore Servizi Demografici e Comunicazione Cittadino	22 - Servizi di comunicazione al cittadino	34.050,00	34.000,00	-	-	34.050,00	-	34.050,00	-
	75 - Servizi demografici	960.700,00	960.700,00	-	-	959.200,00	-	959.200,00	-
PT_0103 - Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio	320 - Protezione civile	-	-	-	-				
PT_0104 - Settore Segreteria Tecnica di Staff del Sindaco	--								
	Totale	1.741.516,54	1.753.929,66	-	-	1.283.437,50	-	1.283.437,50	-

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0201	Direttore della Direzione Polizia Municipale	Direzione Polizia Municipale	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.A - Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici					
S_3A1.1.1 - Incremento della presenza delle forze dell'ordine e collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate		S_3A1.1.1_1 - Incremento della presenza delle forze dell'ordine per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Predisposizione di un protocollo di sicurezza con la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo e con le Forze di Polizia dello Stato per incrementare il controllo del territorio, previa verifica dei presidi esistenti e dei relativi piani del controllo del territorio, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'implementazione dei servizi congiunti con la Polizia Municipale nonché attraverso l'attivazione di un servizio di segnalazione qualificato da parte dei cittadini associati e previamente formati	X	X	X
		S_3A1.1.1_4 - Incremento della collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Promozione della costituzione di "gruppi di vicinato" di cittadini sensibili ai temi della sicurezza in tutto il territorio comunale da formare adeguatamente affinché possano svolgere una attività di segnalazione qualificata in favore delle Forze di Polizia dello Stato e della Polizia Municipale	X	X	X
S_3A1.1.2 - Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori		S_3A1.1.2_1 - Allontanamento dei mendicanti: Predisposizione di un piano operativo di contrasto ai mendicanti molesti mediante un censimento dinamico delle situazioni in atto, l'implementazione dell'azione info-investigativa per l'identificazione delle situazioni di sfruttamento, repressione delle fattispecie criminose e delle violazioni dei regolamenti comunali, attivazione dei Servizi Sociali per il recupero dei soggetti vittima della tratta nonché dei soggetti in reale difficoltà economica	X	X	X
		S_3A1.1.2_4 - Allontanamento dei clochard: Predisposizione di un piano operativo per lo spostamento dei clochard (e dei relativi bivacchi e rifiuti) dalle aree urbane centrali e periferiche mediante una integrazione tra la Polizia Municipale e i Servizi Sociali per l'individuazione di soluzioni ricettive adeguate, la repressione dei fenomeni di ubriachezza molesta e manifesta nonché di lordamento del suolo pubblico, l'attivazione di servizi preventivi (in collaborazione con Veritas s.p.a.) nelle aree particolarmente a rischio nonché la bonifica igienica delle stesse aree	X	X	X
		S_3A1.1.2_7 - Allontanamento dei borseggiatori: Promozione in ambito CPOSP di piani per la repressione dei furti con destrezza nelle aree particolarmente frequentate dai turisti e nei mercati e nei mezzi pubblici. Sensibilizzazione dell'Autorità Giudiziaria per rappresentare il particolare allarme sociale provocato dai borseggi; Attivazione di squadre di agenti ed ufficiali di P.G. per la repressione dei fenomeni criminali previa formazioni di nuovi operatori da adibire a tale mansione e aggiornamento del personale già operante	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
S_3A1.1.3 - Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari	S_3A1.1.3_1 - Contrasto ai venditori abusivi e di merci contraffatte: Potenziamento dei servizi di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte mediante impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato; Sviluppo di piattaforme operative comuni con altri Corpi di Polizia Locale per il contrasto alla produzione, al trasporto e alla commercializzazione di merci contraffatte e/o pericolose	X	X	X
	S_3A1.1.3_4 - Controllo di merci irregolari: Contrasto alla commercializzazione di merci irregolari o pericolose con attività info-investigativa e con l'utilizzo di tecniche innovative di polizia scientifica anche in sinergia con gli ispettori anonari della Camera di Commercio	X	X	X
	S_3A1.1.3_7 - Controllo di persone nullafacenti o irregolarmente presenti nel territorio comunale: Sviluppo di nuove tecniche operative tese a potenziare il controllo, in supporto delle Forze di Polizia dello Stato, di soggetti nullafacenti soggiornanti nel territorio comunale, di soggetti abitualmente dediti ad attività illecite o di soggetti stranieri irregolarmente soggiornanti	X	X	X
S_3A1.1.4 - Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana	S_3A1.1.4_2 - Riorganizzazione del Corpo della Polizia Municipale per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h: Rivisitazione della struttura organizzativa del Corpo finalizzata a potenziare la presenza sul territorio 24h su 24h, anche mediante rivisitazione dell'attuale dislocazione dei presidi e revisione degli orari di servizio, orientata alla sicurezza urbana e alla polizia di prossimità	X	X	
	S_3A1.1.4_3 - Potenziamento organico del Corpo della Polizia Municipale per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h: Integrazione del piano occupazionale finalizzato all'obiettivo di un significativo aumento dell'organico del Corpo al 2020	X	X	X
	S_3A1.1.4_4 - Revisione del Regolamento di Polizia Urbana: Stesura di un nuovo Regolamento di Polizia Urbana adeguandolo alle esigenze della contemporaneità con particolare riferimento alla sicurezza e al decoro urbano	X	X	X
S_3A1.1.5 - Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana	S_3A1.1.5_1 - Predisposizione di progetti finanziabili a livello Comunitario, Nazionale e Regionale per l'integrazione operativa e funzionale dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale dei Comuni della Città Metropolitana	X	X	X
	S_3A1.1.5_3 - Ricerca di strumenti operativi comuni tra il Comune di Venezia e gli altri Comuni della Città metropolitana per lo sviluppo delle funzioni di Polizia locale in ambito metropolitano; Predisposizione di convenzioni e protocolli d'intesa con i Comuni della Città Metropolitana di Venezia per la realizzazione di una efficiente Centrale Operativa unitaria, il rilievo H24 degli incidenti stradali su tutto il territorio metropolitano, nell'ambito del Protocollo di Sicurezza con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, per sgravare del compito le Forze di Polizia dello Stato onde consentire loro di dedicarsi al potenziamento del controllo del territorio metropolitano nonché una gestione efficiente del procedimento amministrativo delle sanzioni e il coordinamento dei servizi innovativi d'istituto	X	X	X
S_3A1.1.6 - Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine	S_3A1.1.6_1 - Programmazione in collaborazione con le Autorità Scolastiche e sotto il coordinamento della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di corsi di educazione alla legalità in tutte le scuole di ogni ordine e grado, ulteriori rispetto ai tradizionali corsi di educazione stradale e nautica	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.B - Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia				
S_3B1.2.1 - Varchi elettronici all'ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana	S_3B1.2.1_1 - Implementazione dei varchi elettronici "ZTL Merci" al fine del controllo degli accessi veicolari della città ai fini di sicurezza urbana	X	X	X
S_3B1.2.2 - Potenziamento della centrale interforze, per il controllo coordinato del territorio, dove convergano tutte le telecamere di videosorveglianza per il presidio costante e per l'invio immediato delle squadre di pronto intervento anche tramite l'adozione dei c.d. "sistemi intelligenti"	S_3B1.2.2_1 - Potenziamento della Centrale Operativa della Polizia Municipale facendovi convergere le immagini delle telecamere di video sorveglianza installate a qualsiasi titolo dalle società del Gruppo Città di Venezia (AVM / ACTV - Veritas - ZTL Merci - esterne Casinò) S_3B1.2.2_2 - Potenziamento dei software della Centrale Operativa della Polizia Municipale con "sistemi intelligenti" di riconoscimento delle anomalie e delle aree di crisi onde consentire una gestione H24 delle eventuali situazioni di crisi attivando anche il personale di riserva o reperibile delle società erogatrici dei servizi pubblici	X	X	X
S_3B1.2.3 - Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati	S_3B1.2.3_1 - Affinamento e potenziamento degli strumenti di contrasto alla prostituzione di strada all'interno dei centri abitati anche in collaborazione con i Servizi Sociali per il recupero delle vittime della tratta	X	X	X
S_3B1.2.5 - Istituzione di un servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni	S_3B1.2.5_3 - Potenziamento dell'attività ispettiva posta in essere dal personale della Polizia Municipale distaccato presso la Direzione Patrimonio e Casa integrandola con la normale attività info-investigativa posta in essere dai servizi del Corpo nonché mediante una condivisione sinergica delle informazioni in possesso dei servizi del Corpo (Sicurezza Urbana - Informatori anagrafici - Polizia Ambientale)	X	X	X
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione				
S_4A3.1.2 - Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne	S_4A3.1.2_6 - Istruttoria propositiva per l'individuazione di spazi idonei sotto il profilo della sicurezza urbana - Monitoraggio degli spazi individuati	X	X	X
7.C - Vincere la discrasia residenti-turisti				
S_7C10.3.3 - Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare	S_7C10.3.3_1 - Programmazione e attivazione di peculiari servizi nel Centro Storico mirati alla prevenzione e al contrasto del c.d. fenomeno del bivacco selvaggio anche mediante l'attivazione di servizi di pronto intervento "igienico ambientale" a cura di Veritas s.p.a.	X	X	X
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità				
S_9A5.1.2 - Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli mantenuti e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori	S_9A5.1.2_8 - Monitoraggio parchi e grandi aree verdi. Interventi di sicurezza urbana anche mediante utilizzo unità cinofile. Segnalazioni alla Direzione Ambiente e alla Direzione Lavori Pubblici di eventuali danneggiamenti e necessità di interventi manutentivi	X	X	X

FINALITA'	S_3A1.1.1
	Confronto con la Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo per la stesura di un nuovo piano di sicurezza con superamento di quello "Venezia Sicura" stipulato nel 2002 e aggiornato
	Predisposizione, in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato, di nuovi protocolli operativi tesi a rendere più percepibile la presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio e per creare percorsi di segnalazione privilegiata per i portavoce dei gruppi di cittadini di vicinato
	Attuazione dei contenuti dei protocolli operativi con una ridislocazione del personale della Polizia Municipale e con l'attuazione di nuove metodologie operative
	Predisposizione di un piano di implementazione delle telecamere dedicate alla videosorveglianza per giungere ad un controllo capillare del territorio
	Programmazione di corsi di formazione sul territorio per cittadini che intendono costituire "gruppi di vicinato" aventi come contenuto l'osservazione qualificata dei "segnali" provenienti dal territorio
	S_3A1.1.2
	Censimento dinamico delle situazioni di mendicantato molesto in atto nelle diverse zone del territorio e nelle diverse fasce orarie con mappatura delle diverse tipologie
	Predisposizione di un piano operativo di contrasto ai mendicanti molesti prevedente l'implementazione dell'azione info-investigativa per l'identificazione delle situazioni di sfruttamento, la repressione delle fattispecie criminose e delle violazioni dei regolamenti comunali
	Attivazione dei Servizi Sociali per il recupero dei soggetti vittima della tratta nonché dei soggetti in reale difficoltà economica
	Monitoraggio costante della presenza dei clochard in tutto il territorio comunale
	Predisposizione di un piano operativo per lo spostamento dei clochard (e pulizia dei relativi bivacchi e rifiuti) dalle aree urbane centrali e periferiche mediante una integrazione tra la Polizia Municipale e i Servizi Sociali per l'individuazione di soluzioni ricettive adeguate, e tra Polizia Municipale e Veritas s.p.a. per la rimozione immediata con adeguata pulizia dei bivacchi e dei relativi rifiuti
	Programmazione di interventi operativi specifici per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di ubriachezza molesta e manifesta nonché di lordamento del suolo pubblico
	Programmazione di nuove metodologie operative (in collaborazione con Veritas s.p.a.) prevedenti servizi preventivi nelle aree particolarmente a rischio dello stazionamento di clochard, la bonifica igienica delle stesse aree nonché interventi sull'arredo urbano tesi a favorire la dissuasione dello stazionamento degli stessi clochard
	Azione di sensibilizzazione nell'ambito del CPOSP affinché l'autorità provinciale di pubblica sicurezza predisponga piani operativi per il contrasto e la repressione dei furti con destrezza nelle aree particolarmente frequentate dai turisti e nei mercati e nei mezzi pubblici che coinvolgano oltre che le Forze di Polizia dello Stato anche la Polizia Municipale
	Azione di sensibilizzazione dell'Autorità Giudiziaria per rappresentare il particolare allarme sociale provocato dai borseggi affinché ne sia adeguatamente tenuto conto in occasione della decisione dei provvedimenti cautelari in attesa della conclusione dell'iter processuale
	Attivazione di nuove squadre di agenti ed ufficiali di P.G. della Polizia Municipale per la repressione dei fenomeni criminosi previa formazioni di nuovi operatori da adibire a tale mansione e aggiornamento del personale già operante
	S_3A1.1.3
	Programmazione di nuove modalità di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte mediante il potenziamento dell'impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato
	Sviluppo di piattaforme operative comuni con altri Corpi di Polizia Locale per il contrasto alla produzione, al trasporto e alla commercializzazione di merci contraffatte e/o pericolose
	Contrasto alla commercializzazione di merci irregolari o pericolose con attività info-investigativa e con l'utilizzo di tecniche innovative di polizia scientifica (es. spettrometri) anche in sinergia con gli ispettoriannonari della Camera di Commercio
	Sviluppo di nuove tecniche operative per gli operatori della Polizia Municipale finalizzate ad attenzionare, nell'ambito degli ordinari servizi di presidio del territorio, i soggetti abitualmente dediti ad attività illecite, i soggetti nullafacenti, o di soggetti stranieri irregolarmente soggiornanti nel territorio comunale
	S_3A1.1.4
	Rivisitazione della struttura organizzativa del Corpo di Polizia Municipale finalizzata a potenziare la presenza sul territorio 24H su 24H, orientata alla sicurezza urbana e alla polizia di prossimità
	Rivisitazione della struttura organizzativa del Corpo di Polizia Municipale anche mediante rivisitazione dell'attuale dislocazione dei presidi territoriali tesi ad evitare la frammentazione delle strutture fonte di diseconomie organizzative
	Revisione degli orari di servizio del Corpo di Polizia Municipale, sia mediante il completo utilizzo degli istituti contrattuali nazionali si attraverso nuovi progetti per il recupero dell'efficienza
	Potenziamento dell'organico del Corpo di Polizia Municipale teso all'obiettivo di avere in servizio al 1° gennaio 2020 un significativo aumento delle unità operative e conseguente integrazione del piano occupazionale
	Inserimento nella struttura della Direzione Polizia Municipale di un numero di dipendenti non appartenenti al profilo vigilanza particolarmente qualificati sotto il profilo culturale e professionale affinché, entro il 1° gennaio 2020 sia possibile distinguere nettamente gli addetti alle attività di controllo dai soggetti che valutano i ricorsi

FINALITA'	Inserimento nella struttura della Direzione Polizia Municipale di un numero di anche limitato dipendenti non appartenenti al profilo vigilanza particolarmente qualificati sotto il profilo culturale e professionale affinché, entro il 1° gennaio 2020 sia possibile gestire efficacemente tutti gli aspetti logistici senza adibirvi personale in uniforme Riscrittura del Regolamento di Polizia Urbana, adeguandolo alle attuali esigenze della cittadinanza, con particolare riferimento alla sicurezza e al decoro urbano, allineandolo ad altri regolamenti comunali ed eliminando le previsioni obsolete S_3A1.1.5 Predisposizione di progetti le cui risorse possano derivare da finanziamenti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale finalizzati all'integrazione operativa e funzionale dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale dei Comuni della Città Metropolitana in modo di costituire "dal basso" la Polizia Metropolitana di Venezia Confronto sia a livello tecnico che a quello amministrativo per la definizione di strumenti operativi comuni tra il Comune di Venezia e gli altri Comuni della Città metropolitana per lo sviluppo delle funzioni di Polizia locale in ambito metropolitano Predisposizione di convenzioni e protocolli d'intesa con i Comuni della Città Metropolitana di Venezia per la realizzazione di una efficiente Centrale Operativa unitaria nonché una gestione efficiente del procedimento amministrativo delle sanzioni e il coordinamento dei servizi innovativi d'istituto Predisposizione di convenzioni e protocolli d'intesa con i Comuni della Città Metropolitana di Venezia il rilievo H24 degli incidenti stradali su tutto il territorio metropolitano, nell'ambito del Protocollo di Sicurezza con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, per sgravare del compito le Forze di Polizia dello Stato onde consentire loro di dedicarsi al potenziamento del controllo del territorio S_3A1.1.6 Attivazione di corsi di educazione alla legalità in tutte le scuole di ogni ordine e grado, in collaborazione con le Autorità Scolastiche e sotto il coordinamento della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, ulteriori rispetto ai tradizionali corsi di educazione stradale e nautica e focalizzati sui possibili reati derivanti dall'uso improprio delle nuove tecnologie nonché sulle regole della civile convivenza S_3B1.2.1 Implementazione software dei varchi elettronici "ZTL Merci" al fine di consentire il controllo degli accessi veicolari della città per ragioni di sicurezza urbana S_3B1.2.2 Potenziamento server della Centrale Operativa della Polizia Municipale finalizzato a poter far convergere le immagini delle telecamere di video sorveglianza installate a qualsiasi titolo dalle società del Gruppo Città di Venezia (AVM / ACTV - Veritas - AVM / ZTL Merci - esterne Casinò) Definizione accordi con società del Gruppo Città di Venezia (AVM / ACTV - Veritas - AVM / ZTL Merci - Casinò) per far convergere nella Centrale Operativa della Polizia Municipale le immagini delle telecamere di video sorveglianza da loro installate Definizione di accordi con AWM / ACTV per rendere la nuova Centrale operativa dell'ACTV virtualmente unificata con quella della Polizia Municipale Implementazione software della Centrale Operativa della Polizia Municipale finalizzato all'installazione di "sistemi intelligenti" per il riconoscimento delle anomalie e delle aree di crisi onde consentire una gestione H24 delle eventuali situazioni di crisi attivando anche il personale di riserva o reperibile delle società erogatrici dei servizi pubblici S_3B1.3.1 Pianificazione di un sistema di controlli coordinati tra il Servizio Sicurezza Urbana, il Servizio Operativo Terraferma e il Servizio Sicurezza Stradale per il contrasto dei fenomeni di prostituzione su strada Predisposizione di un piano di segnaletica stradale, conforme al C.d.S., per pubblicizzare il divieto di contrattazione delle prestazioni sessuali sulla pubblica via Pianificazione di un sistematico scambio di informazioni con i Servizi Sociali per recuperare ed assistere le vittime della tratta secondo i principi della dichiarazione di Roma <i>"Schiavitù moderna e cambiamenti climatici: l'impegno delle città"</i> S_3B1.5.1 Potenziamento dell'attività ispettiva posta in essere dal personale della Polizia Municipale distaccato presso la Direzione Patrimonio e Casa per il contrasto del fenomeno delle occupazioni abusive e delle altre attività illecite all'interno degli alloggi di proprietà pubblica Predisposizione di un piano di azione sinergico tra l'aliquota di personale della Polizia Municipale distaccato presso la Direzione Patrimonio e Casa dai servizi del Corpo con i servizi del Corpo (Sicurezza Urbana - Informatori anagrafici - Polizia Ambientale), mettendo a fattor comune la normale attività info-investigativa posta in essere nonché condividendo la realizzazione di interventi straordinari di contrasto delle occupazioni abusive e delle altre attività illecite all'interno degli alloggi di proprietà pubblica S_7C10.3.3 Monitoraggio costante della presenza di "bivacchi selvaggi" in tutto il territorio del Centro Storico Attivazione di un piano per il pronto allontanamento e la sanzione dei "bivaccanti selvaggi" nonché per l'immediata pulizia e sanificazione dei luoghi interessati dal fenomeno da parte di Veritas s.p.a. Programmazione di nuove metodologie operative (in collaborazione con Veritas s.p.a.) prevedenti servizi preventivi di dissuasione nelle aree particolarmente a rischio dello stazionamento dei "bivaccanti selvaggi" nonché interventi sull'arredo urbano tesi a favorire la dissuasione dello stazionamento degli stessi S_9A5.1.2 Monitoraggio costante dei parchi urbani e delle grandi aree verdi Piano per il contrasto dei fenomeni dello spaccio di sostanze psicotrope all'interno dei parchi urbani e delle grandi aree verdi prevedendo anche l'utilizzo delle unità cinofile nonché il posizionamento di telecamere dedicate Utilizzo di organizzazioni di volontariato (ass. d'arma, ect.) per il presidio dei grandi parchi e per l'esercizio delle funzioni di osservatori qualificati previa formazione se necessaria
-------------------------	--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	S_3A1.1.1 Vi è la necessità di adeguare il patto della sicurezza tra la Città e lo Stato, che risale a tre lustri fa, alle mutate esigenze di sicurezza del territorio, aggiornandolo sotto il profilo delle nuove competenze del Sindaco (e conseguentemente della Polizia Municipale) in materia di "sicurezza urbana" nonché concretizzando il concetto di sicurezza partecipata. Vi è inoltre la necessità di implementare la video sorveglianza del territorio sia attraverso l'aggiornamento dei server, dei software e degli hardware, sia attraverso l'installazione di nuove telecamere nonché mettendo a sistema l'intero parco telecamere delle società del gruppo "Città di Venezia".
	S_3A1.1.2 Vi è la necessità, nell'ambito della vigente normativa sulla sicurezza urbana, mettere in atto nuove strategie di contrasto al fenomeno del mendicantato molesto e dell'incremento dei clochard, molti dei quali extracomunitari. In relazione alle caratteristiche fisiche ed economiche della città, in particolare del Centro Storico, il contrasto al borseggio è una priorità effettiva sia in relazione all'allarme sociale che esso provoca sia per il danno di immagine che provoca.
	S_3A1.1.3 Il contrasto al commercio abusivo e a quello di merci contraffatte costituisce una priorità in tutte le località turistiche; a Venezia ciò assume ancor più significato per il danno di immagine che esso genera. E per questo che si stanno affinando tecniche investigative di tipo scientifico sempre più avanzate. Negli ultimi anni ha assunto, inoltre, particolare rilievo il commercio serale di dardi luminosi che rovinano totalmente l'atmosfera romantica della città.
	S_3A1.1.4 La dotazione organica del Corpo in termini numerici sostanzialmente identica a quella deliberata dal Consiglio Comunale nel 1960, quella organizzativa, al netto della realtà della centrale operativa, della struttura della sicurezza urbana e di un potenziamento della funzione di coordinamento, è molto simile alla struttura di oltre un mezzo secolo. È evidente che tale struttura non tiene in considerazione l'evoluzione della struttura della città negli ultimi 55 anni, dell'evoluzione della presenza turistica in città che è passata da circa 2.000.000 tra presenze e gitanti nel 1960 ai circa 24.000.000 del 2014. Deve poi essere tenuta nell'adeguata considerazione la necessità di ritarare la Polizia Municipale da una logica di mera polizia amministrativa ed annonaria ad una logica di sicurezza urbana e di tutela della civile ed ordinata convivenza.
	S_3A1.1.5 La nascita della città metropolitana è una occasione unica per avviare politiche tese a razionalizzare le risorse per migliorare l'offerta di sicurezza ai cittadini sia in termini quantitativi che il termini qualitativi. Questo senza intaccare l'autonomia di indirizzo delle singole amministrazioni comunali ma potenziando la gestione unitaria delle funzioni di supporto comprese quelle della centrale operativa. In questo senso il Comune di Venezia, che è titolare diretto dei fondi di PON Metro, dovrà farsi carico del reperimento di risorse aggiuntive nell'ambito dei progetti comunitari ma anche di quelli nazionali e regionali.
	S_3A1.1.6 L'accentuarsi dei fenomeni di bullismo, di diffusione di sostanze psicotrope e di reati informatici tra i giovanissimi impone all'Amministrazione Comunale di offrire alle scuole di ogni ordine e grado corsi di educazione alla legalità onde far percepire ad alunni, insegnanti e genitori i reali pericoli derivanti da tali fenomeni.
	S_3B1.2.1 – S_3B1.2.2 Vi è la necessità di potenziare la video sorveglianza del territorio sia attraverso l'implementazione del numero di telecamere installate sia riconvertendo e/o mettendo a fattor comune le telecamere già esistenti delle aziende del "gruppo Città di Venezia" sia, infine, implementando i server e i software necessari a supportare tali potenziamenti.
	S_3B1.3.1 I fenomeni di prostituzione su strada pur non essendo di per se penalmente illeciti costituiscono una delle fonti principali del degrado urbano e del senso di insicurezza percepita da parte dei cittadini. D'altro canto non è infrequente che le stesse prostitute siano schiave dei loro sfruttatori in un contesto di tratta internazionale di esseri umani. È quindi necessario mettere in essere una efficace azione repressiva nei confronti della clientela delle prostitute e una adeguata azione info-investigativa atta a discernere le vittime della tratta da chi spontaneamente e volontariamente si prostituisce, su cui bisogna attivare percorsi amministrativi di sicurezza urbana.
	S_3B1.5.1 Vi è la necessità di potenziare il controllo dell'utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico, prevenendo e reprimendo le occupazioni e reprimendo le attività illecite (spaccio, prostituzione, ect.) poste in essere nel patrimonio pubblico.
	S_7C10.3.3 L'aumento delle presenze turistiche ha portato ad un aumento dei soggetti che impropriamente bivaccano sulla pubblica via e sugli spazi verdi. È un fenomeno diverso da quello dei clochard e per le sue specificità va represso e, se possibile, prevenuto.
	S_9A5.1.2 I grandi parchi come le aree verdi di minore dimensione sono spesso interessati da fenomeni di degrado e di insicurezza urbana: si è quindi reso necessario attivare programmi per prevenire e reprimere questi fenomeni che ingenerano insicurezza nella popolazione

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	S_3A1.1.5	
	L'obiettivo è conforme ai principi della normativa di settore in materia di polizia locale e alla normativa in materia di PON Metro e di altre misure della programmazione Europea, Nazionale e Regionale	
	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 2 - Polizia Municipale Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 2 - Polizia Municipale Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 2 - Polizia Municipale Anno 2015</i> "
RISORSE	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione 2 - Polizia Municipale, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0202	Dirigente del Settore Operativo Terraferma	Settore Operativo Terraferma	125 - Polizia municipale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.A - Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici					
S_3A1.1.1 - Incremento della presenza delle forze dell'ordine e collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate		S_3A1.1.1_3 - Incremento della presenza delle forze dell'ordine per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Predisposizione di un protocollo di sicurezza con la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo e con le Forze di Polizia dello Stato per incrementare il controllo del territorio, previa verifica dei presidi esistenti e dei relativi piani del controllo del territorio, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'implementazione dei servizi congiunti con la Polizia Municipale nonché attraverso l'attivazione di un servizio di segnalazione qualificato da parte dei cittadini associati e previamente formati	X	X	X
		S_3A1.1.1_6 - Incremento della collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Promozione della costituzione di " <i>gruppi di vicinato</i> " di cittadini sensibili ai temi della sicurezza in tutto il territorio comunale da formare adeguatamente affinché possano svolgere una attività di segnalazione qualificata in favore delle Forze di Polizia dello Stato e della Polizia Municipale	X	X	X
S_3A1.1.2 - Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori		S_3A1.1.2_3 - Allontanamento dei mendicanti: Predisposizione di un piano operativo di contrasto ai mendicanti molesti mediante un censimento dinamico delle situazioni in atto, l'implementazione dell'azione info-investigativa per l'identificazione delle situazioni di sfruttamento, repressione delle fattispecie criminose e delle violazioni dei regolamenti comunali, attivazione dei Servizi Sociali per il recupero dei soggetti vittima della tratta nonché dei soggetti in reale difficoltà economica	X	X	X
		S_3A1.1.2_6 - Allontanamento dei clochard: Predisposizione di un piano operativo per lo spostamento dei clochard (e dei relativi bivacchi e rifiuti) dalle aree urbane centrali e periferiche mediante una integrazione tra la Polizia Municipale e i Servizi Sociali per l'individuazione di soluzioni ricettive adeguate, la repressione dei fenomeni di ubriachezza molesta e manifesta nonché di lordamento del suolo pubblico, l'attivazione di servizi preventivi (in collaborazione con Veritas s.p.a.) nelle aree particolarmente a rischio nonché la bonifica igienica delle stesse aree	X	X	X
		S_3A1.1.2_9 - Allontanamento dei borseggiatori: Promozione in ambito CPOSP di piani per la repressione dei furti con destrezza nelle aree particolarmente frequentate dai turisti e nei mercati e nei mezzi pubblici. Sensibilizzazione dell'Autorità Giudiziaria per rappresentare il particolare allarme sociale provocato dai borseggi; Attivazione di squadre di agenti ed ufficiali di P.G. per la repressione dei fenomeni criminali previa formazioni di nuovi operatori da adibire a tale mansione e aggiornamento del personale già operante	X	X	X
S_3A1.1.3 - Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari		S_3A1.1.3_3 - Contrasto ai venditori abusivi e di merci contraffatte: Potenziamento dei servizi di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte mediante impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato; Sviluppo di piattaforme operative comuni con altri Corpi di Polizia Locale per il contrasto alla produzione, al trasporto e alla commercializzazione di merci contraffatte e/o pericolose	X	X	X
		S_3A1.1.3_6 - Controllo di merci irregolari: Contrasto alla commercializzazione di merci irregolari o pericolose con attività info-investigativa e con l'utilizzo di tecniche innovative di polizia scientifica anche in sinergia con gli ispettori anonari della Camera di Commercio	X	X	X
		S_3A1.1.3_9 - Controllo di persone nullafacenti o irregolarmente presenti nel territorio comunale: Sviluppo di nuove tecniche operative tese a potenziare il controllo, in supporto delle Forze di Polizia dello Stato, di soggetti nullafacenti soggiornanti nel territorio comunale, di soggetti abitualmente dediti ad attività illecite o di soggetti stranieri irregolarmente soggiornanti	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
S_3A1.1.5 - Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana		S_3A1.1.5_4 - Ricerca di strumenti operativi comuni tra il Comune di Venezia e gli altri Comuni della Città metropolitana per lo sviluppo delle funzioni di Polizia locale in ambito metropolitano; Predisposizione di convenzioni e protocolli d'intesa con i Comuni della Città Metropolitana di Venezia per la realizzazione di una efficiente Centrale Operativa unitaria, il rilievo H24 degli incidenti stradali su tutto il territorio metropolitano, nell'ambito del Protocollo di Sicurezza con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, per sgravare del compito le Forze di Polizia dello Stato onde consentire loro di dedicarsi al potenziamento del controllo del territorio metropolitano nonché una gestione efficiente del procedimento amministrativo delle sanzioni e il coordinamento dei servizi innovativi d'istituto	X	X	X
3.B – Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia					
S_3B1.2.3 - Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati		S_3B1.2.3_2 - Affinamento e potenziamento degli strumenti di contrasto alla prostituzione di strada all'interno dei centri abitati anche in collaborazione con i Servizi Sociali per il recupero delle vittime della tratta	X	X	X
FINALITA'	S_3A1.1.1 Attuazione dei contenuti dei protocolli operativi con una ridislocazione del personale di Polizia Municipale e con l'attuazione di nuove metodologie operative Incontri con i cittadini, gruppi di vicinato e associazioni per recepire segnalazioni e per organizzare meglio i servizi di vigilanza sul territorio S_3A1.1.2 Censimento dinamico delle situazioni di mendicantato molesto in atto nelle diverse zone della Terraferma e nelle diverse fasce orarie con mappatura delle diverse tipologie Attuazione del piano operativo di contrasto ai mendicanti molesti predisposto dal Comando per la repressione delle fattispecie criminose e delle violazioni dei regolamenti comunali Attivazione dei Servizi Sociali per il recupero dei soggetti vittime della tratta, nonché dei soggetti in reale difficoltà economica Monitoraggio costante della presenza dei clochard in tutto il territorio della Terraferma Attuazione del piano operativo predisposto dal Comando per lo spostamento dei clochard e pulizia dei relativi bivacchi e rifiuti dalle aree urbane centrali e periferiche con la collaborazione di Veritas Programmazione di interventi operativi specifici per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di ubriachezza molesta e manifesta, nonché di imbrattamento del suolo pubblico S_3A1.1.3 Programmazione di nuove modalità di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte o irregolari mediante il potenziamento dell'impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato Controllo di persone nullafacenti o irregolarmente presenti nel territorio comunale o abitualmente dediti ad attività illecite e di soggetti stranieri irregolarmente soggiornanti nel territorio della Terraferma, anche in supporto delle Forze di Polizia dello Stato. S_3A1.1.5 Collaborazione con il Direttore nella predisposizione di convenzioni e protocolli d'intesa con i Comuni della Città Metropolitana di Venezia per il rilievo H24 degli incidenti stradali su tutto il territorio metropolitano, nell'ambito del Protocollo di Sicurezza con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, per sgravare del compito le Forze di Polizia dello Stato onde consentire loro di dedicarsi al potenziamento del controllo del territorio S_3B1.2.3 pianificazione di un sistema di controlli coordinati tra il Servizio Sicurezza Urbana e il Settore Operativo Terraferma per il contrasto alla prostituzione su strada predisposizione di un piano di segnaletica per segnalare il divieto di contrattazione delle prestazioni sessuali su strada attivazione di un sistematico scambio di informazioni con i Servizi Sociali per recuperare ed assistere le vittime della tratta				
	S_3A1.1.1 Vi è la necessità di adeguare il patto della sicurezza tra la Città e lo Stato, che risale a tre lustri fa, alle mutate esigenze di sicurezza del territorio, aggiornandolo sotto il profilo delle nuove competenze del Sindaco (e conseguentemente della Polizia Municipale) in materia di "sicurezza urbana" nonché concretizzando il concetto di sicurezza partecipata. S_3A1.1.2 E' necessario mettere in atto nuove strategie di contrasto al fenomeno del mendicantato molesto, dell'incremento dei clochard presenti in città e contrastare il fenomeno allarmante del borseggio S_3A1.1.3 Il contrasto al commercio abusivo e a quello di merci contraffatte costituisce una priorità in tutte le località turistiche e in particolare a Venezia per il danno di immagine che esso genera affinando tecniche investigative più avanzate.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE					

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	S_3A1.1.3	
	Piano del Commercio	
	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 2 - Polizia Municipale Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 2 - Polizia Municipale Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 2 - Polizia Municipale Anno 2015</i> "
RISORSE	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Operativo Terraferma, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0203	Dirigente del Settore Operativo Centro Storico ed Isole	Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.A - Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici					
S_3A1.1.1 - Incremento della presenza delle forze dell'ordine e collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate	S_3A1.1.1_2 - Incremento della presenza delle forze dell'ordine per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Predisposizione di un protocollo di sicurezza con la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo e con le Forze di Polizia dello Stato per incrementare il controllo del territorio, previa verifica dei presidi esistenti e dei relativi piani del controllo del territorio, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'implementazione dei servizi congiunti con la Polizia Municipale nonché attraverso l'attivazione di un servizio di segnalazione qualificato da parte dei cittadini associati e previamente formati	X	X	X	
	S_3A1.1.1_5 - Incremento della collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Promozione della costituzione di "gruppi di vicinato" di cittadini sensibili ai temi della sicurezza in tutto il territorio comunale da formare adeguatamente affinché possano svolgere una attività di segnalazione qualificata in favore delle Forze di Polizia dello Stato e della Polizia Municipale	X	X	X	
S_3A1.1.2 - Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori	S_3A1.1.2_2 - Allontanamento dei mendicanti: Predisposizione di un piano operativo di contrasto ai mendicanti molesti mediante un censimento dinamico delle situazioni in atto, l'implementazione dell'azione info-investigativa per l'identificazione delle situazioni di sfruttamento, repressione delle fattispecie criminose e delle violazioni dei regolamenti comunali, attivazione dei Servizi Sociali per il recupero dei soggetti vittima della tratta nonché dei soggetti in reale difficoltà economica	X	X	X	
	S_3A1.1.2_5 - Allontanamento dei clochard: Predisposizione di un piano operativo per lo spostamento dei clochard (e dei relativi bivacchi e rifiuti) dalle aree urbane centrali e periferiche mediante una integrazione tra la Polizia Municipale e i Servizi Sociali per l'individuazione di soluzioni ricettive adeguate, la repressione dei fenomeni di ubriachezza molesta e manifesta nonché di lordamento del suolo pubblico, l'attivazione di servizi preventivi (in collaborazione con Veritas s.p.a.) nelle aree particolarmente a rischio nonché la bonifica igienica delle stesse aree	X	X	X	
	S_3A1.1.2_8 - Allontanamento dei borseggiatori: Promozione in ambito CPOSP di piani per la repressione dei furti con destrezza nelle aree particolarmente frequentate dai turisti e nei mercati e nei mezzi pubblici. Sensibilizzazione dell'Autorità Giudiziaria per rappresentare il particolare allarme sociale provocato dai borseggi; Attivazione di squadre di agenti ed ufficiali di P.G. per la repressione dei fenomeni criminali previa formazioni di nuovi operatori da adibire a tale mansione e aggiornamento del personale già operante	X	X	X	
S_3A1.1.3 - Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari	S_3A1.1.3_2 - Contrasto ai venditori abusivi e di merci contraffatte: Potenziamento dei servizi di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte mediante impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato; Sviluppo di piattaforme operative comuni con altri Corpi di Polizia Locale per il contrasto alla produzione, al trasporto e alla commercializzazione di merci contraffatte e/o pericolose	X	X	X	
	S_3A1.1.3_5 - Controllo di merci irregolari: Contrasto alla commercializzazione di merci irregolari o pericolose con attività info-investigativa e con l'utilizzo di tecniche innovative di polizia scientifica anche in sinergia con gli ispettori anonari della Camera di Commercio	X	X	X	
	S_3A1.1.3_8 - Controllo di persone nullafacenti o irregolarmente presenti nel territorio comunale: Sviluppo di nuove tecniche operative tese a potenziare il controllo, in supporto delle Forze di Polizia dello Stato, di soggetti nullafacenti soggiornanti nel territorio comunale, di soggetti abitualmente dediti ad attività illecite o di soggetti stranieri irregolarmente soggiornanti	X	X	X	

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
7.C - Vincere la discrasia residenti-turisti					
S_7C10.3.3 - Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare		S_7C10.3.3_2 - Programmazione e attivazione di peculiari servizi nel Centro Storico mirati alla prevenzione e al contrasto del c.d. fenomeno del bivacco selvaggio anche mediante l'attivazione di servizi di pronto intervento "igienico ambientale" a cura di Veritas s.p.a.	X	X	X
FINALITA'	S_3A1.1.1				
	Confronto con la Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo per la stesura di un nuovo piano di sicurezza con superamento di quello "Venezia Sicura" stipulato nel 2002 e aggiornato				
	Predisposizione, in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato, di nuovi protocolli operativi tesi a rendere più percepibile la presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio e per creare percorsi di segnalazione privilegiata per i portavoce dei gruppi di cittadini di vicinato				
	Attuazione dei contenuti dei protocolli operativi con una ridislocazione del personale della Polizia Municipale e con l'attuazione di nuove metodologie operative				
	Predisposizione di un piano di implementazione delle telecamere dedicate alla videosorveglianza per giungere ad un controllo capillare del territorio				
	Programmazione di corsi di formazione sul territorio per cittadini che intendono costituire "gruppi di vicinato" aventi come contenuto l'osservazione qualificata dei "segnali" provenienti dal territorio				
	S_3A1.1.2				
	Censimento dinamico delle situazioni di mendicantato molesto in atto nelle diverse zone del territorio e nelle diverse fasce orarie con mappatura delle diverse tipologie				
	Predisposizione di un piano operativo di contrasto ai mendicanti molesti prevedente l'implementazione dell'azione info-investigativa per l'identificazione delle situazioni di sfruttamento, la repressione delle fattispecie criminose e delle violazioni dei regolamenti comunali				
	Attivazione dei Servizi Sociali per il recupero dei soggetti vittima della tratta nonché dei soggetti in reale difficoltà economica				
	Monitoraggio costante della presenza dei clochard in tutto il territorio comunale				
	S_3A1.1.2				
	Predisposizione di un piano operativo per lo spostamento dei clochard (e pulizia dei relativi bivacchi e rifiuti) dalle aree urbane centrali e periferiche mediante una integrazione tra la Polizia Municipale e i Servizi Sociali per l'individuazione di soluzioni ricettive adeguate, e tra Polizia Municipale e Veritas s.p.a. per la rimozione immediata con adeguata pulizia dei bivacchi e dei relativi rifiuti				
	Programmazione di interventi operativi specifici per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di ubriachezza molesta e manifesta nonché di lordamento del suolo pubblico				
	Programmazione di nuove metodologie operative (in collaborazione con Veritas s.p.a.) prevedenti servizi preventivi nelle aree particolarmente a rischio dello stazionamento di clochard, la bonifica igienica delle stesse aree nonché interventi sull'arredo urbano tesi a favorire la dissuasione dello stazionamento degli stessi clochard				
	Azione di sensibilizzazione nell'ambito del CPOSP affinché l'autorità provinciale di pubblica sicurezza predisponga piani operativi per il contrasto e la repressione dei furti con destrezza nelle aree particolarmente frequentate dai turisti e nei mercati e nei mezzi pubblici che coinvolgano oltre che le Forze di Polizia dello Stato anche la Polizia Municipale				
	Azione di sensibilizzazione dell'Autorità Giudiziaria per rappresentare il particolare allarme sociale provocato dai borseggi affiche ne sia adeguatamente tenuto conto in occasione della decisione dei provvedimenti cautelari in attesa della conclusione dell'iter processuale				
	Attivazione di nuove squadre di agenti ed ufficiali di P.G. della Polizia Municipale per la repressione dei fenomeni criminali previa formazioni di nuovi operatori da adibire a tale mansione e aggiornamento del personale già operante				
	S_3A1.1.3				
	Programmazione di nuove modalità di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte mediante il potenziamento dell'impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato				
	Sviluppo di piattaforme operative comuni con altri Corpi di Polizia Locale per il contrasto alla produzione, al trasporto e alla commercializzazione di merci contraffatte e/o pericolose				
	Contrasto alla commercializzazione di merci irregolari o pericolose con attività info-investigativa e con l'utilizzo di tecniche innovative di polizia scientifica (es. spettrometri) anche in sinergia con gli ispettori anonari della Camera di Commercio				
	Sviluppo di nuove tecniche operative per gli operatori della Polizia Municipale finalizzate ad attenzionare, nell'ambito degli ordinari servizi di presidio del territorio, i soggetti abitualmente dediti ad attività illecite, i soggetti nullafacenti, o di soggetti stranieri irregolarmente soggiornanti nel territorio comunale				
	S_7C10.3.3				
	Monitoraggio costante della presenza di "bivacchi selvaggi" in tutto il territorio del Centro Storico				
	Attivazione di un piano per il pronto allontanamento e la sanzione dei "bivaccanti selvaggi" nonché per l'immediata pulizia e sanificazione dei luoghi interessati dal fenomeno da parte di Veritas s.p.a.				
	Programmazione di nuove metodologie operative (in collaborazione con Veritas s.p.a.) prevedenti servizi preventivi di dissuasione nelle aree particolarmente a rischio dello stazionamento dei "bivaccanti selvaggi" nonché interventi sull'arredo urbano tesi a favorire la dissuasione dello stazionamento degli stessi				

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	S_3A1.1.1 Vi è la necessità di adeguare il patto della sicurezza tra la Città e lo Stato, che risale a tre lustri fa, alle mutate esigenze di sicurezza del territorio, aggiornandolo sotto il profilo delle nuove competenze del Sindaco (e conseguentemente della Polizia Municipale) in materia di "sicurezza urbana" nonché concretizzando il concetto di sicurezza partecipata. Vi è inoltre la necessità di implementare la video sorveglianza del territorio sia attraverso l'aggiornamento dei server, dei software e degli hardware, sia attraverso l'installazione di nuove telecamere nonché mettendo a sistema l'intero parco telecamere delle società del gruppo "Città di Venezia". S_3A1.1.2 Vi è la necessità, nell'ambito della vigente normativa sulla sicurezza urbana, mettere in atto nuove strategie di contrasto al fenomeno del mendicantato molesto e dell'incremento dei clochard, molti dei quali extracomunitari. In relazione alle caratteristiche fisiche ed economiche della città, in particolare del Centro Storico, il contrasto al borseggio è una priorità effettiva sia in relazione all'allarme sociale che esso provoca sia per il danno di immagine che provoca. S_3A1.1.3 Il contrasto al commercio abusivo e a quello di merci contraffatte costituisce una priorità in tutte le località turistiche; a Venezia ciò assume ancor più significato per il danno di immagine che esso genera. E per questo che si stanno affinando tecniche investigative di tipo scientifico sempre più avanzate. Negli ultimi anni ha assunto, inoltre, particolare rilievo il commercio serale di dardi luminosi che rovinano totalmente l'atmosfera romantica della città. S_7C10.3.3 L'aumento delle presenze turistiche ha portato ad un aumento dei soggetti che impropriamente bivaccano sulla pubblica via e sugli spazi verdi. È un fenomeno diverso da quello dei clochard e per le sue specificità va represso e, se possibile, prevenuto.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	--	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 2 - Polizia Municipale Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 2 - Polizia Municipale Anni 2016-2017-2018"
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 2 - Polizia Municipale Anno 2015"
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Operativo Terraferma, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0204	Dirigente del Settore Amministrativo e Contenzioso	Settore Amministrativo e Contenzioso	125 - Polizia Municipale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.A - Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici					
S_3A1.1.5 - Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana		S_3A1.1.5_2 - Predisposizione di progetti finanziabili a livello Comunitario, Nazionale e Regionale per l'integrazione operativa e funzionale dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale dei Comuni della Città Metropolitana	X	X	X
		S_3A1.1.5_5 - Ricerca di strumenti operativi comuni tra il Comune di Venezia e gli altri Comuni della Città metropolitana per lo sviluppo delle funzioni di Polizia locale in ambito metropolitano; Predisposizione di convenzioni e protocolli d'intesa con i Comuni della Città Metropolitana di Venezia per la realizzazione di una efficiente Centrale Operativa unitaria, il rilievo H24 degli incidenti stradali su tutto il territorio metropolitano, nell'ambito del Protocollo di Sicurezza con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, per sgravare del compito le Forze di Polizia dello Stato onde consentire loro di dedicarsi al potenziamento del controllo del territorio metropolitano nonché una gestione efficiente del procedimento amministrativo delle sanzioni e il coordinamento dei servizi innovativi d'istituto	X	X	X
3.B – Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia					
S_3B1.2.1 - Varchi elettronici all’ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana		S_3B1.2.1_2 - Implementazione dei varchi elettronici "ZTL Merci" al fine del controllo degli accessi veicolari della città ai fini di sicurezza urbana	X	X	X
FINALITA'	S_3A1.1.5 Predisposizione del piano economico relativo ai progetti sviluppati dal Comando le cui risorse possano derivare da finanziamenti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale finalizzati all’integrazione operativa e funzionale dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale dei Comuni della Città Metropolitana in modo di costituire “dal basso” la Polizia Metropolitana di Venezia Collaborazione nella definizione di strumenti operativi comuni tra il Comune di Venezia e gli altri Comuni della Città metropolitana per lo sviluppo delle funzioni di Polizia locale in ambito metropolitano Collaborazione con il Direttore nella predisposizione di convenzioni e protocolli d'intesa con i Comuni della Città Metropolitana di Venezia per una gestione efficiente del procedimento amministrativo delle sanzioni e il coordinamento dei servizi innovativi d'istituto S_3B1.2.1 Implementazione software dei varchi elettronici esistenti al fine di consentire il controllo degli accessi veicolari in città per ragioni di sicurezza urbana				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	S_3A1.1.5 La nascita della città metropolitana è un'occasione unica per avviare politiche tese a razionalizzare le risorse per migliorare l’offerta di sicurezza ai cittadini sia in termini quantitativi che qualitativi, senza intaccare l’autonomia di indirizzo delle singole amministrazioni comunali, ma potenziando la gestione unitaria delle funzioni di supporto comprese quelle della centrale operativa. In questo senso il Comune di Venezia, che è titolare diretto dei fondi di PON Metro, dovrà farsi carico del reperimento di risorse aggiuntive nell’ambito dei progetti comunitari ma anche di quelli nazionali e regional S_3B1.2.1 Vi è la necessità di potenziare la video sorveglianza del territorio sia attraverso l’implementazione del numero di telecamere installate sia riconvertendo e/o mettendo a fattor comune le telecamere già esistenti delle aziende del “gruppo Città di Venezia” sia, infine, implementando i server e i software necessari a supportare tali potenziamenti.				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	S_3A1.1.3	
	Piano della Mobilità - Piano del Commercio	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 2 - Polizia Municipale Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 2 - Polizia Municipale Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 2 - Polizia Municipale Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Operativo Terraferma, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 2 - Polizia Municipale
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_0201 - Direzione Polizia Municipale *	--					***						
PT_0202 - Settore Operativo Terraferma **	125 - Polizia municipale		13	327	99	2	441	100,00%	448	100,00%	-7	-1,56%
PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--											
PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso	--											
	Totale	0	13	327	99	2	441		448		-7	-1,56%

* Con responsabilità del Settore Operativo Centro Storico ed Isole

** Con responsabilità (incarico aggiuntivo) del Settore Amministrativo e Contenzioso

*** Dirigente incluso nel cdc 125 - Polizia municipale

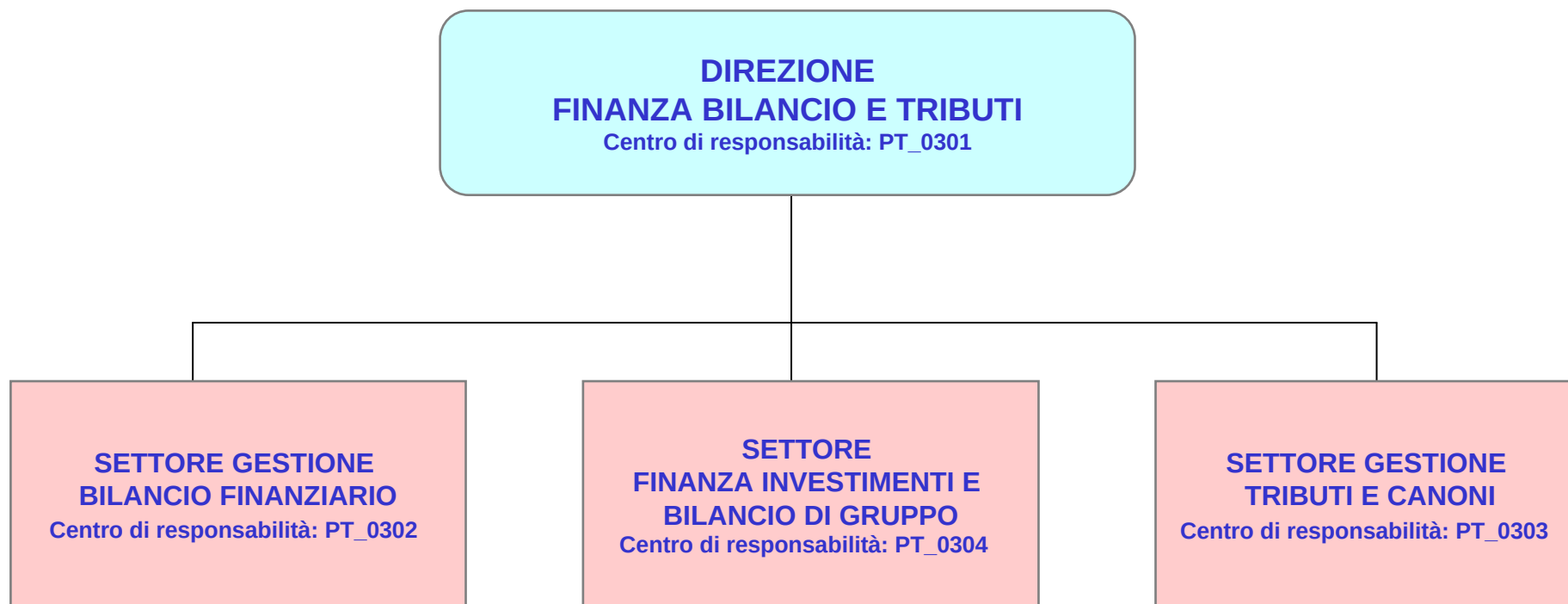
**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 2 - Polizia Municipale
Anni 2016-2017-2018**

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0201 - Direzione Polizia Municipale	--								
PT_0202 - Settore Operativo Terraferma	125 - Polizia municipale	5.267.960,15	6.787.947,81	715.811,50	715.000,00	5.050.230,15	149.000,00	5.064.430,15	300.000,00
PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--								
PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso	--								
Totale		5.267.960,15	6.787.947,81	715.811,50	715.000,00	5.050.230,15	149.000,00	5.064.430,15	300.000,00

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 2 - Polizia Municipale
Anni 2016-2017-2018**

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CON TO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0201 - Direzione Polizia Municipale	--								
PT_0202 - Settore Operativo Terraferma	125 - Polizia municipale	23.194.000,00	12.844.000,00	100.000,00	100.000,00	23.030.000,00	-	23.030.000,00	-
PT_0203 - Settore Operativo Centro Storico ed Isole	--								
PT_0204 - Settore Amministrativo e Contenzioso	--								
	Totale	23.194.000,00	12.844.000,00	100.000,00	100.000,00	23.030.000,00	-	23.030.000,00	-

DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE FINANZA BILANCIO E TRIBUTI**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0301	Direttore della Direzione Finanza Bilancio e Tributi	Direzione Finanza Bilancio e Tributi	92 - Spese per Interessi passivi		
			120 - Uffici Giudiziari		
			450 - Autorità portuale		
			465 - Casino’ Municipale Spa		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
Vedi PT_0304 (Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo)					
FINALITA'	--				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	--				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	--				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Finanza Bilancio e Tributi, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0302	Dirigente del Settore Gestione Bilancio Finanziario	Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria		
			94 - Irap		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.2 - Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio “fascicolo sociale” che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi		S_12A4.1.2_5 - Definizione procedure contabili per catalogare prestazioni per tipologia con estrazione per codice fiscale beneficiario	X	X	X
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci		S_1A6.1.1_1 - Pubblicazione in formato open data ed in formato semplificato dei dati di bilancio	X	X	X
S_1A6.1.2 - Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici		S_1A6.1.2_1 - Studio azioni finalizzate al miglioramento delle performance di bilancio	X	X	X
S_1A6.1.3 - Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi		S_1A6.1.3_3 - Partecipazione alla definizione di obiettivi finalizzati al miglioramento delle performance di bilancio e messa a disposizione dati	X	X	X
S_1A6.1.7 - Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo		S_1A6.1.7_2 - Ridefinizione procedure costruzione, gestione e rendicontazione azioni di bilancio per aumentare partecipazione e trasparenza		X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.C - Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà					
S_8C8.2.1 - Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città		S_8C8.2.1_4 - Ridefinizione procedure costruzione, gestione e rendicontazione azioni di bilancio per aumentare partecipazione e trasparenza		X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intendono attuare le seguenti azioni: 1) Definizione procedure di impegno, liquidazione e pagamento che consentano di catalogare le prestazioni per tipologia; definizione le necessarie prassi informatiche; gestione della spesa secondo le procedure individuate per consentire il raggiungimento dell'obiettivo. 2) Sviluppo della piattaforma "Openbilancio" al fine rappresentare in maniera più dettagliata gli aggregati di bilancio. 3) Predisposizione, per settori/azioni individuati, relazioni di analisi su possibili misure che possono essere intraprese per migliorare le performance di bilancio. 4) Partecipazione alla definizione di obiettivi specifici per la dirigenza che siano finalizzati al miglioramento delle performance di bilancio. 5) Rafforzamento modalità costruzione bilancio finalizzata alla creazione sistema informativo per destinazione della spesa; Analisi esigenze informatiche collegate; c) definizione procedure di gestione finalizzate al miglioramento della rendicontazione. 6) Rafforzamento modalità costruzione bilancio finalizzata alla creazione sistema informativo per destinazione della spesa; Analisi esigenze informatiche collegate; c) definizione procedure di gestione finalizzate al miglioramento della rendicontazione				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Consentire attraverso procedura contabile definita la creazione di una carta del cittadino che riassume gli interventi di natura economica attuati dal Comune a suo favore. Consentire attraverso una pubblicazione in formato open ed attraverso una riaggregazione dei dati di bilancio una maggiore leggibilità dei documenti contabili anche al fine di un loro riuso. Partecipare alla definizione di azioni finalizzate al recupero di risorse stante la situazione del bilancio comunale. Contribuire a che alla Dirigenza siano assegnati obiettivi collegati alla risoluzione di tematiche di bilancio. Strutturare la creazione, gestione e rendicontazione di bilancio in maniera che possa essere rafforzato l'iter di programmazione, gestione e controllo delle risorse di bilancio anche al fine di una maggiore partecipazione dei vari stakeholder. Strutturare la creazione, gestione e rendicontazione di bilancio in maniera che possa essere rafforzato l'iter di programmazione, gestione e controllo delle risorse di bilancio anche al fine di una maggiore partecipazione dei vari stakeholder				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli obiettivi indicati sono coerenti gli strumenti di pianificazione interni				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Gestione Bilancio Finanziario, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0303	Dirigente del Settore Gestione Tributi e Canoni	Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie		
			435 - Pubblicità e affissioni		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.B - La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare					
S_12B4.2.1 - Introduzione del "Fattore Famiglia" alle addizionali comunali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi, tenendo conto dei carichi familiari		S_12B4.2.1_1 - Definizione proposte regolamentari e/o tariffarie per introduzione "Fattore Famiglia"		X	X
7.A - Gestione del turismo					
S_7A10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari		S_7A10.1.1_4 - Analisi normative e riclassificazione banca dati per messa a disposizione informazioni a Direzione competente alla gestione dei flussi	X	X	X
7.C - Vincere la discrasia residenti-turisti					
S_7C10.3.4 - Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro		S_7C10.3.4_2 - Analisi normative e riclassificazione banca dati per messa a disposizione informazioni a Direzione competente alla gestione dei flussi	X	X	X
FINALITA'	Tenere in considerazione nell'applicazione delle normative tributarie e nei limiti della capacità regolamentare comunale, delle situazioni familiari particolarmente bisognose di protezione e sostegno. A seguito della nuova legge regionale sul turismo si dovranno riclassificare le varie strutture ricettive in modo da fornire alla Direzione competente dei dati utili alla gestione del turismo e ad affrontare il problema della discrasia residenti - turisti				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Pervengono da parte di numerosi cittadini richieste e segnalazioni in merito alla necessità di prevedere particolari agevolazioni o facilitazioni collegate a difficoltà o esigenze familiari piuttosto che collegate al singolo contribuente. Avere a disposizione dei dati necessari Il problema della gestione del turismo richiede dati corretti ed aggiornati per poter prendere tempestive decisioni				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Eventuale coordinamento con i piani del welfare comunali in modo da meglio definire ambiti e limiti dell'intervento a favore della famiglia. Coerenza con le norme statali e regionali in materia di turismo				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 3 – Finanza Bilancio e Tributi Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Gestione Tributi e Canoni, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0304	Dirigente del Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci		S_1A6.1.1_2 - Pubblicazione in formato open data ed in formato semplificato dei dati di bilancio	X	X	X
S_1A6.1.2 - Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici		S_1A6.1.2_2 - Studio azioni finalizzate al miglioramento delle performance di bilancio	X	X	X
S_1A6.1.3 - Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi		S_1A6.1.3_4 - Partecipazione alla definizione di obiettivi finalizzati al miglioramento delle performance di bilancio e messa a disposizione dati	X	X	X
S_1A6.1.7 - Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo		S_1A6.1.7_3 - Ridefinizione procedure costruzione, gestione e rendicontazione azioni di bilancio per aumentare partecipazione e trasparenza		X	X
8.C - Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà					
S_8C8.2.1 - Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città		S_8C8.2.1_5 - Ridefinizione procedure costruzione, gestione e rendicontazione azioni di bilancio per aumentare partecipazione e trasparenza		X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intendono attuare le seguenti azioni: Sviluppo della piattaforma "Openbilancio" al fine rappresentare in maniera più dettagliata gli aggregati di bilancio. Predisposizione, per settori/azioni individuati, relazioni di analisi su possibili misure che possono essere intraprese per migliorare le performance di bilancio. Partecipazione alla definizione di obiettivi specifici per la dirigenza che siano finalizzati al miglioramento delle performance di bilancio. Rafforzamento modalità costruzione bilancio finalizzata alla creazione sistema informativo per destinazione della spesa; analisi esigenze informatiche collegate; definizione procedure di gestione finalizzate al miglioramento della rendicontazione. Rafforzamento modalità costruzione bilancio finalizzata alla creazione sistema informativo per destinazione della spesa; analisi esigenze informatiche collegate; definizione procedure di gestione finalizzate al miglioramento della rendicontazione.				

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Consentire attraverso una pubblicazione in formato open ed attraverso una riaggregazione dei dati di bilancio una maggiore leggibilità dei documenti contabili anche al fine di un loro riuso. Partecipare alla definizione di azioni finalizzate al recupero di risorse stante la situazione del bilancio comunale. Contribuire a che alla Dirigenza siano assegnati obiettivi collegati alla risoluzione di tematiche di bilancio. Strutturare la creazione, gestione e rendicontazione di bilancio in maniera che possa essere rafforzato l'iter di programmazione, gestione e controllo delle risorse di bilancio anche al fine di una maggiore partecipazione dei vari stakeholder. Strutturare la creazione, gestione e rendicontazione di bilancio in maniera che possa essere rafforzato l'iter di programmazione, gestione e controllo delle risorse di bilancio anche al fine di una maggiore partecipazione dei vari stakeholder.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli obiettivi indicati sono coerenti gli strumenti di pianificazione interni	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "<i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anni 2016-2017-2018</i>" e "<i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anni 2016-2017-2018</i>"
	UMANE	Vedi tabella "<i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi Anno 2015</i>"
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Gestione Tributi e Canoni, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi *	120 - Uffici Giudiziari					**						
	450 - Autorità portuale											
	465 - Casino' Municipale Spa											
	92 - Spese per Interessi passivi											
PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico- finanziaria		7	11	16	2	36	41,86%	38	42,70%	-2	-5,26%
	94 - Irap											
PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie		5	25	11	1	42	48,84%	43	48,31%	-1	-2,33%
	435 - Pubblicità e affissioni		2	4	2		8	9,30%	8	8,99%	0	0,00%
PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--											
	Totale	0	14	40	29	3	86		89		-3	-3,37%

* Con responsabilità del Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo

** Dirigente incluso nel cdc 35 - Gestione economico-finanziaria

**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi
Anni 2016-2017-2018**

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi	120 - Uffici Giudiziari	4.320,00	4.320,00	963.228,38	800.000,00	4.320,00	-	4.320,00	-
	450 - Autorità portuale	5.000,00	5.000,00	-	200.000,00	5.000,00	-	5.000,00	-
	465 - Casino' Municipale Spa	77.265.000,00	82.856.254,05	-	-	77.265.000,00	-	77.265.000,00	-
	92 - Spese per Interessi passivi	8.720.693,86	8.720.693,86	-	-	8.497.823,77	-	8.420.057,53	-
PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria	32.577.668,23	12.135.951,81	8.485.919,81	5.101.519,38	31.607.746,55	6.474.935,00	31.256.860,97	6.367.381,00
	94 - Irap	7.042.997,87	7.042.997,87	-	-	7.022.997,87	-	7.038.997,87	-
PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie	1.364.199,00	1.394.410,95	-	-	1.364.199,00	-	1.110.199,00	-
	435 - Pubblicità e affissioni	254.302,00	216.302,00	-	-	220.302,00	-	220.302,00	-
PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--								
	Totale	127.234.180,96	112.375.930,54	9.449.148,19	6.101.519,38	125.987.389,19	6.474.935,00	125.320.737,37	6.367.381,00

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 3 - Finanza Bilancio e Tributi
Anni 2016-2017-2018**

Centro Di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CON TO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0301 - Direzione Finanza Bilancio e Tributi	120 - Uffici Giudiziari	-	10.000.000,00	-	500.000,00				
	450 - Autorità portuale								
	465 - Casino' Municipale Spa	93.000.000,00	93.000.000,00	-	-	93.000.000,00	-	93.000.000,00	-
	92 - Spese per Interessi passivi								
PT_0302 - Settore Gestione Bilancio Finanziario	35 - Gestione economico-finanziaria	22.369.764,10	22.881.387,10	303.416,00	11.653.500,00	22.603.764,10	300.000,00	22.851.764,10	300.000,00
	94 - Irap								
PT_0303 - Settore Gestione Tributi e Canoni	40 - Entrate tributarie	175.300.000,00	166.300.000,00	-	-	174.300.000,00	-	174.300.000,00	-
	435 - Pubblicità e affissioni	4.000.000,00	3.750.000,00	-	-	3.000.000,00	-	3.000.000,00	-
PT_0304 - Settore Finanza Investimenti e Bilancio di Gruppo	--								
	Totale	294.669.764,10	295.931.387,10	303.416,00	12.153.500,00	292.903.764,10	300.000,00	293.151.764,10	300.000,00

DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE AVVOCATURA CIVICA**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0401	Direttore della Direzione Avvocatura Civica	Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_2 - Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte ai fini della predisposizione e redazione di uno o più testi normativi finalizzati all'aggiornamento della vigente legislazione speciale per Venezia	X	X	X
S_14A2.1.3 - Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo		S_14A2.1.3_1 - Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte nell'elaborazione di uno studio finalizzato all'allargamento e valorizzazione della zona franca di Porto Marghera con l'individuazione altresì delle agevolazioni e dei vantaggi previsti nella zona franca	X		
FINALITA'	Ricerca delle fonti normative comunitarie, statali e regionali di riferimento, e disamina delle stesse, al fine di ottenere un quadro completo dell'ambito di riferimento. Supporto alle varie Direzioni coinvolte nell'elaborazione e predisposizione degli elaborati affinché gli stessi siano coerenti con la normativa e giuridicamente corretti. L'attività verrà svolta con particolare riguardo ai seguenti ambiti: mobilità e trasporti, lavori pubblici ed espropri.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'apporto dell'Avvocatura Civica è necessario al fine di predisporre degli elaborati (una o più proposte di legge in un caso e uno studio nell'altro) che siano coerenti con l'assetto normativo attuale e quindi sostenibili dal punto di vista giuridico.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli elaborati dovranno necessariamente essere coerenti, oltre che con la legislazione, con tutti i vari strumenti di pianificazione e programmazione vigenti sul territorio comunale.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 4 - Avvocatura Civica Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 4 - Avvocatura Civica Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 4 - Avvocatura Civica, Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Avvocatura Civica, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0402	Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 1	Settore Contenzioso Consultivo 1	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
Vedi PT_0401 (Direzione Avvocatura Civica)					
FINALITA'	--				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	--				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	--				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 4 - Avvocatura Civica Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 4 - Avvocatura Civica Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 4 - Avvocatura Civica, Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Contenzioso Consultivo 1, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0403	Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 2	Settore Contenzioso Consultivo 2	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_3 - Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte ai fini della predisposizione e redazione di uno o più testi normativi finalizzati all'aggiornamento della vigente legislazione speciale per Venezia	X	X	X
S_14A2.1.3 - Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo		S_14A2.1.3_2 - Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte nell'elaborazione di uno studio finalizzato all'allargamento e valorizzazione della zona franca di Porto Marghera con l'individuazione altresì delle agevolazioni e dei vantaggi previsti nella zona franca	X		
FINALITA'	Ricerca delle fonti normative comunitarie, statali e regionali di riferimento, e disamina delle stesse, al fine di ottenere un quadro completo dell'ambito di riferimento. Supporto alle varie Direzioni coinvolte nell'elaborazione e predisposizione degli elaborati affinché gli stessi siano coerenti con la normativa e giuridicamente corretti. L'attività verrà svolta con particolare riguardo ai seguenti ambiti: Edilizia e Urbanistica, Patrimonio.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'apporto dell'Avvocatura Civica è necessario al fine di predisporre degli elaborati (una o più proposte di legge in un caso e uno studio nell'altro) che siano coerenti con l'assetto normativo attuale e quindi sostenibili dal punto di vista giuridico.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli elaborati dovranno necessariamente essere coerenti, oltre che con la legislazione, con tutti i vari strumenti di pianificazione e programmazione vigenti sul territorio comunale.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 4 - Avvocatura Civica Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 4 - Avvocatura Civica Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 4 - Avvocatura Civica, Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Contenzioso Consultivo 2, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0404	Dirigente del Settore Contenzioso Consultivo 3	Settore Contenzioso Consultivo 3	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_4 - Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte ai fini della predisposizione e redazione di uno o più testi normativi finalizzati all'aggiornamento della vigente legislazione speciale per Venezia	X	X	X
S_14A2.1.3 - Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo		S_14A2.1.3_3 - Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte nell'elaborazione di uno studio finalizzato all'allargamento e valorizzazione della zona franca di Porto Marghera con l'individuazione altresì delle agevolazioni e dei vantaggi previsti nella zona franca	X		
FINALITA'	Ricerca delle fonti normative comunitarie, statali e regionali di riferimento, e disamina delle stesse, al fine di ottenere un quadro completo dell'ambito di riferimento. Supporto alle varie Direzioni coinvolte nell'elaborazione e predisposizione degli elaborati affinché gli stessi siano coerenti con la normativa e giuridicamente corretti. L'attività verrà svolta con particolare riguardo ai seguenti ambiti: Ambiente, Sviluppo Economico.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'apporto dell'Avvocatura Civica è necessario al fine di predisporre degli elaborati (una o più proposte di legge in un caso e uno studio nell'altro) che siano coerenti con l'assetto normativo attuale e quindi sostenibili dal punto di vista giuridico.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli elaborati dovranno necessariamente essere coerenti, oltre che con la legislazione, con tutti i vari strumenti di pianificazione e programmazione vigenti sul territorio comunale.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 4 - Avvocatura Civica Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 4 - Avvocatura Civica Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 4 - Avvocatura Civica, Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Contenzioso Consultivo 3, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 4 - Advocatura Civica
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_0401 - Direzione Advocatura Civica	105 - Advocatura civica			4	8	3	15	100,00%	13	100,00%	2,00	15,38%
PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1	--											
PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2	--					*						
PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3	--					*						
	Totale	-	-	4	8	3	15		13		2,00	15,38%

* Dirigente incluso nel cdc 105 - Advocatura civica

**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 4 - Avvocatura Civica
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0401 - Direzione Avvocatura Civica	105 - Avvocatura civica	4.135.605,00	4.332.639,86	-	-	935.605,00	-	935.605,00	-
PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1	--								
PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2	--								
PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3	--								
	Totale	4.135.605,00	4.332.639,86	-	-	935.605,00	-	935.605,00	-

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 4 - Advocatura Civica
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0401 - Direzione Advocatura Civica	105 - Advocatura civica	160.000,00	178.553,15	-	-	160.000,00	-	160.000,00	-
PT_0402 - Settore Contenzioso Consultivo 1	--								
PT_0403 - Settore Contenzioso Consultivo 2	--								
PT_0404 - Settore Contenzioso Consultivo 3	--								
	Totale	160.000,00	178.553,15	-	-	160.000,00	-	160.000,00	-

DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE

DIREZIONE
CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI
OPERE PUBBLICHE
Centro di responsabilità: PT_0501

SETTORE
ECONOMATO
Centro di responsabilità: PT_0502

SETTORE
ESPROPRI
Centro di responsabilità: PT_0503

SETTORE
GARE
Centro di responsabilità: PT_0504

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE CONTRATTI E ATTI AMMINISTRATIVI OPERE PUBBLICHE**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0501	Direttore della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.C – Aggiornamento del sistema di welfare					
S_12C8.1.2 - Revisione trasparente degli appalti		S_12C8.1.2_1 - Applicazione estensiva delle norme del codice di contratti agli affidamenti di cui all'allegato IIB in materia di servizi sociali per garantire maggiore trasparenza e concorrenzialità, anche attraverso l'adozione delle linee guida dell'ANAC in materia di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, attualmente nella fase di consultazione	X	X	X
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_15 – Partecipazione all'attività, concertata con più Direzioni, di redazione di un nuovo testo di legge Speciale per Venezia	X	X	X
S_14A2.1.5 - Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati		S_14A2.1.5_7 – Attività di supporto giuridico/amministrativo per la gestione dell'Accordo di programma	X	X	X
FINALITA'	1) Programmazione – di concerto con la Direzione Politiche Sociali – dell'attività contrattuale in materia di servizi sociali finalizzata all'analisi di fabbisogni, alla quantificazione delle esigenze e all'organizzazione delle procedure di acquisto di servizi e prestazioni in modo da garantire adeguata pubblicità alle stesse. 2) Analisi tecnico/economica delle esigenze manutentive della Città storica,delle isole e della laguna e definizione degli strumenti contrattuali più idonei all'attuazione delle modalità operative e delle misure di salvaguardia da inserire in legge speciale.3) Redazione dei documenti giuridico/amministrativi per l'attuazione dei contenuti dell'Accordo di programma.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	1)Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, la programmazione dell'attività in materia di servizi sociali, sulla base dell'analisi dei fabbisogni, costituisce lo strumento operativo indefettibile per il compimento delle azioni successive. 2) La proposta di modifica dell'attuale Legge Speciale per Venezia dovrebbe ridefinire gli strumenti contrattuali necessari all'esecuzione delle opere di salvaguardia. 3) Concorrere alla riqualificazione di Porto Marghera. che passa attraverso l'attivazione di procedure contrattuali tra tutti i soggetti coinvolti nel recupero fisico dell'area.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le azioni indicate del primo obiettivo sono strettamente connesse al “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017” (e il connesso “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”), approvato con deliberazione del Commissario n. 15 del 29 gennaio 2015 (si vedano in particolare, nell'attività 1. CONTRATTI, il procedimento a) scelta del contraente, le azioni 5. e 6.). Sono inoltre collegate alle emanande linee guida in materia da parte dell'ANAC (attualmente in fase di consultazione). Il recupero e il risanamento fisico della città di Venezia e della sua laguna e l'attuazione dell'Accordo di Programma sono coerenti con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e con gli strumenti di Pianificazione urbanistica.				

RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle <i>"Spese correnti e in conto capitale Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anni 2016-2017-2018"</i> e <i>"Entrate correnti e in conto capitale Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anni 2016-2017-2018"</i>
	UMANE	Vedi tabella <i>"Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anno 2015"</i>
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0502	Dirigente del Settore Economato	Settore Economato	33 - Servizi Economali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
1.A – Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali.		S_1A6.1.5_9 - Attuazione delle linee guida dell'ANAC di cui alla determinazione n.5 del 6 novembre 2013 in tema di programmazione dei contratti di servizi e forniture, allo scopo di prevedere la possibilità che il Settore Economato provveda anche agli acquisti che per omogeneità tipologica e qualitativa sarebbe economicamente corretto acquisire in forma accentrata	X	X	X
FINALITA'	Al fine di redigere il programma triennale e l'elenco annuale dei contratti di Servizi e Forniture dell'Ente, fatta eccezione per i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria che attingono alla programmazione dei lavori, si prevedono una pluralità di azioni a partire dal 2016. La prima azione consiste in una fase preliminare di indagine della tipologia, quantità e qualità delle forniture e servizi che vengono erogati dall'Ente. Si prevede il contributo diretto di tutti i Settori che verranno chiamati ad elaborare apposito questionario relativamente a quanto fornito a riguardo nel 2015. La seconda azione sarà quella di aggregare i dati raccolti per categorie merceologiche indicate dalle Direzioni per omogeneità tipologica e qualitativa individuando i fabbisogni standard. La pluralità di dati aggregati raccolti consentirà di proporre all'Amministrazione per quali categorie merceologiche l'Economato provvederà alle forniture in maniera accentrata e quali, di natura specialistica, verranno lasciate alle altre Direzioni. (Es Fornitura Energia), individuando contestualmente il personale necessario all'attuazione delle attività definite,attualmente attribuito ad altre Direzioni. La terza azione sarà quella di verificare l'eventuale necessità di modificare il Regolamento per la disciplina dei Contratti e il Regolamento di Contabilità in modo da rendere definitiva la modalità di acquisizione di beni e servizi secondo il nuovo processo aggregativo. Le risorse assegnate provvederanno anche all'espletamento accentrato delle Forniture e Servizi programmati prevalentemente utilizzando il MEPA e le convenzioni CONSIP.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La Programmazione di cui si fa cenno, si prevede venga predisposta per rispettare i principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa in conformità alle disposizioni del Codice dei Contratti e sulla base del fabbisogno di Beni e Servizi dell'Amministrazione. Tutto ciò al fine di ridurre le criticità derivanti dalla frammentazione degli affidamenti, dal possibile ricorso a proroghe contrattuali, dall'avvio di procedure negoziate senza bando motivate dalla mera urgenza, dall'imprecisa definizione dell'oggetto del contratto con riguardo alle specifiche tecniche e/o alle quantità e soprattutto dalla possibilità di perdita di controllo della spesa.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Esistono elementi di interrelazione con: - il programma fabbisogno del personale derivato dall'esigenza di accentrare all'Economato personale oggi distribuito in altre direzioni; - il piano triennale di razionalizzazione della spesa per le economie che stima di procurare con l'accentramento delle forniture e Servizi; - il piano anticorruzione e trasparenza per la riduzione delle centrali di acquisto all'interno dell'Ente.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Economato, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0503	Dirigente del Settore Espropri	Settore Espropri	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
10.A - Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei					
S_10A7.1.3 - Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità		S_10A7.1.3_9 Concorrere in tutti i modi possibili a creare le condizioni tecniche ed amministrative, per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, alla realizzazione del collegamento della Stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	X	X	X
FINALITA'	Ci si impegna ad attuare le seguenti azioni principali: 1) esame di tutta la documentazione disponibile sul progetto di RFI dell'AV/AC; 2) individuazione e descrizione, previo specifico sopralluogo, delle aree di proprietà comunale interessate dalle diverse varianti al progetto; 3) valutazione delle aree stesse tenendo conto della situazione di fatto, della normativa urbanistico/edilizia vigente e previgente, delle eventuali interferenze con altre opere comunali; 4) progettazione e messa a punto di una procedura di esproprio passivo condivisa con le altre Direzioni interessate.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di individuare, descrivere e valutare le aree di proprietà comunale potenzialmente interessate dal progetto dell'AV/AC affinché l'Amministrazione disponga di tutti gli elementi utili per prendere le decisioni migliori nelle sedi decisionali istituzionali. Si è scelto di progettare e mettere a punto una procedura condivisa di esproprio passivo, affinché sia garantita la comunicazione e la collaborazione tra le varie Direzioni comunali interessate, nei momenti delicati dell'apposizione del vincolo espropriativo, della dichiarazione di pubblica utilità, della condivisione dell'indennità provvisoria spettante. Ciò a tutela dell'interesse pubblico sia sotto il profilo economico che del corretto uso del territorio a beneficio della collettività.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	L'attività del Settore Espropri, in particolare quella estimativa, dipende dalla pianificazione territoriale; inoltre è strettamente collegata alla programmazione dei Lavori Pubblici.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Espropri, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0504	Dirigente del Settore Gare	Settore Gare	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.C – Aggiornamento del sistema di welfare					
S_12C8.1.2 - Revisione trasparente degli appalti		S_12C8.1.2_2 - Applicazione estensiva delle norme del codice di contratti agli affidamenti di cui all'allegato IIB in materia di servizi sociali per garantire maggiore trasparenza e concorrenzialità, anche attraverso l'adozione delle linee guida dell'ANAC in materia di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, attualmente nella fase di consultazione	X	X	X
FINALITA'	Applicazione dei principi del Trattato UE, nonché applicazione estensiva delle norme del Codice dei Contratti, anche per gli affidamenti dei servizi cc. dd. sottosoglia (207.000 euro) a cooperative sociali, al fine di garantire la massima trasparenza e concorrenzialità (e auspicabilmente riduzione dei costi dei servizi); tali finalità vanno temperate con una definizione di specifici standard qualitativi per l'erogazione dei servizi, redigendo capitolati particolarmente dettagliati sul contenuto delle prestazioni erogate e introducendo adeguati sistemi di verifica ed eventualmente sanzionatori.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'applicazione dei principi del Trattato UE è sia raccomandato dall'ANAC, sia ritenuto cogente per ogni tipo di affidamento dalla giurisprudenza più recente. L'ampliamento delle regole concorrenziali e quindi della partecipazione di un più ampio numero di concorrenti alle procedure di gara non deve però andare a scapito dei servizi erogati, per cui va temperato con stringenti regole contrattuali che riguardano la modalità di erogazione del servizio e la previsione di adeguate procedure di controllo sull'esecuzione del contratto, con la previsione di immediati strumenti di intervento nei casi critici.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le azioni indicate sono strettamente connesse al “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017” (e il connesso “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”), approvato con deliberazione del Commissario n. 15 del 29 gennaio 2015 (si vedano in particolare, nell'attività 1. CONTRATTI, il procedimento a) scelta del contraente, le azioni 5. e 6.). Sono inoltre collegate alle emanande linee guida in materia da parte dell'ANAC (attualmente in fase di consultazione).				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Gare, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri		6	11	15	3	35	35,35%	36	36,00%	-1	-2,78%
PT_0502 - Settore Economato	33 - Servizi Economali		33	20	10	1	64	64,65%	64	64,00%	0	0,00%
PT_0503 - Settore Espropri	--					*						
PT_0504 - Settore Gare	--					*						
	Totale	0	39	31	25	4	99		100		-1	-1,00%

* Dirigente incluso nel cdc 110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri

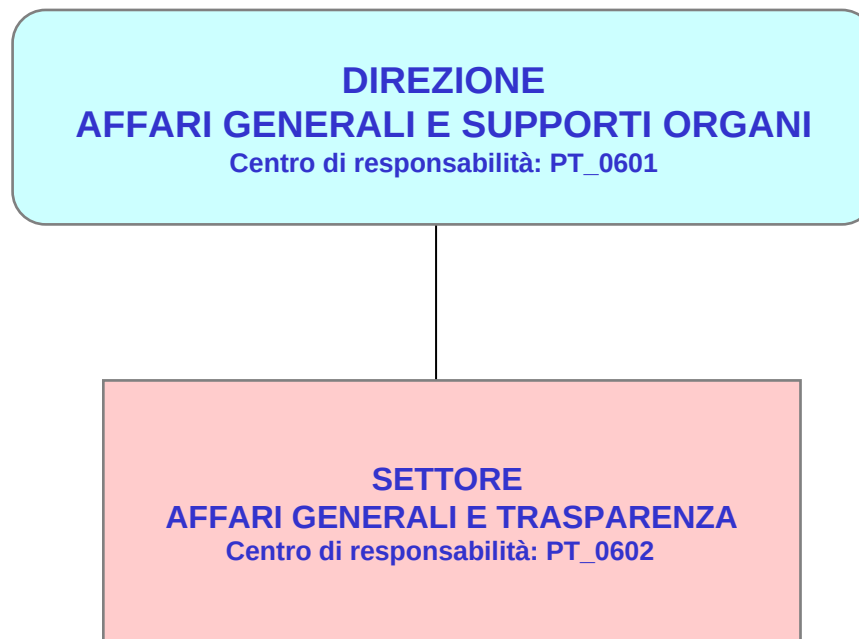
Spese correnti e in conto capitale
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	48.639,87	28.593,00	-	-	48.639,87	-	48.639,87	-
PT_0502 - Settore Economato	33 - Servizi Economali	4.355.286,48	4.355.299,14	150.000,00	100.000,00	4.355.286,48	-	4.355.286,48	-
PT_0503 - Settore Espropri	--								
PT_0504 - Settore Gare	--								
	Totale	4.403.926,35	4.383.892,14	150.000,00	100.000,00	4.403.926,35	-	4.403.926,35	-

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 5 - Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0501 - Direzione Contratti e Atti Amministrativi Opere Pubbliche	110 - Affari generali, gare e contratti ed espropri	51.000,00	42.500,00	-	-	51.000,00	-	51.000,00	-
PT_0502 - Settore Economato	33 - Servizi Economali	-	-	-	-				
PT_0503 - Settore Espropri	--								
PT_0504 - Settore Gare	--								
	Totale	51.000,00	42.500,00	-	-	51.000,00	-	51.000,00	-

DIREZIONE AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE AFFARI GENERALI E SUPPORTO ORGANI**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0601	Direttore della Direzione Affari Generali e Supporto Organi	Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci		6.1.1_3 - Collaborare con il Responsabile anticorruzione e trasparenza nell’attuazione di un efficace sistema dei controlli interni, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al DI n. 174 del 10 ottobre 2012 (convertito, con modifiche, in legge n. 213 del 7 dicembre 2012) mirate a rafforzare i controlli in materia di enti locali. La collaborazione si estrinseca sia nella fase preventiva (art. 49, comma 2, TUEL) attraverso la Conferenza dei Servizi (c.d. pregiunta) sulle proposte di deliberazioni di Consiglio e Giunta comunale, sia nella fase successiva (art. 147-bis TUEL) sulle determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, anche in ossequio a quanto disposto dal vigente “Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni”	X	X	X
FINALITA'	Le azioni principali del programma triennale sono volte a monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa con l’obiettivo di determinarne un miglioramento complessivo. A tale finalità si affianca quella di attivare procedure omogenee e standardizzate per l’adozione di provvedimenti di identica tipologia, indirizzando l’attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano la massima imparzialità.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L’attività di controllo successivo, in particolare, si collega, in un contesto unitario, alle strategie ispirate alla trasparenza e alla prevenzione del rischio della corruzione e dell’illegalità, quali peculiari caratteristiche della “nuova P.A.” ed è in grado di procurare importanti elementi informativi per l’elaborazione di misure e azioni di prevenzione.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Il presente programma triennale è collegato alle disposizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità – PTI1.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Affari Generali e Supporto Organi, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0602	Dirigente del Settore Affari Generali e Trasparenza	Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici		
			80 - Servizio elettorale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci		S_1A6.1.1_4 - Collaborare con il Responsabile della Trasparenza per assicurare il costante monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013	X	X	X
		S_1A6.1.1_5 - Rafforzare gli strumenti di controllo interni, nell'ottica della legalità, anche tramite la rendicontazione sullo stato di attuazione dei relativi atti programmatori	X	X	X
		S_1A6.1.1_6 - Promuovere la cultura della legalità attraverso la formazione del personale e l'aggiornamento degli atti programmatori	X	X	X
FINALITA'	Le azioni principali del Programma Triennale consistono prevalentemente nel monitoraggio sistematico dei numerosissimi obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, al fine di supportare adeguatamente il Responsabile anticorruzione e trasparenza nella stesura dei previsti aggiornamenti annuali dei relativi atti programmatori (PTPC e PTI); ciò, oltre a contribuire alla realizzazione degli indirizzi strategici collegati, può avere anche effetti sociali e culturali rilevanti sugli utenti dell'amministrazione, tenuto conto che la trasparenza, come anche da indicazione del legislatore, costituisce uno degli strumenti fondamentali per la lotta alla corruzione e la promozione della legalità. Il risultato che si intende conseguire è sostanzialmente quello di organizzare l'attività dell'amministrazione, in modo che tutti i cittadini possano avere accesso diretto e conoscenza del patrimonio informativo e documentale del Comune di Venezia.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le ragioni di fatto e di diritto che stanno alla base delle finalità sopra individuate, possono sintetizzarsi nella ricerca di attività finalizzate ad avere azioni aperte, comunicative e, di conseguenza, responsabilità nelle informazioni al fine di un controllo dell'azione amministrativa, anche in chiave dissuasiva di eventuali forme di malgoverno, presupposti di potenziali fenomeni di corruzione.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Il presente Programma Triennale, oltre ad essere specificamente collegato con il piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC e con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – PTI, è coerente con i principi generali dell'intero Ciclo della performance; gli obblighi di pubblicazione dei dati devono infatti essere collegati, all'interno del Piano della Performance, a specifici Obiettivi Strategici e Gestionali Comuni e/o Individuali, il cui raggiungimento deve essere accertato attraverso i vigenti sistemi di valutazione e misurazione della performance. La trasparenza inoltre deve essere assicurata, non soltanto sotto un profilo "statico", consistente essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati, così come prevista dalla legge, per finalità di controllo sociale, ma sotto il profilo "dinamico" direttamente correlato alla performance.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Affari Generali e Trasparenza, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale			10	8	*	18	20,45%	2	2,53%	16	800,00%
	11 - Difensore civico											
PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici		12	30	16	2	60	68,18%	66	83,54%	-6	-9,09%
	80 - Servizio elettorale		2	2	5		9	10,23%	10	12,66%	-1	-10,00%
	85 - Leva militare			1			1	1,14%	1	1,27%	0	0,00%
	Totale	0	14	43	29	2	88		79		9	11,39%

* Dirigente incluso nel cdc 25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici

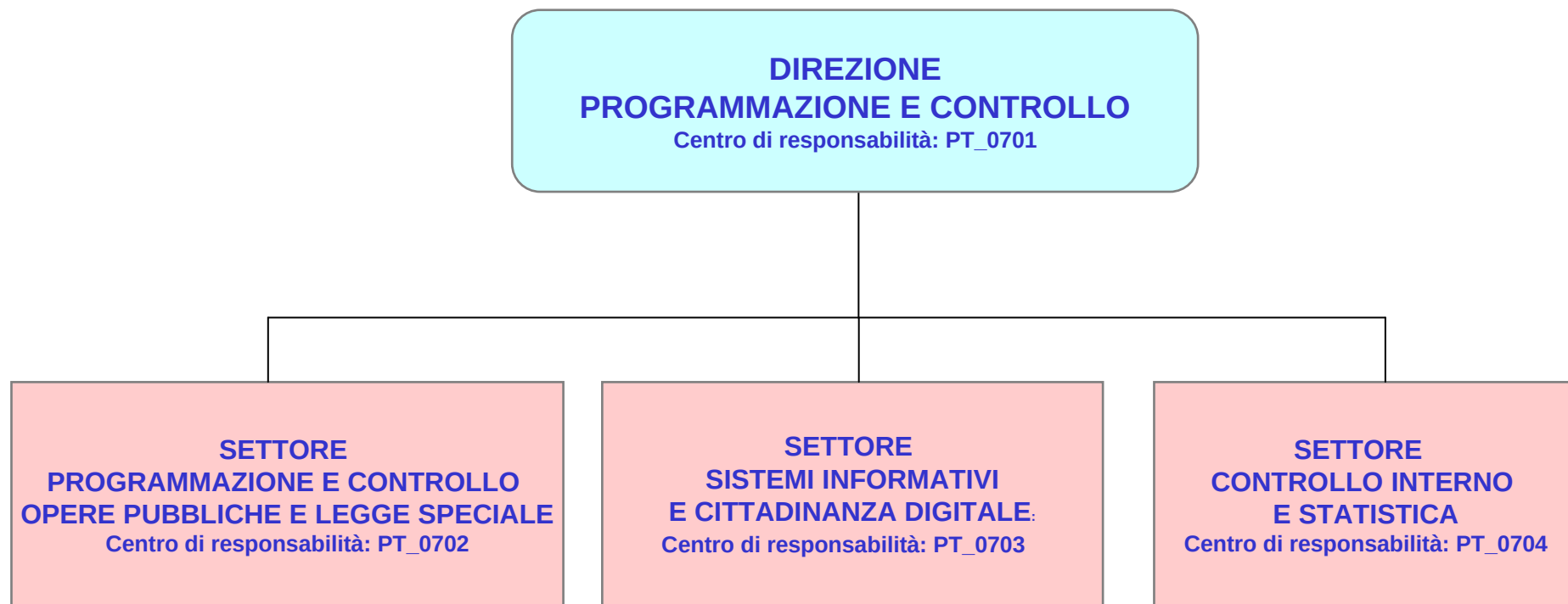
Spese correnti e in conto capitale
Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale	759.525,00	762.037,76	-	-	762.525,00	-	762.525,00	-
	11 - Difensore civico								
PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	293.003,00	378.713,41	-	20.008,00	290.003,00	-	286.003,00	-
	80 - Servizio elettorale	904.200,00	906.200,00	-	-	4.200,00	-	764.200,00	-
	85 - Leva militare								
	Totale	1.956.728,00	2.046.951,17	-	20.008,00	1.056.728,00	-	1.812.728,00	-

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 6 - Affari Generali e Supporto Organi
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0601 - Direzione Affari Generali e Supporto Organi	10 - Consiglio comunale								
	11 - Difensore civico								
PT_0602 - Settore Affari Generali e Trasparenza	25 - Affari generali e supporto organi ed archivi storici	12.400,00	13.700,00	-	-	12.400,00	-	12.400,00	-
	80 - Servizio elettorale	1.209.420,00	15.802,83	-	-	9.420,00	-	1.009.420,00	-
	85 - Leva militare								
	Totale	1.221.820,00	29.502,83	-	-	21.820,00	-	1.021.820,00	-

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0701	Direttore della Direzione Programmazione e Controllo	Direzione Programmazione e Controllo	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica					
S_8B7.3.2 - Ricerare la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city		S_8B7.3.2_1 - Concorso di idee per la realizzazione o per lo sviluppo di progetti sul tema della città sostenibile e resiliente	X	X	X
FINALITA'	La sostenibilità si esplica con l'integrazione fra periferie e centro,con la rivitalizzazione del tessuto economico fra i diversi centri dell'area metropolitana. La città a misura di cittadino e di impresa deve prevederela predisposizione di un piano generale regolatore della smart community organizzando appositi concorsi di idee per lo sviluppo di temi che favoriscano il telelavoro e la mobilità intelligente.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La scelta di creare connettività tra gli spazi urbani assegnando valore all'utilizzo intelligente al consumo flessibile del tempo favorisce la nascita di nuove professioni e nuovi servizi utilizzabili a distanza. Si vuole rafforzare la spinta creativa e innovativa d'iniziative imprenditoriali capitalizzando le competenze presenti in città (università, centri di ricerca, organizzazioni di categoria e sociali) pediante patnrship con primarie aziende ICT.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	-				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Programmazione e Controllo, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0702	Dirigente del Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale	Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubbliche		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_1 - Novellazione della Legge 29.11.1984 n. 798 finalizzata allo sviluppo socio economico della Città	X	X	X
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci		S_1A6.1.1_7 - Ampliamento dei dati di sintesi pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Venezia tramite l'applicativo con interfaccia cartografica GeoLP relativi alle Opere Pubbliche inserite negli Elenchi Annuali	X	X	X
FINALITA'	La specificità e specialità della Città di Venezia e della sua laguna, la cui salvaguardia è stata dichiarata problema di preminenza nazionale, richiedono un flusso costante di finanziamenti in grado di garantire i bisogni di manutenzione e la realizzazione di interventi specifici per il mantenimento dell'insularità della città e di coprire gli extra-costi per la gestione quotidiana dei servizi erogati ai cittadini. Lo studio e l'analisi dei maggiori costi della città, la quantificazione oggettiva degli stessi diventa il presupposto per garantire flussi costanti di finanziamento di Legge Speciale che dovranno essere impiegati non solo per il mantenimento dell'esistente ma anche per consentire un nuovo sviluppo socio economico con l'inserimento di attività ad elevato contenuto tecnologico e scientifico, l'infrastrutturazione del territorio con la banda larga e tutte le azioni opportune per contrastare l'esodo della popolazione e delle attività produttive. Al fine di fornire al cittadino informazioni puntuali e uno strumento di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei cantieri/interventi delle opere pubbliche presenti sul territorio, prevedere un ampliamento dei dati di sintesi pubblicati con l'applicativo GeoLP. Il set dei dati pubblicati per ciascuna opera pubblica verrà integrato cercando di dare una visione complessiva della stessa evidenziando gli aspetti economico-finanziari, tecnici e giuridico-amministrativi nonché i tempi di realizzazione. La scelta dei dati da pubblicare avverrà sulla base di un confronto basato sul benchmarking con le altre amministrazioni locali.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Da più di dieci anni si parla di riformare l'impianto della legislazione speciale per Venezia. Essa, infatti, si regge su tre leggi: la n. 171 del 16.04.1971, la n. 798 del 29.11.1984, la n. 139 del 5.02.1992, non più rispondenti al contesto e situazione economico sociale del Paese e della stessa Città di Venezia. Nel corso della XVI Legislatura, il dibattito si è fatto più intenso a seguito della delega conferita al Ministro per la Pubblica Amministrazione e Innovazione, al fine di modificare la normativa vigente. Ne è seguito un grande dibattito che ha visto il confronto con le istituzioni, i cittadini e i diversi stakeholder, che ha portato all'elaborazione di diversi disegni di legge di riforma. La situazione è oggi drammatica: la legge speciale non è più rifinanziata, uno dei soggetti operanti, previsti dalla legislazione, di fatto non è più esistente, Venezia è diventata Città Metropolitana, la manutenzione della Città è bloccata e così pure gli investimenti. Considerata l'oggettiva impossibilità che la XVII Legislatura operi, in tempi brevi, una radicale riforma, induce a ritenere più percorribile, una novellazione del corpus normativo esistente, in grado di attualizzare la specificità di Venezia. In sintonia con quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 33/2013, che individua nella pubblicazione on line dei documenti programmatori delle opere pubbliche un necessario atto di trasparenza nei confronti dei cittadini, s'intende procedere alla pubblicazione tempestiva dei dati di ciascun intervento realizzato dall'Amministrazione georeferenziandolo nel territorio. Per ciascun intervento realizzato verranno evidenziati i dati ritenuti più completi, pertinenti e significativi, sulla base anche di un confronto con quanto realizzato dalle altre amministrazioni locali.				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Per le finalità sopraindicate sarà necessario avviare un collegamento interno con: la programmazione lavori pubblici, il piano alienazione e valorizzazione patrimonio, piano triennale di razionalizzazione della spesa; ed esterno con analoghi piani elaborati dalla Città Metropolitana.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0703	Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.2 - Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio “fascicolo sociale” che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi		S_12A4.1.2_6 - Realizzazione di un sistema interoperabile per l'integrazione dei dati che costituiscono le informazioni di base per la creazione del fascicolo sociale	X	X	X
12.B – La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare					
S_12B4.2.3 - Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati		S_12B4.2.3_4 – Estensione della Rete negli edifici e nelle scuole comunali	X	X	X
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione					
S_4A3.1.5 - Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale		S_4A3.1.5_1 - Predisporre un piano di estensione della rete wifi nelle aree a rischio di digital divide	X	X	X
S_4A3.1.7 - Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello		S_4A3.1.7_1 - Dare attuazione ai protocolli d'intesa sottoscritti con gli istituti universitari veneziani	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità				
S_9A5.1.4 - Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte	S_9A5.1.4_3 - Estensione dei sistemi di allertamento per eventi di marea importanti mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media	X	X	X
S_9A5.1.5 - Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile	S_9A5.1.5_2 - Estensione dei sistemi di early warning in caso di incidente industriale mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media	X	X	X
S_9A5.1.6 - Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio	S_9A5.1.6_4 - Estensione del servizio di allerta per rischio idraulico mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica				
S_8B7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	S_8B7.3.1_1 - Dare attuazione ad opportuni protocolli d'intesa con gli operatori privati di telecomunicazione per facilitare gli investimenti per l'estensione della fibra	X	X	X
S_8B7.3.2 - Ricerare la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city	S_8B7.3.2_2 - Concorso di idee per la realizzazione o per lo sviluppo di progetti sul tema della città sostenibile e resiliente	X	X	X
S_8B7.3.3 - Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi	S_8B7.3.3_1 - Reingegnerizzazione del "sistema informativo territoriale" comunale	X	X	X
S_8B7.3.4 - Realizzare un sistema informativo territoriale integrato a supporto della produzione, gestione e comunicazione della strumentazione urbanistica, della cartografia di base e dei livelli tematici	S_8B7.3.4_1 - Creazione di una sezione dedicata del "sistema informativo territoriale" comunale reingegnerizzato	X	X	X
7.C - Vincere la discrasia residenti-turisti				
S_7C10.3.1 - Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi	S_7C10.3.1_4 - Supporto tecnologico per l'estensione dei servizi di <i>Venezia Unica</i>	X	X	X

FINALITA'	Sviluppare la città SMART, potenziando l'infrastruttura a "banda larga" e WIFI e il Sistema Informativo Comunale per promuovere lo sviluppo economico ed educativo, tutelare e migliorare i servizi sanitari e sociali e migliorare l'offerta turistica attraverso la valorizzazione del patrimonio di dati del sistema città e incentivando lo scambio delle competenze con i soggetti del territorio quali Università, Associazioni e Aziende ICT. Individuare le aree pubbliche del territorio comunale ove estendere le infrastrutture di rete e wifi al fine di consentire in questi spazi l'accesso alla rete da parte della cittadinanza e di favorirne anche lo sviluppo economico; individuare gli spazi degli uffici comunali destinati al pubblico ove estendere la rete wifi; definire, sulla base dei protocolli d'intesa con le università, progetti di collaborazione per lo sviluppo delle tecnologie IT e del loro utilizzo da parte di cittadini e users nella città di Venezia; sviluppare, considerata anche la disponibilità sempre maggiore di informazioni geo-localizzate, soluzioni innovative per il controllo e la gestione del territorio; estendere i sistemi di allerta per la migliore gestione della protezione civile che per la riduzione del disagio dei cittadini.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il superamento del <i>digital divide</i>, sia sotto il profilo tecnico-infrastrutturale che sotto quello socio-culturale ed economico, e una migliore offerta di servizi guida la programmazione degli interventi volti ad estendere la Rete. Le sinergie tra pubblica amministrazione, università e aziende ICT favoriscono la creazione di nuovi servizi digitali utili a soddisfare i bisogni dei cittadini, dei city users e delle imprese.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	'_	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0704	Dirigente del Settore Controllo Interno e Statistica	Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità		
			90 - Servizi statistici		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.1 - Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci		S_1A6.1.1_8 - Individuazione degli interventi operativi necessari per razionalizzare il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori utili ai fini del controllo di gestione	X	X	X
S_1A6.1.3 - Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi		S_1A6.1.3_5 - Apporto tecnico-specialistico in materia di controllo di gestione nella revisione del "Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della Performance" (Ciclo della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009), parte integrante del Programma per la Trasparenza	X	X	X
S_1A6.1.7 - Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo		S_1A6.1.7_1 - Potenziamento degli strumenti di ascolto della cittadinanza, di monitoraggio e controllo delle prestazioni, di rendicontazione e comunicazione dei risultati raggiunti e dei piani di miglioramento, a garanzia della trasparenza e della qualità dei servizi erogati dall'Ente	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio, in ottica di trasparenza, partecipazione e miglioramento continuo dei servizi offerti alla cittadinanza, si intende: - individuare gli interventi operativi necessari per razionalizzare il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori utili ai fini del controllo di gestione sui servizi i cui costi contabilizzati vengono pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale. L'analisi sarà inizialmente circoscritta ad un campione di servizi, al fine di progettare gli interventi da condividere con le Direzioni che detengono i dati; successivamente saranno coinvolte le restanti Direzioni; - collaborare con la Direzione Risorse Umane nella ridefinizione complessiva del "Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della Performance" (Ciclo della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009) dando il proprio apporto tecnico-specialistico in materia di controllo di gestione; - elaborare un nuovo modello basato su tecniche di indagine modulari ed adattabili alle specifiche esigenze conoscitive che caratterizzano i processi di valutazione della qualità dei servizi erogati. Si intende in tal modo massimizzare l'efficacia degli strumenti e delle metodologie di customer satisfaction già in uso, anche nell'ottica di favorire una maggiore interazione con i cittadini nelle attività di progettazione di soluzioni migliorative dei servizi, per renderli sempre più rispondenti alle esigenze ed aspettative dell'utenza; - effettuare l'analisi e la valutazione delle procedure di monitoraggio e di controllo dei processi di erogazione dei servizi e di rendicontazione e di comunicazione dei risultati ai diversi stakeholder, al fine di definire gli interventi operativi da attuare per razionalizzare il processo di gestione del sistema qualità e massimizzarne l'efficacia, nonché per riconoscere e valorizzare i diversi ruoli e le diverse responsabilità ai vari livelli funzionali dell'Ente riguardo agli obiettivi per la qualità.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le numerose modifiche normative che sono state introdotte negli ultimi anni rendono necessario un intervento straordinario sulla struttura dei data base del controllo di gestione, finalizzato a migliorare l'operatività delle nuove funzionalità contabili e a sistematizzare i conseguenti adeguamenti tecnico-informatici. Saranno inoltre progettate ed eseguite tutte le operazioni tecnico-informatiche che si renderanno necessarie per garantire la continuità amministrativa e gestionale - anche in termini di comparabilità con gli esercizi pregressi - nel caso di modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente. In sede di ridefinizione complessiva del "Regolamento" il contributo del Settore Controllo Interno e Statistica sarà finalizzato a garantire la compatibilità strutturale del sistema di misurazione-valutazione della performance con il sistema di programmazione-rendicontazione dell'Ente. Le aree di miglioramento individuate negli anni, riscontrate nelle fasi di monitoraggio, controllo e rendicontazione del sistema di gestione per la qualità, le modifiche normative in particolare in tema di trasparenza, partecipazione e pubblicità, nonché la recente revisione della norma internazionale di riferimento per la certificazione (UNI EN ISO 9001:2015), rendono necessario procedere alla reingegnerizzazione del vigente sistema di gestione per la qualità per l'individuazione di interventi operativi atti a sviluppare un sistema integrato e strategico per la qualità a supporto dell'efficientamento e del miglioramento continuo delle prestazioni erogate alla cittadinanza.				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le azioni previste sono coerenti con la normativa di settore relativa alla Performance (D.Lgs. 150/2009), alla nuova contabilità degli enti locali (D.Lgs 118/2011) e con la normativa sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità vigente del Comune di Venezia. Le azioni previste in relazione alla reingegnerizzazione del sistema di gestione per la qualità sono coerenti anche con la norma internazionale sui sistemi di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2008.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 7 - Programmazione e Controllo Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Controllo Interno e Statistica, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 7 - Programmazione e Controllo
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo	--					*						
PT_0702 - Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubbliche		2	9	9	1	21	38,89%	23	39,66%	-2	-8,70%
PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni		3	5	8	1	17	31,48%	19	32,76%	-2	-10,53%
PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità		2	2	5	1	10	18,52%	10	17,24%	0	0,00%
	90 - Servizi statistici		1	2	2	1	6	11,11%	6	10,34%	0	0,00%
	Totale	0	8	18	24	4	54		58		-4	-6,90%

* Dirigente incluso nel cdc 114 - Programmazione, controllo e qualità

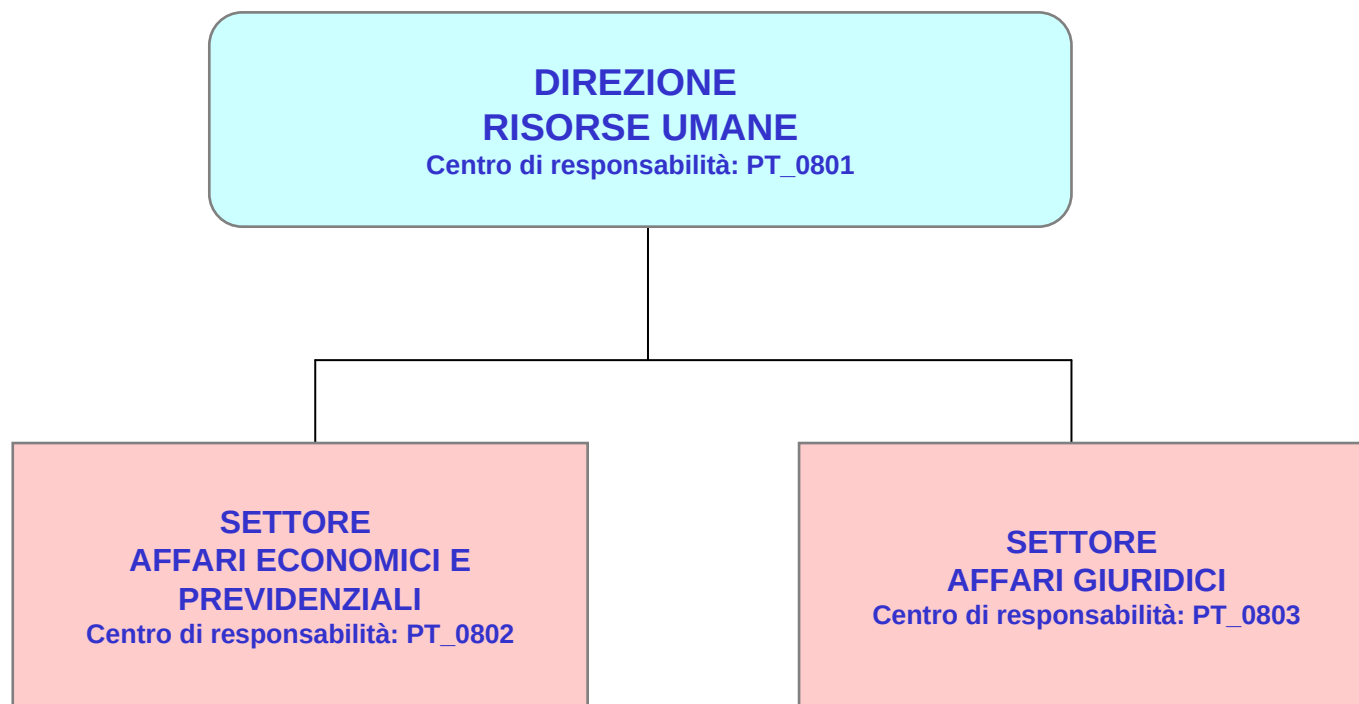
**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 7 - Programmazione e Controllo
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo	--								
PT_0702 - Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubbliche	14.970.669,05	10.493.304,05	44.518.335,80	15.110.811,42	49.566,00	13.607.325,00	49.566,00	9.520.000,00
	65 - Programmazione e Controllo opere pubbliche			-	15.900,45				
PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	10.135.889,00	10.584.542,73	2.508.553,18	3.400.000,00	10.112.089,00	1.175.253,14	10.112.089,00	775.085,82
PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità	7.109,48	7.109,48	-	-	16.872,00	-	10.497,00	-
	90 - Servizi statistici	156.942,00	96.213,00	-	-	156.942,00	-	156.942,00	-
	Totale	25.270.609,53	21.181.169,26	47.026.888,98	18.526.711,87	10.335.469,00	14.782.578,14	10.329.094,00	10.295.085,82

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 7 - Programmazione e Controllo
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0701 - Direzione Programmazione e Controllo	--								
PT_0702 - Settore Legge Speciale e Monitoraggio Opere	115 - Legge Speciale per Venezia e Programmazione opere pubbliche	60.000,00	60.000,00	-	-	55.000,00	13.607.325,00	50.000,00	9.520.000,00
PT_0703 - Settore Sistemi Informativi e Cittadinanza Digitale	100 - Sistemi informativi, telefonia e sportello unico telecomunicazioni	572.995,57	572.995,57	46.000,00	300.000,00	536.836,67	-	511.836,67	-
PT_0704 - Settore Controllo Interno e Statistica	114 - Programmazione, controllo e qualità								
	90 - Servizi statistici	128.554,00	64.334,20	-	-	128.554,00	-	128.554,00	-
	Totale	761.549,57	697.329,77	46.000,00	300.000,00	720.390,67	13.607.325,00	690.390,67	9.520.000,00

DIREZIONE RISORSE UMANE



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE RISORSE UMANE**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0801	Direttore della Direzione Risorse Umane	Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane		
			93 - Spese per Personale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.A - Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici					
S_3A1.1.4 - Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana		S_3A1.1.4_1 - Reclutamento di personale necessario a garantire la presenza sul territorio, anche tenuto conto della recente normativa sulle province, mirando all'obiettivo di un significativo aumento dell'organico del Corpo al 2020	X	X	X
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità		S_1A6.1.6_1 - Riorganizzazione della struttura comunale	X	X	X
FINALITA'	In merito al reclutamento di personale si persegue la finalità dell'assorbimento del personale delle ex Province in esubero tramite il portale della Funzione Pubblica previsto dal D.M. del 14 settembre 2015, pubblicato nella G.U. n. 227 del 30/09/2015. Eventuale avvalimento o convenzioni con Enti di area vasta e indizione di procedure selettive. Con riferimento alla riorganizzazione della macchina comunale ci si prefigge una verifica della organizzazione esistente e delle modalità di organizzazione dei Servizi in funzione di maggiore efficienza ed economicità.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	A fondamento della scelta organizzativa di potenziare l'organico del Corpo dei Vigili vi è l'intento di contribuire ad aumentare il senso di sicurezza della cittadinanza grazie ad un maggiore apporto dei servizi correlati. Le modalità di selezione del personale sono scelte in funzione della normativa vincolistica vigente, in particolar modo la Legge di Stabilità n. 190/2014 e il D.L. 78/2015. Le politiche di gestione e di organizzazione del personale sono fortemente condizionale dal contesto finanziario in cui opera l'Ente e in tale contesto si intende inserire il processo di riorganizzazione della macchina comunale ai fini di una sua positiva ricaduta sulla situazione finanziaria ed economica dell'Ente.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Entrambi gli obiettivi sono collegati alla Programmazione del fabbisogno del personale e, quanto agli aspetti di rotazione del personale, al Piano anticorruzione e trasparenza.				

RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 8 - Risorse Umane Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 8 - Risorse Umane Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 8 – Risorse Umane Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Risorse Umane, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0802	Dirigente del Settore Affari Economici e Previdenziali	Settore Affari Economici e Previdenziali	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.3 - Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi		S_1A6.1.3_1 - Nuovo C.C.D.I. per personale del Comparto e Dirigenza	X	X	X
		S_1A6.1.3_2 - Revisione del Regolamento sul sistema di valutazione in accordo con la Direzione Programmazione e Controllo e la Direzione Generale	X	X	X
FINALITA'	Si prevede di avviare le procedure per addivenire a nuovi C.C.D.I.. In connessione dovrà essere revisionato anche il vigente Regolamento sul sistema di valutazione, che è strettamente connesso con il sistema di incentivazione del personale di Comparto e Dirigente. Le modifiche andranno a valorizzare elementi di valutazione oggettivi volti a premiare le migliori prestazioni dei dipendenti in termini di efficienza.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il sistema di valutazione è previsto dal D.Lgs. 150/2009 perché mira a sviluppare e a migliorare in modo continuativo le prestazioni valorizzando le competenze professionali. Le revisioni previste ed il rinnovo dei C.C.D.I. vengono proposti per aderire, con un contributo di carattere organizzativo, ad un'ottica di incremento dell'efficienza nella gestione delle risorse umane entro i limiti della situazione economico-finanziaria. L'obiettivo è in linea con l'indirizzo programmatico di mandato 2015 – 2020 6.1.3 "Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi".				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Rif.: Programmazione del fabbisogno del personale				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 8 - Risorse Umane Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 8 - Risorse Umane Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 8 – Risorse Umane Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Affari Economici e Previdenziali, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0803	Dirigente del Settore Affari Giuridici	Settore Affari Giuridici	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità		S_1A6.1.6_2 - Ricognizione e bilancio delle competenze della struttura comunale	X	X	X
		S_1A6.1.6_3 - Sviluppo delle politiche di conciliazione vita-lavoro a favore dei dipendenti	X	X	X
FINALITA'	Si prevede di predisporre apposita procedura per mappare le competenze dei dipendenti ai fini della valutazione delle attitudini professionali dei dipendenti e della motivazione al lavoro. Si intende proseguire nella valorizzazione della famiglia nel proprio modello organizzativo anche tramite la realizzazione del progetto "FamiglieinComune. Azioni di Walfare Aziendale nel Comune di Venezia", nato dall'adesione al Bando regionale "Programmi Aziende Family Friendly e Audit Famiglia & Lavoro", di cui alla D.G.R. n. 6/2014.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene di agire sul fronte delle attitudini dei singoli dipendenti per migliorare la prestazione degli stessi. L'obiettivo principale è quello di promuovere misure di miglioramento dei processi organizzativi in una logica che coniughi l'attenzione ai bisogni di conciliazione dei dipendenti con l'efficienza dell'Ente.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Rif.: il Bando regionale su citato "Programmi Aziende Family Friendly e Audit Famiglia & Lavoro", - Delibera di Giunta Regionale n. 6/2014.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 8 - Risorse Umane Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 8 - Risorse Umane Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 8 – Risorse Umane Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Affari Giuridici, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 8 - Risorse Umane
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_0801 - Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane		12	25	26	3	66	100,00%	75	100,00%	-9	-12,00%
	93 - Spese per Personale											
PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali	--					*						
PT_0803 - Settore Affari Giuridici	--					*						
	Totale	0	12	25	26	3	66		75		-9	-12,00%

* Dirigente incluso nel cdc 30 - Risorse umane

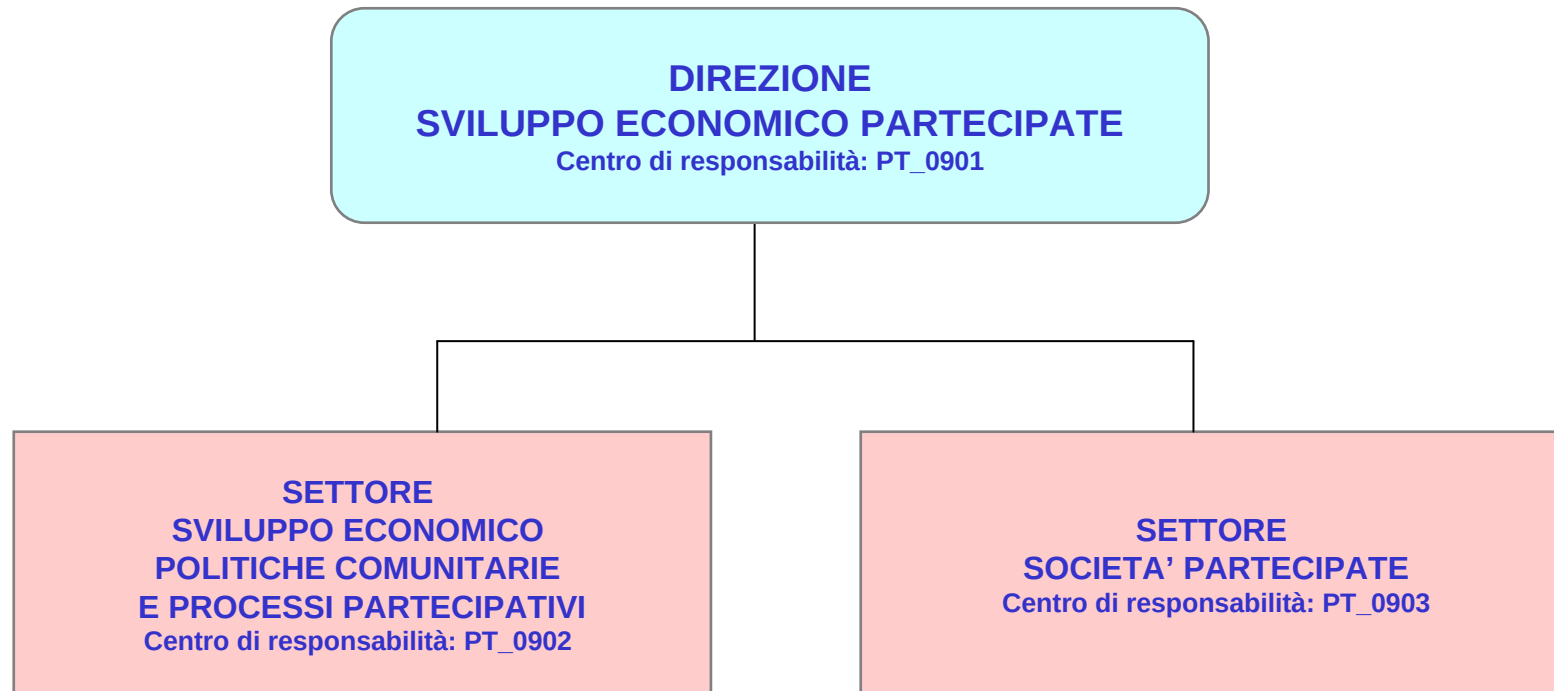
Spese correnti e in conto capitale
Direzione 8 - Risorse Umane
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0801 - Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane	4.282.646,50	3.820.780,48	-	-	2.378.646,50	-	2.378.646,50	-
	93 - Spese per Personale	112.120.916,10	112.120.916,10	-	-	109.886.939,02	-	110.110.939,02	-
PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali	--								
PT_0803 - Settore Affari Giuridici	--								
	Totale	116.403.562,60	115.941.696,58	-	-	112.265.585,52	-	112.489.585,52	-

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 8 - Risorse Umane
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0801 - Direzione Risorse Umane	30 - Risorse umane	1.383.844,21	1.383.844,21	-	-	1.382.392,00	-	1.382.392,00	-
	93 - Spese per Personale								
PT_0802 - Settore Affari Economici e Previdenziali	--								
PT_0803 - Settore Affari Giuridici	--								
	Totale	1.383.844,21	1.383.844,21	-	-	1.382.392,00	-	1.382.392,00	-

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PARTECIPATE**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0901	Direttore della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
L'incarico risulta vacante					
FINALITA'	--				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	--				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	--				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0902	Dirigente del Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System		
			19 - Politiche comunitarie		
			315 - Processi partecipativi		
			456 - Sviluppo economico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.A - Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici					
S_3A1.1.5 - Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana		S_3A1.1.5_6 - Valutare nell'ambito del Pon Metro 2014-2020, Asse 1 (Agenda digitale urbana) l'opportunità di finanziare il potenziamento del sistema di videosorveglianza a supporto del COT. Monitoraggio delle linee di finanziamento UE dedicate al miglioramento della sicurezza dei cittadini	X	X	X
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.1 - Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali		S_14A2.1.1_3 - Predisporre un ricerca su esperienze italiane e europee di costituzione di una agenzia di sviluppo del territorio. Ricerca fondi UE per lo scambio di buone pratiche sul funzionamento. Supporto alla predisporre degli atti tecnici ed amministrativi per la costituzione	X	X	X
S_14A2.1.3 - Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo		S_14A2.1.3_4 - Elaborazione di uno studio preparatorio, in collaborazione con l'Avvocatura civica, funzionale alla definizione di un percorso giuridico-amministrativo finalizzato all'allargamento e alla valorizzazione della zona franca già esistente a Porto Marghera. L'attività prevede l'individuazione di una proposta con i contenuti tecnico-amministrativi nonché delle agevolazioni e dei vantaggi previsti nella zona franca	X	X	
S_14A2.1.4 - Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi certi e procedure certe per le bonifiche		S_14A2.1.4_1 - Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi, in collaborazione con l'Ambiente, finalizzati allo svincolo delle aree dal Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le procedure amministrative di legge, garantire l'applicabilità dei Protocolli operativi del 2013, mantenere i fondi già assegnati dal Programma Nazionale di Bonifica DM 468/01	X	X	X
12.B - La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare					
S_12B4.2.2 - Favorire il controesodo delle giovani famiglie in centro storico e nelle isole, attivando politiche di incentivazione all'arrivo di aziende e posti di lavoro		S_12B4.2.2_1 - Sostenere le attività economiche locali, attivando le possibili sinergie con le Istituzioni e gli Enti che sostengono e promuovono le imprese, promuovendo il centro storico e le isole come luogo di nuovi insediamenti	X	X	X
S_12B4.2.3 - Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati		S_12B4.2.3_5 - Predisposizione di una ricerca sulle buone pratiche europee e monitoraggio possibili linee di finanziamento UE (Pon Metro Asse 1 e cooperazione territoriale europea)	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio				
S_1A6.1.4 - Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane	S_1A6.1.4_1 - Definizione della struttura dell'organismo intermedio per procedere alla definizione, insieme alla Agenzia di Coesione Territoriale, del contenuto della delega all'Autorità Urbana, per il Pon Metro, al contempo nell'ambito dell'Asse 6 Por Veneto si procederà all'individuazione dei Comuni contermini da coinvolgere per la definizione della strategia dell'area urbana. Nell'arco dei 5 anni l'organismo intermedio procederà a: 1) Rilevare, aggiornare e coordinare le proposte progettuali dei possibili beneficiari (Direzioni comunali, società partecipate; Città Metropolitana); 2) Coinvolgere gli attori istituzionali, altri stakeholders e cittadini; 3) Contribuire alla definizione dell'Agenda Urbana Europea attraverso la partecipazione alle reti nazionali ed europee di città; 3) ricerca di ulteriori linee di finanziamento UE dedicate alle Città Metropolitane	X	X	X
10.A - Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei				
S_10A7.1.1 - Mantenere l'arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima	S_10A7.1.1_4 - Supporto all'istruttoria e all'eventuale predisporre gli atti tecnici ed amministrativi	X	X	X
S_10A7.1.2 - Promozione della "variante Tresse Est" e del Canale Vittorio Emanuele	S_10A7.1.2_3 - Supporto all'istruttoria e all'eventuale predisporre gli atti tecnici ed amministrativi	X	X	X
10.B - Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica				
S_10B7.2.4 - Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest	S_10B7.2.4_1 - Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi, anche in accordo con l'Autorità Portuale, finalizzati allo sviluppo del settore della logistica industriale integrata sostenendo la sinergica combinazione di attività portuali-logistiche ed attività industriali-manifatturiere	X	X	X
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani				
S_9D9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	S_9D9.3.3_9 - Analisi, ricerca e predisposizioni di progetti finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici nell'ambito dei fondi di Coesione Territoriale Europea, del Pon Metro 2014-2020 e POR Veneto 2014-2020	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica				
S_8B7.3.2 - Ricerare la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city	S_8B7.3.2_3 - Individuazione di aree altamente infrastrutturate dal punto di vista della presenza della banda ultra larga quali acceleratori d'impresa per start up e aziende ICT. Ricerare fondi per infrastrutturare aree in cui si sono già realizzati incubatori d'impresa	X	X	X
5.A - Esprimere il potenziale delle produzioni culturali				
S_5A11.1.1 - Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale	S_5A11.1.1_3 - Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati alla promozione e valorizzazione delle produzioni e delle eccellenze locali	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
5.B - Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano					
S_5B11.2.3 - Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali		S_5B11.2.3_2 - Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati alla creazione di un Hub Lab di cultura e arte con il coinvolgimento degli stakeholders locali	X	X	X
S_5B11.2.4 - Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale		S_5B11.2.4_3 - Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati al finanziamento del recupero di edifici abbandonati per trasformarli in luoghi di produzione culturale con il coinvolgimento degli stakeholders locali e la capitalizzazione delle esperienze precedenti (ad es., il progetto UE Second Chance)	X	X	X
FINALITA'	Il settore/centro di responsabilità persegue, in collaborazione con altri soggetti, interni ed esterni all'amministrazione, lo sviluppo socio-economico del territorio e l'incremento livelli di competitività del Sistema Locale adottando l'approccio integrato "smart city". In questo contesto assume iniziative volte all'ottenimento di fondi comunitari per finanziare i progetti locali e necessarie per facilitare l'insediamento di nuove iniziative economiche e per favorire l'attrazione di nuovi investimenti. In particolare, per ciascuno dei tre ambiti organizzativi in cui si articola si intende perseguire le seguenti finalità: - Politiche comunitarie: nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, si punta al miglioramento dei risultati della progettazione europea del Comune di Venezia con particolare riferimento ai temi dello sviluppo economico, della cultura, dell'efficienza energetica e delle smart cities. Particolare attenzione verrà dedicata al potenziamento della collaborazione tra il Servizio Politiche Comunitarie, le Direzioni comunali competenti, le società partecipate del Comune, la Città Metropolitana e gli stakeholders del territorio - in particolare quelle che operano nei settori cardine della strategia "Europa 2020" (innovazione, sostenibilità e inclusione sociale) - al fine di predisporre e gestire proposte progettuali strategiche e integrate che abbiano reale impatto locale e che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi prioritari identificati a livello europeo. - A livello europeo si contribuirà alla definizione dell'Agenda Urbana Europea, volta alla definizione di linee di finanziamento dedicate al contesto urbano, attraverso la partecipazione alle reti nazionali ed europee di città medio/grandi e si procederà alla ricerca di ulteriori linee di finanziamento UE dedicate alle Città Metropolitane. - Sviluppo economico: promuovere azioni di sviluppo e accordi tra Enti e soggetti coinvolti, finalizzate allo valorizzazione delle specificità e delle potenzialità della città nonché al superamento dei limiti e dei condizionamenti che frenano lo sviluppo locale. Particolare supporto sarà dato alle azioni finalizzate all'avvio di processi di riconversione industriale e di riqualificazione economica dell'area di Porto Marghera anche in considerazione della necessità di salvaguardare i livelli occupazionali dell'area. - processi partecipativi: nell'ambito delle azioni volte all'attuazione degli interventi individuati nel Pon Metro 2014-2020, nei POR Veneto 2014-2020 e le iniziative del "gruppo interdirezionale smart city", il Servizio contribuirà alla costruzione della struttura e delle procedure dell'Organismo Intermedio (Pon-POR), coordinerà le strutture comunali coinvolte nella definizione della strategia dell'Autorità Urbana (inclusi alcuni Comuni limitrofi della Città metropolitana) e monitorerà l'attuazione degli interventi insieme al Servizio Politiche Comunitarie.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	A fronte della crisi economica e del trend negativo del saldo demografico, appare necessario promuovere politiche di sviluppo e azioni finalizzate alla valorizzazione delle specificità e delle potenzialità della città nonché al superamento dei limiti e dei condizionamenti che frenano lo sviluppo locale. Il fenomeno negativo, di dimensione sicuramente europea, vede nelle città il luogo di concentrazione allo stesso tempo, sia dei problemi (povertà, immigrazione clandestina, criminalità,...), sia delle opportunità (alta formazione, hub logistici, offerta culturale,...) di rilancio del territorio. Il settore intende creare le condizioni per l'adozione di un approccio integrato allo sviluppo del contesto urbano e periurbano, che presti eguale importanza all'ambiente, all'inclusione sociale e allo sviluppo economico, in una logica di sostenibilità di lungo periodo. Le attività previste per il triennio 2016-2018 sono il risultato dell'analisi dei regolamenti e dei programmi approvati dalla Commissione Europea per il settennio di Programmazione comunitaria 2014-2020, nei quali grande rilevanza è data alla collaborazione con gli stakeholder locali, e sono funzionali all'utilizzo dei fondi comunitari per il cofinanziamento di azioni e politiche a supporto dello sviluppo economico locale sostenibile e inclusivo.				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	- Piano di Assetto del Territorio del Comune di Venezia; - Piano Regolatore Portuale; - Accordo di programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e aree limitrofe sottoscritto il 16 aprile 2012; - Accordo tra Comune di Venezia, Regione del Veneto e Syndial per la cessione di aree a Porto Marghera del 15 maggio 2012 - Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) riguardante l'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera e zone limitrofe (Approvato con Delibera della Giunta Regione Veneto n. 821 del 4 giugno 2013); - Accordo di Programma Per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera del 9.1.2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia, Autorità Portuale di Venezia. - Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, Bruxelles, 3.3.2010 [COM(2010)2020]; - Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione europea il 29/10/2014 - Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013; - Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo a disposizioni specifiche concernenti il Fondo europeo di sviluppo regionale e l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013; - Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013; - Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 e gli altri programmi operativi nazionali; - Programma Operativo Regionale Fondo Europeo Sviluppo Investimenti e Fondo Sociale Europeo 2014-2020 del Veneto - Programmi operativi dei Programmi comunitari di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 in cui è eleggibile il territorio veneziano (Interreg Europe, Central Europe, Adrion, MED, Alpine Space, Italia-Croazia, Italia-Slovenia, Urbact) - Regolamento degli Istituti della partecipazione (art. 26, 28 e 28bis dello Statuto) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 24/6/2013.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_0903	Dirigente del Settore Società Partecipate	Settore Società Partecipate	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
1.B Valorizzazione delle società del Comune					
S_1B6.2.1 - Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala		S_1B6.2.1_1 - Riesame degli obiettivi generali e dei contenuti specifici del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni ai sensi della Legge di Stabilità 2015, alla luce degli indirizzi della nuova amministrazione comunale, con conseguente predisposizione degli atti deliberativi e societari previsti nel nuovo Piano che sarà approvato	X	X	X
S_1B6.2.2 - Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città		S_1B6.2.2_1 - Predisposizione di un Progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo Casinò, alla luce del venir meno della privatizzazione della Casa da Gioco, finalizzato al rilancio di quest'ultima ed al riequilibrio economico e finanziario della patrimoniale CMV S.p.A.	X	X	X
12.B La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare					
S_12B4.2.5 - Elaborare un piano del Commercio che stabilisca orari di apertura legati alle necessità delle donne e delle famiglie, disincentivando le aperture domenicali dei centri commerciali		S_12B4.2.5_2 - Analisi comparativa degli attuali sistemi di conciliazione famiglia-lavoro presso le principali società del Gruppo Città di Venezia e valutazione di iniziative e nuovi progetti per migliorare l'offerta dei servizi pubblici locali alle famiglie: servizi all'utenza (es: sportelli, numeri telefonici, ecc.) e possibili agevolazioni tariffarie.	X	X	
FINALITA'	Relativamente al primo obiettivo si procederà a predisporre, ad esito un riesame analitico dei profili giuridici ed economico finanziari delle varie operazioni prospettate nella versione del Piano approvata dal Commissario Straordinario, un documento tecnico di possibile revisione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipate alla luce degli indirizzi della nuova amministrazione. Dopo aver acquisito la condivisione dell'Amministrazione sul documento tecnico, ed aver recepito eventuali modifiche ed integrazioni, si procederà a predisporre la proposta di deliberazione consiliare di approvazione sia del Piano in generale che delle singole operazioni societarie. Quanto al secondo obiettivo si elaborerà, in collaborazione con la Capogruppo CMV S.p.A., una proposta di riorganizzazione societaria volta al rilancio della Casa da Gioco e al riequilibrio economico finanziario della patrimoniale. Il documento tecnico amministrativo sarà sottosto alla condivisione dell'Amministrazione ad esito della quale si predisporranno le relative delibere di attuazione.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La revisione dei contenuti e degli obiettivi generali del Piano di Razionalizzazione delle partecipate deriva un riesame delle varie operazioni previste nel Piano di Razionalizzazione approvato dal Commissario Straordinario alla luce degli indirizzi della nuova amministrazione finalizzati a perseguire obiettivi di efficientamento del Gruppo Città Venezia. Il progetto di riorganizzazione del Gruppo Casinò deriva dal venir meno della privatizzazione della Casa da Gioco con la conseguente esigenza di revisione degli assetti adottati nel 2012 nella prospettiva della privatizzazione stessa, rispetto ai quali la nuova amministrazione privilegia un obiettivo di rilancio della Casa da Gioco e di un suo mantenimento all'interno del Gruppo Città di Venezia.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali- PRG-PAT				

RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Sviluppo Economico e Partecipate, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_0901 - Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate		3		8		11	33,33%	13	36,11%	-2	-15,38%
PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System											
	19 - Politiche comunitarie		2	4	6	1	13	39,39%	13	36,11%	0	0,00%
	315 - Processi partecipativi			2	3		5	15,15%	5	13,89%	0	0,00%
	456 - Sviluppo economico			1	3		4	12,12%	5	13,89%	-1	
PT_0903 - Settore Società Partecipate	--											
	Totale	0	5	7	20	1	33		36		-3	-8,33%

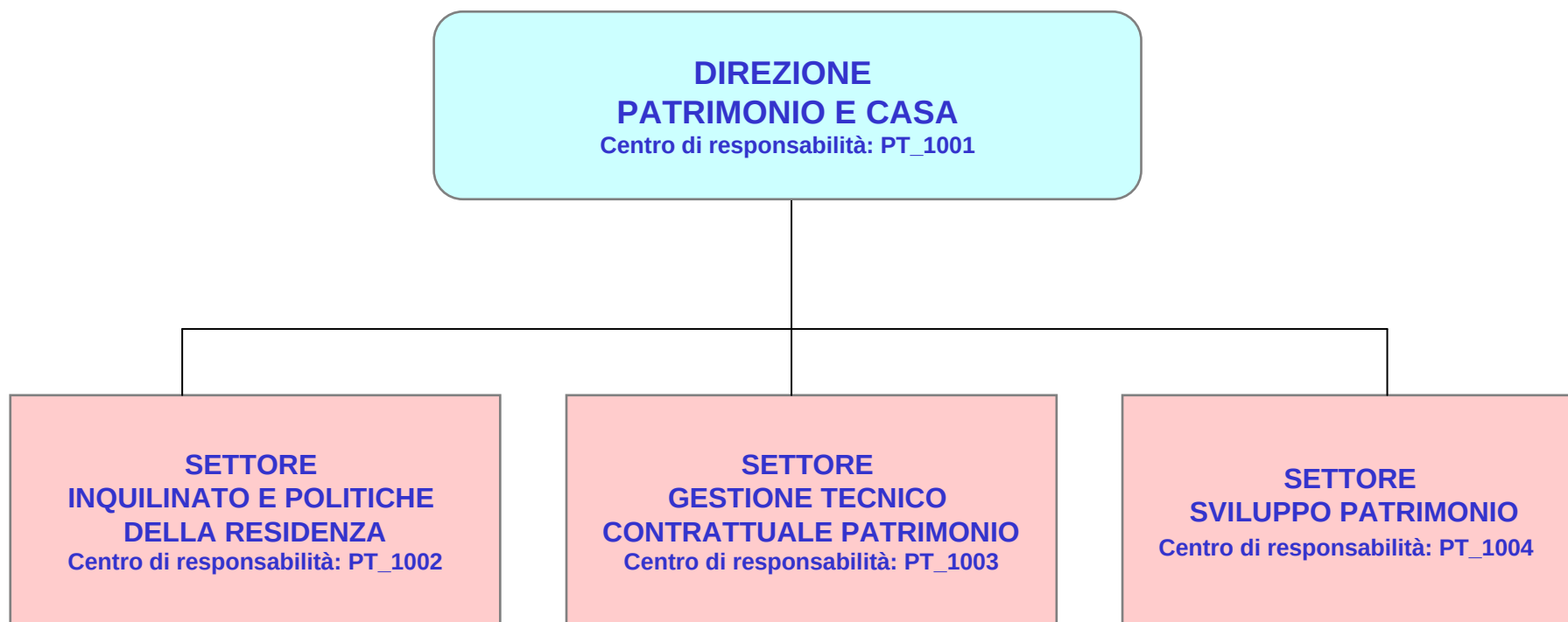
**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0901 - Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate	53.447,00	53.447,00	4.050.000,00	4.000.000,00	53.447,00	-	53.447,00	-
PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System	-	-	-	-				
	19 - Politiche comunitarie	1.017.800,00	1.157.003,22	3.352.787,17	1.066.006,53	3.017.800,00	300.000,00	3.017.800,00	-
	315 - Processi partecipativi	1.253,00	1.253,00	1.933.428,35	500.000,00	1.253,00	457.971,22	1.253,00	457.971,22
	456 - Sviluppo economico			-	-				
PT_0903 - Settore Società Partecipate	--								
	Totale	1.072.500,00	1.211.703,22	9.336.215,52	5.566.006,53	3.072.500,00	757.971,22	3.072.500,00	457.971,22

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 9 - Sviluppo Economico e Partecipate
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_0901 - Direzione Sviluppo Economico e Partecipate	116 - Società partecipate	-	5.000.000,00	3.400.000,00	3.400.000,00	-	-	-	-
PT_0902 - Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi	18 - Geie Marco Polo System								
	19 - Politiche comunitarie	1.000.000,00	1.578.060,17	2.811.545,47	1.810.000,00	3.000.000,00	300.000,00	3.000.000,00	-
	315 - Processi partecipativi								
	456 - Sviluppo economico	-	-	-	900.000,00				
PT_0903 - Settore Società Partecipate	--								
	Totale	1.000.000,00	6.578.060,17	6.211.545,47	6.110.000,00	3.000.000,00	300.000,00	3.000.000,00	-

DIREZIONE PATRIMONIO E CASA



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE PATRIMONIO E CASA**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1001	Direttore della Direzione Patrimonio e Casa	Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione					
S_4A3.1.2 - Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne		S_4A3.1.2_1 - Analisi per la promozione di utilizzi di alcuni immobili di proprietà comunale e siti da parte di giovani ed associazioni giovanili. Studio ed elaborazione di un progetto operativo per la messa a disposizione anche in rete delle informazioni sulla disponibilità di spazi per i giovani. Acquisizione di nuovi spazi per i giovani attivando nuove convenzioni/accordi privilegiando i rapporti pubblico/privati. Promozione di progetti che realizzino l'integrazione strategica tra industria e Università per lo sviluppo dell'economia della conoscenza	X	X	X
1.A – Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.2 - Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici		S_1A6.1.2_3 - Individuazione di cespiti immobiliari sui quali sviluppare progettualità e valorizzazione finalizzate all'inserimento nel piano delle alienazioni. Piano della logistica per la razionalizzazione delle sedi per liberare risorse. Analisi e definizione delle proposte di accordi pubblico/privato di valorizzazione dei cespiti comunali o di quelli acquisendi dal federalismo demaniale	X	X	X
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
S_9B9.1.2 - Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici		S_9B9.1.2_1 - Elaborazione di uno studio per l'istituzione di un portale "Valore Venezia" per inserimenti di istanze provenienti dal territorio di soggetti che propongono iniziative relative alla concessione e gestione di immobili. Attivazione di procedure competitive per la gestione di ambiti in Forte Marghera con il coinvolgimento di investimenti privati	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani				
S_9D9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	S_9D9.3.3_1 - Individuazione di immobili comunali su cui sviluppare progetti per l'efficientamento energetico. Individuazione di ambiti e cespiti comunali per un piano di dotazione di Attestazione di prestazione energetica	X	X	X
5.B - Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano				
S_5B11.2.2 - Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano	S_5B11.2.2_3 - Promozione e sviluppo di complessi immobiliari per attività e imprenditorialità culturali/artigianali con focus sulla Venezia Insulare. Facilitare l'assegnazione di immobili pubblici a imprese private specializzate nella realizzazione e gestione di incubatori d'impresa	X	X	X
6.A - Promozione dell'esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo				
S_6A12.1.2 - Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato	S_6A12.1.2_1 - Individuazione di aree e fabbricati, verifica delle loro potenzialità per la realizzazione di ambiti sportivi	X	X	X
S_6A12.1.3 - Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione	S_6A12.1.3_2 - Censimento delle strutture sportive in carico alla Direzione Patrimonio. Elaborazione di un protocollo operativo con Direzione Sport e Politiche sportive per la definizione delle modalità di affidamento/consegna delle strutture	X	X	X

FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - favorire e promuovere strumenti di partecipazione per la valorizzazione di immobili di proprietà comunale con particolare attenzione alle politiche giovanili, sportive e culturali, attraverso la collaborazione con istituti di crescita e di formazione professionale/artigianale, scolastico/universitaria, interessati allo sviluppo socio culturale, economico urbanistico del territorio; - creare le condizioni per lo sviluppo di nuovi posti di lavoro ai giovani con particolare riferimento ai laureati negli atenei veneziani; - valorizzare il patrimonio immobiliare ai fini dell'utilizzo e/o del reperimento di risorse per obiettivi di bilancio.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La partecipazione della cittadinanza alla valorizzazione degli immobili di proprietà comunale abbinata alla progettazione di proposte culturali, sociali, sportive.. nonché la messa a disposizione di aree e di edifici in funzione di uno sviluppo economico da attuarsi in collaborazione con le realtà sia lavorative (artigianali..) che accademico scientifiche (università...) operanti nel territorio, dovrebbe favorire un'integrazione con la città sia in termini di sviluppo e progettualità, sia in termini di incremento di una nuova residenza giovanile e imprenditoriale non più temporanea e occasionale ma duratura e di prospettiva.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le iniziative ripercorrono le indicazioni degli strumenti urbanistici territoriali. Rientrano inoltre nelle attività di "accordo" pubblico/privato in rispetto dei principi di trasparenza e anti-corruzione.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 10 - Patrimonio e Casa Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 10 - Patrimonio e Casa Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 10 – Patrimonio e Casa Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Patrimonio e Casa, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1002	Dirigente del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi		
			423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.B - Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia					
S_3B1.2.5 - Istituzione di un servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni		S_3B1.2.5_1 - Ricognizione dei bisogni informatici e strumentali nonché delle risorse umane necessarie ad implementare il Servizio Ispettivo Politiche della Residenza. Integrazione informatica di tutte le informazioni relative agli alloggi ed agli inquilini pubblici. Individuazione di aree del territorio comunale o di fattispecie di inquilini/occupanti ove concentrare l'attività di controllo e verifica. Attivazione di attività di controllo mirate su particolari ambiti e messa a regime di un sistema standard di verifiche. Incentivare la funzionalizzazione di immobili non utilizzati per favorire il recupero e l'insediamento di nuove attività economiche che consentano di creare nuovi posti di lavoro (con alto valore aggiunto)	X	X	X
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.2 - Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi		S_12A4.1.2_4 - Raccolta e messa a disposizione di tutte le informazioni in proprio possesso (richieste di assistenza pervenute, contributi erogati e o assegnazioni alloggio)	X		
8.C - Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà					
S_8C8.2.3 - Censimento – in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete		S_8C8.2.3_1 - Realizzazione di un sistema informativo integrato e trasparente del patrimonio di edilizia residenziale di proprietà del Comune di Venezia, degli inquilini pubblici e degli utenti del Settore Casa. Attivazione tavoli di confronto aperti a tutti i cittadini per individuare le migliore risposte possibili al bisogno abitativo mettendo il più rapidamente a disposizione gli alloggi sfitti e assegnando gli stessi in maniera trasparente a coloro che più hanno bisogno; Facilitare gli investimenti privati volti alla valorizzazione del patrimonio pubblico e allo sviluppo di attività economiche	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani					
S_9D9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici		S_9D9.3.3_2 - Individuazione di immobili comunali su cui sviluppare progetti per l'efficientamento energetico. Individuazione di ambiti e cespiti comunali per un piano di dotazione di Attestazione di prestazione energetica	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - favorire le attività di controllo e verifica del mantenimento dei requisiti e delle condizioni di reddito degli inquilini per la coerenza gestionale; - favorire il miglior utilizzo possibile degli immobili di edilizia residenziale attraverso una mappatura puntuale ed approfondita degli stessi; - favorire il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte delle politiche abitative da parte del Comune. Il tutto al fine di ottenere una gestione efficace ed efficiente della risorsa casa permettendo l'accesso a chi ne ha effettivamente bisogno e riducendo al massimo il numero degli alloggi non utilizzati.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'implementazione del Servizio Ispettivo Politiche della Residenza, la realizzazione di un sistema informativo integrato e trasparente (degli alloggi e degli inquilini) e l'attivazione di tavoli di confronto aperti a tutti i cittadini sul tema delle politiche abitative, sono attuate azioni che si ritengono fondamentali per rispondere a principi di equità, di trasparenza e di buona amministrazione e mirano nello specifico al miglior utilizzo del patrimonio residenziale pubblico disponibile sia in termine di velocità di rimessa a reddito sia di trasparenza nelle assegnazioni.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le azioni previste sono in linea con i piani di trasparenza ed anticorruzione portati avanti dal Comune di Venezia. Molte azioni proposte rientrano inoltre nelle linee programmatiche (e saranno cofinanziate) dell'iniziativa comunitaria PON-METRO e saranno svolte comunque nell'ambito della normativa di riferimento a livello regionale (attualmente L.R. 10/96).				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 10 - Patrimonio e Casa Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 10 - Patrimonio e Casa Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 10 - Patrimonio e Casa Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Inquilinato e Politiche della Residenza, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1003	Dirigente del Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell’istruzione					
S_4A3.1.2 - Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne		S_4A3.1.2_2 - Analisi per la promozione di utilizzi di alcuni immobili di proprietà comunale e siti da parte di giovani ed associazioni giovanili. Studio ed elaborazione di un progetto operativo per la messa a disposizione anche in rete delle informazioni sulla disponibilità di spazi per i giovani. Acquisizione di nuovi spazi per i giovani attivando nuove convenzioni/accordi privilegiando i rapporti pubblico/privati. Promozione di progetti che realizzino l'integrazione strategica tra industria e Università per lo sviluppo dell'economia della conoscenza	X	X	X
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.5 - Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento		S_12A4.1.5_3 - Elaborazione del protocollo operativo con Direzione Ambiente per la definizione delle modalità di affidamento/consegna aree verdi. Predisposizione di una procedura/regolamento tipo per assegnazione/concessione dei Forti in terraferma e/o di aree scoperte anche nell'ambito degli stessi	X	X	X
6.A - Promozione dell’esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo					
S_6A12.1.2 - Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato		S_6A12.1.2_2 - Individuazione di aree e fabbricati, verifica delle loro potenzialità per la realizzazione di ambiti sportivi	X	X	X
S_6A12.1.3 - Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l’investimento e la gestione		S_6A12.1.3_3 - Censimento delle strutture sportive in carico alla Direzione Patrimonio. Elaborazione di un protocollo operativo con Direzione Sport e Politiche sportive per la definizione delle modalità di affidamento/consegna delle strutture	X	X	X

FINALITA'	La possibilità di offrire ai giovani luoghi ove gli stessi possano provare forme di aggregazione e opportunità di sviluppo di sinergie, capacità e occasioni di crescita educativa e culturale, è collegata alla ricerca di strutture, impianti ed immobili da dedicare agli stessi. Le occasioni di crescita per la popolazione giovanile possono essere rinvenute mettendo a disposizione luoghi idonei per lo svolgimento di attività sportive, culturali e ricreative. Definire le procedure di assegnazione in concessione di ambiti territoriali quali i Forti e le relative aree scoperte in relazione allo specifico rapporto con il territorio, in un'ottica partecipativa, semplificata e trasparente. Gestione dei luoghi destinati ad ospitare imprese anche giovanili nella fase di start-up al fine di costituire le premesse di un percorso volto al ricambio generazionale della categoria imprenditoriale.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La valorizzazione delle risorse dell'ente, costituite dai beni pubblici, può essere utilizzata come leva per sollecitare quella parte di popolazione giovane e offrire loro l'occasione sia per uno sviluppo professionale futuro che delle capacità di interazione e di integrazione, nel rispetto delle regole di accessibilità e trasparenza. Anche il ripensamento, in modo omogeneo sulla gestione degli impianti sportivi ancora in carico al Patrimonio viene effettuata per cogliere occasioni per una migliore valorizzazione delle pratiche ivi svolte.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	PAT, Regolamento per la Gestione dei Beni Immobili del Comune di Venezia, Piano anticorruzione e trasparenza.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 10 - Patrimonio e Casa Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 10 - Patrimonio e Casa Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 10 - Patrimonio e Casa Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1004	Dirigente del Settore Sviluppo Patrimonio	Settore Sviluppo Patrimonio	46 - Arsenale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.B - Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia					
S_3B1.2.5 - Istituzione di un servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni		S_3B1.2.5_2 - Ricognizione dei bisogni informatici e strumentali nonché delle risorse umane necessarie ad implementare il Servizio Ispettivo Politiche della Residenza. Integrazione informatica di tutte le informazioni relative agli alloggi ed agli inquilini pubblici. Individuazione di aree del territorio comunale o di fattispecie di inquilini/occupanti ove concentrare l'attività di controllo e verifica. Attivazione di attività di controllo mirate su particolari ambiti e messa a regime di un sistema standard di verifiche. Incentivare la funzionalizzazione di immobili non utilizzati per favorire il recupero e l'insediamento di nuove attività economiche che consentano di creare nuovi posti di lavoro (con alto valore aggiunto)	X	X	X
1.A – Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.2 - Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici		S_1A6.1.2_4 - Individuazione di cespiti immobiliari sui quali sviluppare progettualità e valorizzazione finalizzate all'inserimento nel piano delle alienazioni. Piano della logistica per la razionalizzazione delle sedi per liberare risorse. Analisi e definizione delle proposte di accordi pubblico/privato di valorizzazione dei cespiti comunali o di quelli acquisendi dal federalismo demaniale	X	X	X
8.C - Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà					
S_8C8.2.3 - Censimento – in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete		S_8C8.2.3_2 - Realizzazione di un sistema informativo integrato e trasparente del patrimonio di edilizia residenziale di proprietà del Comune di Venezia, degli inquilini pubblici e degli utenti del Settore Casa. Attivazione tavoli di confronto aperti a tutti i cittadini per individuare le migliori risposte possibili al bisogno abitativo mettendo il più rapidamente a disposizione gli alloggi sfitti e assegnando gli stessi in maniera trasparente a coloro che più hanno bisogno; Facilitare gli investimenti privati volti alla valorizzazione del patrimonio pubblico e allo sviluppo di attività economiche	X	X	X
9.B - Garantire la massima qualità dell’ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
S_9B9.1.2 - Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici		S_9B9.1.2_2 - Elaborazione di uno studio per l'istituzione di un portale “Valore Venezia” per inserimenti di istanze provenienti dal territorio di soggetti che propongono iniziative relative alla concessione e gestione di immobili. Attivazione di procedure competitive per la gestione di ambiti in Forte Marghera con il coinvolgimento di investimenti privati	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani					
S_9D9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici		S_9D9.3.3_3 - Individuazione di immobili comunali su cui sviluppare progetti per l'efficientamento energetico. Individuazione di ambiti e cespiti comunali per un piano di dotazione di Attestazione di prestazione energetica	X	X	X
5.B - Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano					
S_5B11.2.1 - Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica		S_5B11.2.1_5 - Facilitare l'attivazione di progetti di lungo termine che usino l'Arsenale come luogo di lavoro legato all'industria creativa e all'innovazione. Promuovere procedure competitive per l'attivazione di progetti volti a valorizzare le aree di proprietà e quelle che verranno acquisite con il federalismo demaniale nella Venezia insulare	X	X	X
S_5B11.2.2 - Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano		S_5B11.2.2_4 - Promozione e sviluppo di complessi immobiliari per attività e imprenditorialità culturali/artigianali con focus sulla Venezia Insulare. Facilitare l'assegnazione di immobili pubblici a imprese private specializzate nella realizzazione e gestione di incubatori d'impresa	X	X	X
6.A - Promozione dell'esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo					
S_6A12.1.2 - Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato		S_6A12.1.2_3 - Individuazione di aree e fabbricati, verifica delle loro potenzialità per la realizzazione di ambiti sportivi	X	X	X
S_6A12.1.3 - Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione		S_6A12.1.3_4 - Censimento delle strutture sportive in carico alla Direzione Patrimonio. Elaborazione di un protocollo operativo con Direzione Sport e Politiche sportive per la definizione delle modalità di affidamento/consegna delle strutture	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - creare le condizioni per favorire l'insediamento di nuovi posti di lavoro qualificati che consentano di offrire occupazione stabile in settori di sviluppo dell'economia; - insediare attività economiche in Arsenale che coinvolgendo e responsabilizzando direttamente gli investitori privati, favoriscano il successo dell'operazione; - valorizzare il patrimonio immobiliare ai fini dell'utilizzo e/o del reperimento di risorse per obiettivi di bilancio.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'Arsenale rappresenta un ambito unitario potenzialmente attrattivo per investitori internazionali interessati a sviluppare le loro attività in ambienti di grande qualità architettonica, ambientale e culturale. L'istituzione di un portale per istanze dal territorio relative a proposte di gestione di immobili è azione che si ritiene utile per rispondere a principi di equità, di trasparenza e di buona amministrazione e mira alla partecipazione della comunità.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Lo sviluppo dell'Arsenale come centro dell'innovazione è pienamente coerente con gli strumenti urbanistici vigenti. Le valorizzazioni immobiliari vengono attuate in coerenza con gli strumenti urbanistici di programmazione.				

RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle <i>"Spese correnti e in conto capitale Direzione 10 - Patrimonio e Casa Anni 2016-2017-2018"</i> e <i>"Entrate correnti e in conto capitale Direzione 10 - Patrimonio e Casa Anni 2016-2017-2018"</i>
	UMANE	Vedi tabella <i>"Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 10 – Patrimonio e Casa Anno 2015"</i>
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Sviluppo Patrimonio, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 10 - Patrimonio e Casa
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa *	45 - Patrimonio		6	20	24	2	52	61,90%	53	57,61%	-1	-1,89%
PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi		9	11	11	1	32	38,10%	39	42,39%	-7	-17,95%
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza											
PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--					**						
PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio	46 - Arsenale											
	Totale		15	31	35	3	84		92		-8	-8,70%

* Con responsabilità del Settore Sviluppo Patrimonio

** Dirigente incluso nel cdc 45 - Patrimonio

**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 10 - Patrimonio e Casa
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	2.998.992,20	2.639.639,20	52.413.272,13	49.000.000,00	2.754.492,20	6.157.496,00	2.851.163,20	6.157.496,00
PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi	4.049.060,00	4.539.010,00	7.301.575,64	2.620.000,00	3.880.883,00	1.120.000,00	3.880.883,00	5.298.610,15
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza	1.400.000,00	1.803.522,29	-	-	1.300.000,00	-	1.000.000,00	-
PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--								
PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio	46 - Arsenale	200.000,00	313.463,23	800.000,00	200.000,00	400.000,00	-	400.000,00	-
	Totale	8.648.052,20	9.295.634,72	60.514.847,77	51.820.000,00	8.335.375,20	7.277.496,00	8.132.046,20	11.456.106,15

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 10 - Patrimonio e Casa
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1001 - Direzione Patrimonio e Casa	45 - Patrimonio	2.811.889,94	14.717.346,15	59.328.150,43	57.363.000,00	2.811.889,94	14.649.691,01	2.811.889,94	7.404.793,00
PT_1002 - Settore Inquilinato e Politiche della Residenza	310 - Servizi abitativi	9.778.561,60	12.016.561,60	4.445.490,93	3.000.000,00	9.452.020,00	-	9.452.020,00	4.178.610,15
	423 - Assistenza e beneficenza a sostegno delle politiche della residenza	800.000,00	585.000,00	-	-	700.000,00	-	500.000,00	-
PT_1003 - Settore Gestione Tecnico Contrattuale Patrimonio	--								
PT_1004 - Settore Sviluppo Patrimonio	46 - Arsenale	400.000,00	400.000,00	-	-	400.000,00	-	400.000,00	-
	Totale	13.790.451,54	27.718.907,75	63.773.641,36	60.363.000,00	13.363.909,94	14.649.691,01	13.163.909,94	11.583.403,15

DIREZIONE ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1101	Direttore della Direzione Attività culturali e Turismo	Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche		
			217 - Centro Culturale Candiani		
			220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
7.A – Gestione del turismo					
S_7A10.1.3 - Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno		S_7A10.1.3_1 - Garantire una programmazione di qualità nei teatri, nei cinema e nei centri culturali a disposizione anche nei periodi di bassa stagione, con proposte mirate alla promozione delle lingue straniere	X	X	X
7.B - Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma					
S_7B10.2.2 - Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi		S_7B10.2.2_1 - Avviare contatti con Biennale, Fenice, MUVE e altri enti cittadini per estendere gli eventi alle periferie e ai luoghi sprovvisti di offerta culturale	X	X	X
7.C - Vincere la discrasia residenti-turisti					
S_7C10.3.2 - Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport		S_7C10.3.2_2 - Attivare un tavolo di confronto e programmazione con la Fondazione Biennale di Venezia e le categorie interessate, con attività di comunicazione online dedicata alle isole ed al Lido in particolare	X	X	X
5.A - Esprimere il potenziale delle produzioni culturali					
S_5A11.1.2 - Mettere in rete un programma annuale di tutti gli eventi, in sinergia tra pubblico e privato		S_5A11.1.2_3 - Implementare la vetrina informativa degli eventi d'interesse diffuso, nel sito web comunale	X	X	X
S_5A11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte		S_5A11.1.3_3 - Concorrere alla realizzazione del Festival di letteratura "Incroci di Civiltà" con l'università Ca' Foscari, e delle altre iniziative volte a qualificare l'offerta culturale cittadina	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
5.B – Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l’artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano					
S_5B11.2.1 - Accelerazione dei processi di innovazione dell’offerta turistica e culturale. L’intervento sull’Arsenale e l’M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica		S_5B11.2.1_2 - Contribuire ai processi di innovazione culturale negli spazi e con le risorse disponibili	X	X	X
S_5B11.2.2 - Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano		S_5B11.2.2_1 - Promuovere iniziative e laboratori in collaborazione con soggetti sensibili agli aspetti formativi delle professioni artistiche, sostenendo i percorsi di autoimprenditorialità	X	X	X
4.A – Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell’istruzione					
S_4A3.1.1 - Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti		S_4A3.1.1_2 - Ideazione e attivazione di premi e riconoscimenti nei diversi ambiti culturali (scrittura, cinema, teatro, fotografia, arti figurative ecc.) per la valorizzazione dei talenti, con ricerca di sostegno da parte di enti e soggetti terzi	X	X	X
S_4A3.1.3 - Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall’Università di Ca’ Foscari, lo IUAV, l’Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze		S_4A3.1.3_2 - Partecipazione attiva e propositiva per la promozione delle realtà formative con riferimento agli ambiti culturali di intervento della Direzione	X	X	X
S_4A3.1.6 - Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città		S_4A3.1.6_2 - Partecipazione attiva e propositiva per la campagna sul senso di appartenenza civica mediante l’ideazione di iniziative atte a far conoscere il territorio, la sua storia e le sue caratteristiche identitarie	X	X	X
FINALITA’	In regime sinergico e di reciproco vantaggio, considerare cultura e turismo come elementi di una medesima azione di arricchimento dell’offerta cittadina, rivolta sia alla popolazione residente che agli ospiti, mediante una programmazione permanente di qualità negli spazi a disposizione, opportune intese con gli enti culturali cittadini per l’estensione anche territoriale delle loro proposte, l’effettivo radicamento della Mostra del Cinema nella vita sociale del Lido, la diffusione sistematica degli eventi nel web, il rafforzamento degli eventi di eccellenza esistenti e lo sviluppo di nuovi progetti, con particolare riguardo alle istanze innovative e ai percorsi di autoimprenditorialità, al fine di perseguire obiettivi sostenibili.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In presenza di risorse finanziarie sempre più contenute, l’arricchimento dell’offerta culturale, anche in chiave turistica, passa per la sua effettiva sostenibilità, richiedendo una maggiore concertazione degli eventi e il coordinamento sempre maggiore degli sforzi profusi dai diversi soggetti per attrarre risorse, nuova creatività e segmenti di ulteriore domanda culturale, quand’anche attualmente inespressa o lontana per ragioni anche territoriali dai principali luoghi e circuiti di declinazione dell’offerta.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	-				

RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Attività culturali e Turismo, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1102	Dirigente del Settore Produzioni culturali e Spettacolo	Settore Produzioni culturali e Spettacolo	215 - Cultura e spettacolo		
			395 - Cittadinanza delle donne		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
7.A – Gestione del turismo					
S_7A10.1.3 - Creazione di eventi anche in periodi di “bassa stagione” per valorizzare il fascino della città tutto l’anno		S_7A10.1.3_2 - Garantire una programmazione di qualità nei teatri, nei cinema e nei centri culturali a disposizione anche nei periodi di bassa stagione, con proposte mirate alla promozione delle lingue straniere	X	X	X
7.B - Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma					
S_7B10.2.2 - Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi		S_7B10.2.2_2 - Avviare contatti con Biennale, Fenice, MUVE e altri enti cittadini per estendere gli eventi alle periferie e ai luoghi sprovvisti di offerta culturale	X	X	X
5.A - Esprimere il potenziale delle produzioni culturali					
S_5A11.1.2 - Mettere in rete un programma annuale di tutti gli eventi, in sinergia tra pubblico e privato		S_5A11.1.2_1 - Promuovere la collaborazione con le Associazioni del territorio per le manifestazioni del Marzo Donna, di Novembre Donna e di altre attività specifiche l'organizzazione di iniziative ed eventi diffusi sul territorio	X	X	X
		S_5A11.1.2_4 - Implementare la vetrina informativa degli eventi d'interesse diffuso, nel sito web comunale	X	X	X
S_5A11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte		S_5A11.1.3_1 - Promuovere e diffondere nel territorio la realizzazione di attività socio-culturali promosse dal Servizio Cittadinanza delle Donne e dalle Associazioni femminili iscritte all'Albo Comunale per lo sviluppo di efficaci azioni nell'ambito delle pari opportunità tra uomini e donne	X	X	X
		S_5A11.1.3_2 - Concorrere alla realizzazione del Festival di letteratura "Incroci di Civiltà" con l'università Ca' Foscari, e delle altre iniziative volte a qualificare l'offerta culturale cittadina	X	X	X
		S_5A11.1.3_4 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
5.B – Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l’artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano					
S_5B11.2.1 - Accelerazione dei processi di innovazione dell’offerta turistica e culturale. L’intervento sull’Arsenale e l’M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica		S_5B11.2.1_3 - Contribuire ai processi di innovazione culturale negli spazi e con le risorse disponibili	X	X	X
S_5B11.2.2 - Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano		S_5B11.2.2_2 - Promuovere iniziative e laboratori in collaborazione con soggetti sensibili agli aspetti formativi delle professioni artistiche, sostenendo i percorsi di autoimprenditorialità	X	X	X
S_5B11.2.3 - Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali		S_5B11.2.3_1 - Avviare la creazione di un laboratorio aperto a studenti ed ex-studenti dell’area Metropolitana finalizzato all’istituzione di una compagine orchestrale (Giovane Orchestra Metropolitana) che possa radicare le proprie attività nel territorio	X	X	X
S_5B11.2.4 - Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d’arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale		S_5B11.2.4_1 - Avviare una ricognizione dei luoghi abbandonati e potenzialmente idonei a divenire luoghi di produzione culturale, valutandone le possibilità d’uso relativamente alle attività associative	X	X	X
4.A – Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell’istruzione					
S_4A3.1.1 - Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti		S_4A3.1.1_3 - Ideazione e attivazione di premi e riconoscimenti nei diversi ambiti culturali (scrittura, cinema, teatro, fotografia, arti figurative ecc.) per la valorizzazione dei talenti, con ricerca di sostegno da parte di enti e soggetti terzi	X	X	X
S_4A3.1.3 - Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall’Università di Ca’ Foscari, lo IUAV, l’Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze		S_4A3.1.3_3 - Partecipazione attiva e propositiva per la promozione delle realtà formative con riferimento agli ambiti culturali di intervento della Direzione	X	X	X
S_4A3.1.6 - Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città		S_4A3.1.6_3 - Partecipazione attiva e propositiva per la campagna sul senso di appartenenza civica mediante l’ideazione di iniziative atte a far conoscere il territorio, la sua storia e le sue caratteristiche identitarie	X	X	X
FINALITA’	Assicurare nel settore di competenza una programmazione artistica dagli standard qualitativi elevati, valorizzando le fasi stagionali tradizionalmente ad offerta più limitata (bassa stagione), diffondendo attività e progetti anche in luoghi decentrati sul territorio, con coinvolgimento diretto di associazioni o gruppi organizzati di cittadini nelle fasi produttive delle attività. Questo nuovo approccio metodologico mira a rendere fecondo lo scambio fra le grandi istituzioni culturali cittadine e le realtà associative diffuse capillarmente sul territorio della città Metropolitana.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La nascente realtà politico-amministrativa della città metropolitana e la necessità di valorizzarne i centri di aggregazione vitale sul territorio, unitamente all’esigenza di distribuire in modo più omogeneo la pressione turistica esercitata in particolare nel centro storico, suggeriscono l’opportunità di ottimizzare l’offerta culturale tramite il coinvolgimento diretto dei cittadini e la razionalizzazione delle risorse disponibili.				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	-	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Produzioni culturali e Spettacolo, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1103	Dirigente del Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione	Settore Servizi bibliotecari e archivio della comunicazione	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
5.B – Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l’artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano					
S_5B11.2.1 - Accelerazione dei processi di innovazione dell’offerta turistica e culturale. L’intervento sull’Arsenale e l’M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica		S_5B11.2.1_4 - Sostenere la creazione e di app dedicate all'offerta culturale di Mestre e terraferma, allineare agli standard MIBACT i dati degli archivi digitali comunali, conseguire l'integrazione della rete bibliotecaria comunale, ridefinire le collocazioni per i bambini all'interno del progetto VEZ-Kids, consolidare la cooperazione con la Querini Stampalia e la Biblioteca Settembrini	X	X	X
4.A – Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell’istruzione					
S_4A3.1.1 - Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti		S_4A3.1.1_4 - Ideazione e attivazione di premi e riconoscimenti nei diversi ambiti culturali (scrittura, cinema, teatro, fotografia, arti figurative ecc.) per la valorizzazione dei talenti, con ricerca di sostegno da parte di enti e soggetti terzi	X	X	X
S_4A3.1.3 - Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall’Università di Ca’ Foscari, lo IUAV, l’Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze		S_4A3.1.3_4 - Partecipazione attiva e propositiva per la promozione delle realtà formative con riferimento agli ambiti culturali di intervento della Direzione	X	X	X
S_4A3.1.6 - Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città		S_4A3.1.6_4 - Partecipazione attiva e propositiva per la campagna sul senso di appartenenza civica mediante l’ideazione di iniziative atte a far conoscere il territorio, la sua storia e le sue caratteristiche identitarie	X	X	X
FINALITA'	La "Rete Biblioteche Venezia", che in seguito all'adesione al Polo SBN Regionale ha conseguito l'integrazione informativa di tutte le biblioteche comunali veneziane nel catalogo unico con un evidente e concreto miglioramento dei servizi al pubblico sia a livello territoriale che nazionale, deve ora consolidare il raccordo dei servizi tra il nucleo storico delle biblioteche di pubblica lettura generaliste (ex-SBU), e quelle specialistiche comunali di recente integrazione, e non comunali quali la Biblioteca della Fondazione Querini Stampalia e la Biblioteca Regionale di cultura veneta Paola di Rosa Settembrini mediante la sottoscrizione di Accordi di Programma e/o Convenzioni. Il potenziamento non solo della “biblioteca digitale” ma anche dell’“archivio digitale” richiede l'allineamento agli standard ICCD-MIBAC dei dati degli archivi digitali fotografici, grafici e multimediali gestiti dall'Archivio della Comunicazione, per consentire la migrazione degli stessi verso sistemi aperti e nell’ambito del riutilizzo dei dati (datahub), in funzione della loro fruizione e condivisione con altri sistemi: l’innovazione avverrà anche sul piano degli applicativi con l’allineamento al polo regionale e adeguando l’azione degli archivi digitali comunali con quella dell’ICCD e delle strutture di coordinamento territoriale del MiBAC, nonché alle richieste dell'Agenda digitale italiana. Terminati i lavori di restauro della foresteria di Villa Erizzo per ospitare la nuova biblioteca dei bambini e dei ragazzi VEZ-Kids ad integrazione dell’offerta della Biblioteca Civica che fino ad oggi non ha mai compreso tra i propri servizi quelli rivolti a questa particolare utenza, si rende indispensabile procedere ad una ricognizione e verifica dei servizi e delle collezioni dedicate ai bambini e ai ragazzi all'interno della Rete Biblioteche Venezia e sul territorio per adeguarli alle esigenze dei bambini sia in un contesto privato/personale (la famiglia) che pubblico (scolastico e sociale).				

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il conseguimento dell'integrazione organizzativa delle biblioteche territoriali e delle risorse informative comunali ha lo scopo di aumentarne la visibilità, l'accessibilità e la fruizione in un'ottica di contenimento, riduzione e ottimizzazione delle spese di gestione. L'avvio di VEZ-Kids determinerà la revisione e l'ottimizzazione dei servizi rivolti ai bambini e alle famiglie in tutta la Rete Biblioteche Venezia. La contiguità delle sedi favorirà un uso integrato delle risorse documentali da parte delle famiglie con lo scopo di orientare il bambino nella sua crescita, verso un naturale e graduale utilizzo integrale della risorsa biblioteca. L'omogeneizzazione e interoperabilità degli archivi digitali (con particolare riguardo per l'archivio fotografico Giacomelli), favorendone l'accessibilità, possono contribuire efficacemente e sostanzialmente ai processi di innovazione culturale, fornendo ai cittadini e alle istituzioni operanti sul territorio una piattaforma dinamica di informazioni fotografiche, grafiche e multimediali utili alla ricostruzione dei processi di trasformazione della società e del territorio, non solo veneziano ma anche in funzione dell'ampio territorio e della storia della Città Metropolitana.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	--	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1104	Dirigente del Settore Turismo	Settore Turismo	246 - Turismo		
2014/2016	OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI		OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE		2016	2017	2018
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
S_9B9.1.4 - Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo	S_9B9.1.4_5 - Perseguire il sostegno alle attività turistiche miranti a valorizzare la Laguna e l'ittiturismo attraverso azioni dedicate nei canali informativi a disposizione e avviare la ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale per la realizzazione di progetti finalizzati allo studio e sostegno di progetti turistici innovativi in ambito lagunare		X	X	X
S_9B9.1.5 - Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	S_9B9.1.5_6 - Sostenere il piano di sviluppo con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti mirante a riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e delle isole		X	X	X
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani					
S_9D9.3.4 - Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	S_9D9.3.4_7 - Creare campagne multilingue di sensibilizzazione del turista sui temi della sostenibilità e del corretto "uso" della città e delle risorse, anche in collaborazione con le associazioni cittadine		X	X	X
7.A - Gestione del turismo					
S_7A10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari	S_7A10.1.1_3 - Monitorare l'affluenza turistica per la realizzazione di politiche turistiche coerenti attraverso gli strumenti a disposizione e sperimentando nuove tecnologie di monitoraggio; avviare la ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati al monitoraggio del turista escursionista; ideare nuovi itinerari in un'ottica di turismo sostenibile		X	X	X
S_7A10.1.2 - Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca	S_7A10.1.2_1 - Avviare un tavolo di confronto con le associazioni di categoria per la gestione condivisa di azioni a sostegno delle attività tipiche del territorio; utilizzare i mezzi di comunicazione a disposizione per la diffusione della conoscenza delle attività del territorio; Stimolare le attività economiche locali tipiche, anche attraverso la realizzazione di itinerari o mappe dedicati		X	X	X
S_7A10.1.3 - Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno	S_7A10.1.3_3 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città		X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
7.B - Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma				
S_7B10.2.1 - Una campagna promozionale a livello internazionale per il turismo nella terraferma	S_7B10.2.1_1 - Avviare studi di attività e campagne di comunicazione per target turistici mirati a diverse nazionalità e categorie turistiche	X	X	X
S_7B10.2.2 - Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	S_7B10.2.2_3 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X
7.C - Vincere la discrasia residenti-turisti				
S_7C10.3.1 - Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi	S_7C10.3.1_3 - Supportare il monitoraggio di funzionalità e gradimento delle offerte turistiche tramite card	X	X	X
S_7C10.3.2 - Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport	S_7C10.3.2_1 - Attivare un tavolo di confronto e programmazione con le categorie interessate, con attività di comunicazione online dedicata alle isole ed al Lido in particolare	X	X	X
S_7C10.3.3 - Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare	S_7C10.3.3_3 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X
S_7C10.3.4 - Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro	S_7C10.3.4_1 - Avviare e attivare il monitoraggio dell'affluenza turistica e realizzazione di studi qualitativi mirati a valutare l'impatto economico del turismo	X	X	X
5.A - Esprimere il potenziale delle produzioni culturali				
S_5A11.1.1 - Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale	S_5A11.1.1_2 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X
S_5A11.1.2 - Mettere in rete un programma annuale di tutti gli eventi, in sinergia tra pubblico e privato	S_5A11.1.2_2 - Promuovere un tavolo della programmazione degli eventi con tutte le istituzioni, gli enti, le fondazioni, le associazioni e rendere disponibili gli esiti online	X	X	X
S_5A11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte	S_5A11.1.3_5 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
5.B – Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l’artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano					
S_5B11.2.1 - Accelerazione dei processi di innovazione dell’offerta turistica e culturale. L’intervento sull’Arsenale e l’M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica		S_5B11.2.1_1 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingua rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro dedicati	X	X	X
FINALITA'	Nel prossimo triennio si intende procedere a diversificare l'offerta turistica, anche attraverso la realizzazione di campagne mirate di sensibilizzazione. In particolare, sarà posto l'accento sulle varie forme ed attività di turismo sostenibile che permettono di incrociare in modo positivo le esigenze dei residenti e dei turisti, con particolare riguardo alla salvaguardia e sostegno alle specificità veneziane di vita e di lavoro. Verrà quindi ulteriormente sviluppata, in diverse direzioni, l'attività del progetto Detourism. Una corretta gestione dei flussi turistici non può iniziare se non previa conoscenza dello stato di fatto e delle varie cause e concause che muovono i flussi stessi. Saranno quindi rafforzati gli strumenti di indagine e monitoraggio dell'affluenza turistica, anche attraverso la pubblicazione dell'annuario del turismo e di periodiche analisi qualitative qualitativi sul turismo del territorio, anche sperimentando nuove ed innovative tecnologie di monitoraggio. Saranno attivati dei tavoli di confronto e programmazione con le categorie e gli stakeholders interessati, tanto per svolgere pienamente l'attività di comunicazione delle varie iniziative già presenti nel territorio, quanto per condividere strategie ed azioni di politica turistica. Per la parte di comunicazione online, sarà rafforzata la collaborazione con il portale Veneziaunica.it, sia nella sua sezione dedicata agli eventi, sia nelle pagine informative dedicate alla città. Si darà seguito al positivo avvio del protocollo d'intesa delle Grandi Destinazioni Turistiche Italiane, anche in vista di accordi con le altre città turistiche italiane per l'accesso a fondi comunitari.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Stante l'afflusso di turisti che interessa l'area di Venezia, la necessità è certamente non tanto di promozione della città tout court, quanto di sostegno alle attività e iniziative di gestione dei flussi. Le campagne di comunicazione devono quindi essere strettamente vincolate: alla salvaguardia e promozione delle specificità veneziane (anche in senso economico), alla destagionalizzazione, al sostegno di iniziative di turismo sostenibile. Poiché il turismo pervade in diverse aree ed ambiti la città, è fondamentale sostenere e richiedere la collaborazione degli stakeholders, per sviluppare azioni condivise di miglioramento. Data la scarsità di risorse, particolare attenzione sarà rivolta al reperimento di risorse da fondi comunitari.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	-				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 11 - Attività culturali e Turismo Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Turismo, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 11 - Attività culturali e Turismo
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche		2	3	3	*	8	7,62%	8	7,62%	0	0,00%
	217 - Centro Culturale Candiani		5	4	3		12	11,43%	10	9,52%	2	20,00%
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice											
PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo	215 - Cultura e spettacolo		2	6	11	2	21	20,00%	21	20,00%	0	0,00%
	395 - Cittadinanza delle donne			7	8		15	14,29%	15	14,29%	0	0,00%
PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione **	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale		5	25	9		39	37,14%	42	40,00%	-3	-7,14%
PT_1104 - Settore Turismo	246 - Turismo		3	4	3		10	9,52%	9	8,57%	1	
	Totale	0	17	49	37	2	105		105		0	0,00%

* Dirigente incluso nel cdc 215 - Cultura e spettacolo

** Incarico aggiuntivo

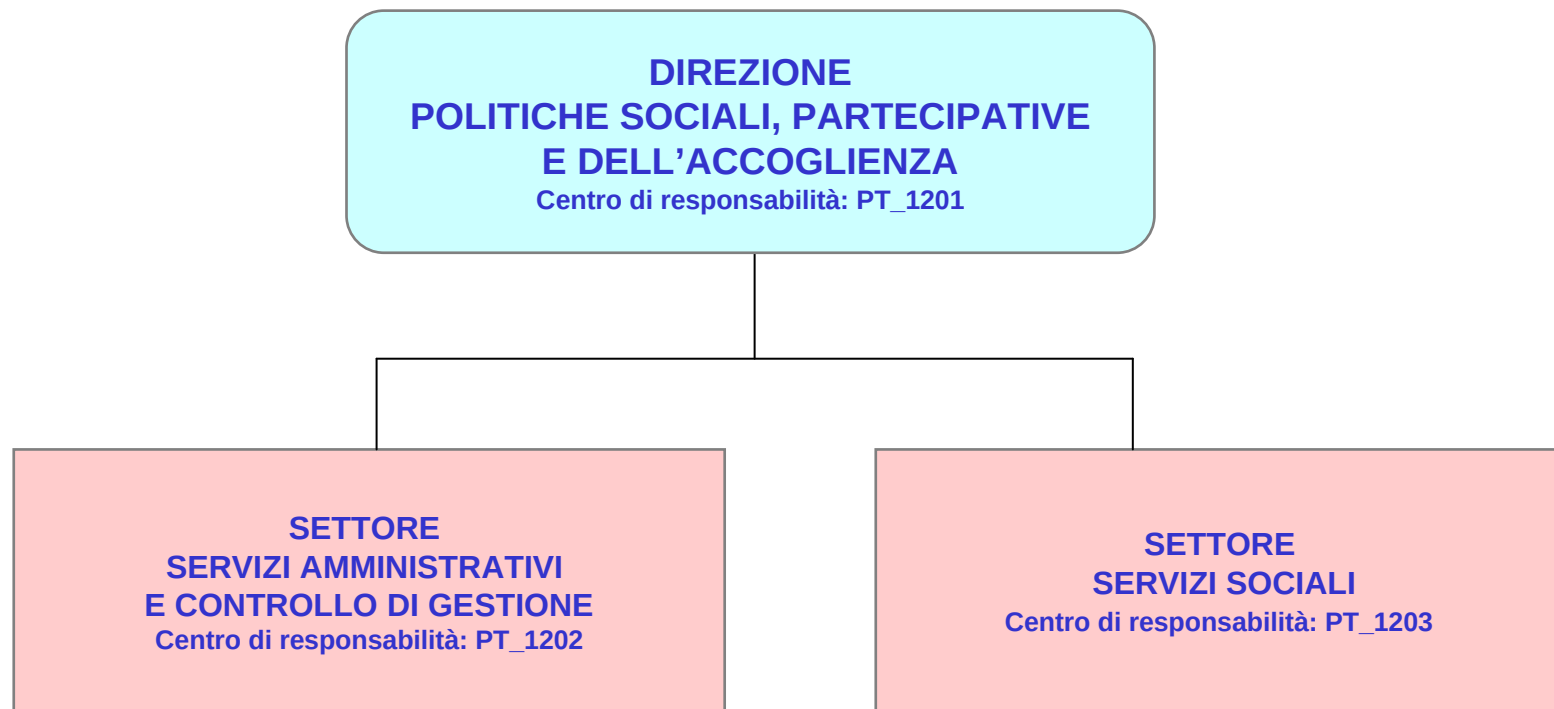
**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 11 - Attività culturali e Turismo
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche	1.922.693,80	1.891.426,36	-	16.415,45	1.920.736,46	-	1.920.736,46	-
	217 - Centro Culturale Candiani	397.441,45	388.041,45	-	-	396.441,45	100.000,00	396.441,45	-
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice	9.245,00	9.245,00	400.000,00	400.000,00	9.245,00	400.000,00	9.245,00	400.000,00
PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo	215 - Cultura e spettacolo	1.622.518,81	1.707.318,81	-	-	1.621.526,18	-	1.621.526,18	-
	395 - Cittadinanza delle donne	66.571,45	66.571,45	-	10.174,91	53.289,00	-	53.289,00	-
PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	572.753,00	573.763,01	1.099.212,13	504.000,00	571.753,00	-	571.753,00	-
PT_1104 - Settore Turismo	246 - Turismo	15.000,00	15.000,00	-	-	15.000,00	-	15.000,00	-
	Totale	4.606.223,51	4.651.366,08	1.499.212,13	930.590,36	4.587.991,09	500.000,00	4.587.991,09	400.000,00

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 11 - Attività culturali e Turismo
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1101 - Direzione Attività culturali e Turismo	216 - Attività cinematografiche	1.380.000,00	1.100.000,00	-	-	1.400.000,00	-	1.400.000,00	-
	217 - Centro Culturale Candiani	70.000,00	65.000,00	-	-	70.000,00	-	70.000,00	-
	220 - Altri interventi nell'ambito culturale - Teatro La Fenice								
PT_1102 - Settore Produzioni culturali e Spettacolo	215 - Cultura e spettacolo	80.000,00	80.000,00	-	-	80.000,00	-	80.000,00	-
	395 - Cittadinanza delle donne	11.600,00	11.600,00	-	-	2.400,00	-	2.400,00	-
PT_1103 - Settore Servizi bibliotecari archivio della comunicazione	210 - Sistema bibliotecario, biblioteca civica centrale	14.847,30	32.346,81	1.074.537,31	1.000.000,00	9.500,00	-	9.500,00	-
PT_1104 - Settore Turismo	246 - Turismo								
	Totale	1.556.447,30	1.288.946,81	1.074.537,31	1.000.000,00	1.561.900,00	-	1.561.900,00	-

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, PARTECIPATIVE E DELL'ACCOGLIENZA**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1201	Direttore della Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	420 - Osservatorio politiche di welfare		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.2 - Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi		S_12A4.1.2_1 - Definire il modello di "fascicolo sociale" per ogni cittadino o nucleo familiare che chiede un intervento di aiuto all'amministrazione e relativa informatizzazione. Sviluppo parallelo dell'informatizzazione delle procedure per l'erogazione dei diversi servizi (sia erogazioni economiche, che esenzioni, che servizi). Garantire al cittadino l'accesso alle informazioni che lo riguardano.	X	X	X
S_12A4.1.5 - Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento		S_12A4.1.5_1 - Valorizzare la "restituzione sociale" da parte dei cittadini dei contributi economici ricevuti. Attivare le reti dei soggetti associati nel prendersi cura dei "beni comuni". Collaborare con le direzioni interessate nella stesura del regolamento per la tutela dei beni comuni del Comune di Venezia	X	X	X
8.C - Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà					
S_8C8.2.1 - Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città		S_8C8.2.1_1 - Stesura del Piano Comunale per la Coesione, tramite la convocazione degli stati generali del sociale. Attivazione di forme di consultazione di gruppi di cittadini per la nuova programmazione socio-sanitaria. Valorizzazione dei gruppi di cittadini informali impegnati in varie forme di animazione e tutela dei territori. Sensibilizzare la comunità sociale (singoli, gruppi e associazioni) ai temi della solidarietà familiare a favore di bambini, ragazzi e famiglie in difficoltà affinché possa predisporre, in modo autonomo, azioni e interventi di aiuto alla crescita. Avvicinare le Associazioni e i cittadini di origine immigrata alla vita pubblica, facilitando l'interazione con le istituzioni cittadine. Attivazione e gestione di strumenti social, ad esempio un Blog, finalizzato ad intercettare il più ampio numero di cittadini, con l'obiettivo di renderli partecipi e proattivi alla vita dell'Ente.	X	X	X
S_8C8.2.3 - Censimento – in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete		S_8C8.2.3_3 - Supportare la Direzione Patrimonio - Settore Politiche della Residenza – con le attività della costituenda Agenzia Sociale (Sportello unico di accesso per le problematiche sociali e abitative).	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
6.B Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini					
S_6B12.2.2 - Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme		S_6B12.2.2_1 – Sostenere le attività delle associazioni, delle organizzazioni del Terzo Settore e dei gruppi informali di cittadini attivi tramite la creazioni di reti cittadine di associazioni che cooperino nella realizzazione di progetti di solidarietà e nella ricerca di finanziamenti	X	X	X
6.C – Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l'esclusione agendo sullo sviluppo del "capitale sociale" in tutti i suoi aspetti					
S_6C12.3.1 - Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte		S_6C12.3.1_1 – Realizzazione di proposte formative rivolte agli istituti scolastici e ai giovani sul tema della solidarietà e della responsabilità civica.	X	X	X
FINALITA'	S_12A4.1.2 - Si prevede di creare un sistema informativo del welfare del Comune di Venezia per la registrazione e gestione delle prestazioni economiche erogate al singolo cittadino o nucleo familiare (comprese esenzioni e agevolazioni) e dei servizi sociali erogati. Detto sistema consentirà di migliorare la comunicazione con i cittadini, favorire la trasparenza delle procedure di assegnazione delle risorse, consentire ai cittadini di conoscere tutti i servizi offerti dal proprio Comune ma anche di accedere al proprio "fascicolo sociale" che contiene informazioni aggiornate sulle prestazioni e sugli interventi ricevuti e responsabilizzare il cittadino rispetto alle prestazioni ricevute (sia economiche che servizi) e del debito sociale maturato. Questo nuovo strumento costituirà inoltre la base informatica dei punti di accesso alla rete dei servizi sociali comunali che consentiranno: l'accoglienza, l'informazione e l'orientamento dell'utenza, l'analisi della domanda e dei bisogni del cittadino al fine dell'attivazione dei servizi competenti per l'erogazione di interventi e prestazioni sociali. Le finalità interne del sistema informativo in termini di efficienza ed efficacia sono: a livello operativo, offrirà agli operatori dei servizi la possibilità di disporre delle informazioni necessarie per la valutazione delle domande e l'erogazione di contributi e prestazioni, anche a fronte di un nuovo modello di lavoro basato sull'analisi multidimensionale ed integrata dei bisogni dei cittadini; a livello di sistema, offrirà un supporto per registrare tutti gli accessi ai servizi sociali comunali, le prestazioni ed i servizi erogati; a livello apicale, di disporre delle informazioni necessarie nei processi di pianificazione e programmazione dei servizi e di monitorare l'assegnazione delle risorse. Le azioni previste per la prima fase (2016) sono l'analisi del modello di cartella utente proposto dalla Regione Veneto, l'analisi delle prestazioni erogate e dei processi di erogazione e la costruzione dell'anagrafe delle prestazioni. Queste attività prevedono il coinvolgimento dei Servizi che intervengono nell'ambito del Welfare cittadino e dei soggetti del sistema delle aziende che si occupano di sviluppo di sistemi informativi. La seconda fase del progetto dipende dalle azioni realizzate dai soggetti che si occupano di sviluppo dei sistemi informativi e quindi sarà oggetto di una futura pianificazione. S_12A4.1.5 – Le attività consistono nel promuovere con i diversi servizi dell'amministrazione comunale le opportunità di impegno a favore della comunità che i cittadini beneficiari di contributi possono praticare anche mediante il coinvolgimento di associazioni o gruppi organizzati di cittadini anche immigrati. Le attività che si possono realizzare non devono configurarsi per la persona come attività lavorativa e neppure svolgersi in ambiti che sono oggetto di affidamenti a soggetti terzi. Fare una ricognizione sui regolamenti per la tutela dei beni comuni che altri Comuni hanno adottato e contribuire alla elaborazione della proposta di regolamento del Comune di Venezia.				

FINALITA'	S_8C8.2.1 - Ai fini di dare piena attuazione a quanto previsto dalla L.328 del 2000, che prevede la valorizzazione del principio della sussidiarietà orizzontale e il coinvolgimento delle realtà sociali del territorio nei processi di programmazione e pianificazione, si prevede di dotare il Comune di Venezia di uno strumento di programmazione denominato "Piano per la Coesione della Città di Venezia". Questo strumento si occupa degli ambiti "sociali" non previsti nelle aree di intervento del Piano dei Servizi Socio-Sanitari e si integra con questo. Il Piano per la Coesione può anche rappresentare, se condiviso tra le diverse aree del welfare cittadino, uno strumento di integrazione delle politiche comunali relative al Welfare. L'articolazione delle azioni è la seguente: primo anno definizione delle aree su cui è articolato il piano, definizione delle modalità di coinvolgimento dei diversi soggetti, anche prevedendo l'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione. Presentazione della proposta ai diversi soggetti del territorio e condivisione del percorso per la costruzione del piano, per il suo monitoraggio e verifica. Nel 2017 si prevede la stesura del Piano con il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti e nel 2018 l'avvio della prima annualità di realizzazione del piano e l'avvio delle attività di monitoraggio. In via sperimentale il primo Piano per la Coesione potrebbe avere durata triennale 2018-2020. Gli elementi di innovazione che si introducono oltre al Piano stesso, sono le forme di coinvolgimento delle realtà sociali del territorio e dei cittadini tramite l'utilizzo dei nuovi strumenti "social media", favorendo e promuovendo forme innovative e veloci di partecipazione quali, ad esempio, la creazione di un blog su tematiche sociali. Il tentativo di coinvolgere i soggetti presenti nel territorio che non si occupano di "sociale" e che possono invece essere degli importanti interlocutori da attivare nella realizzazione del Piano e la valorizzazione delle risorse informali e di cittadinanza attiva presenti nella nostra comunità. Nell'ambito della promozione della solidarietà e dell'affido familiare dei minori, sia attraverso azioni mirate di incontro e supporto alle singole associazioni, ai comitati e alle Reti di cittadini, sia attraverso Manifestazioni diffuse come Dritti sui Diritti, maggiormente dirette alla sensibilizzazione dei cittadini in generale. Il tutto sia per implementare le risorse solidali, ma anche perché dette forme di solidarietà si sviluppino spontaneamente tra le famiglie dei minori. Nel contempo offrire una serie di azioni di supporto a reti di cittadini attivi a favore dei Msna nel momento in cui diventando neomaggiorenni necessitano di supporti all'integrazione. S_8C8.2.3 - Si intende realizzare un livello territoriale di accesso unitario al sistema dei servizi sociali e abitativi. Si prevede di costituire un Servizio decentrato nel territorio e che permetta una prima lettura della domanda per attivare di conseguenza i servizi competenti in relazione al bisogno. Questo dispositivo favorisce la presa in carico delle situazioni multiproblematiche integrata tra i diversi servizi, unendo le competenze degli operatori sociali e degli operatori che attualmente gestiscono gli sportelli decentrati della Direzione Politiche Abitative. Nel 2016 si prevede la progettazione del servizio e l'avvio della sperimentale, nel 2017 prosegue la sperimentazione e si attua l'eventuale ridefinizione del servizio e nel 2018 il servizio potrebbe essere a regime. S_6B12.2.2 - Si tratta di dare attuazione concreta al principio della sussidiarietà orizzontale, che presuppone il concetto che la comunità può essere portatrice di bisogni ma anche delle risorse e delle capacità per rispondere almeno in parte a questi stessi bisogni. L'obiettivo è quello di connettere tra loro le diverse realtà associative, formali e informali, perché possano collaborare nel rispondere ai bisogni del territorio. Nella collaborazione ogni singola organizzazione può mettere in campo risorse che sono utili per tutta la rete. Il supporto alle reti associative si concretizza nel sostenere le progettazioni comuni a partire dalla condivisione dei bisogni di un territorio, per arrivare alla progettazione condivisa degli interventi che facilita la ricerca di finanziamenti. Le reti delle associazioni e dei gruppi informali che si attivano non devono essere "monosettoriali" ma connettere forme associative che si interessano di temi diversi perché ci possa essere un reale scambio di risorse. All'interno di questo ambito si colloca la promozione della solidarietà e dell'affido familiare dei minori realizzata sia attraverso le azioni mirate di incontro e supporto alle singole associazioni, ai comitati e alle Reti di cittadini, sia attraverso Manifestazioni diffuse come Dritti sui Diritti, maggiormente dirette alla sensibilizzazione dei cittadini in generale. Il tutto sia per implementare le risorse solidali, ma anche perché dette forme di solidarietà si sviluppino spontaneamente tra le famiglie dei minori. Nel contempo è necessario offrire una serie di azioni di supporto a reti di cittadini attivi a favore dei Msna nel momento in cui, diventando neomaggiorenni, necessitano di supporti all'integrazione, e attivare consultazioni periodiche con le associazioni di immigrati e di tutela per l'integrazione, per una migliore partecipazione alle reti cittadine, sviluppando progetti di solidarietà e di mutuo aiuto, con l'informazione specifica sulle possibilità di accedere ad eventuali risorse non solo finanziarie del territorio (progetti regionali, sponsorizzazioni, formazioni offerte ecc.) S_6C12.3.1 -Ci si prefigge di mettere a disposizione delle associazioni anche sportive una serie di incontri, gruppi, sportelli di consulenza ai quali rivolgersi e/o dei quali fruire per meglio intercettare il rischio di esclusione in cui possono versare i bambini/ragazzi, anche giovani immigrati o rifugiati (specie quelli presenti nei centri di accoglienza), iscritti alle loro attività e per ipotizzare come rendere maggiormente inclusiva l'offerta educativa dell'associazione. Con il Progetto Con-tatto, che propone il coinvolgimento degli studenti degli Istituti Superiori in esperienze concrete di solidarietà e di cittadinanza attiva, viene offerta anche ai giovani che nel tempo libero non partecipano ad attività associative o sportive l'opportunità di aumentare le loro relazioni con i coetanei e con degli adulti con funzioni educative. Molti dei giovani che partecipano al Progetto Con-tatto trovano in questa proposta l'occasione di vivere un'esperienza di socializzazione importante che è anche un'opportunità, per tutti i giovani, di entrare in relazione con altre persone di diversa età o condizione (ad esempio persone con disabilità) impegnandosi con loro in attività concrete e utili per tutta la comunità. Con modalità adeguate all'età il Progetto Con-tatto coinvolge anche alcune scuole medie ed elementari.
-----------	--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	S_12A4.1.2 - La realizzazione del sistema informativo del welfare risponde anche a norme nazionali e regionali quali: - la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 21 (Sistema informativo dei servizi sociali) prevede che "lo Stato, le regioni, le province e i comuni istituiscano un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali, per la promozione e l'attivazione di progetti europei, per il coordinamento con le strutture sanitarie, formative, con le politiche del lavoro e dell'occupazione" ; - la DGR.360/2010 con la quale la Regione Veneto, ha ratificato un modello di cartella sociale dell'utente dei servizi sociali la cui diffusione e applicazione nel territorio definirà il flusso informativo minimo a cui gli enti locali dovranno rispondere nei prossimi anni. La realizzazione del sistema informativo del Welfare garantisce una maggiore equità nei confronti dei cittadini in difficoltà, attraverso la verifica puntuale della quantità delle prestazioni erogate a favore dei singoli, permettendo così di soddisfare le richieste di un maggiore numero di cittadini. S_12A4.1.5 -E' necessario sviluppare sempre di più negli interventi sociali la logica del "Patto con il cittadino" e la definizione condivisa del progetto di intervento così come previsto nella sperimentazione nazionale del SIA (Sistema Inclusione Attiva) riducendo sempre di più la logica dell'intervento assistenziale e prevedendo forma di attivazione dei cittadini, che tengano conto delle loro risorse e competenze. A livello di comunità e della cura dei beni comuni uno dei riferimenti normativi è la Legge 190 del 23/12/2014 "Legge di stabilità 2015" e la legge 328/2000 che all'art. 6 prevede tra le funzioni dei comuni quella di promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria. S_8C8.2.1 - La proposta di sviluppare il "Piano per la Coesione della Città di Venezia" fa riferimento alle L.328/2000, che all'Art. 6 (Funzioni dei comuni) definisce le attività dei comuni tra cui ricordiamo la programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione. Ci si propone di realizzare i seguenti obiettivi prioritari:coordinare programmi e attività degli enti che operano nell'ambito di competenza, secondo le modalità fissate dalla regione, tramite collegamenti operativi tra i servizi che realizzano attività volte all'integrazione sociale e tramite intese con le aziende Ulss per le attività socio-sanitarie e per i piani di zona; effettuare forme di consultazione per valutare la qualità e l'efficacia dei servizi e formulare proposte ai fini della predisposizione dei programmi;garantire ai cittadini i diritti di partecipazione al controllo di qualità dei servizi, secondo le modalità previste dagli statuti comunali. S_8C8.2.3 - Le linee progettuali del Piano Operativo Nazionale Città Metropolitane prevedono tra le azioni da attuare la creazione di sportelli integrati che permettano la presa in carico unitaria delle persone e delle famiglie che insieme alle problematiche abitative sono portatrici di altri bisogni. Uno dei progetti che il Comune di Venezia, nell'ambito del PON Metro, intende realizzare è la creazione dell'Agenzia Sociale, porta di accesso al sistema dei servizi sociali ed abitativi, facilitando così la rilevazione e la conseguente presa in carico dei servizi delle situazioni multiproblematiche. S_6B12.2.2 -I riferimenti normativi sono la L.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la L.266/91 "Legge Quadro sul Volontariato". Si realizzano dette azioni di promozione e supporto della solidarietà a favore dei minori e tra famiglie, a prescindere dalla loro provenienza, per sostenere un lavoro di valorizzazione delle associazioni come risorsa per il mutuo aiuto, la conoscenza, l'individuazione e l'utilizzo di nuove risorse per la coesione e il benessere collettivo. S_6C12.3.1 - Il riferimento normativo è costituito dalla L.328/2000 art.6, relativo alle funzioni dei comuni in cui si prevede la promozione, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, delle risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria. Si ritiene di poter offrire questi supporti alle associazioni anche sportive avvalendosi prevalentemente di risorse interne all'Amministrazione competenti in rischio evolutivo e quindi in processi educativi di inclusione, oppure di risorse esterne finanziate con i fondi nazionali previsti per l'inclusione di minori in condizioni di rischio.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli altri strumenti di pianificazione regionale e a livello di Conferenza dei Sindaci dell'ULSS12 sono i Piani di Zona Socio-Sanitari, la programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 e in particolare il PON Città Metropolitane e il POR FESR.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza Anni 2016-2017-2018"
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza Anno 2015"
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1202	Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.2 - Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi		S_12A4.1.2_2 - Definire il modello di "fascicolo sociale" per ogni cittadino o nucleo familiare che chiede un intervento di aiuto all'amministrazione e relativa informatizzazione. Sviluppo parallelo dell'informatizzazione delle procedure per l'erogazione dei diversi servizi (sia erogazioni economiche, che esenzioni, che servizi). Garantire al cittadino l'accesso alle informazioni che lo riguardano	X	X	X
12.C - Aggiornamento del sistema di welfare					
S_12C8.1.3 - Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno		S_12C8.1.3_1 - Attraverso la produzione periodica di report digitali, contenenti dati economici, quantitativi e descrittivi, fornire al cittadino il maggior numero di informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi sociali mediante l'utilizzo del budget assegnato	X	X	X
8.C - Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà					
S_8C8.2.1 - Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città		S_8C8.2.1_2 - Stesura del Piano Comunale per la Coesione, tramite la convocazione degli stati generali del sociale. Attivazione di forme di consultazione di gruppi di cittadini per la nuova programmazione socio-sanitaria. Valorizzazione dei gruppi di cittadini informali impegnati in varie forme di animazione e tutela dei territori. Sensibilizzare la comunità sociale (singoli, gruppi e associazioni) ai temi della solidarietà familiare a favore di bambini, ragazzi e famiglie in difficoltà affinché possa predisporre, in modo autonomo, azioni e interventi di aiuto alla crescita. Avvicinare le Associazioni e i cittadini di origine immigrata alla vita pubblica, facilitando l'interazione con le istituzioni cittadine. Attivazione e gestione di strumenti social, ad esempio un Blog, finalizzato ad intercettare il più ampio numero di cittadini, con l'obiettivo di renderli partecipi e proattivi alla vita dell'Ente	X	X	X

FINALITA'	S_12A4.1.2 -Si prevede di creare un sistema informativo del welfare del Comune di Venezia per la registrazione e gestione delle prestazioni economiche erogate al singolo cittadino o nucleo familiare (comprese esenzioni e agevolazioni) e dei servizi sociali erogati. Detto sistema consentirà di migliorare la comunicazione con i cittadini, favorire la trasparenza delle procedure di assegnazione delle risorse, consentire ai cittadini di conoscere tutti i servizi offerti dal proprio Comune ma anche di accedere al proprio "fascicolo sociale" che contiene informazioni aggiornate sulle prestazione e sugli interventi ricevuti e responsabilizzare il cittadino rispetto alle prestazioni ricevute (sia economiche che servizi) e del debito sociale maturato. Questo nuovo strumento costituirà inoltre la base informatica dei punti di accesso alla rete dei servizi sociali comunali che consentiranno: l'accoglienza, l'informazione e l'orientamento dell'utenza, l'analisi della domanda e dei bisogni del cittadino al fine dell'attivazione dei servizi competenti per l'erogazione di interventi e prestazioni sociali. Le finalità interne del sistema informativo in termini di efficienza ed efficacia sono: a livello operativo, offrirà agli operatori dei servizi la possibilità di disporre delle informazioni necessarie per la valutazione delle domande e l'erogazione di contributi e prestazioni, anche a fronte di un nuovo modello di lavoro basato sull'analisi multidimensionale ed integrata dei bisogni dei cittadini; a livello di sistema, offrirà un supporto per registrare tutti gli accessi ai servizi sociali comunali, le prestazioni ed i servizi erogati; a livello apicale, di disporre delle informazioni necessarie nei processi di pianificazione e programmazione dei servizi e di monitorare l'assegnazione delle risorse. Le azioni previste per la prima fase (2016) sono l'analisi del modello di cartella utente proposto dalla Regione Veneto, l'analisi delle prestazioni erogate e dei processi di erogazione e la costruzione dell'anagrafe delle prestazioni. Queste attività prevedono il coinvolgimento dei Servizi che intervengono nell'ambito del Welfare cittadino e dei soggetti del sistema delle aziende che si occupano di sviluppo di sistemi informativi. La seconda fase del progetto dipende dalle azioni realizzate dai soggetti che si occupano di sviluppo dei sistemi informativi e quindi sarà oggetto di una futura pianificazione. S_12C8.1.3 – Aggiornamento del sistema di welfare. Attraverso report periodici informare il cittadino mediante dati economico – quantitativi, tabelle illustrative ecc. Le modalità di erogazione dei servizi sociali in base al budget assegnato agli stessi. La modalità individuata è quella digitale/interattiva che consente di raggiungere un elevato numero di cittadini informandoli in modo semplice ma dettagliato sui molteplici servizi erogati dall'amministrazione comunale attraverso l'uso di risorse pubbliche. S_8C8.2.1 -Ai fini di dare piena attuazione a quanto previsto dalla L.328 del 2000, che prevede la valorizzazione del principio della sussidiarietà orizzontale e il coinvolgimento delle realtà sociali del territorio nei processi di programmazione e pianificazione, si prevede di dotare il Comune di Venezia di uno strumento di programmazione denominato "Piano per la Coesione della Città di Venezia". Questo strumento si occupa degli ambiti "sociali" non previsti nelle aree di intervento del Piano dei Servizi Socio-Sanitari e si integra con questo. Il Piano per la Coesione può anche rappresentare, se condiviso tra le diverse aree del welfare cittadino, uno strumento di integrazione delle politiche comunali relative al Welfare. L'articolazione delle azioni è la seguente: primo anno definizione delle aree su cui è articolato il piano, definizione delle modalità di coinvolgimento dei diversi soggetti, anche prevedendo l'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione. Presentazione della proposta ai diversi soggetti del territorio e condivisione del percorso per la costruzione del piano, per il suo monitoraggio e verifica. Nel 2017 si prevede la stesura del Piano con il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti e nel 2018 l'avvio della prima annualità di realizzazione del piano e l'avvio delle attività di monitoraggio. In via sperimentale il primo Piano per la Coesione potrebbe avere durata triennale 2018-2020. Gli elementi di innovazione che si possono introdurre oltre al Piano stesso, sono le forme di coinvolgimento delle realtà sociali del territorio e dei cittadini tramite l'utilizzo dei nuovi strumenti "social media", favorendo e promuovendo forme innovative e veloci di partecipazione. Il tentativo di coinvolgere i soggetti presenti nel territorio che non si occupano di "sociale" e che possono invece essere degli importanti interlocutori da attivare nella realizzazione del Piano e la valorizzazione delle risorse informali e di cittadinanza attiva presenti nella nostra comunità. Nell'ambito della promozione della solidarietà e dell'affido familiare dei minori, sia attraverso azioni mirate di incontro e supporto alle singole associazioni, ai comitati e alle Reti di cittadini, sia attraverso Manifestazioni diffuse come Dritti sui Diritti, maggiormente dirette alla sensibilizzazione dei cittadini in generale. Il tutto sia per implementare le risorse solidali, ma anche perché dette forme di solidarietà si sviluppino spontaneamente tra le famiglie dei minori. Nel contempo offrire una serie di azioni di supporto a reti di cittadini attivi a favore dei Msna nel momento in cui diventando neomaggiorenni necessitano di supporti all'integrazione.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	S_12A4.1.2 - La realizzazione del sistema informativo del welfare risponde anche a norme nazionali e regionali quali: - la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 21 (Sistema informativo dei servizi sociali) prevede che "lo Stato, le regioni, le province e i comuni istituiscano un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali, per la promozione e l'attivazione di progetti europei, per il coordinamento con le strutture sanitarie, formative, con le politiche del lavoro e dell'occupazione" ; - la DGR.360/2010 con la quale la Regione Veneto, ha ratificato un modello di cartella sociale dell'utente dei servizi sociali la cui diffusione e applicazione nel territorio definirà il flusso informativo minimo a cui gli enti locali dovranno rispondere nei prossimi anni. La realizzazione del sistema informativo del Welfare garantisce una maggiore equità nei confronti dei cittadini in difficoltà, attraverso la verifica puntuale della quantità delle prestazioni erogate a favore dei singoli, permettendo così di soddisfare le richieste di un maggiore numero di cittadini. S_12C8.1.3 –Si è scelto di realizzare questa attività per incentivare canali informativi diversi e più prossimi al cittadino, per offrire e garantire alla collettività informazioni dedicate e rendere più trasparenti le modalità di erogazione dei servizi stessi. S_8C8.2.1 - La proposta di sviluppare il "Piano per la Coesione della Città di Venezia" fa riferimento alle L.328/2000, che all'Art. 6 (Funzioni dei comuni) definisce le attività dei comuni tra cui ricordiamo la programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione. Ci si propone di realizzare i seguenti obiettivi prioritari:coordinare programmi e attività degli enti che operano nell'ambito di competenza, secondo le modalità fissate dalla regione, tramite collegamenti operativi tra i servizi che realizzano attività volte all'integrazione sociale e tramite intese con le aziende Ulss per le attività socio-sanitarie e per i piani di zona; effettuare forme di consultazione per valutare la qualità e l'efficacia dei servizi e formulare proposte ai fini della predisposizione dei programmi;garantire ai cittadini i diritti di partecipazione al controllo di qualità dei servizi, secondo le modalità previste dagli statuti comunali.

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli altri strumenti di pianificazione regionale e a livello di Conferenza dei Sindaci dell'ULSS12 sono i Piani di Zona Socio-Sanitari, la programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 e in particolare il PON Città Metropolitane e il POR FESR.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione, partecipative e dell'accoglienza, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1203	Dirigente del Settore Servizi Sociali	Settore Servizi Sociali	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza		
			375 - Promozione ed inclusione sociale		
			401 - Anziani		
			402 - Disabili e salute mentale		
			405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità		
			410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.B - Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia					
S_3B1.2.3 - Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati		S_3B1.2.3_3 - Concorrere a ridurre, in stretto rapporto con il Corpo di Polizia Municipale, le presenze delle persone che si prostituiscono nei luoghi a più alto impatto sociale perseguendo lo scambio informativo continuo e il comune monitoraggio oltre che realizzando specifiche attività di contatto e interventi di prevenzione in particolare con le donne neo arrivate, probabili vittime di tratta, ospiti dei centri di accoglienza Sprar	X	X	X
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione					
S_4A3.1.4 - Avviare il progetto "prendi in casa uno studente", che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti		S_4A3.1.4_1 - Contrastare la solitudine delle persone anziane, pur mantenendo la loro indipendenza ed autonomia nella propria abitazione, promuovendo in loro anche la percezione di sicurezza, attraverso il coinvolgimento della popolazione studentesca che afferisce alla città di Venezia che potrebbe usufruire di alloggi a condizioni economiche sostenibili, contribuendo alle spese domestiche e assicurando piccoli interventi di cura, sperimentando al contempo una cultura di solidarietà	X	X	X
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.2 - Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi		S_12A4.1.2_3 - Definire il modello di "fascicolo sociale" per ogni cittadino o nucleo familiare che chiede un intervento di aiuto all'amministrazione e relativa informatizzazione. Sviluppo parallelo dell'informatizzazione delle procedure per l'erogazione dei diversi servizi (sia erogazioni economiche, che esenzioni, che servizi). Garantire al cittadino l'accesso alle informazioni che lo riguardano	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali				
S_12A4.1.3 - Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento di quelle ancora attive nella vita sociale della città	S_12A4.1.3_1 - Costruire un "reticolo" di relazioni tra le persone che vivono nello stesso condominio, o nelle immediate vicinanze, attorno alla persona anziana al fine di migliorarne l'inclusione sociale, il benessere e il senso di sicurezza, sviluppando il senso di responsabilità e di accoglienza da parte delle persone attraverso una mediazione/facilitazione della comunicazione/relazione che superi l'individualismo	X	X	X
S_12A4.1.5 - Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento	S_12A4.1.5_2 - Valorizzare la "restituzione sociale" da parte dei cittadini dei contributi economici ricevuti. Attivare le reti dei soggetti associati nel prendersi cura dei "beni comuni". Collaborare con le direzioni interessate nella stesura del regolamento per la tutela dei beni comuni del Comune di Venezia	X	X	X
12.B La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare				
S_12B4.2.1 - Introduzione del "Fattore Famiglia" alle addizionali comunali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi, tenendo conto dei carichi familiari	S_12B4.2.1_3 - Informazione attraverso materiali multilinguistici alle famiglie immigrate su diritti e doveri nell'accesso ai servizi cittadini, con riferimento anche alle tariffe e facilitazioni, riferite ai carichi familiari	X		X
12.C - Aggiornamento del sistema di welfare				
S_12C8.1.1 - Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia, favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie	S_12C8.1.1_2 - Offrire agli operatori del mondo della scuola e alle famiglie dei bambini/ragazzi, anche stranieri neo arrivati, supporti formativi e rielaborativi, gruppali e/o individuali, che favoriscano la conciliazione dei tempi vita-lavoro anche attraverso forme di reciproco supporto e mutuo-aiuto tra famiglie	X	X	X
S_12C8.1.3 - Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno	S_12C8.1.3_2 - Attraverso la produzione periodica di report digitali, contenenti dati economici, quantitativi e descrittivi, fornire al cittadino il maggior numero di informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi sociali mediante l'utilizzo del budget assegnato	X	X	X
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità				
S_9A5.1.3 - Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	S_9A5.1.3_1 - Concorrere ad assicurare alle persone con disabilità e/o con difficoltà motorie la mobilità e l'accessibilità quale condizione per l'integrazione sociale e per la fruizione dei diritti di cittadinanza: il diritto allo studio, al lavoro, alla vita di relazione e al tempo libero, attraverso l'erogazione di servizi e di interventi specifici (trasporto, accompagnamento, presa al piano, abbonamenti ai mezzi pubblici...). Svolgere attività di sensibilizzazione sulla "disabilità" presente nelle famiglie immigrate, e offerta di mediazione linguistico culturale ai servizi competenti secondo necessità	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.C - Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà				
S_8C8.2.1 - Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città	S_8C8.2.1_3 - Stesura del Piano Comunale per la Coesione, tramite la convocazione degli stati generali del sociale. Attivazione di forme di consultazione di gruppi di cittadini per la nuova programmazione socio-sanitaria. Valorizzazione dei gruppi di cittadini informali impegnati in varie forme di animazione e tutela dei territori. Sensibilizzare la comunità sociale (singoli, gruppi e associazioni) ai temi della solidarietà familiare a favore di bambini, ragazzi e famiglie in difficoltà affinché possa predisporre, in modo autonomo, azioni e interventi di aiuto alla crescita. Avvicinare le Associazioni e i cittadini di origine immigrata alla vita pubblica, facilitando l'interazione con le istituzioni cittadine. Attivazione e gestione di strumenti social, ad esempio un Blog, finalizzato ad intercettare il più ampio numero di cittadini, con l'obiettivo di renderli partecipi e proattivi alla vita dell'Ente	X	X	X
5.B - Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano				
S_5B11.2.4 - Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale	S_5B11.2.4_2 - Concorrere al recupero di luoghi abbandonati, di locali sfitti o non utilizzati coinvolgendo sia i proprietari che i cittadini che abitano nelle zone limitrofe e valorizzando, a tal fine, tutte le risorse disponibili della comunità locale per lo svolgimento di attività sociali e culturali	X	X	X
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini				
S_6B12.2.2 - Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme	S_6B12.2.2_2 - Sostenere le attività delle associazioni, delle organizzazioni del Terzo Settore e dei gruppi informali di cittadini attivi tramite la creazione di reti cittadine di associazioni che cooperino nella realizzazione di progetti di solidarietà e nella ricerca di finanziamenti	X	X	X
S_6B12.2.3 - Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate	S_6B12.2.3_1 - Promuovere e sostenere l'accesso alle attività sportive da parte delle persone con disabilità per migliorare il loro benessere psicofisico, moltiplicare le opportunità di socializzazione, prevenire l'insorgenza di problematiche legate alla patologia invalidante, attraverso il sostegno delle organizzazioni di volontariato che si attivano in questo senso	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
6.C - Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l'esclusione agendo sullo sviluppo del "capitale sociale" in tutti i suoi aspetti				
S_6C12.3.1 - Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte	S_6C12.3.1_2 - Realizzazione di proposte formative rivolte agli istituti scolastici e ai giovani sul tema della solidarietà e della responsabilità civica. Predisporre attività di supporto formativo sui bisogni evolutivi di bambini e ragazzi alle associazioni di volontariato, anche sportive, che realizzano attività con bambini e ragazzi, al fine di meglio orientare dette attività all'inclusione sociale dei minori a rischio di esclusione	X	X	X
S_6C12.3.2 - Favorire l'apertura diicei sportivi per facilitare la continuità tra scuola e sport e la vicinanza degli atleti con le proprie famiglie	S_6C12.3.2_1 - Supportare la Direzione Politiche Educative e Sportive che in base alla normativa specifica che ha istituito i Licei sportivi (DPR.53/2013 n. 52) e alla DGR Veneto 351/2013, concorrerà a sostenere il consolidamento e l'ampliamento delle strutture, attraverso l'individuazione di servizi logistici e ricreativi per studenti, per rendere attrattivo il polo sportivo per i ragazzi e giovani del nostro territorio, quali agevolare l'utilizzo tramite convenzioni di strutture sportive e l'aumento della visibilità della proposta formativa tramite servizi internet e di rete	X	X	X

FINALITA'	S_3B1.2.3 – Il fine è quello di concorrere al perseguimento di una riduzione del numero delle persone che si prostituiscono, contribuendo in tal modo a produrre degli effetti positivi presso la popolazione dei quartieri che maggiormente subiscono il fenomeno, non rinunciando, però, nel contempo, ad offrire alle potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento, ed in particolare alle donne neo arrivate ospitate presso i centri per richiedenti la protezione internazionale Sprar, un accompagnamento per ottenere un'adeguata assistenza sanitaria, oltre che la concreta possibilità di uscire dal sistema di sfruttamento. Sul tema della riduzione dell'impatto sociale connesso con l'esercizio del meretricio, le principali azioni che si intendono attuare sono: 1) attività continuativa di contatto in strada sia in orario diurno che notturno, anche al fine di indurre i più opportuni spostamenti delle persone che si prostituiscono, come sotteso nell'ordinanza sindacale n. 1020 del 30.11.2009, cosiddetta "molte ai clienti", e seguenti; 2) monitoraggio e contatti con prostituzione indoor; 3) raccolta e trasmissione al Corpo di Polizia Municipale delle segnalazioni riguardanti la strada e l'indoor giunte dalla cittadinanza direttamente o tramite il numero verde; 4) segnalazione al Corpo di Polizia Municipale delle situazioni osservate dal Servizio che destano più allarme sociale; 5) confronto periodico con Il Corpo di Polizia Municipale sulle rispettive mappature delle presenze, con particolare riferimento ai nuovi arrivi, mettendo in comune gli strumenti di rilevazione utilizzati; 6) produzione di un rapporto annuale congiunto con Corpo di Polizia Municipale sull'andamento del fenomeno. S_4A3.1.4 - Favorire, attraverso incontri con gli studenti, la promozione della solidarietà intergenerazionale soddisfacendo, allo stesso tempo le esigenze specifiche delle persone anziane (compagnia, aiuto domestico, condivisione di conoscenze, sostegno per il disbrigo delle incombenze quotidiane) e quelle dei giovani studenti (necessità di alloggio anche temporaneo a prezzi contenuti, apprendimento generazionale, sviluppo del senso di solidarietà).Ci si prefigge di avviare, anche ai sensi della legge regionale 3/2015, forme di affido secondo le seguenti tipologie: piccolo affido concernente la prestazione di aiuto per comuni incombenze della vita quotidiana; affido di supporto,concernente la cura della persona che, pur essendo in grado di vivere da sola nella propria casa ,ha difficoltà a gestirsi; affido in convivenza concernente l'accoglienza del beneficiario in casa dell'affidatario o di quest'ultimo in casa del beneficiario. Ci si prefigge di implementare le risorse messe a disposizione a livello istituzionale a favore delle persone anziane fragili per sostenere la domiciliarità. S_12A4.1.2 - Si prevede di creare un sistema informativo del welfare del Comune di Venezia per la registrazione e gestione delle prestazioni economiche erogate al singolo cittadino o nucleo familiare (comprese esenzioni e agevolazioni) e dei servizi sociali erogati. Detto sistema consentirà di migliorare la comunicazione con i cittadini, favorire la trasparenza delle procedure di assegnazione delle risorse, consentire ai cittadini di conoscere tutti i servizi offerti dal proprio Comune ma anche di accedere al proprio "fascicolo sociale" che contiene informazioni aggiornate sulle prestazioni e sugli interventi ricevuti e responsabilizzare il cittadino rispetto alle prestazioni ricevute (sia economiche che servizi) e del debito sociale maturato. Questo nuovo strumento costituirà inoltre la base informatica dei punti di accesso alla rete dei servizi sociali comunali che consentiranno: l'accoglienza, l'informazione e l'orientamento dell'utenza, l'analisi della domanda e dei bisogni del cittadino al fine dell'attivazione dei servizi competenti per l'erogazione di interventi e prestazioni sociali. Le finalità interne del sistema informativo in termini di efficienza ed efficacia sono: a livello operativo, offrirà agli operatori dei servizi la possibilità di disporre delle informazioni necessarie per la valutazione delle domande e l'erogazione di contributi e prestazioni, anche a fronte di un nuovo modello di lavoro basato sull'analisi multidimensionale ed integrata dei bisogni dei cittadini; a livello di sistema, offrirà un supporto per registrare tutti gli accessi ai servizi sociali comunali, le prestazioni ed i servizi erogati; a livello apicale, di disporre delle informazioni necessarie nei processi di pianificazione e programmazione dei servizi e di monitorare l'assegnazione delle risorse. Le azioni previste per la prima fase (2016) sono l'analisi del modello di cartella utente proposto dalla Regione Veneto, l'analisi delle prestazioni erogate e dei processi di erogazione e la costruzione dell'anagrafe delle prestazioni. Queste attività prevedono il coinvolgimento dei Servizi che intervengono nell'ambito del Welfare cittadino e dei soggetti del sistema delle aziende che si occupano di sviluppo di sistemi informativi. La seconda fase del progetto dipende dalle azioni realizzate dai soggetti che si occupano di sviluppo dei sistemi informativi e quindi sarà oggetto di una futura pianificazione. S_12A4.1.3 - Si intende individuare persone, associazioni, parrocchie, gruppi attivi, con informazione specifica alle assistenti famigliari di origine immigrata, nei luoghi ove si prevede di avviare la sperimentazione della costruzione e/o il sostegno di reti di relazioni/comunicazioni positive che favoriscono nella persona anziana coinvolta la percezione di sicurezza. In questo senso si prevede l'organizzazione di incontri per la loro sensibilizzazione alla mediazione/facilitazione, affinché diventino parte attiva e contribuiscano ad intercettare le persone anziane a rischio di esclusione sociale e aderiscano al progetto. Le azioni sono finalizzate ad attivare una possibile integrazione tra le risorse istituzionali e dell'associazionismo per sviluppare ipotesi di welfare di comunità in favore degli anziani fragili prendendo spunto dalle innovazioni introdotte dalla legge regionale 3/2015 sul "piccolo Affido". S_12A4.1.5 - Le attività consistono nel promuovere con i diversi servizi dell'amministrazione comunale le opportunità di impegno a favore della comunità che i cittadini beneficiari di contributi possono praticare anche mediante il coinvolgimento di associazioni o gruppi organizzati di cittadini anche immigrati. Le attività che si possono realizzare non devono configurarsi per la persona come attività lavorativa e neppure svolgersi in ambiti che sono oggetto di affidamenti a soggetti terzi. Fare una ricognizione sui regolamenti per la tutela dei beni comuni che altri Comuni hanno adottato e contribuire alla elaborazione della proposta di regolamento del Comune di Venezia. S_12C8.1.1 - Ci si prefigge, attraverso incontri gruppal informativi-formativi in collaborazione con gli insegnanti, di supportare i genitori nella messa a punto di modalità di vita quotidiana nelle quali, grazie ad azioni solidali di mutuo aiuto reciproco tra famiglie, anche straniere neo arrivate, diventi possibile meglio conciliare i tempi di vita e lavoro sia per poter offrire ai propri figli più occasioni di scambio con i coetanei sia per poter mettere a disposizione degli stessi un maggior tempo di qualità, al fine di sostenere una migliore conoscenza e responsabilizzazione sulla funzione dei genitori nei rapporti con le istituzioni scolastiche (es.: supporto allo svolgimento dei compiti, laboratori per giovani volontari nella peer education, laboratori per genitori anche stranieri per rafforzare la collaborazione fra tutti i genitori (mutuo aiuto), durante e dopo l'orario scolastico – azioni del Progetto Mediazioni 11) S_12C8.1.3 – Aggiornamento del sistema di welfare. Attraverso report periodici informare il cittadino mediante dati economico – quantitativi, tabelle illustrative ecc. Le modalità di erogazione dei servizi sociali in base al budget assegnato agli stessi. La modalità individuata è quella digitale/interattiva che consente di raggiungere un elevato numero di cittadini informandoli in modo semplice ma dettagliato sui molteplici servizi erogati dall'amministrazione comunale attraverso l'uso di risorse pubbliche.
-----------	---

FINALITA'	S_9A5.1.3 - Ci si propone di assicurare la mobilità e l'accessibilità del territorio per le persone con disabilità e/o con difficoltà motorie attraverso la costituzione di un paniere di offerte di servizio quali il trasporto dedicato, sia su gomma che su acqua, all'occorrenza con l'accompagnatore sul mezzo, il riconoscimento di agevolazioni tariffarie per l'accesso ai mezzi pubblici e il supporto ad altre opportunità di mobilità proposte dal privato sociale. Specificatamente per il Centro Storico, in considerazione della particolarità del territorio e delle abitazioni, si ritiene opportuno offrire alle persone con disabilità prestazioni personalizzate di presa al piano e di accompagnamento esterno. L'accesso a questo paniere di offerte da parte delle persone con disabilità, per il soddisfacimento delle proprie necessità di mobilità legate al lavoro, allo studio, alla vita di relazione, al tempo libero, può avvenire attraverso un call center dedicato a questo motivo che, oltre ad accogliere le domande e coordinarne l'evasione, ha il fine di ottimizzare l'uso delle risorse. Ci si prefigge inoltre di realizzare nel corso del 2016 un focus group per evidenziare le specificità della rappresentazione di disabilità nelle collettività immigrate e di garantire la mediazione linguistico culturale alle famiglie immigrate con questa necessità. S_8C8.2.1 - Ai fini di dare piena attuazione a quanto previsto dalla L.328 del 2000, che prevede la valorizzazione del principio della sussidiarietà orizzontale e il coinvolgimento delle realtà sociali del territorio nei processi di programmazione e pianificazione, si prevede di dotare il Comune di Venezia di uno strumento di programmazione denominato "Piano per la Coesione della Città di Venezia". Questo strumento si occupa degli ambiti "sociali" non previsti nelle aree di intervento del Piano dei Servizi Socio-Sanitari e si integra con questo. Il Piano per la Coesione può anche rappresentare, se condiviso tra le diverse aree del welfare cittadino, uno strumento di integrazione delle politiche comunali relative al Welfare. L'articolazione delle azioni è la seguente: primo anno definizione delle aree su cui è articolato il piano, definizione delle modalità di coinvolgimento dei diversi soggetti, anche prevedendo l'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione. Presentazione della proposta ai diversi soggetti del territorio e condivisione del percorso per la costruzione del piano, per il suo monitoraggio e verifica. Nel 2017 si prevede la stesura del Piano con il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti e nel 2018 l'avvio della prima annualità di realizzazione del piano e l'avvio delle attività di monitoraggio. In via sperimentale il primo Piano per la Coesione potrebbe avere durata triennale 2018-2020. Gli elementi di innovazione che si possono introdurre oltre al Piano stesso, sono le forme di coinvolgimento delle realtà sociali del territorio e dei cittadini tramite l'utilizzo dei nuovi strumenti "social media", favorendo e promuovendo forme innovative e veloci di partecipazione. Il tentativo di coinvolgere i soggetti presenti nel territorio che non si occupano di "sociale" e che possono invece essere degli importanti interlocutori da attivare nella realizzazione del Piano e la valorizzazione delle risorse informali e di cittadinanza attiva presenti nella nostra comunità. Nell'ambito della promozione della solidarietà e dell'affido familiare dei minori, sia attraverso azioni mirate di incontro e supporto alle singole associazioni, ai comitati e alle Reti di cittadini, sia attraverso Manifestazioni diffuse come Dritti sui Diritti, maggiormente dirette alla sensibilizzazione dei cittadini in generale. Il tutto sia per implementare le risorse solidali, ma anche perché dette forme di solidarietà si sviluppino spontaneamente tra le famiglie dei minori. Nel contempo offrire una serie di azioni di supporto a reti di cittadini attivi a favore dei Msna nel momento in cui diventando neomaggiorenni necessitano di supporti all'integrazione. S_5B11.2.4 - Il fine è quello di concorrere alla realizzazione di progetti e attività volti all'aumento della coesione sociale e al rinforzo del tessuto solidale delle comunità territoriali, con particolare attenzione alle associazioni di immigrati. Le principali azioni che si intendono svolgere sono: 1) promozione del riutilizzo dei numerosi esercizi commerciali chiusi (in vendita o da affittare o semplicemente chiusi da anni), caratterizzati quasi sempre da sporcizia, senso di abbandono e buio nelle ore serali immaginando interventi che diano vita a delle "mostre/gallerie" con opere e installazioni artistiche utilizzando le vetrine o gli stessi spazi interni di detti esercizi; 2) promozione del recupero di spazi urbani in disuso collocati in luoghi "strategici" e per i quali sia possibile un riuso tramite nuove funzioni da individuare con artisti, gruppi di giovani e associazioni, per contrastare i fenomeni di degrado e promuovere sicurezza. S_6B12.2.2 - Si tratta di dare attuazione concreta al principio della sussidiarietà orizzontale, che presuppone il concetto che la comunità può essere portatrice di bisogni ma anche delle risorse e delle capacità per rispondere almeno in parte a questi stessi bisogni. L'obiettivo è quello di connettere tra loro le diverse realtà associative, formali e informali, perché possano collaborare nel rispondere ai bisogni del territorio. Nella collaborazione ogni singola organizzazione può mettere in campo risorse che sono utili per tutta la rete. Il supporto alle reti associative si concretizza nel sostenere le progettazioni comuni a partire dalla condivisione dei bisogni di un territorio, per arrivare alla progettazione condivisa degli interventi che facilita la ricerca di finanziamenti. Le reti delle associazioni e dei gruppi informali che si attivano non devono essere "monosettoriali" ma connettere forme associative che si interessano di temi diversi perché ci possa essere un reale scambio di risorse. All'interno di questo ambito si colloca la promozione della solidarietà e dell'affido familiare dei minori realizzata sia attraverso le azioni mirate di incontro e supporto alle singole associazioni, ai comitati e alle Reti di cittadini, sia attraverso Manifestazioni diffuse come Dritti sui Diritti, maggiormente dirette alla sensibilizzazione dei cittadini in generale. Il tutto sia per implementare le risorse solidali, ma anche perché dette forme di solidarietà si sviluppino spontaneamente tra le famiglie dei minori. Nel contempo è necessario offrire una serie di azioni di supporto a reti di cittadini attivi a favore dei Msna nel momento in cui, diventando neomaggiorenni, necessitano di supporti all'integrazione, e attivare consultazioni periodiche con le associazioni di immigrati e di tutela per l'integrazione, per una migliore partecipazione alle reti cittadine, sviluppando progetti di solidarietà e di mutuo aiuto, con l'informazione specifica sulle possibilità di accedere ad eventuali risorse non solo finanziarie del territorio (progetti regionali, sponsorizzazioni, formazioni offerte ecc.)
-------------------------	---

FINALITA'	S_6B12.2.3 - Si intende promuovere e sostenere l'accesso alle attività sportive da parte delle persone con disabilità assicurando i servizi di trasporto, di accompagnamento e di assistenza personale oltre che implementando e sostenendo, anche economicamente, le attività poste in essere dal privato sociale in questo senso. S_6C12.3.1 – Ci si prefigge di mettere a disposizione delle associazioni anche sportive una serie di incontri, gruppi, sportelli di consulenza ai quali rivolgersi e/o dei quali fruire per meglio intercettare il rischio di esclusione in cui possono versare i bambini/ragazzi, anche giovani immigrati o rifugiati (specie quelli presenti nei centri di accoglienza), iscritti alle loro attività e per ipotizzare come rendere maggiormente inclusiva l’offerta educativa dell’associazione. Con il Progetto Con-tatto, che propone il coinvolgimento degli studenti degli Istituti Superiori in esperienze concrete di solidarietà e di cittadinanza attiva, viene offerta anche ai giovani che nel tempo libero non partecipano ad attività associative o sportive l’opportunità di aumentare le loro relazioni con i coetanei e con degli adulti con funzioni educative. Molti dei giovani che partecipano al Progetto Con-tatto trovano in questa proposta l’occasione di vivere un’esperienza di socializzazione importante che è anche un’opportunità, per tutti i giovani, di entrare in relazione con altre persone di diversa età o condizione (ad esempio persone con disabilità) impegnandosi con loro in attività concrete e utili per tutta la comunità. Con modalità adeguate all'età il Progetto Con-tatto coinvolge anche alcune scuole medie ed elementari. S_6C12.3.2 - Supportare la Direzione Politiche Educative e Sportive al fine di valorizzare il polo formativo ed educativo veneziano attraverso la messa in rete delle informazioni, il contrasto alla dispersione scolastica, l’individuazione di possibili servizi a supporto e di sinergie.
-------------------------	--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	S_3B1.2.3 – Si è scelto di aggiornare la collaborazione già esistente con il Corpo di Polizia Municipale sul fenomeno della prostituzione perché, nonostante le presenze siano diminuite negli ultimi anni, esse continuano a destare notevole allarme sociale in alcune comunità territoriali mestrine. Tra l'altro, se il meretricio sta diminuendo in strada, alcuni episodi, ci indicano, che sta aumentando al chiuso, provocando il medesimo senso di insicurezza tra vicini e condomini. Vanno, inoltre, approfondite le chiavi di lettura delle nuove modalità di sfruttamento poiché il fenomeno è in continua evoluzione e valutati attentamente i collegamenti con altre, ben più pericolose, situazioni di illegalità. S_4A3.1.4 - Nell'attuale momento sociale l'attenzione alla situazione delle persone anziane nasce dalla consapevolezza del progressivo invecchiamento della popolazione. Va posta particolare attenzione alla presenza di anziani soli e in età avanzata, in condizione di isolamento, talvolta costretti a vivere in uno stato di disagio che può tramutarsi in vero degrado, in emarginazione. In alcuni di questi casi, in assenza di alternative immediatamente agibili, emerge la richiesta pressante di inserimento presso strutture residenziali. Tale soluzione spesso comporta un doloroso sradicamento abitativo e familiare. Ci si prefigge di utilizzare risorse interne alla Direzione. S_12A4.1.2 - La realizzazione del sistema informativo del welfare risponde anche a norme nazionali e regionali quali: - la legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 21 (Sistema informativo dei servizi sociali) prevede che "lo Stato, le regioni, le province e i comuni istituiscano un sistema informativo dei servizi sociali per assicurare una compiuta conoscenza dei bisogni sociali, del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e poter disporre tempestivamente di dati ed informazioni necessari alla programmazione, alla gestione e alla valutazione delle politiche sociali, per la promozione e l'attivazione di progetti europei, per il coordinamento con le strutture sanitarie, formative, con le politiche del lavoro e dell'occupazione" ; - la DGR.360/2010 con la quale la Regione Veneto, ha ratificato un modello di cartella sociale dell'utente dei servizi sociali la cui diffusione e applicazione nel territorio definirà il flusso informativo minimo a cui gli enti locali dovranno rispondere nei prossimi anni. La realizzazione del sistema informativo del Welfare garantisce una maggiore equità nei confronti dei cittadini in difficoltà, attraverso la verifica puntuale della quantità delle prestazioni erogate a favore dei singoli, permettendo così di soddisfare le richieste di un maggiore numero di cittadini. S_12A4.1.3 - Viste le caratteristiche demografiche della popolazione si sceglie di avviare il progetto in via sperimentale nel territorio del centro storico che presenta sia difficoltà di tipo logistico sia di reti familiari o parentali non sempre prossime. Infatti, è fortemente cresciuta la popolazione anziana sopra gli ottanta anni: una fascia anagrafica che sperimenta una condizione di crescente debolezza e rischio di perdita di autosufficienza. D'altro lato gli stili di vita produttivi e i ritmi che coinvolgono la popolazione adulta hanno fortemente ridotto gli spazi e i tempi di accudimento dei familiari più deboli, come gli anziani con autosufficienza ridotta. Anche la partecipazione informata delle assistenti familiari straniere ai progetti per le reti condominiali consentirebbe una loro maggiore consapevolezza nei processi di cura e cooperazione nelle azioni solidali a favore degli anziani soli Ci si prefigge di utilizzare risorse interne alla direzione afferenti il Servizio Anziani e l'Osservatorio politiche di welfare in collaborazione con il terzo settore. S_12A4.1.5 - E' necessario sviluppare sempre di più negli interventi sociali la logica del "Patto con il cittadino" e la definizione condivisa del progetto di intervento così come previsto nella sperimentazione nazionale del SIA (Sistema Inclusione Attiva) riducendo sempre di più la logica dell'intervento assistenziale e prevedendo forme di attivazione dei cittadini, che tengano conto delle loro risorse e competenze. A livello di comunità e della cura dei beni comuni uno dei riferimenti normativi è la Legge 190 del 23/12/2014 "Legge di stabilità 2015" e la legge 328/2000 che all'art. 6 prevede tra le funzioni dei comuni quella di promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria. S_12C8.1.1 - Si ritiene di realizzare questo lavoro di supporto sia attraverso lo sviluppo di sussidiarietà tra insegnanti e operatori dell'Amministrazione, ma anche avvalendosi di alcuni esperti in materia di accompagnamento alla crescita di bambini e ragazzi, a prescindere dalla loro provenienza, reperiti nel mondo dell'associazionismo, anche volontario. S_12C8.1.3 - Si è scelto di realizzare questa attività per incentivare canali informativi diversi e più prossimi al cittadino, per offrire e garantire alla collettività informazioni dedicate e rendere più trasparenti le modalità di erogazione dei servizi stessi S_9A5.1.3 - La Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità del 13/12/2006, ratificata dal Parlamento italiano il 24/2/2009, individua la mobilità personale come condizione necessaria e indispensabile per l'accesso ai diritti di cittadinanza: scuola, lavoro, salute, tempo libero.... Per questo gli Stati Parti devono adottare misure efficaci ad assicurare alle persone con disabilità la mobilità personale con la maggiore indipendenza possibile, nei modi e nei tempi da loro scelti, agevolandone l'accesso agli ausili, a strumenti, a tecnologie di supporto, a forme di assistenza da parte di persone e di mediatori specializzati. Analogamente la Regione Veneto ha previsto (LR 41/1993 e LR 16/2007) la realizzazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) quale strumento di programmazione finalizzato all'attuazione di interventi di eliminazione delle barriere architettoniche. Il Comune di Venezia ha adottato, con Delibera di Consiglio, il PEBA per Venezia nel 2004, per Mestre nel 2010. Soprattutto per Venezia, si identifica nel trasporto pubblico il principale strumento per l'accessibilità nella città lagunare. Il Piano assegna una parte delle risorse finanziarie derivanti dagli oneri di urbanizzazione, in applicazione della LR 41/93, all'attivazione di politiche di servizio dedicate alle persone con disabilità, quali appunto l'accompagnamento e la presa al piano all'interno degli edifici. S_8C8.2.1 -La proposta di sviluppare il "Piano per la Coesione della Città di Venezia" fa riferimento alle L.328/2000, che all'Art. 6 (Funzioni dei comuni) definisce le attività dei comuni tra cui ricordiamo la programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione. Ci si propone di realizzare i seguenti obiettivi prioritari:coordinare programmi e attività degli enti che operano nell'ambito di competenza, secondo le modalità fissate dalla regione, tramite collegamenti operativi tra i servizi che realizzano attività volte all'integrazione sociale e tramite intese con le aziende Ulss per le attività socio-sanitarie e per i piani di zona; effettuare forme di consultazione per valutare la qualità e l'efficacia dei servizi e formulare proposte ai fini della predisposizione dei programmi;garantire ai cittadini i diritti di partecipazione al controllo di qualità dei servizi, secondo le modalità previste dagli statuti comunali.
-------------------------------------	--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	S_5B11.2.4 - Si è scelto di supportare le attività culturali in alcune comunità territoriali in cui sono largamente presenti spazi abbandonati, sfitti o non utilizzati poiché, tramite la sinergia tra vari settori dell'Amministrazione, si ritiene sia possibile concorrere a frenare il senso di disgregazione e poca appartenenza di alcune zone della città che attualmente stanno rapidamente mutando il loro tessuto sociale ed economico, oltre a favorire forme di integrazione di comunità di immigrati attraverso la promozione di azioni culturali poco conosciute alla cittadinanza. S_6B12.2.2 -I riferimenti normativi sono la L.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la L. 266/91 "Legge Quadro sul Volontariato". Si realizzano dette azioni di promozione e supporto della solidarietà a favore dei minori e tra famiglie, a prescindere dalla loro provenienza, per sostenere un lavoro di valorizzazione delle associazioni come risorsa per il mutuo aiuto, la conoscenza, l'individuazione e l'utilizzo di nuove risorse per la coesione e il benessere collettivo. S_6B12.2.3 - La citata Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità del 13/12/2006, ratificata dal Parlamento italiano il 24/2/2009, prevede che vengano adottate tutte le misure appropriate per permettere alle persone con disabilità di partecipare su base di eguaglianza con gli altri alle attività ricreative, del tempo libero e sportive, incoraggiando e promuovendo la partecipazione anche mettendo a disposizione le risorse necessarie. Infatti, l'accesso alle attività sportive da parte delle persone con disabilità migliora il loro benessere psicofisico, moltiplica le opportunità di socializzazione, previene l'insorgenza di problematiche legate alla patologia invalidante. L'attività sportiva per le persone è un'occasione di incontro; per le persone con disabilità e per le loro famiglie e anche un'opportunità di confronto, di scambio di esperienze, di supporto alla pari rispetto alla gestione della vita quotidiana. S_6C12.3.1 - Il riferimento normativo è costituito dalla L.328/2000 art.6, relativo alle funzioni dei comuni in cui si prevede la promozione, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, delle risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell'ambito della vita comunitaria. Si ritiene di poter offrire questi supporti alle associazioni anche sportive avvalendosi prevalentemente di risorse interne all'Amministrazione competenti in rischio evolutivo e quindi in processi educativi di inclusione, oppure di risorse esterne finanziate con i fondi nazionali previsti per l'inclusione di minori in condizioni di rischio. S_6C12.3.2 - Si è ritenuto di valorizzare le risorse presenti nella Città, nell'ambito dello sviluppo di un rinnovato sistema di welfare, coniugando le competenze afferenti alla Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza con quelle della Direzione Politiche Educative e Sportive.
-------------------------------------	---

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	S_12C8.1.1 – Dette azioni sono riconducibili a quanto auspicato dalla Legge 285/97 sull'Infanzia e l'adolescenza e quindi anche realizzabili attraverso i correlati fondi riservati alle città riservatarie. S_8C8.2.1 – S_6B12.2.2 – Dette azioni oltre ad essere riconducibili a quanto auspicato dalla Legge 285/97 sull'Infanzia e l'Adolescenza e dalla Legge 328/2000, sono riferibili anche alle Linee Guida regionali sull'affido familiare del 2008. S_6C12.3.1 – Dette azioni sono riconducibili sia a quanto auspicato nella Legge 285/97, sia a quanto previsto nel Progetto nazionale RSC, oltre che quanto previsto nei progetti europei riferibili al PON Metro. S_3B1.2.3 Piano di Zona 2011/2015 – Area Marginalità; L. R. Veneta n. 41/97 S_5B11.2.4 Atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 49 del 10.02.2010 per la riqualificazione di via Piave; atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 30 del 30.07.2010 per la riqualificazione dell'area di Marghera sud. S_4A3.1.4 - Piano di zona 2011-2015 ; legge regionale 3/2015 "Disciplina del servizio di affido a favore di anziani o di altre persone, a rischio o in condizione di disagio sociale" S_12A4.1.3 - Piano di zona 2011-2015 oltre che a quanto previsto nei progetti europei riferibili al PON Metro legge regionale n° 3/2015. S_9A5.1.3 Queste azioni trovano fondamento, oltre che nella Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità, nella Legge 104/1992, nella Legge 328/2000, nel Piano di Zona 2011/2015 e nel Piano Eliminazione Barriere Architettoniche. S_6B12.2.3 Queste azioni trovano fondamento, oltre che nella Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità, nella Legge 104/1992, nella Legge 328/2000 e nel Piano di Zona 2011/2015.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza *	420 - Osservatorio politiche di welfare		1	6	10		17	10,43%	16	9,70%	1	6,25%
PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione		6	7	3		16	9,82%	17	10,30%	-1	-5,88%
PT_1203 - Settore Servizi Sociali	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza		2	4	16		22	13,50%	22	13,33%	0	0,00%
	375 - Promozione ed inclusione sociale		1	21	14		36	22,09%	37	22,42%	-1	-2,70%
	401 - Anziani		1	3	25		29	17,79%	29	17,58%	0	0,00%
	402 - Disabili e salute mentale		1	3	12		16	9,82%	16	9,70%	0	0,00%
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità											
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo			11	16		27	16,56%	28	16,97%	-1	-3,57%
	Totale	0	12	55	96	0	163		165		-2	-1,21%

* Con responsabilità del Settore Servizi Sociali

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	420 - Osservatorio politiche di welfare	335.527,14	403.192,83	-	-	74.140,00	-	74.140,00	-
PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione	695.859,20	4.167.465,17	-	-	695.859,20	-	695.859,20	-
PT_1203 - Settore Servizi Sociali	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza	2.799.590,83	3.100.848,55	-	-	2.792.048,85	-	2.780.828,85	-
	375 - Promozione ed inclusione sociale	1.560.989,98	2.087.998,81	-	-	1.568.028,89	-	1.575.138,20	-
	400 - Anziani disabili e salute mentale	-	-	-	-				
	401 - Anziani	12.257.711,95	14.787.946,76	-	9.997,33	12.262.477,51	-	12.267.291,20	-
	402 - Disabili e salute mentale	15.887.597,60	21.652.491,65	500.000,00	1.000.000,00	15.864.133,60	500.000,00	15.845.684,60	500.000,00
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità	570.000,00	570.000,00	-	-	570.000,00	-	570.000,00	-
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo	1.519.122,94	1.888.594,61	-	-	1.520.622,94	-	1.496.622,94	-
	Totale	35.626.399,64	48.658.538,38	500.000,00	1.009.997,33	35.347.310,99	500.000,00	35.305.564,99	500.000,00

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 12 - Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1201 - Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza	420 - Osservatorio politiche di welfare	261.386,64	261.386,64	-	-	-	-	-	-
PT_1202 - Settore Servizi Amministrativi e Controllo di Gestione	422 - Attività di direzione								
PT_1203 - Settore Servizi Sociali	360 - Politiche cittadine per l'Infanzia e l'adolescenza	1.656.000,00	1.656.000,00	-	-	1.609.750,00	-	1.578.500,00	-
	375 - Promozione ed inclusione sociale	1.055.000,00	1.137.578,33	-	-	1.055.000,00	-	1.055.000,00	-
	401 - Anziani	1.579.000,00	1.579.000,00	-	-	1.579.000,00	-	1.579.000,00	-
	402 - Disabili e salute mentale	3.505.749,24	3.235.749,24	-	-	3.480.749,24	-	3.480.749,24	-
	405 - Fondazione Casa dell'Ospitalità								
	410 - Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo	1.357.331,06	1.357.331,06	-	-	1.357.331,06	-	1.357.331,06	-
	Totale	9.414.466,94	9.227.045,27	-	-	9.081.830,30	-	9.050.580,30	-

DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE

**DIREZIONE
POLITICHE EDUCATIVE,
DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE**
Centro di responsabilità: PT_1301

**SETTORE
POLITICHE E SPORTIVE**
Centro di responsabilità: PT_1302

**SETTORE
TUTELA DELLE TRADIZIONI**
Centro di responsabilità: PT_1303

**SETTORE
POLITICHE EDUCATIVE**
Centro di responsabilità: PT_1304

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE, DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1301	Direttore della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	355 - Interventi ai sensi della L. 285		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.B - La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare					
S_12B4.2.1 - Introduzione del "Fattore Famiglia" alle addizionali comunali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi, tenendo conto dei carichi familiari		S_12B4.2.1_2 - Introduzione di modifiche al sistema tariffario di accesso ai servizi a domanda individuale che tenga in considerazione la composizione numerica della famiglia, mediante l'individuazione di franchigie per i nuclei familiari numerosi, in rapporto ai servizi educativi (rette di asilo nido, trasporti scolastici, mense scolastiche), previa ricognizione del sistema tariffario attuale a partire dai regolamenti vigenti, individuazione nuovi criteri/parametri e studio di impatto delle proposte di modifica alle tariffe in essere. Elaborazione di proposte, in collaborazione con la Direzione Tributi e la Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, per modifiche tariffarie e tributarie per altri servizi sociali e tributi comunali, avendo come riferimento il fattore famiglia	X	X	X
12.C - Aggiornamento del sistema di welfare					
S_12C8.1.1 - Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia, favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie		S_12C8.1.1_1 - Attivare azioni positive per l'attuazione di politiche di conciliazione dei tempi, sia all'interno degli uffici comunali, implementando modelli gestionali di conciliazione dei tempi e flessibilità organizzativa finalizzati alla certificazione Audit FamigliaeLavoro, che elaborando proposte per un sistema integrato di servizi per l'infanzia, funzionale agli orari delle famiglie, che ricomponga la complessità dell'offerta pubblica e privata del territorio anche al fine dell'aggiornamento dei Piani di Zona. Attuare le due linee d'azione attraverso, per la prima, il sostegno ai processi organizzativi promossi dalla Direzione Risorse Umane, al fine di coniugare l'attenzione ai bisogni di conciliazione dei dipendenti con l'efficienza dell'Ente nei propri adempimenti, partecipando al Progetto Triennale "FamiglieinComune- Azioni di Welfare Aziendale nel Comune di Venezia" finanziato dalla Regione Veneto ex DGRV 6/2014; per la seconda, operare la ricomposizione della complessità dei servizi per l'infanzia attraverso la ricognizione dei bisogni dell'utenza, la mappatura dei servizi esistenti in rapporto all'orario di offerta dei servizi, la costituzione di tavoli di lavoro per la concertazione pubblico-privato e la formulazione di una proposta di nuovo orario per i servizi per l'infanzia da sperimentare in una realtà rappresentativa del territorio e sottoporre a verifica per l'eventuale implementazione negli altri territori	X	X	X

FINALITA'	Nell'ambito dello sviluppo di un rinnovato sistema di welfare, che abbia al centro la famiglia quale risorsa vitale della società, si individuano assi progettuali specifici volti, sia a favorire le famiglie nell'accesso e nella fruizione dei servizi, attraverso strumenti tariffari e informativi, sia a promuovere condizioni per l'armonizzazione dei tempi di vita e lavoro con la finalità di aumentare le risorse dei nuclei familiari con figli a carico, rimuovere gli ostacoli alla conciliazione dei tempi e promuovere pari opportunità nell'occupazione. In tale cornice si colloca il percorso di <i>Audit</i> che, avendo come obiettivo la conciliazione, persegue le pari opportunità fra i sessi, unitamente al sostegno della vita familiare, ispirato ad una relazione sussidiaria fra la posizione lavorativa e la famiglia del lavoratore.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le azioni individuate si collocano fra le direttrici prioritarie delle politiche familiari, in quanto si misurano con la richiesta delle famiglie di veder riconosciuti, sul piano economico e sociale, i propri carichi di cura e responsabilità.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Il Piano Nazionale per la famiglia 7.06.2012 che individua principi, strategie e azioni delle politiche familiari e il Piano di Zona dei servizi socio-sanitari 2011-2015, recepito il 31.05.2011 dalla Conferenza dei Sindaci del territorio dell'Azienda Ulss 12 Veneziana.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1302	Dirigente del Settore Politiche Sportive	Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
6.A - Promozione dell'esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo					
S_6A12.1.1 - Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età		S_6A12.1.1_1 - Attivare strumenti di facilitazione e supporto per le associazioni sportive, in particolare quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età, per l'informazione e il "problem solving" nonché i rapporti con le istituzioni scolastiche, attraverso uno sportello di contatto e servizi informativi e di rete	X	X	X
S_6A12.1.2 - Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato		S_6A12.1.2_6 - Predisposizione di un piano, in collaborazione con le Direzioni Patrimonio e Lavori Pubblici, che, a partire da una analisi delle esigenze in rapporto alle risorse disponibili, individui aree con destinazione d'uso sportiva e potenzialmente sportiva su tutto il territorio comunale, verifichi la presenza di eventuali progetti elaborati da progettisti interni ed esterni e la potenziale realizzabilità, aggiornati alle norme vigenti e individui strumenti attuativi sia di tipo normativo che tramite ricorso a forme di partenariato pubblico privato		X	X
S_6A12.1.3 - Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione		S_6A12.1.3_1 - Ristrutturare e valorizzare gli impianti sportivi in collaborazione con la direzione Patrimonio e la Direzione Lavori Pubblici, previa ricognizione e relazione dello stato di fatto degli impianti sportivi di competenza, mediante la predisposizione di proposte per progettualità di ristrutturazione e miglioramento soprattutto in riferimento al risparmio energetico e all'adeguamento a normative vigenti. Individuazione di strumenti attuativi sia di tipo normativo (adeguamento del regolamento comunale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi anche alla luce della nuova legge regionale 8/2015) che tramite ricorso a forme di partenariato pubblico privato	X	X	X
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini					
S_6B12.2.1 - Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività		S_6B12.2.1_7 - Promuovere la pratica sportiva nelle scuole mediante la realizzazione di iniziative promozionali, in collaborazione con le Municipalità e le istituzioni (Federazioni sportive, Enti di promozione, MIUR e dirigenti scolastici) mediante la definizione di protocolli d'intesa		X	X
S_6B12.2.3 - Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate		S_6B12.2.3_2 - Promuovere la pratica sportiva per le persone a ridotta mobilità, in collaborazione con le Direzioni Sviluppo del territorio e Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, mediante la ricognizione degli impianti sportivi adeguati e relativi gestori già impegnati e professionalmente preparati nelle attività per persone a ridotta mobilità, anche con protocolli d'intesa che prevedano possibili agevolazioni per società sportive che si impegnino in queste attività. Stabilire termini e condizioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate, finalizzati anche ad un ottica socio- ricreativa			X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
6.C - Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l'esclusione agendo sullo sviluppo del "capitale sociale" in tutti i suoi aspetti					
S_6C12.3.1 - Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte		S_6C12.3.1_3 - Avviare progetti di recupero e inclusione sociale di minori e giovani in collaborazione con la Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, mediante accordi con associazioni sportive e di volontariato, per la realizzazione di stage di formazione per dirigenti sportivi e soggetti del volontariato supportati da formatori con competenze specifiche		X	X
S_6C12.3.2 - Favorire l'apertura di licei sportivi per facilitare la continuità tra scuola e sport e la vicinanza degli atleti con le proprie famiglie		S_6C12.3.2_2 - In base alla normativa specifica che ha istituito i Licei sportivi (DPR.53/2013 n. 52) e alla DGR Veneto 351/2013, concorrere a sostenere, in collaborazione con La Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, il consolidamento e l'ampliamento delle strutture, attraverso l'individuazione di servizi logistici e ricreativi per studenti, per rendere attrattivo il polo sportivo per i ragazzi e giovani del nostro territorio, quali, ad es., la disponibilità di strutture sportive tramite convenzioni che ne agevolino l'utilizzo e l'aumento della visibilità della proposta formativa tramite servizi internet e di rete			X
S_6C12.3.3 - Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza		S_6C12.3.3_1 - Predisposizione, in collaborazione con la Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, di un piano di educazione ai valori dello sport avvalendosi della collaborazione delle associazioni sportive, delle istituzioni scolastiche e culturali, enti di promozione sportiva e federazioni, anche avvalendosi di testimonial del mondo dello sport. Favorire all'interno della scuola occasioni di conoscenza di alcune discipline sportive, in modo particolare quelle di squadra per stimolare il senso di appartenenza e il significato di un impegno non solo finalizzato a dei risultati personali ma, appunto, di tutta la squadra, anche mediante l'attivazione di laboratori educativi all'interno delle scuole		X	X
S_6C12.3.4 - Tutela dei Centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti da anni nel territorio, come i Grest parrocchiali		S_6C12.3.4_1 - Elaborazione ed attuazione di una proposta di revisione organizzativa dei centri estivi valorizzando le esperienze associative già presenti sul territorio in attuazione del principio di sussidiarietà, attraverso una ricognizione e ricomposizione dell'offerta presente sul territorio, l'analisi dei bisogni dell'utenza, la definizione e quantificazione territoriale dei servizi di centro estivo rispondenti alle esigenze delle famiglie, l'individuazione di standard per l'offerta dei servizi, la definizione di protocolli d'intesa con le associazioni rispondenti agli standard per la collaborazione mediante servizi logistici, informativi e promozionali	X	X	X
FINALITA'	Attrarre al mondo dello sport la maggior parte di persone, bambini e ragazzi, persone di ridotte mobilità e svantaggiate in tutti i sensi, di qualsiasi età e condizione. Promuovere una visione dello sport come inclusione sociale e culturale anche attraverso una informazione costante coinvolgendo le istituzioni scolastiche (MIUR), l'associazionismo, le Federazioni Sportive e gli Enti di Promozione Sportiva. Far crescere gli individui nel rispetto dall'altro e integrazione tra "status" diversi.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 11 maggio 2015 n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" che "...riconosce il valore sociale, formativo e ed educativo della attività motoria e sportiva strumento di realizzazione alla salute e al benessere psicofisico, di crescita civile e culturale del singolo e della comunità, di miglioramento delle relazioni e dell'inclusione sociale, di promozione del rapporto armonico e rispettoso dell'ambiente." Inoltre la norma introduce oltre che una carta etica dello sport, anche innovative modalità di affidamento degli impianti sportivi che tra l'altro prevedono il diretto coinvolgimento dei gestori nell'esecuzione di interventi migliorativi e manutentivi. Introduzione nella sussidiarietà nei rapporti tra società sportive ed il territorio con attività di volontariato pubblico.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Come strumenti di pianificazione settoriale interna: PRG, programmazione lavori pubblici, piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, esterni Legge Regionale 11 maggio 2015 n. 8				

RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Politiche Sportive, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1303	Dirigente del Settore Tutela delle Tradizioni	Settore Tutela delle Tradizioni	245 - Tutela delle tradizioni		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
5.A - Esprimere il potenziale delle produzioni culturali					
S_5A11.1.1 - Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale		S_5A11.1.1_4 - Promuovere la conoscenza dell’artigianato tradizionale, attivo nel settore delle imbarcazioni di voga alla veneta, attraverso iniziative in occasione dei grandi eventi della stagione remiera	X	X	X
S_5A11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte		S_5A11.1.3_6 - Concorrere, attraverso la messa a disposizione di imbarcazioni, alla realizzazione di iniziative delle associazioni nelle varie articolazioni territoriali del Comune di Venezia	X	X	X
7.A - Gestione del turismo					
S_7A10.1.2 - Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l’esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca		S_7A10.1.2_2 - Definire ed attuare in collaborazione con il Settore Turismo un progetto di conoscenza diretta delle barche tipiche veneziane del mondo della voga, rivolto a gruppi di turisti	X	X	X
S_7A10.1.3 - Creazione di eventi anche in periodi di “bassa stagione” per valorizzare il fascino della città tutto l’anno		S_7A10.1.3_4 - Sostenere l’attuazione di iniziative attinenti al mondo della voga alla veneta, anche al di fuori della tradizionale stagione remiera, in collaborazione con le associazioni, attraverso la pubblicizzazione delle iniziative	X	X	X
FINALITA'	Valorizzare le risorse della Città, con particolare attenzione alle attività tradizionali che concorrono a costituire la cultura veneziana ed il senso di appartenenza alla Città, nonché ad un turismo più coinvolto nella conoscenza e rispetto della cultura e delle tradizioni veneziane, attraverso iniziative volte a diffondere la conoscenza della tradizione remiera.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Coniugare l’esigenza di un turismo più sostenibile, con quella di mantenere vive alcune attività tradizionali della Città e farle conoscere.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	La legge della Regione Veneto n. 8 del 11.5.2015“Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, all’art. 18 stabilisce che la Regione, nell’ambito della sua azione di tutela delle tradizioni, dei valori culturali della storia e della civiltà del Veneto, sostiene ed incentiva le discipline sportive tradizionali venete, espressione di una radicata e diffusa tradizione culturale popolare.				

RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Tutela delle Tradizioni, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI			
PT_1304	Dirigente del Settore Politiche Educative	Settore Politiche Educative	140 - Scuola dell'infanzia			
			155 - Scuola elementare			
			160 - Scuola media			
			170 - Attività Integrative			
			180 Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione			
			185 - Refezioni scolastiche			
			190 - Servizi educativi			
			200 - Trasporti scolastici			
			350 - Asili nido			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE		2016	2017	2018
3.A – Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici						
S_3A1.1.6 – Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine		S_3A1.1.6_2 – Attivazione di iniziative di educazione alla legalità, rivolte agli studenti già dalla scuola primaria e fino alla secondaria, tramite l’attivazione di laboratori educativi nelle scuole, sull’importanza delle regole e le conseguenze delle trasgressioni		X	X	X
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell’istruzione						
S_4A3.1.3 - Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall’Università di Ca’ Foscari, lo IUAV, l’Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze		S_4A3.1.3_1 - Attivare iniziative di governance dei processi di incontro e scambio tra gli stakeholder delle realtà formative di eccellenza presenti nel territorio veneziano per costruire azioni condivise e trasversali di promozione, valorizzazione e sviluppo delle stesse, coordinate da una cabina di regia. Sostenere e divulgare le proposte della cabina di regia, da tradurre in concrete azioni di marketing territoriale (comunicazione internet, eventi, etc.). Attrarre interesse per i prodotti e le innovazioni che si sviluppano nelle realtà scolastiche e formative della città. Individuare percorsi strutturati per i ragazzi a rischio fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo, con particolare attenzione ai settori strategici della nostra realtà produttiva. Promozione delle qualità formative superiori del territorio veneziano con la messa in rete attraverso servizi internet atti a sviluppare la conoscenza delle informazioni indispensabili a valorizzare le offerte del territorio				X
S_4A3.1.4 - Avviare il progetto “prendi in casa uno studente”, che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti		S_4A3.1.4_2 - Attivazione di iniziative, in collaborazione con la Direzione politiche sociali, partecipative e dell’accoglienza, per promuovere il coinvolgimento della popolazione studentesca che afferisce alla città di Venezia e delle istituzioni scolastiche, in proposte di solidarietà e mutua collaborazione, riferite alla possibilità di usufruire di alloggi a condizioni economiche sostenibili, contribuendo alle spese domestiche e assicurando piccoli interventi di cura, presso le abitazioni di persone anziane		X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
S_4A3.1.6 - Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città	S_4A3.1.6_1 - Elaborazione di progetti formativi in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, per far conoscere a bambini e ragazzi il Comune nelle sue finalità e nella sua organizzazione e nel contempo favorire la partecipazione dei più giovani considerandoli dei cittadini a tutti gli effetti, facendo loro sperimentare concretamente, attraverso la partecipazione ad un organismo rappresentativo, gli strumenti della democrazia, come la discussione (dialogo), l'essere parte di una comunità, il lavorare per il bene comune. Predisporre occasioni di riflessione e di discussione sui temi della legalità, sull'importanza delle regole e del loro rispetto, al fine di una convivenza civile nei valori della pace. Attivazione di laboratori nelle scuole su queste tematiche	X	X	X
S_4A3.1.7 - Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello	S_4A3.1.7_2 - Attivare iniziative, in collaborazione con la Direzione programmazione e controllo, per rendere attrattivo e integrato con il mondo del lavoro il polo formativo di Venezia, attraverso l'individuazione di risorse (tecnologie, spazi e servizi), la ricerca di modelli di riferimento presso altre città, la definizione di progetti e l'elaborazione di protocolli di intesa con istituzioni, enti e realtà produttive del territorio, per trovare sinergie tra gli Istituti di formazione e promuovere l'alternanza istruzione/formazione- lavoro. Attivare iniziative ed eventi che valorizzino e diano rilievo alla ricerca e alle innovazioni tecnologiche		X	X
12.B - La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare				
S_12B4.2.3 - Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati	S_12B4.2.3_1 - Attivare iniziative family friendly in collaborazione con le direzioni Programmazione e controllo, Sviluppo economico e società partecipate e Lavori pubblici, con specifico riferimento al miglioramento dell'accoglienza e dell'accessibilità agli Uffici Comunali da parte delle famiglie, con particolare attenzione alle neo mamme, implementando gli "spazi allattamento", dotati di fasciatoio, e i "Parcheggi Rosa", mediante l'individuazione delle sedi comunali (inclusi gli uffici afferenti alle società partecipate) maggiormente significative (per flussi d'utenza e/o ubicazione) ove allestire nuovi "spazi allattamento" dotati di fasciatoio, attivazione di sinergie con soggetti privati per eventuali sostegni finanziari all'azione (crowdfunding, sponsor, donazioni) e individuazione di nuove postazioni per la realizzazione di "Parcheggi Rosa". Collaborazione nell'individuazione di possibili piani di sviluppo per l'attivazione di accessi internet pubblici gratuiti anche finalizzati a nuove forme di lavoro (coworking) e di possibili semplificazioni amministrative basate su internet	X	X	X
S_12B4.2.4 - La famiglia come luogo di prima educazione alla relazione, all'accettazione dell'altro e di consultazione riguardo alle politiche scolastiche	S_12B4.2.4_1 - Semplificare l'accesso alle informazioni sul sistema scolastico e l'offerta dei servizi scolastici comunali alle neofamiglie del territorio veneziano. Promuovere percorsi di partecipazione dei genitori alle scelte delle istituzioni scolastiche ed educative a partire dai rappresentanti eletti negli organi collegiali delle scuole. Sviluppare la corresponsabilità nelle scelte educative attraverso appositi momenti di approfondimento e in-formazione, sostenere la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie e/o associazioni dei genitori nella proposta formativa a partire dal principio di sussidiarietà	X	X	X
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani				
S_9D9.3.2 - Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole	S_9D9.3.2 - Promuovere, in collaborazione con la Direzione Ambiente, attraverso la predisposizione e attuazione di laboratori educativi nelle scuole, in collaborazione anche con le associazioni, la conoscenza del territorio, nel suo aspetto naturale, capirne i delicati equilibri, imparare a rispettarli e a gestire i propri comportamenti. Nel contesto del nostro territorio questo significa promuovere la conoscenza dell'ambiente lagunare, in relazione anche a ciò che è stato realizzato dall'opera dell'uomo nella storia passata e recente e sensibilizzare i ragazzi sul tema del contenimento del moto ondoso	X	X	X
S_9D9.3.4 - Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	S_9D9.3.4 - Attivare iniziative, in collaborazione con le Direzioni Commercio e attività produttive, Ambiente e Lavori Pubblici, di sensibilizzazione e consapevolezza dei rischi ambientali in rapporto alla gestione dei rifiuti e alla sostenibilità dei consumi di acqua ed energia, mediante iniziative nelle scuole del territorio per far comprendere ai bambini e ai ragazzi la gravità dell'emergenza rifiuti e sensibilizzarli alla raccolta differenziata ponendo in primo piano le prospettive di recupero, nonché sensibilizzare ad un consumo di risorse consapevole e sostenibile, da attuare attraverso la predisposizione e attivazione di laboratori educativi nelle scuole	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
6.C - Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l'esclusione agendo sullo sviluppo del "capitale sociale" in tutti i suoi aspetti					
S_6C12.3.2 - Favorire l'apertura diicei sportivi per facilitare la continuità tra scuola e sport e la vicinanza degli atleti con le proprie famiglie		S_6C12.3.2_3 - In base alla normativa specifica che ha istituito i Licei sportivi (DPR.53/2013 n. 52) e alla DGR Veneto 351/2013, concorrere a sostenere, in collaborazione con La Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, il consolidamento e l'ampliamento delle strutture, attraverso l'individuazione di servizi logistici e ricreativi per studenti, per rendere attrattivo il polo sportivo per i ragazzi e giovani del nostro territorio, quali, ad es., la disponibilità di strutture sportive tramite convenzioni che ne agevolino l'utilizzo e l'aumento della visibilità della proposta formativa tramite servizi internet e di rete			X
S_6C12.3.3 - Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza		S_6C12.3.3_2 - Predisposizione, in collaborazione con la Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, di un piano di educazione ai valori dello sport avvalendosi della collaborazione delle associazioni sportive, delle istituzioni scolastiche e culturali, enti di promozione sportiva e federazioni, anche avvalendosi di testimonial del mondo dello sport. Favorire all'interno della scuola occasioni di conoscenza di alcune discipline sportive, in modo particolare quelle di squadra per stimolare il senso di appartenenza e il significato di un impegno non solo finalizzato a dei risultati personali ma, appunto, di tutta la squadra, anche mediante l'attivazione di laboratori educativi all'interno delle scuole		X	X
S_6C12.3.4 - Tutela dei Centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti da anni nel territorio, come i Grest parrocchiali		S_6C12.3.4_2 - Elaborazione ed attuazione di una proposta di revisione organizzativa dei centri estivi valorizzando le esperienze associative già presenti sul territorio in attuazione del principio di sussidiarietà, attraverso una ricognizione e ricomposizione dell'offerta presente sul territorio, l'analisi dei bisogni dell'utenza, la definizione e quantificazione territoriale dei servizi di centro estivo rispondenti alle esigenze delle famiglie, l'individuazione di standard per l'offerta dei servizi, la definizione di protocolli d'intesa con le associazioni rispondenti agli standard per la collaborazione mediante servizi logistici, informativi e promozionali	X	X	X
FINALITA'	Valorizzare il polo formativo ed educativo veneziano attraverso la messa in rete delle informazioni, il contrasto alla dispersione scolastica, l'individuazione di possibili servizi a supporto e di sinergie. Promuovere il senso di cittadinanza e di civica appartenenza alla Città nelle nuove generazioni anche mediante la diffusione dei valori dello Sport come modello di riferimento, attraverso l'attivazione di laboratori educativi nelle scuole. Attivare iniziative family friendly a supporto della centralità del ruolo della famiglia nella società.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è ritenuto di coniugare le competenze afferenti alla Direzione in una sinergia fra politiche per la famiglia, politiche educative, politiche sportive e tutela delle tradizioni, per valorizzare le risorse presenti nella Città, nell'ambito dello sviluppo di un rinnovato sistema di welfare, che abbia al centro la famiglia quale risorsa vitale della società.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le attività proposte sono coerenti con gli strumenti di pianificazione regionale e di settore, fra cui si cita, in particolare, il Piano di zona.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Tutela delle Tradizioni, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive *	355 - Interventi ai sensi della L. 285											
PT_1302 - Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	1	3	5	9	1	19	15,97%	18	13,74%	1	5,56%
PT_1303 - Settore Tutela delle Tradizioni **	245 - Tutela delle tradizioni		7	2	3		12	10,08%	11	8,40%	1	9,09%
PT_1304 - Settore Politiche educative	140 - Scuola dell'infanzia											
	155 - Scuola elementare											
	160 - Scuola media											
	170 - Attività Integrative		1	7	5		13	10,92%	15	11,45%	-2	-13,33%
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione		3	22	7	1	33	27,73%	39	29,77%	-6	-15,38%
	185 - Refezioni scolastiche			5	1		6	5,04%	6	4,58%	0	0,00%
	190 - Servizi educativi		2	19	8		29	24,37%	31	23,66%	-2	-6,45%
	200 - Trasporti scolastici		2	1	1		4	3,36%	5	3,82%	-1	-20,00%
	350 - Asili nido			3			3	2,52%	6	4,58%	-3	-50,00%
	Totale	1	18	64	34	2	119		131		-12	-9,16%

* Con responsabilità del Settore Politiche educative

** Incarico aggiuntivo

Spese correnti e in conto capitale
Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	355 - Interventi ai sensi della L. 285	550.000,00	550.000,00	-	-	550.000,00	-	550.000,00	-
PT_1302 - Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	270.577,45	270.577,45	918.102,75	300.000,00	256.174,45	1.329.337,00	245.474,45	1.329.337,00
PT_1303 - Settore Tutela delle Tradizioni	245 - Tutela delle tradizioni	480.606,83	509.262,83	-	-	480.528,00	-	453.528,00	-
PT_1304 - Settore Politiche educative	140 - Scuola dell'infanzia	6.296.339,35	6.355.781,94	-	-	6.431.339,35	-	5.296.339,35	-
	155 - Scuola elementare	63.680,00	63.680,00	-	36.938,35	63.680,00	-	63.680,00	-
	160 - Scuola media	40.222,00	40.222,00	3.416,00	10.000,00	40.222,00	-	40.222,00	-
	170 - Attività Integrative	493.000,00	493.000,00	-	-	487.000,00	-	487.000,00	-
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione	18.709,00	27.752,20	5.501,65	429.019,39	20.809,00	-	20.809,00	-
	185 - Refezioni scolastiche	3.620.000,00	3.620.000,00	-	-	3.755.000,00	-	2.615.000,00	-
	190 - Servizi educativi	24.171,00	24.171,00	-	-	17.971,00	-	17.971,00	-
	200 - Trasporti scolastici	1.292.973,40	16.267,00	-	-	1.332.067,00	-	1.399.467,00	-
	350 - Asili nido	7.900.636,86	7.900.536,86	-	-	8.062.685,09	-	6.902.685,09	-
	Totale	21.050.915,89	19.871.251,28	927.020,40	775.957,74	21.497.475,89	1.329.337,00	18.092.175,89	1.329.337,00

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 13 - Politiche educative, della famiglia e sportive
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1301 - Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive	355 - Interventi ai sensi della L. 285	550.000,00	550.000,00	-	-	550.000,00	-	550.000,00	-
PT_1302 - Settore Politiche Sportive	230 - Impianti sportivi	670.954,00	335.477,00	-	200.000,00	671.588,00	-	671.000,00	-
PT_1303 - Settore Tutela delle Tradizioni	245 - Tutela delle tradizioni	-	-	-	-				
PT_1304 - Settore Politiche educative	140 - Scuola dell'infanzia	1.090.000,00	1.090.000,00	-	-	1.090.000,00	-	1.090.000,00	-
	155 - Scuola elementare								
	160 - Scuola media								
	170 - Attività Integrative	180.000,00	180.000,00	-	-	180.000,00	-	180.000,00	-
	180 - Servizi scolastici e consulta per la pubblica istruzione								
	185 - Refezioni scolastiche	250.000,00	250.000,00	-	-	250.000,00	-	250.000,00	-
	190 - Servizi educativi	17.000,00	17.000,00	-	-	17.000,00	-	17.000,00	-
	200 - Trasporti scolastici	235.000,00	235.000,00	-	-	235.000,00	-	235.000,00	-
	350 - Asili nido	2.850.000,00	2.517.478,00	-	-	2.850.000,00	-	2.850.000,00	-
	Totale	5.842.954,00	5.174.955,00	-	200.000,00	5.843.588,00	-	5.843.000,00	-

DIREZIONE SPORTELLO UNICO EDILIZIA

**DIREZIONE
SPORTELLO UNICO EDILIZIA**
Centro di responsabilità: PT_1401

**SETTORE
AFFARI GIURIDICI E GENERALI,
CONTENZIOSO, CONTROLLO DEL
TERRITORIO, AUTORIZZAZIONI
ALL'ESERCIZIO SOCIO SANITARIO**
Centro di responsabilità: PT_1402

**SETTORE
EDILIZIA DI INIZIATIVA PRIVATA
E AGIBILITA' TERRAFERMA**
Centro di responsabilità: PT_1403

**SETTORE
EDILIZIA DI INIZIATIVA
PRIVATA E AGIBILITA' CENTRO
STORICO E ISOLE**
Centro di responsabilità: PT_1404

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE SPORTELLLO UNICO EDILIZIA**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1401	Direttore della Direzione Sportello unico edilizia	Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.A - Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
S_8A2.2.1 - Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici		S_8A2.2.1_1 - Rielaborare l'impianto regolamentare e l'articolato adottato favorendo e formulando sistemi incentivanti per la riqualificazione ed il restauro degli edifici cogliendo il duplice obiettivo di elevare la qualità dell'edificato esistente e sviluppare nuove economie del settore edilizio nonché indotto (anche di profilo tecnologico-energetico). Indire conferenze dei servizi interne ed esterne all'A.C. nell'ottica dell'obiettivo strategico, per riaprire i tavoli di confronto con gli altri attori territoriali e professionali nonché con soggetti istituzionali non coinvolti dalla precedente amministrazione commissariale. Concludere la procedura approvativa valutando un testo finale implementato anche delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione in esito all'adozione del testo. Curare la fase della discussione presso la/e commissioni consiliari nonché la definizione del testo da sottoporre al Consiglio Comunale	X	X	X
S_8A2.2.2 - Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia		S_8A2.2.2_1 - Analisi socioeconomica tesa ad elaborare un "PIANO DEL DECORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO EDILIZIO" (sul modello delle buone pratiche osservate in campo locale ed internazionale), che consenta di stimolare in termini sinergici le economie private dei cittadini e delle imprese del settore (edilizia, manutenzioni varie, verde e arredo urbano) e la compartecipazione della parte pubblica (a mezzo di defiscalizzazione praticabile o di contributi tecnici – progettualità, monitoraggi, orientamenti, premialità o concorsi sul decoro). Predisposizione di iniziative che promuovono la cultura della bellezza (Primo Premio Metropolitano di Architettura realizzata, Premio al Decoro tra Quartieri e Città di Venezia, Premio per la via/calle più fiorita, Premio per il parco Urbano meglio mantenuto a cura dei cittadini, scuole, anziani). Sottoscrizioni di contratti di manutenzione a cura di aziende sul territorio (parchi, aiuole, aree giochi). Elaborazione di progettualità correlate al decoro in collaborazione con l'Università di Architettura di Venezia (workshop tematici), Scuole primarie e secondarie della Città, Centri anziani od associazioni sociali, culturali ed educative. Promozione di iniziative in grado di combinare il decoro con il senso di comunità, appartenenza al luogo ed identità sociale (anche con sistemi di competizione urbana del tipo già in uso in ambito sportivo: Palio dei Quartieri). Redazione del Piano del Decoro e dello Sviluppo Economico (costituito anche da norme edilizie incentivanti e di benefici procedurali), approvazione del Piano D.S.E. (Giunta e Consiglio ove necessita – es. sgravi IMU) e sviluppo delle iniziative (organizzazione ed attuazione)	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende procedere con le seguenti attività: - Predisposizione nuovo testo di Regolamento edilizio volto ad introdurre l'applicazione di sistemi incentivanti la riqualificazione, il restauro e il decoro urbano degli edifici esistenti degradati o dismessi, favorendo il coinvolgimento dell'indotto (anche di profilo tecnologico-energetico) - Stesura testo finale implementato anche delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione. - Individuazione delle aree urbane in cui è prioritario il recupero e la riqualificazione degli edifici esistenti, istituendo forum di discussione tematici con la cittadinanza interessata, anche con modalità online, sotto la regia dell'Osservatorio debitamente istituito dalla Giunta Comunale sulle problematiche edilizie. - Analisi del contesto ed elaborazione delle linee guida al fine di predisporre il PIANO DEL DECORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO EDILIZIO.				

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Trovare soluzioni e misure per promuovere e sostenere il riuso, la riqualificazione e il decoro urbano di aree esistenti dismesse , degradate o sottoutilizzate . La stesura completa dell'impianto regolamentare e la relativa pubblicizzazione risponde agli obblighi di trasparenza e dà riscontro della partecipazione dei cittadini. La costituzione del forum di consultazione cittadino coordinato dall'osservatorio istituito dalla GC ha lo scopo di diffondere la conoscenza delle dinamiche territoriali comunali e valutare gli effetti delle scelte dell'amministrazione sul territorio . La necessità di definire un Piano del decoro e dello sviluppo economico edilizio nasce dalla priorità di promuovere maggiormente la conoscenza e un più ampia diffusione della cultura sui temi della rigenerazione, della riqualificazione e del decoro urbano, come indicato sia dalle linee politiche della Regione Veneto che a livello nazionale ed internazionale.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli obiettivi e le finalità sono in linea con quanto proposto dalla normativa nazionale e regionale vigente.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 14 - Sportello unico edilizia Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 14 - Sportello unico edilizia Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 14 - Sportello unico edilizia Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Sportello unico edilizia, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1402	Dirigente del Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.A - Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
S_8A2.2.1 - Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici		S_8A2.2.1_2 - Rielaborare l'impianto regolamentare e l'articolato adottato favorendo e formulando sistemi incentivanti per la riqualificazione ed il restauro degli edifici cogliendo il duplice obiettivo di elevare la qualità dell'edificato esistente e sviluppare nuove economie del settore edilizio nonché indotto (anche di profilo tecnologico-energetico). Indire conferenze dei servizi interne ed esterne all'A.C. nell'ottica dell'obiettivo strategico, per riaprire i tavoli di confronto con gli altri attori territoriali e professionali nonché con soggetti istituzionali nono coinvolti dalla precedente amministrazione commissariale. Concludere la procedura approvativa valutando un testo finale implementato anche delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione in esito all'adozione del testo. Curare la fase della discussione presso la/e commissioni consiliari nonché la definizione del testo da sottoporre al Consiglio Comunale	X	X	X
S_8A2.2.2 - Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia		S_8A2.2.2_2 - Analisi socioeconomica tesa ad elaborare un "PIANO DEL DECORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO EDILIZIO" (sul modello delle buone pratiche osservate in campo locale ed internazionale), che consenta di stimolare in termini sinergici le economie private dei cittadini e delle imprese del settore (edilizia, manutenzioni varie, verde e arredo urbano) e la compartecipazione della parte pubblica (a mezzo di defiscalizzazione praticabile o di contributi tecnici – progettualità, monitoraggi, orientamenti, premialità o concorsi sul decoro). Predisposizione di iniziative che promuovono la cultura della bellezza (Primo Premio Metropolitano di Architettura realizzata, Premio al Decoro tra Quartieri e Città di Venezia, Premio per la via/calle più fiorita, Premio per il parco Urbano meglio mantenuto a cura dei cittadini, scuole, anziani). Sottoscrizioni di contratti di manutenzione a cura di aziende sul territorio (parchi, aiuole, aree giochi). Elaborazione di progettualità correlate al decoro in collaborazione con l'Università di Architettura di Venezia (workshop tematici), Scuole primarie e secondarie della Città, Centri anziani od associazioni sociali, culturali ed educative. Promozione di iniziative in grado di combinare il decoro con il senso di comunità, appartenenza al luogo ed identità sociale (anche con sistemi di competizione urbana del tipo già in uso in ambito sportivo: Palio dei Quartieri). Redazione del Piano del Decoro e dello Sviluppo Economico (costituito anche da norme edilizie incentivanti e di benefici procedurali), approvazione del Piano D.S.E. (Giunta e Consiglio ove necessita – es. sgravi IMU) e sviluppo delle iniziative (organizzazione ed attuazione)	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - Esaminare il testo finale del Regolamento Edilizio dal punto di vista giuridico. - Redigere delle linee operative che in armonia con gli strumenti normativi esistenti individuino le azioni complessive per il recupero del decoro della Città Antica - Costituire un gruppo di lavoro con la Soprintendenza dei Beni Architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna per definire le azioni da adottare per il recupero del decoro urbano nelle aree individuate della città Antica, al fine di garantire, attraverso un approccio unitario e una visione d'insieme della scena urbana considerata, le adeguate condizioni di ordine e decoro urbano e di favorirne un'armoniosa fruizione e l'apprezzamento delle diverse prospettive attraverso l'applicazione di prescrizioni puntuali indirizzate a contrastare ciò che è stato individuato come ostacolo visivo alla percezione del contesto tutelato e che ne altera le qualità e la dignità. - Studiare nuove soluzioni con la Direzione Turismo e Direzione Commercio per individuare percorsi pedonali diversificati che da Piazzale Roma giungano a Piazza San Marco al fine di valorizzare le aree della Città Antica attualmente meno coinvolte da flussi turistici al fine anche di arrecare un beneficio in termini di frequenza alle diverse attività economiche e commerciali presenti in questi ambiti.				

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Rispetto delle leggi vigenti con riferimento anche alla normativa in materia edilizia Le linee guida sono uno strumento flessibile per dare indicazioni e modalità di intervento di ordine tecnico operativo rivolto al riordine Attuare un approccio innovativo, trasversale e sinergico tra tutti gli soggetti coinvolti nelle scelte inerenti la rivitalizzazione della città particolare attenzione alla fruibilità, attrattività, qualità ambientale ed architettonica, sicurezza e la rispondenza ai valori identitari e sociali della comunità locale per i cittadini tutti : bambini anziani e giovani.	
	COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE Gli obiettivi e le finalità sono in linea con quanto proposto nei progetti di Legge della Regione Veneto, nel Piano del Commercio-occupazione suolo del Comune di Venezia e alla delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.220 del 26/05/2015 dichiarata immediatamente eseguibile "Approvazione protocollo d'intesa con la Soprintendenza B.A.P. Venezia e Laguna. Riordino dell'asse urbano che unisce Piazzale Roma a Santi Apostoli passando per Campo San Geremia".	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 14 - Sportello unico edilizia Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 14 - Sportello unico edilizia Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 14 - Sportello unico edilizia Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1403	Dirigente del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.A - Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
S_8A2.2.1 - Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici		S_8A2.2.1_3 - Rielaborare l'impianto regolamentare e l'articolato adottato favorendo e formulando sistemi incentivanti per la riqualificazione ed il restauro degli edifici cogliendo il duplice obiettivo di elevare la qualità dell'edificato esistente e sviluppare nuove economie del settore edilizio nonché indotto (anche di profilo tecnologico-energetico). Indire conferenze dei servizi interne ed esterne all'A.C. nell'ottica dell'obiettivo strategico, per riaprire i tavoli di confronto con gli altri attori territoriali e professionali nonché con soggetti istituzionali non coinvolti dalla precedente amministrazione commissariale. Concludere la procedura approvativa valutando un testo finale implementato anche delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione in esito all'adozione del testo. Curare la fase della discussione presso la/e commissioni consiliari nonché la definizione del testo da sottoporre al Consiglio Comunale	X	X	X
S_8A2.2.2 - Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia		S_8A2.2.2_3 - Analisi socioeconomica tesa ad elaborare un “PIANO DEL DECORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO EDILIZIO” (sul modello delle buone pratiche osservate in campo locale ed internazionale), che consenta di stimolare in termini sinergici le economie private dei cittadini e delle imprese del settore (edilizia, manutenzioni varie, verde e arredo urbano) e la compartecipazione della parte pubblica (a mezzo di defiscalizzazione praticabile o di contributi tecnici – progettualità, monitoraggi, orientamenti, premialità o concorsi sul decoro). Predisposizione di iniziative che promuovono la cultura della bellezza (Primo Premio Metropolitano di Architettura realizzata, Premio al Decoro tra Quartieri e Città di Venezia, Premio per la via/calle più fiorita, Premio per il parco Urbano meglio mantenuto a cura dei cittadini, scuole, anziani). Sottoscrizioni di contratti di manutenzione a cura di aziende sul territorio (parchi, aiuole, aree giochi). Elaborazione di progettualità correlate al decoro in collaborazione con l’Università di Architettura di Venezia (workshop tematici), Scuole primarie e secondarie della Città, Centri anziani od associazioni sociali, culturali ed educative. Promozione di iniziative in grado di combinare il decoro con il senso di comunità, appartenenza al luogo ed identità sociale (anche con sistemi di competizione urbana del tipo già in uso in ambito sportivo: Palio dei Quartieri). Redazione del Piano del Decoro e dello Sviluppo Economico (costituito anche da norme edilizie incentivanti e di benefici procedurali), approvazione del Piano D.S.E. (Giunta e Consiglio ove necessita – es. sgravi IMU) e sviluppo delle iniziative (organizzazione ed attuazione)	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: Introdurre degli indirizzi al fine di individuare parametri di qualità di intervento e riqualificazioni della Terraferma Costituire un gruppo di lavoro tecnico per la stesura delle linee guida. Predisporre linee guida incentivanti e di benefici procedurali (es. sgravi e formule alternative alle consuete, anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti prevedendo un incremento premiale della volumetria o della superficie utile rispetto a quanto demolito in alternativa si potrebbe prevedere un credito edilizio) da valutare con gli indirizzi della Regione Veneto e in collaborazione con altre Direzioni coinvolte e nel rispetto della normativa vigente e futura.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La scelta si ritiene di grande rilevanza, in particolare per i nuclei storici, per la presenza di edifici con valore culturale, ma nello stesso tempo è necessario mantenere qualità e valorizzazione delle aree urbane degradate, dismesse, e da assoggettare ad interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana ambientale e sociale per tutto il territorio della Terraferma. Attuare un approccio innovativo, trasversale e sinergico tra anche attraverso la creazione di un gruppo di tecnici che individui le principali criticità e priorità per gli interventi sugli edifici della Terraferma La decisione di individuare nuove formule incentivanti nasce dalla consapevolezza che ciò possa stimolare l'iniziativa dei privati e lo sviluppo economico edilizio tenuto conto del particolare periodo di crisi economica e finanziaria .				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli obiettivi e le finalità sono in linea con la normativa nazionale e regionale, e va ad allinearsi con quanto stabilito dal governo in materia di agevolazioni fiscali in campo edilizio dall'art. 16-bis del Dpr 917/86 (Testo unico delle imposte sui redditi) e successivi : decreto legge n. 201/2011 e decreto legge n. 83/2012.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 14 - Sportello unico edilizia Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 14 - Sportello unico edilizia Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 14 - Sportello unico edilizia Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1404	Dirigente del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.A - Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
S_8A2.2.1 - Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici		S_8A2.2.1_4 - Rielaborare l'impianto regolamentare e l'articolato adottato favorendo e formulando sistemi incentivanti per la riqualificazione ed il restauro degli edifici cogliendo il duplice obiettivo di elevare la qualità dell'edificato esistente e sviluppare nuove economie del settore edilizio nonché indotto (anche di profilo tecnologico-energetico). Indire conferenze dei servizi interne ed esterne all'A.C. nell'ottica dell'obiettivo strategico, per riaprire i tavoli di confronto con gli altri attori territoriali e professionali nonché con soggetti istituzionali non coinvolti dalla precedente amministrazione commissariale. Concludere la procedura approvativa valutando un testo finale implementato anche delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione in esito all'adozione del testo. Curare la fase della discussione presso la/e commissioni consiliari nonché la definizione del testo da sottoporre al Consiglio Comunale	X	X	X
S_8A2.2.2 - Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia		S_8A2.2.2_4 - Analisi socioeconomica tesa ad elaborare un "PIANO DEL DECORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO EDILIZIO" (sul modello delle buone pratiche osservate in campo locale ed internazionale), che consenta di stimolare in termini sinergici le economie private dei cittadini e delle imprese del settore (edilizia, manutenzioni varie, verde e arredo urbano) e la compartecipazione della parte pubblica (a mezzo di defiscalizzazione praticabile o di contributi tecnici – progettualità, monitoraggi, orientamenti, premialità o concorsi sul decoro). Predisposizione di iniziative che promuovono la cultura della bellezza (Primo Premio Metropolitano di Architettura realizzata, Premio al Decoro tra Quartieri e Città di Venezia, Premio per la via/calle più fiorita, Premio per il parco Urbano meglio mantenuto a cura dei cittadini, scuole, anziani). Sottoscrizioni di contratti di manutenzione a cura di aziende sul territorio (parchi, aiuole, aree giochi). Elaborazione di progettualità correlate al decoro in collaborazione con l'Università di Architettura di Venezia (workshop tematici), Scuole primarie e secondarie della Città, Centri anziani od associazioni sociali, culturali ed educative. Promozione di iniziative in grado di combinare il decoro con il senso di comunità, appartenenza al luogo ed identità sociale (anche con sistemi di competizione urbana del tipo già in uso in ambito sportivo: Palio dei Quartieri). Redazione del Piano del Decoro e dello Sviluppo Economico (costituito anche da norme edilizie incentivanti e di benefici procedurali), approvazione del Piano D.S.E. (Giunta e Consiglio ove necessita – es. sgravi IMU) e sviluppo delle iniziative (organizzazione ed attuazione)	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: Introdurre degli indirizzi al fine di individuare parametri di qualità di intervento e riqualificazioni del Centro Storico e Isole Costituire di un gruppo di lavoro tecnico per la stesura delle linee guida. Predisporre linee guida incentivanti e di benefici procedurali (es. sgravi e formule alternative alle consuete, anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti prevedendo un incremento premiale della volumetria o della superficie utile rispetto a quanto demolito in alternativa si potrebbe prevedere un credito edilizio) da valutare con gli indirizzi della Regione Veneto e in collaborazione con altre Direzioni coinvolte e nel rispetto della normativa vigente e futura.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La scelta si ritiene di grande rilevanza, in particolare per i nuclei storici, per la presenza di edifici con valore culturale, ma nello stesso tempo è necessario mantenere qualità e valorizzazione delle aree urbane degradate, dismesse, e da assoggettare ad interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana ambientale e sociale per tutto il territorio del Centro Storico e Isole. Attuare un approccio innovativo, trasversale e sinergico tra anche attraverso la creazione di un gruppo di tecnici che individui le principali criticità e priorità per gli interventi sugli edifici del Centro Storico e Isole La decisione di individuare nuove formule incentivanti nasce dalla consapevolezza che ciò possa stimolare l'iniziativa dei privati e lo sviluppo economico edilizio tenuto conto del particolare periodo di crisi economica e finanziaria.				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli obiettivi e le finalità sono in linea con la normativa nazionale e regionale, e va ad allinearsi con quanto stabilito dal governo in materia di agevolazioni fiscali in campo edilizio dall'art. 16-bis del Dpr 917/86 (Testo unico delle imposte sui redditi) e successivi : decreto legge n. 201/2011 e decreto legge n. 83/2012.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 14 - Direzione Sportello unico edilizia Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 14 - Direzione Sportello unico edilizia Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 14 - Sportello unico edilizia Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 14 - Sportello unico edilizia
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	4	30	60	38	3	135	100,00%	133	100,00%	2	1,50%
PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--					*						
PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	--					*						
PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	--					*						
	Totale	4	30	60	38	3	135		133		2	1,50%

* Dirigente incluso nel cdc 295 - Edilizia Privata

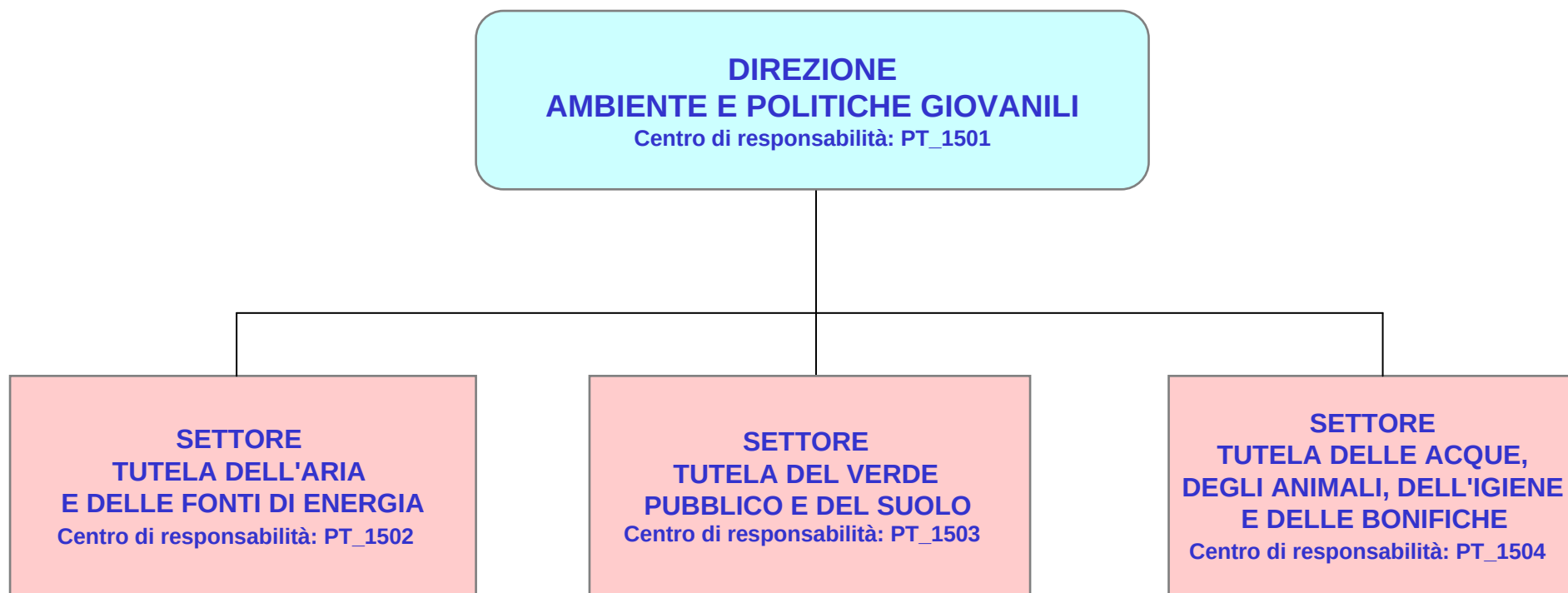
**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 14 - Sportello unico edilizia
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	64.822,00	45.322,00	402.587,79	500.000,00	64.822,00	418.589,58	64.822,00	718.589,58
PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--								
PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	--								
PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	--								
	Totale	64.822,00	45.322,00	402.587,79	500.000,00	64.822,00	418.589,58	64.822,00	718.589,58

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 14 - Sportello unico edilizia
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1401 - Direzione Sportello unico edilizia	295 - Edilizia Privata	1.050.000,00	107.000,00	16.500.000,00	16.600.000,00	1.050.000,00	16.500.000,00	1.050.000,00	16.500.000,00
PT_1402 - Settore Affari Giuridici e Generali, Contenzioso, Controllo del Territorio, Autorizzazioni all'Esercizio Socio e Sanitario	--								
PT_1403 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Terraferma	--								
PT_1404 - Settore Edilizia di Iniziativa Privata e Agibilità Centro Storico e Isole	--								
	Totale	1.050.000,00	107.000,00	16.500.000,00	16.600.000,00	1.050.000,00	16.500.000,00	1.050.000,00	16.500.000,00

DIREZIONE AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE AMBIENTE E POLITICHE GIOVANILI**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1501	Direttore della Direzione Ambiente e Politiche giovanili	Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 – Veritas servizio idrico integrato		
			330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti		
			335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi		
			341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21		
			365 - Partecipazione giovanile e culture di pace		
			425 - Veritas servizi cimiteriali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_9 - Formulazione di una proposta relativa ad un sistema informativo territoriale-ambientale della laguna, condiviso tra tutti gli enti pubblici di ricerca e di governo territoriale e ambientale, con l'obiettivo di veder riconosciuto al Comune di Venezia il ruolo di capofila	X	X	X
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell’istruzione					
S_4A3.1.2 - Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne		S_4A3.1.2_3 - Apertura di due nuove sale prova quali luoghi di aggregazione giovanile, capaci di rispondere alle esigenze dei diversi generi musicali	X	X	X
		S_4A3.1.2_4 – Potenziamento dello Sportello Informagiovani con la creazione di spazi tematici dedicati ai giovani per facilitarne l'inserimento lavorativo, in particolare per affrontare i principali temi relativi all'avvio d’impresa.	X	X	X
		S_4A3.1.2_5 – Attivazione di un servizio di supporto ed accompagnamento a tutte le iniziative proposte da giovani meritevoli che gli uffici dell'Amministrazione Comunale ritengono di supportare, al fine di far emergere i talenti e il merito presente in città	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità				
S_9A5.1.7 - Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro	S_9A5.1.7_1 - Valutazione costi/benefici, anche attraverso l'osservazione e valutazione della riduzione di colombi/gabbiani/ratti, dell'estensione della sperimentazione di raccolta porta a porta a Dorsoduro	X	X	
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita				
S_9B9.1.1 - Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani	S_9B9.1.1_1 - Avviamento di nuove collaborazioni per l'organizzazione di eventi educativi per favorire un consumo sostenibile del tempo libero attraverso il connubio natura/biodiversità e sport	X	X	X
	S_9B9.1.1_3 - Proseguire l'implementazione del geoportale "Atlante della laguna" con le informazioni relative al sistema dei parchi pubblici	X	X	
S_9B9.1.2 - Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici	S_9B9.1.2_3 - Promuovere la protezione della natura e la valorizzazione delle aree litoranee (S. Nicolò, Alberoni, Caroman)	X	X	X
S_9B9.1.3 - Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana	S_9B9.1.3_4 - Veicolare informazioni verso i cittadini sul sistema della mobilità ciclopedonale di interesse turistico/ambientale-paesaggistico anche attraverso il geoportale "Atlante della laguna"	X	X	X
S_9B9.1.4 - Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo	S_9B9.1.4_1 - Valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna	X	X	X
	S_9B9.1.4_2 - Veicolare informazioni verso i turisti e verso i cittadini relative al pesca-ittiturismo anche attraverso il geoportale "Atlante della laguna"	X	X	X
	S_9B9.1.4_3 - Valorizzare le iniziative imprenditoriali di pesca-ittiturismo in laguna attraverso la "Carta del turismo sostenibile in laguna"	X	X	X
S_9B9.1.5 - Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	S_9B9.1.5_1 - Veicolare informazioni verso i cittadini sulle tradizioni agricole e sulle produzioni anche tipiche attraverso il geoportale "Atlante della laguna"	X	X	
	S_9B9.1.5_2 - Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso l'incentivazione al consumo di prodotti a km zero	X	X	X
S_9B9.1.6 - Blocco dell'iter istitutivo del Parco della Laguna Nord	S_9B9.1.6_1 - Revoca dell'atto istitutivo	X		

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani					
S_9D9.3.1 - Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio		S_9D9.3.1_1 - Valutare l'opportunità di passare dal sistema di prelievo tributario TARI al sistema tariffario, diretto corrispettivo del gestore passando così ad un sistema di misurazione puntuale	X	X	X
S_9D9.3.2 - Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole		S_9D9.3.2_2 - Realizzare un opuscolo con progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità da inviare ai docenti degli istituti scolastici del territorio comunale, modalità on line, affinché possano integrare con ricchezza e intelligenza di proposte la programmazione scolastica	X		
S_9D9.3.4 - Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti		S_9D9.3.4_1 - Potenziamento e sviluppo del progetto "Refill Venezia" (cassette e distributori acqua)	X	X	X
		S_9D9.3.4_3 - Favorire la collaborazione con il sistema di filiera locale del legno attivato dal progetto LIFE Vimine per trasformare gli scarti di potatura da rifiuti a risorsa	X	X	X
		S_9D9.3.4_5 - Promuovere percorsi educativi rivolti alla cittadinanza per favorire un consumo consapevole della risorsa acqua attraverso azioni diverse	X	X	
FINALITA'	RIFIUTI. Si intende migliorare le modalità di raccolta dei rifiuti, cercando di andare sempre di più incontro alle esigenze delle utenze domestiche che non domestiche, promuovendo iniziative e sperimentazioni che implementino la raccolta differenziata, la diminuzione dei rifiuti e aumentino contemporaneamente il decoro della città. Inoltre è necessario sensibilizzare i cittadini ed i turisti sui vantaggi derivanti da una corretta gestione dei rifiuti mediante appositi progetti e campagne informative che propongano una visione alternativa del rifiuto come risorsa stimolino comportamenti virtuosi sulla prevenzione dei rifiuti. ED AMB: Con riferimento agli obiettivi strategici relativi all'educazione ambientale ci si propone di favorire il cambiamento di comportamenti e modelli nei cittadini e turisti a partire dai più giovani attraverso azioni che prevedono scelte consapevoli che conducano verso futuro green e sostenibile. Tali finalità saranno raggiunte attraverso la ricerca di nuove collaborazioni con attori diversi, anche nell'ambito della Città Metropolitana, che si occupano a vario titolo di tutela ambientale, la redazione di un opuscoli dedicati a docenti e studenti con proposte di percorsi di educazione ambientale a partire dai temi più attuali del periodo (gestione rifiuti, risparmio idrico, cambiamenti climatici, l'ambiente lagunare, i boschi ecc.), l'organizzazione di eventi dedicati alla cittadinanza compresi gli studenti. GIOVANI: Si intende favorire una maggiore partecipazione dei giovani attraverso la realizzazione di interventi innovativi nell'ambito del lavoro - potenziando lo sportello Informagiovani, così da affrontare i principali temi relativi all'avvio d'impresa, anche attraverso la creazione di nuove start up tematiche - e della creatività individuando progettualità innovative, quindi meritevoli, proposte da giovani associati e non. Inoltre, riconoscendo la musica quale valore universale tra i giovani, sarà data centralità all'apertura di due nuove sale prova a Mestre. BIODIVERSITA'. Gli obiettivi strategici individuati si pongono come finalità generale di garantire la massima qualità dell'ambiente e del paesaggio, intesa come indicatore della qualità della vita, attraverso la diffusione delle informazioni ambientali verso i cittadini, i city users di Venezia, gli operatori privati. Questa finalità sarà perseguita mediante l'implementazione del geoportale "Atlante della laguna", con specifiche azioni di aggiornamento dei dati e delle mappe già in pubblicazione o la redazione e la pubblicazione di nuove mappe relative a temi per la valorizzazione di attività e produzioni tipiche del territorio lagunare e della terraferma mestrina. PESCA-ITTITURISMO. Ci si propone di ridurre l'impatto della pesca e creazione di un turismo eco-sostenibile che valorizzi la realtà sociale ed ambientale e delle antiche tradizioni della cultura veneziana facendo sì che i pescatori gestiscano la produzione in maniera sostenibile.				

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	RIFIUTI. La particolare conformazione territoriale di Venezia, dal centro storico alla zona industriale di Marghera, alle aree di terraferma ed insulare impone delle modalità di raccolta dei rifiuti diversificate e mirate alla tipologia di fruizione utenza. Inoltre le modifiche normative in tema di prelievo dei rifiuti permettono di passare dal sistema tributario al sistema tariffario qualora venga attivato un sistema di misurazione puntuale. Risulta necessario quindi valutare pro e contro di un ritorno alla tariffa, effettuare una sperimentazione dei nuovi sistemi di raccolta, anche in considerazione delle eventuali standardizzazioni di servizio proposte dal Consiglio di Bacino dei rifiuti, nuovo ente sovra comunale a cui competono le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione dei rifiuti. Inoltre il centro storico di Venezia soffre di un problema di decoro urbano, dovuto alla presenza dei sacchetti lasciati fuori dall'uscio di casa per la raccolta porta a porta, spesso anche fino a tarda mattinata. Si rende quindi necessario individuare forme di raccolta per andare incontro alle esigenze dei residenti ma anche per garantire la pulizia ed il decoro della città. La sfiducia diffusa dei cittadini relativamente alla filiera dei rifiuti differenziati, rende inoltre necessario creare una consapevolezza sulla filiera rifiuto – prodotto riciclato che gratifichi il cittadino che conferisce correttamente. L'assenza di bidoni per la raccolta differenziata a Venezia, ha creato inoltre importanti volumi di rifiuti non differenziati lasciati dai turisti ed in particolare rifiuti di plastica derivante da bottigliette di acqua minerale, con un aggravio dei costi di smaltimento. Attraverso il potenziamento e lo sviluppo del progetto Refill Venezia si vuole dare risposta a questa esigenza, anche economica, della città. ED AMB: I problemi ambientali che coinvolgono il nostro territorio sono dati anche dal comportamento dei cittadini spesso poco virtuosi e non attenti all'ambiente. Iniziare ad educare all'ambiente e alla sostenibilità significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima ancora che su quella cognitiva. GIOVANI. Si è scelto di intervenire nell'ambito del lavoro alla luce dell'alto tasso di disoccupazione che caratterizza il mondo giovanile – dato confermato anche dall'accesso allo sportello Informagiovani di circa 20 mila utenti nel 2014; nell'ambito della creatività giovanile, così da favorire l'emersione di giovani talenti in tutti i campi. La centralità data ai luoghi dedicati alla musica, deriva dalla crescente domanda da parte dei giovani del territorio di spazi in cui suonare e dall'inadeguata risposta cittadina a tale esigenza. BIODIVERSITA'. La particolare conformazione del territorio veneziano, con i suoi straordinari valori ambientali, culturali, e le sue potenzialità sul piano socio-economico, richiede un impegno speciale da parte dell'Amministrazione comunale per la raccolta e organizzazione delle conoscenze ambientali, con il coinvolgimento dei produttori di dati (comunità scientifica, altre amministrazioni pubbliche, ecc.), e soprattutto per la messa a disposizione del pubblico, in modo efficace e al tempo stesso scientificamente affidabile, attraverso uno strumento, qual è il geoportale "Atlante della laguna", accessibile da chiunque attraverso la rete internet. PESCA-ITTITURISMO. Lo sforzo di pesca e la crisi economico-finanziaria degli ultimi anni, stanno spingendo i pescatori a creare attività alternative alla pesca professionale che possano mettere in rilievo aspetti della cultura marinara e delle tradizioni della pesca artigianale, troppo spesso sottovalutati. Si cerca di dare loro la possibilità di integrazione del reddito attraverso attività che non siano in contrasto con la loro stessa identità storica e culturale e di creare una forma di turismo alternativa che tenga conto del contesto locale	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	RIFIUTI. Gli obiettivi strategici relativi alla gestione dei rifiuti sono in linea con quanto al momento definito dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, nuovo Ente sovra comunale che esercita in forma associata la gestione dei rifiuti urbani. GIOVANI. Gli interventi sono inseriti nel "Piano di zona dei servizi socio sanitari", in particolare le attività nel campo del lavoro sono legate agli interventi previsti nel piano regionale "Garanzia Giovani". BIODIVERSITA'. Gli obiettivi strategici sono collegati all'esigenza di mantenere aggiornati i quadri conoscitivi posti alla base degli strumenti di pianificazione comunale (PAT, PI, Piano Mobilità, ...) e sovracomunale (PTCP, PTRC, Piano gestione SIC/ZPS, Piano faunistico-venatorio, Piano di gestione delle risorse aliutiche, ...), oltre alla necessità di mettere a disposizione del pubblico informazioni ambientali aggiornate e validate scientificamente ai fini delle procedure di valutazione ambientale di piani, progetti e interventi (VAS, VIA, VINCA).	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Ambiente e Politiche giovanili, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1502	Dirigente del Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_7 - LA GREEN ECONOMY PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA. estensione dei principi di miglioramento della qualità dell'aria già adottati in altre realtà europee, e previsione di finanziamento di opere e progetti, compresi quelli di iniziativa privata, tesi a ridurre l'impatto delle emissioni e dei fattori inquinanti dell'aria	X	X	
		S_14A2.1.2_8 - RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI. Finanziamenti a favore di Venezia per opere e interventi di adattamento ai cambiamenti climatici. Proposta di uno specifico articolato di legge relativo alla necessità di ridurre la vulnerabilità di Venezia ai cambiamenti climatici previsti dall'IPCC (International Panel on Climate Change) attraverso adeguati interventi e il loro finanziamento	X	X	
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.2 - Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori		S_9A5.1.2_3 - Respiri AMO - consapevolmente - la città. Redazione di un documento che individui le buone pratiche da mettere in atto per lo svolgimento di attività ricreative e sportive all'aperto con riguardo agli aspetti sanitari correlati allo stato della qualità dell'aria	X	X	X
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani					
S_9D9.3.2 - Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole		S_9D9.3.2_3 - Istituzione del concorso "OBIETTIVO ZERO EMISSIONI" finalizzato a valorizzare quegli istituti scolastici che nell'ambito delle proprie attività realizzano percorsi di formazione, sensibilizzazione e istruzione sul risparmio energetico, le energie rinnovabili, la riduzione della CO2	X	X	X
S_9D9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici		S_9D9.3.3_4 - Nuove azioni di risparmio energetico da inserire nel PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile quale adempimento per poter accedere ai relativi bandi di finanziamento	X		
S_9D9.3.4 - Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti		S_9D9.3.4_4 - Attivazione di un tavolo di confronto con le associazioni di categoria artigiane e dei consumatori, con i sindacati degli amministratori di condominio e degli inquilini e con gli ordini professionali sui temi della sicurezza, del risparmio energetico negli edifici e sulle attività di controllo degli impianti termici	X	X	

FINALITA'	Gli obiettivi strategici individuati si pongono come finalità generale il miglioramento della qualità della vita per i cittadini ed i city user di Venezia, con specifiche azioni di miglioramento della qualità dell'aria, di riduzione delle emissioni inquinanti e a effetto serra (ivi comprese quelle dovute al riscaldamento degli edifici e dei sistemi di mobilità) e di incremento della resilienza rispetto ai cambiamenti climatici. Attraverso opportune azioni di mitigazione e adattamento, ci si propone di rendere la vita dei cittadini e le attività produttive più sicure, fruibili ed agevoli. Tali finalità saranno perseguite attraverso la costituzione di opportuni gruppi di lavoro, la redazione di documenti, manuali, linee guida, protocolli d'intesa anche attuando processi che coinvolgano stakeholder a più livelli (dai cittadini e dagli studenti fino alle associazioni di categoria).	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La particolare localizzazione geografica di Venezia, posta all'interno della pianura padana, un'area ad elevata densità produttiva e abitativa, la presenza di un polo industriale di scala nazionale nonché di attività portuali ed aeroportuali di elevata rilevanza, oltre agli scenari di cambiamento climatico già validati dalla comunità scientifica mondiale e con effetti su scala locale, hanno portato ad individuare obiettivi strategici finalizzati alla riduzione delle emissioni ed alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Attraverso tali scelte si mira a rendere la Città di Venezia più attrattiva per cittadini ed investitori.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli obiettivi strategici individuati nel programma triennale sono coerenti e in linea con ciò che si è stabilito a livello sovra comunale (Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici, Strategia Energetica Nazionale) e anche a livello di pianificazione comunale (Piano di azione comunale per il risanamento dell'atmosfera, Piano Generale del Traffico Urbano di Mestre e Marghera, programmazione lavori pubblici e Piano di Assetto del Territorio).	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1503	Dirigente del Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.4 - Incentivazione dei progetti di orto urbano		S_12A4.1.4_1 - Assistenza allo sviluppo e infrastrutturazione di nuove aree ad orto urbano, ed affidamento a cittadini di ogni età	X	X	X
S_12A4.1.5 - Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento		S_12A4.1.5_4 - Proseguimenti e promozione del progetto "adotta un'aiuola"	X	X	X
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.2 - Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori		S_9A5.1.2_4 - Individuazione e eventuale progettazione di spazi pubblici adatti alla realizzazione di aree attrezzate per praticare sport all'area aperta	X	X	X
		S_9A5.1.2_5 - Valorizzazione delle aree gioco per bambini con l'individuazione di strumenti per la loro tutela	X	X	X
		S_9A5.1.2_6 - Progetto di realizzazione di nuova area in una scuola e/o parco pubblico con materiali differenziati dagli utenti delle scuole anche attraverso la ricerca di risorse alternative di finanziamento in collaborazione con Veritas	X	X	X
S_9A5.1.7 - Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro		S_9A5.1.7_2 - Valutazione costi/benefici, anche attraverso l'osservazione e valutazione della riduzione di colombi/gabbiani/ratti, dell'estensione della sperimentazione di raccolta porta a porta a Dorsoduro	X	X	

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita				
S_9B9.1.1 - Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani	S_9B9.1.1_2 - Avviamento di nuove collaborazioni per l'organizzazione di eventi educativi per favorire un consumo sostenibile del tempo libero attraverso il connubio natura/biodiversità e sport	X	X	X
	S_9B9.1.1_4 - Individuazione e creazione di un referente interno per stimolare l'organizzazione di eventi nelle aree di verde urbano e funga da interfaccia nella raccolta di proposte da parte di cittadini e associazioni	X	X	X
	S_9B9.1.1_5 - Organizzazione di eventi destinati alla valorizzazione grafica e/o verde verticale e di pareti degradate in spazi pubblici urbani attraverso la ricerca di risorse alternative di finanziamento	X	X	X
	S_9B9.1.1_6 - Studio e sperimentazione di modalità di controllo degli accessi e vigilanza nei parchi pubblici	X	X	X
S_9B9.1.2 - Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici	S_9B9.1.2_4 - Sviluppo del progetto di coordinamento del campo trincerato per un migliore coordinamento interno tra Ambiente, Patrimonio LL.PP. e associazioni interessate	X	X	X
S_9B9.1.5 - Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione	S_9B9.1.5_3 - Promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso l'incentivazione al consumo di prodotti a km zero	X	X	X
	S_9B9.1.5_4 - Rilancio dell'agricoltura nel territorio comunale	X	X	X
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani				
S_9D9.3.1 - Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio	S_9D9.3.1_2 - Valutare l'opportunità di passare dal sistema di prelievo tributario TARI al sistema tariffario, diretto corrispettivo del gestore passando così ad un sistema di misurazione puntuale	X	X	X
S_9D9.3.4 - Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	S_9D9.3.4_2 - Potenziamento e sviluppo del progetto "Refill Venezia" (cassette e distributori acqua)	X	X	X

FINALITA'	RIFIUTI. Sensibilizzare i cittadini ed i turisti sui vantaggi derivanti da una corretta gestione dei rifiuti mediante appositi progetti e campagne informative che propongano una visione alternativa del rifiuto come risorsa stimolino comportamenti virtuosi sulla prevenzione dei rifiuti. VERDE. Restituire ai cittadini la sensazione che gli spazi verdi pubblici sono un'opportunità di svago, benessere e salute garantendo loro una maggiore sicurezza e controllo ma anche facendoli sentire maggiormente partecipi nella cura, nella gestione e nell'utilizzo degli spazi attraverso le adozioni, la creazione di orti urbani e l'individuazione di un referente per l'organizzazione di eventi ed attività. Anche il sistema dei Forti del Campo Trincerato di Mestre, che rientra a pieno titolo nel sistema delle aree verdi comunali con valenza storico monumentale, può diventare un importante riferimento sia per i residenti che per i turisti incrementando un sistema turistico e culturale diffuso attraverso lo sviluppo di un programma complessivo e di sistema che valorizzi il Campo Trincerato a partire dalle specificità dei singoli forti. RISORSE NATURALI. Incentivare il sistema agricolo locale quale elemento fondamentale per il mantenimento delle risorse naturali, la gestione e la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale del territorio ed incentivare il consumo di prodotti locali anche per un minore impatto ambientale derivante dai trasporti e dalla frammentazione della filiera."	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	VERDE. Negli ultimi anni il degrado sociale ed ambientale diffusosi nelle aree verdi della città ha fatto sì che i cittadini non si sentano più sicuri di frequentarle e gli spazi pubblici appaiono sempre più in stato di abbandono. La necessità economica di ridurre gli standard del servizio di manutenzione del verde, poi, ha contribuito a dare la sensazione che la stessa Amministrazione sia poco presente per la soluzione dei problemi. Occorre quindi ricreare fiducia nel rapporto cittadini amministrazione attraverso forme di collaborazione e condivisione di ruoli, iniziative e competenze che riportino i cittadini a vivere gli spazi urbani e sentirli propri. La maggiore frequentazione delle aree verdi costituisce infatti di per sé un deterrente per usi impropri. A ciò è necessario affiancare sistemi di maggiore controllo, specie nelle ore serali, degli accessi per evitare il fenomeno ormai largamente diffuso di utilizzo dei parchi come quinte per lo svolgimento di attività illecite (droga, prostituzione e/o vandalismo) creando di fatto anche un aggravio economico per l'Amministrazione chiamata a raccogliere rifiuti e ripristinare arredi e giochi. RIFIUTI. Relativamente al tema dei rifiuti il centro storico di Venezia soffre di un problema di decoro urbano, dovuto alla presenza dei sacchetti lasciati fuori dall'uscio di casa per la raccolta porta a porta, spesso anche fino a tarda mattinata. Si è reso quindi necessario individuare nuove forme di raccolta per andare incontro alle esigenze dei residenti ma anche per garantire la pulizia ed il decoro della città. La sfiducia diffusa dei cittadini relativamente alla filiera dei rifiuti differenziati, rende inoltre necessario creare una consapevolezza sulla filiera rifiuto – prodotto riciclato che gratifichi il cittadino che conferisce correttamente. L'assenza di bidoni per la raccolta differenziata a Venezia, ha creato inoltre importanti volumi di rifiuti non differenziati lasciati dai turisti ed in particolare rifiuti di plastica derivante da bottigliette di acqua minerale, con un aggravio dei costi di smaltimento. Attraverso il potenziamento e lo sviluppo del progetto Refill Venezia si vuole dare risposta a questa esigenza, anche economica, della città. RISORSE NATURALI. Il territorio urbano soffre sempre più di problemi di mancata manutenzione e cementificazione per i quali gli effetti sono visibili in tutta Italia. Valorizzare l'agricoltura locale e l'orticoltura urbana ha quindi una grande rilevanza non solo dal punto di vista dello sviluppo economico, ma anche della tutela dell'ambiente e del territorio e del suo assetto idrogeologico in linea anche con la normativa regionale e nazionale. L'utilizzo di prodotti a km0 inoltre ha l'ulteriore vantaggio ambientale di ridurre la CO2 derivante dai trasporti e dalle varie lavorazioni alle quali un prodotto che viaggia a lungo deve essere sottoposto per tutelarne freschezza e salubrità.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	VERDE. Lo strumento di pianificazione di riferimento è il PAT comunale, in particolare la tavola 2 che individua gli ambiti che costituiscono delle invarianti a valenza paesaggistica, le aree boscate, i parchi ed i giardini di interesse ambientale, le aree verdi ed i forti. RIFIUTI. Gli obiettivi strategici relativi alla gestione dei rifiuti sono in linea con quanto al momento definito dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, nuovo Ente sovra comunale che esercita in forma associata la gestione dei rifiuti urbani.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1504	Dirigente del Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche	Settore Tutela delle Acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_5 - Revisione delle competenze in tema di autorizzazione e controllo degli scarichi recapitanti in Laguna accentrandoli in capo all'Amministrazione Comunale	X	X	X
		S_14A2.1.2_6 - Formulazioni di proposte relative al tema Bonifiche, con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le competenze delle Conferenze di Servizi ex artt. 242 e 252 del D.lgs. 152/06, semplificando le procedure tecniche ed amministrative di legge, e garantendo gli adeguati finanziamenti agli interventi	X	X	X
S_14A2.1.4 - Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi certi e procedure certe per le bonifiche		S_14A2.1.4_2 - Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi finalizzati allo svincolo delle aree dal Sito di Interesse Nazionale di “Venezia – Porto Marghera”, con l’obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le procedure amministrative di legge, garantire l’applicabilità dei Protocolli operativi del 2013, mantenere i fondi già assegnati dal Programma Nazionale di Bonifica DM 468/01	X	X	X
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.2 - Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all’aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori		S_9A5.1.2_1 - Completamento dell'iter di certificazione di bonifica dell'area del Polo Nautico di San Giuliano, per consentirne la fruizione in sicurezza	X	X	X
		S_9A5.1.2_2 - Completamento dell'iter approvativo del Progetto di Bonifica del Villaggio San Marco e definizione di un primo lotto di intervento finanziato	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.C - Tutela degli animali					
S_9C9.2.1 - Maggiori risorse - non solo economiche - per la cura degli animali domestici, tramite convenzioni con gli operatori del settore	S_9C9.2.1_1 - Promuovere un tavolo di lavoro con i veterinari		X	X	X
S_9C9.2.2 - Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni	S_9C9.2.2_1 - Nomina del Garante per la tutela degli animali		X	X	
S_9C9.2.3 - Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia	S_9C9.2.3_1 - Apportare le variazioni al regolamento comunale sul benessere degli animali prevedendo l'introduzione di un servizio di cremazione		X	X	
8.C - Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà					
S_8C8.2.2 - Revisione completa dei servizi cimiteriali	S_8C8.2.2_1 - Revisione delle tariffe cimiteriali, prevedendo delle agevolazioni per le fasce più deboli della cittadinanza		X	X	X
	S_8C8.2.2_2 - Eliminazione/riduzione delle tariffe dei posteggi a pagamento nei cimiteri		X	X	X
	S_8C8.2.2_3 - Semplificazione amministrativa e accessibilità della modulistica per usufruire dei servizi intesa come snellimento dell'attività amministrativa e riduzione degli adempimenti incombenti sui cittadini		X	X	X
	S_8C8.2.2_4 - Creazione di un tavolo di concertazione periodico con le imprese funebri e i cittadini per il miglioramento dei servizi e la condivisione delle scelte gestionali		X	X	X
FINALITA'	SCARICHI REFLUI. Ci si prefigge di elaborare una proposta di modifica della legislazione speciale in materia di scarichi per l'accentramento delle competenze in capo al Comune con la finalità di snellire i procedimenti ed i tempi amministrativi necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico di reflujo civile o ad esso assimilato. ANIMALI. Per quanto riguarda invece gli obiettivi strategici relativi alle gestione sulle problematiche animali con lo scopo di migliorare il loro benessere si propone di instaurare un tavolo con gli operatori veterinari privati avendo così il loro punto di vista per veicolare attività ed iniziative con il coinvolgimento anche delle associazioni protezionistiche. Inoltre ci si propone di migliorare il regolamento sul benessere animale, istituendo la figura del garante al fine di garantire una maggior tutela degli animali, inoltre introducendo un servizio di cremazione trovando al fine di risolvere il problema della complicata gestione dello smaltimento delle spoglie animali d'affezione in città. SERVIZI CIMITERIALI. Ci si propone di formulare una proposta di revisione delle tariffe dei servizi cimiteriali avente la finalità di realizzare un sistema di agevolazioni economiche della cittadinanza e garantire ad ogni cittadino pari dignità ai fini dell'accesso all'erogazione dei servizi cimiteriali. Inoltre compartecipazione della cittadinanza e degli operatori di settore nelle scelte di gestione dei servizi con la finalità di migliorare la capacità dell'Amministrazione di dare risposte più efficaci ai bisogni delle persone e alla soddisfazione delle libere iniziative private. BONIFICHE Ci si propone di ricondurre al Comune di Venezia le competenze amministrative in tema di Bonifiche oggi disperse fra Regione Veneto e Ministero dell'Ambiente, quale elemento fondante per il successo delle scelte che l'Amministrazione intende promuovere per lo sviluppo del territorio, ed in particolare per il rilancio economico, produttivo ed occupazionale dell'area di Porto Marghera. Nel contempo, proseguire nell'opera intrapresa di semplificazione delle procedure tecniche ed amministrative, completando la redazione, in forma condivisa con Regione Veneto e Città Metropolitana, dei Protocolli attuativi dell'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia - Porto Marghera" e Aree Limitrofe" del 16/04/2014, nonché garantire l'utilizzo dei fondi del Programma Nazionale di Bonifica DM 468/01, già assegnati al Comune di Venezia mediante la Delibera regionale di riparto n. 4533/04. Inoltre ci si propone di restituire all'uso pubblico un'area di pregio della terraferma, consentendo ai cittadini l'accesso al water front lagunare, lo sviluppo di attività ricreative, sportive ed educative, nell'ambito del completamento del progetto del Parco di San Giuliano. Infine è intenzione dell'Amministrazione completare la definizione degli interventi di bonifica necessari a garantire la tutela igienico sanitaria della popolazione residente nel Villaggio San Marco di Mestre, individuandone un primo lotto esecutivo, in funzione delle esigenze della comunità e delle risorse economiche disponibili.				

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	BONIFICHE: Il territorio veneziano, per scelte pianificatorie del primo '900 se non più remote, risulta interessato da diffusi fenomeni di inquinamento delle matrici ambientali del suolo e delle acque sotterranee, con conseguenti implicazioni di natura sanitaria. In tale contesto, il tema della bonifica dei siti contaminati assume necessariamente un ruolo centrale nelle ipotesi di utilizzo delle aree, richiedendo un approccio addirittura sistemico all'interno delle strategie di sviluppo e rilancio del polo produttivo di Porto Marghera. In ragione di tale complessità risulta pertanto necessario, per quanto possibile, da una parte semplificare le procedure tecniche di bonifica, dall'altra accelerare l'iter amministrativo dei progetti, rendendoli congruenti con le ipotesi di sviluppo, in un rapporto di stretta sinergia e feed back, in grado di coniugare le legittime esigenze di carattere economico, con quelle altrettanto necessarie di tutela della popolazione e dell'ambiente. In tale prospettiva assume valenza strategica per le future scelte di sviluppo del territorio, riunificare, all'interno di uno stesso soggetto amministrativo, le competenze di natura edilizia, urbanistica ed ambientale, e quindi ricondurre al Comune di Venezia anche le competenze procedurali in materia di bonifiche, oggi suddivise fra Regione Veneto e Ministero dell'Ambiente. Il Parco di San Giuliano costituisce uno degli interventi più importanti di riqualificazione urbanistica ed ambientale della città di Mestre, e l'area del Polo Nautico, il suo naturale completamento verso la Laguna di Venezia. E' pertanto necessario completare la complessa opera di bonifica ambientale intrapresa dal Comune di Venezia, concludendone l'iter amministrativo di legge con la certificazione degli interventi da parte della Provincia di Venezia, al fine di consentirne l'utilizzo in piena sicurezza da parte della popolazione. Il Comune di Venezia ha da tempo intrapreso l'opera di bonifica dell'area del Villaggio San Marco di Mestre, che per estensione (oltre 50 ettari), complessità urbana, dimensione ed onere degli interventi necessari, si configura come un caso pressoché unico anche all'interno del panorama nazionale. L'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Programma Nazionale di Bonifica, unitamente a quelle di Legge Speciale destinate a tale fine dalla Regione Veneto, consente ora di approcciare il problema della contaminazione dell'intero sito mediante una soluzione progettuale di intervento unitaria ed organica. SCARICHI REFLUI. Lo scopo di un accentramento di competenze è quello di ridurre i tempi di rilascio della pratica autorizzativa nonché quello di esercitare il controllo sugli scarichi illegittimi introitandone le eventuali sanzioni correlate. ANIMALI. Alla base della scelta vi è la necessità di condivisione delle scelte di gestione sulle problematiche animali al fine di migliorare il benessere degli animali avendo il punto di vista degli operatori veterinari privati. Inoltre il garante è utile per promuovere una cultura a favore del benessere animale con il sostegno e la collaborazione delle associazioni animaliste. E' indispensabile inoltre, al fine di risolvere il problema della gestione delle spoglie animali riuscire a garantire anche a Venezia un servizio di cremazione per animali disciplinandone le modalità di esecuzione e prevedendo un servizio apposito di cremazione per animali. SERVIZI CIMITERIALI. La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/94 detta i principi fondamentali sull'erogazione dei servizi pubblici. In particolare il principio di uguaglianza, previsto anche all'art 3 della Costituzione, sancisce la pari dignità sociale e l'eguaglianza dei cittadini davanti alla legge ed estende questi concetti all'erogazione dei servizi pubblici ovvero all'azione della pubblica amministrazione nei confronti dei cittadini. Con la revisione delle tariffe dei servizi cimiteriali si vuole garantire l'accesso indiscriminato a tutti i servizi indipendentemente dalle condizioni economiche dei cittadini. Inoltre il principio di sussidiarietà previsto all' 118 della Costituzione stabilisce che l'amministrazione debba creare le condizioni necessarie per permettere alla persona e alle aggregazioni sociali di agire liberamente nello svolgimento della loro attività. Tale principio impone il dovere da parte della amministrazione di favorire la partecipazione della cittadinanza e degli operatori nella consapevolezza delle conseguenze positive che ne possono derivare per la collettività in termini di benessere spirituale e materiale. Con la creazione dei tavoli di concertazione con gli utenti dei servizi cimiteriali si vuole garantire la più ampia partecipazione nelle scelte gestionali e nello snellimento burocratico delle procedure amministrative.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	BONIFICHE: Master Plan per la bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera; Accordo di Programma 16/04/2014 per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera" e Aree LimitrofeSERVIZI CIMITERIALI. Gli obiettivi strategici individuati nel programma triennale sono coerenti e in linea con ciò che si è stabilito a livello comunale (Programma della trasparenza)che ha l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione del Comune di Venezia, con il fine di sollecitare e agevolare modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.ACQUE – ANIMALI. Semplificazione amministrativa-Piano della trasparenza.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili *	325 - Veritas servizio idrico integrato											
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti											
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi											
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21		1	2	8	1	12	17,91%	15	20,83%	-3	-20,00%
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace		2	3	2		7	10,45%	7	9,72%	0	0,00%
	425 - Veritas servizi cimiteriali						0					
PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico		2	5	5	1	13	19,40%	14	19,44%	-1	-7,14%
PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti		1	3	11	1	16	23,88%	17	23,61%	-1	-5,88%
PT_1504 - Settore Tutela delle acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria		3	8	8		19	28,36%	19	26,39%	0	0,00%
	Totale		9	21	34	3	67		72		-5	-6,94%

* Con responsabilità del Settore Tutela delle acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche

**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato			30.954,92	700.000,00		-		-
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti	91.682.464,00	87.941.645,60	-	-	91.682.464,00	-	91.682.464,00	-
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi	6.304.392,84	7.335.856,20	-	-	6.304.392,84	-	6.304.392,84	-
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	50.059,17	50.059,17	-	-	106.259,17	-	106.143,00	-
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	64.245,83	64.245,83	-	-	64.245,83	-	64.245,83	-
	425 - Veritas servizi cimiteriali	5.268.500,00	6.504.346,03	2.972.188,02	350.000,00	5.268.500,00	-	5.268.500,00	-
PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	173.000,00	173.000,00	-	-	178.000,00	-	178.000,00	-
PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti	94.340,00	94.340,00	2.000.000,00	2.150.000,00	109.340,00	2.000.000,00	109.340,00	2.000.000,00
PT_1504 - Settore Tutela delle acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	1.596.253,00	2.346.249,72	11.343.640,59	1.100.000,00	1.606.553,00	25.000,00	1.618.169,17	-
	Totale	105.233.254,84	104.509.742,55	16.346.783,53	4.300.000,00	105.319.754,84	2.025.000,00	105.331.254,84	2.000.000,00

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 15 - Ambiente e Politiche giovanili
Anni 2016-2017-2018**

ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE									
Centro di responsabilità	Centro di Costo	2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1501 - Direzione Ambiente e Politiche giovanili	325 - Veritas servizio idrico integrato	328.067,48	3.937.362,19	-	-	319.628,40	-	311.189,02	-
	330 - Veritas raccolta e smaltimento rifiuti	96.161.906,00	90.013.885,80	-	-	96.146.761,00	-	96.146.761,00	-
	335 - Veritas verde pubblico, servizi igienici e altri servizi								
	341 - Direzione - Osservatorio naturalistico della laguna - Agenda 21	-	69.581,83	-	-				
	365 - Partecipazione giovanile e culture di pace	500,00	500,00	-	-	500,00	-	500,00	-
	425 - Veritas servizi cimiteriali	1.690.000,00	5.034.692,34	1.476.666,67	-	1.690.000,00	-	1.690.000,00	-
PT_1502 - Settore Tutela dell'Aria e delle Fonti di Energia	342 - Inquinamento atmosferico elettromagnetico ed acustico, risparmio energetico	45.150,00	45.150,00	-	-	45.150,00	-	45.150,00	-
PT_1503 - Settore Tutela del Verde Pubblico e del Suolo	344 - Verde e rifiuti								
PT_1504 - Settore Tutela delle acque, degli animali, dell'igiene e delle bonifiche	340 - Tutela delle acque, degli animali urbani, dell'igiene pubblica ed attività di polizia mortuaria	6.554.600,00	10.054.600,00	4.795.000,00	2.800.000,00	6.554.600,00	25.000,00	6.554.600,00	-
	Totale	104.780.223,48	109.155.772,16	6.271.666,67	2.800.000,00	104.756.639,40	25.000,00	104.748.200,02	-

DIREZIONE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

**DIREZIONE
COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**
Centro di responsabilità: PT_1601

**SETTORE
COMMERCIO**
Centro di responsabilità: PT_1602

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1601	Direttore della Direzione Commercio e Attività Produttive	Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.A - Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
S_8A2.2.4 - Sostegno al commercio, all'industria, all'artigianato locale, all'agricoltura e alla pesca, anche con la creazione di una consulta permanente		S_8A2.2.4_1 - Istituire una consulta per favorire la partecipazione delle associazioni di rappresentanza del settore artigiano, dell'agricoltura e della pesca con funzioni concernenti la promozione dei mestieri, la produzione alimentare e la tutela del patrimonio ittico	X	X	X
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
S_9B9.1.4 - Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo		S_9B9.1.4_4 - In collaborazione con Direzione Sviluppo del Territorio e Direzione Ambiente, completare l'attività di redazione della variante urbanistica dedicata alla valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna	X	X	X
5.A - Esprimere il potenziale delle produzioni culturali					
S_5A11.1.1 - Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale		S_5A11.1.1_1 - Favorire la partecipazione delle imprese ad eventi di alto livello promuovendo una rete tra produzioni innovative e saperi artigiani. Collaborazione all'organizzazione dell'evento utilizzando anche gli spazi già dedicati alle imprese culturali e creative (incubatore)	X	X	X
7.A - Gestione del turismo					
S_7A10.1.2 - Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca		S_7A10.1.2_3 - Collaborazione con la Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive - settore Tutela delle Tradizioni al progetto di conoscenza diretta delle barche tipiche veneziane del mondo della voga, rivolto a gruppi di turisti	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
5.B - Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano					
S_5B11.2.1 - Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica		S_5B11.2.1_6 - Analisi fattibilità individuazione di un "distretto del commercio di Mestre", ai sensi dell'art.8 della l.r. 50/2012. Analisi fattibilità dell'apertura di una scuola di merletto a Burano, in adiacenza al Museo	X	X	X
S_5B11.2.2 - Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano		S_5B11.2.2_5 - Definizione e approvazione di un progetto di gestione dell'incubatore Herion alla Giudecca, definizione dell'offerta di servizi a supporto delle imprese insediate con modifica del bando per la selezione delle start - up operanti nel settore di innovazione,, cultura e turismo	X	X	X
FINALITA'	Si prevede un programma di incontri con i rappresentanti dei settori produttivi per pervenire, già nel 2016, all'istituzione di una consulta avendone definito finalità, ambito di intervento e soggetti coinvolti. I singoli obiettivi strategici saranno sviluppati con la partecipazione dei rappresentanti dei settori produttivi. In tal modo si intende facilitare l'insediamento delle imprese nel territorio comunale, l'accesso ai finanziamenti europei e nazionali e la partecipazione delle stesse imprese ad iniziative e programmi europei anche in partenariato con l'Ente locale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di dare seguito al progetto di recente conclusosi per lo sviluppo di attività di pescaturismo e ittiturismo nella laguna veneta con la redazione di una variante urbanistica che individui le possibili modalità di trasformazione e utilizzo delle strutture esistenti (c.d. "Progetto casoni"). Consentire alle categorie della pesca di svolgere attività di turismo sostenibile contribuisce a superare la situazione di grave crisi in cui versa il settore. Il rilancio dell'incubatore Herion alla Giudecca, nasce da una verifica della possibile sostenibilità economica e delle sue potenzialità per attuare eventi di alto livello internazionale in una struttura prestigiosa che possa diventare luogo di incontro, di sviluppo di progetti europei insieme alle imprese innovative insediate ed insediabili.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le azioni intraprese risultano coerenti con le strategie dell'Unione Europea, importanti programmi di finanziamento diretto e gli orientamenti della Programmazione regionale, in particolare con gli strumenti POR FESR, POR FSE e FEAMP. Si ravvisano inoltre collegamenti con i Piani urbanistici ed il Piano del Commercio.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 16- Commercio e Attività Produttive Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Commercio e Attività Produttive, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1602	Dirigente del Settore Commercio	Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.A - Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
S_8A2.2.3 - Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti		S_8A2.2.3_1 - Estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio ad altre Direzioni Comunali ad altri Enti esterni. Analisi studio e valutazione (2016). Sperimentazione (2017). Avvio (2018). Analisi implementazione nuovo gestionale del Settore Commercio in grado di lavorare in ambiente web che garantisca interoperabilità con gli altri gestionali delle altre Direzioni (Polizia Municipale, Tributi, ecc..)	X	X	X
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione					
S_4A3.1.1 - Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti		S_4A3.1.1_1 - Attivazione di una collaborazione con Università e istituti superiori del territorio comunale per la realizzazione da parte degli studenti di brand e altre attività di comunicazione da inserire all'interno degli eventi in calendario per la rivitalizzazione della Città	X	X	X
12.B - La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare					
S_12B4.2.5 - Elaborare un piano del Commercio che stabilisca orari di apertura legati alle necessità delle donne e delle famiglie, disincentivando le aperture domenicali dei centri commerciali		S_12B4.2.5_1 - Analisi dei termini normativi in materia di orari e liberalizzazioni per valutare il loro contemperamento con le necessità delle donne e delle famiglie, anche alla luce delle proposte legislative al vaglio in sede nazionale. Organizzazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alle aziende e agli operatori commerciali a tutela delle lavoratrici e della famiglia	X		
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.1 - I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano		S_9A5.1.1_1 - Collaborazione con le Municipalità e con la Direzione Turismo alla creazione di un calendario di eventi distribuiti lungo tutto l'anno in tutto il territorio comunale. Semplificazione iter procedurale dei provvedimenti autorizzatori legati a manifestazioni ed eventi in calendario	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
S_9B9.1.5 - Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione		S_9B9.1.5_5 - Promozione del Farmer's Market. Studio ed analisi delle competenze una volta in capo alle Province in materia di agriturismi e loro futuro inquadramento all'interno della città metropolitana	X	X	X
7.A - Gestione del turismo					
S_7A10.1.3 - Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno		S_7A10.1.3_5 - Collaborazione con la Direzione Turismo alla creazione di un calendario di eventi mirati alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Semplificazione iter procedurale dei provvedimenti autorizzatori legati a manifestazioni ed eventi in calendario	X	X	X
5.A - Esprimere il potenziale delle produzioni culturali					
S_5A11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte		S_5A11.1.3_7 - Semplificazione iter procedurale di rilascio autorizzazioni per eventi nel territorio comunale organizzati da associazioni attraverso incontri dedicati, faq e guide on-line, come già sperimentato con il format "Le città in festa"	X	X	X
FINALITA'	Si prevedono tre distinte azioni di intervento: una prima azione incentrata sullo studio ed analisi delle procedure e di miglioramento dell'informatizzazione; tale azione ha la finalità di semplificare i procedimenti e di spingerli ulteriormente verso una gestione il più possibile telematica. Una seconda azione è invece incentrata su attività di collaborazione e di raccordo, anche con altre Direzioni coinvolte, in tema di rivitalizzazione del tessuto urbano; tale azione ha la finalità di raccordare gli eventi sul territorio e contemporaneamente di comunicare all'esterno le iniziative. Infine, un'azione di intervento concreto di sostegno alle imprese agricole e ai produttori attraverso l'istituzione dei mercati dedicati. Trattandosi di azioni che hanno rilevanza sia sulle procedure interne che verso gli utenti esterni, ci si attende, in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni, un aumento dei procedimenti informatizzati nonché una migliore definizione delle competenze e delle tempistiche nella gestione e stesura dei calendari degli eventi; in termini di effetti verso l'esterno, una migliore comunicazione, una semplificazione per l'utenza e la rivitalizzazione di specifiche aree urbane.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'azione di semplificazione e informatizzazione dei procedimenti risponde ad un'esigenza sempre più sentita da parte delle aziende e dei cittadini. Le azioni tese al coordinamento dei calendari degli eventi, nonché delle campagne comunicative insieme anche alle azioni di istituzione di mercati dei produttori (farmer's market) rientrano all'interno del più ampio obiettivo di rivitalizzazione complessiva del territorio.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Si ravvisano collegamenti con il Piano del Commercio su aree pubbliche, con la programmazione dei lavori pubblici, con il Piano della Mobilità e con la programmazione del fabbisogno del personale. Inoltre si evidenzia un indispensabile collegamento con gli interventi di informatizzazione dell'Ente.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Commercio, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive		1	2	3	*	6	8,96%	6	8,45%	0	0,00%
PT_1602 - Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città		11	24	24	2	61	91,04%	65	91,55%	-4	-6,15%
	Totale		12	26	27	2	67		71		-4	-5,63%

* Dirigente incluso nel cdc 460 - Commercio e tutela della città

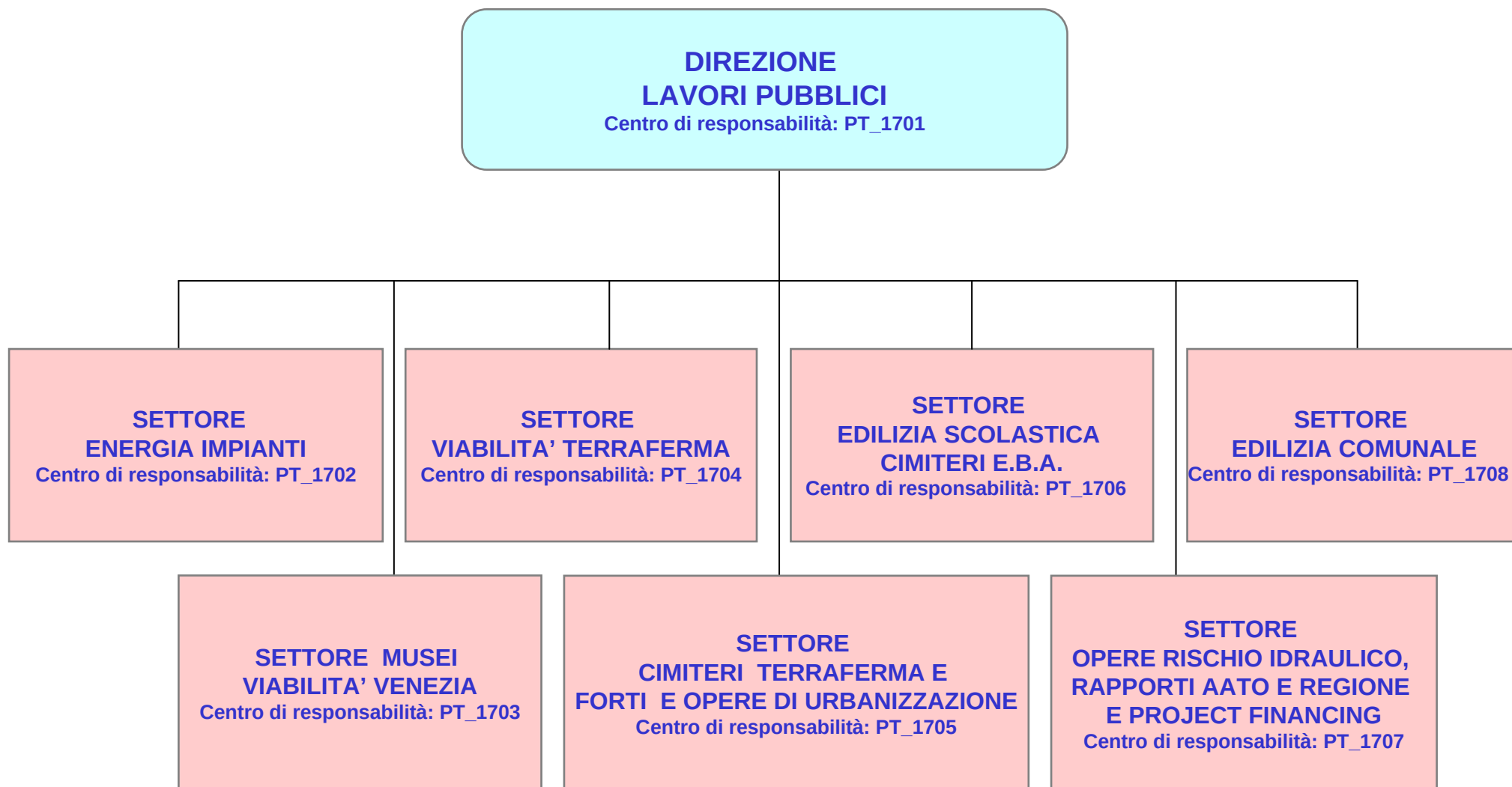
Spese correnti e in conto capitale
Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive	19.893,00	19.893,00	452.336,20	2.210.000,00	19.893,00	-	19.893,00	-
PT_1602 - Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città	24.486,00	24.486,27	-	-	24.486,00	-	24.486,00	-
	Totale	44.379,00	44.379,27	452.336,20	2.210.000,00	44.379,00	-	44.379,00	-

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 16 - Commercio e Attività Produttive
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1601 - Direzione Commercio e Attività Produttive	455 - Attività produttive	-	-	-	-				
PT_1602 - Settore Commercio	460 - Commercio e tutela della città	362.500,00	402.500,00	-	-	362.500,00	-	362.500,00	-
	Totale	362.500,00	402.500,00	-	-	362.500,00	-	362.500,00	-

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1701	Direttore della Direzione Lavori pubblici	Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale		
			71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A.		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_10 - Collaborare alla redazione di in nuovo testo della Legge Speciale per Venezia, rimodulando le precedenti indicazioni alla luce delle esigenze attuali quali la ripresa dello scavo dei canali interni, della sicurezza delle sponde e dei contributi ai privati per la salvaguardia della pubblica incolumità	X		
FINALITA'	La predisposizione di un nuovo testo della Legge Speciale per Venezia che sia adeguato ai tempi e alle pressanti necessità della città è argomento non più rinviabile. La Direzione dei Lavori Pubblici è stata nei quasi quaranta anni dalla adozione della prima Legge Speciale il soggetto attuatore o l'ente di controllo di tutti gli interventi delegati alle competenze comunali. Oltre le opere gestite direttamente o per tramite di Società partecipate (Veritas, EdilVenezia, Insula etc.) gran parte dell'attività dell'Amministrazione si è sviluppata nella gestione dei contributi ai privati; grazie a tale attività è stato possibile mitigare il disagio derivante dai maggiori costi della residenzialità in centro storico e nelle isole della laguna. E' fondamentale per la vita stessa della città insulare riattivare al più presto tale fonte di finanziamento pubblico al fine di riprendere i programmi di risanamento urbano progettati ed attualmente sospesi; il coinvolgimento di imprese artigiane locali può consentire di rimettere in moto un "volano" di attività con ricadute positive in termini di occupazione , consumi e residenzialità.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La ripresa di un costante flusso di finanziamenti pubblici finalizzati alla manutenzione urbana e ai contributi a privati residenti consentirebbe anche la programmazione di un Piano delle Opere triennale finalmente adeguato alle necessità della città. Da troppo tempo, infatti, vengono rinviati interventi di recupero di edifici pubblici quali scuole ed abitazioni con il risultato di aumentare il disagio dell'Utenza e rendere più costoso il successivo intervento . Molte strutture sportive richiedono adeguamenti impiantistici e funzionali in linea con le variate esigenze dei fruitori; inoltre la situazione di vetustà di parti impiantistiche crea disfunzioni e costi eccessivi.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	La nuova Legge Speciale dovrà certamente ridefinire gli Accordi di Programma a suo tempo sottoscritti con Stato e Regione Veneto relativamente al campo delle bonifiche e del completamento degli interventi di disinquinamento; si dovrà coordinare con il piano di manutenzione degli interventi di controllo delle maree sulle bocche di porto ed i relativi lavori di mitigazione da realizzare a lavori terminati.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 17 - Lavori pubblici Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Lavori pubblici, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1702	Dirigente del Settore Energia Impianti	Settore Energia Impianti	91 - spese per Utenze		
			280 - Illuminazione pubblica		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.B - Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia					
S_3B1.2.4 - Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza		S_3B1.2.4_1 - Gestione degli interventi di manutenzione stradale sia del Centro Storico che della Terraferma sviluppando sinergie con gli eventuali interventi di iniziativa privata; potenziamento della illuminazione pubblica in accordo con indicazioni del Comando Polizia Urbana	X	X	X
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione					
S_4A3.1.5 - Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale		S_4A3.1.5_2 - Proseguire nell'azione di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo eseguono scavi in aree urbane al fine di inserire negli scavi stessi tubazioni in grado di accogliere in futuro fibra ottica	X	X	X
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.2 - Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori		S_9A5.1.2_7 - Progettazione ed Esecuzione lavori di potenziamento della illuminazione pubblica su indicazione del Comando Polizia Urbana e della Direzione Ambiente	X	X	X
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
S_9B9.1.1 - Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani		S_9B9.1.1_7 - Progettazione ed esecuzione Lavori per la realizzazione dell'Illuminazione delle vie di accesso	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.C - Tutela degli animali				
S_9C9.2.3 - Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia	S_9C9.2.3_2 - Predisposizione di appositi progetti sulla base delle indicazioni qualitative e quantitative della Direzione Ambiente	X		
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani				
S_9D9.3.1 - Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio	S_9D9.3.1_3 - Attività istruttoria ed eventuale realizzazione di piccoli interventi sulla base della progettualità predisposta dalla direzione ambiente o da Veritas	X	X	X
S_9D9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	S_9D9.3.3_5 - Individuazione degli edifici comunali dove utilizzare tecnologie di risparmio energetico. Progettazione ed esecuzione lavori per installazione di impianti solari termici	X	X	X
S_9D9.3.4 - Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti	S_9D9.3.4_8 - Compatibilmente con le risorse di Bilancio avviare un ammodernamento dell'impiantistica degli edifici di proprietà anche avvalendosi della procedura di Finanziamento Tramite Terzi, prevista con ESCO e già utilizzata per Illuminazione Pubblica e Appalto Calore	X	X	X
10.A - Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei				
S_10A7.1.3 - Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	S_10A7.1.3_3 - Attività istruttoria e di supporto al fine di facilitare e verificare la realizzazione delle nuove infrastrutture legate al collegamento tra la stazione ferroviaria di Mestre e l'aeroporto	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica				
S_8B7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	S_8B7.3.1_2 - Disponibilità a fornire alle strutture della città metropolitana esempi di progettazione integrata, già messi in pratica ed attuati in ambito comunale, al fine di ottimizzare le risorse e limitare i disagi per l'utenza e la viabilità	X	X	X
S_8B7.3.5 - Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi	S_8B7.3.5_3 - Attività di supporto e realizzazione degli eventuali interventi necessari per l'attuazione delle modifiche a ZTL, completamento degli interventi in corso di pedonalizzazione nelle aree centrali e progettazione ed esecuzione dei parcheggi scambiatori secondo le priorità indicate dalla Direzione mobilità	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
6.A - Promozione dell'esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo					
S_6A12.1.2 - Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato		S_6A12.1.2_4 - Istruire i progetti di adeguamento, miglioria, messa a norma degli impianti sportivi che pervengano dalla Direzione Sport scaturenti da convenzioni con privati	X	X	X
S_6A12.1.3 - Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione		S_6A12.1.3_5 - Redigere progetti di adeguamento, miglioria e messa a norma degli impianti sportivi al fine di concederli in concessione nelle condizioni ottimali	X	X	X
FINALITA'	Predisposizione di studi di fattibilità relativi agli interventi/obiettivi strategici sopraindicati al fine di definire i costi. Il risultato atteso è rappresentato da un ammodernamento degli impianti che si traduce in una migliore efficienza degli stessi con conseguente diminuzione dei consumi energetici. Verifica della copertura finanziaria per il proseguo delle fasi di progettazione e realizzazione compresa la valutazione della possibilità di estendere la durata degli appalti Gestionali in essere, relativi all'Illuminazione Pubblica agli Impianti Termici, al fine di realizzare interventi a costo zero per l'Amministrazione Comunale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La scelta dell'ammodernamento impiantistico in genere è motivata da una sempre maggior presa di coscienza dei cittadini sulla qualità/sicurezza dell'ambiente in cui viviamo (es: livello di illuminamento stradale, confort/benessere ambientale negli edifici – scuole – ecc).				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Tale programmazione andrà di pari passo con le iniziative della Pianificazione regionale (Interreg.MED) e il Programma operativo nazionale plurifondo Città metropolitane 2014-2020 o "PON METRO" che si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, in linea con gli obiettivi e le strategie della costituenda Agenda urbana europea che identifica le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 17 - Lavori pubblici Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Energia Impianti, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1703	Dirigente del Settore Musei Viabilità Venezia	Settore Musei Viabilità Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.B - Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia					
S_3B1.2.4 - Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza		S_3B1.2.4_2 - Gestione degli interventi di manutenzione stradale sia del Centro Storico che della Terraferma sviluppando sinergie con gli eventuali interventi di iniziativa privata; potenziamento della illuminazione pubblica in accordo con indicazioni del Comando Polizia Urbana	X	X	X
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione					
S_4A3.1.5 - Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale		S_4A3.1.5_3 - Proseguire nell'azione di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo eseguono scavi in aree urbane al fine di inserire negli scavi stessi tubazioni in grado di accogliere in futuro fibra ottica	X	X	X
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.3 - Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità		S_9A5.1.3_2 - Rendere la città più inclusiva attraverso un' articolata politica di interventi attuativi dei PEBA mediante realizzazione di opere pubbliche, organizzazione di eventi, comunicazione in collaborazione con Città per tutti e formazione	X	X	X
S_9A5.1.7 - Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro		S_9A5.1.7_4 - La direzione fornirà l'assistenza e la eventuale collaborazione ad iniziative private di tutela e valorizzazione di zone urbane in stato di degrado	X	X	X
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani					
S_9D9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici		S_9D9.3.3_6 - Individuazione degli edifici comunali dove utilizzare tecnologie di risparmio energetico. Progettazione ed esecuzione lavori per installazione di impianti solari termici	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica					
S_8B7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale		S_8B7.3.1_3 - Disponibilità a fornire alle strutture della città metropolitana esempi di progettazione integrata, già messi in pratica ed attuati in ambito comunale, al fine di ottimizzare le risorse e limitare i disagi per l'utenza e la viabilità	X	X	X
5.B - Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano					
S_5B11.2.1 - Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica		S_5B11.2.1_7 - Effettuare tutti gli interventi che consentono di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'Arsenale, da parte del pubblico e delle imprese interessate ad investire in Arsenale	X	X	
FINALITA'	Sulla base degli indirizzi strategici definiti per la rivitalizzazione della città di Venezia, occorre valorizzare e riqualificare gli spazi aperti in collaborazione con le categorie e associazioni di cittadini, definendo azioni concertate pubblico/privato al fine di promuovere la tutela e il decoro dell'ambiente fisico e favorire la socialità. Per favorire la produzione culturale e lo sviluppo di un distretto culturale evoluto, occorre coinvolgere nell'offerta museale tutto il territorio, in particolare le eccellenze dell'artigianato locale. La finalità è rendere Venezia accessibile mediante la trasformazioni di n° 3 insule bianche (non accessibili) in aree verdi (accessibili) attraverso interventi programmati di opere pubbliche su alcuni ponti strategici per garantire l'accessibilità urbana a partire dagli approdi ACTV e attraverso eventi estemporanei (VeniceMarathon).				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In relazione alle azioni abbinate al programma triennale e all'analisi sui bisogni dei cittadini, nel corso del triennio 2016-18 verranno realizzate le seguenti opere: il nuovo Ponte delle Vacche a S. Giobbe, che consentirà il collegamento rapido pedonale università Ca' Foscari - stazione S. Lucia, in sinergia con R.F.I.; il restauro del Ponte di Rialto (che contempla anche da parte dei privati proprietari delle botteghe il miglioramento del decoro e dell'ornato); l'accessibilità dell'Arsenale nord mediante sistemazione dell'area cosiddetta "casermette"; il restauro del Ponte dell'Accademia. Verranno inoltre redatti studi di fattibilità per implementare l'uso di tecnologie di risparmio energetico negli edifici museali al fine di ridurre i consumi e migliorare l'efficienza nonché eseguiti, compatibilmente con le risorse di bilancio assegnate, alcuni interventi per garantire l'accessibilità della città per tutti. La motivazione è dare attuazione al PEBA. Gli interventi sono finalizzati a garantire l'accessibilità del settore urbano tenendo conto del ruolo chiave del trasporto pubblico acquedotto. Sono stati individuati pertanto, alcuni ponti strategici secondo un'ottica d'integrazione tra accessibilità acqua e mobilità pedonale.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli interventi verranno effettuati in coerenza e compatibilmente con le risorse previste dal piano triennale delle opere pubbliche. Gli interventi dovranno essere previsti all'interno della programmazione lavori pubblici e dovranno essere coerenti con il Piano Regolatore e dovranno acquisire il parere della Soprintendenza BB.AA				

RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle <i>"Spese correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018"</i> e <i>"Entrate correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018"</i>
	UMANE	Vedi tabella <i>"Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 17 - Lavori pubblici Anno 2015"</i>
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Musei Viabilità Venezia, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1704	Dirigente del Settore Viabilità Terraferma	Settore Viabilità Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
3.B - Lotta al degrado e rivitalizzazione delle Città di Venezia					
S_3B1.2.4 - Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza		S_3B1.2.4_3 - Gestione degli interventi di manutenzione stradale sia del Centro Storico che della Terraferma sviluppando sinergie con gli eventuali interventi di iniziativa privata; potenziamento della illuminazione pubblica in accordo con indicazioni del Comando Polizia Urbana	X	X	X
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.5 - Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati		S_14A2.1.5_5 - Attuazione degli interventi previsti all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo di porto Marghera	X	X	X
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione					
S_4A3.1.5 - Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale		S_4A3.1.5_4 - Proseguire nell'azione di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo eseguono scavi in aree urbane al fine di inserire negli scavi stessi tubazioni in grado di accogliere in futuro fibra ottica	X	X	X
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.3 - Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità		S_9A5.1.3_3 - Rendere la città più inclusiva attraverso un' articolata politica di interventi attuativi dei PEBA mediante realizzazione di opere pubbliche, organizzazione di eventi, comunicazione in collaborazione con Città per tutti e formazione	X	X	X
S_9A5.1.7 - Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro		S_9A5.1.7_5 - La direzione fornirà l'assistenza e la eventuale collaborazione ad iniziative private di tutela e valorizzazione di zone urbane in stato di degrado	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita				
S_9B9.1.3 - Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana	S_9B9.1.3_3 - Progettazione e realizzazione piste ciclabili sulla base delle priorità date dalla direzione mobilità	X	X	X
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani				
S_9D9.3.1 - Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio	S_9D9.3.1_4 - Attività istruttoria ed eventuale realizzazione di piccoli interventi sulla base della progettualità predisposta dalla direzione ambiente o da Veritas	X	X	X
S_9D9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici	S_9D9.3.3_7 - Individuazione degli edifici comunali dove utilizzare tecnologie di risparmio energetico. Progettazione ed esecuzione lavori per installazione di impianti solari termici	X	X	X
10.A - Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei				
S_10A7.1.3 - Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	S_10A7.1.3_4 - Attività istruttoria e di supporto al fine di facilitare e verificare la realizzazione delle nuove infrastrutture legate al collegamento tra la stazione ferroviaria di Mestre e l'aeroporto	X	X	X
10.B - Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica				
S_10B7.2.1 - Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici	S_10B7.2.1_2 - Attività di progettazione e realizzazione delle eventuali opere proposte dalla Direzione Mobilità	X	X	X
S_10B7.2.2 - Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini	S_10B7.2.2_1 - Attività di progettazione e realizzazione delle eventuali opere di competenza comunale proposte dalla Direzione Mobilità e attività di verifica dei progetti proposti da altri Enti	X	X	X
S_10B7.2.3 - Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante	S_10B7.2.3_1 - Attività di progettazione e realizzazione delle eventuali opere di competenza comunale proposte dalla Direzione Mobilità e attività di verifica dei progetti proposti da altri Enti	X	X	X
S_10B7.2.4 - Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest	S_10B7.2.4_2 - attività di coordinamento degli interventi previsti nell'accordo di programma per lo sviluppo industriale di porto Marghera e progettazione e realizzazione degli interventi di competenza comunale	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica					
S_8B7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale		S_8B7.3.1_4 - Disponibilità a fornire alle strutture della città metropolitana esempi di progettazione integrata, già messi in pratica ed attuati in ambito comunale, al fine di ottimizzare le risorse e limitare i disagi per l'utenza e la viabilità	X	X	X
S_8B7.3.5 - Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi		S_8B7.3.5_4 - Attività di supporto e realizzazione degli eventuali interventi necessari per l'attuazione delle modifiche a ZTL, completamento degli interventi in corso di pedonalizzazione nelle aree centrali e progettazione ed esecuzione dei parcheggi scambiatori secondo le priorità indicate dalla Direzione mobilità	X	X	X
FINALITA'	Sulla base degli indirizzi strategici definiti per la rivitalizzazione della città di Mestre e terraferma, occorre garantire le manutenzioni del patrimonio esistente, valorizzare e riqualificare gli spazi aperti con particolare attenzione nelle aree centrali in collaborazione con le categorie e associazioni. Per favorire lo sviluppo economico, la produzione culturale, il decoro e la sicurezza sul territorio si rende necessario avviare o concludere interventi di riqualificazione degli spazi centrali favorendo anche iniziative private e dei commercianti atte a ripopolare il centro. Allo stesso tempo è necessario migliorare i collegamenti infrastrutturali dell'area portuale in modo da favorire lo sviluppo del settore industriale.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In relazione alle azioni abbinate al programma triennale e all'analisi sulle criticità esistenti, nel corso del triennio 2016-18 verranno garantiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla viabilità, si procederà al completamento dei lavori su via rosa mentre si avvieranno i lavori su piazzale donatori del sangue e rivera xx settembre al fine di favorire la pedonalizzazione e la rivitalizzazione di spazi cercando di favorire la riapertura di spazi chiusi. Saranno ultimati i lavori da parte dei privati per consentire l'uso di un nuovo spazio adiacente al teatro Toniolo e un nuovo collegamento fra piazzale Candiani e galleria Matteotti per favorire la pedonalizzazione e creare nuovi punti di aggregazione anche culturali. E' previsto inoltre il restauro e ricollocamento della colonna della sortita. Per quanto concerne le infrastrutture ed i collegamenti si darà corso a quanto previsto dall'accordo di programma sulla zona industriale di Marghera con la progettazione dei seguenti interventi: Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione viabilità macroisola Prima Zona Industriale, Messa in sicurezza idraulica macroisola delle Raffinerie, Collegamento area di via Torino con Macroisola Prima Zona Industriale, Ripristino strutturale ponte stradale e ferroviario di collegamento fra macroisola Prima Zona Industriale e macroisola raffinerie, Viabilità di collegamento tra via Elettricità e via F.lli Bandiera.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli interventi verranno effettuati in coerenza e compatibilmente con le risorse previste dal piano triennale delle opere pubbliche.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018</i> "			
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 17 - Lavori pubblici Anno 2015</i> "			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Viabilità Terraferma, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1705	Dirigente del Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
4.A - Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell’istruzione					
S_4A3.1.5 - Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale		S_4A3.1.5_5 - Proseguire nell’azione di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo eseguono scavi in aree urbane al fine di inserire negli scavi stessi tubazioni in grado di accogliere in futuro fibra ottica	X	X	X
FINALITA'	Acquisizione dalla Direzione Sviluppo del Territorio delle Convenzioni già stipulate e dei PUA ancora da realizzare. Acquisizione dei tracciati delle reti già esistenti ed in fase di progettazione a cura dei vari gestori delle nuove reti in fibra ottica sul territorio della terraferma mestrina. Individuazione dei tratti dei futuri collegamenti con la rete già realizzata da implementare a cura dei soggetti attuatori dei PUA. Inserimento, in occasione delle Conferenze dei Servizi decisorie per l’approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione, dei tracciati dei cavidotti per la fibra ottica da realizzare contestualmente con l’edificazione dei nuovi insediamenti.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di individuare dagli strumenti urbanistici vigenti i Piani Urbanistici Attuativi le aree destinate ad insediamenti produttivi, direzionali, commerciali e residenziali sulle quali estendere la rete in fibra ottica, onde garantire con la banda larga lo sviluppo dei sistemi di IT e la sicurezza e protezione dell’informazione e dei dati. La posa dei cavidotti dedicati avverrebbe quindi contestualmente con la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse all’edificazione degli insediamenti succitati da parte delle ditte attuatrici.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	P.R.G.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 17 - Lavori pubblici Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1706	Dirigente del Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
L'incarico risulta vacante					
FINALITA'	--				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	--				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	--				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 17 - Lavori pubblici Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A., come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1707	Dirigente del Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.5 - Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati		S_14A2.1.5_6 - Attuazione degli interventi previsti all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo di porto Marghera	X	X	X
10.B - Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica					
S_10B7.2.4 - Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest		S_10B7.2.4_3 - attività di coordinamento degli interventi previsti nell'accordo di programma per lo sviluppo industriale di porto Marghera e progettazione e realizzazione degli interventi di competenza comunale	X	X	X
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.6 - Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio		S_9A5.1.6_3 - Coordinare l'attività della società Veritas nella gestione degli impianti di sollevamento collocati in punti nevralgici della circolazione stradale della terraferma ed individuare eventuali implementazioni a tale servizio	X	X	X
FINALITA'	Nell'ambito di attuazione degli interventi previsti all'interno dell'Accordo di Programma per lo sviluppo di Porto Marghera in carico al Comune di Venezia, riferiti alla messa in Sicurezza Idraulica delle aree e necessari a garantirne la transitabilità e il collegamento locale e nazionale (raffinerie ENI e Pertoven), si prevede la realizzazione di azioni volte alla promozione e partecipazione a tavoli tecnici e a conferenze dei servizi funzionali all'avvio degli interventi previsti secondo i tempi e i monitoraggi posti alla base dell'accordo stesso. Tali azioni, di messa in sicurezza hanno valenza sia per le attività future dell'area che per le attività presenti attualmente insediate e di rilevanza nazionale già citate. Con riferimento al coordinamento dell'attività della società Veritas S.p.a. ed anche eventualmente all'attività della Società S.I.F.A., nella gestione degli impianti atti a garantire la sicurezza idraulica del territorio della terraferma del Comune di Venezia, le azioni sono volte al controllo dell'efficienza e dell'efficacia del servizio reso e dei relativi costi.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'Accordo di Programma tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto, Comune di Venezia e Autorità Portuale di Venezia per la riconversione e riqualificazione dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario nelle competenze di Giunta Comunale n° 597 del 12/12/2014 e s.m.i., individua le risorse, gli attori e le azioni dello specifico processo. Nell'ambito delle Attività seguite da questo Settore le motivazioni di fatto sono tese a individuare le specifiche criticità idrauliche e a proporre, nonché garantire ai fini logistici, la transitabilità in sicurezza delle reti nazionali di collegamento con la produttività portuale esistente e specifica di approvvigionamento dei prodotti petroliferi. Altrettanto vitale per la sicurezza dei cittadini e della terraferma è la sicurezza idraulica degli impianti di sollevamento dei punti nevralgici della circolazione stradale della terraferma e del controllo della loro gestione.				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Con riferimento all'accordo di programma per lo sviluppo di Porto Marghera, le azioni previste sono coerenti con il Piano di Assetto del Territorio, con la pianificazione sovraordinata, con la pianificazione Portuale, nonché con il Piano Direttore per il Disinquinamento della Laguna di Venezia. Con riferimento agli strumenti interni si verificherà la coerenza e/o il collegamento con: piano della mobilità, programmazione lavori pubblici.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 17 - Lavori pubblici Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1708	Dirigente del Settore Edilizia Comunale	Settore Edilizia Comunale	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.B - La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare					
S_12B4.2.3 - Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati		S_12B4.2.3_2 - Effettuare interventi di progressivo adeguamento negli uffici comunali aperti al pubblico sulla base delle esigenze rappresentate e degli stanziamenti dedicati	X	X	X
9.C - Tutela degli animali					
S_9C9.2.3 - Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia		S_9C9.2.3_3 - Predisposizione di appositi progetti sulla base delle indicazioni qualitative e quantitative della Direzione Ambiente	X		
9.D - Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani					
S_9D9.3.3 - Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici		S_9D9.3.3_8 - Individuazione degli edifici comunali dove utilizzare tecnologie di risparmio energetico. Progettazione ed esecuzione lavori per installazione di impianti solari termici	X	X	X
6.A - Promozione dell'esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo					
S_6A12.1.2 - Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato		S_6A12.1.2_5 - Istruire i progetti di adeguamento, miglioria, messa a norma degli impianti sportivi che pervengano dalla Direzione Sport scaturenti da convenzioni con privati	X	X	X
S_6A12.1.3 - Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione		S_6A12.1.3_6 - Redigere progetti di adeguamento, miglioria e messa a norma degli impianti sportivi al fine di concederli in concessione nelle condizioni ottimali	X	X	X

FINALITA'	Per il prossimo triennio, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici collegati, si intende sviluppare un'insieme di azioni , condivise con i Responsabili di Servizio appartenenti al Settore Edilizia Comunale, volte principalmente :1) all'analisi dello stato di fatto e delle potenzialità del patrimonio immobiliare affidato al Settore; 2) alla individuazione degli interventi specifici da prevedere, anche a seguito degli input ricevuti dalle singole Direzioni coinvolte; 3) alla redazione di istruttorie/progetti ; alla esecuzione degli interventi sulla base dei finanziamenti previsti.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le scelte saranno indirizzate dalle linee di mandato, dagli obiettivi programmatici e dalla rispondenza degli interventi alla normativa sui Lavori Pubblici.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	L'attività progettuale e le successive fasi esecutive saranno in linea con le previsioni di bilancio ed in particolare con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2016-17-18 ed Elenco Annuale 2016.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 17 - Lavori pubblici Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 17 - Lavori pubblici Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Edilizia Comunale, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 17 - Lavori pubblici
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_1701 - Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale		7	10	21	2	40	39,22%	42	38,53%	-2	-4,76%
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A.			5	9		14	13,73%	15	13,76%	-1	-6,67%
PT_1702 - Settore Energia Impianti	280 - Illuminazione pubblica		1	5	6	1	13	12,75%	13	11,93%	0	0,00%
	91 - spese per Utenze						0					
PT_1703 - Settore Musei Viabilità Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia			3	9	1	13	12,75%	13	11,93%	0	0,00%
PT_1704 - Settore Viabilità Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre		1	6	12	3	22	21,57%	26	23,85%	-4	-15,38%
PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--					*						
PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--											
PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--					*						
PT_1708 - Settore Edilizia Comunale	--					**						
	Totale		9	29	57	7	102		109		-7	-6,42%

* Dirigente incluso nel cdc 270 - Viabilità e qualità urbana Mestre

** Dirigente incluso nel cdc 56 - Edilizia comunale

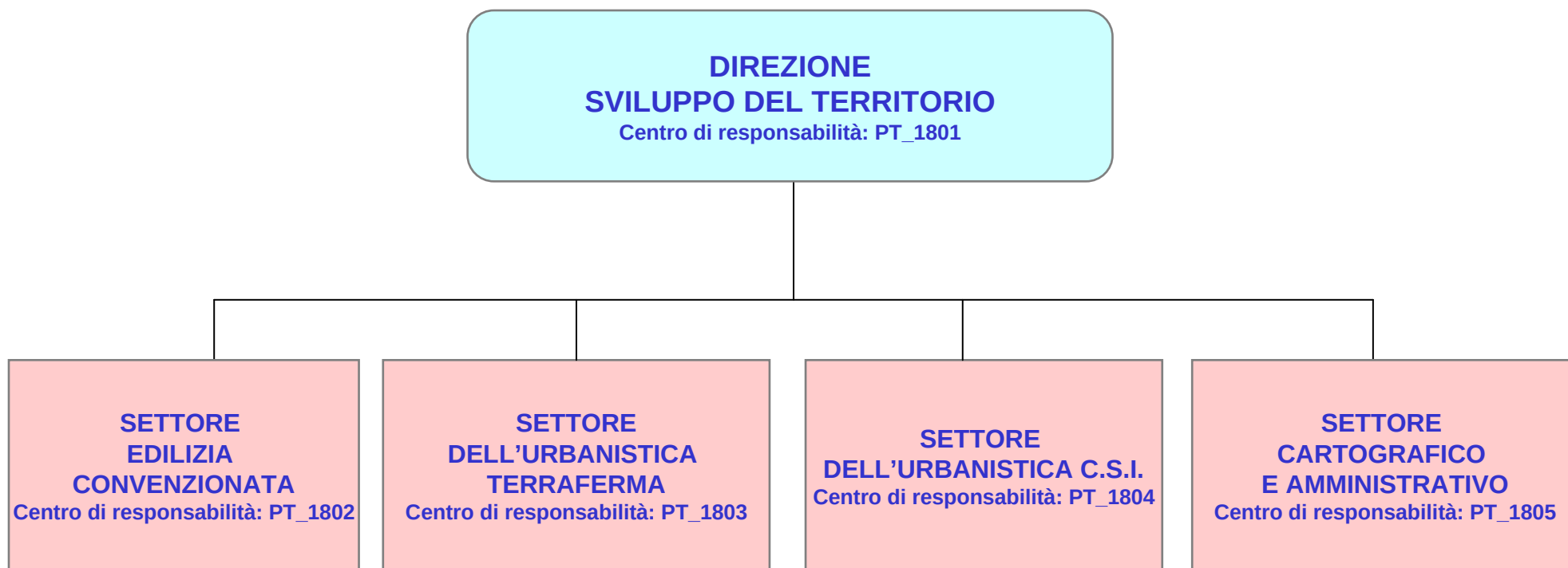
**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 17 - Lavori pubblici
Anni 2016-2017-2018**

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE									
Centro di responsabilità	Centro di Costo	2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1701 - Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale	205.254,00	144.857,00	1.695.095,17	200.000,00	218.157,00	1.000.000,00	218.357,00	1.000.000,00
	50 - Edilizia Venezia			5.090,99	50.000,00		-		-
	60 - Edilizia Mestre			205.449,99	250.000,00		-		-
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A.	755.652,00	703.049,00	12.957.064,62	3.483.376,00	756.749,00	3.710.943,38	757.549,00	2.710.943,38
PT_1702 - Settore Energia Impianti	280 - Illuminazione pubblica	12.679.120,00	12.705.947,19	-	-	13.079.120,00	-	17.465.820,00	-
	91 – Spese per Utenze	16.920.000,00	20.438.769,22	-	-	18.050.000,00	-	19.200.000,00	-
PT_1703 - Settore Musei Viabilità Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	730.234,00	834.505,95	4.115.967,94	1.548.700,73	694.234,00	1.432.696,18	695.234,00	128.685,00
PT_1704 - Settore Viabilità Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	4.880.304,99	3.759.448,79	52.105.316,98	16.793.592,28	3.428.709,00	12.371.006,01	1.093.709,00	8.281.108,00
PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--								
PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--								
PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--								
PT_1708 - Settore Edilizia Comunale	--								
	Totale	36.170.564,99	38.586.577,15	71.083.985,69	22.325.669,01	36.226.969,00	18.514.645,57	39.430.669,00	12.120.736,38

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 17 - Lavori pubblici
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1701 - Direzione Lavori pubblici	56 - Edilizia comunale	-	-	200.000,00	-	-	-	-	-
	71 - Edilizia scolastica, cimiteri E.B.A.	837.550,51	837.550,51	500.574,97	6.433.376,00	610.000,00	120.000,00	610.000,00	120.000,00
PT_1702 - Settore Energia Impianti	280 - Illuminazione pubblica	20.000,00	20.000,00	-	-	20.000,00	-	20.000,00	-
	91 – Spese per Utenze								
PT_1703 - Settore Musei Viabilità Venezia	265 - Opere di urbanizzazione primaria Venezia	2.982.480,89	2.035.000,00	1.700.000,00	-	1.625.893,64	-	35.000,00	-
PT_1704 - Settore Viabilità Terraferma	270 - Viabilità e qualità urbana Mestre	-	-	32.395.364,25	16.730.000,00	-	400.167,32	-	-
PT_1705 - Settore Cimiteri Terraferma e Forti e Opere di Urbanizzazione	--								
PT_1706 - Settore Edilizia Scolastica Cimiteri E.B.A.	--								
PT_1707 - Settore Opere Rischio Idraulico Rapporti Aato e Regione e Project Financing	--								
PT_1708 - Settore Edilizia Comunale	--								
	Totale	3.840.031,40	2.892.550,51	34.795.939,22	23.163.376,00	2.255.893,64	520.167,32	665.000,00	120.000,00

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1801	Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio	Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.3 - Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo		S_14A2.1.3_6 - Predisporre e redigere tutti gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale al fine di istituire l'allargamento del punto franco a Porto Marghera accrescendo così lo sviluppo dei traffici nel Porto veneziano	X	X	X
S_14A2.1.4 - Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi costi e procedure certe per le bonifiche		S_14A2.1.4_6 - Incentivare la riqualificazione delle aree di Porto Marghera per usi urbani attraverso: - revisione dell'apparato normativo del PRG per l'ambito di Porto Marghera, anche in coerenza con gli obiettivi strategici previsti dal PAT, con particolare riferimento alle aree comprese nella prima zona industriale;- la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie; - l'individuazione di forme incentivanti al recupero e riutilizzo del patrimonio esistente (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.)	X	X	X
S_14A2.1.5 - Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati		S_14A2.1.5_8 - Supporto all'elaborazione del documento del Sindaco funzionale alla predisposizione del Piano degli Interventi	X	X	X
FINALITA'	L'obiettivo fondamentale del triennio è quello di dare attuazione ai programmi della nuova amministrazione in materia di pianificazione e gestione del territorio, attraverso la redazione del documento preliminare del Sindaco e del nuovo Piano degli Interventi. Trattandosi di attività di pianificazione generale, che richiede una visione unitaria del territorio, essa sarà svolta in stretta collaborazione fra i Settori dell'Urbanistica del Centro Storico e della Terraferma e con il coinvolgimento di tutte le Direzioni interessate e della neoistituita Città Metropolitana, ove necessario. Nell'ambito di tale attività di pianificazione si procederà ad una revisione delle norme di attuazione delle diverse VPRG vigenti per la Città Antica e le Isole e del regolamento edilizio, con l'obiettivo della semplificazione e dello snellimento dell'attività edilizia.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In seguito alla recente approvazione del PAT, l'elaborazione del Piano degli Interventi (detto anche Piano del Sindaco) costituisce l'attività prioritaria da avviare ad inizio mandato, poiché definisce le scelte della nuova Amministrazione in materia di pianificazione e gestione del territorio per il quinquennio. Il Piano degli interventi potrà essere sviluppato come nuovo piano generale o attraverso una o più varianti alle VPRG vigenti, che costituiscono attualmente il primo Piano degli Interventi per le parti non in contrasto con le previsioni del PAT. Tale attività, nonché ogni ulteriore attività di pianificazione, anche per temi (città verticale, residenzialità in centro storico, città pubblica, riqualificazione lagunare, semplificazione normativa, ecc.) sarà svolta attraverso gli ordinari strumenti di pianificazione (approvazione di piani urbanistici e loro varianti) o attraverso gli strumenti negoziali previsti dalla legge (accordi di programma, accordi fra soggetti pubblici e privati, convenzioni, permessi in deroga ecc.).				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) Piano di Assetto del Territorio del Comune di Venezia (P.A.T.) Piano di Gestione del Sito Unesco "Venezia e la sua laguna" Piano delle Acque Programma triennale delle opere pubbliche				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Sviluppo del Territorio, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1802	Dirigente del Settore Edilizia Convenzionata	Settore Edilizia Convenzionata	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_11 - La Direzione fornirà il proprio contributo all'aggiornamento della Legge Speciale per tutto quanto attiene alle modalità di gestione del territorio e delle sue trasformazioni	X	X	X
S_14A2.1.5 - Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati		S_14A2.1.5_1 - Supporto all’elaborazione del documento del Sindaco funzionale alla predisposizione del Piano degli Interventi	X	X	X
8.A - Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
S_8A2.2.2 - Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell’edilizia		S_8A2.2.2_5 - Incentivare la riqualificazione e la rigenerazione urbana attraverso: - la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie - l'individuazione di forme incentivanti al recupero del patrimonio edilizio privato (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.) Associare la riqualificazione degli immobili privati a quella degli spazi pubblici, attraverso specifici strumenti contrattuali (accordi, convenzioni, ecc.)	X	X	X
10.A - Venezia deve restare capitale dell’umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l’Est e l’Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei					
S_10A7.1.3 - Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell’aeroporto con l’Alta Velocità		S_10A7.1.3_5 - Il Piano di Assetto del Territorio approvato a Novembre 2014 prevede già la connessione ferroviaria tra la Stazione di Mestre (TAV) e l'aeroporto Marco Polo. E' necessario garantire la coerenza delle scelte relative alla mobilità con il quadro della pianificazione urbanistica comunale e metropolitana	X	X	X

INDIRIZZI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
10.B - Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica					
S_10B7.2.2 - Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini		S_10B7.2.2_2 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari a dotare il compendio aeroportuale di un sistema integrato di servizi, con particolare attenzione alla sostenibilità degli interventi	X	X	X
S_10B7.2.3 - Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tesserà), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante		S_10B7.2.3_2 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari ad attuare i programmi di sviluppo nel Quadrante di Tesserà, integrandoli con le peculiarità del territorio in cui è inserito	X	X	X
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini					
S_6B12.2.3 - Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate		S_6B12.2.3_3 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione per la riqualificazione/realizzazione di impianti adeguati, secondo i programmi dell'Amministrazione	X	X	X
FINALITA'	Le azioni programmate sono orientate a: garantire supporto e collaborazione di competenza ai Settori coinvolti nell'attività pianificatoria volta a promuovere lo sviluppo economico, sia a livello generale (Piano degli Interventi tematico) sia a livello attuativo. In particolare si intende procedere all'aggiornamento degli attuali vigenti schemi di convenzione/atto d'obbligo, nonché all'implementazione di nuovi schemi contrattuali atti a semplificare e facilitare la conclusione degli accordi pubblico / privati in prospettiva di incentivare gli interventi di riqualificazione / rigenerazione urbana; attuare una completa e sistematica azione di monitoraggio e rendicontazione dello stato di attuazione delle convenzioni per garantire la massima tempestività e conformità delle realizzazioni.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si è scelto di orientarsi prioritariamente al perseguimento della miglior qualità e chiarezza possibile nelle fasi di pianificazione e di contrattazione dei benefici pubblici/privati, in particolar modo se legati ad interventi di riqualificazione / rigenerazione urbana, nonché all'attivazione di un sistematico e completo monitoraggio delle fasi di attuazione, a garanzia della qualità, trasparenza, tempestività e completezza degli interventi.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	L'obiettivo di aggiornamento e implementazione di nuovi schemi convenzionali, al fine di renderli maggiormente in linea con le nuove previsioni pianificatorie nonché con le nuove formule di incentivazione delle riqualificazioni / rigenerazioni urbane, è in coerenza e riferimento con la Legge Reg. 11/2004 e con la Delibera di C.C. n. 34 del 20/03/2015 (criteri per la determinazione del beneficio pubblico negli accordi pubblico/privati). L'obiettivo di attuazione di un sistematico e completo monitoraggio dello stato di attuazione delle convenzioni si inserisce nelle previsioni generali del P.R.G. vigente ed è in coerenza con i contenuti del vigente "Regolamento Comunale per la disciplina della realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei soggetti privati", in particolare con la previsione dell'individuazione del futuro "Referente Unico per la realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei soggetti privati.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Edilizia Convenzionata, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1803	Dirigente del Settore dell'Urbanistica Terraferma	Settore dell'Urbanistica Terraferma	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.1 - Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali		S_14A2.1.1_1 - La Direzione ha recentemente collaborato con il Consiglio Nazionale degli Architetti PpeC e con l'Ordine provinciale, alla redazione di un progetto denominato "Città d'Italia" che la finalità di promuovere gli investimenti nelle città metropolitane italiane. La collaborazione della Direzione alle attività di promozione del territorio dell'Agenzia di Sviluppo appare fondamentale	X	X	X
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_12 - La Direzione fornirà il proprio contributo all'aggiornamento della Legge Speciale per tutto quanto attiene alle modalità di gestione del territorio e delle sue trasformazioni	X	X	X
S_14A2.1.4 - Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi certi e procedure certe per le bonifiche		S_14A2.1.4_4 - Incentivare la riqualificazione delle aree di Porto Marghera per usi urbani attraverso: - revisione dell'apparato normativo del PRG per l'ambito di Porto Marghera, anche in coerenza con gli obiettivi strategici previsti dal PAT, con particolare riferimento alle aree comprese nella prima zona industriale; - la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie; - l'individuazione di forme incentivanti al recupero e riutilizzo del patrimonio esistente (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.)	X	X	X
S_14A2.1.5 - Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati		S_14A2.1.5_2 - Supporto all'elaborazione del documento del Sindaco funzionale alla predisposizione del Piano degli Interventi	X	X	X
8.A - Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
S_8A2.2.2 - Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia		S_8A2.2.2_6 - Incentivare la riqualificazione e la rigenerazione urbana attraverso: - la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie - l'individuazione di forme incentivanti al recupero del patrimonio edilizio privato (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.) Associare la riqualificazione degli immobili privati a quella degli spazi pubblici, attraverso specifici strumenti contrattuali (accordi, convenzioni, ecc.)	X	X	X
10.A - Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei					

S_10A7.1.3 - Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	S_10A7.1.3_6 - Il Piano di Assetto del Territorio approvato a Novembre 2014 prevede già la connessione ferroviaria tra la Stazione di Mestre (TAV) e l'aeroporto Marco Polo. E' necessario garantire la coerenza delle scelte relative alla mobilità con il quadro della pianificazione urbanistica comunale e metropolitana	X	X	X
--	---	---	---	---

INDIRIZZI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
10.B - Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica					
S_10B7.2.2 - Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini		S_10B7.2.2_3 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari a dotare il compendio aeroportuale di un sistema integrato di servizi, con particolare attenzione alla sostenibilità degli interventi	X	X	X
S_10B7.2.3 - Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante		S_10B7.2.3_3 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari ad attuare i programmi di sviluppo nel Quadrante di Tessera, integrandoli con le peculiarità del territorio in cui è inserito	X	X	X
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini					
S_6B12.2.3 - Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate		S_6B12.2.3_4 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione per la riqualificazione/realizzazione di impianti adeguati, secondo i programmi dell'Amministrazione	X	X	X
FINALITA'	Nella costruzione di uno scenario che ha come orizzonte l'area vasta della città metropolitana, lo sviluppo della terraferma veneziana deve favorire una pianificazione urbanistica orientata anche alla compartecipazione di soggetti pubblici e privati, al fine perseguire le azioni volte: - allo sviluppo di luoghi a forte vocazione pubblica, mediante interventi di rafforzamento dei nodi intermodali tra le principali linee di trasporto pubblico (bus-tram-treno-aereo), favorendo l'individuazione e realizzazione di servizi integrati con il tessuto urbano e le esigenze di mobilità dei cittadini, nell'ottica di uno sviluppo su scala metropolitana; - alla rigenerazione delle aree dismesse e abbandonate, prestando particolare attenzione ai vuoti urbani generati dalla delocalizzazione o cessazione di funzioni pubbliche e produttive, prestando attenzione al recupero del patrimonio edilizio significativo e testimoniale esistente; - al rafforzamento di luoghi a forte vocazione produttiva, sviluppando, in modo razionale ed efficiente, la localizzazione delle infrastrutture; - a ricercare, attraverso la pianificazione del territorio e di dettaglio, anche per i casi di sostituzione del tessuto urbano esistente dequalificato, la definizione di un sistema insediativo volto a perseguire l'implementazione di servizi, di aree verdi, di attrezzature sociali e per il tempo libero, nell'ottica di una riqualificazione della "città pubblica", per un corretto rapporto tra lo sviluppo e la qualità urbana e della vita dei residenti; - a migliorare la permeabilità della città, attraverso l'individuazione di una connessione di aree libere collegate da percorsi ciclo-pedonali sicuri, integrati al sistema di mobilità esistente, al fine di favorire l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto; - a costruire un "quadro di riferimento" che coniughi razionalità localizzativa degli interventi edilizi e infrastrutturali, con un più evoluto assetto del territorio, orientato alla sostenibilità idraulica, ambientale e paesaggistica; - a definire procedimenti e modelli operativi, al fine di perseguire una pianificazione urbana con tempi certi e modalità trasparenti.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Dare continuità, integrare e garantire la massima efficienza delle infrastrutture programmate dalla Regione del Veneto nell'ambito del territorio comunale (con particolare riferimento alle Stazioni SFMR), con interventi a carattere urbano. Integrare le principali reti della mobilità della terraferma (con particolare riferimento a quella tranviaria), con lo sviluppo urbano ed edilizio. Adeguare la pianificazione del territorio, in ottemperanza a specifiche normative regionali che richiedono un attento consumo del suolo agricolo, al fine di orientare la pianificazione verso il "consumo di suolo zero", favorendo politiche di rigenerazione urbana ed ambientale. Garantire l'attuazione delle previsioni contenute nella Legge regionale del veneto n. 4 del 16.03.2015, che permette ai privati proprietari di aree edificabili di richiedere ai comuni di rinunciare alle previste potenzialità edificatorie, riclassificando le stesse come nuove "aree verdi". Armonizzare l'attuazione della pianificazione comunale ai programmi e finanziamenti di livello sovraordinato. Dar corso agli obblighi previsti dalla Provincia, oggi Città Metropolitana, ad una pianificazione di dettaglio che coordini sviluppo e salvaguardia idraulica del territorio.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Piano Territoriale di Coordinamento Regionale (P.T.R.C.) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) Piano di Assetto del Territorio del Comune di Venezia (P.A.T.) Piano delle Acque - Programma triennale delle opere pubbliche				

RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio Anno 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore dell'Urbanistica Terraferma, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1804	Dirigente del Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.1 - Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali		S_14A2.1.1_2 - La Direzione ha recentemente collaborato con il Consiglio Nazionale degli Architetti PpeC e con l'Ordine provinciale, alla redazione di un progetto denominato "Città d'Italia" che la finalità di promuovere gli investimenti nelle città metropolitane italiane. La collaborazione della Direzione alle attività di promozione del territorio dell'Agenzia di Sviluppo appare fondamentale	X	X	X
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_13 - La Direzione fornirà il proprio contributo all'aggiornamento della Legge Speciale per tutto quanto attiene alle modalità di gestione del territorio e delle sue trasformazioni	X	X	X
S_14A2.1.5 - Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati		S_14A2.1.5_3 - Supporto all'elaborazione del documento del Sindaco funzionale alla predisposizione del Piano degli Interventi	X	X	X
8.A - Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
S_8A2.2.1 - Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici		S_8A2.2.1_5 - La Direzione fornirà il proprio contributo per eventuali revisioni del Regolamento adottato, con l'obiettivo di garantire la coerenza fra il Regolamento e le Norme di Attuazione del Piano Regolatore e la semplificazione e snellimento del complesso delle norme comunali che riguardano la gestione del territorio e delle trasformazioni edilizie	X	X	
S_8A2.2.2 - Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia		S_8A2.2.2_7 - Incentivare la riqualificazione e la rigenerazione urbana attraverso: - la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie - l'individuazione di forme incentivanti al recupero del patrimonio edilizio privato (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.) Associare la riqualificazione degli immobili privati a quella degli spazi pubblici, attraverso specifici strumenti contrattuali (accordi, convenzioni, ecc.)	X	X	X
10.A - Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei					
S_10A7.1.3 - Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità		S_10A7.1.3_7 - Il Piano di Assetto del Territorio approvato a Novembre 2014 prevede già la connessione ferroviaria tra la Stazione di Mestre (TAV) e l'aeroporto Marco Polo. E' necessario garantire la coerenza delle scelte relative alla mobilità con il quadro della pianificazione urbanistica comunale e metropolitana	X	X	X

INDIRIZZI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
10.B - Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica					
S_10B7.2.2 - Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini		S_10B7.2.2_4 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari a dotare il compendio aeroportuale di un sistema integrato di servizi, con particolare attenzione alla sostenibilità degli interventi	X	X	X
S_10B7.2.3 - Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tesserà), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante		S_10B7.2.3_4 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari ad attuare i programmi di sviluppo nel Quadrante di Tesserà, integrandoli con le peculiarità del territorio in cui è inserito	X	X	X
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini					
S_6B12.2.3 - Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate		S_6B12.2.3_5 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione per la riqualificazione/realizzazione di impianti adeguati, secondo i programmi dell'Amministrazione	X	X	X
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
S_9B9.1.4 - Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo		S_9B9.1.4_6 - In collaborazione con le Direzioni Ambiente, Commercio e Attività Produttive, creare le condizioni tecniche e amministrative per la valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna	X	X	X
FINALITA'	L'obiettivo fondamentale del triennio è quello di dare attuazione ai programmi della nuova amministrazione in materia di pianificazione e gestione del territorio, attraverso la redazione del documento preliminare del Sindaco e del nuovo Piano degli Interventi. Trattandosi di attività di pianificazione generale, che richiede una visione unitaria del territorio, essa sarà svolta in stretta collaborazione fra i Settori dell'Urbanistica del Centro Storico e della Terraferma e con il coinvolgimento di tutte le Direzioni interessate e della neoistituita Città Metropolitana, ove necessario. Nell'ambito di tale attività di pianificazione si procederà ad una revisione delle norme di attuazione delle diverse VPRG vigenti per la Città Antica e le Isole e del regolamento edilizio, con l'obiettivo della semplificazione e dello snellimento dell'attività edilizia. In collaborazione con la Direzione Ambiente, si provvederà ad introdurre negli strumenti urbanistici disposizioni speciali per la riqualificazione dell'ambiente lagunare e il sostegno alle attività economiche tradizionali e compatibili, con particolare riferimento al recupero delle attrezzature legate all'esercizio della pesca e allo sviluppo dell'ittiturismo.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In seguito alla recente approvazione del PAT, l'elaborazione del Piano degli Interventi (detto anche Piano del Sindaco) costituisce l'attività prioritaria da avviare ad inizio mandato, poiché definisce le scelte della nuova Amministrazione in materia di pianificazione e gestione del territorio per il quinquennio. Il Piano degli interventi potrà essere sviluppato come nuovo piano generale o attraverso una o più varianti alle VPRG vigenti, che costituiscono attualmente il primo Piano degli Interventi per le parti non in contrasto con le previsioni del PAT. Tale attività, nonché ogni ulteriore attività di pianificazione, anche per temi (città verticale, residenzialità in centro storico, città pubblica, riqualificazione lagunare, semplificazione normativa, ecc.) sarà svolta attraverso gli ordinari strumenti di pianificazione (approvazione di piani urbanistici e loro varianti) o attraverso gli strumenti negoziali previsti dalla legge (accordi di programma, accordi fra soggetti pubblici e privati, convenzioni, permessi in deroga ecc.).				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) Piano di Assetto del Territorio del Comune di Venezia (P.A.T.) Piano di Gestione del Sito Unesco "Venezia e la sua laguna" Piano delle Acque Programma triennale delle opere pubbliche	
	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.
RISORSE		

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1805	Dirigente del Settore Cartografico e Amministrativo	Settore Cartografico e Amministrativo	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.4 - Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi costi e procedure certe per le bonifiche		S_14A2.1.4_5 - Incentivare la riqualificazione delle aree di Porto Marghera per usi urbani attraverso: - revisione dell'apparato normativo del PRG per l'ambito di Porto Marghera, anche in coerenza con gli obiettivi strategici previsti dal PAT, con particolare riferimento alle aree comprese nella prima zona industriale; - la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie; - l'individuazione di forme incentivanti al recupero e riutilizzo del patrimonio esistente (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.)	X	X	X
S_14A2.1.5 - Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati		S_14A2.1.5_4 - Supporto all'elaborazione del documento del Sindaco funzionale alla predisposizione del Piano degli Interventi	X	X	X
8.A - Trasformazione del lavoro in benessere diffuso					
S_8A2.2.2 - Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia		S_8A2.2.2_8 - Incentivare la riqualificazione e la rigenerazione urbana attraverso: - la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie - l'individuazione di forme incentivanti al recupero del patrimonio edilizio privato (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.) Associare la riqualificazione degli immobili privati a quella degli spazi pubblici, attraverso specifici strumenti contrattuali (accordi, convenzioni, ecc.)	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica					
S_8B7.3.3 - Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi		S_8B7.3.3_2 - Avviare fase di progettazione di una piattaforma trasversale a più Direzioni, al fine di garantire un miglior servizio a cittadini, professionisti ed imprese. Coinvolgimento della Direzione Relazioni Internazionali al fine di acquisire finanziamenti comunitari	X	X	X
S_8B7.3.4 - Realizzare un sistema informativo territoriale integrato a supporto della produzione, gestione e comunicazione della strumentazione urbanistica, della cartografia di base e dei livelli tematici		S_8B7.3.4_2 - Completare la fase di progettazione e avviare la fase di realizzazione di un nuovo portale in sostituzione di quello attualmente in uso (territorio online). Coinvolgimento della Direzione Relazioni Internazionali al fine di acquisire finanziamenti comunitari	X	X	X
10.A - Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei					

S_10A7.1.3 - Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità	S_10A7.1.3_8 - Il Piano di Assetto del Territorio approvato a Novembre 2014 prevede già la connessione ferroviaria tra la Stazione di Mestre (TAV) e l'aeroporto Marco Polo. E' necessario garantire la coerenza delle scelte relative alla mobilità con il quadro della pianificazione urbanistica comunale e metropolitana	X	X	X
--	---	---	---	---

INDIRIZZI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
10.B - Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica					
S_10B7.2.2 - Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini		S_10B7.2.2_5 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari a dotare il compendio aeroportuale di un sistema integrato di servizi, con particolare attenzione alla sostenibilità degli interventi	X	X	X
S_10B7.2.3 - Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tesserà), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante		S_10B7.2.3_5 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari ad attuare i programmi di sviluppo nel Quadrante di Tesserà, integrandoli con le peculiarità del territorio in cui è inserito	X	X	X
FINALITA'	Relativamente all'obiettivo strategici S_8B7.3.3, il Settore intende perseguire il miglioramento dei servizi al cittadino attraverso lo snellimento dei processi e la riduzione dei tempi di risposta, conseguenti alla digitalizzazione degli archivi di Urbanistica (strumenti) ed Edilizia Privata (pratiche). La nuova piattaforma agevolerà anche i rapporti tra professionisti e P.A., con la definizione di modalità informatiche di comunicazione e trasmissione documentale. L'obiettivo strategico S_8B7.3.4 è fortemente orientato ad una migliore informazione all'utenza, attraverso la definizione di percorsi differenziati secondo tipologie diverse di potenziali fruitori/stakeholder (cittadino, professionista, associazione, impresa, ente). Il portale dovrà anche prevedere procedure tecniche che permettano la comunicazione bidirezionale tra l'A.C. e l'utenza. E' prevista la verifica sull'eventuale possibilità di finanziamento con fondi comunitari per la realizzazione delle due piattaforme. L'obiettivo S_8B7.3.3 è strettamente collegato con altre Direzioni e deve essere sviluppato in sinergia soprattutto con le Direzioni Sportello Unico Edilizia, Commercio, Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente. Relativamente agli altri obiettivi previsti dal Settore Cartografico e Amministrativo, risulterà fondamentale il coinvolgimento dei Servizi tecnici per il supporto agli altri uffici della Direzione, sia per gli aspetti legati all'informatizzazione territoriale, sia per la gestione degli applicativi e degli apparati in dotazione e per la gestione delle tematiche di materia ecografica e toponomastica.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Relativamente agli obiettivi strategici S_8B7.3.3 e S_8B7.3.4, si è scelto di perseguire il miglioramento del servizio al cittadino attraverso una riqualificazione delle informazioni e la riduzione dei tempi di feedback nella definizione delle pratiche edilizie o urbanistiche.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	La L.R. 2004.11 prevede la gestione e la manutenzione delle banche dati territoriali in formato digitale. Il DPCM 30/08/2007 prevede la definizione di regole tecniche per la costituzione di un database geotopografico dei dati territoriali della P.A.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 18 - Sviluppo del Territorio Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Cartografico e Amministrativo, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica		9	31	39	3	82	100,00%	81	100,00%	1	1,23%
PT_1802 - Settore Edilizia Convenzionata	--					*						
PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma	--					*						
PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--					*						
PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo	--											
	Totale		9	31	39	3	82		81		1	1,23%

* Dirigente incluso nel cdc 305 - Urbanistica

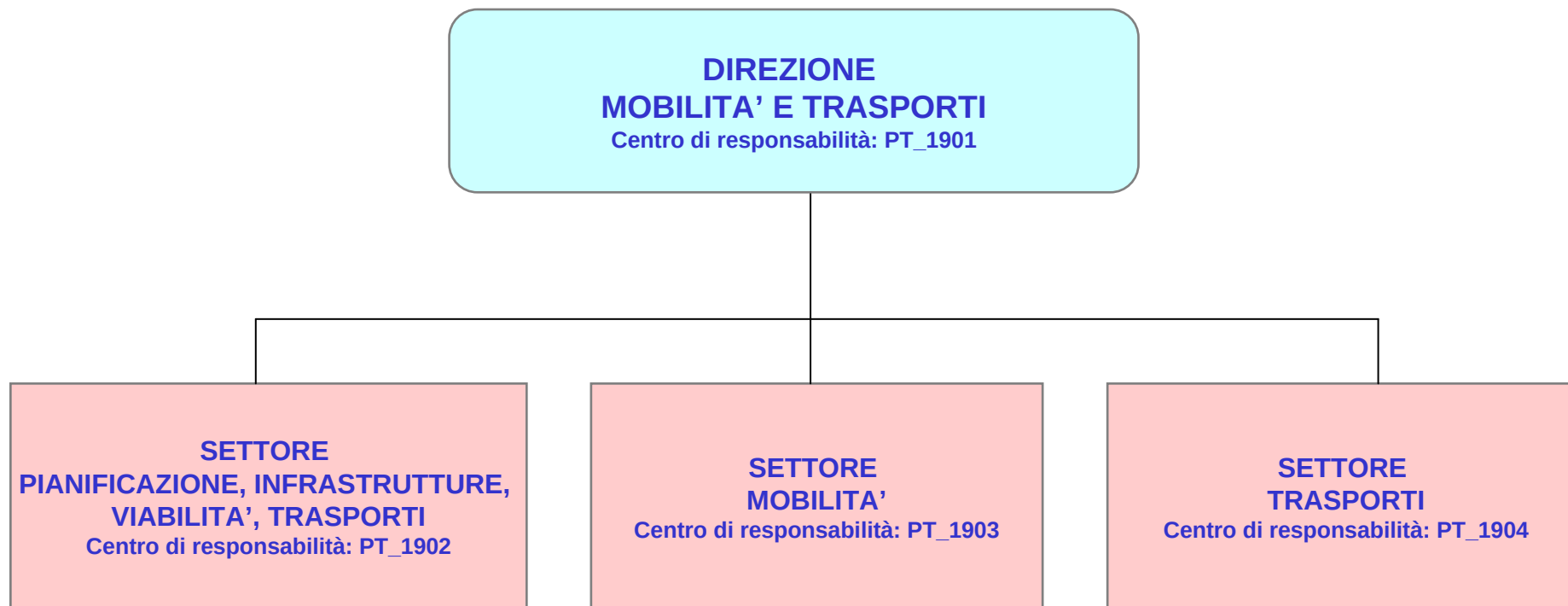
Spese correnti e in conto capitale
Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	171.251,00	172.865,00	10.538.436,84	9.960.000,00	108.354,00	4.000.000,00	100.405,70	-
PT_1802 - Settore Edilizia Convenzionata	--								
PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma	--								
PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--								
PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo	--								
	Totale	171.251,00	172.865,00	10.538.436,84	9.960.000,00	108.354,00	4.000.000,00	100.405,70	-

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 18 - Direzione Sviluppo del Territorio
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1801 - Direzione Sviluppo del Territorio	305 - Urbanistica	1.060.100,00	1.149.400,00	10.481.851,57	8.860.000,00	1.059.450,00	4.000.000,00	1.059.400,00	-
PT_1802 - Settore Edilizia Convenzionata	--								
PT_1803 - Settore dell'Urbanistica Terraferma	--								
PT_1804 - Settore dell'Urbanistica Centro Storico ed Isole	--								
PT_1805 - Settore Cartografico e Amministrativo	--								
	Totale	1.060.100,00	1.149.400,00	10.481.851,57	8.860.000,00	1.059.450,00	4.000.000,00	1.059.400,00	-

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1901	Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti	Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità		
			470 - A.V.M. Spa servizi mobilità		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.2 - Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità		S_14A2.1.2_14 - Supporto tecnico per la rete infrastrutturale legata allo sviluppo della zona franca e ai vantaggi competitivi del territorio	X	X	X
10.A - Venezia deve restare capitale dell’umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l’Est e l’Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei					
S_10A7.1.1 - Mantenere l’arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima		S_10A7.1.1_1 - Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per il mantenimento della Stazione Marittima a Venezia e miglioramento dell'accessibilità	X	X	X
FINALITA'	Si intende impegnarsi ad ottenere la giurisdizione piena sulle acque lagunari nel proprio territorio, compatibilmente con le esigenze portuali, da tutelare nel Centro Storico nel rispetto delle problematiche della salvaguardia artistica, monumentale, paesistica e ambientale poste dal traffico portuale in prossimità dei centri abitati. In particolare, sarà realizzata una ricostruzione dell'evoluzione normativa che ha condotto all'attuale frammentazione delle competenze sulle acque in materia di navigazione, e proposta una nuova perimetrazione delle competenze che consenta al Comune di svolgere appieno le proprie funzioni di gestione della mobilità, dei trasporti e del traffico acqueo locale nell'ambito del proprio territorio, accompagnata da una opportuna revisione normativa. Per quanto riguarda la stazione marittima, si intende provvedere alla migliore organizzazione dei collegamenti terrestri ed acquei con la stessa, pubblici e privati, collettivi e individuali, promuovendo la riorganizzazione delle linee di trasporto pubblico facenti capo e organizzando una stazione per i servizi pubblici non di linea per via d'acqua.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'attuale situazione delle competenze in materia di navigazione è troppo frammentata per consentire al Comune il pieno esercizio della giurisdizione in materia di circolazione e traffico acqueo in ambito urbano e lagunare non portuale, come invece avviene in ambito terrestre, determinando una maggior difficoltà nell'azione e un maggior costo degli interventi infrastrutturale, a causa della necessità di acquisire in concessione spazi acquei e terrestri demaniali marittimi. Una opportuna revisione delle perimetrazioni e delle norme statali che la governano si rende ormai indifferibile. La scelta di mantenere la stazione marittima a Venezia non può non essere accompagnata dal completamento degli interventi di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico che si effettuano sulla base della programmazione comunale.				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le attività sono strettamente coerenti con gli altri strumenti di pianificazione generale (Piano di Assetto del Territorio) e settoriale interni (Piano Generale del Traffico Urbano, Piani Particolareggiati del Traffico Urbano, Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta, Programma Urbano dei Parcheggi, Piano del Traffico Acqueo, Piano del Trasporto Pubblico Urbano, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, programmazione dei lavori pubblici) ed esterni (piano regionale dei trasporti, piano dei trasporti di bacino provinciale), anche prevedendo il loro aggiornamento ove necessario.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Direzione Mobilità e Trasporti, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1902	Dirigente del Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilità Trasporti	Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilità Trasporti	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
10.A - Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei					
S_10A7.1.1 - Mantenere l'arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima		S_10A7.1.1_2 - Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per il mantenimento della Stazione Marittima a Venezia e miglioramento dell'accessibilità	X	X	X
S_10A7.1.2 - Promozione della "variante Tresse Est" e del Canale Vittorio Emanuele		S_10A7.1.2_1 - Collaborazione e supporto alla programmazione e valutazione dell'intervento e analisi della compatibilità col traffico acqueo locale attuale e futuro	X	X	X
S_10A7.1.3 - Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità		S_10A7.1.3_1 - Analisi e valutazione delle ipotesi di nuove connessioni ferroviarie con i soggetti competenti e collegamenti pubblici	X	X	X
10.B - Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica					
S_10B7.2.4 - Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest		S_10B7.2.4_4 - Collaborazione e supporto nell'attuazione dell'Accordo di Programma MISE per la riconversione e sviluppo alle aree degradate di Porto Marghera	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica					
S_8B7.3.5 - Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi		S_8B7.3.5_1 - Revisione dell'organizzazione delle limitazioni del traffico nei centri abitati con aggiornamento e attuazione del PGTU, e revisione del Programma Urbano dei Parcheggi	X	X	X
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
S_9B9.1.3 - Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana		S_9B9.1.3_1 - Integrazione del Biciplan in un'ottica di inserimento nella rete ciclabile comunale della città metropolitana, promuovendo i servizi accessori (BiciPark, Bikessharing, etc.), in accordo con le associazioni	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
14.A - Promuovere lo sviluppo economico per la rivitalizzazione socio economica della Città					
S_14A2.1.3 - Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo		S_14A2.1.3_5 - Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per la localizzazione e il dimensionamento della zona franca, anche in relazione al sistema dell'accessibilità terrestre	X	X	X
FINALITA'	Contribuire all'attuazione degli obiettivi del Programma Rete Transeuropea di Trasporti (TEN-T), che riguardano in particolare i grandi progetti che riguardano il Nodo Venezia, per il rafforzamento/sviluppo delle infrastrutture stradali, delle vie navigabili e del porto nonché della rete ferroviaria di AV/AC. Al fine di facilitare l'attuazione degli obiettivi strategici, ci si impegna a fornire, ai soggetti attuatori dei progetti, il proprio apporto collaborativo, durante la fase degli studi e di progettazioni preliminari, nelle definizioni dei tracciati, dei punti di connessione e interconnessione in rapporto alle dotazioni infrastrutturali e alle relazioni economico/funzionali presenti nel contesto territoriale metropolitano. Ci si impegna altresì a fornire la necessaria collaborazione nell'espletamento del piano di lavoro relativo alle attività di consultazione e concertazione, previsti nelle procedure di approvazione di Piani e progetti strategici. In tale ottica di collaborazione va vista anche l'occasione di ampliamento della zona franca in ambito portuale. Per quanto riguarda la mobilità locale, si intende procedere alla revisione degli strumenti di pianificazione del traffico e dei parcheggi, secondo gli indirizzi di garantire una migliore accessibilità alle aree centrali, nel rispetto degli obiettivi generali di sostenibilità della mobilità.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'attuale assetto delle connessioni ferroviarie, stradali e acquedotti ai principali poli di mobilità di persone e cose non corrisponde alle esigenze di una piena integrazione nelle reti transnazionali, e pertanto si rende necessaria una loro rivisitazione concertata con le indicazioni e le scelte emergenti dai principali gestori delle stesse (RFI, APV, SAVE, etc.), in particolare si è scelto di concentrare l'attività sui rapporti con la funzione portuale, a seguito dell'accordo di programma col Ministero dello Sviluppo Economico che prevede notevoli interventi di miglioramento delle connessioni stradali, e di approfondire i rapporti con la funzione ferroviaria in vista di una realizzazione del raccordo AV/AC con l'Aeroporto che mantenga l'inserimento di una stazione nella città di Mestre. Per quanto riguarda la riorganizzazione del traffico a Mestre, l'intervento sul PGU consente di dare supporto normativamente conforme alle scelte che saranno definite in materia di accessibilità veicolare, come l'intervento sul PUP consente di mantenere la disponibilità dei finanziamenti regionali per la realizzazione di infrastrutture oggetto di nuova proposta.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le attività dovranno armonizzarsi con gli altri strumenti di pianificazione generale (Piano di Assetto del Territorio) e settoriale interni (Piano Generale del Traffico Urbano, Piani Particolareggiati del Traffico Urbano, Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta, Programma Urbano dei Parcheggi, Piano del Traffico Acquedotti, Piano del Trasporto Pubblico Urbano, programmazione dei lavori pubblici) ed esterni (piano regionale dei trasporti, piano dei trasporti di bacino provinciale), anche prevedendo il loro aggiornamento ove necessario avuto riguardo ai seguenti atti programmatici: - Accordo di Programma per il Rilancio di Porto Marghera 2015 sottoscritto in data 08.01.2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Veneto, Comune di Venezia e Autorità Portuale; - Accordo di Programma Moranzani, sottoscritto in data 31.03.2008 (MATTM, Reg. Veneto, Prov. Venezia, Com. Venezia, ... ed altri soggetti); - Programma Infrastrutture Strategiche, allegato al Documento di Economia e Finanza 2015.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilità Trasporti, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1903	Dirigente del Settore Mobilita'	Settore Mobilita'	--		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
10.A - Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei					
S_10A7.1.2 - Promozione della "variante Tresse Est" e del Canale Vittorio Emanuele		S_10A7.1.2_2 - Collaborazione e supporto alla programmazione e valutazione dell'intervento e analisi della compatibilità col traffico acquedotto locale attuale e futuro	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica					
S_8B7.3.5 - Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi		S_8B7.3.5_2 - Revisione dell'organizzazione delle limitazioni del traffico nei centri abitati con aggiornamento e attuazione del PGTU, e revisione del Programma Urbano dei Parcheggi	X	X	X
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
S_9B9.1.3 - Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana		S_9B9.1.3_2 - Integrazione del Biciplan in un'ottica di inserimento nella rete ciclabile comunale della città metropolitana, promuovendo i servizi accessori (BiciPark, Bikessharing, etc.), in accordo con le associazioni	X	X	X
7.A - Gestione del turismo					
S_7A10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari		S_7A10.1.1_1 - Aggiornamento della pianificazione della navigazione urbana e dei servizi di trasporto pubblico per via d'acqua per itinerari esterni al centro storico	X	X	X
7.C - Vincere la discrasia residenti-turisti					
S_7C10.3.1 - Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi		S_7C10.3.1_1 - Promozione di un sistema di card dedicate al turismo in grado di gestire tutti i servizi di trasporto pubblico, collettivo e individuale, con un sistema tariffario dedicato e accessibile su prenotazione	X	X	X

FINALITA'	Nella città d'acqua si intende procedere con le analisi del traffico acqueo e provvedere all'aggiornamento della pianificazione della navigazione urbana, con l'obiettivo di salvaguardare gli interessi generali basati su motivi imperativi, anche ricorrendo ad un aggiornamento del sistema di monitoraggio del traffico acqueo comunale e alla sua integrazione col sistema operante nei canali portuali e alla sua estensione ai canali lagunari che circondano la città e la collegano le isole e la terraferma. Si intende contribuire alla verifica della compatibilità con il traffico acqueo delle ipotesi di intervento sui canali di collegamento tra la bocca di porto di Malamocco e la Stazione Marittima. Nella città di terra si intende dare collaborare all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione del traffico, della ciclabilità e dei parcheggi attivando il sistema di monitoraggio del traffico veicolare in corso di esecuzione, e seguendo attivamente la realizzazione della centrale di infomobilità prevista nel PON METRO. In tale ottica di smart mobility si intende perseguire l'inserimento nelle card destinate al turismo di ulteriori servizi di mobilità.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'attuale assetto della circolazione acquea nei canali interni e circostanti Venezia e di collegamento con le isole appare aver raggiunto livelli elevati, da richiedere una serie di interventi organicamente inseriti in un atto di pianificazione unitario, l'ultimo dei quali, solo parzialmente attuato, risale a quasi un decennio fa. L'aumento e la modificazione strutturale dei flussi turistici, accompagnata dalla diffusione capillare delle attività ricettive nel centro storico e nelle isole, richiede interventi organizzativi concertati e condivisi, discussi dagli organi comunali con poteri di pianificazione e indirizzo. Diversamente avviene per Mestre e la terraferma in relazione al traffico veicolare, per il quale si richiede di dare attuazione alle scelte pianificatorie che saranno adottate in sede di revisione del PGTU e del PUP.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le attività sono strettamente coerenti con gli altri strumenti di pianificazione generale (Piano di Assetto del Territorio) e settoriale interni (Piano Generale del Traffico Urbano, Piani Particolareggiati del Traffico Urbano, Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta, Programma Urbano dei Parcheggi, Piano del Traffico Acqueo, Piano del Trasporto Pubblico Urbano, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, programmazione dei lavori pubblici) ed esterni (piano regionale dei trasporti, piano dei trasporti di bacino provinciale), anche prevedendo il loro aggiornamento ove necessario.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anni 2016-2017-2018"
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anno 2015"
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Mobilità, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_1904	Dirigente del Settore Trasporti	Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.1 - Rafforzare i collegamenti con l'ospedale e i distretti sanitari		S_12A4.1.1_1 - Adeguamento dei servizi di trasporto pubblico collettivo e individuale per il miglioramento dei collegamenti con ospedali e distretti sanitari	X	X	X
10.A - Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei					
S_10A7.1.1 - Mantenere l'arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima		S_10A7.1.1_3 - Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per il mantenimento della Stazione Marittima a Venezia e miglioramento dell'accessibilità	X	X	X
S_10A7.1.3 - Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità		S_10A7.1.3_2 - Analisi e valutazione delle ipotesi di nuove connessioni ferroviarie con i soggetti competenti e collegamenti pubblici	X	X	X
10.B - Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica					
S_10B7.2.1 - Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici		S_10B7.2.1_1 - Analisi e valutazione delle estensioni della rete di forza del trasporto pubblico su strada anche utilizzando tecnologie diverse da quella tranviaria	X	X	X
7.A - Gestione del turismo					
S_7A10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari		S_7A10.1.1_2 - Aggiornamento della pianificazione della navigazione urbana e dei servizi di trasporto pubblico per via d'acqua per itinerari esterni al centro storico	X	X	X
7.C - Vincere la discrasia residenti-turisti					
S_7C10.3.1 - Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi		S_7C10.3.1_2 - Promozione di un sistema di card dedicate al turismo in grado di gestire tutti i servizi di trasporto pubblico, collettivo e individuale, con un sistema tariffario dedicato e accessibile su prenotazione	X	X	X

FINALITA'	Si intende intervenire sull'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, anche a seguito della recente attivazione della rete tranviaria nella sua configurazione finale, analizzando e aggiornando gli assetti dei collegamenti in particolare con i poli rilevanti costituiti da poli universitari, ospedali, distretti sanitari, stazioni marittime, ferroviarie e aeroportuali, verificando le linee di forza individuate negli attuali strumenti di pianificazione generale e di settore e analizzando la possibile sostituzione delle tecnologie ove espressamente indicate. Per quanto riguarda in particolare la città di Venezia, saranno studiate di concerto con i gestori possibili interventi sulla rete finalizzati a una migliore organizzazione dei flussi turistici, con l'obiettivo di alleggerire la pressione sul Canal Grande, ricorrendo alla revisione e all'intensificazione dei servizi di navigazione di linea che collegano Piazzale Roma e Santa Lucia alla città, utilizzando canali esterni, e al miglioramento delle infrastrutture di servizio per i trasporti non di linea che collegano Porto e Aeroporto alla città. In particolare si intende portare a completamento l'operazione di affidamento in concessione a terzi a mezzo gara dei collegamenti da Tessera e da Fusina alla città, mantenendoli nell'orbita dei servizi di interesse economico generale proprio per la funzione strategica che hanno e potranno avere ancor più nel futuro per la gestione dell'accessibilità turistica a Venezia.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Occorre analizzare gli impatti della nuova rete tranviaria sulla mobilità locale ed eventualmente provvedere agli interventi di miglioramento dell'accessibilità collettiva ai poli attrattori di mobilità che sono venuti emergendo o consolidandosi dopo la pianificazione di tale infrastruttura, tenendo conto dei risultati dell'esercizio della tecnologia individuata, sempre nell'ottica di perseguire gli obiettivi di sostenibilità della mobilità. A tal fine occorre valutare l'effettivo alleggerimento della pressione dei servizi di navigazione pubblici entro la città di Venezia, perseguendo l'individuazione di percorsi esterni, anche in funzione della gestione dei crescenti flussi turistici, da governare anche attraverso gli strumenti di smart mobility quali le card riservate, da arricchire con il maggior numero di alternative di trasporto con sistemi tariffari incentivanti/disincentivanti.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le attività sono strettamente coerenti con gli altri strumenti di pianificazione generale (Piano di Assetto del Territorio) e settoriale interni (Piano Generale del Traffico Urbano, Piani Particolareggiati del Traffico Urbano, Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta, Programma Urbano dei Parcheggi, Piano del Traffico Acqueo, Piano del Trasporto Pubblico Urbano, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, programmazione dei lavori pubblici) ed esterni (piano regionale dei trasporti, piano dei trasporti di bacino provinciale), anche prevedendo il loro aggiornamento ove necessario.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 19 - Mobilità e Trasporti Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Trasporti, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 19 - Direzione Mobilità e Trasporti
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti *	250 - Mobilità		4	15	21	3	43	100,00%	45	100,00%	-2	-4,44%
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità											
PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilità Trasporti	--					**						
PT_1903 - Settore Mobilità	--					**						
PT_1904 - Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale											
	Totale		4	15	21	3	43		45		-2	-4,44%

* Con responsabilità del Settore Trasporti

** Dirigente incluso nel cdc 250 - Mobilità

**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 19 - Direzione Mobilità e Trasporti
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	1.204.446,00	1.139.860,62	324.000,00	1.200.000,00	1.204.446,00	316.000,00	1.204.446,00	45.000,00
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità	4.713.890,00	5.630.000,00	-	200.000,00	4.713.890,00	-	4.713.890,00	-
PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilità Trasporti	--								
PT_1903 - Settore Mobilità	--								
PT_1904 - Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale	71.706.536,00	81.084.876,54	3.030.188,33	1.600.000,00	71.006.536,00	569.914,00	70.706.536,00	569.914,00
	Totale	77.624.872,00	87.854.737,16	3.354.188,33	3.000.000,00	76.924.872,00	885.914,00	76.624.872,00	614.914,00

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 19 - Direzione Mobilità e Trasporti
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_1901 - Direzione Mobilità e Trasporti	250 - Mobilità	2.106.483,00	1.750.500,00	-	1.000.000,00	2.105.983,00	-	2.105.983,00	-
	470 - A.V.M. Spa servizi mobilità	23.500.000,00	27.400.000,00	-	-	23.500.000,00	-	23.500.000,00	-
PT_1902 - Settore Pianificazione Infrastrutture Viabilità Trasporti	--								
PT_1903 - Settore Mobilità	--								
PT_1904 - Settore Trasporti	285 - Servizi di trasporto pubblico locale	102.212.500,00	125.512.500,00	1.503.493,33	700.000,00	102.212.500,00	-	102.212.500,00	-
	Totale	127.818.983,00	154.663.000,00	1.503.493,33	1.700.000,00	127.818.483,00	-	127.818.483,00	-

MUNICIPALITA' DI LIDO PELLESTRINA

DIREZIONE
MUNICIPALITA' LIDO - PELLESTRINA
Centro di responsabilità: PT_2101

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
MUNICIPALITA' DI LIDO PELLESTRINA**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_2101	Direttore della Direzione Municipalità Lido Pellestrina	Direzione Municipalità Lido Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina		
			1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido		
			1140 - Scuole materne municipalità Lido		
			1145 - Scuole materne statali municipalità Lido		
			1155 - Scuole elementari municipalità Lido		
			1160 - Scuole medie municipalità Lido		
			1170 - Attività integrative municipalità Lido		
			1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido		
			1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina		
			1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina		
			1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
7.C – Vincere la discrasia residenti – turisti					
S_7C10.3.2 - Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport		S_7C10.3.2_3 – Creazione, in collaborazione con il settore Turismo, il Prosindaco e gli operatori economici locali, di un programma di eventi, iniziative e attività legate strettamente alle peculiarità ambientali, culturali e artistiche del territorio tale da attirare un turismo d'élite specialistico interessato nazionale ed internazionale e, contemporaneamente, riportare il cittadino a vivere da protagonista momenti e luoghi della sua quotidianità	X	X	X
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.4 - Incentivazione dei progetti di orto urbano		S_12A4.1.4_2 - Redazione mediante processi partecipativi del Piano denominato “I nuovi orti urbani di Lido e Pellestrina” che individui nuove aree pubbliche da destinarsi ad orti urbani nel territorio del litorale valorizzando le competenze culturali tradizionali e i nuovi saperi scientifici in materia	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità				
S_9A5.1.1 - I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	S_9A5.1.1_2 - Utilizzare alcune sedi della Municipalità come luoghi di aggregazione attorno ad eventi costruiti sulle esigenze del cittadino per sostenerne la partecipazione. Contribuire al raggiungimento dell'obiettivo anche attraverso la riqualificazione di spazi verdi attualmente non utilizzati	X	X	X
S_9A5.1.3 - Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	S_9A5.1.3_4 - Aggiornamento del PEBA comunale per il territorio del Lido e Pellestrina (aree aperte al pubblico transito e edifici affidati alla Municipalità) attraverso la mappatura degli interventi diffusi, realizzabili con personale interno	X	X	X
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio				
S_1A6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	S_1A6.1.5_1 - Analisi puntuale dell'assetto amministrativo della Municipalità, con particolare riguardo alla specificità territoriale, individuando criteri ed indicatori di efficientamento delle attività delegate in funzione di un sistema gestionale che, attraverso la centralizzazione di alcune attività (banca dati unica per contributi/esenzioni, ufficio unico verifica requisiti ditte, ufficio unico controllo ISEE, ecc.), consenta una più efficace ed efficiente risposta al ruolo delle Municipalità e alle esigenze del territorio	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica				
S_8B7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	S_8B7.3.1_5 - La direzione della Municipalità provvede attraverso il controllo del servizio tecnico al rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo comunale, coordinando gli scavi, rilasciando il parere anche per l'installazione delle armature. Il servizio tecnico coordina la progettazione delle imprese di gestione al fine di evitare danni al territorio. Svolge accurate verifiche affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo il regolamento comunale	X	X	X
7.B - Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma				
S_7B10.2.2 - Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	S_7B10.2.2_4 - Diffusione delle attività e degli eventi culturali veneziani utilizzando le sedi più prestigiose della Municipalità al fine di promuovere al meglio le isole Lido e Pellestrina come luoghi privilegiati, in collaborazione con le strutture ricettive del territorio e con la proLoco	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini					
S_6B12.2.1 - Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività		S_6B12.2.1_1 - Attraverso la creazione di un forum "Sport e scuola" creazione di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive	X	X	X
S_6B12.2.2 - Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme		S_6B12.2.2_3 - Creazione di una "Nuova finestra sul volontariato", con la concessione di apposito spazio dedicato in una sede della Municipalità, che deve diventare il punto d'incontro tra associazionismo, volontariato e i soggetti interessati pubblici e privati per valorizzare al meglio le potenzialità di chi opera attorno al volontariato	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende effettuare le azioni di seguito indicate, che risultano le più significative per la realizzazione degli obiettivi strategici collegati: - attivare il processo partecipativo dei cittadini, provvedendo alla redazione del Piano denominato "I nuovi orti urbani di Lido e Pellestrina", individuare nuove aree da adibire ad orti urbani, redazione del nuovo Regolamento; - individuare le sedi opportune da destinare a luoghi di aggregazione, analisi delle esigenze dei cittadini e identificazione di spazi verdi non utilizzati da riqualificare; - rendere economicamente sostenibili gli interventi attuativi della previsione PEBA comunale garantendo agli abitanti ed ai turisti il diritto alla libertà di movimento nel territorio di Lido e Pellestrina mediante l'eliminazione negli spazi aperti al pubblico (strade, aree a verde, edifici pubblici) degli elementi costruttivi che limitano o rendono difficoltosi gli spostamenti e la fruizione dei servizi; - disamina approfondita delle funzioni delegate e delle attività correlate della Municipalità tenendo conto della specificità del suo territorio e delle funzioni delle direzioni centrali di riferimento. L'elaborato dovrà consentire l'individuazione di un sistema gestionale basato su criteri di miglior utilizzo delle risorse umane e finanziarie anche attraverso la creazione di banche dati comuni/cartelle condivise da utilizzare dai servizi di tutte le Municipalità e da altre direzioni interessate; - semplificare l'iter di concessione delle autorizzazioni previste dal Regolamento di manomissione/occupazione suolo e sottosuolo pubblico o di uso pubblico necessarie ai privati ed alle imprese per la realizzazione o modifica della rete di sottoservizi; ridurre i costi delle future manutenzioni; - attivare forme di collaborazione con le istituzioni pubbliche e private culturali del Centro Storico per ospitare nelle sedi del Palazzo Pretorio, Centro culturale Hugo Pratt e Ex Scuola Goldoni, eventi e iniziative legate al territorio, instaurando rapporti di partenariato con ProLoco e strutture ricettive del territorio; - predisporre un calendario di incontri con gli operatori economici locali e culturali al fine di individuare possibili linee di intervento per la creazione del programma di attività <i>turisti-residenti</i> nel territorio; - predisporre la struttura organizzativa per l'attivazione del Forum "Sport e scuola" coinvolgendo la dirigenza scolastica e le associazioni di tutte le discipline sportive, creando un progetto di sensibilizzazione e diffusione delle discipline sportive anche quelle meno conosciute; - convocare tutte le associazioni di volontariato del territorio per costituire il protocollo "Nuova finestra sul volontariato" con il quale stabilire e consolidare i rapporti tra tali associazioni e la Municipalità al fine di creare valide e solide sinergie operative anche con altri soggetti pubblici e privati. Verrà individuata apposita sede da destinare alla succitata attività;				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le attività avviate, in linea con gli indirizzi strategici, contribuiscono a: - promuovere dal punto di vista culturale, turistico, ambientale e sociale il proprio territorio e coinvolgere, attraverso processi partecipativi, i cittadini, l'associazionismo e le categorie economiche; - facilitare il dialogo e l'informazione con la cittadinanza attraverso l'individuazione di nuovi luoghi di aggregazione assolvendo a pieno titolo alla sua funzione di governo decentrato del Territorio; - riqualificare il territorio per i cittadini ed i turisti rendendo più sicuri ed usufruibili gli spazi aperti al transito pedonale e veicolare e gli immobili pubblici.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli obiettivi e le azioni collegate risultano coerenti con gli altri strumenti di pianificazione di settore: - programmazione LL.PP.; - piano del Commercio; - piani anticorruzione e trasparenza; - strumenti urbanistici; - piano triennale di razionalizzazione della spesa; - programmazione del fabbisogno personale e della spesa.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 21 - Municipalità Lido Pellestrina Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 21 - Municipalità Lido Pellestrina Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 21 - Municipalità Lido Pellestrina Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Municipalità Lido Pellestrina, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 21 - Municipalità Lido Pellestrina
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina	1	4	4	5	1	15	18,99%	15	18,07%	0	0,00%
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido		2	1	4		7	8,86%	8	9,64%	-1	-12,50%
	1140 - Scuole materne municipalità Lido			22			22	27,85%	27	32,53%	-5	-18,52%
	1145 - Scuole materne statali municipalità Lido											
	1155 - Scuole elementari municipalità Lido											
	1160 - Scuole medie municipalità Lido											
	1170 - Attività integrative municipalità Lido											
	1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido		3	7	3		13	16,46%	13	15,66%	0	0,00%
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina			9			9	11,39%	9	10,84%	0	0,00%
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina											
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina		2	3	8		13	16,46%	11	13,25%	2	18,18%
	Totale	1	11	46	20	1	79		83		-4	-4,82%

**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 21 - Municipalità Lido Pellestrina
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina	56.793,00	57.006,00	-	-	56.793,00	-	56.793,00	-
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido	182.547,00	185.747,00	9.456,84	-	182.547,00	-	182.547,00	-
	1140 - Scuole materne municipalità Lido	10.300,00	11.623,03	-	-	10.300,00	-	10.300,00	-
	1145 - Scuole materne statali municipalità Lido	600,00	1.199,41	-	-	600,00	-	600,00	-
	1155 - Scuole elementari municipalità Lido	1.000,00	1.999,78	-	-	1.000,00	-	1.000,00	-
	1160 - Scuole medie municipalità Lido	1.000,00	1.999,90	-	-	1.000,00	-	1.000,00	-
	1170 - Attività integrative municipalità Lido	-	-	-	-				
	1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido	8.000,00	9.503,25	-	-	8.000,00	-	8.000,00	-
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina	7.000,00	8.455,17	-	-	7.000,00	-	7.000,00	-
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina	154.600,00	174.724,45	-	-	154.600,00	-	154.600,00	-
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina	30.000,00	31.006,00	-	-	30.000,00	-	30.000,00	-
	Totale	451.840,00	483.263,99	9.456,84	-	451.840,00	-	451.840,00	-

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 21 - Municipalità Lido Pellestrina
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2101 - Direzione Municipalità Lido Pellestrina	503 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità del Lido Pellestrina	49.675,00	49.175,00	-	-	49.675,00	-	49.675,00	-
	1070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Lido								
	1140 - Scuole materne municipalità Lido								
	1145 - Scuole materne statali municipalità Lido								
	1155 - Scuole elementari municipalità Lido								
	1160 - Scuole medie municipalità Lido								
	1170 - Attività integrative municipalità Lido								
	1215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Lido								
	1350 - Asili nido Municipalità Lido - Pellestrina								
	1360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Lido - Pellestrina								
	1375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Lido - Pellestrina								
	Totale	49.675,00	49.175,00	-	-	49.675,00	-	49.675,00	-

MUNICIPALITA' DI MARGHERA

DIREZIONE
MUNICIPALITA' MARGHERA
Centro di responsabilità: PT_2201

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
MUNICIPALITA' DI MARGHERA**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI			
PT_2201	Direttore della Direzione Municipalità Marghera	Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera			
			2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera			
			2140 - Scuole materne municipalità Marghera			
			2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera			
			2155 - Scuole elementari municipalità Marghera			
			2160 - Scuole medie municipalità Marghera			
			2170 - Attività integrative municipalità Marghera			
			2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera			
			2350 - Asili nido Municipalità Marghera			
			2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera			
			2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE		2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali						
S_12A4.1.4 - Incentivazione dei progetti di orto urbano		S_12A4.1.4_3 - Realizzazione di nuovi orti sociali condivisi che coinvolgano adulti, ragazzi e anche bambini con la partecipazione delle scuole. Per il 2016 si prevede la pianificazione della gestione e lo studio di fattibilità		X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità				
S_9A5.1.1 - I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	S_9A5.1.1_3 - Creazione eventi presso il Centro Internet in collaborazione con le psicopedagogiste e con le scuole statali e conseguente promozione, utilizzo e potenziamento dello "spazio mamma". Per il 2016 si prevede l'individuazione e lo sviluppo del progetto formativo. Realizzazione della Municipalità dei Ragazzi per lo sviluppo del senso civico dei ragazzi delle scuole medie	X	X	X
S_9A5.1.3 - Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	S_9A5.1.3_5 - Sulla base del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche individuazione delle priorità di intervento nel quinquennio. Per il 2016 si prevede la predisposizione della progettazione per gli interventi da eseguire nel 2017	X	X	X
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio				
S_1A6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	S_1A6.1.5_2 - Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi. Verifica ed eventuale modifica delle norme afferenti al decentramento. Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica				
S_8B7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	S_8B7.3.1_6 - Istruttoria e governo dell'iter procedurale per il rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo del territorio della Municipalità Rilascio del parere mediante procedimento unico anche per l'installazione dei volumi (cabinet); Coordinamento della progettazione delle imprese di gestione, degli scavi di esecuzione allacci al fine di evitare disservizi sulla viabilità e danni alla struttura viaria. Verifica e ripristino dei manti stradali secondo le norme tecniche allegate al regolamento comunale e nei tempi programmati. Richiesta e verifica del collaudo delle opere	X	X	X
7.B - Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma				
S_7B10.2.2 - Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	S_7B10.2.2_5 - Diffusione di eventi collaterali della biennale presso il Canevon di Malcontenta. -Diffusione dei programmi del Gran Teatro La Fenice e del Teatro Goldoni di Venezia garantendo anche, tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la distribuzione dei tagliandi di prevendita dei biglietti	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini					
S_6B12.2.1 - Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività		S_6B12.2.1_2 - Accordo con le Federazioni Sportive al fine di dedicare giornate specifiche alla promozione delle varie discipline sportive, anche importate da altre culture, da svolgersi nella capiente piazza Mercato, coinvolgendo le scuole del territorio. Illustrazione delle stesse nella pagina web appositamente creata	X	X	X
S_6B12.2.2 - Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme		S_6B12.2.2_4 - Coinvolgere cittadini attivi nelle attività del Servizio Sociale (forme di solidarietà familiare, sostegni scolastici, accompagnamenti)	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende: - Migliorare il livello di aggregazione sociale con la realizzazione di nuovi orti urbani che coinvolgano adulti, ragazzi e anche bambini con la partecipazione delle scuole. - Migliorare l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità individuando, sulla base del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, le priorità di intervento e curando la progettazione degli interventi. - Valorizzare lo sport attraverso la sperimentazione di tutte le diverse discipline, anche importate da altre culture, dedicando ad esse specifiche giornate, con il coinvolgimento delle scuole del territorio. - Diffondere le attività della Biennale mediante promozione di eventi collaterali nell'antico edificio "Canevon" di Malcontenta. - Promuovere e valorizzare la cultura mediante collaborazione con i teatri La Fenice e Goldoni per la distribuzione di biglietti teatrali a prezzi agevolati. - Contribuire all'attività di connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune, velocizzando l'istruttoria e il governo dell'iter procedurale per il rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo del territorio della Municipalità, coordinando la progettazione delle imprese di gestione, degli scavi di esecuzione, allacci al fine di evitare disservizi sulla viabilità e danni alla struttura viaria; verificando che il ripristino dei manti stradali siano secondo le norme tecniche allegate al regolamento comunale e nei tempi programmati. - Promuovere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, mediante la programmazione di progetti formativi presso il Centro Internet per la cittadinanza e per i bambini e ragazzi, in collaborazione con le psicopedagogiste e con le scuole statali. - Sostenere le famiglie mediante il potenziamento e l'utilizzo dello spazio "mamma" presso il Centro Internet di Marghera. - Promuovere la socializzazione dei ragazzi, mediante una partecipazione simbolica e diretta al governo della Città, sviluppandone il senso civico con un evento permanente: "Il Consiglio di Municipalità dei Ragazzi", con la partecipazione degli alunni frequentanti le scuole medie. - Revisionare e potenziare i processi di riorganizzazione interna attraverso analisi delle strutture municipali e di settori comunali, al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi e mediante individuazione di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità. - Coinvolgere cittadini attivi nelle attività del Servizio Sociale attraverso forme di solidarietà familiare, sostegni scolastici, accompagnamenti.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si elencano di seguito le motivazioni delle scelte in merito alle azioni da intraprendere: - Si procede alla riorganizzazione delle procedure della Municipalità per l'efficientamento delle stesse anche nell'ottica di gestioni unificate/coordinate tra le sei municipalità. - Si intende migliorare la qualità della vita alle persone a ridotta mobilità e anziane. - Si collabora attivamente al miglioramento dell'uso di internet da parte di famiglie e imprese. - Si privilegia la valorizzazione costante e continuativa dello sport, concepito come prevenzione sociale, supporto alla formazione, sviluppo dell'infanzia e adolescenza. - Si intende potenziare l'accrescimento culturale e l'aggregazione. - Si favorisce il ricorso al volontariato quale servizio di supporto alle famiglie.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	La finalità: "Migliorare l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità individuando, sulla base del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, le priorità di intervento e curando la progettazione degli interventi" è collegata alla strumento di pianificazione settoriale interno Programmazione Lavori Pubblici.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 22 - Municipalità Marghera Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 22 - Municipalità Marghera Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 22 - Municipalità Marghera Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Municipalità Marghera, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 22 - Municipalità Marghera
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera		4	4	4	1	13	11,11%	13	10,74%	0	0,00%
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera		1	3	3		7	5,98%	7	5,79%	0	0,00%
	2140 - Scuole materne municipalità Marghera			27			27	23,08%	27	22,31%	0	0,00%
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera											
	2155 - Scuole elementari municipalità Marghera											
	2160 - Scuole medie municipalità Marghera											
	2170 - Attività integrative municipalità Marghera											
	2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera		3	9	2		14	11,97%	15	12,40%	-1	-6,67%
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera			30			30	25,64%	33	27,27%	-3	-9,09%
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera		2	6	7		15	12,82%	15	12,40%	0	0,00%
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera		3	3	5		11	9,40%	11	9,09%	0	0,00%
	Totale		13	82	21	1	117		121		-4	-3,31%

**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 22 - Municipalità Marghera
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera	164.605,20	166.710,66	-	-	165.045,55	-	165.045,54	-
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera	143.176,00	143.176,00	223.957,44	200.000,00	143.176,00	-	143.176,00	-
	2140 - Scuole materne municipalità Marghera	17.000,00	21.496,60	-	-	17.000,00	-	17.000,00	-
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera	1.866,00	1.866,00	-	-	1.866,00	-	1.866,00	-
	2155 - Scuole elementari municipalità Marghera	6.995,00	7.007,57	-	-	6.995,00	-	6.995,00	-
	2160 - Scuole medie municipalità Marghera	933,00	933,00	-	-	933,00	-	933,00	-
	2170 - Attività integrative municipalità Marghera	-	-	-	-				
	2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera	41.600,00	46.730,00	-	-	41.600,00	-	41.600,00	-
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera	28.206,00	35.606,00	-	-	28.206,00	-	28.206,00	-
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera	765.700,00	950.453,07	-	-	765.700,00	-	765.700,00	-
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera	223.300,00	223.300,68	-	-	223.300,00	-	223.300,00	-
	Totale	1.393.381,20	1.597.279,58	223.957,44	200.000,00	1.393.821,55	-	1.393.821,54	-

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 22 - Municipalità Marghera
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2201 - Direzione Municipalità Marghera	513 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Marghera	71.500,00	71.500,00	-	-	71.500,00	-	71.500,00	-
	2070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Marghera								
	2140 - Scuole materne municipalità Marghera								
	2145 - Scuole materne statali municipalità Marghera								
	2155 - Scuole elementari municipalità Marghera								
	2160 - Scuole medie municipalità Marghera								
	2170 - Attività integrative municipalità Marghera								
	2215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Marghera								
	2350 - Asili nido Municipalità Marghera								
	2360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Marghera								
	2375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Marghera								
	Totale	71.500,00	71.500,00	-	-	71.500,00	-	71.500,00	-

MUNICIPALITA' DI FAVARO VENETO

DIREZIONE
MUNICIPALITA' FAVARO VENETO
Centro di responsabilità: PT_2301

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
MUNICIPALITA' DI FAVARO VENETO**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI			
PT_2301	Direttore della Direzione Municipalità Favaro Veneto	Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto			
			3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto			
			3145 - Scuole materne statali Municipalità Favaro Veneto			
			3155 - Scuole elementari Municipalità Favaro Veneto			
			3160 - Scuole medie Municipalità Favaro Veneto			
			3170 - Attività integrative Municipalità Favaro Veneto			
			3215 - Mostre ed iniziative culturali Municipalità Favaro Veneto			
			3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto			
			3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto			
			3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE		2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali						
S_12A4.1.4 - Incentivazione dei progetti di orto urbano	S_12A4.1.4_4 - Ampliare le categorie dei concessionari degli orti urbani non solo agli anziani, ma anche a famiglie, adulti e associazioni operanti nel territorio municipale. Sarà all'uopo predisposto un nuovo regolamento per la concessione degli orti municipali e l'indizione di bandi specifici. Considerato che trattasi di una nuova esperienza di coinvolgimento di altri soggetti, è necessario effettuare un monitoraggio periodico soprattutto nell'ottica della ridistribuzione dei lotti per categoria, nonché di verifica dei nuovi organi di gestione		X	X	X	
	S_12A4.1.4_5 - Saranno avviate in ludoteca e negli orti municipali iniziative sull'ortocoltura e sull'alimentazione consapevole per favorire occasioni di apprendimento tramite il gioco per lo sviluppo evolutivo dei bambini		X	X	X	

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità				
S_9A5.1.1 - I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	S_9A5.1.1_4 - Durante tutto l'anno verranno organizzate in modo sparso sul territorio della municipalità eventi ricreativi e culturali destinati alle varie fasce d'età. A carnevale si intende proseguire nella consueta programmazione di feste e sfilate nelle quattro piazze di Favaro, Campalto, Dese e Tessera; in maggio si darà supporto alle parrocchie di Favaro e Campalto nell'organizzazione delle feste di primavera con stand gastronomici e piccoli spettacoli. La programmazione degli appuntamenti tradizionali del territorio verrà enfatizzata, trattasi di eventi quali: "25 aprile a Favaro in fiore" con bancarelle, mostre, laboratori per bambini e esibizioni musicali, a settembre le Mini olimpiadi di Dese e la Sagra della Sbrisa a Tessera, a novembre le feste di San Martino a Favaro e a Campalto, con mercatini, partecipazione delle scuole, spettacoli all'aperto, stand gastronomici e iniziative culturali che si sviluppino in più giornate. Si punterà a coinvolgere anche le frazioni minori di Ca' Solaro e Ca' Noghera con eventi culturali e ricreativi organizzati da associazioni del territorio o parrocchie (festa della trebbiatura, tombola per anziani, mostre di quadri, incontri culturali, ecc.)	X	X	X
S_9A5.1.3 - Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	S_9A5.1.3_6 - Poiché i finanziamenti per tali opere sono in capo alla direzione Lavori Pubblici all'interno dei fondi EBA, si collaborerà con la stessa nella scelta e definizione degli interventi. Questo in quanto la Municipalità ha una conoscenza più puntuale del territorio, nonché raccoglie le istanze dei cittadini. Verrà fatta un'analisi dei punti più critici del territorio in modo da poter definire gli interventi con una scala di priorità nei diversi anni. Verrà quindi steso un programma di realizzazioni degli interventi di adeguamento alla normativa in materia di barriere architettoniche su edifici comunali, attraversamenti pedonali, marciapiedi etc.	X	X	X
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio				
S_1A6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	S_1A6.1.5_3 - Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi. Verifica ed eventuale modifica delle norme afferenti al decentramento	X	X	X
	S_1A6.1.5_4 - Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica				
S_8B7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	S_8B7.3.1_7 - Negli anni 2015 è stata attivata una procedura di richiesta di autorizzazione che prevede il rilascio di un provvedimento unico a vantaggio delle società che forniscono tale tipo di servizio, è necessario però monitorarne gli esiti e, in accordo con le società verificare e risolvere eventuali criticità che dovessero verificarsi, anche con l'obiettivo di trovare ulteriori semplificazioni all'iter autorizzatorio. A tale lavoro si affianca anche il controllo del territorio che consiste nel monitoraggio dei ripristini dei manti stradali e/o marciapiedi dove tali ditte scavano per l'installazione di reti/armadietti o per la manutenzione degli stessi	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
7.B - Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma				
S_7B10.2.2 - Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	S_7B10.2.2_6 - Favorire l'organizzazione degli eventi più importanti per la città in forma decentrata su tutto il territorio fornendo un supporto in termini di consulenza per la logistica e di messa a disposizione di spazi, di competenza tecniche per il prosieguo degli iter amministrativi, di attività di pubblicizzazione e diffusione delle iniziative in tutte le località della Municipalità. Continuare ad agevolare la diffusione dei programmi del Gran Teatro La Fenice e del Teatro Goldoni di Venezia garantendo anche, tramite la biblioteca in centro a Favaro, la distribuzione dei tagliandi di prevendita dei biglietti	X	X	X
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini				
S_6B12.2.1 - Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività	S_6B12.2.1_3 - Attualmente nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio sono in essere progetti sportivi con le associazioni, ma le discipline attualmente promosse sono abbastanza limitate. Al fine di ampliare l'offerta si prevedono incontri che coinvolgano tutte le associazioni sportive del territorio, per analizzare la fattibilità delle loro attività all'interno delle strutture scolastiche o per trovare soluzioni logistiche differenti	X	X	X
S_6B12.2.2 - Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme	S_6B12.2.2_5 - Al fine di ampliare la rete dei soggetti disponibili a coadiuvare i Servizi della Municipalità nelle attività e nei dispositivi socio educativi (per es. doposcuola, Nati per Leggere), si intende reclutare nuovi volontari anche attraverso iniziative di promozione ed eventi rivolti a tutti cittadini del Comune di Venezia. La cultura del volontariato va inoltre sostenuta attraverso una serie di azioni di supporto alle associazioni locali, verranno redatte delle norme operative volte a semplificare l'iter amministrativo per il rilascio di patrocinio, per le concessioni di gratuità per l'affissione di locandine, per l'uso di suolo pubblico o spazi municipali. Per i casi di più stretta collaborazione con la municipalità, predisporre apposite convenzioni al fine di garantire alcune agevolazioni alle associazioni e ottenere nel contempo prestazioni di interesse per la comunità	X	X	X

FINALITA'	Viene posta in evidenza la necessità di una rimodulazione dell'assetto organizzativo delle Municipalità nella prospettiva di una migliore funzionalità e razionalizzazione dei processi e delle attività. L'intervento presuppone una ricollocazione, presso il contesto centrale comunale, di alcune funzioni attualmente in capo al decentramento con il fine ultimo di rendere maggiormente efficiente l'attività amministrativa dell'intera Amministrazione comunale sfruttando, nel contempo, le opportunità di miglioramento che emergeranno nel corso del processo di messa a punto. In tale ottica si prevede di effettuare una prima complessiva analisi delle competenze e del modello di funzionamento dei Servizi che svolgono funzioni anche di generica affinità, in modo distinto, individuando, altresì, dei centri di costo afferenti ad alcune tipologie di acquisto che consentano interventi di riduzione della spesa e efficientamento del personale. Si tratterà, quindi, di focalizzare l'area di attenzione sui riferimenti normativi che afferiscono all'ambito del decentramento verificando l'applicabilità della soluzione organizzativa prospettata nell'attuale contesto istituzionale e individuando le opportunità di modifica dello statuto e del regolamento comunale delle Municipalità. L'esito finale consentirà l'approvazione delle variazioni normative da apportare agli strumenti prescrittivi e il successivo trasferimento delle funzioni individuate, dal comparto del decentramento all'Amministrazione centrale. Per il raggiungimento degli obiettivi posti in tema di eventi culturali, turismo e sostegno alle realtà di volontariato, la municipalità intende sviluppare attività di promozione dei programmi culturali offerti e organizzati localmente e dare maggiore risalto e diffusione dei principali eventi organizzati a livello centrale dal Comune di Venezia e dalle più importanti agenzie culturali del territorio (Gran Teatro La fenice, Teatro Goldoni, Teatro Toniolo, Vela spa, ecc.). Le attività da svolgere comprendono la predisposizione di locandine, l'invio di comunicati stampa e news sul sito istituzionale, l'invio di newsletter alle associazioni e ai cittadini, la distribuzione di programmi e tagliandi di prevendita per il teatro. Gli alberghi e le altre strutture ricettive locali verranno coinvolti nella attività di promozione degli eventi, al fine di interessare anche i turisti e far conoscere le occasioni culturali e ricreative offerte dal territorio municipale. Senza prevedere spese per l'Amministrazione Comunale, ma solo eventuali mancati introiti, verranno intraprese azioni di supporto alle associazioni che offrono occasioni culturali e ricreative gratuite o a prezzi molto contenuti, in termini di concessione di patrocinio, consulenza tecnica, amministrativa, logistica, con la previsione ove possibile di facilitazioni per l'uso di spazi e per la promozione delle iniziative. Si predisporrà un nuovo regolamento e un relativo bando per la concessione degli orti municipali nonché si effettuerà un monitoraggio periodico nell'ottica della redistribuzione dei lotti per categoria e di verifica dei nuovi organi di gestione al fine di favorire occasioni di socializzazione, di partecipazione attiva e di impegno solidale e creativo, offrendo a una più vasta fascia di cittadinanza, la possibilità di fruire della concessione degli orti urbani, non più rivolta solo agli anziani, ma anche a famiglie, adulti e associazioni operanti nel territorio municipale. In tal modo, si intende pervenire alla massima fruizione degli orti attualmente liberi. Verranno realizzate iniziative e incontri illustrativi e un laboratorio creativo di ortocoltura con i bambini iscritti alla ludoteca per sperimentare attività pratiche di dissodamento del terreno, concimazione, semina, piantumazione e cura delle piante nonché la raccolta dei prodotti presso gli orti municipali. Si ritiene importante accrescere la consapevolezza dei bambini, attraverso esperienze dirette, del rispetto dell'ambiente, dell'importanza della natura che li circonda e dei frutti che essa produce con la conseguente ricaduta su una sana alimentazione. Si realizzeranno incontri con le associazioni sportive del territorio per coinvolgerle in iniziative presso le scuole dei due Istituti Comprensivi "Ilaria Alpi" di Favaro e "Antonio Gramsci" di Campalto per ampliare e diversificare la rosa delle discipline sportive già in essere garantendo la promozione e pubblicizzazione delle attività attraverso tutte le forme di comunicazione a disposizione. In questo contesto di crisi economica e contrazione di risorse, s'intende realizzare dispositivi e progetti per sensibilizzare i cittadini a offrire la propria disponibilità e competenza in modo volontario supportando e integrando le risorse pubbliche. Per quanto riguarda il territorio si tratterà di individuare i punti critici in tema di accessibilità, attivandosi con sopralluoghi, predisponendo schede di intervento in cui verranno evidenziate anche le priorità. Successivamente dovrà venire attivato un tavolo di coordinamento tra Direzione Lavori Pubblici Servizio EBA e la Municipalità in modo tale che possano venir realizzati alcuni interventi per ogni annualità e venga aggiornato il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Verificare che gli atti del procedimento unico per l'autorizzazione all'installazione degli armadi di telefonia sia realmente efficace nella riduzione dei tempi e se del caso apportare le necessarie migliorie. Sarà continuamente monitorata la fase dei ripristini delle zone manomesse dagli scavi per garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'attuale modello di decentramento si configura come una struttura parzialmente autonoma rispetto all'Amministrazione centrale che determina la sovrapposizione di alcune funzioni e, talvolta, un inadeguato utilizzo delle risorse umane e strumentali. L'obiettivo si sviluppa nell'ottica di perseguire un miglioramento della qualità dei servizi erogati oltre che un differente e più efficiente coordinamento fra le funzioni svolte a livello centrale e decentrato. Tutto ciò, al fine di far sì che le Municipalità divengano sempre più strumenti di partecipazione consentendo una gestione ottimale delle competenze in capo ai Servizi e ricercando, nel contempo, l'efficacia e l'economicità nell'utilizzo delle risorse umane e strumentali, pur nel rispetto del vigente quadro normativo e regolamentare. Si è scelto di promuovere gli eventi culturali e di celebrazione istituzionale su tutto il territorio municipale, che è molto ampio, per ottenere il coinvolgimento di ampie e diverse fasce di popolazione e agevolare anche le periferie a partecipare alla vita culturale del Comune. Ciò può dare stimoli positivi alle fasce più deboli e isolate della popolazione, favorire il senso di appartenenza dei cittadini alla vita della comunità, agevolare la crescita culturale personale a vari livelli. L'accessibilità del territorio è molto importante per la vivibilità dello stesso, si vuole anche con opere di modesta entità favorire la fruibilità degli spazi pubblici da parte delle fasce più deboli, cittadini disabili e anziani ma anche mamme con la carrozzina.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Piani di Zona dei Servizi Socio Sanitari 2011-15 Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 23 - Municipalità Favaro Veneto Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 23 - Municipalità Favaro Veneto Anni 2016-2017-2018"
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 23 - Municipalità Favaro Veneto Anno 2015"
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Municipalità Favaro Veneto, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 23 - Municipalità Favaro Veneto
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto		1	7	4	1	13	25,00%	13	25,00%	0	0,00%
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto			2	4		6	11,54%	6	11,54%	0	0,00%
	3145 - Scuole materne statali municipalità Favaro Veneto											
	3155 - Scuole elementari municipalità Favaro Veneto											
	3160 - Scuole medie municipalità Favaro Veneto											
	3170 - Attività integrative municipalità Favaro Veneto											
	3215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Favaro Veneto		2	4	3		9	17,31%	9	17,31%	0	0,00%
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto			8			8	15,38%	6	11,54%	2	33,33%
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto											
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto			10	6		16	30,77%	18	34,62%	-2	-11,11%
	Totale		3	31	17	1	52		52		0	0,00%

**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 23 - Municipalità Favaro Veneto
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto	64.256,00	64.256,00	-	-	64.256,00	-	64.256,00	-
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto	98.069,00	98.069,00	-	50.000,00	98.069,00	-	98.069,00	-
	3230 - Impianti sportivi Municipalità Favaro Veneto			-	-				
	3145 - Scuole materne statali municipalità Favaro Veneto	500,00	500,00	-	-	500,00	-	500,00	-
	3155 - Scuole elementari municipalità Favaro Veneto	1.600,00	1.844,24	-	-	1.600,00	-	1.600,00	-
	3160 - Scuole medie municipalità Favaro Veneto	1.600,00	1.600,00	-	-	1.600,00	-	1.600,00	-
	3170 - Attività integrative municipalità Favaro Veneto	3.400,00	3.400,00	-	-	3.400,00	-	3.400,00	-
	3215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Favaro Veneto	11.800,00	12.050,00	-	-	11.800,00	-	11.800,00	-
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto	6.300,00	8.474,38	-	-	6.300,00	-	6.300,00	-
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto	228.000,00	243.000,00	-	-	228.000,00	-	228.000,00	-
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto	140.000,00	140.000,00	-	-	140.000,00	-	140.000,00	-
	Totale	555.525,00	573.193,62	-	50.000,00	555.525,00	-	555.525,00	-

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 23 - Municipalità Favaro Veneto
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2301 - Direzione Municipalità Favaro Veneto	508 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Favaro Veneto	117.000,00	113.000,00	-	-	117.000,00	-	117.000,00	-
	3070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Favaro Veneto								
	3145 - Scuole materne statali municipalità Favaro Veneto								
	3155 - Scuole elementari municipalità Favaro Veneto								
	3160 - Scuole medie municipalità Favaro Veneto								
	3170 - Attività integrative municipalità Favaro Veneto								
	3215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Favaro Veneto								
	3350 - Asili nido Municipalità Favaro Veneto								
	3360 - Infanzia e adolescenza Municipalità Favaro Veneto								
	3375 - Adulti e servizi sociali Municipalità Favaro Veneto								
	Totale	117.000,00	113.000,00	-	-	117.000,00	-	117.000,00	-

MUNICIPALITA' DI VENEZIA MURANO BURANO

```
graph TD; A["DIREZIONE  
MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO  
Centro di responsabilità: PT_2401"] --- B["SETTORE TECNICO  
MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO  
Centro di responsabilità: PT_2402"]
```

DIREZIONE
MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO
Centro di responsabilità: PT_2401

SETTORE TECNICO
MUNICIPALITA' VENEZIA - MURANO - BURANO
Centro di responsabilità: PT_2402

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
MUNICIPALITA' DI VENEZIA MURANO BURANO**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_2401	Direttore della Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano		
			4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano		
			4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano		
			4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano		
			4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano		
			4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano		
			4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano		
			4350 - Asili nido Municipalità di Venezia		
			4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia		
			4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali	S_12A4.1.4_6 - Revisione del Regolamento di Gestione degli orti per anziani e del Bando per la concessione dei permessi di sosta temporanea presso il parcheggio della Scomenzera a Santa Marta in un'ottica di ripensamento degli spazi e delle finalità		X	X	X
	S_12A4.1.4_7 – Individuare e rivitalizzare alcune aree dismesse nel territorio della Municipalità e avviare attività di “presa in cura” di spazi verdi da parte degli abitanti (famiglie, anziani, vicini, gruppi informali) con il supporto operativo di utenti del Servizio sociale beneficiari di contributi economici di integrazione al reddito o inseriti in progetto di reinserimento sociale. In particolare è stato individuato lo spazio verde delle case popolari a S. Anna di Castello			X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità				
S_9A5.1.1 - I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	S_9A5.1.1_5 - Offrire momenti di socializzazione attraverso attività e/o corsi che favoriscano la creatività rivolgendosi a diverse utenze con comuni interessi utilizzando i centri culturali delle isole: a Murano eventi che evidenziano la ricchezza culturale dell'isola con particolare riguardo alla storia del vetro; a Burano corsi e/o manifestazioni a tema il colore; a Giudecca eventi preparatori al Festival delle Arti "Festival delle Arti Indoor"	X	X	X
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio				
S_1A6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	S_1A6.1.5_5 - Analisi delle risorse economiche, patrimoniali e strumentali dei servizi della Direzione 24. Presentazione di schede analitiche necessarie alla individuazione di eventuali sovrapposizioni, alla revisione dell'attuale assetto amministrativo e alla ridefinizione del ruolo delle Municipalità	X	X	X
7.B - Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma				
S_7B10.2.2 - Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	S_7B10.2.2_7 - Promuovere la conoscenza storica del legame territoriale tra la città d'acqua e la terraferma attraverso percorsi guidati che coinvolgano campi trincerati (Forte Marghera e Forte Carpenedo), Arsenal di Venezia, Isole della laguna (Torre Massimiliana a S. Erasmo e/o isole minori) sottolineandone la riconversione in luoghi culturali e sociali	X	X	X
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini				
S_6B12.2.1 - Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività	S_6B12.2.1_4 - Favorire il processo di correlazione e valorizzazione della pratica sportiva a partire dal concetto di movimento come strumento educativo strettamente connesso con gli obiettivi educativi che tendono allo sviluppo dell'individuo. l'obiettivo si prefigge di Identificare l'educazione motorio/sportiva come elemento trainante dei processi di sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e sociale nei diversi gradi a partire dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di primo grado	X	X	X
S_6B12.2.2 - Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme	S_6B12.2.2_6 - Si intende valorizzare l'associazionismo spontaneo o organizzato e le organizzazioni del terzo settore locale. Saranno ideate, attivate e co-progettate attività con singoli volontari, con associazioni e gruppi. In un'ottica di sussidiarietà orizzontale saranno realizzate attività sociali, socio-educative e socio-culturali senza alcun onere a carico della Direzione	X	X	X

FINALITA'	La Municipalità di Venezia intende per il triennio 2016 – 2018 tutelare, migliorare e sviluppare il livello dei servizi erogati ai cittadini e in particolare a quelli più fragili. Il Servizio Sociale, profondamente radicato nel territorio, ha individuato uno spazio verde dove intende avviare un progetto di cura dello spazio nel quale coinvolgere gli abitanti ma soprattutto gli utenti del servizio stesso che beneficiano di contributi economici. Sempre nell'ottica di cura degli spazi va inserita la revisione del Regolamento di Gestione degli orti per gli anziani. Lo spazio fisico e sociale degli Orti è in grado di offrire nuove e maggiori possibilità di uso e di valorizzazione rispetto a quella che è stata sino ad oggi la sua funzione. Si intende porre particolare attenzione al mondo del volontariato mediante due azioni importanti: la promozione della pratica sportiva come momento di integrazione sociale coinvolgendo le Federazioni sportive, le Istituzioni scolastiche, le società sportive nella definizione di finalità, obiettivi e metodologie che tendono ad unificare il messaggio educativo-sportivo nei contenuti e nelle modalità di trasmissione ai bambini e alle famiglie; la realizzazione di attività già in essere e la progettazione di attività sociali e socio culturali con il mondo dell'associazionismo spontaneo o organizzato e le organizzazioni del terzo settore locale, promuovendo incontri pubblici per intercettare e conoscere nuove realtà associative che possono integrarsi con le azioni e i mandati del servizio sociale. Si intende inoltre organizzare uno studio di fattibilità attraverso incontri con partner e associazioni dedicate, per la formulazione di un progetto che riguardi la città d'acqua e la terraferma partendo dall'Arsenale per proseguire con le isole della laguna e concludere con i campi trincerati della Terraferma (Forte Marghera e Forte Carpenedo) arrivando ad organizzare un programma di percorsi conoscitivi delle aree coinvolte sottolineandone la loro trasformazione: da spazi deputati alla difesa a luoghi di cultura, di aggregazione e di preservazione della memoria storica. Si vogliono utilizzare i centri culturali delle isole quali luoghi di valorizzazione delle identità locali: a Murano organizzazione di incontri con i maestri vetrai; a Burano sostegno e potenziamento dell'iniziativa "Invito al Colore", concorso di pittura; alla Giudecca offerta di visibilità all'interno del Centro Zitelle 95 agli artisti legati al Festival delle Arti, uno degli eventi catalizzatori delle molteplici energie creative dell'isola. Per quanto riguarda l'assetto amministrativo e in particolare il ruolo delle Municipalità che questa Amministrazione intende revisionare, la Municipalità di Venezia intende collaborare fattivamente mediante la predisposizione di schede di analisi delle competenze e della struttura organizzativa anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro tra i soggetti interessati (Direttori, dirigenti e PO) e l'eventuale aggiornamento normativo statutario e regolamentare.	
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La Municipalità in questi anni ha ulteriormente radicato il rapporto instaurato con i cittadini del territorio, la costante relazione tra organismi politici e gestionali con i soggetti pubblici e privati, associazioni e singoli individui sono stati occasione di crescita reciproca. Si ritiene necessario mantenere tale patrimonio che però va anche sviluppato e ripensato, ed è in questa ottica che vanno considerate le attività programmate per il triennio 2016-2018. Si ritiene inoltre necessario promuovere la cultura della solidarietà e del "prendersi cura" in tutto il territorio, attraverso azioni di sostegno alle famiglie, ai minori e alle persone adulte in difficoltà. Ma va anche valorizzata la tradizione sportiva e culturale del territorio e rinforzati i processi di identità sociale e culturale delle isole.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Piano anticorruzione e trasparenza	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 24 - Municipalità Venezia Murano Burano Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 24 - Municipalità Venezia Murano Burano Anni 2016-2017-2018"
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 24 - Municipalità Venezia Murano Burano Anno 2015"
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Municipalità Venezia Murano Burano, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_2402	Dirigente del Settore Tecnico Municipalità Venezia Murano Burano	Settore Tecnico Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.3 - Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità		S_9A5.1.3_8 - Collocare i servizi della Direzione aventi interazione con il pubblico ai piani terra delle sedi municipali. Censire e valutare gli interventi di adeguamento necessari ed attuare quelli di minor onere economico	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica					
S_8B7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale		S_8B7.3.1_8 - Il Settore Tecnico della Municipalità provvede al rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo comunale, coordinando gli scavi, rilasciando il parere anche per l' installazione delle armadiature; inoltre coordina la progettazione delle imprese di gestione. al fine di evitare minori danni al territorio Svolge accurate verifiche affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo il regolamento comunale	X	X	X
FINALITA'	Le occupazioni e le manomissione di suolo pubblico trattate, sono funzionali all'efficienza ed ammodernamento dei sottoservizi ed alla conservazione del patrimonio immobiliare storico. Sono anche potenziali elementi di interferenza con la delicata mobilità e fruizione pedonale della città insulare. L'impegno e' quello di migliorare il servizio alle trasformazioni economiche mediante, da un lato, la semplificazione degli adempimenti necessari a conseguire gli assensi, orientandoli verso l'adozione della modalità autocertificata, al fine di rendere fruibile l'esigibilità dei diritti in capo agli operatori economici; dall'altro la definizione puntuale delle regole cui l'impresa deve attenersi, quali doveri conseguenti agli interessi pubblici connessi. In riferimento alle sedi della Municipalità, al fine di agevolare l'accessibilità agli uffici, si intendono censire gli interventi di adeguamento alle prescrizioni di accessibilità degli uffici redigendo delle schede per sede di competenza (no edilizia scolastica), valutando, nel contempo, la percorribilità di collocare gli uffici che ricevono il pubblico di sedi inaccessibili ai piani terra delle sedi disponibili o di attuare, nell'ambito dei fondi disponibili, gli interventi di modesto impatto economico.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Per le concessioni non costitutive, quali quelle all'occupazione e manomissione di suolo pubblico, non in conflitto con interessi soggettivi in capo al terzo, è possibile l'applicazione dell'istituto della SCIA, facoltà da esercitare previo concerto con le autorità od uffici interessati. Il requisito di accessibilità degli edifici pubblici è desumibile dalla legislazione statale e regionale di riferimento, le eventuali rilocalizzazioni di uffici o interventi a modesto onere economico sono effettuabili in concerto con gli altri uffici dell'amministrazione interessati.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, piano triennale di razionalizzazione della spesa.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 24 - Municipalità Venezia Murano Burano Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 24 - Municipalità Venezia Murano Burano Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 24 - Municipalità Venezia Murano Burano Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Settore Tecnico Municipalità Venezia Murano Burano, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 24 - Municipalità Venezia Murano Burano
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano		3	8	6	1	18	10,23%	18	9,47%	0	0,00%
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano			53			53	30,11%	53	27,89%	0	0,00%
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano											
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano											
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano											
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano											
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano		4	9	3		16	9,09%	17	8,95%	-1	-5,88%
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia			47			47	26,70%	56	29,47%	-9	-16,07%
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	1	1	8	6		16	9,09%	19	10,00%	-3	-15,79%
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia		2	4	12		18	10,23%	18	9,47%	0	0,00%
PT_2402 - Settore Tecnico Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano			4	3	1	8	4,55%	9	4,74%	-1	-11,11%
	Totale	1	10	133	30	2	176		190		-14	-7,37%

**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 24 - Municipalità Venezia Murano Burano
Anni 2016-2017-2018**

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE									
Centro di responsabilità	Centro di Costo	2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano	111.441,00	111.685,05	-	-	111.441,00	-	111.441,00	-
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano	33.700,00	42.736,86	-	-	33.700,00	-	33.700,00	-
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano	67.383,91	68.095,96	-	-	67.383,91	-	67.383,91	-
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano	162.202,43	168.080,39	-	-	162.202,43	-	162.202,43	-
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano	2.500,00	2.522,05	-	-	2.500,00	-	2.500,00	-
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano	-	-	-	-				
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano	27.980,00	33.693,44	-	-	27.980,00	-	27.980,00	-
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia	155.099,32	171.579,25	-	-	155.099,00	-	155.099,00	-
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia	511.800,00	611.269,15	-	-	511.800,00	-	511.800,00	-
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia	225.000,00	228.536,50	-	-	225.000,00	-	225.000,00	-
PT_2402 - Settore Tecnico Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano	307.685,00	307.685,00	17.218,64	100.000,00	307.685,00	-	307.685,00	-
	Totale	1.604.791,66	1.745.883,65	17.218,64	100.000,00	1.604.791,34	-	1.604.791,34	-

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 24 - Municipalità Venezia Murano Burano
Anni 2016-2017-2018**

ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE									
Centro di responsabilità	Centro di Costo	2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2401 - Direzione Municipalità Venezia Murano Burano	501 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Venezia Murano Burano	102.800,00	67.800,00	-	-	102.800,00	-	102.800,00	-
	4140 - Scuole materne municipalità Venezia Murano Burano								
	4145 - Scuole materne statali municipalità Venezia Murano Burano								
	4155 - Scuole elementari municipalità Venezia Murano Burano								
	4160 - Scuole medie municipalità Venezia Murano Burano								
	4170 - Attività integrative municipalità Venezia Murano Burano								
	4215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Venezia Murano Burano								
	4350 - Asili nido Municipalità di Venezia								
	4360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Venezia								
	4375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Venezia								
PT_2402 - Settore Tecnico Municipalità Venezia Murano Burano	4070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Venezia Murano Burano								
	Totale	102.800,00	67.800,00	-	-	102.800,00	-	102.800,00	-

MUNICIPALITA' DI MESTRE CARPENEDO

```
graph TD; A["DIREZIONE  
MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO  
Centro di responsabilità: PT_2501"] --- B["SETTORE TECNICO  
MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO  
Centro di responsabilità: PT_2501"]
```

DIREZIONE
MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO
Centro di responsabilità: PT_2501

SETTORE TECNICO
MUNICIPALITA' MESTRE - CARPENEDO
Centro di responsabilità: PT_2501

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
MUNICIPALITA' DI MESTRE CARPENEDO**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI			
PT_2501	Direttore della Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo			
			5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo			
			5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo			
			5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo			
			5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo			
			5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo			
			5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo			
			5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo			
			5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo			
			5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo			
			5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE		2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali						
S_12A4.1.2 - Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio “fascicolo sociale” che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi		S_12A4.1.2_7 – Contribuire alla costruzione del sistema informativo implementandolo con l'indicazione delle prestazioni economiche municipali e mettendo tutti gli operatori in condizione di conoscere gli altri benefici già accordati agli utenti dei Servizi		X	X	X
S_12A4.1.4 - Incentivazione dei progetti di orto urbano		S_12A4.1.4_8 - Rivisitazione del Regolamento della Municipalità di Mestre Carpenedo, introducendo condizioni di ammissibilità e criteri di priorità più adeguati alla realtà di oggi. Introduzione di nuove possibilità di assegnazione degli orti, che ne consentano la fruibilità da parte di casi seguiti dai Servizi Sociali. Monitoraaggio periodico del corretto utilizzo degli orti		X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità				
S_9A5.1.1 - I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	S_9A5.1.1_6 - Incontri periodici con le Associazioni culturali, sportive e sociali del territorio, e con le Parrocchie, per promuovere eventi aperti al pubblico, preferibilmente gratuiti, in forma diffusa, avendo cura di valorizzare soprattutto le iniziative atte a coinvolgere in diversa misura adulti, anziani e bambini, con l'obiettivo di soddisfare le più ampie fasce d'età. Calendarizzare mensilmente in maniera sistematica gli eventi programmati sul territorio (anche dalle Associazioni e Parrocchie) pubblicandoli sul sito del Comune e della Municipalità	X	X	X
S_9A5.1.3 - Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	S_9A5.1.3_8 - Collaborare con le Direzioni centrali nell'individuazione degli interventi da ritenersi prioritari. Verificare presso le scuola del territorio eventuali necessità di banchi e attrezzature specifiche per disabili	X	X	X
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio				
S_1A6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	S_1A6.1.5_6 - Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze e funzioni. Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica				
S_8B7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	S_8B7.3.1_9 - Garantire la massima tempestività nell'evasione delle pratiche di autorizzazione e concessione inoltrate dalle Società di Telecomunicazioni, adottando procedure semplificate e facendo ricorso, ove conveniente, alle conferenze di servizi	X	X	X
7.B - Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma				
S_7B10.2.2 - Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	S_7B10.2.2_8 - Attività di supporto alla delocalizzazione dei principali eventi culturali mediante: - messa a disposizione di spazi municipali; - attività amministrativa per favorire eventuali necessarie autorizzazioni; - diffusione e comunicazione degli eventi	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
5.A - Esprimere il potenziale delle produzioni culturali					
S_5A11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte		S_5A11.1.3_9 - Coordinare le strutture associative che operano sul territorio per realizzare un calendario di eventi che eviti sovrapposizioni.	X	X	X
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini					
S_6B12.2.1 - Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività		S_6B12.2.1_5 - Attivazione presso la Municipalità di incontri periodici con le Associazioni sportive e le scuole del territorio, di ogni ordine e grado, per veicolare proposte e programmi di attività di intesa con la Direzione Centrale	X	X	X
S_6B12.2.2 - Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme		S_6B12.2.2_7 - Avvio di progetti da parte della Municipalità con ricerca diretta di adesioni per attività di volontariato in campo sociale ed educativo (es: doposcuola per bambini, lettura di testi nelle biblioteche municipali, supporto nella redazione di curricula e nella ricerca attiva di lavoro,...). Sostegno alle associazioni che svolgano attività di volontariato, ad es. concedendo esenzioni dal pagamento dei canoni per gli spazi assegnati alle strutture che consegnino la spesa a domicilio ad anziani o svolgano attività formativa in materia	X	X	X
FINALITA'	Si tratterà, in primo luogo, di costituire un gruppo di lavoro fra Municipalità e Direzioni Centrali, chiamato a operare un'attenta mappatura delle competenze e dell'attuale assetto organizzativo, al fine di pervenire a soluzioni condivise di razionalizzazione ed efficientamento nell'esercizio delle funzioni di base e delegate (in coerenza ed attuazione dell'articolo 17 del D.lgs. n. 267/2000) e chiamato poi ad attivare i conseguenti interventi riorganizzativi, quali ad esempio l'individuazione di centri di costo unici (per acquisto materiale sanitario per dei nidi e delle scuole, acquisto cartelli passi carrai, manutenzione elettrodomestici...) e l'eliminazione delle sovrapposizioni di funzioni e competenze eventualmente registrate tra Municipalità e Direzioni Centrali, per procedere infine ad aggiornare il quadro statutario e regolamentare dell'organizzazione del decentramento amministrativo. In ambito sociale, sarà necessario realizzare diversi incontri propedeutici all'adozione del nuovo Regolamento per la gestione degli orti sociali, da effettuarsi con gli <i>stakeholders</i> presenti nel territorio: in particolare, saranno sentiti rappresentanti degli attuali comitati di gestione degli Orti e dei Gruppi Anziani Autogestiti, prima di procedere alla definizione dei nuovi criteri di accesso e di priorità. Seguirà il monitoraggio sistematico del corretto utilizzo degli orti da parte degli assegnatari. Gli uffici parteciperanno alla realizzazione di un'anagrafe delle prestazioni in campo sociale, mettendo a sistema Minimi Vitali, Minimi Economici di Inserimento e Contributi Straordinari erogati. In ambito sportivo e culturale, saranno promossi incontri con le diverse associazioni del territorio per la realizzazione di eventi di ampio respiro, capaci di coinvolgere e aggregare diverse tipologie di pubblico, salvaguardando in particolare gli eventi più tradizionali e partecipati dalla cittadinanza, spalmati nell'intero arco dell'anno, e adeguatamente pubblicizzati anche sul sito municipale grazie ad un calendario aggiornato mensilmente. Gli interventi in materia di accessibilità a vantaggio di persone a ridotta mobilità partiranno dagli asili nido, scuole dell'infanzia comunali e scuole dell'obbligo del territorio, al fine di monitorare le necessità e programmare conseguentemente gli acquisti di arredi per minori diversamente abili. Il mondo del volontariato sarà una priorità da valorizzare attraverso molteplici iniziative in campo sociale ed educativo (ad es. doposcuola per bambini, lettura di testi nelle biblioteche municipali, supporto nella redazione di curricula e nella ricerca attiva di lavoro...), l'assegnazione di spazi a titolo gratuito e l'adozione di articolate misure di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.				

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Nell'aggravata contingenza finanziaria si impone un ripensamento complessivo dell'assetto amministrativo, in vista di un auspicato efficientamento dell'attività che razionalizzi la spesa. La necessità di rivisitare il Regolamento sulla gestione degli orti municipali discende dal bisogno di prevedere condizioni di ammissibilità e criteri di priorità più adeguati alla realtà attuale del territorio, favorendo un equilibrato ricambio degli assegnatari (che potranno essere individuati pure tra i soggetti seguiti dal Servizio Sociale) e scongiurando l'eventualità che alcuni appezzamenti restino inutilizzati per ampi periodi di tempo, ovvero siano utilizzati con finalità diverse da quelle per cui sono stati istituiti i cd. "orti sociali". La partecipazione alla realizzazione di un'"anagrafe delle prestazioni" a carattere sociale appare motivata, tra le altre, da ragioni di equità, atteso che deve ritenersi necessario dotare gli operatori che erogano contributi a persone svantaggiate di un quadro informativo adeguato circa il complesso delle agevolazioni ad esse concesse da altre Direzioni o altri Enti. Le misure prospettate in ambito sportivo e culturale sono motivate dalla necessità di arginare le limitazioni imposte dalla contingente situazione finanziaria (che ha compresso quasi del tutto la possibilità di riconoscere contributi economici diretti) e di favorire comunque la realizzazione di iniziative importanti rivolte a un'ampia partecipazione di cittadini. La fornitura di supporti e mobili specifici è dettata dalla necessità di tutelare i minori diversamente abili e assicurarne la continuità scolastica e la partecipazione alle attività dei coetanei.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Legge quadro 328/00, piani di zona socio sanitari 2011-2015, quadro normativo nazionale delle azioni di protezione e tutela dei minori e linee guida regionali (DGR n.2416 del 2008), Regolamento per l'erogazione di interventi di natura economica di competenza delle Municipalità (Del.C.C. n.15/3717 del 18.1.2010); Regolamento per l'erogazione di interventi di natura economica di competenza delle Municipalità (Del. G. n. 309 del 12.3.2010); Piano di Orientamento per la separazione del minore dalla famiglia, piano Interventi di Protezione e tutela in condizioni di emergenza, Regolamenti attuativi dell'Affido Familiare e Inserimento in Comunità di Accoglienza (Del. C.C.n. 119 del 06.10.2009); nuovo Regolamento affido familiare e contributi economici alle famiglie affidatarie per gli affidamenti eterofamiliari, parentali e diurni di minori residenti nella Municipalità (Del. c.c. n.90 11.11.2013); <i>contributi a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore: Protocollo di Intesa con Provincia di Venezia per la gestione di tali interventi</i> (Del. G.C. n. 552 del 2/7/2010); erogazione di contributi di natura economica denominati "a misura di bambino" (Del. G.C. n. 685 del 16.4.1998). Le azioni dell'area educativa trovano collegamenti coi Piani di zona 2011 - 2015 dell'Azienda ULSS 12 Veneziana (Regione Veneto DGR 157/2010 e DGR 2082/2010) Tavoli tematici 4.1 Infanzia, Adolescenza, Minori in condizioni di disagio, Giovani; Regolamento Comunale dei Servizi per L'infanzia, Carta dei servizi.	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 25 - Municipalità Mestre Carpenedo Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 25 - Municipalità Mestre Carpenedo Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 25 - Municipalità Mestre Carpenedo Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Municipalità Mestre Carpenedo, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 25 - Municipalità Mestre Carpenedo
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo		5	9	6	1	21	11,67%	22	12,36%	-1	-4,55%
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo		1	5	5		11	6,11%	10	5,62%	1	10,00%
	5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo			16			16	8,89%	15	8,43%	1	6,67%
	5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo											
	5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo											
	5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo											
	5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo											
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo		10	9	2		21	11,67%	21	11,80%	0	0,00%
	5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo			70			70	38,89%	67	37,64%	3	4,48%
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo		3	12	10		25	13,89%	25	14,04%	0	0,00%
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo			6	10		16	8,89%	18	10,11%	-2	-11,11%
	Totale		19	127	33	1	180		178		2	1,12%

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo	96.821,80	96.921,80	-	-	96.821,80	-	96.821,80	-
	500 - Servizi di quartiere			-	-				
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo	291.113,00	291.113,00	-	50.000,00	291.113,00	-	291.113,00	-
	5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo	1.643,00	1.718,67	-	-	1.643,00	-	1.643,00	-
	5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo	583,00	583,00	-	-	583,00	-	583,00	-
	5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo	6.727,00	7.000,00	-	-	6.727,00	-	6.727,00	-
	5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo								
	5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo	-	-	-	-				
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo	182,00	182,00	-	-	182,00	-	182,00	-
	5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo	47.729,00	60.162,00	-	-	47.729,00	-	47.729,00	-
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo	283.266,00	321.000,00	-	-	283.266,00	-	283.266,00	-
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo	470.000,00	471.185,00	-	-	470.000,00	-	470.000,00	-
	Totale	1.198.064,80	1.249.865,47	-	50.000,00	1.198.064,80	-	1.198.064,80	-

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2501 - Direzione Municipalità Mestre Carpenedo	509 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Mestre Carpenedo	142.220,00	112.500,00	-	-	142.220,00	-	142.220,00	-
	5070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Mestre Carpenedo								
	5140 - Scuole materne municipalità Mestre Carpenedo								
	5145 - Scuole materne statali municipalità Mestre Carpenedo								
	5155 - Scuole elementari municipalità Mestre Carpenedo								
	5160 - Scuole medie municipalità Mestre Carpenedo								
	5170 - Attività integrative municipalità Mestre Carpenedo								
	5215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Mestre Carpenedo								
	5350 - Asili nido Municipalità di Mestre Carpenedo								
	5360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Mestre Carpenedo								
	5375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Mestre Carpenedo								
	Totale	142.220,00	112.500,00	-	-	142.220,00	-	142.220,00	-

MUNICIPALITA' DI CHIRIGNAGO ZELARINO

DIREZIONE
MUNICIPALITA' DI CHIRIGNAGO ZELARINO
Centro di responsabilità: PT_2601

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
MUNICIPALITA' DI CHIRIGNAGO ZELARINO**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_2601	Direttore della Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino		
			6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino		
			6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino		
			6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino		
			6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino		
			6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino		
			6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino		
			6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino		
			6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino		
			6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino		
6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino					
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.4 - Incentivazione dei progetti di orto urbano		S_12A4.1.4_9 - Ampliamento dei progetti di orto urbano gestiti dalla Municipalità mediante progetti di miglioramento delle strutture, in collaborazione con gli assegnatari	X	X	X
		S_12A4.1.4_10 - Incremento della partecipazione delle scuole ai progetti di orto sociale al fine di incentivare le relazioni fra giovani e volontariato	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità				
S_9A5.1.1 - I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano	S_9A5.1.1_7 - Promuovere la socializzazione dei ragazzi, tramite l'avvio di un progetto di partecipazione alla vita politico-sociale presente nel territorio, con un progetto rivolto alle scuole medie ed elementari, per incrementare il senso civico dei cittadini in fase di crescita	X	X	X
	S_9A5.1.1_8 - Promozione di eventi di presentazione delle proposte formative (Open Days) rivolti all'utenza, effettiva e potenziale, dei Servizi per l'Infanzia della Municipalità (nidi e scuole dell'infanzia)	X	X	X
	S_9A5.1.1_9 - Attivazione di un coordinamento di tutte le realtà istituzionali e sociali interessate allo sviluppo ed all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, mediante una serie di contatti e relazioni per la programmazione e la realizzazione di eventi fra la Municipalità ed altri Servizi, al fine della formazione di una serie di "cartelloni-evento" lungo l'intero anno solare, a copertura ampia nelle zone della Municipalità	X	X	X
S_9A5.1.3 - Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità	S_9A5.1.3_9 - Miglioramento dell'accessibilità per le persone a ridotta mobilità mediante l'aggiornamento e l'implementazione delle schede di rilevazione del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) sugli edifici e luoghi pubblici del territorio della Municipalità, al fine di consentire alla competente Direzione la programmazione dei lavori	X	X	X
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio				
S_1A6.1.5 - Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali	S_1A6.1.5_7 - Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi. Verifica ed eventuale modifica delle norme afferenti al decentramento	X	X	X
	S_1A6.1.5_8 - Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali	X	X	X
8.B - Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica				
S_8B7.3.1 - Connessione con la fibra ottica in tutta la Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale	S_8B7.3.1_10 - Al fine di favorire la connessione fibra si prevede di intensificare i controlli durante le attività di manomissione suolo e sottosuolo da parte delle ditte di telefonia, per garantire il regolare svolgimento dei lavori e intensificare i controlli a fine delle opere affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo le norme tecniche di cui al regolamento comunale con il rispetto dei tempi di esecuzione	X	X	X
7.B - Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma				
S_7B10.2.2 - Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi	S_7B10.2.2_9 - Diffusione delle attività mediante analisi delle possibili location, valutazione di fattibilità con i soggetti coinvolti, programmazione degli eventi, promuovendo il coordinamento fra Servizi municipali e la progettazione degli utilizzi con i gestori degli spazi privati e pubblici	X	X	X

INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
6.B - Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini				
S_6B12.2.1 - Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività	S_6B12.2.1_6 - Attivazione di una rete di contatti finalizzata all'avvio di un progetto diffuso di pratica sportiva nelle scuole del territorio, al fine della programmazione da proporre alle Direzioni scolastiche per inserimento nel P.O.F. a partire dall'A.S. 2016-17	X	X	X
S_6B12.2.2 - Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme	S_6B12.2.2_8 - Interazione e programmazione fra amministrazione e mondo del volontariato tramite gruppi tematici di lavoro, al fine della coorganizzazione di eventi rientranti nella programmazione socioculturale e sportiva della Municipalità, con contestuale attivazione - a cadenza annuale - di un bando per contributi a sostegno delle associazioni di volontariato	X	X	X
	S_6B12.2.2_9 - Promozione di iniziative volte a favorire la collaborazione fra il Volontariato, il Servizio Sociale e i Servizi per l'Infanzia della Municipalità, al fine di avvicinare i cittadini più piccoli e le famiglie ai valori del volontariato fin dalle scuole primarie	X	X	X

FINALITA'	Nel corso del triennio 2016-2018 la Direzione della Municipalità di Chirignago Zelarino sarà impegnata a mantenere in modo efficace il proprio ruolo di interfaccia di base tra cittadini e Amministrazione, permettendo lo svolgimento dei molteplici servizi e prestazioni di competenza comunale. Contemporaneamente sarà orientata al miglioramento e al potenziamento delle attività proprie come richiesto dagli indirizzi strategici derivati dal mandato del Sindaco, secondo le seguenti finalità, suddivise in 4 macro-aree di interesse tutelato: a) Si intende ampliare il progetto degli orti urbani gestiti dalla Municipalità mediante il miglioramento delle strutture in collaborazione con gli assegnatari ed incrementare la partecipazione delle scuole ai progetti di orto sociale al fine di incentivare le relazioni fra giovani e volontariato. Il Servizio Sociale ed i Servizi per l'Infanzia della Municipalità collaboreranno per avvicinare i cittadini più piccoli e le loro famiglie ai valori del volontariato fin dalle scuole primarie mediante la promozione di specifiche iniziative. I risultati in termini di efficienza ed efficacia dati dalle azioni, ricercati mediante un'attività collaborativa più stretta e regolamentata con le associazioni di volontariato interessate, saranno tesi ad ampliare l'offerta e migliorare quella esistente. <u>Azioni principali</u> - Progetto di pulizia delle aree e dei servizi igienici degli orti urbani gestiti dalla Municipalità mediante miglioramento della programmazione delle attività degli Assegnatari. - Progetto per attività socialmente utili, mediante affido di incarico al Comitato di Gestione Orti per garantire la massima fruibilità di detta Area interna, sia in termini didattici che "economici" di produzione degli orti. - Realizzazione di iniziative e incontri conviviali per ampliare la partecipazione al progetto. b) Gli effetti verso l'esterno di una programmazione degli eventi culturali coordinata nell'arco dell'anno, diffusa sul territorio della Municipalità, comprensiva di una "delocalizzazione" dei grandi eventi della Città, alla ricerca di una relazione con il mondo del volontariato che incentivi i valori culturali e sportivi, sono espressi da una serie di azioni di promozione e coordinamento, alla ricerca della compartecipazione dei cittadini al governo della Città. In termini di efficienza interna vale quanto detto per la macro-area precedente. <u>Azioni principali</u> - Programmazione coordinata degli eventi culturali per tutto l'anno e per aree vaste del territorio. - Promozione della socializzazione dei ragazzi, tramite l'avvio di un progetto di partecipazione alla vita politico-sociale presente nel territorio, con un progetto rivolto alle scuole medie ed elementari, per incrementare il senso civico dei cittadini in fase di crescita. - Promozione di eventi di presentazione delle proposte formative (Open Days) rivolti all'utenza, effettiva e potenziale, dei Servizi per l'Infanzia della Municipalità (nidi e scuole dell'infanzia). - Diffusione delle attività culturali di rilievo comunale (Biennale, Mostra del Cinema, eccetera) mediante analisi delle possibili location e valutazione di fattibilità con i soggetti coinvolti. - Incontri con Federazioni Sportive, Enti di Promozione, e Direzioni Didattiche degli Istituti Comprensivi, finalizzati alla condivisione ed avvio del progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole. - Attivazione di gruppi tematici di lavoro con il mondo del Volontariato al fine di coorganizzare in modo diffuso gli eventi culturali e sportivi in ambito territoriale. c) Il Servizio Tecnico della Municipalità contribuirà al miglioramento dell'accessibilità per le persone a ridotta mobilità mediante l'aggiornamento e l'implementazione delle schede di rilevazione del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) sugli edifici e luoghi pubblici del territorio della Municipalità, al fine di consentire alla competente Direzione la programmazione dei lavori. La compartecipazione all'efficientamento della programmazione dei lavori pubblici di ampliamento della connessione con la fibra ottica tenderà ad incentivare l'efficienza delle attività produttive del territorio. La puntuale risposta del Servizio Tecnico della Municipalità favorirà direttamente l'efficienza interna delle Direzioni competenti alla progettazione e cantierizzazione. <u>Azioni principali</u> - Verifica ed implementazione delle schede PEBA afferenti agli edifici ad uso sociale e ricreativo nonché istituzionali di competenza della Municipalità. - Accelerazione delle procedure di autorizzazione di competenza. d) La verifica sulle sovrapposizioni di funzioni e competenze similari, al fine di rilevare se vi sia possibilità di incrementare l'efficienza della "macchina amministrativa", ha effetti economici e di servizio alla cittadinanza di indubbio valore. Andranno quindi valutate attentamente le attuali competenze della Municipalità con una puntuale verifica dei processi produttivi di servizio, al fine di ricavarne una mappatura per consentire all'Amministrazione di decidere quali siano i servizi di base da assegnare agli organismi di decentramento in logica di efficienza, efficacia ed economicità. L'analisi e le conseguenti scelte saranno utili all'Amministrazione per scelte di bilancio ed organizzative, a parità di servizio reso, in forma decentrata o centralizzata. <u>Azioni principali</u> - Realizzare una mappatura completa delle funzioni attualmente in carico alla Municipalità, intrecciandole con le funzioni centralizzate, per individuare possibili efficientamenti in ottica economica ed organizzativa. - Conseguente aggiornamento normativo statutario e/o regolamentare per l'individuazione certa delle funzioni di base (obbligatorie) e delegate (eventuali) delle Municipalità quali organismi di decentramento amministrativo previsti dalla norma statale.
-----------	--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il ruolo di prossimità della Municipalità nel comune di Venezia, come previsto dallo Statuto e dai Regolamenti conseguenti, si basa sul presupposto giuridico dato dal testo Unico D. Lgs n. 267/2000 che ritaglia per i comuni con più di 250.000 abitanti competenze relative ai servizi di base e ad altre funzioni delegate dall'Amministrazione Comunale. Su questa base normativa si fondano le finalità individuate, stante la vigente regolamentazione locale. Le ragioni di fatto che sostengono le finalità degli obiettivi declinati si diversificano secondo le aree di intervento, connesse agli indirizzi ed agli obiettivi strategici assegnati dalle linee di mandato del Sindaco. In tale senso e con i succitati presupposti giuridici si vuole: - ampliare e migliorare la fruibilità degli orti sociali per incentivarne l'utilizzo da parte di anziani, ma anche per avvicinare il mondo della scuola al mondo associativo che gestisce gli orti; - avviare un progetto di partecipazione alla vita politico-sociale presente nel territorio, con un progetto rivolto alle scuole medie ed elementari, per incrementare il senso civico dei cittadini in fase di crescita. - promuovere, con azioni di marketing reali, la proposta formativa delle nostre scuole, per favorire l'accesso di nuovi bambini nei nostri nidi e scuole per l'infanzia; - attivare forme di coordinamento e di promozione dell'associazionismo culturale e sportivo, nella Città e nelle scuole, al fine di diffondere al massimo il senso di comunità derivante dal far parte del volontariato sociale, anche mediante la diffusione a livello territoriale delle grandi eccellenze culturali della nostra Città per la promozione di un turismo diffuso; - favorire, con le competenze tecniche dei Servizi della Municipalità, l'abbattimento delle barriere architettoniche, al fine di rendere la città Giusta anche sotto il profilo strutturale; - favorire, con le competenze tecniche dei Servizi della Municipalità, l'agevole modernizzazione della connettività via fibra ottica, al fine di favorire l'imprenditorialità moderna, generatrice di lavoro; - analizzare il modello organizzativo e di spesa della forma di decentramento attualmente esistente, al fine di ricercare eventuali modelli alternativi della rappresentanza di prossimità, per semplificare e risparmiare.	
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	-	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 26 - Municipalità Chirignago Zelarino Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 26 - Municipalità Chirignago Zelarino Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 26 - Municipalità Chirignago Zelarino Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Municipalità Chirignago Zelarino, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 26 - Municipalità Chirignago Zelarino
Anno 2015

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	V.A.	%
PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino		4	10	7	1	22	14,97%	21	14,29%	1	4,76%
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino		2	3	2		7	4,76%	7	4,76%	0	0,00%
	6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino			30			30	20,41%	29	19,73%	1	3,45%
	6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino											
	6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino											
	6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino											
	6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino											
	6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino		1	9	4		14	9,52%	13	8,84%	1	7,69%
	6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino			43			43	29,25%	44	29,93%	-1	-2,27%
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino		3	13	12		28	19,05%	30	20,41%	-2	-6,67%
	6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino			1	2		3	2,04%	3	2,04%	0	0,00%
	Totale		10	109	27	1	147		147		0	0,00%

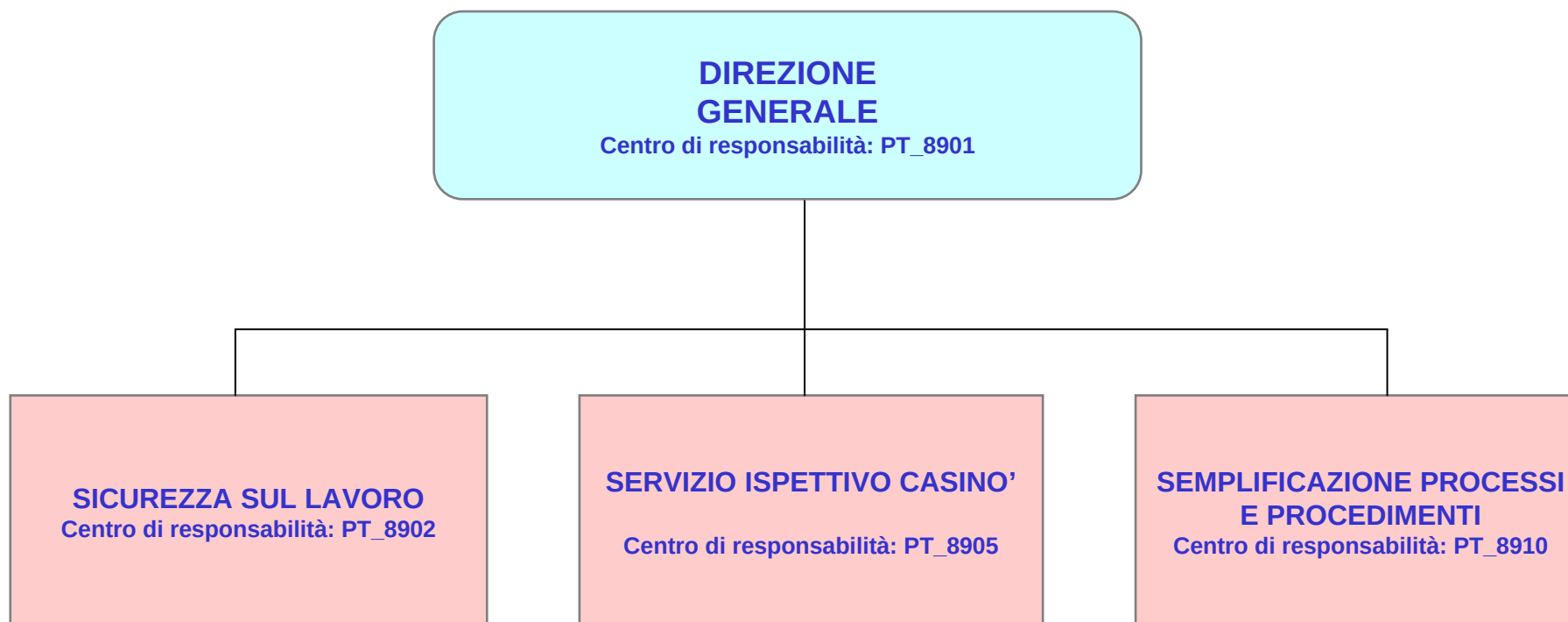
**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 26 - Municipalità Chirignago Zelarino
Anni 2016-2017-2018**

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE									
Centro di responsabilità	Centro di Costo	2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino	53.403,00	54.580,08	-	-	53.403,00	-	53.403,00	-
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino	99.993,00	99.993,00	-	-	99.993,00	-	99.993,00	-
	6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino	23.802,48	36.449,40	-	-	23.802,48	-	23.802,48	-
	6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino	3.049,70	3.049,71	-	-	3.049,70	-	3.049,70	-
	6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino	20.800,19	23.994,36	-	-	20.800,19	-	20.800,19	-
	6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino	10.463,36	12.781,82	-	-	10.463,36	-	10.463,36	-
	6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino	-	-	-	-				
	6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino	7.790,90	13.311,94	-	-	7.790,90	-	7.790,90	-
	6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino	53.470,10	69.018,54	-	-	53.470,10	-	53.470,10	-
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino	232.128,27	293.243,17	-	-	232.128,27	-	232.128,27	-
	6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino	190.995,00	-	-	-	190.995,00	-	190.995,00	-
	Totale	695.896,00	606.422,02	-	-	695.896,00	-	695.896,00	-

Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 26 - Municipalità Chirignago Zelarino
Anni 2016-2017-2018

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_2601 - Direzione Municipalità Chirignago Zelarino	511 - Direzione e servizi amministrativi Municipalità Chirignago Zelarino	132.000,00	132.000,00	-	-	132.000,00	-	132.000,00	-
	6070 - Progettazione ed esecuzione lavori Municipalità Chirignago Zelarino								
	6140 - Scuole materne municipalità Chirignago Zelarino								
	6145 - Scuole materne statali municipalità Chirignago Zelarino								
	6155 - Scuole elementari municipalità Chirignago Zelarino								
	6160 - Scuole medie municipalità Chirignago Zelarino								
	6170 - Attività integrative municipalità Chirignago Zelarino								
	6215 - Mostre ed iniziative culturali municipalità Chirignago Zelarino								
	6350 - Asili nido Municipalità di Chirignago Zelarino								
	6360 - Infanzia e adolescenza Municipalità di Chirignago Zelarino								
	6375 - Adulti e servizi sociali Municipalità di Chirignago Zelarino								
	Totale	132.000,00	132.000,00	-	-	132.000,00	-	132.000,00	-

DIREZIONE GENERALE - ISTITUZIONI



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEZIONE OPERATIVA 2016/2018
DIREZIONE GENERALE**

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_8902	Dirigente della struttura Struttura Prevenzione e protezione	Struttura dirigenziale Prevenzione e protezione	322 - Prevenzione e protezione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
1.A - Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio					
S_1A6.1.6 - Riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità		S_1A6.1.6_4 - Definizione di un sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro affinché la nomina dei datori di lavoro e l'attribuzione degli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 ai diversi soggetti sia funzionale alla gestione della sicurezza e coerente con la riorganizzazione dell'ente, promuovendo e valorizzando i comportamenti virtuosi dei lavoratori	X	X	X
FINALITA'	Elaborazione di una proposta che definisca gli obblighi datoriali affinché siano coerenti con l'attribuzione dei poteri gestionali e di spesa dei direttori – dirigenti. Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per i datori di lavoro e dirigenti. Analisi delle cause degli infortuni in servizio per individuare azioni correttive e promuovere comportamenti di sicurezza adeguati				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	In coerenza con la prevista riorganizzazione dell'ente si rende necessario che l'attribuzione degli obblighi di sicurezza, di cui al D. Lgs 81/2008 smi, sia coerente con l'organizzazione stessa. L'obiettivo sviluppa la linea di mandato 6.1.6 relativa alla riorganizzazione della macchina comunale con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	L'obiettivo è collegato alla Programmazione del fabbisogno del personale				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 89 - Direzione Generale Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione della Struttura dirigenziale Prevenzione e Protezione, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_8903	Direttore dell'Istituzione Bevilacqua La Masa	Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
7.A - Gestione del turismo					
S_7A10.1.3 - Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno		S_7A10.1.3_6 - Messa a punto di una programmazione espositiva e di attività varie (incontri, seminari, ...) spalmata sull'anno	X	X	X
5.B - Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano					
S_5B11.2.2 - Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano		S_5B11.2.2_6 - Valorizzare il programma per gli artisti ospiti degli atelier dell'Istituzione con studio visit di curatori, critici e galleristi. Realizzare iniziative che mettano in contatto gli artisti degli studi Bevilacqua La Masa con l'imprenditoria locale	X	X	X
FINALITA'	L'Istituzione Bevilacqua La Masa intende proporre un'offerta culturale vivace e articolata durante tutto il corso dell'anno, soprattutto attraverso mostre che verranno continuativamente organizzate nelle due sedi espositive di San Barnaba e di Piazza San Marco. Si intende infatti realizzare non meno di 6 eventi espositivi/anno, garantendo l'apertura di entrambe le sedi in tutti i mesi. Si presterà particolare attenzione agli aspetti della promozione e comunicazione delle mostre, specie quelle a Palazzetto Tito, per attrarre visitatori e turisti anche in un'area meno battuta dagli itinerari turistici, ma ugualmente da scoprire. Saranno poi articolate, nell'anno, ulteriori attività aperte al pubblico, quali conferenze, convegni, presentazioni di artisti e pubblicazioni. Si intendono poi incentivare gli "studio visit" da parte di curatori, critici e docenti d'arte, galleristi, giornalisti specializzati e amanti dell'arte affiliati a Istituzioni artistiche internazionali, agli atelier di Palazzo Carminati (San Stae) e presso il Complesso dei S.S. Cosma e Damiano (Giudecca), che vengono assegnati annualmente dall'Istituzione ai giovani artisti ritenuti più meritevoli, per valorizzarne i lavori e promuoverne la conoscenza anche all'esterno. Intendiamo infine sviluppare, in sinergia con l'imprenditoria locale, un nuovo modello replicabile di collaborazione tra artisti e imprenditori, che superi l'idea tradizionale di mecenatismo e possa poi essere riproposto ed esteso ad un numero sempre più ampio di partecipanti. Nella convinzione che la cultura, l'arte e la creatività possano sostenere lo sviluppo manifatturiero di un territorio, fornendo un valore aggiunto alle aziende che qui operano, l'obiettivo è quello di sperimentare e sistematizzare modalità operative mirate a rendere più continuativo e proficuo il rapporto tra arte e industria. Si tratterà di sensibilizzare imprese del territorio di diverse dimensioni e settori di attività verso interventi coraggiosi ma economicamente non troppo impattanti, che sostengano la produzione degli artisti attivi nel territorio. Esse, a loro volta, potranno ricavarne non solo benefici in termini di comunicazione, ma anche di innovazione produttiva, grazie ai cambi di prospettiva attivati dall'incontro e dalla collaborazione con gli artisti.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le attività proposte sono dettate dalla necessità di promuovere gli artisti, soprattutto giovani, a partire da quelli selezionati come assegnatari di un atelier dell'Istituzione in Palazzo Carminati o presso il Complesso dei SS. Cosma e Damiano, nonché dal bisogno, profondamente sentito e diffuso, di favorire un'immagine di Venezia come luogo di residenzialità di lungo termine e di produzione creativa (e non soltanto di esposizione) delle diverse pratiche artistiche. Gli artisti coinvolti, attivi nel territorio, utilizzano un'ampia varietà di mezzi espressivi, e spesso, a fronte di una elaborata ideazione dell'opera, necessitano di materiali complessi, attrezzature e competenze altamente specializzate per la realizzazione del loro lavoro. Tutte queste risorse possono essere offerte dalle imprese del territorio regionale, anche in assenza di corposi investimenti monetari.				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Legge Regionale del Veneto 5 settembre 1984 n. 50 "Norme in materia di musei, biblioteche , archivi di enti locali o di interesse locale"; Legge Regionale 8 settembre 1978 n. 49 "Rifinanziamento di contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale".	
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 89 - Direzione Generale Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione dell'Istituzione Bevilacqua La Masa, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_8904	Direttore dell'Istituzione Centri comunali di soggiorno	Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
12.A - Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali					
S_12A4.1.3 - Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento d quelle ancora attive nella vita sociale della città		S_12A4.1.3_2 - Implementare e promuovere tutte quelle attività che favoriscono l'aggregazione sociale delle persone anziane attive per sostenere il loro benessere contrastando l'isolamento: soggiorni climatici, feste e attività ricreative e culturali rivolte alla terza età	X	X	X
FINALITA'	L'Istituzione Centri Soggiorno per contribuire all'integrazione sociale degli anziani organizza soggiorni residenziali a carattere sociale al mare e in montagna, estivi e invernali, presso le strutture ricettive comunali del Centro Morosini e Mocenigo. L'obiettivo è quello di aumentare e diversificare l'offerta di eventi e attività culturali anche attraverso la collaborazione delle associazioni del territorio. La programmazione riguarda l'organizzazione di feste danzanti molto apprezzate dagli anziani, attività culturali quali corsi di cucina, corsi di pittura. In termini di efficienza l'obiettivo è quello incrementare e ottimizzare i servizi offerti creando ulteriori opportunità di aggregazione sociale. In termini di efficacia l'obiettivo è quello di perseguire la mission dell'Istituzione Centri di Soggiorno, ovvero soddisfare i bisogni della collettività attraverso la produzione di beni e servizi, migliorando la qualità delle prestazioni rese.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno che interessa tutti i paesi occidentali. Esso è il risultato dell'aumento della speranza di vita e del progressivo calo della natalità. Ci sono troppi anziani soli, anche in termini di auto esclusione, che vivono la loro condizione come una malattia che logora la persona e la isola sempre più. L'obiettivo strategico mira a dare particolare attenzione alla vita sociale degli anziani al fine di contribuire al miglioramento della loro qualità della vita, al mantenimento più a lungo possibile della condizione di autosufficienza, alla prevenzione di situazioni di disagio e di esclusione sociale, promuovendo tutta una serie di attività le cui finalità sono quelle di creare una maggiore partecipazione attiva alla vita sociale.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	-				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 1 - Affari Istituzionali Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 89 - Direzione Generale Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione dell'Istituzione Centri comunali di soggiorno, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_8906	Direttore dell'Istituzione per la conservazione della gondola	Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
7.A - Gestione del turismo					
S_7A10.1.1 - Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari		S_7A10.1.1_5 - Ottimizzazione dei servizi di noleggio con conducente con gondola, con la messa in sicurezza degli itinerari e individuazione nuovi percorsi e localizzazioni nuovi approdi per valorizzare l'intero ambito della città storica	X	X	X
FINALITA'	Nella città d'acqua si intende procedere ad una revisione e aggiornamento degli itinerari dei servizi di trasporto pubblico locale non di linea con conducente di natanti a remi in accordo con le nuove previsioni del piano generale della navigazione urbana, con l'obiettivo di valorizzare l'intero patrimonio ambientale, culturale e architettonico di Venezia e delle sue Isole.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'attuale assetto della circolazione acqua nei canali interni e circostanti Venezia manifesta livelli di saturazione in determinati punti nevralgici della città storica, tali da richiedere una attenta programmazione e diversificazione atti a garantire al meglio la gestione dei flussi turistici, anche con tecnologie innovative, così da avere una programmazione preventiva dei flussi, una riduzione delle criticità di traffico e un aumento della sicurezza della navigazione.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Le attività sono strettamente coerenti con gli altri strumenti di pianificazione generale (Piano di Assetto del Territorio) e settoriale interni (Piano Generale del Traffico Urbano, Piani Particolareggiati del Traffico Urbano, Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta, Programma Urbano dei Parcheggi, Piano del Traffico Acqueo, Piano del Trasporto Pubblico Urbano, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, programmazione dei lavori pubblici) ed esterni (piano regionale dei trasporti, piano dei trasporti di bacino provinciale), anche prevedendo il loro aggiornamento ove necessario.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 89 - Direzione Generale Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione dell'Istituzione per la conservazione della gondola, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_8907	Direttore dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi	Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.2 - Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori		S_9A5.1.2_9 - Sviluppare forme collaborative con il mondo del volontariato ed associazionistico, correlate allo sviluppo delle potenzialità di pratica sportiva e ricreativa all'aria aperta nelle aree verdi in dotazione all'Istituzione Bosco e Grandi Parchi"	X	X	X
9.B - Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita					
S_9B9.1.1 - Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani		S_9B9.1.1_8 - Sviluppare il regime di fruibilità da parte dei cittadini e la qualità degli spazi verdi gestiti dall'Istituzione Bosco e Grandi Parchi	X	X	X
		S_9B9.1.1_9 - Agevolare e promuovere lo svolgimento di eventi nei grandi parchi del territorio, ponendo a disposizione della loro organizzazione il know-how maturato nel tempo, al fine del loro miglior risultato	X	X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende sviluppare convenzioni con il mondo del volontariato e associazionistico al fine di sensibilizzare i cittadini a tenere comportamenti adeguati e rispettosi dell'ambiente, promuovendo l'adozione di stili di vita che comprendano attività all'aria aperta, per il miglioramento del benessere psico-fisico. Il personale dell'Istituzione coordinerà le numerose manifestazioni che si avvicenderanno in parchi e boschi, contribuendo ad ottimizzarne i risultati attesi e riducendo gli eventuali impatti negativi.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Praticare un'attività sportiva all'interno di parchi e boschi è salutare da un punto di vista fisico ma ancor più da un punto di vista mentale, per la bellezza dei luoghi che appagano il cittadino e per il senso di libertà e di vicinanza con la natura che offre. L'Istituzione intende quindi contribuire allo sviluppo delle sensibilità di tutela delle aree attraverso convenzioni con associazioni che promuovano l'educazione ambientale ed il rispetto dell'ambiente.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Gli obiettivi sono coerenti col principio di sussidiarietà orizzontale (sviluppo dei rapporti tra enti locali e enti di volontariato)				

RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle " <i>Spese correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018</i> " e " <i>Entrate correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018</i> "
	UMANE	Vedi tabella " <i>Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 89 - Direzione Generale Anno 2015</i> "
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione dell'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_8908	Direttore dell'Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
9.A - Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità					
S_9A5.1.4 - Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte		S_9A5.1.4_1 - L'obiettivo principale e altamente strategico dell'Istituzione è di fornire un tempestivo ed efficace servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e laguna di Venezia. In tal modo si contribuisce alla limitazione degli eventuali danni alla cittadinanza e agli operatori economici veneziani	X	X	X
S_9A5.1.6 - Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio		S_9A5.1.6_1 - Come formalizzato nel protocollo d'intesa tra Comune di Venezia e Magistrato alle Acque siglato nel marzo del 2011, costituzione di un Centro Unico per la previsione del livello di marea nella laguna di Venezia (nuove competenze della Città metropolitana in tema di gestione dei livelli della laguna di Venezia)	X	X	X
FINALITA'	Promuovere e potenziare tutte le attività per garantire alla cittadinanza ed agli operatori economici veneziani la massima informazione sull’andamento del livello di marea assicurando un efficace e tempestivo allarme in occasione del manifestarsi di inondazioni e fenomeni di marea eccezionale (sia alta che bassa). A tal fine l’Istituzione CPSM, nell’ambito delle proprie competenze, potenzia e tiene attive ed in buona efficienza le attività operative di monitoraggio, informazione e previsione. In tale ambito promuove tutte le attività necessarie per la costituzione di un Centro Unico per la previsione del livello di marea nella laguna di Venezia.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Promuovere lo sviluppo del benessere ambientale limitando i danni e i disagi alla cittadinanza, agli operatori economici e ai turisti; garantire l'informazione per una mobilità acquea e pedonale sostenibile.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Data la specificità del ruolo svolto dall'Istituzione CPSM, potrebbe esserci la necessità di un coordinamento con gli strumenti di pianificazione a livello locale e regionale della Protezione Civile.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 89 - Direzione Generale Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione dell'Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

COD.	CENTRO DI RESPONSABILITA'	PROGRAMMA TRIENNALE	CDC COLLEGATI		
PT_8909	Direttore dell'Istituzione Il Parco della Laguna	Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
INDIRIZZI/OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI		OBIETTIVI STRATEGICI DI COMPETENZA DEL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA TRIENNALE	2016	2017	2018
5.A - Esprimere il potenziale delle produzioni culturali					
S_5A11.1.3 - Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte		S_5A11.1.3_8 - L'Istituzione Parco della Laguna ha nel suo mandato la valorizzazione ambientale e socioeconomica dell'area della Laguna Nord. Per perseguire tale finalità, dal 2010 è stato annualmente organizzato il Festival Isole in Rete, consistente in una serie di eventi e iniziative concentrate, nell'arco di uno o più fine settimana, in diversi luoghi della laguna nord, accessibili attraverso una linea di navigazione dedicata. Il progetto ha permesso di sviluppare un rapporto proficuo con gli attori privati e del terzo settore, ma anche pubblici, operanti nell'area della laguna nord. Il successo dell'esperienza induce a consolidarla ed ampliarla quale modello privilegiato di fruizione sostenibile e sviluppo del contesto lagunare, da estendere possibilmente anche ad altri ambiti lagunari con caratteristiche analoghe, con particolare attenzione all'isola di Pellestrina	X	X	X
FINALITA'	La finalità del progetto “Isole in rete” è prioritariamente quella della valorizzazione dei beni patrimoniali affidati dal Comune, della promozione delle attività culturali, ricreative e produttive presenti nelle isole e, in genere, di tutte le attività compatibili con il contesto lagunare, con l'obiettivo di sviluppare una modalità di fruizione sostenibile della laguna, alternativa al turismo tradizionale. Il progetto, che nel tempo si è sviluppato in termini di ampiezza dell'offerta, già dal 2014 è raddoppiato in frequenza, proponendosi due volte all'anno (tre volte nel 2015). Si propone che Isole in Rete cresca ulteriormente durante il prossimo triennio e che tale esperienza di successo costituisca un modello di fruizione sostenibile da estendere anche ad altre parti della laguna (in particolare all'isola di Pellestrina).				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il progetto è stato individuato come strumento privilegiato per l'attuazione delle finalità dell'Istituzione, legate alla promozione e valorizzazione dell'ambiente lagunare, con il coinvolgimento attivo di enti, associazioni, società e gruppi di volontariato che operano nelle isole della laguna nord.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE	Trattandosi di una manifestazione culturale, non esiste un problema di coerenza con gli strumenti di pianificazione regionale e di settore. Il progetto è comunque coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione (PAT, Piano di Gestione del Sito Unesco ecc.) e con gli obiettivi del Parco regionale ambientale e antropologico di interesse locale della Laguna Nord di Venezia, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 40/1984, istituito dal Consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 12/13 maggio 2014.				
RISORSE	FINANZIARIE	Vedi tabelle "Spese correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018" e "Entrate correnti e in conto capitale Direzione 89 - Direzione Generale Anni 2016-2017-2018"			
	UMANE	Vedi tabella "Totale Personale di ruolo in servizio presso la Direzione 89 - Direzione Generale Anno 2015"			
	STRUMENTALI	Tutte le attrezzature messe a disposizione dell'Istituzione Il Parco della Laguna, come risulta dal verbale dei consegnatari dei beni.			

**Totale Personale di ruolo in servizio
Direzione 89 - Direzione Generale
Anno 2015**

Centro di Responsabilità	Centro di Costo	PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO										
		2015 (dati al 31/10/2015)							2014		Var. 2015/2014	
		A	B	C	D	Dirigente	Valore assoluto	Composi- zione %	Valore assoluto	Composi- zione %	v.A.	%
PT_8901 - Direttore Generale	99 - Direzione Generale			2	6		8	7,69%	12	11,11%	-4	-33,33%
PT_8902 - Prevenzione e protezione	322 - Prevenzione e protezione		1	6	4		11	10,58%	11	10,19%	0	0,00%
PT_8903 - Istituzione Bevilacqua La Masa *	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	2	3	1	2		8	7,69%	7	6,48%	1	14,29%
PT_8904 - Istituzione Centri comunali di soggiorno *	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno		3	5	2		10	9,62%	8	7,41%	2	25,00%
PT_8905 - Servizio ispettivo Casinò *	16 - Servizio ispettivo Casinò				37		37	35,58%	38	35,19%	-1	-2,63%
PT_8906 - Istituzione per la conservazione della gondola *	292 - Istituzione per la conservazione della gondola		2				2	1,92%	2	1,85%	0	0,00%
PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi *	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi		1	2	7		10	9,62%	11	10,19%	-1	-9,09%
PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree *	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree		1	10	6		17	16,35%	16	14,81%	1	6,25%
PT_8909 - Istituzione Il Parco della Laguna *	347 - Istituzione Il Parco della Laguna				1		1	0,96%	3	2,78%	-2	-66,67%
PT_8910 - Semplificazione processi e procedimenti *	--											
	Totale	2	11	26	65	0	104		108		-4	-3,70%

* Incarico aggiuntivo

**Spese correnti e in conto capitale
Direzione 89 - Direzione Generale
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Spese correnti		Spese in conto capitale		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti	Spese in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_8901 - Direttore Generale	99 - Direzione Generale	1.688.528,00	1.697.091,71	-	-	1.627.528,00	-	1.627.528,00	-
PT_8902 - Prevenzione e protezione	322 - Prevenzione e protezione	151.094,00	158.982,55	-	-	151.094,00	-	151.094,00	-
PT_8903 - Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa	445.317,01	445.317,01	-	-	445.317,01	-	445.317,01	-
PT_8904 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	1.165.526,07	1.165.526,07	-	-	1.090.805,80	-	1.090.805,80	-
PT_8905 - Servizio ispettivo Casinò	16 - Servizio ispettivo Casinò	3.111.068,11	3.119.553,34	-	-	3.029.876,11	-	3.029.876,11	-
PT_8906 - Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola	140.813,00	140.813,00	-	-	139.988,95	-	139.988,95	-
PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	732.605,57	732.605,57	494.000,00	-	731.257,42	680.000,00	731.257,42	680.000,00
PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	689.212,07	689.212,07	-	-	683.975,77	-	683.975,77	-
PT_8909 - Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna	88.028,01	88.028,01	-	-	86.081,11	-	86.081,11	-
PT_8910 - Semplificazione processi e procedimenti	--								
Totale		8.212.191,84	8.237.129,33	494.000,00	-	7.985.924,17	680.000,00	7.985.924,17	680.000,00

**Entrate correnti e in conto capitale
Direzione 89 - Direzione Generale
Anni 2016-2017-2018**

Centro di responsabilità	Centro di Costo	ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE							
		2016				2017		2018	
		Entrate correnti		Entrate in conto capitale		Entrate correnti	Entrate in conto capitale	Entrate correnti	Entrate in conto capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
PT_8901 - Direttore Generale	99 - Direzione Generale	314.800,00	314.800,00	-	-	314.800,00	-	205.000,00	-
PT_8902 - Prevenzione e protezione	322 - Prevenzione e protezione								
PT_8903 - Istituzione Bevilacqua La Masa	222 - Istituzione Bevilacqua La Masa								
PT_8904 - Istituzione Centri comunali di soggiorno	390 - Istituzione Centri comunali di soggiorno								
PT_8905 - Servizio ispettivo Casinò	16 - Servizio ispettivo Casinò								
PT_8906 - Istituzione per la conservazione della gondola	292 - Istituzione per la conservazione della gondola								
PT_8907 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi	319 - Istituzione Bosco e Grandi Parchi								
PT_8908 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree	345 - Istituzione Centro Previsioni e segnalazioni Maree								
PT_8909 - Istituzione Il Parco della Laguna	347 - Istituzione Il Parco della Laguna								
PT_8910 - Semplificazione processi e procedimenti	--								
	Totale	314.800,00	314.800,00	-	-	314.800,00	-	205.000,00	-

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2016/2018

PARTE SECONDA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2016/2018

PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

SPESE DEL PERSONALE E POLITICHE ASSUNZIONALI

Con deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza della Giunta Comunale n. 594 del 12/12/2014 è stato approvato il Piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2014/2016, nei cui allegati A e B si prevede la copertura dei posti vacanti, sia di categoria non dirigenziale che di categoria dirigenziale, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla normativa in materia, mediante lo scorrimento delle graduatorie vigenti, l'indizione di nuovi concorsi e l'istituto della mobilità volontaria.

A seguito dell'entrata in vigore della L.190/2014 (cd. legge di stabilità 2015), le previsioni di cui alla sopracitata deliberazione sono divenute inapplicabili, in quanto l'art. 1, comma 424 di detta legge stabilisce che l'utilizzo delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato è vincolato al riassorbimento delle unità di personale delle ex Province dichiarate soprannumerarie e destinatarie dei processi di mobilità.

Si informa inoltre che in data 9 ottobre 2015, al fine della predisposizione della deliberazione di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017, è stata avviata la ricognizione annuale del personale ai sensi dell'art. 6 comma 1 e dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 per rilevare eventuali situazioni di eccedenza di personale o personale in soprannumero ed acquisire da parte delle Direzioni le esigenze di personale per il raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo termine.

Si riporta di seguito lo schema relativo all'anno 2016 del *Piano* a titolo indicativo del fabbisogno potenziale di personale nel biennio di riferimento.

**SPESE PROGRAMMAZIONE 2016 DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ESTRATTA DAGLI ALLEGATI A E B DELLA
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO NELLA COMPETENZA DELLA GIUNTA COMUNALE N.
594 DEL 12/12/2014 AD OGGETTO "APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE 2014/2016. PIANO OCCUPAZIONALE 2014"**

ANNO 2016		
Assunzioni per la copertura dei posti vacanti nei vari profili e categorie per una spesa massima complessiva pari al 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno 2015 in applicazione dell'art. 3, comma 5 quater, del D.L. 90/2014, sommato alle eventuali risorse per le assunzioni non impiegate nell'anno 2015, utilizzando il 50% dell'importo per lo scorrimento delle vigenti graduatorie di concorso pubblico e l'altro 50% per lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi riservati al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 6 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101. Vengono individuati nel piano del fabbisogno annuale 2016, nei limiti della capienza della dotazione organica ed a seguito dell'effettuazione della ricognizione annuale del personale ai sensi dell'art. 6 comma 1 e dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs 165/2001, il numero di posti e i profili da ricoprire per la copertura dei posti vacanti con assunzioni a tempo indeterminato mediante il recupero delle graduatorie vigenti e/o indizione di concorsi pubblici		
Categorie e profili professionali:	Graduatorie di concorso pubblico	Graduatorie dei concorsi riservati ai sensi dell'art. 4, comma 6 D.L 101/2013
Cat. B3 – Collaboratore amministrativo	4	4
Cat. C1 – Istruttore amministrativo		3
Cat. C1 – Istruttore tecnico		1
Cat. C1 – Educatore di strada		2
Cat. C1 – Educatore assistente all'infanzia		3
Cat. C1 – Educatore scuola materna	3	3
Cat. C1 – Agente di Polizia Municipale		
Cat. D1 – Istr. Direttivo amministrativo	2	
Cat. D1 – Istruttore Direttivo tecnico		
Cat. D1 – Assistente Sociale	4	
Assunzioni di soggetti disabili mediante utilizzo delle vigenti graduatorie e/o indizione di concorsi pubblici al fine del raggiungimento della percentuale di cui all'art. 3 della legge n. 68/99		

Assunzioni mediante mobilità in applicazione del vigente Regolamento sulla Mobilità del personale approvato con deliberazione G.C. n. 784 del 23.12.2010:

Mobilità a scambio con dipendenti di pari categoria provenienti da altre Pubbliche Amministrazioni ed inoltre assunzioni per mobilità con le modalità previste alle lett. a e b, art. 8 comma 1, del su citato Regolamento

ANNO 2016

Assunzione DIRIGENTI

Copertura dei posti che si renderanno vacanti nel corso dell'anno, a seguito di dimissioni o pensionamenti, fino al raggiungimento del numero dei posti coperti al 31/12/2015

Fonte: *Direzione Risorse Umane*

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2016/2018

PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2017-2018

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A01-01 - Stradali							
Tipologia 01 Nuova costruzione							
10104	A01-01	01	Favaro Veneto	PISTA CICLABILE VIA ALTINIA DA FAVARO A DESE	1.400.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
11858	A01-01	01	Chirignago Zelarino	PISTA CICLABILE SU EX LINEA FERROVIARIA VENEZIA-TRENTO		600.000,01	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13431	A01-01	01	Terraf. Mun. diverse	COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE TESSERA/FAVARO 3° E 4° LOTTO		1.120.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==> viene da --> 11093; 12109;							
13593	A01-01	01	Marghera	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE - VIA TRIESTE (RADDOPPIO MARGHERA B)		630.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13596	A01-01	01	Chirignago Zelarino	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE - ASSEGGIANO CENTRO - VIA ASSEGGIANO			315.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13597	A01-01	01	Marghera	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE - VIA BOTTENIGO "AREA VASCHETTE" - MARGHERA		1.545.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13627	A01-01	01	Venezia e Terraferma	ITINERARIO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA TERRAFERMA VENEZIANA E LA CITTÀ STORICA - TRATTO INIZIALE - ISOLOTTI LAGUNARI ZONA PILI	1.000.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A01-01 - Stradali							
13859	A01-01	01	Venezia Mun. diverse	INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - VENEZIA	300.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13881	A01-01	01	Terraf. Mun. diverse	INTERVENTI EBA - PUNTUALI E DIFFUSI IN TERRAFERMA	200.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13903	A01-01	01	Venezia Mun. diverse	INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - VENEZIA		300.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13904	A01-01	01	Venezia Mun. diverse	INTERVENTI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - VENEZIA			300.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13933	A01-01	01	Favaro Veneto	PERCORSO CICLABILE E PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA IL CENTRO DI FAVARC E L'ABITATO DI VIA CA' SOLARO		320.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13938	A01-01	01	Terraf. Mun. diverse	INTERVENTI EBA - PUNTUALI E DIFFUSI IN TERRAFERMA		200.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13939	A01-01	01	Terraf. Mun. diverse	INTERVENTI EBA - PUNTUALI E DIFFUSI IN TERRAFERMA			200.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13943	A01-01	01	Favaro Veneto	PARCHEGGIO SCAMBIATORE FAVARO V.TO CIMITERO RAMO DI VIA ALTINIA		283.500,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A01-01 - Stradali							
12791	A01-01	01	Marghera	ITINERARIO BICIPLAN - MESSA IN SICUREZZA DI VIA PADANA CON LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI , PISTA CICLABILE E FERMATE BUS - 2°LOTTO		600.000,00	
Raggruppamento=> 371							
Rif.==>							
Acc.==>							
Totale Tipologia 01					2.900.000,00	5.598.500,01	815.000,00
Tipologia 04 Ristrutturazione							
13710	A01-01	04	Terraf. Mun. diverse	INTERVENTI DI RIPRISTINO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ TERRAFERMA		2.600.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13753	A01-01	04	Marghera	VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO TRA VIA ELETTRICITÀ E VIA F.LLI BANDIERA	1.200.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13869	A01-01	04	Terraf. Mun. diverse	RIPRISTINO FUNZIONALE SEGNALETICA VERTICALE/ORIZZONTALE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ TERRAFERMA		500.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13871	A01-01	04	Marghera	MESSA IN SICUREZZA PIAZZA S. ANTONIO E PIAZZA MERCATO, A MARGHERA		300.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13873	A01-01	04	Terraf. Mun. diverse	MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO STRUTTURALE E FUNZIONALE VIABILITÀ PRINCIPALE E SECONDARIA TERRAFERMA		800.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13874	A01-01	04	Mestre Carpenedo	ADEGUAMENTO FUNZIONALE VIA DEL TINTO E VIA DEL BOSCHETTO		200.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A01-01 - Stradali							
13875	A01-01	04	Mestre Carpenedo	REALIZZAZIONE BARRIERE DI SICUREZZA CAVALCAFERROVIA DI VIA TERRAGLIO			500.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13876	A01-01	04	Marghera	ADEGUAMENTO NORMATIVO SISTEMI DI SICUREZZA NUOVO CAVALCAVIA SUPERIORE DI MARGHERA (LOTTO 1)		2.000.000,00	
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13877	A01-01	04	Marghera	ADEGUAMENTO NORMATIVO SISTEMI DI SICUREZZA NUOVO CAVALCAVIA SUPERIORE DI MARGHERA (LOTTO 2)			2.000.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
Totale Tipologia 04					1.200.000,00	6.400.000,00	2.500.000,00
Tipologia 05 Restauro							
13341	A01-01	05	Venezia Murano Burano	RESTAURO PONTE DELL'ACCADEMIA	1.700.000,00		
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
Totale Tipologia 05					1.700.000,00		
Tipologia 06 Manutenzione							
13233	A01-01	06	Venezia Murano Burano	SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE PROCURATIE VECCHIE E ALA NAPOLEONICA		300.000,00	
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13235	A01-01	06	Venezia Murano Burano	RIPRISTINO PONTI E RIVE CENTRO STORICO	650.000,00		
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A01-01 - Stradali							
13239	A01-01	06	Venezia Murano Burano	PONTE DELLA ZECCA A SAN MARCO		1.000.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13804	A01-01	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' TERRAFERMA	2.300.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13855	A01-01	06	Lido Pellestrina	MANUTENZIONE DIFFUSA VIABILITÀ PEDONALE E CARRABILE ISOLA DI PELLESTRINA	300.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13856	A01-01	06	Lido Pellestrina	MANUTENZIONE DIFFUSA VIABILITÀ PEDONALE E CARRABILE ISOLA DEL LIDO	500.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13858	A01-01	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI IN LEGNO A S. ERASMO	150.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13860	A01-01	06	Venezia Murano Burano	GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA NORD	1.500.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13861	A01-01	06	Venezia Murano Burano	GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD	1.200.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13862	A01-01	06	Venezia Murano Burano	GESTIONE TERRITORIALE ISOLE LAGUNARI	300.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A01-01 - Stradali							
13863	A01-01	06	Lido Pellestrina	GESTIONE TERRITORIALE LIDO E PELLESTRINA	500.000,00		
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13899	A01-01	06	Terraf. Mun. diverse	MESSA IN SICUREZZA, RIPRISTINO STRUTTURALE E FUNZIONALE VIABILITÀ PRINCIPALE E SECONDARIA TERRAFERMA			800.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13900	A01-01	06	Terraf. Mun. diverse	RIPRISTINO FUNZIONALE SEGNALETICA VERTICALE/ORIZZONTALE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ TERRAFERMA			500.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13901	A01-01	06	Terraf. Mun. diverse	ADEGUAMENTO NORMATIVO BARRIERE DI SICUREZZA CAVALCAFERROVIA DI MESTRE		1.000.000,00	
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13902	A01-01	06	Terraf. Mun. diverse	ADEGUAMENTO NORMATIVO BARRIERE DI SICUREZZA CAVALCAFERROVIA DI MESTRE			1.000.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13917	A01-01	06	Venezia Murano Burano	GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA NORD		1.500.000,00	
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13918	A01-01	06	Venezia Murano Burano	GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA NORD			1.500.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13919	A01-01	06	Venezia Murano Burano	GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD		1.200.000,00	
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A01-01 - Stradali							
13920	A01-01	06	Venezia Murano Burano	GESTIONE TERRITORIALE VENEZIA SUD			1.200.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13921	A01-01	06	Venezia Murano Burano	GESTIONE TERRITORIALE ISOLE LAGUNARI		300.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13922	A01-01	06	Venezia Murano Burano	GESTIONE TERRITORIALE ISOLE LAGUNARI			300.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13923	A01-01	06	Lido Pellestrina	GESTIONE TERRITORIALE LIDO E PELLESTRINA		500.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13924	A01-01	06	Lido Pellestrina	GESTIONE TERRITORIALE LIDO E PELLESTRINA			500.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13941	A01-01	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI IN LEGNO A S. ERASMO		160.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13944	A01-01	06	Terraf. Mun. diverse	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO STRUTTURALE DELLE PISTE CICLABILI		150.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13952	A01-01	06	Terraf. Mun. diverse	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI SEMAFORIZZATI ADEGUATI ALLE ESIGENZE DEI NON VEDENTI	141.500,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A01-01 - Stradali							
13217	A01-01	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITÀ TERRAFERMA	2.600.000,00		
Raggruppamento=> 352							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 06					10.141.500,00	6.110.000,00	5.800.000,00
Totale A01-01					15.941.500,00	18.108.500,01	9.115.000,00

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
--------	--------	--------	--------------	-------------	-------------------	--------------------	---------------------

Categoria : A01-04 - Marittime lacuali e fluviali**Tipologia 01 Nuova costruzione**

13865	A01-04	01	Venezia Murano Burano	REALIZZAZIONE NUOVO PONTILE GALLEGGIANTE DI IMBARCO SBARCO PERSONE A SERVIZIO TAXI A MURANO		110.000,00	
-------	--------	----	-----------------------	---	--	------------	--

Raggruppamento=>

Rif.==>

Acc.==>

Totale Tipologia 01**110.000,00****Tipologia 04 Ristrutturazione**

13075	A01-04	04	Venezia Murano Burano	RISTRUTTURAZIONE APPRODO S. ZACCARIA - DANIELI		723.000,00	
-------	--------	----	-----------------------	--	--	------------	--

Raggruppamento=>

Rif.==>

Acc.==> viene da --> 12923;

13076	A01-04	04	Venezia Murano Burano	RISTRUTTURAZIONE APPRODO FERROVIA - SANTA LUCIA		596.535,00	
-------	--------	----	-----------------------	---	--	------------	--

Raggruppamento=>

Rif.==>

Acc.==> viene da --> 12923;

13077	A01-04	04	Venezia Murano Burano	RISTRUTTURAZIONE APPRODO P.LE ROMA - PARISI	320.750,00		
-------	--------	----	-----------------------	---	------------	--	--

Raggruppamento=>

Rif.==>

Acc.==> viene da --> 12923;

13825	A01-04	04	Venezia Murano Burano	RISTRUTTURAZIONE APPRODO RIALTO - RIVA DEL CARBON	400.000,00		
-------	--------	----	-----------------------	---	------------	--	--

Raggruppamento=>

Rif.==>

Acc.==>

Totale Tipologia 04**720.750,00****1.319.535,00****Tipologia 06 Manutenzione**

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A01-04 - Marittime lacuali e fluviali							
13371	A01-04	06	Venezia e Terraferma	MANUTENZIONE DELLA MICROPORTUALITÀ DEL CENTRO STORICO DI VENEZIA - PONTILI TAXI ACQUEI IMBARCO/SBARCO PERSONE PRESSO LA FONDAMENTA SANTA CHIARA E PRESSO L'AEROPORTO			150.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13786	A01-04	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DIFFUSA SU MANUFATTI DI MICROPORTUALITÀ URBANA DEL CENTRO STORICO DI VENEZIA	150.000,00		
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13812	A01-04	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTILE VERITAS/MERCI DELL'ERBARIA SESTIERE DI SAN POLO IN CANAL GRANDE - VENEZIA	110.000,00		
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13830	A01-04	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PASSERELLE DI PORTISTI FRONTE PADIGLIONE ITALIA DELLA BIENNALE IN RIO DEI GIARDINI E SECO MARINA, SANT'ANNA, CALLE DELLE OLE, ECC. IN CANALE DI SAN PIERO - SESTIERE DI CASTELLO	200.000,00		
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13866	A01-04	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PASSERELLE DI PORTISTI IN CANAL DI SAN PIERO (CALLE MARRAFONI, CAMPO SAN PIETRO 2, CALLE SANT'ISEPPO, ECC.)		300.000,00	
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13934	A01-04	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DIFFUSA SU MANUFATTI DI MICROPORTUALITÀ URBANA DEL CENTRO STORICO DI VENEZIA		250.000,00	
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13935	A01-04	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DIFFUSA SU MANUFATTI DI MICROPORTUALITÀ URBANA DEL CENTRO STORICO DI VENEZIA			500.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
Totale Tipologia 06					460.000,00	550.000,00	650.000,00
Totale A01-04					1.180.750,00	1.979.535,00	650.000,00

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A02-11 - Opere di protezione dell'ambiente							
Tipologia 03 Recupero							
13814	A02-11	03	Venezia Murano Burano	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE NELL'ISOLA DELLA CERTOSA	2.322.929,28		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13826	A02-11	03	Mestre Carpenedo	BONIFICA DEI SUOLI ZONA VILLAGGIO SAN MARCO MESTRE	4.600.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 03					6.922.929,28		
Tipologia 06 Manutenzione							
13008	A02-11	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL VERDE DI PERTINENZA DELL'ISTITUZIONE IL BOSCO E GRANDI PARCHI		500.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13292	A02-11	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL VERDE DI PERTINENZA DELL'ISTITUZIONE IL BOSCO E GRANDI PARCHI			500.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
12630	A02-11	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL VERDE DI PERTINENZA DELL'ISTITUZIONE IL BOSCO E GRANDI PARCHI	400.000,00		
Raggruppamento=> 348							
Rif.=>							
Acc.=>							
13293	A02-11	06	Terraf. Mun. diverse	APPALTO DI MANUTENZIONE AREE BOSCO DI MESTRE		180.000,00	
Raggruppamento=> 379							
Rif.=>							
Acc.=>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A02-11 - Opere di protezione dell'ambiente							
13294	A02-11	06	Terraf. Mun. diverse	APPALTO DI MANUTENZIONE AREE BOSCO DI MESTRE			180.000,00
Raggruppamento=> 379							
Rif.==>							
Acc.==>							
13505	A02-11	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE CONDOTTE E OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA TERRAFERMA	500.000,00		
Raggruppamento=> 382							
Rif.==>							
Acc.==>							
Totale Tipologia 06					900.000,00	680.000,00	680.000,00
Totale A02-11					7.822.929,28	680.000,00	680.000,00

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
--------	--------	--------	--------------	-------------	-------------------	--------------------	---------------------

Categoria : A05-08 - Edilizia sociale e scolastica

Tipologia 04 Ristrutturazione

13887	A05-08	04	Marghera	SOSTITUZIONE COPERTURA SCUOLA DELL'INFANZIA STEFANI	300.000,00		
-------	--------	----	----------	---	------------	--	--

Raggruppamento=>

Rif.=>

Acc.=>

Totale Tipologia 04

300.000,00

Tipologia 06 Manutenzione

13640	A05-08	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "PRINCIPESSA MARIA LETIZIA" DI MURANO		300.000,00	
-------	--------	----	-----------------------	---	--	------------	--

Raggruppamento=>

Rif.=>

Acc.=>

13711	A05-08	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DEL CENTRO STORICO - OPERE MURARIE ED AFFINI	500.000,00		
-------	--------	----	-----------------------	--	------------	--	--

Raggruppamento=>

Rif.=>

Acc.=>

13714	A05-08	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DEL CENTRO STORICO - OPERE IMPIANTISTICHE	200.000,00		
-------	--------	----	-----------------------	---	------------	--	--

Raggruppamento=>

Rif.=>

Acc.=>

13717	A05-08	06	Lido Pellestrina	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DEL LIDO E PELLESTRINA	400.000,00		
-------	--------	----	------------------	--	------------	--	--

Raggruppamento=>

Rif.=>

Acc.=>

13720	A05-08	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DI BURANO MURANO E S. ERASMO	200.000,00		
-------	--------	----	-----------------------	--	------------	--	--

Raggruppamento=>

Rif.=>

Acc.=>

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-08 - Edilizia sociale e scolastica							
13889	A05-08	06	Terraf. Mun. diverse	EDILIZIA SCOLASTICA TERRAFERMA - MANUTENZIONE PROGRAMMATA	1.000.000,00		
Raggruppamento=> Rif.==> Acc.==>							
13891	A05-08	06	Lido Pellestrina	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DEL LIDO E PELLESTRINA			400.000,00
Raggruppamento=> Rif.==> Acc.==>							
13892	A05-08	06	Lido Pellestrina	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DEL LIDO E PELLESTRINA		400.000,00	
Raggruppamento=> Rif.==> Acc.==>							
13893	A05-08	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DI BURANO MURANO E S. ERASMO			200.000,00
Raggruppamento=> Rif.==> Acc.==>							
13894	A05-08	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DI BURANO MURANO E S. ERASMO		200.000,00	
Raggruppamento=> Rif.==> Acc.==>							
13913	A05-08	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DEL CENTRO STORICO - OPERE MURARIE ED AFFINI		500.000,00	
Raggruppamento=> Rif.==> Acc.==>							
13914	A05-08	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DEL CENTRO STORICO - OPERE MURARIE ED AFFINI			200.000,00
Raggruppamento=> Rif.==> Acc.==>							
13915	A05-08	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DEL CENTRO STORICO OPERE IMPIANTISTICHE		200.000,00	
Raggruppamento=> Rif.==> Acc.==>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-08 - Edilizia sociale e scolastica							
13916	A05-08	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE NELLE SCUOLE DEL CENTRO STORICO OPERE IMPIANTISTICHE			200.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13927	A05-08	06	Terraf. Mun. diverse	EDILIZIA SCOLASTICA TERRAFERMA - MANUTENZIONE PROGRAMMATA		1.000.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13940	A05-08	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "PRINCIPESSA MARIA LETIZIA" DI MURANO.2 STRALCIO			600.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13954	A05-08	06	Terraf. Mun. diverse	EDILIZIA SCOLASTICA TERRAFERMA - MANUTENZIONE ORDINARIA	500.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13958	A05-08	06	Terraf. Mun. diverse	EDILIZIA SCOLASTICA TERRAFERMA - MANUTENZIONE ORDINARIA		500.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
13959	A05-08	06	Terraf. Mun. diverse	EDILIZIA SCOLASTICA TERRAFERMA - MANUTENZIONE ORDINARIA			500.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.==>							
Acc.==>							
12817	A05-08	06	Marghera	LAVORI DI COMPLETAMENTO STRAORDINARIA MANUTENZIONE ALLE FACCIATE E AL TETTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE FILIPPO GRIMANI A MARGHERA	435.000,00		
Raggruppamento=> 367							
Rif.==>							
Acc.==> viene da --> 12151;							
Totale Tipologia 06					3.235.000,00	3.100.000,00	2.100.000,00

Tipologia 08 Completamento

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-08 - Edilizia sociale e scolastica							
13156	A05-08	08	Venezia Murano Burano	LAVORI DI COMPLETAMENTO PER LA RICHIESTA DEL CPI PER IL COMPENDIO SCOLASTICO SAN PROVOLO	200.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 08					200.000,00		
Totale A05-08					3.735.000,00	3.100.000,00	2.100.000,00

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-09 - Altra edilizia pubblica							
Tipologia 06 Manutenzione							
13334	A05-09	06	Venezia Murano Burano	EDILIZIA VENEZIA ED ISOLE. MANUTENZIONE IMMOBILI IN USO TERZI		200.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13908	A05-09	06	Venezia Murano Burano	EDILIZIA VENEZIA ED ISOLE. MANUTENZIONE IMMOBILI IN USO A TERZI			200.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 06						200.000,00	200.000,00
Totale A05-09						200.000,00	200.000,00

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-10 - Edilizia abitativa							
Tipologia 04 Ristrutturazione							
12832	A05-10	04	Venezia Murano Burano	AREA EX CONTERIE A MURANO - UNITA' D'INTERVENTO B DELLA VARIANTE DI PRG. REALIZZAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	6.495.299,96		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 04					6.495.299,96		
Tipologia 06 Manutenzione							
11713	A05-10	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI RECUPERO URBANO NEI QUARTIERI ERP DI SACCA FISOLA E GIUDECCA SISTEMAZIONI ESTERNE A SACCA FISOLA - LOTTO 2 - STRALCIO2 (ZONA SUD-EST)		1.456.500,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13884	A05-10	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE DIFFUSA RESIDENZA COMUNALE MESTRE TERRAFERMA	1.000.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13945	A05-10	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE DIFFUSA RESIDENZA COMUNALE MESTRE TERRAFERMA		1.000.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13946	A05-10	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE DIFFUSA RESIDENZA COMUNALE MESTRE TERRAFERMA			1.000.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13962	A05-10	06	Venezia e Terraferma	EDILIZIA RESIDENZIALE – INTERVENTI DI RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRORDINARIA (EX ART. 2 COMMA 1 LETTERA B) DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 16/03/2015			4.178.610,15
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 06					1.000.000,00	2.456.500,00	5.178.610,15

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-10 - Edilizia abitativa							
				Totale A05-10	7.495.299,96	2.456.500,00	5.178.610,15

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-11 - Beni culturali							
Tipologia 06 Manutenzione							
13336	A05-11	06	Venezia Murano Burano	SEDI MUSEALI - MANUTENZIONE DI SALVAGUARDIA PER OTTENIMENTO CPI		530.825,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13344	A05-11	06	Venezia Murano Burano	PALAZZO DUCALE E PRIGIONI - MANUTENZIONE DI SALVAGUARDIA PER OTTENIMENTO CPI		1.700.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13667	A05-11	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONI TEATRO GOLDONI	200.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13864	A05-11	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONE DIFFUSA DELLE SEDI MUSEALI	300.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13896	A05-11	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONI TEATRO GOLDONI		200.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13898	A05-11	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONI TEATRO GOLDONI			200.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13925	A05-11	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DIFFUSA SEDI MUSEALI		300.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-11 - Beni culturali							
13926	A05-11	06	Venezia Murano Burano	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DIFFUSA SEDI MUSEALI			300.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 06					500.000,00	2.730.825,00	500.000,00
Totale A05-11					500.000,00	2.730.825,00	500.000,00

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-12 - Sport e spettacolo							
Tipologia 04 Ristrutturazione							
13930	A05-12	04	Terraf. Mun. diverse	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA, CON ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E IMPIANTISTICI, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI DELL'EDILIZIA SPORTIVA DELLA TERRAFERMA		1.300.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13931	A05-12	04	Terraf. Mun. diverse	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA, CON ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E IMPIANTISTICI, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI DELL'EDILIZIA SPORTIVA DELLA TERRAFERMA			1.300.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 04						1.300.000,00	1.300.000,00
Tipologia 06 Manutenzione							
13905	A05-12	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA, CON ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E IMPIANTISTICI, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI DELL'EDILIZIA SPORTIVA VENEZIA	500.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13906	A05-12	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA, CON ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E IMPIANTISTICI, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI DELL'EDILIZIA SPORTIVA VENEZIA		1.000.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13907	A05-12	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA, CON ADEGUAMENTI TECNOLOGICI E IMPIANTISTICI, RIPRISTINI FUNZIONALI E RINNOVAMENTI DELL'EDILIZIA SPORTIVA DI VENEZIA			1.000.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 06					500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale A05-12					500.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-33 - Direzionale e amministrativo							
Tipologia 05 Restauro							
13833	A05-33	05	Venezia Murano Burano	LAVORI DI RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEGLI EDIFICI DELLA NUOVISSIMA ALL'ARSENALE DI VENEZIA	600.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13957	A05-33	05	Mestre Carpenedo	RESTAURO DELLA CAPPELLA DI VILLA ERIZZO	145.894,96		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 05					745.894,96		
Tipologia 06 Manutenzione							
13888	A05-33	06	Terraf. Mun. diverse	EDILIZIA COMUNALE E FORTI DELLA TERRAFERMA - MANUTENZIONI DIFFUSE	800.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13895	A05-33	06	Venezia Murano Burano	EDILIZIA VENEZIA ED ISOLE. MANUTENZIONE SEDI CENTRALI. OPERE IMPIANTISTICHE			200.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13897	A05-33	06	Venezia Murano Burano	EDILIZIA VENEZIA ED ISOLE. MANUTENZIONE SEDI CENTRALI. OPERE IMPIANTISTICHE		200.000,00	
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13909	A05-33	06	Venezia Mun. diverse	EDILIZIA VENEZIA ED ISOLE. MANUTENZIONE SEDI DECENTRATE	300.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-33 - Direzionale e amministrativo							
13910	A05-33	06	Venezia Murano Burano	EDILIZIA VENEZIA ED ISOLE. MANUTENZIONI SEDI CENTRALI. OPERE IMPIANTISTICHE	200.000,00		
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13911	A05-33	06	Venezia Murano Burano	EDILIZIA VENEZIA ED ISOLE. MANUTENZIONE SEDI CENTRALI. OPERE MURARIE		500.000,00	
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13912	A05-33	06	Venezia Murano Burano	EDILIZIA VENEZIA ED ISOLE. MANUTENZIONE SEDI CENTRALI. OPERE MURARIE			500.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13928	A05-33	06	Terraf. Mun. diverse	EDILIZIA COMUNALE, FORTI DELLA TERRAFERMA - MANUTENZIONI DIFFUSE		1.000.000,00	
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13929	A05-33	06	Terraf. Mun. diverse	EDILIZIA COMUNALE, FORTI DELLA TERRAFERMA - MANUTENZIONI DIFFUSE			1.000.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13936	A05-33	06	Venezia Mun. diverse	EDILIZIA VENEZIA ED ISOLE. MANUTENZIONE SEDI DECENTRATE		300.000,00	
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
13937	A05-33	06	Venezia Mun. diverse	EDILIZIA VENEZIA ED ISOLE. MANUTENZIONE SEDI DECENTRATE			300.000,00
Raggruppamento=> Rif.=> Acc.=>							
Totale Tipologia 06					1.300.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale A05-33					2.045.894,96	2.000.000,00	2.000.000,00

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-34 - Giudiziario e penitenziario							
Tipologia 04 Ristrutturazione							
13305	A05-34	04	Venezia Murano Burano	RESTAURO E RISANAMENTO STATICO DEL COMPLESSO EX MANIFATTURA TABACCHI E RISTRUTTURAZIONE AD USO UFFICI GIUDIZIARI DI VENEZIA - II° LOTTO FUNZIONALE	17.173.070,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 04					17.173.070,00		
Tipologia 06 Manutenzione							
13323	A05-34	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TETTO E DEI SERRAMENTI DI PALAZZO CORNER CONTARINI DEI CAVALLI, SEDE DELLA PRESIDENZA DELLA CORTE D'APPELLO			400.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 06							400.000,00
Totale A05-34					17.173.070,00		400.000,00

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A05-35 - Igienico sanitario							
Tipologia 01 Nuova costruzione							
12501	A05-35	01	Lido Pellestrina	LIDO DI VENEZIA: REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA DI TIPO SEPARATO NELLA VIA S. ROSA			670.000,00
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 01							670.000,00
Tipologia 06 Manutenzione							
13354	A05-35	06	Venezia Murano Burano	INTERVENTI DI RESTAURO MANUTENZIONE MANUFATTI E CIMITERO CENTRO STORICO	500.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13778	A05-35	06	Marghera	CIMITERO DI MARGHERA - ADEGUAMENTO FUNZIONALE E SOSTITUZIONE DEI FORNI CREMATORI	2.483.745,02		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
13883	A05-35	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI DELLA TERRAFERMA	1.000.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 06					3.983.745,02		
Totale A05-35					3.983.745,02		670.000,00

Codice	Categ.	Tipol.	Municipalità	Descrizione	Importo I Anno	Importo II Anno	Importo III Anno
Categoria : A06-90 - Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate							
Tipologia 03 Recupero							
13790	A06-90	03	Venezia Murano Burano	RECUPERO SPAZI APERTI AREA CASERMETTE ALL'ARSENALE DI VENEZIA	200.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 03					200.000,00		
Tipologia 05 Restauro							
13784	A06-90	05	Lido Pellestrina	INTERVENTO DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPENDIO DEL TEMPIO VOTIVO, CRIPTA OSSARIO MILITARE DEL LIDO DI VENEZIA E AREE LIMITROFE	1.476.666,67		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 05					1.476.666,67		
Tipologia 06 Manutenzione							
13885	A06-90	06	Venezia e Terraferma	MANUTENZIONE DIFFUSA IMMOBILI AD USO ATTIVITÀ PRODUTTIVO TIPICHE (CANTIERISTICA)	200.000,00		
Raggruppamento=>							
Rif.=>							
Acc.=>							
Totale Tipologia 06					200.000,00		
Totale A06-90					1.876.666,67		
Totale					62.254.855,89	33.555.360,01	23.793.610,15

ELENCO DI BENI CULTURALI PER RICERCA SPONSOR (art. 199-bis del D.L.vo 163/06)



n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
AREA MARCIANA					
1		Procuratie Nuove - Restauro soffitti e paramenti lapidei interni dei portici	Rimozione strutture metalliche protettive, ponteggi, indagini e rilievo del degrado, preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento intonaci e marmi, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci, integrazione e velatura pittorica.	1.600.000	18
2		Ala Napoleonica - Restauro soffitti e paramenti lapidei interni dei portici	Rimozione strutture metalliche protettive, ponteggi, indagini e rilievo del degrado, preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento intonaci e marmi, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci, integrazione e velatura pittorica, restauro pavimentazione del portico.	800.000	8
3		Ala Napoleonica - Consolidamento statico passaggio porticato e restauro soffitti	Rimozione strutture metalliche protettive, ponteggi, indagini e rilievo del degrado, preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento intonaci e marmi, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci, integrazione e velatura pittorica, consolidamento strutturale.	300.000	5
4		Molo dei Giardinetti Reali - Restauro pavimentazione, balaustra e cancelli	Rimozione pavimentazione in porfido, rimozione alberature e radici dannose, consolidamento e restauro balaustra in pietra d'Istria, manutenzione sottoservizi, formazione nuovo letto di posa drenante e ricollocazione pavimentazione. Restauro della cancellata del giardino.	1.500.000	12
5		Ponte della Zecca - Consolidamento statico e restauro	Lieve struttura provvisoria esistente, smontaggio delle strutture del ponte in ghisa, consolidamento e restauro strutture e appoggi, ricollocazione del ponte, realizzazione opere accessorie di rinforzo statico per l'adeguamento del ponte alle normative vigenti.	1.000.000	12
6		Museo Correr, riqualificazione standard museali delle sale espositive	Adeguamento e ammodernamento delle sale espositive agli standard museali e dei servizi, impianto antieffrazione, sorveglianza, abbattimento barriere architettoniche (nuovi ascensori), monitoraggi e impianti termoisolanti remotizzabili.	2.400.000	24
7		Museo Correr, adeguamento impianti per rilascio Certificato Prevenzione Incendi	Adeguamento delle strutture del museo alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi, adeguamenti impianti specifici, UPS di emergenza, rinnovo impianti elettrici, compartimentazioni depositi e soffitti, nuovo impianto fognario, sostituzione impianto di climatizzazione malfunzionante.	5.500.000	36

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
8		Museo Correr, restauro serramenti, soffitti decorati, sala didattica, scala delle maschere	Restauro dei serramenti lignei antichi e degli oscuri, restauro del soffitto decorato e affrescato della sala Papadopoli e della ex sala didattica, restauro della scala delle maschere.	1.100.000	18
9		Museo Correr, nuovo percorso appartamenti reali	Adeguamenti impiantistici, consolidamenti statici dei ballatoi sulle corti interne, restauro dei serramenti lignei antichi e degli oscuri.	700.000	10
MUSEI					
		PALAZZO DUCALE			
10		Restauro della facciata ovest del cortile interno	Revisione e consolidamento di tutte le parti lapidee: arcate inferiori, colonnine e parapetti del loggiato, edicole e cornici, finestre, guglie e pinnacoli di coronamento; verifica e restauro del paramento murario in laterizio, controllo di eventuali lesioni e ricucitura. Controllo delle infiltrazioni di acqua meteoriche, ripristino delle connessioni tra i conci e stuccature.	1.500.000	12
11		Restauro della facciata est del cortile interno	Revisione e consolidamento di tutte le parti lapidee: arcate inferiori, colonnine e parapetti del loggiato, edicole e cornici, finestre, guglie e pinnacoli di coronamento; verifica e restauro del paramento lapideo, controllo di eventuali lesioni e ricucitura. Controllo delle infiltrazioni di acqua meteoriche, ripristino delle connessioni tra i conci e stuccature.	2.000.000	18
12		Restauro dei pavimenti alla veneziana del loggiato	Restauro della pavimentazione in terrazzo alla veneziana dei loggiati esterni verso piazza e bacino di S. Marco e interni verso la corte, esposta all'azione delle intemperie e al deterioramento dovuto al continuo transito dei visitatori	400.000	6
13		Restauro delle porte d'acqua	Restauro delle 2 porte d'acqua di accesso al palazzo dal rio della canonica: revisione e consolidamento delle gradinate lapidee, restauro dei portoni lignei, ripristino delle funzionalità mediante la revisione e il restauro conservativo di tutta la ferramenta di dotazione (cardini, cerniere, serrature, chiavistelli, ecc.).	30.000	3
14		Restauro delle sale nobili	Restauro di alcune sale soprattutto negli appartamenti del doge al fine di conservare gli apparati decorativi e adeguare le dotazioni impiantistiche: Sala delle quattro porte e appartamenti del doge	500.000	8
15		Restauro degli scaloni monumentali	restauro degli apparati decorativi, consolidamenti statici, adeguamenti impiantistici delle scale: dei censori, dei senatori, dei foscari.	460.000	8

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
16		Restauro della Porta della Carta	restauro della porta della carta mediante interventi di conservazione e restauro degli apparati decorativi marmorei, dei serramenti in rulli (vetro e telaio); verifica delle cornici, degli ancoraggi, delle eventuali lesioni; ripristino dei sistemi di protezione antipiccone, restauro del portale ligneo	400.000	6
17		Collocazione n. 9 copie statue dei santi e virtù originali di santi e virtù	realizzazione di n. 9 copie, da collocare sul balcone lato piazzetta di San Marco, delle statue dei santi e virtù ad opera dei fratelli Dalle Masegne attualmente conservate all'interno di Palazzo Ducale. Progetto e realizzazione di allestimento per la musealizzazione delle 9 statue originali.	200.000	4
18		Restauro delle guglie e dei pinnacoli del tetto	restauro delle guglie e dei pinnacoli del tetto che oggi risultano imbragati da una rete di trattenuta, mediante la verifica degli ancoraggi, degli arpesi, delle piombature, nonché mediante la rimozione di eventuali stuccature incongrue in cemento o la presenza di elementi di ferro da rimuovere per la pericolosa produzione di ruggine.	800.000	8
19		Restauro pavimentazione portici interni	restauro della pavimentazione dei portici interni, catalogazione e numerazione dei conci in pietra, lievo e revisione del sottofondo di posa, integrazione del letto, verifica dei sottoservizi presenti e loro manutenzione da valutarsi a parte, restauro degli elementi di pavimentazione degradati, posa della pavimentazione.	400.000	6
20		Restauro portici esterni	restauro degli elementi dei portici esterni, della pavimentazione, delle volte, degli intonaci di parete, delle inferriate e dei serramenti prospicienti, delle parti marmoree interne (rivestimenti e sedute).	600.000	6
21		Impianto scariche atmosferiche	verifica e rifacimento dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, composto dalla rete sul tetto, delle calate, della rete a terra di dispersione mediante corda nuda di rame e dispersori puntuali.	200.000	4
22		Impianto antintrusione	adeguamento e implementazione degli impianti di videosorveglianza e antintrusione a servizio del museo.	200.000	5
23		restauro Sala delle 4 porte	Restauro della sala delle 4 porte al fine di conservare gli apparati decorativi e adeguare le dotazioni impiantistiche: indagini, verifiche, etc sia delle fessurazioni, degradi etc e intervento conservativo	510.000	8

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
24		PALAZZO FORTUNY - restauro delle facciate	Indagine storica. Indagini e rilievo del degrado su tutte le facciate del palazzo. Opere di pulitura e lavaggio della muratura, degli elementi lapidei, etc. Interventi di consolidamento in facciata e desalinizzazione. Integrazione delle parti mancanti (se necessario), stuccatura e sigillatura delle lesioni e delle fughe. Intervento di restauro degli infissi.	2.000.000	24
25		intervento sulla copertura	intervento sulla copertura con realizzazione di impermeabilizzazione, manutenzione delle tavole, e sostituzione dei coppi. Verifica dello stato di conservazione della struttura del coperto con interventi di consolidamento ed eventuali sostituzioni di parti e trattamenti protettivi. Intervento di manutenzione sugli abbaini e camini. Realizzazione di linea vita.	500.000	8
26		MUSEO DI STORIA NATURALE restauro patere scala principale e decori arco ingresso di servizio	indagini e rilievo del degrado, preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento e integrazione degli elementi lapidei, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, integrazione e velatura pittorica. Riposizione il loco per le patere. Intervento di abbassamento umidità pareti.	13.000	3
27		Intervento statico e restauro conservativo palazzetto contiguo	Indagine storica, conoscitiva strutturale, dello stato di conservazione e degrado e dei decori. Intervento consolidamento statico delle strutture del palazzetto contiguo al Museo di Storia Naturale. Intervento di restauro conservativo degli stucchi e dei decori al piano nobile. Opere edili e impiantistiche varie.	2.000.000	24
28		Palazzina Correr	Indagine storica. Indagine conoscitiva del comportamento statico delle strutture e dei solai. Analisi del degrado. Intervento strutturale di consolidamento del piano primo e annessi. Intervento di restauro delle colonne della sala e della pavimentazione. opere edili e impiantistiche.	1.000.000	12
29		CA' PESARO Museo d'arte moderna - restauro scala del Meduna	Indagine storica e rilievo degrado, preconsolidamento, rimozione elementi incongrui. Rimozione singoli elementi della scala, trattamento desalinizzazione. Ricollocazione della scala in loco, integrazione. Murature: demolizione dei pannelli in promat e desalinizzazione delle stesse. Redazione di progetto per la conservazione della scala nella sua posizione originaria.	250.000	8
30		Museo d'arte orientale - restauro stucchi sala IV e stemma	Rimozione strutture protettive e puntelli sala IV. Indagine storica, rilievo degrado, preconsolidamento, rimozione elementi incongrui, consolidamento stucchi e stemma lapideo, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci o rifacimento, integrazione e velatura pittorica. Riallestimento della sala.	150.000	4
31		Museo d'arte moderna - rifacimento manto di copertura	Intervento sulla copertura con realizzazione di impermeabilizzazione. Verifica dello stato di conservazione degli elementi lignei della struttura del coperto con interventi di consolidamento ed eventuali sostituzioni di parti marcescenti, e trattamenti protettivi. Intervento di manutenzione sugli abbaini e camini. Realizzazione di linea vita.	400.000	6

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
32		CA' REZZONICO - restauro facciate interne	Indagine storica, rilievo degrado elementi lapidei (balconi, marcapiani, etc) che intonaci, preconsolidamento, rimozione elementi incongrui, consolidamento intonaci ed elementi lapidei, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci, integrazione e velatura pittorica. Trattamento protettivo finale.	800.000	5
33		restauro facciate esterne	Indagine storica, rilievo degrado elementi lapidei (marcapiani), fori finestra, che intonaci. Preconsolidamento, rimozione elementi incongrui, consolidamento intonaci ed elementi lapidei, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci, integrazione e velatura pittorica. Consolidamento del cornicione sottogronda prospiciente l'ingresso.	800.000	6
34		Palazzina Wolf-Ferrari e Ca' Luppelli	Indagine storica, rilievo degrado strutturale, preconsolidamento, rimozione elementi incongrui, consolidamento strutture portanti, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci. Adeguamento impianti. A piano terra opere edili per nuova organizzazione spazio a servizio del museo e del giardino.	700.000	15
35		MUSEO DEL VETRO DI MURANO 2° lotto - opere di salvaguardia capannoni	Intervento di rifacimento dei coperti dei capannoni zona ex-conterie e interventi strutturali e di risanamento delle murature. Opere di predisposizione impiantistiche e realizzazione di fosse settiche. Realizzazione di zona bar (opere edili e impiantistiche) nel capannone ultimo con accesso diretto dal giardino.	2.000.000	15
36		3° lotto - intervento ex- anagrafe	Intervento di consolidamento delle strutture (coperto, murature, solai) per poter adibire gli spazi a uffici e aree studio del museo del vetro. Opere edili e impiantistiche. Realizzazione di impianto geotermia.	700.000	9
37		4° lotto - intervento area capannoni	Intervento di realizzazione opere edili ed impiantistiche per la destinazione a nuove sale espositive e depositi del museo del vetro. Realizzazione nuovi impianti	1.700.000	12
38		Restauro del lapidarium esterno	Indagine storica su allestimento anni '60 e dei singoli pezzi esposti. Indagini degrado e stato di conservazione. Rimozione strutture metalliche di sostegno, rimozione elementi incongrui e strati protettivi esistenti, consolidamento, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni. Ricollocazione con possibile nuovo allestimento.	50.000	3
39		MUSEO DEL TESSUTO E DEL COSTUME - Palazzo Mocenigo opere edili ed impiantistiche	Intervento volto alla riqualificazione impiantistica del museo e all'adeguamento prevenzione incendi. Realizzazione nuovi impianti tecnologici e adeguamento esistenti, realizzazione ascensore, realizzazione nuovi servizi per il pubblico, riorganizzazione funzionale degli spazi.	900.000	15

ARSENALE

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
40		ARSENALE DI VENEZIA – Restauro della Gru Armstrong	1° stralcio	400.000	4
			Il primo stralcio prevede le necessarie operazioni preliminari di preconsolidamento, prima pulitura e messa in sicurezza delle parti metalliche della struttura della gru e del cassone, al fine di poter procedere al restauro dell'intera struttura.		
41		ARSENALE DI VENEZIA – Restauro della Gru Armstrong stralcio	2°	1.600.000	9
			Il secondo stralcio prevede il restauro dell'intera struttura reticolare e del basamento in muratura, il parziale recupero funzionale dei macchinari e un progetto di gestione e fruizione della gru.		
42		ARSENALE DI VENEZIA – Restauro della Gru Larini		20.000	4
			Indagine storica e dello stato della struttura metallica della Gru. Intervento di smontaggio, pulitura, trattamento superficiale delle parti con eventuale integrazione e consolidamento dei vari elementi. Ricomposizione della struttura al fine di recuperare, se possibile, il parziale funzionamento del macchinario.		
43		ARSENALE DI VENEZIA – Restauro dei camini storici della Tesa alle Nappe n.91		150.000	10
			Camini in muratura delle ex fonderie, attualmente in fase di crollo. Indagine storica, mappatura dello stato di conservazione materica e strutturale. Intervento di raccolta e catalogazione delle parti distaccate e loro pulitura. Consolidamento delle porzioni di muratura ancora in opera, eventuale ricomposizione con il materiale originario recuperato o ricomposizione delle parti mancanti. Interventi di protezione finale.		
44		ARSENALE DI VENEZIA – Recupero degli infissi storici		800.000	14
			Gli infissi ed inferriate originari metallici delle Tese della Novissima n. 113-100- 99-98- 91-89 si trovano smontati ed accatastati. Si prevede un'indagine finalizzata alla mappatura dello stato di conservazione e catalogazione di infissi e inferriate metalliche. Intervento di pulitura, integrazione di parti mancanti, eventuale consolidamento delle parti metalliche e delle strutture murarie di appoggio. Interventi di protezione e verniciatura finale. Rimontaggio in opera.		
VERE DA POZZO					
		SAN MARCO			
45		Corte Barozzi		8.000	2
			Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.		

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
46		Campiello Barozzi	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	5.000	2
47		Campiello dei Calegheri	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	12.000	2
48		Campo S. Stefano	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	18.000	2
49		Campo S. Angelo	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	20.000	2
50		Campo del Teatro	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	8.000	2
51		Campo S. Beneto	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	10.000	2
52		CASTELLO Calle Colonne	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	10.000	2
53		Campo S. Ternita	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	10.000	2

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
54		Campo S. Giustina	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	10.000	2
55		Campo S. Lorenzo	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	15.000	2
56		Corte Perini	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	10.000	2
57		Campo S. Lio	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	12.000	2
58		Corte Veniera	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	10.000	2
59		CANNAREGIO Volto Santo	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	15.000	2
60		Campo dei Gesuiti	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	15.000	2
61		Corte Seconda del Milion	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	9.000	2

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
62		Campo San Giovanni Grisostomo	Indagine storica, rilievo degrado, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, integrazione parti mancanti, sigillatura e stuccatura lesioni. Se presenti elementi metallici (bocchetta pozzo, etc) intervento di lieve delle macchie, ossidazioni, patine, trattamento convertitore. Ovvero rifacimento del coperchio in ferro bombato.	10.000	2
GIARDINI PUBBLICI					
63		CASTELLO restauro arredi, ringhiere, recinzioni, etc in ferro	Restauro ringhiere in ghisa e gazebo, manutenzione del verde, restauro delle fontanelle, arredi urbani e segnaletica, illuminazione, impianto irrigazione, impianti fognario e acque piovane.	250.000	12
64		restauro statue e busti	Interventi di conservazione e restauro delle statue e dei busti presenti nell'area, comprese le basi. Compreso il restauro della partigiana di Leonardo Leoncillo ricoverata presso laboratorio privato. Sistemazione delle aree su cui insistono.	100.000	8
65		intervento di ricollocazione di elementi danneggiati su busti	Intervento di ricollocazione degli elementi danneggiati e staccati da vandali da alcuni volti dei busti dei giardini di Catesillo	8.000	1
NIZIOLETTI					
66		CENTRO STORICO Sestieri di Castello, Cannaregio, Santa Croce, Dorsoduro,	Ridipintura dei nizioletti	250.000	6
67		Isole di MURANO, BURANO E PELLESTRINA	Ridipintura dei nizioletti	100.000	6
PALAZZI STORICI					
68		CA' LOREDAN e CA' FARSETTI Restauro soffitto salette consigliari	Indagine storica e analisi degrado e stato conservazione elementi lignei e pitture a tempera (del Borsato) soffitto e mensole decorate. Preconsolidamento, rimozione elementi incongrui, pulitura e lavaggio, trattamento biocida, consolidamento elementi lignei con integrazione strati pittorici. Sigillatura e stuccatura delle lesioni, integrazione e velatura pittorica.	70.000	4

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
69		Restauro portale gotico civ. 4142	indagini e rilievo del degrado, preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento e integrazione degli elementi lapidei, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, integrazione e velatura pittorica.	44.000	2
70		Ca' Loredan - restauro facciata sul Canal Grande	Indagine storica, rilievo degrado elementi lapidei costituenti i balconi, marcapiani, e degli intonaci, preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento intonaci ed elementi lapidei, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci, integrazione e velatura pittorica. Trattamento protettivo finale.	300.000	6
71		Ca' Loredan - restauro elementi lapidei nella corte	Ponteggi. Indagini e rilievo degrado elementi lapidei costituenti i balconi, i marcapiani, e della struttura a nicchia. Preconsolidamento, rimozione elementi incongrui, consolidamento elementi lapidei, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci, integrazione e velatura pittorica. Trattamento protettivo finale.	200.000	4
CAPITELLI VOTIVI					
		CASTELLO			
72		Capitello al Ponte del Fontego	Indagine storica, rilievo degrado elementi lapidei. Preconsolidamento, rimozione elementi incongrui, consolidamento, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, integrazione parti mancanti e velatura pittorica. Trattamento protettivo finale. Rimessa in funzione dell'impianto elettrico di illuminazione.	15.000	2
73		Capitello in Ramo Fontana	Indagine storica, rilievo degrado elementi lapidei. Verifica deposito della madonna non più presente e recupero. Preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, integrazione parti mancanti e velatura pittorica. Manutenzione impianto di illuminazione.	10.000	2
74		Capitello della Madonna S.M. Formosa	Indagine storica, rilievo del degrado elementi lignei. Preconsolidamento, rimozione elementi incongrui, consolidamento elementi lignei, grata metallica strato pittorico, pulitura e lavaggio, trattamento biocida e antitarlo, sigillatura e stuccatura lesioni, integrazione parti mancanti, integrazioni pittoriche e velatura. Trattamento protettivo finale.	20.000	3
75		Capitelli in Calle Lunga S.M. Formosa	Indagine storica, rilievo degrado elementi lignei. Preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento elementi lignei e grata metallica e strato pittorico, pulitura e lavaggio, trattamento biocida e antitarlo, sigillatura e stuccatura lesioni, integrazione parti mancanti, integrazioni pittoriche e velatura. Trattamento protettivo finale.	10.000	3
76		Capitello calle della Madonna	Indagine storica. Opere provvisorie. Indagini e rilievo del degrado degli elementi lapidei. Preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, integrazione parti mancanti e velatura pittorica. Trattamento protettivo finale.	10.000	2

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
77		Capitello Ponte Pasqualigo	Indagine storica. Opere provvisorie. Indagini e rilievo del degrado degli elementi lapidei. Preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, integrazione parti mancanti e velatura pittorica. Trattamento protettivo finale.	10.000	2
78		DORSODURO Capitello Corte Canal Ognissanti	Indagine storica, rilievo degrado elementi lapidei e muratura. Preconsolidamento, rimozione elementi incongrui, consolidamento, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, integrazione parti mancanti e velatura pittorica. Intervento manutentivo delle parti lignee e dei cardini. Ripassatura della copertura.	25.000	2
PILI PORTA BANDIERA					
79		CASTELLO	Opere provvisorie. Indagini degrado e stato conservativo. Asta in legno lamellare, cimiero terminale e realizzazione del sistema di issaggio della bandiera, trattamento di verniciatura e trattamento finale protettivo. Parti lapidee: preconsolidamento, pulitura, lavaggio, consolidamento, integrazione parti mancanti, stuccatura e sigillatura fessure, integrazione pittorica.	140.000	6
80		Pilo campo San Lio	Opere provvisorie. Indagini degrado e stato conservativo. Asta in legno lamellare, cimiero terminale e realizzazione del sistema di issaggio della bandiera, trattamento di verniciatura e trattamento finale protettivo. Parti lapidee: preconsolidamento, pulitura, lavaggio, consolidamento, integrazione parti mancanti, stuccatura e sigillatura fessure, integrazione pittorica.	20.000	2
81		Pilo campo de la Guerra	Opere provvisorie. Indagini degrado e stato conservativo. Asta in legno lamellare, cimiero terminale e realizzazione del sistema di issaggio della bandiera, trattamento di verniciatura e trattamento finale protettivo. Parti lapidee: preconsolidamento, pulitura, lavaggio, consolidamento, integrazione parti mancanti, stuccatura e sigillatura fessure, integrazione pittorica.	20.000	2
EDIFICI DI CULTO					
82		CASTELLO Chiesa di S. Giuseppe - restauro dei pavimento e altari	Indagine storica. Indagine, rilievo e analisi dello stato di degrado e conservazione del pavimento. Preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento dei marmi e dei vari elementi lapidei, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida. Intervento di ricomposizione del letto di appoggio e del massetto. Sigillatura e stuccatura lesioni. Integrazione degli elementi mancanti e della parti mancanti che presentino le medesime caratteristiche e tipologie dell'esistente. Ripresa delle fughe e integrazione e velatura pittorica. Per gli altari: Indagine, rilievo e analisi dello stato di degrado e conservazione. Preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento degli elementi lapidei, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida. Sigillatura e stuccatura lesioni. Integrazione degli elementi mancanti e della parti mancanti che presentino le medesime caratteristiche e tipologie dell'esistente.	250.000	8



n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
83		Chiesa di S. Gioacchino - restauro del soffitto	Indagine storica. Indagine, rilievo e analisi del degrado e della conservazione. Ponteggi. Interventi di preconsolidamento, pulitura, lavaggio e asporto materiali incongrui, disinfestazione biocida, consolidamento e stuccatura e sigillatura delle fessure. Integrazione delle parti mancanti. Trattamento protettivo finale.	50.000	4
84		Chiesa di S. Gioacchino - restauro esterni del complesso monastico	Indagine storica, rilievo e analisi del degrado e conservazione degli elementi strutturali del convento e degli apparati decorativi. Preconsolidamento, pulitura, desalinizzazione, consolidamento, ricucitura, dei paramenti murari, sigillatura e stuccatura delle fughe. Ripassatura e rifacimento degli intonaci. Verifica dello stato conservativo degli infissi e intervento di ripristino.	250.000	6
85		Chiesa di S. Elena - restauro interni, pavimento e altari	Indagine storica, rilievo e analisi del degrado, conservazione elementi strutturali della chiesa e degli apparati decorativi. Preconsolidamento, pulitura, desalinizzazione, consolidamento, ricucitura, dei paramenti murari, sigillatura e stuccatura delle fughe. Analisi stato conservativo elementi lapidei, lignei e pittorici. Interventi mirati alla tutela e salvaguardia e restauro conservativo.	1.500.000	24
ISOLA DI SAN MICHELE					
86		Chiostro di S. Michele in isola - restauro lapidi	Indagine storica dei singoli pezzi esposti. Indagini degrado e conservazione. Rimozione elementi metallici, preconsolidamento, rimozione elementi incongrui e strati protettivi esistenti, consolidamento, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, integrazione e velatura pittorica. Ricollocazione e proposta di possibile nuovo allestimento.	50.000	3
GIUDECCA					
87		Cappella Stucky - messa in sicurezza e restauro	Indagine storica. Ponteggi. Indagini e rilievo del degrado delle strutture portanti e degli elementi decorativi. Preconsolidamento, rimozione manuale di elementi incongrui, consolidamento elementi strutturali, intonaci e lapidei, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci, integrazione e velatura pittorica.	90.000	6
VARIE					
CASTELLO					
88		Sotoportego votivo della Corte Nova - restauro della Cappellina	Indagine storica. Opere provvisorie. Indagini e rilievo del degrado degli elementi lignei, dei decori etc. Preconsolidamento, rimozione elementi incongrui, consolidamento e integrazione, pulitura e lavaggio, desalinizzazione e trattamento biocida, sigillatura e stuccatura lesioni, ripresa intonaci, integrazione pittorica e velatura. Trattamento protettivo finale.	80.000	6
SAN MARCO					
89		Casino Venier - ponte dei baretteri	Interventi di restauro conservativo degli stucchi, dei terrazzi alla veneziana. Adeguamento impiantistico.	500.000	8
SAN POLO					

n	tema	oggetto intervento	descrizione intervento	importo €	durata mesi
90		Scoletta dei Calegheri - restauro affreschi e soffitto ligneo al 1° piano	Indagine storica, stato conservativo e degrado. Lapide interna e Decorazioni pittoriche soffitto: Preconsolidamento, asportazione depositi, pulitura, desalinizzazione. Rimozione sigillature provvisorie e nuove stuccature. Consolidamento pellicola pittorica. Trattamento pittorico delle lacune, delle stuccature ed eventuali parti da sottoporre ad integrazione.	300.000	6
		SANTA CROCE			
		GIUDECCA			
91		Portale su fondamenta della Rotonda - consolidamento	Indagine storica e dello stato del degrado e conservativo del portale in pietra. Intervento di puntellazione. Intervento di smontaggio delle parti distaccate, pulitura, lavaggio, desalinizzazione. Consolidamento dei vari elementi. Ricostruzione della struttura a portale. Stuccatura e sigillatura delle fessure, integrazione pittorica e trattamento protettivo finale.	150.000	3
			TOTALE INTERVENTI	€	45.062.000

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2016

Cod Inter - N° Lotto	Categ	Tipol	Municipalità	Descrizione	Importo
-------------------------	-------	-------	--------------	-------------	---------

Categoria : A01-01 - Stradali

Tipologia 06 Manutenzione

13217	A01-01	06	Terraf. Mun. diverse	MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITÀ TERRAFERMA	2.600.000,00
-------	--------	----	----------------------	---	--------------

Raggruppamento=> 352

Rif.==>

Acc.==>

Totale Tipologia 06					2.600.000,00
---------------------	--	--	--	--	--------------

Totale Categoria A01-01					2.600.000,00
-------------------------	--	--	--	--	--------------

Totale					2.600.000,00
--------	--	--	--	--	--------------

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI ANNO 2016
FINANZIATI CON LA LEGGE SPECIALE PER VENEZIA**

Lo Stato assicura a Venezia e alla sua laguna finanziamenti volti alla salvaguardia fisica e ambientale, al mantenimento delle caratteristiche socio economiche degli insediamenti urbani lagunari. Tali finanziamenti sono erogati attraverso una legislazione speciale che, dalla legge 29.11.1984 n. 798 “ Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia “, individua nel Comune il soggetto destinatario di risorse per:

- acquisizione, restauro e risanamento conservativo di immobili da destinare alla residenza, ad attività sociali e culturali, produttive, artigianali,
- opere di urbanizzazione primaria, sistemazione di ponti, canali, fondamenta sui canali,
- erogazione di contributi ai privati, per il restauro e risanamento del loro patrimonio,
- insediamenti produttivi ed opere di urbanizzazione primaria e secondaria degli stessi.

Con il Programma degli Interventi il Comune individua, sulla scorta delle risorse disponibili, gli interventi da finanziare, poi rendicontati annualmente, ai sensi dell'art. 4 c. 4 della L. 798/84, al Comitato Interministeriale presieduto dal Presidente del Consiglio.

Il Programma 2016 finanzia, sulla scorta di quanto avvenuto negli ultimi anni, gli interventi volti alla manutenzione urbana diffusa della città storica e delle isole e ad adempiere ad obbligazioni già assunte. La programmazione degli investimenti riesce a garantire solo gli interventi volti alla manutenzione diffusa e necessaria per la messa a norma e in sicurezza degli edifici di edilizia scolastica, edilizia monumentale e pubblica, edilizia residenziale.

Il Programma degli interventi per l'anno 2016, che ammonta complessivamente a euro **16.106.677,00** è finanziato come segue:

- **euro 9.946.700,00**, applicazione, nel bilancio corrente, dell'avanzo 2012 finanziamento legge 24.12.2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)”, articolo 1 comma 188;
- **euro 6.159.977,00**, applicazione dell'avanzo vincolato per investimenti finanziamenti Legge Speciale Venezia, approvato con il rendiconto 2014.

Nel Programma allegato gli interventi finanziati sono riportati secondo la seguente lettura:

- **colonna a):** codice Intervento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (codice GeLP) o Non Opera del Piano degli Investimenti,
- **colonna b):** codice Intervento Legge Speciale ex art. 6 della L. 798/84,
- **colonna c):** descrizione degli interventi previsti nella nuova programmazione ed eventuale importo già finanziato a far data dal 1992,
- **colonna d):** l'importo riferito all'intervento quando lo stesso è finanziato con applicazione dell'avanzo vincolato per investimenti finanziamenti Legge Speciale Venezia, approvato con il rendiconto 2014,
- **colonna e):** l'importo riferito all'intervento quando lo stesso è finanziato con l'applicazione, nel bilancio corrente, dell'avanzo 2012 finanziamento legge 24.12.2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)", articolo 1 comma 188.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
FINANZIATI CON LA LEGGE SPECIALE PER VENEZIA

INTERVENTI			INTERVENTI GIA' FINANZIATI A PARTIRE DALLA LEGGE 139/92	RIMODULAZIONE	FINANZIATO	FABBISOGNO
CODICE GELP/NON OPERA	CODICE LSV	DESCRIZIONE				
a	b	c		d	e	f
				AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 6.159.977,00		
				ECONOMIE 0,00		
					Comit. Ind.zzo 21/07/2011 9.946.700,00	
				RIBASSI D'ASTA 0,00		
				TOTALE 6.159.977,00	TOTALE 9.946.700,00	
lettera a) - art. 6 Legge 798/84					500.000,00	
"... per l' acquisizione il restauro e il risanamento conservativo di immobili da destinare alla residenza nonché attività sociali e culturali, produttive artigianali e commerciali essenziali per il mantenimento delle caratteristiche socio-economiche"						
-						
residenza					500.000,00	
-					1.000.000,00	
-						
cultura					1.000.000,00	
-					300.000,00	
-					1.700.000,00	
-						
scuola					1.700.000,00	
-					1.500.000,00	
-						
verde						
-						
sport					500.000,00	
-						
immobili usi vari					700.000,00	
-						
lettera b) - art. 6 Legge 798/84				16.624,00		
"... per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nonché per la sistemazione dei ponti, canali e fondamenta"						
-						
viabilità/op. urb				2.839.668,00	6.711.700,00	
-						
accordi programma					6.711.700,00	
-						
lett.c) art. 6 Legge 798/84 - contributi al patrimonio immobiliare privato per restauro						
"...contributi vari per restauro patrimonio immobiliare privato"						

INTERVENTI			INTERVENTI GIA' FINANZIATI A PARTIRE DALLA LEGGE 139/92	RIMODULAZIONE	FINANZIATO	FABBISOGNO
CODICE GELP/NON OPERA	CODICE LSV	DESCRIZIONE				
a	b	c		d	e	f
				AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 6.159.977,00		
				ECONOMIE 0,00		
					Comit. Ind.zzo 21/07/2011 9.946.700,00	
				RIBASSI D'ASTA 0,00		
				TOTALE 6.159.977,00	TOTALE 9.946.700,00	
lettera d) - art. 6 Legge 798/84						
"... per l'acquisizione di aree da destinare ad insediamenti produttivi e per la urbanizzazione primaria secondaria delle stesse"						
art. 5 Legge 139/92 - (progetto integrato rii - Insula s.p.a)				128.685,00		
"...scavo dei rii e smaltimento dei fanghi, opere di sistemazione e risanamento della rete fognaria esistente, sottoservizi a rete, consolidamento statico di edifici pubblici e privati (soggetti a specifici contributi) prospicienti le opere per la difesa della città di Venezia"						
Imprevisti - Studi e Ricerche				175.000,00	35.000,00	
- Rivitalizzazione socio-economica						
				Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016	35.000,00	
Accantonamento opere pubbliche						
Acquisizioni e urbanizzazioni varie						
Veritas - Rete Antincendio						
TOTALE				6.159.977,00	9.946.700,00	0,00

INTERVENTI			INTERVENTI GIA' FINANZIATI A PARTIRE DALLA LEGGE 139/92	RIMODULAZIONE	FINANZIATO	FABBISOGNO
CODICE GELP/NON OPERA	CODICE LSV	DESCRIZIONE				
a	b	c		d	e	f
				AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 6.159.977,00 ECONOMIE 0,00 RIBASSI D'ASTA 0,00 <		

lettera a) art. 6 Legge 798/84 Residenza						
NO16036	A1 180	Manutenzione diffusa residenza Venezia	11.651.932,87		1.000.000,00	
Totale importi			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		1.000.000,00	0,00
Cultura						
13864	A2 037	Manutenzione varie - Musei	15.268.931,08	300.000,00		
13667	A2 250	San Marco - Teatro Carlo Goldoni	423.529,28		200.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		200.000,00	
NO16029	A2 GES	Teatri - La Fenice e Malibran Gestione/manutenzione	18.071.168,15		1.500.000,00	
Totale importi			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016	300.000,00	1.700.000,00	0,00
Scuola						
13711 13714 13717 13720	A3 023	Manutenzione straordinaria e diffusa (NOP, CEI / n. 31 plessi / consolidamento solai) - Scuole	27.019.092,26	1.300.000,00		
13156	A3 155	Castello - Nido e scuola media San Provolo	131.261,91	200.000,00		
Totale importi				1.500.000,00		0,00
Sport						
13905	A4 040	Manutenzioni diffuse impianti sportivi	12.795.199,05	500.000,00		
Totale importi				500.000,00		0,00
Immobili usi vari						
13910	A6 070	Manutenzioni straordinarie e diffuse sedi centrali Cà Farsetti Cà Loredan	8.991.794,26	200.000,00		
13909	A6 071	Sedi decentrate - Comune di Venezia C.S.	18.465.977,25		300.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		300.000,00	
13354	A6 141	Restauro Complesso San Michele Convento e Chiesa - Cimitero	2.099.687,54	500.000,00		
Totale importi				700.000,00	300.000,00	0,00

lettera b) art. 6 Legge 798/84

INTERVENTI			INTERVENTI GIA' FINANZIATI A PARTIRE DALLA LEGGE 139/92	RIMODULAZIONE	FINANZIATO	FABBISOGNO
CODICE GELP/NON OPERA	CODICE LSV	DESCRIZIONE				
a	b	c		d	e	f
				AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 6.159.977,00 ECONOMIE 0,00 RIBASSI D'ASTA 0,00	Comit. Ind.zzo 21/07/2011 9.946.700,00	
				TOTALE 6.159.977,00	TOTALE 9.946.700,00	

Viabilità - Opere urbanizzazione						
13815	B1 014	Eliminazione barriere architettoniche	1.313.845,19	16.624,00		
13860	B1 032 02	Venezia - Gestione territoriale Cantiere nord	10.233.974,10		1.500.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		1.500.000,00	
13861	B1 032 03	Venezia - Gestione territoriale Cantiere sud	11.645.199,44		1.200.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		1.200.000,00	
13862 13863	B1 104	Gestione territoriale isole lagunari	468.313,90		800.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		800.000,00	
NO16015	B1 155	Lido - P.le Santa Maria Elisabetta - Completamento pavimentazione ed arredo urbano	6.585.163,02	1.331.108,00		
13235 13858	B1 250	Ponti in legno e muratura	1.532.241,22	150.000,00	650.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		650.000,00	
13855 13856	B1 275	Lido e Pellestrina Gestione Territoriale.	7.083.379,62		800.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		800.000,00	
NO16028	B1 338	Servizio passerelle centro storico Veritas	4.331.159,23		500.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		500.000,00	
NO16030	B1 ICM	Istituzione Centro Maree	7.428.069,34	350.000,00		
13515 13521 13525 13591 13601 13627 13786 13787 13812 13830	B1 MAR	Realizzazione strutture traffico acqueo - Opere mobilità acque	8.042.319,36	1.008.560,00	265.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		265.000,00	
NO16027	B1 VOT	Gittamento ponti: votivi ed iniziative sportive	9.355.799,99		896.700,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		896.700,00	
13857	G5 001 08	Manutenzione straordinaria e diffusa Centro Storico e Murano e S. Erasmo			100.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016		100.000,00	
Totale importi				2.856.292,00	6.711.700,00	0,00

INTERVENTI			INTERVENTI GIA' FINANZIATI A PARTIRE DALLA LEGGE 139/92	RIMODULAZIONE	FINANZIATO	FABBISOGNO
CODICE GELP/NON OPERA	CODICE LSV	DESCRIZIONE				
a	b	c	d	e	f	
				AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 6.159.977,00		
				ECONOMIE 0,00		
					Comit. Ind.zzo 21/07/2011 9.946.700,00	
				RIBASSI D'ASTA 0,00		
				TOTALE 6.159.977,00	TOTALE 9.946.700,00	

lettera d) art. 6 Legge 798/84
Insedimenti produttivi

13885	A1 213	Manutenzione straordinaria su immobili ad uso produttivo	2.699.887,81	200.000,00	
			Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016	200.000,00	
		Totale importi		200.000,00	0,00

Insula S.p.A. (progetto integrato ri)

NO16025	G2 001 17	Insula S.p.A. - San Severo - 2a Fase	1.468.339,08	128.685,00	
		Totale importi		128.685,00	0,00

NO16076	A7 001	Fondo imprevisti	NO16077	395.862,61	175.000,00	35.000,00
				<i>Comit. Indir. 21/07/2011 - L. 228/2012 co. 188 - Bil. 2016</i>		
Totale importi				175.000,00	35.000,00	0,00

TOTALE	6.159.977,00	9.946.700,00
--------	--------------	--------------

**ELENCO INTERVENTI CONVENZIONATI O ASSOGGETTATI
AD ATTO D'OBBLIGO CON ESECUZIONE DI OPERE
DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO ONERI**

Convenzioni in ambiti PEEP (Piano edilizia economica popolare) e PIP (Piano di Insediamento Produttivo)

CONVENZIONI				PERMESSO DI COSTRUIRE OO.UU.	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	DITTA	ROGITO	DATA ULTIMO ROGITO	PROTOCOLLO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
					P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
								Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.				
PIRUEA per il Lido di Venezia – Nucleo n. 2 – Ex collegio Immacolata delle Salesiana di Don Bosco, Via della Droma, Alberoni approvato con delibera C.C. N. 161 del 7.11.2005 e con delibera G.R.V. N. 4031 del 20.12.2005	San Trovaso Srl (Russo Teodoro)	Rep. 48368 notaio Minazzi Aurelio	26/01/2006	PG 2006/210072 e PG 2014/258987 (aut. Ambientale) sistemazione area a verde pubblico a completamento oo.uu.	S	S	X	S	X	S	2.940,00	no	no
PIRU ai sensi della L.R. 1/6/1999 n. 23 dell'area denominata "ex orto botanico" approvato con delibera C.C. 118 del 4.10.2004 e delibera G.R.V. n. 1170 del 19.3.2005	ex ENEL SPA – DALMAZIA TRIESTE SRL – ENEL DISTRIBUZIONE SPA - ora SAN GIOBBE Srl	Rep. 116.205 del 21.5.2007 notaio Maria Luisa Semi	21/05/2007	richiesta PG 2006/520771 pdc non ancora rilasciato	X	X	S	S	X	S	9.182,00	no	no
"Contratto di Quartiere II di Mestre-Altobello approvato con delibera G.R.V. n. 1596 del 23.5.2006	ATER	Rep. 67665 del 11.12.2009 notaio Bandieramonte	11/12/2009	PG 2015/98296	X	S	S	S	X	X	1.210,00	no	no
Programma Integrato di intervento nella Z.T.O. C2/34 – Nucleo 13 del PEEP (Chirignago) approvato con delibera C.C. n. 87 del 14.6.2006	CONSORZIO CHIRIGNAGO (COIPES-CEV-SA.FRA)	rep 29157 del 20.12.2006 e rep. 32574 del 10.3.2011 notaio Dalla Valle Albano	10/03/2011	PG 2010/157944	S	S	S	S	X	S	28.351,00	no	no

CONVENZIONI				PERMESSO DI COSTRUIRE OO.UU.	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	DITTA	ROGITO	DATA ULTIMO ROGITO	PROTOCOLLO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
					P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
								Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.				
PEEP CA' SABBIONI - C2/40- Nucleo N. 14 approvato con delibera C.C. n.184 del 28.10.2002	COIPES	rep 25267 del 22.9.2003 e successiva 32874 del 27.9.2011 notaio Dalla Valle Albano	27/09/2011	PG 2009/65445	S	X	S	S	X	X	10.712,60	no	no
PIRUEA LIDO - NUCLEO N. 1 -Area Colonia ENPAS Strada dei Bagni, Alberoni approvato con delibera C.C.N. 161 del 7.11.2005 e con delibera G.R.V. n. 4031 del 20.12.2005	AQUARIUS Srl	Rep. 95074 del 1.3.2007 e rep. 105.633 del 30.8.2013 notaio Carlo Candiani	30/08/2013	PG/2009/228112	S	S	S	S	X	S	3.837,00	no	no
PIRUEA per il Lido di Venezia Nucleo 3 Ex complesso scolastico "La Fontaine" Via Sandro Gallo - Lido approvato con delibera C.C. N. 161 del 7.11.2005 e con delibera G.R.V. N. 4031 del 20.12.2005	ALBERONI SRL, DELLAI MARIA, DE COL GIOVANNI	Rep 48583 del 27.3.2006 e rep 54150 del 4.9.2013 notaio Aurelio Minazzi	04/09/2013	PG 2006/57563	S	S	S	S	X	X	1.520,00	1.407,00	98.600,00
PIRUEA per il Lido di Venezia relativo al nucleo 4 - località Ca' Bianca Piazzale La fontaine/Via Pividor approvato con delieba C.C. n. 165 del 13.11.2006 e deliebra G.R.V. N. 2431 del 31.7.2007	Murazzi Ecostruttura -Mecos Srl	rep 33136 del 28.9.2007, rep. 38345 del 2.7.2013 notaio Chiaruttini Paolo e rep. 54742 del 2.12.2014 notario Minazzi Aurelio	01/12/2014	PG 2009/510044-2014/45270-2013/301469 (primaria) PG 2009/511034 (secondaria)	S	S	S	S	X	s	32.624,00	no	no

CONVENZIONI				PERMESSO DI COSTRUIRE OO.UU.	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	DITTA	ROGITO	DATA ULTIMO ROGITO	PROTOCOLLO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
					P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
								Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.				
Nucleo Sud Lido Terre Perse approvato con delibera C.C. n. 17 del 19.1.1996, prorogato con delibera n. 154 del 17.10.2005	Consorzio Insediamenti Produttivi PIP Lido Sud	rep. 12093 del 28.1.2015 notaio Doria Pierpaolo	28/01/2015	PG 2014/227752	S	S	S	S	X	S	2.349,00	no	no
Programma straordinario ai sensi dell'articolo 18 della legge 12 luglio 1991, n. 203, recante "Provvedimenti urgenti in tema di lotta contro la criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa approvato con delibera C.C. n. 162 del 28.11.2007 successivamente approvato con decreto G.R.V.n. 80 del 30.4.2008	SAR.MAR SPA	rep. 34883 notaio Dalla Valle Albano	29/04/2015	PG 2010/474087	S	S	S	S	X	S	66.023,00	no	no

CONVENZIONI				PERMESSO DI COSTRUIRE OO.UU.	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	DITTA	ROGITO	DATA ULTIMO ROGITO	PROTOCOLLO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
					P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
								Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.				
P.I.P SACCA SERENELLA	MAESTRI MURANESI (UMI 1) EREDI GASPARINI (UMI 2) SENT (UMI 3) CORTELLA & BALLARIN (UMI 4) MARINA SERENELLA (UMI 5) NEW ARTE 90 (UMI 7) MURANO GLASS COMPANY(UMI 8) LINEA ARIANNA (UMI 10) BERLESE MASSIMILIANO (UMI 11) TARLA' ALDO (UMI 12) ANFORA (UMI 13) EREDI RIGO DALLA VENEZIA (UMI 14) EREDI ILIO DALLA VENEZIA (UMI 15) DELLA TOFFOLA LORENZO (UMI 16) CANTIERE MOTONAUTICO SERENELLA (UMI 19) ROSSI RENZO COSTRUZIONI (UMI 20) NUOVA VENIER (UMI 21) F.LLI PADOAN (UMI 22) CANTIERE MURANO (UMI 23) NOR GLASS FACTORY (UMI 24) MERLO ANDREA (UMI 25) EFFEGI LAMPADARI (UMI 26 A-B-C)	notaio Doria rep. 9382 (umi 2) 8772 (umi 3) 9685 (umi 6) 8768 (umi 7) notaio Cristina Zorzi rep. 3150 (umi 8) notaio Minazzi Eurelio rep. 50742 (umi 12) NOTAIO Doria rep. 9721 (umi 16) rep. 9764 (umi 21) rep. 9381 (umi 23) rep. 8767 (umi 24) .	30/12/2010 (umi 2) 4.3.2010 (umi 3) 6.6.2011 (umi 5) 4.3.2010 (umi 7) 22/4/2015 (umi 8) 20.5.2008 (umi 12) 23.6.2011 (umi 16) 23.6.2011 (umi 19) 6.7.2011 (umi 21) 30.12.2010 (umi 23) 4.3.2010 (umi 24)	PG 2010/159746	X	S	S	S	X	X		NO	NO

CONVENZIONI				PERMESSO DI COSTRUIRE OO.UU.	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	DITTA	ROGITO	DATA ULTIMO ROGITO	PROTOCOLLO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
					P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
								Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.				
P.I.P LIDO TERRE PERSE	CANTIERE SERENISSIMA NAUTICA (UMI 4) BERTOLDINI ETTORE (UMI 5-6) TISO ALFREDO E FIGLI SRL (UMI 7) REGAZZO ITALO (UMI 8.1) CANTINE LIDO MBM Srl (UMI 8.2.)PHILY SAS (UMI 9.1) TAPETTO MARCO (UMI 9.3.1.) ZAMPEDRI FRANCESCO (UMI 9.3.2.) SCOPENICH CARLO (UMI 9.4.) CARROZZERIA SASSO (UMI 9.5) ELETTROIMPIANTI SAVIO (UMI 10.1) AMNADI FABIO (UMI 10.2.) SIRU SRL (UMI 12.1.) BALLARIN ADRIANO (UMI 12.2.) TECNOIMPIANTI (UMI 12.3) IL DOGE SRL (UMI 12.4)	notaio Doria Rep.. 9300 (umi 5-6) Rep 3113 (umi 7) rep. 8829 (umi 8.1) rep. 8838 (umi 8.2) rep. (umi 9.5). Le umi non citate saranno oggetto di prossima concessione	1.12.2010 (umi 5-6) 9.8.2010 (umi 7) 30.3.2010 (umi 8.1) 1.4.2010 (umi 8.2.) 23.9.2015 (umi 9.5)	NO	S	S	X	X	X	X	2.208,00	2.208,00	227.284,78 (già versate quote da Bertoldini Ettore (umi 5-6 totale); Tiso Alfredo e Figli (umi 7 rateizzata); Carrozzeria Sasso (UMI 9.5. totale); totale versato € 74.991,63

Legenda:

P	Parcheggio
VE	Verde
VI	Viabilità
SS.R	Sotto-sovraservizi a rete
ill.pub	illuminazione pubblica
inv.idr	invarianza idraulica
SEC	Standard Secondario
OO.UU	Opere di Urbanizzazione
S	Scomputo in Cessione
S.A.C	Scomputo Asservimento e Cessione
S.ASS	scomputo in asservimento
NS	non a scomputo
X	non previsto

CONVENZIONI URBANISTICHE

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU. tot. sup mq	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		MQ.	Euro
							III.Pub. Etc.	INV.Idr.				
PdR di i.p. Zona Industriale P Marghera Lungo la Sponda Canale Brentella DELIBERA C.C. n. 18/1997	Nautilus ora Docks Venezia srl	20/11/1997 Rep. n. 51553 Notaio Rubino	P.G. n. == del 20/11/1997 Esecuzione Lavori di Costruzione capannone e palazzina uffici e realizzazione OO.UU	X	X	X	X	X	X	Non spec	Non spec.	36.023,39 (versata)
B/Pu 10 PdL in Mestre via della Montagnola zona AEV DELIBERA C.C.N.73/1998	Immobiliare Chiavegato Sas	06/04/2000 Rep. 21232 Notaio Sandi	PG °2005/288970 Costruzione ed direz e realizzazione oo.uu.	S	S	X	X	X	X	2.091,00	NO	NO
L.R. 1/82 per ampliamento fabbricato in via Triestina 170 DELIBERA C.C. N. 131/1998	Gaggiato Duilio snc di Gaggiato e C.	12/11/2000 Rep. 6733 Notaio Bartolucci	PG 2002/449440 Costruzione edif. ad uso turistico ricettivo previa demolizione edif. esistente con medesima dest. d'uso ai sensi della LR 11/87 e 1/82	X	X	X	X	X	X	non spec.	197,00	21.989,65 (non versata - in corso contenzioso)
OO.UU. Per Nuova Edificazione a Pellestrina DELIBERA C.C. n. 161/1999	Rosada Maria Luigi e Scarpa Roberto ed Emanuele	13/12/2000 Rep. 22316 Notaio Chiaruttini	P.G. n. === del 09/03/2001 Nuova Costruzione Fabbricato e Demolizione due manufatti	S	X	S.Ass	S	X	X	307,00	NO	NO
V. al Pdl di i.p. C2 n. 36 via della Maddonetta a Chirignago DELIBERA C.C. n.225/1995 e s.v.	Beton CA.SA s.r.l.	27/07/2000 Rep. 115394 Notaio Faotto	P.G. n. 2003/33171 Completamento OOUU C2 RS n. 36	S	S	non spec.	X	X	S	5.092,00	1.690,00	non specificato (compensaz ione con opere)
L.R. 11/87 via Cà Solaro a Favaro Veneto DELIBERA C.C. n. 131/1998	Serena Gabriella e Manente Maria	27/11/2000 Rep. n. 29234 Notaio Callegaro	P.G. n. == del 07/12/2000 Ampliamento fabbricati uso commerciale	S.Ass	S.Ass	X	X	X	X	2.432,00	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU. tot. sup mq	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		MQ.	Euro
III.Pub. Etc.	INV.Idr.											
V.PdR per realizzazione Città della Musica DELIBERA C.C. n. 199/1996 e s.v.	VEGA Parco Scientifico Tecnologico	20/11/2001 Rep. === Stipulata dalla Direzione Patrimonio	P.G. n. 2008/308309 Ristrutturazione edifici A e B denominati Città della Musica	S.A.C.	S.A.C.	S.A.C.	X	X	X	68.256,00	NO	NO
L.R. n. 11/87 in via Triestina 222 a Favaro Veneto DELIBERA C.C. n. 131/1998	RANCH Srl	22/01/2001 Rep. 22535 Notaio Chiaruttini	P.G. n. === del 26/01/2001 Ampliamento complesso fabbricati ad uso commerciali (Casa da Gioco)	S	S	S	S	X	X	3.534,00	NO	NO
PdR Località Favaro Via Gobbi DELIBERA C.C. n. 115/2000	Santa Marta srl ora GENERAL HOLDING SPA	08/01/2001 Rep. 29331 Notaio Callegaro	P.G. n. 2002/135494 OO.UU. Piano di recupero D/B via Gobbi	S.Ass.	S.Ass.	S	S	X	X	2.078,00	NO	NO
PdR ex Alluminium Porto Marghera DELIBERA C.C. n. 101/2000	Immobiliare S. Federico	18/01/2001 Rep. 22514 Notaio Chiaruttini	P.G. n. 2004/209599 OO.UU. Area ex Alluminium	S.Ass	S.Ass.	S.Ass.	S	X	X	901,70	246,30	19.716,51 (versata)
PdL C2RS 35 Chirignago DELIBERA C.C. n.89/2001 e s.v.	ORMENESE Costruzioni ed altri	26/10/2001 Rep. 3482 Notaio Bartolucci	P.G. n. === del 21/12/2001 OO.UU Primaria	S.Ass	S.Ass	X	X	X	S	38.480,00	NO	NO
Attuazione comparto Edilizio a Pellestrina DELIBERA C.C. n. 161/1999	Scarpa Nerina e Busetto Antonio	08/02/2001 Rep. 40883 Notaio Minazzi	P.G. n.1997/1550 OO.UU primaria e demolizione magazzino e successiva nuova edificazione di fabbricato	X	X	S	X	X	X	685,00	NO	NO
LR 11/87 via Triestina 170 DELIBERA C.C. N.131/1998	Gaggiato Duilio snc di Gaggiato e C.	12/11/2002 Rep. 6734 Notaio Bartolucci	PG 2002/449440 Costruzione edif. ad uso turistico ricettivo previa demolizione edif. esistente con medesima dest. d'uso ai sensi della LR 11/87 e 1/82	S	X	X	X	X	X	790,00	2.369,00	215.333,60 (non versata - in corso contenzioso)

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
III.Pub. Etc.	INV.Idr.											
C2RS N. 25 in via Tiepolo a Zelarino DELIBERA C.C. n. 58/2002	Papi Costruzioni srl e altri	30/05/2002 Rep. 69490 Notaio Rubino	PG n. 2002/495859 Realizzazione OO.UU. Primaria	S.Ass	X	X	S	X	S	15.170,00	198,00	7.157,70 (versata)
L.R. 11/87 a Favaro Veneto Delibera C.C. n. 131/1998	De Lazzari Costruzioni Edili	07/11/2002 Rep. 58663 Notaio Vianini	P.G. n. 2003/29636 Ampliamento ed adeguamento capannone e realizzazione OO.UU.	S.Ass	S.Ass	X	X	X	X	626,00	NO	NO
PdR di i.p. Area POS Marghera DELIBERA C.C. n. 94/1999 e DELIBERA n.409/2001 approvazione Schema di Convenzione	SONORA srl – ACTV Spa – Interporto di Venezia e altri	18/09/2002 Rep. 15692 Notaio Gasparotti	P.G. n. 2008/429042 OO.UU Pdr area POS	S.Ass	S.Ass	X	X	X	X	87.620,00	NO	NO
L.R. 11/87 via Oriago a Chirignago DELIBERA C.C. n. 131/1998	Edilfer S.A.S.	26/07/2002 Rep. 63150 Notaio Pellegrino	P.G. n. 2002/295548 Ristrutturazione ed ampliamento fabbricato ed esecuzione OO.UU	S.Ass	X	X	X	X	X	985,00	NO	NO
P.d.R. ex Agip Petroli a Marghera DELIBERA C.C. n.113/2001	Autorità Portuale di Venezia	31/01/2002 Rep.n. 108869 Notaio Sermi	P.G. n. 2002/225473 OO.UU. Area delimitata dal Pdr	S.Ass	S.Ass	X	X	X	X	8.189,00	NO	NO
Esecuzione OO.UU. Per nuova edificazione a Pellestrina – Comparto 5 DELIBERA C.C. n.174/2002	Consorzio Cà Di Botte	15/11/2002 Rep. n. 110030 Notaio Semi	P.G. n. 2003/44771 Nuova costruzione di numero 8 unità residenziali con relative recinzioni	S Non spec.	S Non spec.	S Non spec.	S Non spec.	S Non spec.	S Non spec.	non spec.	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU. tot. sup mq	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		MQ.	Euro
III.Pub. Etc.	INV.Idr.											
PdL di i.p. C2 n. 18 Via Casona a Mestre DELIBERA C.C. n. 90/2002	La Favorita Marocco sas	06/08/2002 Rep. n.23995 Notaio Dalla Valle	P.G. n. 2003/144398 OO.UU. PdI	S	S	S	S	X	S	3.776,00	212,00	35.878,48 (compensazione con opere)
L.R. 11/87 Via Col San Martino a Favaro Veneto Delibera di C.C. n. 131/1998	Arte Moderna F.lli Orler Snc	21/01/2003 Rep. 31213 Notaio Callegaro	P.G. n. 2003/35770 Ampliamento fabbricati e sistemazione area e recinzione	S.Ass	S.Ass	S.Ass	S	X	X	1.056,00	NO	NO
P.P. e variante ex Tappetificio Gaggio Delibera di C.C. n. 98/1999 e s.v.	Casimiro Gaggio Srl	31/10/2003 Rep. 27492 Notaio Chiaruttini	P.G. n. 2003/463435 OO.UU. Primaria	X	X	S	X	X	X	260,00	NO	NO
P.d.L. C/AS n. 3 Via Circonvallazione Mestre Delibera di C.C. n. 67/1998	Blu Invest Srl (subentrata a Ditta Faccini – Migotto)	14/11/2003 Rep. 44983 Notaio Minazzi	P.G. n. 2004/162868 Costruzione fabbricato residenziale	S	X	X	X	X	X	208,00	250,00	non spec. (vedasi Accordo Stragiudiziale)
PdL di i.p. C2RS n.6 via delle Barene Campalto DELIBERA C.C. n.17/2002 e s.v.	GIDAL Srl e Altri	03/10/2003 Rep. 9445 Notaio Bartolucci	P.G. n.2003/409565 Realizzazione OO.UU.	S	S	X	S	X	S	9.045,00	NO	NO
PdL di i.p. C2RS n. 48 via Trieste loc. Catene DELIBERA C.C. 39/2002 e s.v.	Promedil Srl e Porto Seguro srl	05/02/2003 Rep. n. 121245 Notaio Faotto	P.G. n. 2003/277141 Realizzazione OO.UU. Primaria	S.Ass	S.Ass	S.Ass	S	X	S	11.099,00	NO	NO
P.P. area ex Abibes a Porto Marghera DELIBERA C.C. n.21/2002 e s.v.	Consorzio Tecnologico Veneziano , SEVIM Spa, Demont Srl	11/03/2003 Rep.n.90417 Notaio Candiani	P.G. n.2003/214701 OO.UU. Area ex Abibes	S	S	S	X	X	X	24.341,00	14.163,00	402.370,83 (versata)

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.											
Attuazione Progetto n. 3 via Manin Mestre DELIBERA C.C. n. 182/2002	Parco S.r.l.	17/01/2003 Rep. n. 121112 Notaio Faotto	P.G. n. 2003/181146 Ristrutturazione e cambio d'uso fabbricati	X	X	X	X	X	S Non spec.	Non spec.	Non spec.	80.000,00 (non versata)
P.U. n. 11 via Casona a Mestre DELIBERA C.C. n. 161/1999	COGED srl	10/04/2003 Rep. n. 91200 Notaio Candiani	P.G. n. 2003/251676 Costruzione nuovo edificio ad uso abitazioni (6 unità) e garages – P.U. n.11-	X	X	S	X	X	X	260,00	NO	NO
L.R. n. 11/87 Via Colombara 213 a Malcontenta DELIBERA C.C. n. 131/1998	Eredi Dori Ottorino snc ora Atlantis Holding srl	03/10/2003 Rep. 30192 Notaio Marciano	P.G. n.2003/477654 Ampliamento ad uso commerciale	S	S.Ass	X	X	X	X	630,00	430,00	35.132,50 (versata)
P.P.Area Muner a Cannaregio DELIBERA C.C. n. 90/2000	Immobiliare Veneta sas , Muner Giuseppe e Trewail Srl	16/10/2003 Rep. n.20901 Notaio Bianchini	P.G. n. 2003/444482 Costruzione n. 15 appartamenti a Cannaregio – Unità di Intervento C	X	X	S	X	X	X	160,00	504,00	299.331,00 (versata parzialment e)
Nuova edificazione in San Pietro in Volta Località Porto Secco DELIBERA C.C. n. 194/1999	Ballarin AnnaMaria e Ghezze Dorino, Consorzio Portosecco 99 ed altri	12/12/2003 Rep. n. 45115 Notaio Minazzi	P.G. n. 2004/143772 OO.UU. Primaria comparto 19	X	X	S	S	X	X	non spec.	NO	NO
Variante al PdL D4b-10 comparto "C" Dese Nord DELIBERA C.C. N. 56/2002 e successive varianti	Siveciss	12/02/2004 Rep. 32026 Notaio Callegaro	PG 2009/36891 OO.UU. A servizio PdL Dese	X	X	S	X	X	X	9.301,00	NO	NO
PdL C2 RS n.29 – Via Brendole Gazzera DELIBERA C.C.n. 185/2003	Fuin Maurizio, Danielli Vittorio e altri	16/02/2004 Rep.n. 10207 Notaio Bartolucci	P.G. 2004/275750 DIA OO.UU. Intervento residenziale	S	S.Ass	X	X	X	S	6.831,50	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU. tot. sup mq	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		MQ.	Euro
Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.											
L.R. 11/87 via Capitello n.1 Zelarino DELIBERA C.C. 131/1998	Foltran Renzo, Scaggiante Gianni ed altri	16/07/2004 Rep. 56647 Notaio Bandieramonte	P.G. n. 2004/175823 Ampliamento edificio ad uso artigianale ad uso autofficina	S.Ass	S.Ass	X	X	X	X	760,00	NO	NO
PdR di i.p. Area ex Alucentro ex Sava Porto Marghera DELIBERA C.C. 192/2003	Interporto di Venezia Spa	07/05/2004 Rep. n. 30894 Notaio Marciano	P.G. n. 2005/384543 DIA Per nuova costruzione OO.UU primaria	S	S	X	S	X	X	12.691,00	11.947,00	617.062,00 (versata parzialment e)
Utilizzazione area da destinare a residenza per anziani ad Asseggiano DELIBERA C.C. n.64/2003 e s.v.	CORES srl	28/04/2004 Rep. n. 10832 Notaio Bartolucci	P.G. n. 2006/124452 OO.UU. Afferenti a residenza per anziani	S.Ass	S.Ass	S	S	X	X	6.658,00	NO	NO
PP area ex Cantiere Celli a Sant'Elena DELIBERA C.C. n. 15/2000	Cantiere Celli srl	09/09/2005 Rep. 106349 Notaio Candiani	P.G. n. 2007/90153 OO.UU. Primaria nuovo cantiere nautico da diporto	X	X	S	S	X	X	non risultano in convenzion e (art.3)	NO	NO
Attuazione Comparto PP A.E.V. Terraglio DELIBERA C.C. n. 199/1997 e s.v.	MASP Srl	30/05/2005 Rep. 33266 Notaio Callegaro	P.G. n. 2005/231886 PdC edificio ad uso commerciale e direzione in via Pionara	S.A.C.	S	S	S	X	X	11.850,00	NO	NO
L.R.11/87 Via Martiri della Libertà 440 DELIBERA C.C. 131/1998	Folin Immobiliare SaS	27/09/2005 Rep. 19587 Notaio Gasparotti	P.G. 2006/40995 Ampliamento di edificio ad uso commerciale	S	X	X	X	X	X	892,00	NO	NO
P.d.L. di iniziativa privata A.E.V. Comparto D Dese DELIBERA C.C. n. 117/2004	Treviso Immobiliare Srl e altri	10/01/2005 Rep. n. 32850 Notaio Callegaro	P.G. n. 2005/379531 OO.UU. Primaria e reti tecnologiche	S.A.C.	S.A.C.	S.A.C.	S.A.C.	X	X	Non spec.	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
III.Pub. Etc.	INV.Idr.											
P.P. Terminal di Tesserà DELIBERA C.C. n. 166/2004	Aeroterminale Venezia Spa e altri	28/11/2005 Rep. n. 129278 Notaio Faotto	P.G. n. 2007/270798 OO.UU. Primaria e secondaria	S	S	S	S	X	S	Non spec.	NO	NO
Approvazione schema convenzione tra Comune di Venezia e la soc. BLO' srl per l'attuazione delle previsioni del PRG in zona AEV a Cà Emiliani DELIBERA C.C. n. 40/2005	B.L.O. srl	09/12/2005 Rep. n. 129.394 Notaio Faotto	P.G. n. 2008/40450 Realizzazione primo stralcio dei lavori per la nuova viabilità di accesso all'area a destinazione commerciale in via Arduino a Marghera	X	X	X	X	X	X	X	Non spec.	1.411.828,60 (versata)
B/PU n. 15.1 via Serenissima viale San Marco – Mestre DELIBERA C.C. n. 161/1999	Gianni Matteo, Penzo Elena ed altri	29/11/2005 Rep. 14310 Notaio Bartolucci	P.G. n. 2007/56177 Nuovo costruzione edificio residenziale	X	X	X	X	X	S	1.734,00	NO	NO
B/PU n. 14.1 via Tevere angolo via Bacchiglione a Mestre DELIBERA C.C. n.161/1999	Rosso Pierbruno e Artemisia ora Sabry Immobiliare srl	07/12/2005 Rep. n. 33662 Notaio Callegaro	P.G. n. 2005/487778 Costruzione n. 3 edifici ad uso residenziale	X	X	X	X	X	S	7.876,00	NO	NO
C1 PU n. 35 Via dei Mirtilli Favaro Veneto DELIBERA C.C. 161/1999	Saviane Antonio	19/12/2006 Rep. 16100 Notaio Bartolucci	PG 2007/72520 Nuova costruzione fabbricato Residenziale	X	X	X	S	X	S	1.185,00	NO	NO
PdR Area ex Agip Depositi Costieri Comparto 3 (D5/3) Parco Scientifico Tecnologico – VEGA DELIBERA C.C. 75/2006	VEGA PST – Parrocchia Sacro Cuore di Gesu'	26/07/2006 Rep. 110984 Notaio Candiani	P.G. n. 2009/398893 OO.UU. UMI 1 e 3 a ex Agip Depositi Costieri	S.ass	S.ass	X	X	X	X	51.200,00	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.											
PIRUEA Parco Hajez via Caravaggio Mestre DELIBERA C.C. 26/2004	Caravaggio Srl ed altri	22/06/2006 Rep. 61385 Notaio Bandieramonte	P.G. n.2007/199689 Realizzazione OO.UU. Primarie e secondarie	S.Ass.	S	X	X	X	X	17.904,00	NO	NO
PdL di i.p. C2RS n.23 via Caravaggio Zelarino DELIBERA C.C. n.62/2006	Concordia 2000 e altri	12/12/2006 Rep. 62270 Notaio Bandieramonte	P.G.n.2008/226192 OO.UU. PdI	S	S	X	X	X	S	21.240,00	NO	NO
V. al PdL C2RS n. 48 via Trieste Catene DELIBERA C.C. n.39/2002 e s.v.	Porto Seguro srl	07/03/2006 Rep. 130057 Notaio Faotto	P.G. n. 2006/296431 OO.UU. Primaria	S.Ass	S.Ass	S.Ass	X	X	S	11.141,00	NO	NO
P.U. B/PU n. 28 in via S. Chiara a Zelarino DELIBERA C.C. n. 161/1999	Novello Lucio – Turato Alessandrina	25/10/2006 Rep. n. 62025 Notaio Bandieramonte	P.G. n. 2007/42663 Realizzazione nuovo edificio residenziale composto da 4 unità abitative – B.PU n. 28 -	X	X	X	X	X	S	626,46	NO	NO
C1/PU n. 38 via della Maddonetta Chirignago DELIBERA C.C. n. 161/1999	Beton Casa srl	17/10/2006 Rep. 15943 Notaio Bartolucci	P.G. n. 2006/477754 Realizzazione edificio residenziale con numero 10 alloggi e n. 10 garage	X	X	X	X	X	S	2.980,00	NO	NO
C1/PU n. 23 – via Vicentino a Trivignano DELIBERA C.C. n. 161/1999	Tosatto Ugo – Checchin Bruna e Trevisanato Vittorino	23/05/2006 Rep. n. 61156 Notaio Bandieramonte	P.G. n. 2006/272698 PdC Immobile ad uso residenzial e	X	X	X	X	X	S	2.081,17	NO	NO
Attuazione comparto PP AEV Terraglio via Pionara DELIBERA C.C. n. 199/1997 e s.v.	Andromeda Srl , Tonus Lucia e Renato	25/07/2006 Rep. n. 21852 Notaio Tiralosi	P.G. n. 2007/381090 Realizzazione Progetto Unitario di comparto	S.Ass	S.Ass	S	S	X	X	4.753,26	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.											
C1/PU n. 22 via Vicentino n. 10 a Zelarino DELIBERA C.C. n. 161/1999	Rocchetto Antonio e Radegonda Rita	10/11/2006 Rep. n. 15985 Notaio Bartolucci	P.G. n. 2007/72037 Costruzione edificio ad uso abitativo	X	X	X	X	X	S	256,00	NO	NO
PdR di i.p.per area sita a Mestre a sx incrocio via Asseggiano con via Jacopone da Todi DELIBERA C.C. N. 151/2006	La Casa srl	09/10/2007 Rep. 16693 Notaio Bartolucci	PG 2008/163752 Opere di urbanizzazione primaria e secondaria relative al pdf di i.p.del nucleo storico di asseggiano dcc 151 del 23.10.06	S	S	NS	X	X	X	3.716,00	NO	NO
PdR di i.p. comparto Aluvenice via dei Sali n.3 Porto Marghera DELIBERA C.C. n. 79/2005	Aluvenice Spa	05/09/2007 Rep. 86299 Notaio Rubino	PG n. 2011/21930 Realizzazione OO.UU. Primaria e secondaria	S	S.Ass	S	S	X	X	2.708,00	NO	NO
Programma Integrato di riqualificazione Urbana area denominato ex Orto Botanico San Giobbe DELIBERA C.C. n. 150/2003	ENEL S.p.a. ora San Giobbe Srl	21/05/2007 Rep. n. 116205 Notaio Semi	P.G. n. 2010/443045 OO.UU. Limitatamente alla posa delle reti tecnologiche	S.A.C.	S.A.C.	S.A.C.	S.A.C.	S	S.A.C.	Non spec.	NO	NO
Integrazione Convenzione PdL C2RS 35 Chirigango DELIBERA C.C. n. 89/2001 e s.v.	Zieri Vincenzo e Ormentese Costruzioni	12/07/2007 Rep. 16573 Notaio Bartolucci	P.G. n. 2009/545752 V. a consuntivo conc. ed. 2001/12563 per modifiche OO.UU.	X	S.Ass	X	X	X	X	30,00	NO	NO
Piano di Lottizzazione di iniziativa privata ZTO C2RS n.82 in via Villabona a Marghera DELIBERA C.C. n.83/2007	Costruzioni De Pieri snc ed altri	12/10/2007 Rep. 115037 Notaio Candiani	P.G. n.2008/50280 OO.UU. PdL C2 RS 82	S	S	X	X	S	S	10.427,00	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU. tot. sup mq	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		MQ.	Euro
Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.											
C1 – P.U. n. 50 via Gobbi Favaro Veneto Delibera di C.C. n. 161/1999	Giobbi srl ed altri	24/05/2007 Rep. n.132479 Notaio Faotto	P.G. n. 2007/342467 Nuova Costruzione edificio residenziale	X	X	X	X	X	S	1.785,00	NO	NO
PdL di i.p. comparto B loc. Dese DELIBERA C.C. 159/2005	Giacomini Marina e Lauretta	12/09/2007 Rep. n. 34990 Notaio Callegaro	P.G. n. non risulta in G.E.	S.Ass	S.Ass	S	S	X	X	3.280,00	NO	NO
PIRUEA TORRE CIVICA Centro Storico di Mestre DELIBERA C.C. n. 93/2006 e s.v.	HYPO Tirol LEASING ITALIA SpA e Nova Marghera Spa	14/11/2007 Rep. 102522 Notaio Acconcia	P.G. n.2008/23459 Prov.v.conclusivo per realizzazione Opere edilizie UMI 5	X	S	X	X	X	X	755,00	Non spec.	168.157,13 (compensaz ione con opere)
L.R. n. 11/87 via Orlanda n. 1 Mestre DELIBERA C.C. n. 131/1998	Venezia Capitol srl	25/09/2007 Rep. n. 114829 Notaio Candiani	P.G. n. 2007/437158 Ampliamento e ristrutturazione struttura alberghiera	S.Ass	S.A.C.	X	X	X	X	5.621,00	NO	NO
PdL di i.p. C2 RS n.83 sito in Trivignano via Castellana DELIBERA C.C. N. 18/2008	Costruzioni V.Z. srl, Vedovato G.Pietro e altri	22/07/2008 Rep.17284 Notaio Bartolucci	P.G. n. 2011/64873 OO.UU. su PDL C2 RS	S	S	S	S	S	S	19.870,00	NO	NO
L.R. n. 11/87 Via Rizzardi n. 11 Marghera DELIBERA C.C. n. 131/1998	Hotel Lugano srl	09/07/2008 Rep. 17258 Notaio Bartolucci	° P.G. n. 2012/271550 Ampliamento dell'esistente Albergo in via Rizzardi	S.Ass.	X	X	X	X	X	1.708,00	1.708,00	196.898,24 (versata)
B/PU n. 64 Viale San Marco Via Sansovino a Mestre Delibera di C.C. n. 95/2006 e s.v.	BNG Real Estate Srl	29/12/2008 Rep. 34408 Notaio Chiaruttini	P.G. n. 2009/283750 OO.UU. Variante parziale al PRG	S.Ass	S.Ass	S.Ass	X	X	X	5.733,00	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU. tot. sup mq	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		MQ.	Euro
III.Pub. Etc.	INV.Idr.											
L.R. 11/87 via Forte Marghera-Mestre DELIBERA C.C. n.131/1998	Hotel Alexander	09/07/2008 Rep. 17259 Notaio Bartolucci	°P.G. n. 2012/231657 Sovraelevazione di fabbricato a destinazione alberghiera	S.Ass	X	X	X	X	X	1.613,00	1.613,00	233.175,28 (non versata)
Piruea Area Canevon Malcontenta DELIBERA C.C. n.185/2004 e s.v.	Melinato Elio	07/02/2008 Rep.35288 Notaio Callegaro	P.G. n. 2010/370371 OO.UU. Primaria e intervento messa in sicurezza idraulica Piruea	S.A.C.	S	S.A.C.	S	X	X	22.529,00	NO	NO
P.dR. B/RU n.2 via Bissuola DELIBERA C.C. n. 92/2008	Berto s.r.l.	15/10/2008 Rep. n.191188 Notaio Forte	P.G. non risulta rilasciato realizzazione OO.UU PdR	S	S.A.C.	S	S	S	X	6.961,00	NO	NO
Convenzione Integrativa PdL C2RS n.29.1 e 29.2 via Brendole DELIBERA C.C. n. 185/2003 e s.v.	GIDAL Srl e Altri	06/02/2008 Rep. 17005 Notaio Bartolucci	P.G. n.2004/275750 DIA per OO.UU	S	S	S	X	S	S	7.149,25	NO	NO
PdL di i.p. RTS n.2 Comparto A via Cà Marcello a Mestre DELIBERA C.C. n.112/2003	Ing. Cherido e C. srl e Gicam Srl	22/10/2008 Rep. n. 65788 Notaio Bandieramonte	P.G. n. 2012/315221 OO.UU. Primaria e secondaria	S.Ass	X	S.Ass	X	X	X	22.200,00	è prevista ma non specificata in convenzione (art.10)	è prevista ma non specificata in convenzion e (art.10)
P.P. n. 3 Stazione FF Santa Lucia a Venezia DELIBERA C.C. n. 167/2006	Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Grandi Stazioni S.P.A. - Ferrovie dello Stato S.p.A.	17/09/2008 Rep. n. 71053 Notaio Fassanelli	P.G. n. 2011/405266 Opere relative alle sistemazioni esterne e OO.UU. Primaria	X	X	S	S	X	S	Non spec.	No	NO
L.R. 11/87 via Liguria 4 a Favaro Veneto DELIBERA C.C. n. 131/1998	Nuova Mestre snc	09/07/2008 Rep. n.17257 Notaio Bartolucci	°P.G. n. 2012/231657 Ampliamento edificio uso turistico – ricettivo	S.Ass	X	X	X	X	X	432,00	352,00	40.578,56 (versata)

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.											
PdR di i.p. ZTO DRU 3-sito in Mestre via Santa Maria Goretti DELIBERA C.C. N. 137/2008	Adria Italia srl	11/03/2009 Rep. 88512 Notaio Rubino	PG 2009/354156 Realizzazione oo.uu. del Pdr i.p. Dru 3	S	S	S	S	S	X	3.922,00	NO	NO
B/PU n. 17 sito in via Monte Boe' a F.Veneto DELIBERA C.C. N. 161/1999	Maccatrozzo Pietro	03/12/2009 Rep.31726 Notaio Dalla Valle	PG 2010/47886 Costruzione edificio residenziale plurifamigliare BPU17	X	X	X	X	X	S	785,00	NO	NO
Attuazione comparto (AMA OVEST) PP Terraglio DELIBERA C.C. 199/1997 e s.v.	Auchan Spa Gallerie Commerciali Italia Spa	17/03/2009 Rep. 119597 Notaio Candiani	PG 2008/213771 OO.UU. relative alla viabilità di collegamento tra Via Don Tosatto e la Stazione SFMR Terraglio Ospedale	S.Ass	S.A.C.	S	X	X	X	46.282,00	NO	NO
P.d.L. C2RS n. 56 e 57 Via della Muneghe Via Monte Paularo a Favaro Veneto Delibera di C.C. n. 7/2009	La Favorita Marocco di Maccatrozzo Beppino e C.	14/05/2009 Rep. 31352 Notaio Dalla Valle	P.G. n. 2010/256383 OO.UU. P.d.L.	S.Ass	X	S.A.C.	X	X	S	7.405,00	186,00	16.527,2 (versata)
PdL di i.p. in ZTO C2 RS n. 47 sita in Favaro Veneto via Agnoletti Delibera di C.C. n.16 del 15/10/2001 e s.v.	GUARFIN iMmobiliare srl	29/04/2009 Rep. 25213 Notaio Tiralosi	P.G. n. 2009/256754 DIA per progetto di edificio residenziale per 5 alloggi in attuazione del Piano	S	X	S	X	X	X	43,50	NO	NO
PdL di i.p. D4 B3 via Paccagnella via Bella a Mestre DELIBERA C.C. n.91/2009	Mestre Sviluppo Srl	14/12/2009 Rep. n.122201 Notaio Candiani	P.G.n.2010/283218 Primo Stralcio OOUU PdL	S.Ass	S.Ass	S.A.C.	S	S	X	19.338,00	NO	NO
PdR di i.p. DRU 13 via Santa Maria Goretti DELIBERA C.C. n. 136/2008	KRECHI e Arti srl	11/03/2009 Rep. 88513 Notaio Rubino	P.G. n. 2009/354977 OO.UU DRU 13 852	S.Ass	S.Ass	S.Ass	S	S	X	5.533,00	1.499,00	259.798,00 (non versata - intervento in corso)

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU. tot. sup mq	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		MQ.	Euro
III.Pub. Etc.	INV.Idr.											
PdR di i.p. comparto D5/2 ex Cargo System del Parco Scientifico e Tecnologico - P.Marghera DELIBERA C.C. n. 116/2004	DOCKS VENEZIA SRL e Parco Marghera Srl	07/09/2009 Rep. n. 29676 Notaio Ausilio	P.G. n. 2009/466990 OO.UU. Ed edifici ad uso produttivo commerciale e direzionale	S.Ass	S.Ass	X	S	X	X	22.497,00	7.760,00	400.804,00 (versata)
P.d.R. Area ex Agrimont-Complessi a Porto Marghera (VEGA 3) DELIBERA C.C. n. 54/2008	Immobiliare Complessi Srl	02/03/2009 Rep. n. 23755 Notaio Gasparotti	P.G. n. 2010/133831 OO.UU. Primaria e secondaria	S.Ass	S.Ass	NS	X	X	X	17.410,00	6.320,00	535.304,00 (non versata)
Attuazione variante P.P. C2/8 Rione Pertini DELIBERA C.C. n. 145/1999 e s.v.	La Immobiliare Veneziana srl	07/10/2009 Rep. n. 24348 Notaio Gasparotti	P.G. n. 2010/480982 OO.UU. Primaria e secondaria	S	S	S	S	S	X	19.811,00	NO	NO
B/PU n. 46 via Fermi, via Nicolodi Marghera DELIBERA C.C. n.	SO.LO.GO srl	15/04/2009 Rep. 31282 Notaio Dalla Valle	P.G. n. 2009/319895 Costruzione Edificio Residenziale Plurifamiliare	X	X	X	S	NS	S	1.945,00	NO	NO
PdR di i.p. via Caravaggio a Zelarino DELIBERA C.C. n. 122/2009	Sporzon Flavio e Susanna	09/12/2009 Rep. 25859 Notaio Tiralosi	P.G. n.2013/297769 OO.UU PdR di i.p. in ZTO di tipo D	S	S	S.A.C.	S	NS	X	1.898,21	NO	NO
PdL di i.p. C2RS 103 in loc Chirignago via della Madonnetta DELIBERA C.C. N. 103/2009	Traverso,Rigoni e altri	27/10/2010 Rep. 124651 Notaio Candiani	PG 2014/195144 OO.UU. PdL C2RS 103	S	S	S	S	NS	S	32.708,00	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU. tot. sup mq	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		MQ.	Euro
III.Pub. Etc.	INV.Idr.											
PdL i.p.comparto “Via Altinia Est” Favaro Veneto DELIBERA C.C. N. 10 / 2010	Consorzio Di Macrocomparto tra le vie Altinia e Julia in Favaro Veneto	30/07/2010 Rep. 325231 Notaio P.Valvo	PG 2010/370313 DIA per OO.UU. Primaria e secondaria al PdL di i.p.	S.A.C.	S.A.C.	X	X	X	S	24.919,18	5.264,09	767.375,5 (versata parzialment e)
PdR di i.p. RTS 4/B via Cappuccina e via Dante a Mestre DELIBERA C.C. n.44/2009	Di Panigai Corrado ed altri	28/12/2010 Rep. 125207 Notaio Candiani	in G.E.. risulta: con pg n.440412 del 18/10/12 diniegato il pdc richiesto con nota ditta pg n.2011/449039.	S	S.Ass	S.A.C.	S	S	X	2.853,92	2.479,13	1.594.504, 54 (non versata – P. di C. diniegato)
PdL di i.p. C2RS n.132 via Gobbi a Favaro Veneto DELIBERA C.C. n. 101/2010	Sartori Francesco e Noè Regina	04/08/2010 Rep. 17890 Notaio Guizzo	P.G. n. 2010/542009 Realizzazione OOUU ed Opere extra ambito	S.Ass	S.Ass	S.Ass	S	S	S	15.873,00	NO	NO
Attuazione PdR Compendio Umberto I a Mestre DELIBERA C.C. n. 29/2010	DNG Spa	16/07/2010 Rep. 25290 Notaio Gasparotti	P.G. n.2011/433601 OO.UU. Area compendio Umberto I	X	S.A.C.	X	S	S	X	32.816,00	NO	NO
PdR n. 2 Santa Chiara Murano Delibera C.C. n. 161/2009 Delibera di Convalida C.C. 153/2009	Rio dei Vetrai srl	02/04/2010 Rep. 92717 Notaio Sandi	P.G. n.2011/393430 Nuova Costruzione e Ristrutturazione	X	X	X	X	X	X	non specificati	7.324,25	1.200.286, 68 (versata)
L.R. 11/87 via della Crusca n. 32 a Mestre DELIBERA C.C. n. 131/1998	VAR Srl ed altri	01/12/2010 Rep. 18094 Notaio Guizzo	P.G. n. 2011/18021 Ampliamento edificio ad uso commerciale	S	S.Ass	X	X	X	X	1.194,87	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		tot. sup mq	MQ.
							III.Pub. Etc.	INV.Idr.				
P.d.L. di i.p. C2RS n. 91 via Marsala a Mestre C.C. n.143/2009	Visentin Giorgio e Moro Fiorenza e Graziella	26/07/2010 Rep. 32167 Notaio Dalla Valle	P.G. n. 2012/245638 OO.UU. C2RS 91	S	S	S.A.C.	S	S	S	6.335,05	NO	NO
C1/PU n.59 via Vallenari a Carpenedo DELIBERA C.C. n.	Carraro Antonio e Bertelli Roseta	28/09/2010 Rep. n.32241 Notaio Dalla Valle	P.G. n. 2010/549370 Costruzione Edificio residenziale bifamiliare	X	X	S	X	X	S	7.830,24	NO	NO
L.R. 11/87 via Caravaggio n. 7 Zelarino C.C. n. DELIBERA 131/1998	Danuti Giancarlo	03/09/2010 Rep. n.3710 Notaio Campisi	P.G. n. 2010/383060 Demolizione e ricostruzione con ampliamento edificio artigianale	S.Ass	S.Ass	X	X	X	X	92,00	NO	NO
PdL D7.b n.2.2 in località Raccordo Tangenziale Terraglio - Castellana lato Nord C.C. n. DELIBERA 5/2011 e s.v.	Vianello Luigi Gas Spa	10/05/2011 Rep.n. 125995 Notaio Candiani	P.G. n. 2011/280405 DIA per OO.UU relative al PdL	S.Ass	X	S.Ass	S	S	X	2.920,00	1.150,00	126.387,92 (versata)
P.d.R. di i.p. Palazzo Bragadin a Carpenedo C.C. n. DELIBERA 46/2011	Sabbadin e Perale Costruzioni srl	06/10/2011 Rep. 32889 Notaio Dalla Valle	P.G. n. 2014/202297 DIA realizzazione Opere previste dal PdR	X	X	S.A.C.	S	S	X	900,28	462,55	164.931,91 (non versata)
PdL C2 RS 101 via Etruria - Via Lucania a Mestre C.C. n. DELIBERA 12/2010	Imm.Emmebi srl ed altri	24/01/2011 Rep.n. 87005 Notaio Tessiore	P.G. 2012/334791 OO.UU. C2RS 101	S	S	S	S	NS	S	8.344,00	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU. tot. sup mq	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		MQ.	Euro
III.Pub. Etc.	INV.Idr.											
Modifica ed integrazione PP area ex Abibex DELIBERA C.C. n. 21/2002 e s.v.	Consorzio Tecnologico Veneziano srl SEVIM spa	20/12/2012 Rep. n.129517 Notaio Candiani	PG n. 2013/529924 V.per realizzazione e completamento OOUU	S.Ass	X	S.Ass	S	X	X	1.420,00	14.812,00	463.513,12 (versata parzialment e)
PdR via dell'Elettricit� n. 6 A Porto Marghera DELIBERA G.C.n. 454/2011	Triveneta Gestioni e Progettazioni Immobiliari srl	20/07/2012 Rep. 37629 Notaio Chiaruttini	P.G. n. 2012/320292 OO.UU. PdR	S.Ass.	S.Ass.	X	X	X	X	1.629,00	Non spec.	108.387,00 (versata)
D/P.U. n. 40 Via Orlanda – Campalto DELIBERA C.C. n. 161/1999	Immobiliare San Giuliano S.r.l.	11/01/2012 Rep. 32386 Notaio Ausilio	P.G. n. === del === Non risulta ancora richiesto	X	X	X	X	X	S	47,00	NO	NO
PdR di i.p. “Bandiera 27” Porto Marghera DELIBERA C.C. n. 90/2012	BNP Paribas Real Estate ora LIDL Italia srl	10/05/2012 Rep. n. 71899 Notaio Bandieramonte	P.G. n. 2012/477057 Realizzazione edificio ad uso commerciale e relative urbanizzazioni	S.Ass	X	S.Ass	S	S	X	2.462,85	Non spec.	533.552,55 (versata parzialment e)
Realizzazione dell'intervento denominato M9 Polo Culturale e Museo del 900 a Mestre DELIBERA C.C. n. 52/2012	Fondazione di Venezia e Polymnia Venezia srl	30/07/2012 Rep. n. 27269 Notaio Gasparotti	P.G. n. 2012/479182 Interventi di ristrutturazione e realizzazione Nuovo Polo Culturale e Museo del 900.	S.A.C.	S.A.C.	S.A.C.	S	X	X	Non spec.	NO	NO
PdR Galleria Barcella ex Opificio Caberlotto a Mestre DELIBERA G.C. n.350/2012	IVE S.r.l. , Immobiliare SIF Spa , Caberlotto Lorenzo e Adriana	22/11/2012 Rep. n. 129292 Notaio Candiani	P.G. n.2012/456368 Realizzazione OO.UU e sistemazione Galleria Barcella	X	X	X	X	X	X	non spec.	1.889,00	894.023,2 (compensaz ione)

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
P.d.L. di i.p. C2RS n. 58 via delle Muneghe a Favaro Veneto DELIBERA C.C. n.102/2010	Checchin Albano, Aldo e Mario	18/12/2012 Rep. n. 33661 Notaio Dalla Valle	P.G. n. 2014/156874 OO.UU. Primaria e Secondaria	S	S	S	S	NS	S	2.065,00	NO	NO
Variante al PdL D7.b.2.2 Mestre raccordo Terraglio Castellana lato Nord DELIBERA C.C. n. 5/2011 e s.v.	Vianello Luigi Gas Spa	29/10/2012 Rep. n. 129161 Notaio Candiani	P.G. n. 2012/462693 DIA per realizzazione OO.UU	S.Ass	X	S.Ass	S	S	X	1.391,00	371,00	82.783,72 (versata)
PdR di i.p. Scheda n. 19 ex Colonia di Cà Roman a Pellestrina DELIBERA G.C. n. 239/2012	Cà Roman srl	18/10/2012 Rep. n. 147365 Notaio Ponzi	P.G. n. 2012/339546 DIA OO.UU. In attuazione PdR Cà Roman	X	S.Ass	S.Ass	S	X	X	5.102,00	NO	NO
Nuovo P.P. ex Cantieri Celli - P.P. 12 a Sant'Elena DELIBERA G.C. n.661/2011	Cantiere Celli srl Diporto Velico Veneziano	23/01/2013 Rep.n. 32712 Notaio Bianchini	P.G. non risulta rilasciato OO.UU. Primaria	X	X	X	X	X	X	Non spec.	2.365,00	702.041,20 (non versata - Non risulta rilasciato il P. di C.)
Attuazione interventi Comparto "Ronchi A" Terraglio DELIBERA C.C. N. 199/1997 e successive varianti	Ronchi Srl	24/06/2013 Rep. 130580 Notaio Candiani	PG 2013/281880 Nuova costruzione edificio e Modifica standard pubblici	S	S.Ass	S.A.C.	S	N.S	X	34.670,00	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU. tot. sup mq	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC		MQ.	Euro
III.Pub. Etc.	INV.Idr.											
P.P. Area ex Alcoa a Porto Marghera Delibera di C.C. n. 70/2008	Consorzio per la Bonifica e la Riconversione Produttiva – Fusina	01/08/2013 Rep. 99528 Notaio Sandi	P.G. n. 2013/505394 OO.UU. Primaria e secondaria	S	S	S	S	X	X	22.558,00	8.145,00	676.116,45 (versata)
V. al P.P. C2 n. 33 via Mattuglie Gazzera Delibera di C.C. n. 32/2010	La Immobiliare Veneziana srl	30/10/2013 Rep. 28478 Notaio Marciano	P.G. n. 2013/543874 OO.UU. In attuazione programma di riqualificazione urbana alloggi	S.A.C.	X	X	S	S	S	21.221,00	NO	NO
Attuazione PP AEV Terraglio – Comparto AMA Ovest e OO.UU pertinenziale alla stazione SFMR Terraglio – Ospedale Delibera C.C: n. 199/1997 e s.v.	Auchan spa e Gallerie Commerciali Italia Spa	20/06/2013 Rep. 130550 Notaio Candiani	P.G.n. 2013/284745 Variante al P.d.C. 2011/426088	S	S.Ass	X	S	NS	X	23.788,00	NO	NO
PdL D4b.10comparto ZTO A loc.Dese DELIBERA G.C. 438/2013	Costruzioni Stradali srl, Santa Lucia srl, Istituto prov.le Infanzia S.M.Pietà e altri	02/09/2013 Rep. n. 34029 Notaio Dalla Valle	P.G. n. 2013/412718 DIA per realizzazione di un edificio destinato a Polo Logistico con Destinazione d'uso produttivo-artigianale	S	S	S	S	S	S	non.spec	1.075,00	180.568,00 (cessione area)
Piano di Lottizzazione Isola di Pellestrina scheda n.14 area C2RS n.3 DELIBERA G.C. n. 80/2015	Busetto Dino – Nucciotti Cristina ed altri	01/06/2015 Rep. n. 153836 Notaio Caputo	P.G.n. 2015/361566 Costruzione edificio con sistemazione scoperti di pertinenza e realizzazione opere di urbanizzazione -parcheggio pubblico ed area a verde	S	S	S	X	X	X	310,00	NO	NO
PdL n.1 ZTO D4b4 In località Terraglio DELIBERA G.C. 305/2014	Terraglio Spa -	17/09/2015 Rep. n. Notaio Gasparotti		S.A.C.	S.A.C.	S.A.C.	S	NS	S	non spec.	NO	NO

CONVENZIONI URBANISTICHE			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI								
OGGETTO	Ditta Attuatrice	stipulata in data Rep. Notaio	OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
III.Pub. Etc.	INV.Idr.											
Piano di Lottizzazione ZTO AEV D4b-10 comparto C Dese Nord DELIBERA G.C. n.110/2015	Venice Properties srl; Sivecis srl, Salviato Lino e Gamba Sergio	21/09/2015 Rep. n. Notaio Tiralosi		S.Ass	S.A.C.	S	S	NS	S	17.887,00	NO	NO
Convenzione e Compravendita per la realizzazione di edificio ad uso residenziale area B/PU n.33 in via Cadore a Mestre	Casa In srl; Cecchinato Iginio e Scaggiante Bruna	18/05/2015 Rep. n. 76493 Notaio Bandieramonte	P.G.n. 2015/240854 Costruzione fabbricato residenziale con ampliamento ai sensi della L.14/09 e realizzazione/Cessione di standard pubblico	S Non spec.	S Non spec.	S Non spec.	S Non spec.	S Non spec.	S Non spec.	S Non spec.	500,00	86.587,30 (versata)
Convenzione per la disciplina dei rapporti e degli impegni relativi e conseguenti alla realizzazione di un parcheggio in via Ferrarese e sistemazione percorso ciclopeditonale nel centro sportivo comunale di via Calabria	Istituto Salesiano San Marco	15/09/2015 Rep. n. 38716 Notaio Callegaro		Non spec.	X	Non spec.	X	X	X	Non spec.	NO	NO

Legenda

P	Parcheggio
VE	Verde
VI	Viabilità
SS.R	Sotto-sovraservizi a rete
ill.pub	illuminazione pubblica
inv.idr	invarianza idraulica
SEC	Standard Secondario
OO.UU.	Opere di Urbanizzazione
S	Scomputo in Cessione
S non spec.	Scomputo ma non specificato se in asservimento e/o cessione
S.A.C	Scomputo Asservimento e Cessione
S.Ass	scomputo in Asservimento
NS	non a scomputo
X	non previsto
°	rinnovo pdc
e s.v.	e successive varianti
non spec.	non specificati

ATTI D'OBBLIGO

DATI ATTI D'OBBLIGO			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI ATTO OBBLIGO								
OGGETTO	Ditta A.	stipulata in data Rep. Notaio	In data / P.G.n. OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
							III.Pub. Etc.	INV.Idr.				
A.O. relativo agli standard previsti per oo.uu. Da eseguirsi sull'area sita a Mestre C.Storico via Allegri (completamento edificio D)	Immobiliare Seral spa	14/11/1997 Rep. 54500 Notaio Longo	PG n.1997/1278 Completamento edificio commerciale – direzionale	X	X	S	X	X	X	1.381,00	NO	NO
A.O. per la realizzazione di un edificio destinato ad uso commerciale in area per AEV in via Linghindal n. 10 a Mestre	Locafit Locazione Macchinari Industriali spa e Stecca Autoveicoli snc	10/09/2001 Rep. 321429 Notaio De Mezzo	In data 11/01/2000 (no PG) Ristrutturazione ed ampliamento edificio ad uso commerciale	NS	NS	X	X	X	X	776,20	388,10	36.542,86 (versata)
A.O. per cessione e/o asservimento aree oggetto di rinnovo parziale e variante al PRG 95/14918 relativo all'area sita a Mestre via Trento	Promedi srl ora Medio Credito Italiano spa	01/07/2002 Rep. 30766 Notaio Callegaro	PG n. 2002/269178 Rinnovo parziale e variante alla concessione edilizia n. 95/14918 per modifiche interne ed esterne edificio direzione sito a Mestre via Trento	NS	NS	X	X	X	X	3.134,00	404,51	39.484,16 (versata)
A.O. per realizzazione di un insediamento commerciale "Botticelli A" a Mestre via Pionara in area PP AEV Terraglio	IM.COM. Srl ora anche Rabbit e Bricocenter	15/04/2002 Rep. 119434 Notaio Faotto	PG n. 2002/183668 Costruzione di n. 3 unità commerciali su insediamento denominato "Botticelli A"	NS	NS	S	S	S	X	non spec.	NO	NO

DATI ATTI D'OBBLIGO			DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI ATTO OBBLIGO								
OGGETTO	Ditta A.	stipulata in data Rep. Notaio	In data / P.G.n. OGGETTO	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE	
				P	VE	VI	SS.R		SEC	tot. sup mq	MQ.	Euro
							Ill.Pub. Etc.	INV.Idr.				
A.O. relativo all'area compresa nel PdR ex Agrimont – Lotto 8 – via Banchina dell'Azoto a Porto Marghera	Fulltrants srl; Palladio Leasing spa; imm.Il Porto Srl – Agriverde srl	13/01/2003 Rep. 16115 Notaio Gasparotti	PG n. 2003/152468 Ampliamento di superf.e ristruttur.su porzione fabbric Lotto 8 e realizzazione standard pubblici	NS	NS	X	X	X	X	132,00	non spec.	9.916,80 (versata)
A.O. relativo agli standard previsti su area sita in Porto Marghera via Ramo dell'Azoto per l'ampliamento di attività con cambio d'uso	SE.R.NAVI dei fratelli Giampaolo ed Enzo Semenzato snc	14/12/2004 Rep. 18543 Notaio Gasparotti	PG n. 2004/467110 ristrutturaz. ed. della torre a sei livelli esistente a servizio dell'attività produttiva, piano 4 e 5 ad uso direzionale e nuova costruzione capannone ad uso officina meccanica	X	S	X	X	X	X	194,00	NO	NO
A.O. di conferma obblighi assunti quale membro del Consorzio “Comprensorio AEV Terraglio” per l'esec.del compendio di O.uu. Denominato “Comparto A” via Zandonai	Dynamics sas di Luciana Brighenti ora MIKONOS	07/06/2005 Rep. 62212 Notaio Paone	PG n. 2013/217365 Costruzione di un edificio a destinazione direzionale con relativi standard a parcheggio e a verde comparto Santa Teresa del PP AEV Terraglio	S	S	X	X	X	X	5.388,00	NO	NO
A.O. su area sita in Zelarino via del Gazzato	Benfin srl – Benetazzo Nicola	17/11/2006 Rep. 34411 Notaio Callegaro	PG n. 2007/1903 Demolizione e nuova costruzione complesso ad uso direttivo/Commerciale sito in Zelarino via del Gazzato	S	X	S	X	X	X	838,55	no	NO

Legenda

P	Parcheggio
VE	Verde
VI	Viabilità
SS.R	Sotto-sovraservizi a rete
ill.pub	illuminazione pubblica
inv.idr	invarianza idraulica
SEC	Standard Secondario
OO.UU.	Opere di Urbanizzazione
S	Scomputo in cessione
S.A.C.	Scomputo/asservimento e Cessione
S.Ass	Scomputo in asservimento
NS	Non a scomputo
X	non previsto
non spec.	non specificato
°	rinnovo PdC

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2016/2018

PARTE SECONDA

PIANO DELLE ALIENAZIONI ED ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA'

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133
Anno 2016

<u>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione</u>								
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE
			C.T./C.F.	Sezione	Foglio	Mappali		
1	Palazzo Donà	Venezia	C.F.	Venezia	16	507 sub 1, 2, 3 e 4	Unità edilizia di base residenziale preottocentesca originaria a fronte tricellulare (tipo C) – Unità edilizia di base residenziale preottocentesca originaria a fronte bicellulare gerarchizzato (tipo Bg) – b2 - Attrezzature collettive di interesse comune	Variante urbanistica - in fase di approvazione - adottata con deliberazione di C.C. n. 2015/134 del 26/11/2015: rimozione dello standard urbanistico "Attrezzature collettive di interesse comune"
2	Immobile "M" nelle ex Conterie di Murano	Isola di Murano	C.F.	Murano	4	49 sub 23	sala ad uso pubblico, residenza, attività direzionali, servizi alle persone, strutture ricettive, attrezzature collettive	
3	Immobile nelle ex Conterie di Murano - blocco B1	Isola di Murano	C.F.	Murano	4	49 sub 29 (porz.)	residenza speciale, residenza, attività direzionali, servizi alle persone, attrezzature collettive	
4	ex scuola elementare di Tessera	Venezia - Tessera	C.F.	Favaro V.to	23	5 sub 1 e 2	B3 - Zona residenziale di completamento	
5	ex Porticciolo	Lido di Venezia	C.T.	Venezia	39	800 (porz.), 805	B1 - Novecentesca non di pregio	
6	Garage interrato p.le Luigi Candiani	Mestre	C.F.	Mestre	13	2478 sub 2	P.U. Piazzale Candiani	
7	Palazzo Corner Contarini	Venezia	C.F.	Venezia	15	227 sub da 1 a 6	C - Preottocentesche originarie a fronte tricellulare	
8	ex terminal Fusina	Malcontenta	C.F.	Malcontenta	8	68 sub 1, 3, 4 e 5	PP Terminal Fusina	

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133
Anno 2016

<i>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione</i>								
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE
			<i>C.T./C.F.</i>	<i>Sezione</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mappali</i>		
9	Immobile in Fondamenta S. Giacomo alla Giudecca	Venezia	C.F.	Venezia	18	716	Unità edilizia di base non residenziale novecentesca a capannone senza fronte acqueo (tipo Knt) Spazi non caratterizzati pertinenti alle unità edilizie	
			C.T.	Venezia	18	863, 870		
10	Magazzino alle Penitenti	Venezia	C.F.	Venezia	12	1407+1429	Unità edilizia di base non residenziale preottocentesca a capannone a fronte acqueo (tipo Ka)	
11	Edificio G nelle ex Conterie di Murano	Murano	C.F.	Murano	4	53	residenza, commercio, uffici e impianto tecnologico di zona	
12	Alienazioni di immobili di modico valore							
Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione					€ 31.000.000,00			

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133
Anno 2017

<u>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione</u>								
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE
			C.T./C.F.	Sezione	Foglio	Mappali		
1	Palazzo Poerio	Venezia	C.F.	Venezia	11	2150	C - Preottocentesche originarie a fronte tricellulare; b2 - Attrezzature collettive di interesse comune; Spazi non caratterizzati pertinenti ad unità edilizie	
2	Immobili ad uso artigianale-produttivo	Isola di Murano - ex Conterie	C.F.	Murano	4	49 sub 13, 14, 26, 27, 28	VPRG ex Conterie - Artigianato, commercio, uffici	
3	Incubatore di imprese "Ca' Emiliani"	Marghera	C.T.	Chirignago	12	1673 (porz.), 1629, 1641	PIP Ca' Emiliani	
			C.F.	Chirignago	13	87 sub 1, 1643		
4	Scuola Elementare Trivignano	Municipalità Chirignago Zelarino	C.F.	Zelarino	6	77 sub 1, 430	Aree per l'istruzione dell'obbligo (I)	Variante urbanistica ("Zona Territoriale Omogenea di tipo B - Sottozona B3") adottata con deliberazione di C.C. n. 2013/67, in fase di approvazione
5	Porzione complesso "La Favorita"	Lido di Venezia	C.F.	Venezia	26	327 sub 1	PU11 - scheda urbanistica allegata alla deliberazione di C.C. 106/2012	
6	Alienazioni di immobili di modico valore							
Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione					€ 22.500.000,00			

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 6 AGOSTO 2008, N. 133
Anno 2018

<i>Elenco dei beni immobili non strumentali suscettibili di dismissione</i>								
N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	NOTE
			<i>C.T./C.F.</i>	<i>Sezione</i>	<i>Foglio</i>	<i>Mappali</i>		
1	Area in Via Porto di Cavergnago	Mestre	C.T.	Mestre	21	203, 204, 206, 208, 209, 210, 217, 218, 319, 320, 544, 550, 571, 573, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 582, 584, 587, 588, 590, 593, 723, 725, 728, 730	D.4.b11 - Attrezzature economiche varie di espansione	
2	Aree di via Pertini	Mestre	C.T.	Mestre	20	101, 43 (porz.), 318 (porz.), 345	D RU-5 PdR via Pertini nord	
3	Aree via Torino	Mestre	C.T.	Mestre	19	982, 984, 1007, 1008, 1009, 1010, 1013, 1014, 1015, 1011, 1012, 1016, 966 (porz.), 977 (porz.), 979 (porz.), 983 (porz.) e 1003 (porz.)	f.15 struttura universitaria	
Valore orientativo aggregato dei proventi da alienazione					€ 12.600.000,00			

ELENCO DEI SINGOLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

TABELLA SINTETICA DELLE CONSISTENZE ECONOMICHE DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE RIFERITO AI BENI IMMOBILI

CODICE PIANO DEI CONTI PATRIMONIALE 2014	DESCRIZIONE COD. PIANO DEI CONTI PATRIMONIALE	NATURA PATRIMONIALE	CONSISTENZA (AL LORDO DELL'AMM.TO) AL 31.12.2014
1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.		4.349.811,87
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	<i>demanio specifico</i>	27.347.835,36
1.2.2.02.10.01.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale storico artistico	<i>in regime demaniale</i>	18.357.571,11
1.2.2.02.10.02.001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale storico artistico	<i>in regime demaniale</i>	58.050.354,40
1.2.2.02.10.03.001	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale storico artistico	<i>in regime demaniale</i>	19.305.728,88
1.2.2.02.10.04.001	Opere destinate al culto di valore culturale storico artistico	<i>in regime demaniale</i>	0,00
1.2.2.02.10.07.001	Impianti sportivi di valore culturale storico artistico	<i>in regime demaniale</i>	1.291.140,00
1.2.2.02.10.08.001	Musei teatri e biblioteche di valore culturale storico artistico	<i>in regime demaniale</i>	114.378.093,49
1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili n.a.c. di valore culturale storico artistico	<i>in regime demaniale</i>	58.285.910,25
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	<i>demanio specifico</i>	122.296,14
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	<i>demanio strade e ponti</i>	78.891.356,13
1.2.2.02.09.01.001	Fabbbricati ad uso abitativo	<i>patrimonio indisponibile</i>	11.641.865,08
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale ed istituzionale	<i>patrimonio indisponibile</i>	141.138.331,22
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	<i>patrimonio indisponibile</i>	292.579.999,94
1.2.2.02.09.07.001	Fabbricati ospedalieri e altre strutture sanitarie	<i>patrimonio indisponibile</i>	36.174.387,77
1.2.2.02.09.08.001	Opere destinate al culto	<i>patrimonio indisponibile</i>	5.755.708,40
1.2.2.02.09.14.001	Opere per la sistemazione del suolo	<i>patrimonio indisponibile</i>	1.010.585,11
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	<i>patrimonio indisponibile</i>	64.046.278,78
1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido	<i>patrimonio indisponibile</i>	43.997.932,11
1.2.2.02.09.18.001	Musei teatri e biblioteche	<i>patrimonio indisponibile</i>	21.461.545,46
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	<i>patrimonio indisponibile</i>	146.283.613,89
1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	<i>patrimonio disponibile</i>	281.504.670,81
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale ed istituzionale	<i>patrimonio disponibile</i>	11.603.370,27

TABELLA SINTETICA DELLE CONSISTENZE ECONOMICHE DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE RIFERITO AI BENI IMMOBILI

CODICE PIANO DEI CONTI PATRIMONIALE 2014	DESCRIZIONE COD. PIANO DEI CONTI PATRIMONIALE	NATURA PATRIMONIALE	CONSISTENZA (AL LORDO DELL'AMM.TO) AL 31.12.2014
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	<i>patrimonio disponibile</i>	2.327.920,90
1.2.2.02.09.04.001	Fabbricati industriale e costruzioni leggere	<i>patrimonio disponibile</i>	25.766.620,76
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	<i>patrimonio disponibile</i>	5.599.023,12
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	<i>patrimonio disponibile</i>	52.471.153,69
1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	<i>patrimonio indisponibile</i>	21.256.571,62
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	<i>patrimonio indisponibile</i>	49.576.070,92
1.2.2.02.13.01.001	Terreni agricoli	<i>patrimonio disponibile</i>	61.577,07
1.2.2.02.13.02.001	Terreni edificabili	<i>patrimonio disponibile</i>	4.018.637,91
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	<i>patrimonio disponibile</i>	1.054.032,65
1.2.2.03	Patrimonio naturale non prodotto		0,00
		TOTALE	1.599.709.995,11

Gli elenchi completi dei beni di proprietà comunale suddivisi tra beni destinati alla residenza pubblica, immobili ad uso abitativo e immobili ad uso diverso dalla residenza sono reperibili all'interno del sito istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione Trasparente (<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/63922>).

(Fonte dati: Direzione Patrimonio e Casa)